

Emittente: MolMed S.p.A.

PROSPETTO INFORMATIVO

relativo all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie di MolMed S.p.A.



Coordinatori dell'Offerta Globale



Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica e Sponsor



L'Offerta Pubblica di Sottoscrizione è parte di un'Offerta Globale di massime n. 26.116.952 azioni ordinarie di MolMed S.p.A. L'Offerta Globale comprende un'Offerta Pubblica di minime n. 3.500.000 azioni ordinarie rivolta al pubblico indistinto in Italia ed un Collocamento Istituzionale riservato ad Investitori Istituzionali in Italia e all'estero, ai sensi del Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Stati Uniti d'America e di qualsiasi altro paese nel quale la diffusione dei titoli sia sottoposta a limitazioni in base alla normativa vigente, fatte salve le eventuali esenzioni applicabili.

Il Prospetto Informativo è stato depositato presso la CONSOB in data 15 febbraio 2008 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione da parte della CONSOB, con nota del 13 febbraio 2008, protocollo n. 8013359.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.molmed.com nonché presso la sede legale della Società e presso gli intermediari incaricati del collocamento.

INDICE

AVVERTENZA	9
DEFINIZIONI	11
GLOSSARIO	17
FATTORI DI RISCHIO	31
NOTA DI SINTESI	49
SEZIONE PRIMA - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE SULLA SOCIETÀ	65
1. PERSONE RESPONSABILI.....	67
1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto Informativo.....	67
1.2 Dichiarazione delle persone responsabili del Prospetto.....	67
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	68
2.1 Nome e indirizzo della Società di Revisione incaricata dalla Società a compiere la revisione contabile dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi.....	68
2.2 Eventuali dimissioni, revoca dell’incarico o mancato rinnovo dell’incarico della Società di Revisione negli ultimi tre esercizi.....	68
2.3 Organo esterno di controllo diverso dalla Società di Revisione che abbia verificato i bilanci relativi agli ultimi tre esercizi.....	68
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DELL’EMITTENTE.....	69
3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.....	71
3.1.1 Dati economici selezionati.....	71
3.1.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati.....	72
3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative al periodo intermedio al 30 settembre 2007.....	75
3.2.1 Dati economici selezionati.....	75
3.2.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati.....	77
4. FATTORI DI RISCHIO.....	80
5. INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ.....	82
5.1 Storia ed evoluzione della Società.....	82
5.1.1 Denominazione sociale della Società.....	82
5.1.2 Luogo di registrazione della Società e suo numero di registrazione.....	82
5.1.3 Data di costituzione e durata della Società.....	82
5.1.4 Domicilio e forma giuridica della Società, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	82
5.1.5 Fatti importanti nell’evoluzione della Società.....	82
5.2 Investimenti.....	87
5.2.1 Principali investimenti.....	87
5.2.2 Principali investimenti in corso di realizzazione.....	88
5.2.3 Investimenti futuri.....	89

6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	90
6.1	Principali attività.....	90
6.1.1	Descrizione del settore.....	92
6.1.2	Il Processo di Sviluppo del Farmaco	95
6.1.3	Gestione e organizzazione del Processo di Sviluppo del farmaco in MolMed.....	98
6.1.4	Il portafoglio di prodotti oncologici in sperimentazione clinica.....	105
6.1.5	Contratti di ricerca, sviluppo e produzione, di sperimentazione clinica, di licenza e di trasferimento di materiali sperimentali.....	122
6.1.6	Quadro normativo di riferimento	125
6.1.7	Fattori chiave	131
6.1.8	Strategia	132
6.1.9	Copertura assicurativa.....	133
6.2	Fattori eccezionali che hanno influenzato le informazioni di cui al precedente Paragrafo 6.1.....	134
6.3	Grado di autonomia	134
6.3.1	Dipendenza da brevetti	134
6.3.2	Dipendenza da licenze	134
6.3.3	Autonomia gestionale e grado di dipendenza da fornitori, clienti e finanziatori	134
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	135
7.1	Descrizione del Gruppo a cui appartiene la Società	135
7.2	Società Controllate dalla Società.....	135
8.	IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	136
8.1	Immobilizzazioni materiali.....	136
8.1.1	Beni immobili in proprietà e in uso	136
8.1.2	Impianti e macchinari in proprietà.....	137
8.2	Problematiche ambientali relative alle immobilizzazioni.....	137
9.	RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.....	139
9.1	Situazione Finanziaria	139
9.2	Analisi dell'andamento della gestione operativa di MolMed per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004	139
9.2.1	Premessa	139
9.2.2	Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.....	141
9.2.3	Variazioni sostanziali dei servizi prestati o delle entrate nette.....	151
9.2.4	Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.....	152
9.2.5	Andamento economico dei primi 9 mesi dell'esercizio 2007 e confronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente	152

10. RISORSE FINANZIARIE	159
10.1 Informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell'Emittente	159
10.1.1 Informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell'Emittente negli esercizi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.....	160
10.1.2 Informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell'Emittente al 30 settembre 2007	162
10.2 Analisi dei flussi di cassa.....	163
10.2.1 Analisi dei flussi di cassa al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004	163
10.2.2 Analisi dei flussi di cassa per i primi 9 mesi chiusi al 30 settembre 2007 e 2006.....	170
10.3 Indicazione del fabbisogno finanziario e della struttura di finanziamento della società	173
10.3.1 Analisi del fabbisogno finanziario	173
10.3.2 Modalità di gestione dei rischi di mercato.....	174
10.3.3 Analisi dello stato patrimoniale riclassificato.....	176
10.3.4 Analisi dello stato patrimoniale al 30 settembre 2007.....	179
10.4 Informazioni riguardanti eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.....	182
10.5 Fonti previste dei finanziamenti necessari agli investimenti programmati	182
11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE	183
11.1 Ricerca e sviluppo.....	183
11.2 Politiche di gestione della proprietà intellettuale.....	183
11.3 Terapia genica e cellulare	189
11.4 Licenze.....	190
12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	191
12.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita	191
12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente	191
13. PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI.....	192
14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI.....	193
14.1 Nome, indirizzo e funzioni dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale della Società	193
14.1.1 Consiglio di amministrazione	193
14.1.2 Collegio Sindacale	197
14.1.3 Direzione generale e principali dirigenti.....	198
14.1.4 Consiglio Scientifico.....	200
14.1.5 Rapporti di parentela.....	202
14.1.6 Altre attività dei membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e dei principali dirigenti	202

14.1.7	Provvedimenti giudiziari e disciplinari a carico dei membri del consiglio di amministrazione e/o del collegio sindacale e/o alti dirigenti della Società	208
14.2	Eventuali conflitti di interesse	208
14.2.1	Eventuali conflitti di interesse con la Società dei membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e degli alti dirigenti.....	208
14.2.2	Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori della Società o altri accordi a seguito dei quali i membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati	209
14.2.3	Eventuali restrizioni in forza delle quali i membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni della Società dagli stessi possedute.....	209
15.	REMUNERAZIONE E BENEFICI.....	210
15.1	Remunerazione e benefici a favore dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.	210
15.2	Remunerazione e benefici a favore del direttore generale e degli alti dirigenti	211
15.3	Ammontare degli importi accantonati o accumulati dalla Società per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi	211
16.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	212
16.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica.....	212
16.2	Informazione sui contratti di lavoro stipulati dai membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza con la Società che prevedono indennità di fine rapporto.....	212
16.3	Informazioni sulla conformità del governo societario dell'Emittente alle norme di legge e regolamento e alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.....	213
17.	DIPENDENTI.....	221
17.1	Organigramma della Società.....	221
17.2	Numero dei dipendenti	222
17.3	Schemi assistenziali e previdenziali	222
17.4	Trattamento di fine rapporto	222
17.5	Ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni	222
17.6	Strumenti finanziari della Società detenuti direttamente o indirettamente dai membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e dagli alti dirigenti.....	223
17.7	Piani di <i>stock option</i>	223
17.8	Altri accordi di partecipazione di dipendenti al capitale della Società.....	227
18.	PRINCIPALI AZIONISTI.....	228
18.1	Azionisti che detengono partecipazioni in misura superiore al 2% del capitale sociale della Società.....	228

18.2	Diritti di voto dei principali azionisti diversi da quelli derivanti dalle azioni della Società.....	228
18.3	Persone fisiche e giuridiche che esercitano il controllo sulla Società ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.....	228
18.4	Pattuizioni tra soci dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo della Società.....	228
18.5	Patto Parasociale stipulato tra gli Azionisti Rilevanti	229
19.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	231
20.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	236
20.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005, 2004	238
20.2	Struttura e contenuto dei dati finanziari al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 riesposti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS)	241
20.2.1	Criteri di valutazione.....	242
20.2.2	Analisi della composizione delle principali voci di stato patrimoniale al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.....	253
20.2.3	Analisi della composizione delle principali voci del conto economico al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.....	267
20.3	Criteri seguiti per realizzare il passaggio dai principi contabili italiani agli IFRS adottati dall'Unione Europea e prospetti di riconciliazione.....	276
20.3.1	Premessa	276
20.3.2	Principi Generali	276
20.3.3	Prospetti di riconciliazione tra i valori esposti nei bilanci di esercizio predisposti in conformità ai principi contabili italiani e i valori esposti nei dati finanziari riesposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea	279
20.3.4	Prospetti di riconciliazione tra patrimonio netto e risultato d'esercizio esposti nei bilanci predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani e patrimonio netto e risultato d'esercizio risultanti dai dati finanziari riesposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea	285
20.4	Informazioni finanziarie infrannuali.....	286
20.4.1	Bilancio Intermedio al 30 settembre 2007	286
20.5	Posizione fiscale	308
20.5.1	Esercizi definiti ai fini fiscali.....	308
20.5.2	Ammontare delle perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali.....	309
20.5.3	Esenzioni e riduzioni d'imposta.....	309
20.5.4	Contenzioso fiscale	309
20.6	Politica dei dividendi	309
20.7	Procedimenti giudiziari della Società	309
20.8	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale della Società.....	310

21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	311
21.1 Capitale sociale.....	311
21.1.1 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale sociale della Società.....	311
21.1.2 Azioni proprie.....	311
21.1.3 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant.....	311
21.1.4 Diritti/obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.....	311
21.1.5 Eventuali diritti di opzione aventi ad oggetto il capitale delle società del Gruppo.....	312
21.1.6 Evoluzione del capitale sociale della Società negli ultimi tre esercizi.....	312
21.2 Atto costitutivo e Statuto.....	315
21.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale.....	316
21.2.2 Disposizioni dello Statuto Sociale riguardanti i membri del consiglio di amministrazione, i membri del collegio sindacale e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....	316
21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti.....	322
21.2.4 Disciplina statutaria delle modifica dei diritti di possessori delle azioni...	322
21.2.5 Modalità di convocazione dell'assemblea degli azionisti e condizioni di ammissione.....	323
21.2.6 Disposizioni dello statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo della Società.....	323
21.2.7 Disposizioni dello statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta.....	324
21.2.8 Condizioni più restrittive previste dallo statuto per la modifica del capitale sociale.....	324
22. CONTRATTI IMPORTANTI.....	325
22.1 Accordi con la Fondazione San Raffaele.....	325
22.2 Accordi con Takara Bio.....	329
22.3 Altri contratti di licenza rilevanti.....	333
23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....	335
23.1 Relazioni di esperti.....	335
23.2 Informazioni provenienti da terzi.....	335
24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	336
25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI.....	337
SEZIONE SECONDA - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI... 339	
1. PERSONE RESPONSABILI.....	341
1.1 Persone responsabili del Prospetto Informativo.....	341
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	341

2.	FATTORI DI RISCHIO	341
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	341
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	341
3.2	Fondi propri e indebitamento.....	342
3.3	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Offerta Globale	343
3.4	Ragioni dell’Offerta Globale e impiego dei proventi	343
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	345
4.1	Descrizione delle Azioni.....	345
4.2	Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse	345
4.3	Caratteristiche delle Azioni	345
4.4	Valuta delle Azioni	345
4.5	Descrizione dei diritti connessi alle Azioni e modalità per il loro esercizio	345
4.6	Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni verranno offerte.....	346
4.7	Data prevista per l’emissione delle Azioni oggetto dell’Offerta Pubblica	346
4.8	Restrizioni alla libera circolazione delle Azioni.....	346
4.9	Esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni	347
4.10	Offerte pubbliche effettuate da terzi sulle azioni della Società	347
4.11	Regime fiscale	347
5.	CONDIZIONI DELL’OFFERTA	358
5.1	Condizioni, statistiche relative all’Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’Offerta	358
5.1.1	Condizioni alle quali l’Offerta Globale è subordinata.....	358
5.1.2	Ammontare totale dell’Offerta Globale	358
5.1.3	Periodo di validità dell’Offerta Pubblica e modalità di sottoscrizione	359
5.1.4	Informazioni circa il mancato inizio o la revoca dell’Offerta Pubblica.....	361
5.1.5	Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso.....	362
5.1.6	Ammontare della sottoscrizione	362
5.1.7	Ritiro della sottoscrizione	362
5.1.8	Pagamento e consegna delle Azioni	362
5.1.9	Risultati dell’Offerta Pubblica e dell’Offerta Globale.....	363
5.1.10	Procedura per l’esercizio di un eventuale diritto di opzione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.....	363
5.2	Piano di ripartizione e assegnazione.....	363
5.2.1	Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati.....	363
5.2.2	Principali azionisti o membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza dell’Emittente che intendono aderire all’Offerta Pubblica e persone che intendono aderire all’Offerta Pubblica per più del 5%	364
5.2.3	Informazioni da comunicare prima dell’assegnazione	364

5.2.4	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni.....	367
5.2.5	Sovra-allocazione e opzione Greenshoe	367
5.3	Fissazione del Prezzo di Offerta	368
5.3.1	Prezzo di Offerta e spese a carico del sottoscrittore	368
5.3.2	Comunicazione del Prezzo di Offerta	371
5.3.3	Motivazione dell'esclusione del diritto di opzione.....	371
5.3.4	Differenza tra il Prezzo di Offerta e prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri degli organi di amministrazione, direzione, vigilanza e alti dirigenti o persone affiliate.....	371
5.4	Collocamento e sottoscrizione	371
5.4.1	Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta Globale.....	371
5.4.2	Organismi incaricati del servizio finanziario	372
5.4.3	Collocamento e garanzia.....	372
5.4.4	Data di stipula degli accordi di collocamento.....	373
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	374
6.1	Mercati di quotazione	374
6.2	Altri mercati in cui le azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente sono negoziati.....	374
6.3	Altre operazioni	374
6.4	Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	374
6.5	Stabilizzazione	374
7.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA ED EVOLUZIONE DEL CAPITALE AZIONARIO.....	375
7.1	Informazioni circa i soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari.....	375
7.2	Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita.....	375
7.3	Accordi di <i>Lock-up</i>	375
7.4	Evoluzione del capitale sociale.....	377
8.	SPESE LEGATE ALL'OFFERTA.....	378
8.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Offerta Globale	378
9.	DILUIZIONE.....	379
9.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta Globale.....	379
10.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	380
10.1	Soggetti che partecipano all'Operazione	380
10.2	Altre Informazioni sottoposte a revisione.....	380
10.3	Pareri e relazioni di esperti	380
10.4	Informazioni provenienti da terzi	380
	APPENDICE 1.....	381
	APPENDICE 2.....	393

AVVERTENZA

L'Emittente opera nel settore della ricerca, sviluppo e sperimentazione di prodotti farmaceutici. Tale settore è caratterizzato da alcune criticità connesse alla tipicità dell'attività, che gli investitori dovranno tenere in considerazione al momento di effettuare l'investimento nei titoli azionari dell'Emittente. Il settore nel quale opera l'Emittente è, infatti, particolarmente rischioso ed altamente concorrenziale.

Alla Data del Prospetto, inoltre, l'Emittente non dispone di prodotti che abbiano ottenuto l'approvazione all'immissione in commercio e non è possibile assicurare che le necessarie autorizzazioni alla commercializzazione vengano in futuro rilasciate.

Infine, la Società ha generato perdite operative sin dalla sua costituzione per importi significativi e prevede di incrementare ulteriormente per i prossimi esercizi i costi di ricerca e sviluppo, sostenendo peraltro il rischio che da quest'ultimi non si verifichi alcun ritorno economico. Tali considerazioni comportano che l'operazione descritta nel Prospetto Informativo presenti un elevato grado di rischio.

QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Prospetto Informativo. Tali definizioni e termini, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Airain	Airain Serviços de Consultadoria e Marketing Lda con sede in Madeira (Portogallo).
Aumento di capitale	L'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del Codice Civile, deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 29 ottobre 2007 a servizio dell'Offerta Globale.
Azioni	Le azioni ordinarie MolMed, oggetto dell'Offerta Globale.
Azionisti Rilevanti	Airain, Delfin, Fininvest, H-Equity e Science Park Raf.
Banca IMI	Banca IMI S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore n. 3.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile	Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Codice della Proprietà Intellettuale	Il Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.
Codice di Autodisciplina	Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana così come approvato nel marzo 2006.
Collocamento Istituzionale	Il Collocamento di massime n. 22.616.952 Azioni, corrispondenti a circa l'86,60% dell'Offerta Globale, riservato agli Investitori Istituzionali in Italia e all'estero, ai sensi del Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con l'esclusione di Stati Uniti d'America e di qualsiasi altro paese nel quale la diffusione dei titoli sia sottoposta a limitazioni in base alla normativa vigente, fatte salve le eventuali esenzioni applicabili.

Collocatori	I soggetti partecipanti al Consorzio per l'Offerta Pubblica.
CONSOB	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, via G.B. Martini n. 3.
Consorzio per il Collocamento Istituzionale	Il consorzio di collocamento e garanzia del Collocamento Istituzionale.
Consorzio per l'Offerta Pubblica	Il consorzio di collocamento e garanzia dell'Offerta Pubblica.
Coordinatori dell'Offerta Globale	Banca IMI S.p.A. e Société Générale Corporate & Investment Banking.
Data del Prospetto	La data di pubblicazione del presente prospetto informativo.
Delfin	Delfin Sàrl con sede in 12, Rue Léon Thyès, L-2636 Lussemburgo.
Direttiva 2003/71/CE	Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003, relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari e che modifica la direttiva 2001/34/CE.
Dollari	Valuta ufficiale degli Stati Uniti d'America.
Fininvest	Finanziaria di Investimento - FININVEST S.p.A. con sede in Roma, Largo del Nazareno n. 8.

Fondazione San Raffaele

Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor, con sede in Milano, via Olgettina n. 60, che comprende tra l'altro l'Istituto Scientifico San Raffaele, l'Ospedale San Raffaele e il Dipartimento di Biotecnologie (DIBIT). La Fondazione San Raffaele controlla inoltre la società Science Park Raf. La Fondazione San Raffaele è una fondazione riconosciuta dal Ministro dell'Interno con decreto del 15 febbraio 1994, che svolge attività di assistenza, di didattica e di ricerca in ambito sanitario. Sin dal 1972 il governo italiano, attraverso il Ministero della Salute, ha attribuito alla Fondazione San Raffaele il riconoscimento di "Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico" (IRCCS), in virtù dell'eccellenza della sua attività clinica e scientifica. La gestione ordinaria e straordinaria della fondazione è affidata ad un consiglio di amministrazione composto da sette membri. Il controllo sulla fondazione è esercitato da un organo di controllo costituito da un collegio di revisori composto da tre membri.

H-Equity

H-Equity Sàrl SICAR con sede in 19-21 Boulevard du Prince Henri, L-1724 Lussemburgo.

IFRS o Principi Contabili Internazionali

Indica tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC).

Intervallo di Prezzo

L'intervallo di prezzo delle Azioni compreso tra un valore minimo, non vincolante ai fini della determinazione del Prezzo di Offerta, pari ad Euro 2,15 per Azione ed un valore massimo, vincolante ai fini della determinazione del Prezzo di Offerta, pari ad Euro 2,75 per Azione.

Investitori Istituzionali

Investitori Qualificati in Italia e investitori istituzionali all'estero con l'esclusione degli Stati Uniti d'America e di qualsiasi altro paese nel quale la diffusione dei titoli sia sottoposta a limitazioni in base alla normativa vigente, fatte salve le eventuali esenzioni applicabili.

Investitori Qualificati	Investitori qualificati come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), punti (i), (ii) e (iii) della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 (la " Direttiva Prospetti ") (fatta eccezione, per le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi e per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 60, comma quarto, del D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415 nonché per le persone giuridiche di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e), punto (iii), della Direttiva Prospetti che non soddisfino almeno due dei seguenti requisiti: (a) un totale di bilancio pari ad almeno Euro 20 milioni; (b) un fatturato netto pari ad almeno Euro 40 milioni; (c) fondi propri pari ad almeno Euro 2 milioni).
Istruzioni	Le istruzioni al Regolamento di Borsa.
Lotto Minimo di Adesione	Il quantitativo minimo, pari a n. 2.000 Azioni, prenotabile nell'ambito dell'Offerta Pubblica.
Lotto Minimo di Adesione Maggiorato	Il quantitativo minimo maggiorato, pari a n. 20.000 Azioni, prenotabile nell'ambito dell'Offerta Pubblica.
Mercato Telematico Azionario o MTA	Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
MolMed o l'Emittente o la Società	Molecular Medicine S.p.A. o, in forma abbreviata, MolMed S.p.A., con sede in Milano, via Olgettina n. 58.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Mantegna n. 6.
Offerta Pubblica	L'offerta pubblica di sottoscrizione rivolta al pubblico indistinto in Italia di un minimo di n. 3.500.000 Azioni, corrispondenti al 13,4% dell'Offerta Globale.
Offerta Globale	L'Offerta Pubblica e il Collocamento Istituzionale.
Opzione di sovra-allocazione	Opzione di chiedere in prestito massime n. 3.917.543 Azioni concessa da Science Park Raf a favore dei Coordinatori dell'Offerta Globale.

Opzione Greenshoe o Greenshoe	Opzione per la sottoscrizione di massime n. 3.917.543 Azioni concessa dalla Società a favore dei Coordinatori dell'Offerta Globale.
Periodo di Offerta	<p>Il periodo di tempo compreso tra le ore 9.00 del 18 febbraio 2008 e le ore 13.30 del 28 febbraio 2008, salvo proroga.</p> <p>Si rende noto che il calendario dell'operazione è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà della Società, ivi inclusi particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta Globale. Eventuali modifiche del periodo di offerta saranno comunicate al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi con le stesse modalità di diffusione del Prospetto Informativo. Resta comunque inteso che l'inizio dell'Offerta Globale avverrà entro e non oltre un mese dalla data di rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo da parte della CONSOB.</p>
Prezzo di Offerta	Prezzo finale a cui verranno collocate le Azioni.
Prezzo Massimo	Prezzo pari al valore massimo dell'Intervallo di Prezzo.
Principi Contabili Italiani o ITA GAAP	Le norme di legge vigenti alla data di riferimento di ciascun bilancio della Società che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci come interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dal documento interpretativo OIC 1 "I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio" predisposto dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Prospetto Informativo	Il presente prospetto informativo di offerta al pubblico di strumenti finanziari e di quotazione.

Regolamento (CE) 809/2004	Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, recante modalità di esecuzione della direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione dei messaggi pubblicitari.
Regolamento di Borsa	Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'assemblea di Borsa Italiana in data 26 aprile 2007 e approvato dalla CONSOB con delibera n. 15996 del 26 giugno 2007 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del Testo Unico, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.
Responsabile del Collocamento	Banca IMI.
Science Park Raf	Science Park Raf S.p.A., con sede in Milano, via Olgettina n. 58.
Sistema Monte Titoli	Il sistema di deposito accentrato, gestito da Monte Titoli.
Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25.
Société Générale	Société Générale Corporate & Investment Banking, Milan Branch, con sede in Milano, Via Olona n. 2.
Sponsor	Banca IMI.
Statuto Sociale	Statuto sociale di MolMed in vigore dalla data dell'emissione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni della Società in un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Testo Unico o TUF	Il D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei termini tecnici utilizzati con maggiore frequenza all'interno del Prospetto Informativo. Tali termini, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

AIDS/HIV

Acquired Immune Deficiency Syndrome, Sindrome da immunodeficienza acquisita. A differenza delle immunodeficienze di natura ereditaria, l'AIDS è causata dall'infezione da virus HIV (*Human Immunodeficiency Virus*, virus dell'immunodeficienza umana).

AIFA

Agenzia Italiana del Farmaco, ossia l'organismo dell'autorità normativa sanitaria italiana deputato all'autorizzazione della sperimentazione clinica (e relativa produzione secondo le GMP) dei medicinali sperimentali, nonché la loro immissione in commercio.

Allo-trapianto (vedi anche HSCT)

Trapianto da una fonte esterna al paziente stesso (cioè da un donatore) opposto ad auto-trapianto o trapianto autologo, in cui la fonte del materiale da trapiantare è il paziente stesso. Nel contesto del Prospetto Informativo si fa riferimento al trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT) per la cura delle leucemie, e per allo-trapianto s'intende un trapianto di cellule provenienti da un donatore di midollo osseo o di sangue periferico pienamente compatibile con il paziente.

AML

Acute Myelogenous Leukemia (o *Acute Myeloblastic Leukemia*), leucemia mieloide (o mieloblastica) acuta. È una neoplasia ematologica (tumore del sangue) che colpisce i mieloblasti, cioè i precursori dei globuli bianchi della linea mieloide (tutti i leucociti tranne i linfociti), ed è caratterizzata dalla rapida proliferazione di cellule mutate anormali. Queste cellule si accumulano nel midollo osseo e interferiscono con la normale produzione delle cellule del sangue. AML è la forma più comune di leucemia acuta che colpisce gli individui in età adulta; l'incidenza dell'AML aumenta con l'età dell'individuo.

Anticorpo monoclonale

Un anticorpo è una proteina (per l'esattezza, una immunoglobulina) prodotta dai linfociti B, che si forma a seguito della risposta immunitaria ad un materiale estraneo (antigene). Gli anticorpi sono generalmente definiti in funzione della loro specifica capacità di riconoscimento nei confronti dell'antigene: ad esempio, gli anticorpi anti-HIV sono in grado di riconoscere e legarsi agli antigeni del virus HIV, creando immunocomplessi. La presenza di anticorpi in un individuo generalmente determina uno stato di immunità, cioè di protezione, nei confronti di nuove aggressioni dello stesso agente. Letteralmente "monoclonale" significa derivante da un singolo clone: un anticorpo monoclonale è una preparazione di anticorpi omogenea, derivata da un clone di cellule in grado di produrre immunoglobuline caratterizzate dalla stessa specificità di riconoscimento nei confronti di un epitopo antigenico e da una determinata affinità. Un anticorpo monoclonale è ottenuto attraverso tecniche di selezione, immortalizzazione e clonazione di cellule ottenute da soggetti immunizzati.

Antigene

Struttura proteica riconosciuta come estranea dall'organismo, ed in grado di provocare una risposta immunitaria; per esempio, sono antigeni le proteine di superficie di virus, batteri o delle cellule tumorali.

Aplo-trapianto (vedi anche HSCT)

È un caso particolare di allo-trapianto, cioè di trapianto di materiale proveniente da un donatore, e si riferisce al caso in cui il donatore non è pienamente compatibile con il paziente, ma solo parzialmente. Nel contesto di questo Prospetto Informativo, si fa riferimento al trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT) per la cura delle leucemie, e per aplo-trapianto s'intende un trapianto di cellule provenienti da un donatore familiare di midollo osseo o di sangue periferico parzialmente compatibile con il paziente.

ARENEGYR

Nome d'arte dato da MolMed al proprio prodotto sperimentale antitumorale NGR-hTNF α .

Banche cellulari

Nel contesto del presente Prospetto Informativo, per banche cellulari si intendono le particolari linee cellulari utilizzate da MolMed per la produzione dei vettori virali necessari per la trasduzione delle cellule.

Bioreattore	Cellule o microrganismi ospiti usati come “fabbrica cellulare” per la produzione di proteine di interesse. Cfr. anche “DNA ricombinante” e “ <i>Escherichia coli</i> o <i>E.coli</i> ”.
Bulk	Nel contesto del presente Prospetto Informativo, il termine “bulk” viene impiegato per indicare, nell’ambito dei servizi di terapia genica svolti da MolMed, le attività di produzione in GMP del principio attivo utilizzato negli approcci di terapia genica, vale a dire del surnatante prodotto dalle banche cellulari e contenente il vettore utilizzato per i processi di trasduzione cellulare.
Capside	In un virus, il capsido (dal latino capsula, involucro) è il “guscio” proteico esterno, composto da diverse subunità uguali (dette capsomeri), che racchiude il materiale genetico del virus e lo protegge dall’ambiente esterno.
Cellula dendritica	Cellula del sistema immunitario, localizzata nella milza e nei linfonodi, fondamentale per l’innescò di una risposta immunitaria mediata da cellule (cioè dai linfociti T) compiuta e di lunga durata. Le cellule dendritiche hanno la funzione di “presentare” nella maniera corretta ed adeguata l’antigene agli effettori della risposta stessa (si veda anche Sistema Immunitario).
Cellula staminale emopoietica	Una cellula staminale è una cellula progenitrice non ancora differenziata, in grado di dare origine a diverse popolazioni cellulari specializzate. Il termine “emopoietica” deriva da emopoiesi (“formazione del sangue”) e indica un particolare tipo di cellule staminali, residenti nel midollo osseo, da cui si formano i diversi tipi di cellule del sangue.
CBR	<i>Clinical Benefit Rate</i> , tasso di beneficio clinico. È un criterio di valutazione dell’attività terapeutica di un prodotto sperimentale, basato su una serie di parametri che misurano gli effetti clinici osservati.
CD13	Forma abbreviata di CD13 aminopeptidasi N (CD13/APN). Si tratta di un recettore di superficie cellulare, in una forma presente solamente nelle cellule delle pareti dei vasi sanguigni che si formano per alimentare la crescita di una massa tumorale.

Citochina

Le citochine sono un gruppo di proteine prodotte da vari tipi di cellule e secrete nel mezzo circostante, generalmente in risposta ad uno stimolo, e sono in grado di modificare il comportamento di altre cellule inducendo nuove attività (es. crescita, differenziamento, morte). La loro azione solitamente è locale; talvolta, però, producono effetto su tutto l'organismo. Le citochine agiscono legandosi a specifici recettori localizzati sulle membrane cellulari delle cellule bersaglio: ogni recettore trasduce uno specifico segnale, che porterà a modifiche in quelle stesse cellule. I recettori che interagiscono con le citochine sono definiti recettori per le citochine o recettori accoppiati a chinasi, perchè il meccanismo di trasduzione del segnale prevede la mediazione di chinasi. Le citochine si dividono in due grandi famiglie, le interleuchine (prodotte da cellule del sistema immunitario) e gli interferoni.

Continuazione di domanda (di brevetto)

Domanda (che si può depositare solamente negli Stati Uniti d'America) che rivendica la priorità di una domanda depositata precedentemente (chiamata domanda "padre"). Una domanda di continuazione in genere viene presentata quando l'Ufficio Brevetti ha risposto alla domanda "padre" con un rifiuto definitivo delle rivendicazioni, ed il titolare desidera rivederle.

CRO (Clinical Research Organisation)

Impresa di servizio per le aziende farmaceutiche, specializzata nella gestione dei vari aspetti legati alla conduzione degli studi clinici.

Deplezione

Sottrazione di una determinata componente cellulare da un tessuto – o una sua frazione - di cui fa normalmente parte.

DHT

Delayed Hypersensitivity Test, test di ipersensibilità cutanea ritardata.

DNA (DeoxyRibonucleic Acid)

Acido desossiribonucleico. È una macromolecola biologica in cui è codificata tutta l'informazione genetica relativa ad un organismo, immagazzinata nei cromosomi dei nuclei cellulari. Il DNA contiene le istruzioni necessarie per lo sviluppo ed il funzionamento di ogni organismo vivente in tutte le sue componenti; i segmenti del DNA in cui sono codificate queste istruzioni vengono chiamati geni.

DNA ricombinante	La tecnologia del DNA ricombinante viene oggi comunemente utilizzata per la produzione di grandi quantità di proteine di interesse (dette appunto proteine ricombinanti) in cellule o microrganismi ospiti usati come bioreattori. La sequenza di DNA che codifica la sintesi ed il corretto assemblaggio della proteina di interesse viene inserita nell'ospite mediante un vettore adatto; l'ospite così trasdotto sintetizza la proteina di interesse, che viene poi recuperata e purificata dalla coltura del bioreattore cellulare ospite.
Domanda divisionale (di brevetto)	Una domanda divisionale rivendica la priorità di una domanda depositata precedentemente nella quale veniva rivendicata più di un'invenzione. Le rivendicazioni della domanda divisionale sono diverse da quelle della domanda "padre". Di solito viene depositata perché l'Ufficio Brevetti ha stabilito che la domanda "padre" conteneva più di un'invenzione, e quindi il titolare sceglie quale invenzione rivendicare con la domanda "padre" e se rivendicare le ulteriori invenzioni con altrettante domande divisionali.
EMEA	<i>European Medicines Agency</i> . È l'agenzia europea del farmaco, ovvero l'autorità normativa sanitaria dell'Unione Europea che ha il compito di controllare e valutare tutti i prodotti farmaceutici (compresi quelli sperimentali) in circolazione nel territorio dell'Unione Europea.
<i>Escherichia coli</i> o <i>E.coli</i>	È un batterio molto comune, appartenente alla flora intestinale e strutturalmente molto semplice: il suo patrimonio genetico è costituito da un'unica molecola circolare di DNA ed ha un tempo di replicazione di circa 20 minuti. Per queste sue caratteristiche, è stato largamente impiegato in microbiologia e, più di recente, è stato uno dei primi ospiti impiegati per la produzione di proteine o acidi nucleici di interesse: la tecnologia del DNA ricombinante permette infatti di modificare il suo DNA in maniera da usarlo come bioreattore o "fabbrica cellulare" per la sintesi di tali molecole di interesse, che quindi possono venire prodotte in grandi quantità mediante processi di fermentazione industriali. Una delle prime applicazioni utili del DNA ricombinante è stata proprio la produzione in <i>E. coli</i> dell'insulina umana per la cura del diabete.

<i>Ex vivo</i>	Questa espressione si riferisce a qualunque procedura condotta in un ambiente artificiale (laboratorio) su cellule o tessuti prelevati da un organismo vivente. Questo permette di operare in condizioni accuratamente controllate, che non sarebbero possibili se le operazioni venissero condotte direttamente nell'organismo (cioè <i>in vivo</i>). Dopo essere stati manipolati e processati in laboratorio, spesso le cellule o i tessuti prelevati vengono reintrodotti nell'organismo stesso (es. manipolazione di cellule per terapie geniche/cellulari).
Famiglia di brevetti	Per famiglia di brevetti si intendono tutte le domande di brevetto e/o i brevetti concessi che coprono differenti regioni geografiche e derivano tutte da un'unica domanda di brevetto (corrispondente ad una singola invenzione).
Farmaco Orfano	La designazione di "Farmaco Orfano" viene concessa ai medicinali diretti alla cura di malattie troppo poco diffuse perché lo sviluppo di farmaci per esse sia conveniente secondo i comuni criteri economici di ritorno dell'investimento. Lo scopo degli incentivi previsti dalle normative sui Farmaci Orfani, stabilite per Regolamento nell'UE, è di fornire una compensazione al mercato ridotto di questi farmaci, conferendo un'esclusiva di mercato per un determinato periodo di tempo dei prodotti una volta autorizzati, ed una serie di agevolazioni nelle fasi di sviluppo e sperimentazione.
Fase I, II, III	Verifica di sicurezza (Fase I), attività (Fase II) ed efficacia clinica (Fase III) di un farmaco sperimentale attraverso la sua somministrazione negli esseri umani. Si veda Sviluppo clinico.
<i>Food and Drug Administration (FDA)</i>	Agenzia federale statunitense responsabile della regolamentazione in termini di sicurezza di alimenti, integratori alimentari, farmaci (inclusi vaccini, terapie biotecnologiche e derivati del sangue), strumenti, tecnologie ed apparati biomedici, farmaci veterinari e prodotti cosmetici.
Gene	Un gene è un segmento di DNA che contiene le istruzioni per la codifica e la direzione della sintesi di una proteina. I geni risiedono in tutte le cellule di un organismo e vengono ereditati dagli organismi parentali.

***Good Manufacturing Practice
(GMP)***

Norme di Buona Fabbricazione. Sono le disposizioni normative relative alla produzione di medicinali ad uso clinico. Nell'Unione Europea, i principi e le linee-guida delle GMP sono stabiliti in due Direttive: rispettivamente, la Direttiva 2003/94/CE per i medicinali (inclusi quelli sperimentali) ad uso umano, e la Direttiva 91/412/CEE per i farmaci veterinari. La conformità a tali principi e linee-guida è obbligatoria nell'UE, e la loro specifica attuazione è demandata alle autorità normative competenti dei Paesi membri (in Italia il Ministero della Salute attraverso l'AIFA). A livello comunitario, l'EMA sviluppa linee-guida dettagliate nella sua "Guida alle GMP", corredata da una serie di allegati periodici che modificano o aumentano il dettaglio delle linee-guida per certi prodotti, o forniscono maggiori livelli di dettaglio su determinati argomenti.

***Graft versus Host Disease
(GvHD)***

Malattia del trapianto verso l'ospite. È una aggressione da parte del materiale trapiantato verso i tessuti dell'organismo ricevente, dovuta al fatto che i linfociti del donatore riconoscono come estranei i tessuti e gli organi del paziente, innescando una risposta immunitaria di aggressione e rigetto.

***Graft versus Leukaemia
(GvL)***

Effetto anti-leucemia del trapianto. È l'attività terapeutica antitumorale esercitata dal materiale trapiantato in un paziente affetto da leucemia. Analogamente a quanto avviene nella GvHD, anche in questo tipo di reazione i linfociti del donatore attaccano le cellule del paziente, ma in questo caso la reazione è positiva, poiché ad essere attaccate ed eliminate sono le eventuali cellule tumorali residue.

HSCT

Haematopoietic stem cells transplantation, trapianto di cellule staminali emopoietiche, cioè le cellule progenitrici delle cellule del sangue. Si tratta dell'unica pratica clinica potenzialmente curativa per i malati di leucemia (e di altre neoplasie ematologiche). La fonte più comune delle staminali emopoietiche da trapiantare è il midollo osseo di un donatore sano. Se il donatore è pienamente compatibile con il paziente, si parla di allo-trapianto (allo-HSCT). Nel caso in cui il donatore sia compatibile al 50%, si tratta di aplo-trapianto (aplo-HSCT). Attualmente, l'allo-trapianto è possibile, secondo stime della Società, solamente per il 40% dei pazienti, mentre l'aplo-trapianto, che renderebbe disponibile un donatore per ogni paziente, richiede il superamento di ostacoli che lo rendono impraticabile nelle condizioni attuali. Una fonte di cellule staminali emopoietiche alternativa al midollo osseo è il sangue del cordone ombelicale, ma la resa è molto bassa ed il suo costo di analisi e conservazione fino all'eventuale utilizzo è molto elevato.

Immunodeficienza

Incapacità del sistema immunitario di svolgere il suo compito di protezione dell'organismo mediante l'attacco e la distruzione degli agenti patogeni: in questa situazione il rischio di sviluppare infezioni letali è molto alto. L'immunodeficienza può essere di origine genetica, oppure acquisita in seguito ad infezione.

In vitro

Ogni operazione o processo compiuti "in provetta", al di fuori del contesto dell'organismo vivente.

In vivo

Ogni operazione o processo compiuti nell'organismo vivente.

Linfocita

Cellula funzionale del sistema immunitario, responsabile della generazione della risposta immunitaria ad un agente riconosciuto come estraneo (antigene). I linfociti si classificano in due grandi popolazioni, linfociti B e linfociti T, responsabili, rispettivamente, della risposta immunitaria umorale (cioè mediata da anticorpi circolanti), e di quella mediata da cellule. I linfociti B infatti producono anticorpi che vengono rilasciati nel plasma sanguigno, mentre le strutture anticorpali generate dai linfociti T si localizzano sulla loro superficie (Si veda anche Sistema Immunitario).

Leucemia

Neoplasia ematologica caratterizzata da un'anormale proliferazione delle cellule progenitrici di quelle del sangue, di solito globuli bianchi (leucociti). Le leucemie vengono distinte in base alla linea cellulare progenitrice colpita: sono leucemie linfoblastiche quelle in cui la proliferazione incontrollata colpisce le cellule progenitrici dei linfociti, mentre sono leucemie mieloblastiche (o mieloidi) quelle in cui la linea progenitrice colpita è quella da cui si generano tutti gli altri leucociti. Le leucemie si suddividono poi, dal punto di vista clinico e patologico, in due forme, acute e croniche. La combinazione di queste due classificazioni porta alla distinzione di quattro principali tipi di leucemia: ALL (leucemia linfoblastica acuta) e CLL (leucemia linfoblastica cronica) per le linfoblastiche; AML (leucemia mieloblastica acuta) e CML (leucemia mieloblastica cronica) per quelle mieloblastiche o mieloidi. Le forme acute sono caratterizzate da una rapida proliferazione delle cellule immature del sangue, che rende impossibile la produzione di quelle sane e normali da parte del midollo osseo: il trattamento immediato è indispensabile, proprio a causa della rapida progressione e dell'accumulo di cellule tumorali nel midollo, che successivamente si diffondono in tutto l'organismo attraverso la circolazione sanguigna. Le forme croniche sono caratterizzate da un numero eccessivo di cellule del sangue più mature ma anormali: il tempo di progressione della malattia può andare da mesi ad anni e viene generalmente monitorata per un certo periodo prima di essere trattata, per assicurare la massima efficacia della terapia.

Leucocita

Termine generico che comprende popolazioni cellulari del sistema immunitario assai diverse tra loro:

- granulociti polimorfonucleati, suddivisi in *neutrofili*, *basofili* ed *eosinofili*;
- agranulociti, che a loro volta si suddividono in monociti (dai quali derivano i macrofagi tissutali) e linfociti (si veda anche Sistema immunitario).

Low-affinity Nerve Growth Factor Receptor (LNGFR)

Si tratta di un particolare recettore, utilizzato da MolMed nella terapia cellulare TK come marcatore per la selezione delle cellule trasdotte. La selezione viene infatti effettuata utilizzando un anticorpo monoclonale specifico per questo recettore.

M3TK

Nome d'arte dato da MolMed al proprio prodotto sperimentale di vaccinazione terapeutica antitumorale, basato sull'uso di un costrutto genico comprendente i geni codificanti per l'antigene tumorale MAGE-3 e per l'enzima timidina kinasi del virus dell'*herpes simplex* (HSV-TK).

Meccanismo di azione / Modalità di azione

Per meccanismo di azione si intende il meccanismo biochimico e fisiologico secondo il quale un farmaco produce una risposta nell'organismo vivente. L'effetto, la così detta modalità di azione, è la conseguenza osservabile dell'azione di un farmaco. Ad esempio, l'azione dell'antibiotico penicillina è di interferenza con la sintesi della parete cellulare nei batteri (ossia meccanismo di azione) e l'effetto è la morte dei batteri (ossia modalità di azione battericida).

Milestone

Letteralmente "pietra miliare". È un obiettivo che segna una tappa fondamentale nell'avanzamento del processo di sviluppo di un farmaco (ad esempio, l'ingresso in sperimentazione clinica, il raggiungimento della prova di efficacia terapeutica, il deposito di domanda di autorizzazione all'immissione in commercio). Nel caso di prodotti presi in licenza, le *milestones* corrispondono a rate di pagamento legate appunto al raggiungimento di determinati obiettivi nello sviluppo del prodotto.

MM-F12

Nome d'arte dato da MolMed al proprio progetto di terapia genica dell'AIDS, basato sull'uso di un costrutto genico comprendente geni con funzione protettiva o terapeutica derivati da un determinato ceppo di HIV, denominato HIV-F12, isolato da un paziente risultato naturalmente resistente allo sviluppo della malattia.

MTD

Maximum Tolerated Dose, dose massima tollerata (di un farmaco). Si definisce come la più alta dose di una sostanza che non risulta tossica per l'organismo.

NGR –IL12

Nome d'arte dato da MolMed al proprio agente mirato ai vasi tumorali costituito da una proteina di fusione comprendente il peptide NGR e la citochina interleuchina-12.

NGR-IFNγ	Nome d'arte dato da MolMed al proprio agente mirato ai vasi tumorali costituito da una proteina di fusione comprendente il peptide NGR e la citochina interferone-gamma.
Officina Farmaceutica	<i>Status</i> conferito ad un'azienda dall'Autorità sanitaria competente, che comporta l'autorizzazione al rilascio ed alla produzione di prodotti medicinali ad uso clinico. La certificazione riguarda non solamente i prodotti, ma anche l'impianto in cui vengono fabbricati, che deve rispondere ai requisiti GMP.
<i>Non-splicing</i>	Il termine inglese <i>splicing</i> (saldatura) indica uno dei processi di modifica del trascritto primario dei geni, ovvero dell'informazione trasposta nell'RNA messaggero. Una variante <i>non-splicing</i> di un gene indica perciò un gene la cui informazione viene trascritta in maniera stabilmente non modificabile.
Peptide	Piccola molecola biologica costituita da una catena di aminoacidi (normalmente non più di 10). Dal punto di vista biochimico, la composizione è la stessa di quella delle proteine (che infatti vengono anche dette polipeptidi).

Sistema immunitario

È costituito da diverse popolazioni cellulari, molte delle quali circolanti nel sangue e nel sistema linfatico, capaci di dare origine ad una risposta immunitaria protettiva contro gli agenti (antigeni) riconosciuti come estranei all'organismo. Perché si generi una risposta immunitaria efficace, è necessaria la presenza e la funzionalità di tutte le componenti del sistema immunitario:

- leucociti: il termine generico leucociti (o globuli bianchi) comprende popolazioni cellulari assai diverse tra loro: granulociti polimorfonucleati, suddivisi in *neutrofili*, *basofili* ed *eosinofili*; agranulociti, che a loro volta si suddividono in monociti, dai quali derivano i macrofagi tissutali, e linfociti. I linfociti, a loro volta, si classificano in linfociti B e linfociti T, e sono responsabili, rispettivamente, della risposta immunitaria umorale (cioè mediata da anticorpi circolanti), e di quella mediata da cellule. I linfociti B infatti producono anticorpi che vengono rilasciati nel plasma sanguigno, mentre le strutture anticorpali generate dai linfociti T si localizzano sulla loro superficie;
- cellule dendritiche: localizzate nella milza e nei linfonodi, sono fondamentali per l'innescamento di una risposta immunitaria mediata da cellule (cioè dai linfociti T) compiuta e di lunga durata, ed hanno la funzione di "presentare" nella maniera corretta ed adeguata l'antigene agli effettori della risposta stessa.

Studio clinico multicentrico

Studio clinico in cui il medesimo protocollo viene svolto in più di un centro clinico, permettendo un arruolamento più ampio rispetto ad uno studio condotto in un unico centro.

Surnatante retrovirale

Letteralmente, il surnatante è la fase liquida di una coltura cellulare, che si stratifica al di sopra delle cellule in seguito a centrifugazione. Nei casi descritti nel Prospetto Informativo, la coltura cellulare in questione è quella di particolari cellule ingegnerizzate, che producono i vettori retrovirali e poi li rilasciano nel mezzo di coltura, che costituisce appunto la fase liquida della coltura stessa. La separazione per centrifugazione delle cellule dalla fase liquida permette di recuperare i vettori retrovirali, contenuti appunto nel surnatante.

Sviluppo clinico

Verifica di sicurezza (Fase I), attività (Fase II) ed efficacia clinica (Fase III) di un farmaco sperimentale attraverso la sua somministrazione negli esseri umani. Nella Fase I il prodotto sperimentale viene somministrato allo scopo di determinarne il profilo di sicurezza, di identificarne gli effetti indesiderati e di valutarne il livello di tolleranza alle dosi somministrate, la sua distribuzione e il suo metabolismo. Negli studi di Fase II, il prodotto sperimentale viene sperimentato in un'indicazione terapeutica specifica ed in un numero limitato di pazienti, allo scopo di determinarne l'attività terapeutica e di incrementare l'accuratezza del profilo di tolleranza. Gli studi di Fase III sono sperimentazioni comparative su larga scala, allo scopo di dimostrare efficacia terapeutica e tolleranza del prodotto sperimentale nella sua formulazione finale, nei termini richiesti dalle autorità normative.

Sviluppo preclinico

Verifica preliminare di sicurezza ed efficacia terapeutica di un prodotto sperimentale, condotta in modelli animali. In particolare, sono richiesti dalle autorità normative per l'autorizzazione alla sperimentazione clinica studi di tossicologia e di sicurezza farmacologica condotti in modelli animali adeguati.

Terapia cellulare

Qualsiasi tipo di terapia che prevede la somministrazione di cellule, geneticamente modificate o meno. In termini generali, si tratta di una terapia in cui il prodotto medicinale somministrato è costituito da cellule, introdotte per riparare un danno o curare una malattia.

Terapia genica

Ogni tipo di terapia che implica l'introduzione nelle cellule del paziente di materiale genetico con funzione terapeutica, sia per correggere una deficienza funzionale del gene originario, sia per conferire nuove proprietà di protezione da una malattia (ad esempio, la resistenza ad un'infezione).

TK (o HSV-TK)	È il gene codificante per l'enzima timidina kinasi (TK) del virus dell' <i>herpes simplex</i> (HSV), che conferisce sensibilità al farmaco antivirale ganciclovir e rappresenta quindi un meccanismo di eliminazione condizionale selettiva delle cellule trasdotte con questo gene. Il nome abbreviato TK è il nome d'arte dato da MolMed alla propria terapia cellulare basata appunto sulla modificazione dei linfociti del donatore con questo gene.
Trasduzione	È la procedura di integrazione del materiale genetico di interesse in una cellula, utilizzando un vettore adatto.
Tumore	Qualsiasi tipo di crescita maligna causata da un'anormale ed incontrollata proliferazione cellulare. I tumori possono avere origine in moltissimi organi o tessuti diversi del corpo umano, definiti come tumori primari in base alla sede colpita, ed in seguito molto spesso si diffondono ad altre parti dell'organismo attraverso il flusso sanguigno o il sistema linfatico, dando origine a metastasi o tumori secondari (anch'essi definiti in base alle sedi colpite). I tumori sono di fatto un gruppo complesso composto da oltre 200 tipi distinti a seconda del tessuto colpito (istotipi), e vengono comunemente suddivisi in due grandi categorie: i tumori solidi, e le neoplasie ematologiche che colpiscono i "tessuti circolanti" come sangue e linfa.
Up-front	Nella prassi commerciale per pagamenti <i>up-front</i> o più semplicemente <i>up-front</i> s'intendono i pagamenti corrisposti da una parte contestualmente alla stipulazione del contratto.
Vettore	Porzione di acido nucleico (DNA o RNA) capace di veicolare ed integrare in una cellula-bersaglio del materiale genetico di interesse. Nei casi descritti nel Prospetto Informativo, i vettori utilizzati derivano da virus e, in particolare, dalla famiglia dei retrovirus.
VTA	<i>Vascular Targeting Agent</i> , agente (inteso come farmaco) mirato ai vasi tumorali. Si tratta di una strategia terapeutica antitumorale che prende come bersaglio molecolare del farmaco una struttura presente unicamente sulle cellule dei vasi sanguigni che alimentano la massa tumorale.

FATTORI DI RISCHIO

L'operazione di offerta al pubblico e quotazione di azioni ordinarie della Società descritta nel Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi alla Società, al settore in cui essa opera, nonché all'Offerta Globale e agli strumenti finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

* * *

Nella lettura dei seguenti fattori di rischio, gli investitori dovranno tenere presente che, alla Data del Prospetto, la Società opera in un settore particolarmente rischioso e altamente concorrenziale, quale quello della ricerca e sviluppo (preclinico e clinico) di prodotti farmaceutici. La Società non ha in portafoglio prodotti che abbiano ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio da parte di alcuna autorità regolatoria e, pertanto, i ricavi consolidati riportati nel Prospetto Informativo non derivano dalla commercializzazione di prodotti farmaceutici (cfr. la Sezione *Avvertenza* al Prospetto Informativo).

* * *

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SOCIETÀ**A.1 Rischi connessi alla storia operativa della Società**

MolMed ha generato, fin dalla propria costituzione, perdite operative dovute principalmente agli ingenti costi di ricerca e sviluppo dei propri prodotti e prevede di dover sostenere ulteriori costi, con conseguenti possibili perdite operative, almeno fino alla commercializzazione di uno dei prodotti sperimentali. La seguente tabella mostra le perdite operative e le perdite nette registrate dalla Società negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, unitamente a quelle riportate nei primi nove mesi del 2007 (cfr. Sezione Prima, Capitoli 9 e 10 del Prospetto Informativo).

	Nove mesi chiusi al		Esercizi chiusi al	
(dati in migliaia di Euro)	30/09/2007	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Risultato operativo	(10.350)	(10.838)	(10.705)	(9.784)
Utile (Perdita) di esercizio/periodo	(10.186)	(10.697)	(10.598)	(9.708)

Le relazioni emesse dalla Società di Revisione in data 7 novembre 2007 con riferimento alla situazione finanziaria della Società al 31 dicembre 2004, 2005, 2006 e al 30 settembre 2007 contengono un giudizio positivo ed un richiamo di informativa relativo al fatto che la Società

ha sostenuto fin dalla propria costituzione significative perdite dovute principalmente agli ingenti costi di ricerca e sviluppo dei propri prodotti, facendo affidamento sul supporto dei propri azionisti per reperire i mezzi finanziari richiesti dai piani di sviluppo aziendali. I piani di sviluppo aziendali, come evidenziato da queste stesse relazioni della Società di Revisione, prevedono che la Società, la cui attività è caratterizzata dalla presenza di inevitabili elementi di incertezza, sostenga in futuro ulteriori costi, con conseguenti perdite operative, almeno fino alla commercializzazione o alla concessione in licenza di uno dei propri prodotti.

Alla Data del Prospetto, infatti, la Società non ha ancora iniziato la commercializzazione diretta o indiretta dei propri prodotti farmaceutici. Alla Data del Prospetto, i ricavi della Società sono quindi principalmente costituiti dai corrispettivi dei servizi di terapia genica e cellulare forniti attraverso la propria struttura produttiva, dalle licenze sui propri prodotti in diverse fasi di sviluppo, da pagamenti ricevuti alla stipula del contratto (*up-front*) e in base allo stato di avanzamento dei lavori (*milestone*) da parte di società farmaceutiche ai sensi di specifici accordi di collaborazione e da contributi alla ricerca e allo sviluppo concessi ai sensi della normativa italiana e comunitaria di settore.

La Società sta considerando l'opportunità di stipulare, già a partire dal 2008, contratti di licenza per lo sviluppo e la commercializzazione del prodotto ARENEGYR o di sue specifiche applicazioni e indicazioni. La stipulazione di tali accordi di licenza potrebbe comportare un incremento dei ricavi della Società, in particolare sotto forma di *milestones* corrisposte dai propri *partner* o licenziatari, anche in una fase antecedente alla commercializzazione del prodotto ARENEGYR. Per quanto la Società sia ragionevolmente fiduciosa della possibilità di stipulare tali accordi di licenza relativamente al prodotto ARENEGYR, non vi è certezza che ciò avvenga e che sviluppi del prodotto e risultati clinici non suggeriscano, invece, di posticipare ad una fase successiva la stipulazione di tale tipo di accordi. La Società inoltre sta considerando l'opportunità di stipulare contratti di licenza per lo sviluppo e la commercializzazione del prodotto M3TK o di sue specifiche applicazioni e indicazioni una volta terminata la Fase I-II di sperimentazione. Tuttavia, la Società non assicura che ciò avvenga e che sviluppi del prodotto e risultati clinici non suggeriscano, invece, di posticipare ad una fase successiva la stipulazione di tale tipo di accordi.

Inoltre, la Società prevede che i costi operativi continueranno a crescere in modo significativo, di pari passo con l'incremento delle proprie attività di ricerca e sviluppo e, in particolare, con il completamento dello sviluppo clinico dei propri prodotti principali per diverse indicazioni, lo sviluppo di possibili ulteriori prodotti come candidati clinici, gli investimenti in ricerca preclinica e i possibili acquisti di ulteriori tecnologie, nonché con l'incremento delle spese amministrative, di organizzazione commerciale e di tutela della proprietà intellettuale.

L'intero processo di sviluppo clinico, dalla fase di ricerca e sviluppo all'inizio della commercializzazione del prodotto, richiede tempi molto lunghi e, nella maggior parte dei casi, si conclude negativamente (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2 del Prospetto Informativo). Pertanto, alla Data del Prospetto non è possibile assicurare che i prodotti della Società ottengano l'autorizzazione alla commercializzazione da parte delle autorità competenti e che, anche qualora la ottengano, i ricavi derivanti dalle vendite di tali prodotti siano sufficienti a compensare i costi sostenuti.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare in futuro effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Cfr. Sezione Prima, Capitoli 9 e 10 del Prospetto Informativo.

A.2 Rischi connessi al finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo

La Società prevede che nel corso dei prossimi anni: (i) proseguirà nel completamento dello sviluppo clinico dei propri prodotti principali per diverse indicazioni; (ii) selezionerà ulteriori prodotti come candidati clinici per il successivo sviluppo degli stessi; (iii) investirà in ricerca preclinica o acquisti di ulteriori tecnologie e prodotti attraverso licenze; (iv) si doterà di ulteriore capacità produttiva; (v) aumenterà in modo significativo i propri investimenti (oltre i livelli attuali) in ragione della prevista creazione di una propria organizzazione commerciale e dell'ampliamento della propria capacità produttiva attraverso l'allestimento di una nuova officina farmaceutica di classe GMP. In particolare, la Società prevede di intensificare ed estendere la propria attività e i propri investimenti in ricerca e sviluppo, in corrispondenza del successo degli studi preclinici e clinici per i propri prodotti. Nella pratica oncologica, infatti, le sperimentazioni precliniche e cliniche, in caso di successo, sono intensificate, tipicamente con l'arruolamento di un maggior numero di pazienti, ed estese a nuove indicazioni terapeutiche per lo stesso prodotto. Per poter porre in essere tali attività, la Società avrà necessità di poter disporre di un elevato flusso di liquidità.

La Società ha soddisfatto le sue esigenze di liquidità dalla data di costituzione fino alla Data del Prospetto attraverso apporti finanziari dei propri azionisti, sia finalizzati alla copertura di perdite di esercizio, sia finalizzati ad aumenti di capitale. Dall'inizio dell'esercizio 2004 alla Data del Prospetto, l'importo complessivo dei mezzi finanziari così raccolti ammonta ad Euro 46 milioni e le perdite complessive riferite al periodo 1 gennaio 2004 – 30 settembre 2007 ammontano ad Euro 41.189 migliaia. La posizione finanziaria netta della Società alla Data del 30 novembre 2007 è pari ad Euro 6.830 migliaia.

Al fine di supportare i piani di sviluppo aziendale della Società, gli attuali azionisti hanno sottoscritto un impegno formale ad assicurare il mantenimento del presupposto della continuità aziendale sino all'ammissione delle azioni ordinarie della Società alla quotazione sul MTA e, comunque, sino al 30 giugno 2009, qualora la quotazione non intervenga entro tale data. Cfr. Sezione Prima, Capitolo 10 del Prospetto Informativo.

Alla Data del Prospetto, la Società prevede che la liquidità costituita dal ricavato dell'Offerta Globale e dai ricavi derivanti dalla concessione in licenza dei propri prodotti sia sufficiente al finanziamento delle proprie attività fino al completamento dello sviluppo clinico dei propri prodotti. Al termine di tale periodo, ovvero in una fase precedente in caso di eventi attualmente imprevedibili, la Società potrebbe avere necessità di ricorrere ad ulteriori risorse finanziarie, accessibili tramite il finanziamento per mezzo di capitale di rischio o di capitale di debito, ovvero attraverso la stipulazione di ulteriori accordi di collaborazione, il ricorso alla ricerca sponsorizzata o altri mezzi.

A tale riguardo, si segnala che non è possibile garantire che gli ulteriori finanziamenti siano reperibili o, se reperiti, vengano erogati a termini soddisfacenti per la Società. In particolare, i contratti di finanziamento potrebbero includere obblighi quali c.d. *covenants* finanziari e non finanziari che potrebbero avere l'effetto di restringere la flessibilità operativa della Società.

Nel caso non fossero disponibili fondi adeguati, l'attività della Società potrebbe inoltre essere influenzata negativamente e la stessa potrebbe essere costretta a dover ritardare, riorganizzare o annullare programmi di ricerca e sviluppo, a stipulare contratti di finanziamento, di licenza o di collaborazione a condizioni sfavorevoli oppure rinunciare a diritti su determinati prodotti a cui altrimenti non avrebbe rinunciato.

Il verificarsi di tali circostanze in futuro potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società. Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

A.3 Rischi connessi ai prodotti in fase di sviluppo clinico

La Società non ha ancora concluso lo sviluppo dei propri prodotti attualmente nelle fasi di sperimentazione clinica e in particolare di TK, ARENEGYR e M3TK.

Non può essere fornita alcuna garanzia del fatto che la Società: (i) rispetto al TK, completi con successo la Fase III della sperimentazione clinica; (ii) rispetto ad ARENEGYR, completi con successo i propri programmi di sperimentazione sia come agente singolo sia in combinazione, a basse dosi, con diversi agenti chemioterapici e, in particolare, concluda la Fase II per i carcinomi del colon-retto, del polmone a cellule piccole, del fegato, nonché per il mesotelioma; (iii) rispetto al M3TK, completi la sperimentazione di Fase I/II per il trattamento del melanoma in stadio avanzato. Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del Prospetto Informativo.

I prodotti in fase di sviluppo da parte della Società potrebbero ancora dimostrarsi inefficaci o causare effetti collaterali nel corso degli studi clinici e potrebbero non ricevere le necessarie approvazioni da parte delle autorità competenti. Inoltre, gli studi clinici possono essere sospesi in qualunque momento per decisione della Società o di eventuali *partner*, ovvero delle autorità competenti, nel caso si ritenga che i pazienti siano esposti a rischi sanitari elevati. Anche dopo l'approvazione da parte delle autorità competenti, un prodotto potrebbe dimostrarsi non sicuro o non avere gli effetti previsti, impedendone l'uso su vasta scala o obbligandone il ritiro dal mercato. L'eventuale incapacità da parte della Società o dei suoi *partner* di rispettare il proprio programma di sviluppo dei prodotti o di completare gli studi clinici nei tempi previsti può avere un sostanziale effetto negativo sull'attività e sulla situazione finanziaria della Società.

Il verificarsi di tali circostanze in futuro potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

A.4 Rischi connessi ai prodotti in fase di sviluppo preclinico e alla ricerca di nuovi prodotti

Alla Data del Prospetto, la Società sta sviluppando altri potenziali prodotti terapeutici, tra cui un agente antitumorale mirato ai vasi denominato NGR-IFN γ , in fase preclinica, un agente antitumorale mirato ai vasi denominato NGR-IL12 ed una terapia genica dell'AIDS denominata MM-F12, entrambi in fase di ricerca. Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

Non è possibile fornire alcuna garanzia che la Società ottenga l'autorizzazione ad avviare studi clinici per tutti o parte dei prodotti in corso di studio o in fase di sviluppo preclinico. Inoltre, non può essere fornita alcuna garanzia del fatto che gli studi clinici autorizzati siano completati con successo da parte della Società o da eventuali *partner* nei tempi adeguati, né, a tal fine, è possibile escludere la necessità di ulteriori risorse rispetto a quelle stimate. Inoltre, non può essere fornita alcuna garanzia del fatto che questi studi indichino che tali prodotti siano sicuri o efficaci o possano essere approvati per una specifica indicazione. I risultati degli studi preclinici e dei primi studi clinici, inoltre, possono non fornire una previsione attendibile dei risultati che saranno ottenuti nelle fasi successive dello sviluppo clinico.

In data 11 dicembre 2001, MolMed, Science Park Raf e la Fondazione San Raffaele hanno stipulato un contratto di opzione attraverso il quale la Società ha acquistato un diritto di opzione sui progetti di ricerca presenti e futuri nell'ambito della terapia genica e molecolare, in campo oncologico e di terapia dell'AIDS. Questo contratto di opzione rappresenta potenzialmente un'importante risorsa attraverso cui la Società potrebbe dedicarsi allo sviluppo di altri prodotti ed estendere la propria attività di ricerca. Questo contratto di opzione è efficace dalla data di ammissione delle azioni MolMed alla negoziazione presso un mercato regolamentato ed ha una durata di otto anni dalla data di efficacia, successivamente rinnovabile automaticamente di quadriennio in quadriennio. MolMed si è impegnata a versare a favore di Science Park Raf e alla Fondazione San Raffaele, alla data di efficacia del contratto, la somma totale di Euro 4.131.660, quale corrispettivo dell'acquisizione del diritto di opzione, oltre ai costi totali sostenuti, *royalties* e *milestones* in relazione ai singoli progetti di ricerca acquistati ai sensi del diritto di opzione (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo). In ogni caso, la Società non dipende dall'attività di ricerca svolta dai ricercatori della Fondazione San Raffaele e potrebbe, infatti, dedicarsi allo sviluppo di altri prodotti acquistati anche da altri centri di ricerca o da società terze. Tuttavia, non si può garantire che MolMed sia in grado di acquistare in futuro progetti di ricerca, invenzioni o prodotti che possano essere sviluppati o commercializzati con successo e profitto da parte della Società.

Il verificarsi di tali circostanze in futuro potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

A.5 Rischi connessi all'effettuazione della ricerca, degli studi clinici e preclinici e della produzione

Alla Data del Prospetto, la Società conduce attività di ricerca, gli studi clinici e preclinici relativi ai propri prodotti nonché attività di produzione sia direttamente, sia attraverso terzi sulla base di accordi di collaborazione. La strategia della Società prevede quindi il mantenimento e la futura stipula di altri accordi di collaborazione per lo sviluppo di tali prodotti con soggetti terzi per l'effettuazione di tali studi clinici e per la eventuale successiva produzione del farmaco.

Inoltre, nonostante vi siano numerosi soggetti specializzati nel settore e la Società non dipenda da rapporti contrattuali con alcuno di essi (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3 del Prospetto Informativo), può tuttavia accadere che i soggetti terzi incaricati di svolgere attività di ricerca, studi preclinici e clinici nonché attività di produzione per conto della

Società non adempiano, in tutto o in parte, alle proprie obbligazioni o non lo facciano in maniera appropriata o ancora, non siano in grado di svolgere gli studi nel rispetto dei tempi previsti o degli *standard* di qualità richiesti dalla Società. Tali evenienze potrebbero comportare il verificarsi di ritardi nell'espletamento degli studi preclinici e clinici o anche l'eventuale necessità di sostituire il soggetto terzo incaricato.

Il verificarsi di tali circostanze in futuro potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

A.6 Rischi connessi alla dipendenza da personale chiave

Alla Data del Prospetto, la Società dipende in misura rilevante dall'apporto professionale di determinate figure scientifiche e dirigenziali e, in particolare, del presidente e amministratore delegato prof. Claudio Bordignon e del consigliere e direttore generale dott.ssa Marina Del Bue, che hanno contribuito in modo determinante alla crescita della Società e allo sviluppo delle sue strategie. Qualora il rapporto tra la Società e una o più delle suddette figure chiave dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che la Società riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale.

Inoltre, lo sviluppo e la futura commercializzazione di nuovi prodotti dipenderà in misura significativa dalla capacità della Società di attrarre e mantenere personale scientifico altamente qualificato e personale direttivo competente, anche in considerazione dell'elevata concorrenza nel reclutamento di tale personale da parte di società biotecnologiche e farmaceutiche, università e istituti di ricerca. La continua espansione della Società in aree e attività che richiedono conoscenze ulteriori, come ad esempio l'area di sviluppo commerciale e del *marketing*, renderanno peraltro necessaria anche l'assunzione di personale dirigenziale e tecnico con competenze differenti.

L'interruzione del rapporto con una delle figure chiave, l'incapacità di attrarre e mantenere personale scientifico altamente qualificato e personale direttivo competente ovvero di integrare la struttura organizzativa con figure capaci di gestire la crescita della Società potrebbe determinare in futuro effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Prospetto Informativo.

A.7 Rischi connessi alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale e alla dipendenza da segreti industriali

MolMed pone in essere un'intensa attività di tutela della proprietà intellettuale e cerca attivamente di proteggere le sue invenzioni attraverso il deposito di brevetti, su base internazionale, ove opportuno. In aggiunta ai brevetti, MolMed protegge attivamente anche i suoi segreti industriali, ivi inclusi quelli relativi a processi di fabbricazione di prodotti biologicamente attivi.

L'efficacia di tale politica di protezione dei diritti di proprietà intellettuale è fondamentale per il successo dell'attività della Società.

A tale riguardo, si segnala che non è possibile garantire che la Società sia in grado di sviluppare nuovi prodotti o processi con caratteristiche di brevettabilità, né che le domande di brevetti attualmente pendenti o future conducano alla concessione dei medesimi, né che i brevetti di cui la Società dispone non siano impugnati o considerati invalidi, né infine che la Società riesca ad ottenere, a condizioni di mercato, il diritto di utilizzare i brevetti altrui che siano necessari per lo svolgimento della propria attività. Inoltre, il diritto di esclusiva garantito dal brevetto potrebbe non essere sufficientemente esteso, sia per scopo che per indicazione geografica, e/o la sua durata potrebbe non essere sufficiente per un suo adeguato sfruttamento.

Peraltro, di norma, le domande di brevetto per nuove invenzioni non sono pubblicate per 18 mesi dalla data di deposito e, per tale motivo, non è possibile escludere che l'invenzione oggetto della domanda di brevetto sia stata già prodotta da altri che avendo depositato domanda di brevetto ed avendone ottenuto pertanto la priorità, ne possano validamente dimostrare la paternità.

La Società fa inoltre affidamento su tecnologie, processi, *know-how* e dati proprietari non brevettati, che considera segreti industriali e che sono protetti di norma da accordi di riservatezza stipulati con i propri dipendenti, consulenti e determinate controparti, compresi produttori terzi. A tale riguardo, si segnala che non è possibile garantire che: (i) tali contratti o gli altri strumenti di tutela dei segreti industriali forniscano una protezione concreta o che non subiscano violazioni; (ii) la Società abbia a disposizione rimedi adeguati per far fronte ad ogni violazione; (iii) i segreti industriali della Società non divengano altrimenti noti o siano altrimenti sviluppati dai concorrenti.

Si segnala, infine, che la tutela dei diritti di proprietà intellettuale o industriale e di esclusiva è di norma molto complessa e comporta spesso la risoluzione di problematiche di natura legale relative alla titolarità dei diritti stessi (cfr. il seguente *Fattore di Rischio A.8* del Prospetto Informativo). Per tale ragione, la Società nello svolgimento della propria attività commerciale e di ricerca e sviluppo, potrebbe essere in futuro chiamata in giudizio per controversie relative a violazioni di diritti di proprietà intellettuale o industriale di terzi, oppure potrebbe trovarsi nella necessità di promuovere giudizi contro terzi per tutelare i propri diritti. Eventuali contestazioni e/o controversie per violazione di diritti in materia di brevetti e/o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale – siano esse instaurate dalla Società o nei confronti della Società – potrebbero comportare significative spese legali, imporre limitazioni o il divieto di utilizzo dei prodotti oggetto dell'eventuale controversia e/o determinare pagamenti di *milestones* e *royalties* per la loro commercializzazione.

Il verificarsi di tali circostanze in futuro potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 11 del Prospetto Informativo.

A.8 Rischi connessi al contenzioso

Alla Data del Prospetto, la Società è stata convenuta in giudizio dall'Université Pierre et Marie Curie – Paris VI e dalla LTK Farma S.a.s. (le "Attrici") con atto di citazione notificato

il 7 giugno 2007, per una presunta contraffazione del Brevetto Europeo EP 0564646 di titolarità dell'Université Pierre et Marie Curie – Paris VI e concesso in licenza esclusiva alla LTK Farma S.a.s. Nel loro atto di citazione le Attrici hanno chiesto l'inibizione per la Società da ogni forma di commercializzazione del prodotto TK, che costituisce il prodotto della Società in più avanzato stato di sperimentazione clinica, e la condanna al risarcimento del danno sulla base dell'assunto che l'attività di sperimentazione relativa al prodotto TK integrerebbe una violazione del brevetto sopra indicato. La Società si è costituita in giudizio con comparsa del 18 ottobre 2007 sostenendo (i) la nullità del Brevetto Europeo EP 0564646; (ii) l'insussistenza di attività contraffattoria, in quanto l'attività svolta dalla Società è esclusivamente sperimentale e quindi non suscettibile di limitazione in forza di un'esclusiva brevettuale ai sensi dell'art. 68 del Codice di Proprietà Industriale; nonché (iii) la sostanziale diversità del prodotto TK rispetto all'invenzione protetta dal Brevetto Europeo EP 0564646.

A tale riguardo, si segnala che nel caso in cui le ragioni delle Attrici siano confermate, il giudice potrebbe ordinare l'inibizione della commercializzazione del prodotto TK fino al 2012, data di scadenza del Brevetto Europeo EP 0564646, con possibili effetti negativi sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.7 del Prospetto Informativo.

A.9 Rischi connessi alla commercializzazione dei prodotti e alla rete di vendita

Alla Data del Prospetto, la Società non ha in portafoglio prodotti che abbiano ottenuto l'approvazione all'immissione in commercio da parte di alcuna autorità regolatoria. Non può essere inoltre fornita alcuna garanzia che i prodotti della Società attualmente in fase di sperimentazione siano commercializzati direttamente o concessi in licenza o in sublicenza a società farmaceutiche o biotecnologiche, con rapidità e modalità tali da permettere alla Società di raggiungere una posizione competitiva nel proprio mercato di riferimento ovvero, infine, siano accettati dagli ospedali, dai medici o dai pazienti in sostituzione di trattamenti terapeutici esistenti. La Società, alla Data del Prospetto, non ha una propria rete di distribuzione e vendita dei prodotti, né una politica di *marketing* implementata. L'ottenimento in futuro da parte della Società dell'autorizzazione all'immissione in commercio di propri prodotti che non siano oggetto di licenza a terzi, determinerebbe l'esigenza di strutturare, internamente ovvero avvalendosi di strutture esterne, una rete di vendita con adeguate capacità tecniche ed esperienza nel settore.

Inoltre, ad esito dell'eventuale approvazione e dell'immissione in commercio dei prodotti, quest'ultimi saranno sottoposti a revisione continua da parte delle autorità regolatorie e potrebbero non riscuotere il successo commerciale atteso; gli operatori del settore potrebbero infatti ritenere, tra l'altro, il prodotto della Società meno efficace o sicuro rispetto a prodotti già commercializzati da terzi. La scoperta di problemi non conosciuti e/o rilevati o la mancata ottemperanza ai requisiti normativi applicabili potrebbero portare a limitazioni della commercializzazione o al ritiro del prodotto dal mercato, oltre alla comminazione di possibili sanzioni.

Il verificarsi di tali circostanze in futuro potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

A.10 Rischi connessi ai contratti di licenza

La Società ha stipulato e stipula nel corso della sua normale attività diversi contratti di licenza con differenti società biotecnologiche e farmaceutiche, università e istituti di ricerca per l'acquisizione di diritti su diverse tecnologie, brevetti e processi produttivi (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5 e Paragrafo 6.3 e Capitolo 22 del Prospetto Informativo) e per lo sviluppo e la commercializzazione dei propri prodotti. Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5 e Capitolo 22 del Prospetto Informativo.

L'incapacità di MolMed di mantenere i contratti di licenza già esistenti e/o di stipulare nuovi contratti di licenza a condizioni accettabili per la Società potrebbe determinare in futuro effetti negativi sulla sua attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

A.11 Rischi connessi all'operatività e alla capacità produttiva dell'Officina Farmaceutica GMP e dei propri laboratori

MolMed dispone di un'Officina Farmaceutica GMP autorizzata dall'AIFA per la fabbricazione ad uso clinico di prodotti medicinali di terapia cellulare con modificazione genetica. Questo impianto, oltre a produrre le terapie cellulari TK e M3TK per i propri studi clinici, attualmente fornisce servizi di terapia cellulare ad alcuni clienti e *partner* selezionati. MolMed, inoltre, conduce attività di ricerca e sviluppo presso propri laboratori.

Tali impianti sono soggetti a rischi operativi quali, ad esempio, interruzioni o ritardi nella produzione dovuti al cattivo o mancato funzionamento dei macchinari, malfunzionamenti, guasti, ritardi nella fornitura delle materie prime, scioperi, catastrofi naturali, ovvero revoca dei permessi o anche interventi normativi o ambientali, ivi incluso il verificarsi in futuro di possibili situazioni di non conformità della struttura operativa ai requisiti GMP, che potrebbero comportare il rischio per la Società di essere impossibilitata a condurre la propria attività di ricerca e sviluppo, trattare i pazienti inclusi negli studi clinici e soddisfare tempestivamente gli ordini dei clienti. Cfr. Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1.1 del Prospetto Informativo. Inoltre, sebbene la Società abbia posto in essere una copertura assicurativa a tale riguardo, le conseguenze dannose di tali eventi potrebbero non essere interamente coperte dalle polizze stipulate dalla Società o eccederne i massimali di copertura.

Il verificarsi di tali circostanze in futuro potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Inoltre, alla Data del Prospetto, l'impianto GMP della Società risulta adeguato alle necessità produttive della Società e sono previsti investimenti per l'ampliamento della propria capacità produttiva attraverso l'allestimento di una nuova Officina Farmaceutica di classe GMP (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.3 del Prospetto Informativo). Ove, tuttavia, la Società aumenti in futuro il numero dei prodotti in corso di sviluppo oppure siano richieste la produzione di maggiori quantitativi dei prodotti esistenti, lo stabilimento potrebbe trovarsi in una situazione di saturazione della propria capacità produttiva, con conseguenti possibili ritardi nell'avanzamento delle fasi di sperimentazione clinica e/o nella commercializzazione dei prodotti. In tale evenienza, la Società potrebbe essere tenuta ad effettuare investimenti per ampliare la struttura e la sua propria capacità produttiva, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

A.12 Rischi connessi alla distribuzione di dividendi

Si segnala che nel corso dell'ultimo triennio non sono stati distribuiti dividendi agli azionisti della Società. La Società, in considerazione dello stadio di sviluppo dei prodotti di MolMed, ritiene di non distribuire dividendi nel prossimo futuro.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20 del Prospetto Informativo.

A.13 Rischi connessi all'elevato grado di concorrenza

Il mercato delle biotecnologie e dei prodotti farmaceutici, specialmente nell'ambito oncologico, è altamente competitivo. In tale contesto, la Società deve misurarsi con gruppi farmaceutici e altri soggetti spesso di maggiori dimensioni rispetto a quelle della Società ed in grado di usufruire di economie di scala che consentono di sviluppare più efficacemente le proprie attività. Infine, nello svolgimento della propria attività di ricerca e sviluppo, nonché nella futura commercializzazione dei prodotti, la Società deve confrontarsi con concorrenti attuali e potenziali con risorse finanziarie significativamente superiori rispetto a quelle della Società, con forti capacità di investimento e con maggiori capacità di acquisire (*in-licensing*) nuovi prodotti e nuove tecnologie. Infatti, sebbene la maggior parte dei concorrenti della Società siano imprese biotecnologiche di dimensioni paragonabili a MolMed, tra di essi si annoverano anche tutte le maggiori imprese farmaceutiche. Le dieci principali imprese farmaceutiche per ricavi hanno, in media, alla data del 27 dicembre 2007, una capitalizzazione di mercato di oltre 120 miliardi di Dollari, ricavi di circa 37 miliardi di Dollari con riferimento all'esercizio concluso il 31 dicembre 2006, e 88.000 dipendenti alla data del 31 dicembre 2006. Rispetto a MolMed, queste aziende sono caratterizzate da imponenti ed articolate strutture operative, che coprono integralmente sia gli stadi di ricerca e sviluppo di nuovi farmaci, sia la fabbricazione e commercializzazione di prodotti a livello globale, con una parte consistente delle risorse dedicate a reti proprie di *marketing*. Inoltre, tutte le maggiori aziende farmaceutiche sono attive in tutte le principali aree terapeutiche in cui è suddiviso il mercato farmaceutico.

La Società è, inoltre, in competizione con numerose società di dimensioni e caratteristiche operative simili alle proprie per la stipulazione di contratti di licenza (*out-licensing*) o di *partnership* con altre imprese bio-farmaceutiche. Tali concorrenti potrebbero in futuro essere in grado di sviluppare prodotti più sicuri, più efficaci o meno costosi di quelli sviluppati da MolMed. Tali società potrebbero, inoltre, risultare più efficaci nella produzione e nella commercializzazione dei propri prodotti, grazie a risorse proprie o dei propri licenzianti e/o licenziatari.

A tale riguardo, si segnala che la Società ha ottenuto la designazione di Farmaco Orfano dall'EMA e dal FDA per il proprio prodotto TK che attribuisce, *inter alia*, un'esclusiva di mercato a partire dall'autorizzazione all'immissione in commercio. Ciononostante, non si può escludere che altri concorrenti siano in grado di sviluppare e mettere in commercio prodotti più sicuri, più efficaci o meno costosi di TK.

Il livello della concorrenza nel mercato di riferimento e la presenza di concorrenti strutturati e di maggiori dimensioni potrebbe dunque determinare in futuro la perdita di quote di mercato,

conseguenze negative sul posizionamento competitivo, nonché una riduzione degli eventuali ricavi e margini.

Tali circostanze potrebbero limitare in futuro la possibilità della Società di competere sul mercato con possibili effetti negativi sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1 del Prospetto Informativo.

A.14 Rischi relativi alla struttura di governo societario

La Società ha adottato - con delibera dell'assemblea straordinaria del 29 ottobre 2007 - uno statuto sociale che entrerà in vigore a far data dall'adozione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie della Società sul MTA. Tale statuto prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, riservando la nomina di un amministratore e del presidente del collegio sindacale alla minoranza. A tale riguardo, si rileva che il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale della Società in carica alla Data del Prospetto scadranno alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2009 e pertanto le suddette disposizioni troveranno applicazione a decorrere dall'elezione dei nuovi organi sociali.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1 del Prospetto Informativo.

A.15 Rischi connessi allo stato di implementazione di un modello organizzativo ex D.Lgs. N° 231/2001

Ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 gli enti giuridici sono esposti ad una responsabilità amministrativa come conseguenza di determinati reati commessi dagli amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse ed a vantaggio dell'ente medesimo, salvo sia dimostrata l'adozione ed attuazione di modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire la commissione di tali reati.

La Società ha approvato l'adozione di un modello organizzativo ed ha nominato un organismo di vigilanza, dotato di poteri autonomi, con la funzione di coadiuvare la Società nella predisposizione, implementazione e/o attuazione delle necessarie procedure interne e, in generale, di tale modello organizzativo.

Alla Data del Prospetto, tale processo non è stato ancora ultimato. La Società risulta, quindi, esposta al rischio di subire gli effetti sanzionatori comminati ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. La Società prevede che il completamento del processo di implementazione del modello di organizzazione avverrà entro i primi mesi del 2008. Cfr. Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.3 del Prospetto Informativo.

A.16 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

La Società, nello svolgimento della propria attività, intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate, identificate secondo le previsioni del principio contabile internazionale IAS 24.

FATTORI DI RISCHIO

La Società ritiene che tutti i rapporti intrattenuti con parti correlate siano basati e regolati a condizioni di mercato e che non presentino particolari profili di rischio.

La tabella che segue riporta gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale della Società al 30 settembre 2007, nonché al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 dei rapporti intrattenuti con parti correlate.

(importi in migliaia di Euro)	Voce di bilancio						
	Crediti commerciali	Altre attività	Debiti commerciali	Altre passività	Ricavi	Costi per servizi	Costi godimento beni di terzi
30/09/2007							
Science Park Raf S.p.A.		2.066		2.066		229	811
Fondazione Centro S.Raffaele	690	2.065	638	2.065	470	510	
Diagnostic San Raf S.p.A			4			9	
HSR Resnati S.p.A.			2			14	
Totale	690	4.131	644	4.131	470	762	811
% sul totale della relativa voce di bilancio	58%	100%	16%	81%	30%	13%	98%
31/12/2006							
Science Park Raf S.p.A.		2.066	65	2.066		495	1.011
Fondazione Centro S.Raffaele	716	2.065	70	2.065	839	110	
Diagnostic San Raf S.p.A			7			11	
HSR Resnati S.p.A.			9			22	
Totale	716	4.131	151	4.131	839	638	1.011
% sul totale della relativa voce di bilancio	66%	100%	5%	87%	44%	11%	97%
31/12/2005							
Science Park Raf S.p.A.		2.066	15	2.066		466	993
Fondazione Centro S.Raffaele	230	2.065	230	2.065	400	185	
Diagnostic San Raf S.p.A			7			14	
HSR Resnati S.p.A.			6			16	
Totale	230	4.131	258	4.131	400	681	993
% sul totale della relativa voce di bilancio	45%	100%	9%	79%	31%	14%	95%
31/12/2004							
Science Park Raf S.p.A.		2.066	441	2.066		260	979
Fondazione Centro S.Raffaele	904	2.065	125	2.065	757	135	
Diagnostic San Raf S.p.A			14			24	
HSR Resnati S.p.A.			5			12	
HSR Engineering S.r.l.			23			7	
Totale	904	4.131	608	4.131	757	438	979
% sul totale della relativa voce di bilancio	85%	100%	24%	89%	63%	11%	94%

Per quanto riguarda i flussi finanziari relativi ai rapporti con parti correlate, si è ritenuta non significativa la loro rappresentazione in forma tabellare in quanto tali flussi, per la loro quasi totalità, si riferiscono nei periodi considerati

direttamente ai rapporti e alle transazioni sopra illustrate, nonché ai versamenti degli azionisti per i movimenti relativi al capitale dettagliatamente descritti al Capitolo 10, Paragrafi 10.2.1 e 10.2.2 del Prospetto Informativo.

MolMed ha stipulato con la Fondazione San Raffaele e la sua controllata Science Park Raf diversi tipi di contratti, quali contratti di prestazioni di servizi (in particolare per la manipolazione cellulare e sviluppo e produzione di materiali per protocolli clinici sperimentali) contratti di licenza e sublicenza, contratti di ricerca e collaborazione e contratti di locazione. In data 11 dicembre 2001, MolMed, Science Park Raf e la Fondazione San Raffaele hanno stipulato un contratto di opzione attraverso il quale la Società ha acquistato un diritto di opzione sui progetti di ricerca presenti e futuri nell'ambito della terapia genica e molecolare dell'oncologia e dell'AIDS. Cfr. Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo.

Ai sensi dei contratti di ricerca e collaborazione, licenza e sublicenza stipulati tra MolMed, Fondazione San Raffaele e Science Park Raf, la Società potrebbe essere obbligata a corrispondere *royalties* sull'eventuale sfruttamento commerciale dei propri prodotti attualmente in fase di sviluppo, inclusi TK, ARENEGYR e M3TK. Per questo motivo, il valore dei rapporti con parti correlate potrebbe incrementare notevolmente con l'inizio della commercializzazione dei prodotti della Società.

La Società, inoltre, nel corso della propria normale attività, ha intrattenuto e intrattiene rapporti di carattere commerciale con le altre parti correlate Diagnostica e Ricerca San Raffaele S.p.A., HSR Resnati S.p.A. e HSR Engineering S.p.A. (società poi cessata), controllate, direttamente o indirettamente, dalla Fondazione San Raffaele, riguardanti, in particolare, la fornitura di servizi di analisi microbiologiche, prestazioni di medicina occupazionale e servizi di manutenzione dei locali.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 19 del Prospetto Informativo.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

B.1 Rischi connessi alla normativa di settore

Le attività della Società sono sottoposte ad un'ampia e stringente normativa di livello nazionale, comunitario e internazionale.

In particolare, il Ministero della Sanità in Italia, l'EMA nell'Unione Europea, la FDA negli Stati Uniti d'America e istituzioni similari in altri paesi impongono attualmente vincoli alla fabbricazione e alla commercializzazione di prodotti terapeutici che, unitamente alla complessità ed ai lunghi tempi delle procedure autorizzative, potrebbero causare notevoli ritardi sia nell'avvio di ulteriori studi clinici, sia nella commercializzazione dei prodotti della Società.

Peraltro, anche nel caso in cui sia autorizzata la commercializzazione di un prodotto in un determinato Paese, non può esservi certezza che tale prodotto venga autorizzato in altri paesi, con conseguente necessità di ulteriori sperimentazioni che potrebbero richiedere l'impiego di ulteriori ingenti risorse. Inoltre, la scoperta successiva di problemi precedentemente non conosciuti o la mancata ottemperanza ai requisiti normativi applicabili potrebbero portare a

limitazioni della commercializzazione, alla revoca delle autorizzazioni o al ritiro dei prodotti, oltre alla comminazione di possibili sanzioni.

Infine, eventuali mutamenti dell'attuale quadro normativo, potrebbero determinare un allungamento dei tempi previsti per la produzione dei farmaci e/o per la sperimentazione clinica degli stessi e un incremento dei costi per la Società.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare in futuro effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6 del Prospetto Informativo.

B.2 Rischi connessi alla responsabilità civile connessa all'attività di sperimentazione, fabbricazione e commercializzazione di prodotti

Alla Data del Prospetto la Società non è mai stata chiamata in giudizio in azioni legali per responsabilità civile in relazione alla propria attività di sperimentazione. La Società, tuttavia, è esposta ai rischi di responsabilità connessi alla propria attività corrente e futura di sperimentazione clinica, fabbricazione e commercializzazione di prodotti terapeutici per l'uomo.

Nonostante alla Data del Prospetto la Società abbia posto in essere coperture assicurative specifiche, in linea con la prassi di mercato ed in accordo con la normativa di riferimento, con massimali ritenuti adeguati per le proprie attività di sperimentazione, la Società, nel caso in cui dovesse essere chiamata in giudizio e dovesse soccombere nell'ambito di un'azione di risarcimento danni che comporti il superamento dei massimali previsti dalle suddette coperture assicurative, potrebbe essere chiamata a coprire direttamente i costi eccedenti.

La Società stipula specifici contratti con centri clinici italiani ed esteri presso i quali viene effettuata attività di sperimentazione. Sebbene la Società, in linea con la normativa di settore, abbia attivato una copertura assicurativa per l'attività di sperimentazione svolta presso questi centri clinici, essa rimane esposta al rischio di azioni di rivalsa da parte di tali centri clinici e dei loro eventuali assicuratori.

Inoltre, i contratti stipulati con centri clinici e sperimentatori generalmente escludono la responsabilità della Società in caso di deviazioni dal protocollo di sperimentazione. Tuttavia, in caso di deviazioni dai protocolli clinici da parte dei centri clinici e degli sperimentatori la Società potrebbe essere comunque esposta al rischio di essere coinvolta in azioni risarcitorie e di rivalsa e condannata al risarcimento degli eventuali danni arrecati a terze parti.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare in futuro effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 e Capitolo 22 del Prospetto Informativo.

B.3 Incertezze sulla misura dei rimborsi e delle coperture sul prezzo dei farmaci

La capacità della Società di generare utili in futuro dipenderà, *inter alia*, dall'applicazione di un prezzo remunerativo per i propri prodotti. Le vendite dei prodotti farmaceutici, tuttavia,

dipendono altresì dalla politica adottata in tema di rimborso dei prezzi da autorità sanitarie statali, dalle assicurazioni mediche private e da altre organizzazioni, nonché dai corsi valutari dei paesi dove i prodotti sono commercializzati. Si segnala, peraltro, che nel settore si registra una tendenza a calmierare la misura dei rimborsi basata su un'analisi sempre più selettiva del rapporto costi-benefici dei prodotti e dei servizi medici.

Non può essere pertanto fornita alcuna garanzia che la Società e i propri *partner* o licenziatari possano disporre di coperture da parte dei servizi sanitari pubblici o di terze parti che permettano livelli di rimborso soddisfacenti per i prodotti eventualmente autorizzati alla commercializzazione.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare in futuro effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

B.4 Rischi connessi all'utilizzo di materiali pericolosi e di infrazione delle normative a tutela dell'ambiente e della salute

La Società, nella propria attività di ricerca e sviluppo, fa uso di materiali e sostanze chimiche e biologiche pericolose, che necessitano di speciali sistemi di smaltimento, da predisporre in conformità alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari in materia di ambiente, sanità e sicurezza sul lavoro. A tale riguardo, si segnala che - sebbene le procedure di sicurezza adottate dalla Società per la manipolazione e lo smaltimento di tali materiali siano ritenute idonee ad evitare o ridurre i rischi di contaminazione accidentale dell'ambiente o di infortuni sul lavoro, non è possibile escludere che in futuro tali evenienze si verifichino e che la Società sia chiamata a rispondere a titolo risarcitorio per eventuali danni causati quali conseguenza della propria attività.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare in futuro effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della società.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6 del Prospetto Informativo.

C. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA GLOBALE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

C.1 Rischi relativi alla possibile volatilità del prezzo delle azioni della Società

Alla Data del Prospetto non esiste un mercato delle azioni ordinarie della Società. A seguito dell'Offerta Globale le azioni ordinarie della Società saranno negoziate sul MTA. I possessori delle azioni potranno liquidare il proprio investimento mediante la vendita sul mercato.

Tuttavia, anche a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sul mercato regolamentato, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le azioni ordinarie della Società. Pertanto, le azioni potrebbero essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo o presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati e le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

Inoltre, a seguito del completamento dell'Offerta Globale, il prezzo di mercato delle azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo della Società e potrebbe, pertanto, non riflettere gli effettivi risultati operativi di quest'ultima. Si segnala, infine, che il prezzo di mercato delle azioni di società biotecnologiche e biofarmaceutiche è stato storicamente molto volatile e il mercato ha sperimentato più volte fluttuazioni di prezzi e volumi di considerevole entità non correlate alle *performance* di gestione. Le fluttuazioni nei prezzi di mercato o nella liquidità delle azioni possono compromettere la facoltà della Società di raccogliere capitali attraverso futuri finanziamenti azionari.

Cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5 e 6 del Prospetto Informativo.

C.2 Dati connessi all'Offerta Globale e altre informazioni che saranno comunicate successivamente alla Data del Prospetto

L'Intervallo di Prezzo, unitamente alla capitalizzazione societaria, e al ricavato netto derivante dall'Aumento di Capitale, al controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo Maggiorato, calcolati sulla base di detto Intervallo di Prezzo, sono indicati nella Sezione Seconda, Capitolo 5 e 8 del Prospetto Informativo.

Il Prezzo di Offerta, i dati relativi alla capitalizzazione della Società, il ricavato derivante dall'Aumento di Capitale, il controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo Maggiorato, calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale, entro due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta.

Cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5 del Prospetto Informativo.

C.3 Rischi relativi a possibili effetti di diluizione del capitale sociale in relazione a piani di stock option

In data 11 dicembre 2001 e 26 novembre 2002 la Società ha approvato due piani di *stock option* a favore dell'amministratore delegato e presidente Claudio Bordignon e del direttore generale e consigliere Marina Del Bue. Il periodo di esercizio delle opzioni attribuite ai sensi di entrambi i predetti piani di *stock option*, come da ultimo modificato in occasione dell'assemblea dei soci del 27 aprile 2007, decorre dal 31 dicembre 2008 al 30 giugno 2009.

Entro la fine del periodo di esercizio, il prof. Claudio Bordignon e la dott.ssa Marina Del Bue potranno sottoscrivere ai sensi dei predetti piani rispettivamente complessive n. 2.183.100 e 1.364.439 azioni ordinarie (pari a circa il 1,95% e al 1,22% del capitale sociale post-offerta *fully diluted* della Società, assumendo l'integrale collocamento delle azioni oggetto dell'Offerta Globale e l'eventuale integrale esercizio della Opzione Greenshoe) e, più precisamente, il prof. Bordignon potrà sottoscrivere 797.004 azioni al prezzo di Euro 0,94253 per azione e 1.386.096 azioni al prezzo di Euro 0,8 per azione, e la dott.ssa Del Bue potrà sottoscrivere 498.129 azioni al prezzo di Euro 0,94253 per azione e 866.310 azioni al prezzo di Euro 0,8 per azione.

In data 29 ottobre 2007 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento fino ad un massimo di complessivi Euro 772.178,60, mediante

emissione di massimo n. 3.728.034 azioni ordinarie da riservare a dipendenti, amministratori esecutivi e collaboratori della Società e di eventuali società controllate o controllanti (tale aumento di capitale potrà essere eseguito e sottoscritto in una o più *tranche* entro il termine ultimo del 31 dicembre 2023). Nell'esercizio della delega conferita dalla stessa assemblea straordinaria, il consiglio di amministrazione in data 7 gennaio 2008 ha provveduto ad una prima assegnazione attribuendo ad alcuni amministratori e dirigenti complessive numero 2.400.000 opzioni, che danno ciascuna il diritto di sottoscrivere un'azione ad un prezzo per azione pari al Prezzo di Offerta.

L'effetto di diluizione per gli azionisti derivante dall'eventuale integrale esercizio dei diritti di opzione assegnati nel dicembre 2001 e nel novembre 2002 e dall'integrale sottoscrizione del predetto aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 29 ottobre 2007 è da quantificarsi nella misura massima del 6,29% circa del capitale sociale post-offerta *fully diluted* della Società, assumendo l'integrale collocamento delle azioni oggetto dell'Offerta Globale e l'integrale esercizio della Opzione *Greenshoe*.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.7 del Prospetto Informativo.

C.4 Impegni temporanei alla inalienabilità delle azioni della Società

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta Globale, sia gli amministratori e dirigenti destinatari dei piani di *stock option* (cfr. Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.7 del Prospetto Informativo) che gli Azionisti Rilevanti assumeranno nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta, anche in nome e per conto degli altri membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale degli impegni di *lock-up* della durata rispettivamente di 365 giorni e di 180 giorni, decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni.

Alla scadenza degli impegni di *lock-up*, significative vendite di azioni della Società da parte di tali amministratori e dirigenti e da parte degli Azionisti Rilevanti, o la percezione che tali vendite potrebbero verificarsi, potrebbero avere un significativo effetto negativo sulle quotazioni delle azioni ordinarie.

Cfr. Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 5.3 del Prospetto Informativo.

C.5 Rischi connessi agli assetti proprietari

Alla Data del Prospetto nessun soggetto esercita il controllo sulla Società ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Si segnala tuttavia che gli Azionisti Rilevanti, che controlleranno complessivamente ad esito dell'Offerta Globale e nell'ipotesi di integrale esercizio della Opzione *Greenshoe* circa il 72,29% del capitale sociale di MolMed *post* Offerta, hanno stipulato un patto parasociale in data 14 dicembre 2007 con efficacia sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA che disciplina, *inter alia*, l'esercizio del voto in occasione delle delibere di nomina e revoca del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale e sugli altri argomenti posti di volta in volta all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.5 del Prospetto Informativo.

In caso di integrale adesione all'Offerta Globale, assumendo l'eventuale integrale esercizio della Opzione *Greenshoe*, nessun azionista controllerà di diritto la Società ai sensi dell'articolo 93 del TUF. Tuttavia gli Azionisti Rilevanti continueranno ad esercitare congiuntamente un ruolo decisivo nell'adozione di delibere riguardanti, *inter alia*, l'esercizio del voto degli azionisti in occasione delle delibere di nomina e revoca del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie. Cfr. Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.3 del Prospetto Informativo.

C.6 Rischio relativo al conflitto di interessi con Banca IMI

Banca IMI, società appartenente al gruppo Intesa Sanpaolo, che agisce in qualità di Coordinatore dell'Offerta Globale, insieme a Société Générale, di Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica e di Sponsor si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto garantirà, insieme ad altri intermediari, il collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale.

NOTA DI SINTESI

AVVERTENZE

La Nota di Sintesi, redatta ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e del Regolamento (CE) 809/2004, riporta sinteticamente i rischi e le caratteristiche essenziali connessi alla Società, al settore in cui essa opera, nonché all'Offerta Globale e agli strumenti finanziari offerti.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare le informazioni contenute nella Nota di Sintesi congiuntamente ai Fattori di Rischio e alle altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

Si fa presente che la nota di sintesi non sarà oggetto di pubblicazione o di diffusione al pubblico separatamente dalle altre sezioni in cui il Prospetto si articola.

Inoltre, si avverte espressamente che la Nota di Sintesi:

- (a) deve essere letta come un'introduzione al Prospetto;
- (b) qualsiasi decisione di investire nelle Azioni dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto completo;
- (c) qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento;
- (d) la responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi e, eventualmente, la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto.

I termini riportati con lettera maiuscola sono definiti nell'apposita Sezione *Definizioni* del Prospetto Informativo. I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, Capitoli e Paragrafi del Prospetto Informativo.

In considerazione dell'attività della Società, si segnala che i ricavi e gli utili dei passati esercizi della Società, ove conseguiti, non sono indicativi di quelli futuri.

* * *

A. FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi alla Società, al settore in cui essa opera nonché all'Offerta Globale e agli strumenti finanziari offerti, descritti nell'apposita Sezione *Fattori di Rischio* presente all'inizio del Prospetto Informativo, i cui titoli vengono di seguito riportati.

Nella lettura dei seguenti Fattori di Rischio, gli investitori dovranno tenere presente che, alla Data del Prospetto, la Società opera in un settore particolarmente rischioso e altamente concorrenziale, quale quello della ricerca e sviluppo (preclinico e clinico) di prodotti farmaceutici. La Società non ha in portafoglio prodotti che abbiano ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio da parte di alcuna autorità regolatoria e, pertanto, i ricavi consolidati riportati nel Prospetto Informativo non derivano dalla commercializzazione di prodotti farmaceutici.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SOCIETÀ

- A.1 RISCHI CONNESSI ALLA STORIA OPERATIVA DELLA SOCIETÀ*
- A.2 RISCHI CONNESSI AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO*
- A.3 RISCHI CONNESSI AI PRODOTTI IN FASE DI SVILUPPO CLINICO*
- A.4 RISCHI CONNESSI AI PRODOTTI IN FASE DI SVILUPPO PRECLINICO E ALLA RICERCA DI NUOVI PRODOTTI*
- A.5 RISCHI CONNESSI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA RICERCA, DEGLI STUDI CLINICI E PRECLINICI E DELLA PRODUZIONE*
- A.6 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE*
- A.7 RISCHI CONNESSI ALLA PROTEZIONE DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E ALLA DIPENDENZA DA SEGRETI INDUSTRIALI*
- A.8 RISCHI CONNESSI AL CONTENZIOSO*
- A.9 RISCHI CONNESSI ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI E ALLA RETE DI VENDITA*
- A.10 RISCHI CONNESSI AI CONTRATTI DI LICENZA*
- A.11 RISCHI CONNESSI CON ALL'OPERATIVITÀ E ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA DELL'OFFICINA FARMACEUTICA GMP E DEI PROPRI LABORATORI*
- A.12 RISCHI CONNESSI ALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI*
- A.13 RISCHI CONNESSI ALL'ELEVATO GRADO DI CONCORRENZA*
- A.14 RISCHI RELATIVI ALLA STRUTTURA DI GOVERNO SOCIETARIO*
- A.15 RISCHI CONNESSI ALLO STATO DI IMPLEMENTAZIONE DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001*
- A.16 RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE*

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

B.1 RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA DI SETTORE

B.2 RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ CIVILE CONNESSA ALL'ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE, FABBRICAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI

B.3 INCERTEZZE SULLA MISURA DEI RIMBORSI E DELLE COPERTURE SUL PREZZO DEI FARMACI

B.4 RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI MATERIALI PERICOLOSI E DI INFRAZIONE DELLE NORMATIVE A TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE

C. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'OFFERTA GLOBALE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

C.1 RISCHI RELATIVI ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ

C.2 DATI CONNESSI ALL'OFFERTA GLOBALE E ALTRE INFORMAZIONI CHE SARANNO COMUNICATE SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DEL PROSPETTO

C.3 RISCHI RELATIVI A POSSIBILI EFFETTI DI DILUIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE IN RELAZIONE A PIANI DI STOCK OPTION

C.4 IMPEGNI TEMPORANEI ALLA INALIENABILITÀ DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ

C.5 RISCHI CONNESSI AGLI ASSETTI PROPRIETARI

C.6 RISCHIO RELATIVO AL CONFLITTO DI INTERESSI CON BANCA IMI

* * *

B. SOCIETÀ, ATTIVITÀ E PRODOTTI

I. Informazioni sulla Società

MolMed, con sede legale in Milano, Via Olgettina n. 58, è una società operante nel campo delle biotecnologie mediche con particolare riguardo alla ricerca, sviluppo e validazione clinica di terapie innovative per la cura dei tumori (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6 del Prospetto Informativo). Alla Data del Prospetto, il capitale sociale della Società è sottoscritto e interamente versato per Euro 16.228.622 ed è rappresentato da 78.350.856 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

Azionariato

Alla Data del Prospetto, gli azionisti che, secondo le risultanze del libro soci e le altre informazioni disponibili alla Società, possiedono un numero di azioni ordinarie della Società rappresentanti una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale, sono indicati nella tabella che segue.

Azionisti	N. azioni alla Data del Prospetto	% Capitale sociale
Science Park Raf S.p.A. ⁽¹⁾	22.080.684	28,18
Airain Lda ⁽²⁾	22.063.374	28,16
Finanziaria di Investimento - FININVEST S.p.A. ⁽³⁾	17.103.408	21,83
H-Equity Sàrl SICAR ⁽⁴⁾	8.551.695	10,915
Delfin Sàrl ⁽⁵⁾	8.551.695	10,915
Totale	78.350.856	100

- (1) Science Park Raf S.p.A. è interamente controllata dalla società FinRaf S.p.A., il cui capitale sociale è detenuto per il 90% dalla Fondazione San Raffaele e per il 10% dall'Associazione del Monte Tabor. La Fondazione San Raffaele è una fondazione riconosciuta dal Ministro dell'Interno con decreto del 15 febbraio 1994, che svolge attività di assistenza, di didattica e di ricerca in ambito sanitario. Sin dal 1972 il governo italiano, attraverso il Ministero della Salute, ha attribuito alla Fondazione San Raffaele il riconoscimento di "Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico" (IRCCS), in virtù dell'eccellenza della sua attività clinica e scientifica. La gestione ordinaria e straordinaria della fondazione è affidata ad un consiglio di amministrazione composto da sette membri. Il controllo sulla fondazione è esercitato da un organo di controllo costituito da un collegio di revisori composto da tre membri.
- (2) Il capitale sociale di Airain Serviços de Consultadoria e Marketing Lda, società di diritto portoghese con sede a Madeira, è detenuto da The Biotech Global Fund Ltd., fondo di investimento costituito secondo le leggi del Commonwealth of the Bahamas, di cui Codima S.A.M., Montecarlo Palace, Monaco (società controllata dal Dott. Francesco M. Bongiovanni, membro del Consiglio di Amministrazione), è *investment manager*.
- (3) Finanziaria di Investimento - FININVEST S.p.A. è controllata direttamente e indirettamente dal dott. Silvio Berlusconi.
- (4) Il capitale sociale di H-Equity Sàrl SICAR è detenuto per il 95% da Herule France S.A., controllata direttamente e indirettamente dal dott. Ennio Doris.
- (5) Delfin Sàrl è controllata dal dott. Leonardo Del Vecchio, il quale ha l'usufrutto a vita del 98,328% del capitale sociale della società e la piena proprietà del 1,672%. La parte del capitale sociale di cui il dott. Leonardo Del Vecchio è usufruttuario è posseduta in nuda proprietà dai figli dello stesso, e precisamente da Claudio Del Vecchio (16,388%), Luca Del Vecchio (16,388%), Marisa Del Vecchio (16,388%), Paola Del Vecchio (16,388%), L. Maria Del Vecchio (16,388%) e Clemente Del Vecchio (16,388%).

Consiglio di amministrazione, collegio sindacale, alti dirigenti e revisori contabili**Consiglio di amministrazione**

Il consiglio di amministrazione della Società è composto da 13 membri – le cui generalità sono indicate nella tabella che segue – ed è stato nominato dall'assemblea ordinaria della Società in data 6 novembre 2007 (cfr. Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1 del Prospetto Informativo).

NOME E COGNOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA
Claudio Bordignon	Presidente e Amministratore Delegato	Fiorano al Serio (BG), il 6 luglio 1950
Francesco M. Bongiovanni	Consigliere	Casablanca (Marocco), il 30 giugno 1954
Renato Botti	Consigliere	Caracas (Venezuela), il 30 dicembre 1957
Maurizio Carfagna	Consigliere	Milano, il 13 novembre 1947
Riccardo Cortese (*)	Consigliere	Siena, il 29 marzo 1944
Marina Del Bue (1)	Consigliere e Direttore Generale	Roma, il 25 novembre 1957
Alessandro De Nicola (*)	Consigliere	Milano, il 23 ottobre 1961
Massimiliano Frank	Consigliere	Genova, il 3 aprile 1969
Sabina Grossi	Consigliere	Roma, il 10 maggio 1965
Alfredo Messina	Consigliere	Colleferro (RM), l'8 settembre 1935
Fabio Scoyni	Consigliere	Roma, il 12 luglio 1966
Ferdinando Superti Furga (*)	Consigliere	Milano, il 20 gennaio 1932
Maurizio Tassi	Consigliere	Trieste, il 29 settembre 1959

(*) Amministratore indipendente ai sensi del TUF (art. 148, comma terzo) e del Codice di Autodisciplina.

(1) Marina Del Bue ricopre la carica di direttore generale della Società dal 2000.

Tutti gli amministratori rimarranno in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 (cfr. Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1 del Prospetto Informativo).

Collegio sindacale

Il collegio sindacale della Società è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, le cui generalità sono indicate nella tabella che segue. Il collegio sindacale è stato nominato in data 6 novembre 2007 e rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea ordinaria convocata per approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

NOME E COGNOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA
Gianfranco Zanda	Presidente	Udine, il 4 aprile 1941
Enrico Scio	Sindaco Effettivo	Cremona, il 10 aprile 1959
Luigi Bianchi (*)	Sindaco Effettivo	Verolanuova (BS), il 18 marzo 1950
Gaia Silvia Balp	Sindaco Supplente	Milano, il 16 settembre 1969

(*) Il dott. Bianchi è subentrato alla carica di sindaco effettivo a seguito delle dimissioni del sindaco effettivo dott. Lori rese in data 22 gennaio 2008.

Alti dirigenti

La seguente tabella riporta le informazioni relative ai principali dirigenti della Società in carica alla Data del Prospetto, con l'indicazione dell'anzianità di servizio presso la Società (cfr. Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.2 del Prospetto Informativo).

NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA	Anno di assunzione della carica
Marina Del Bue	Roma, il 25 novembre 1957	Direttore Generale	2000
Enrico Cappelli	Savona, il 15 agosto 1967	Direttore Amministrazione e Finanza	2001
Marco Dieci	Venezia, il 25 febbraio 1968	Direttore Affari Regolatori e Certificazione Qualità	2001
Antonio Lambiase	Castellammare di Stabia (NA), il 9 luglio 1961	Direttore Dipartimento Clinico	2007
Holger Neecke	Friburgo (Germania), il 2 dicembre 1970	Direttore <i>Business Development</i>	2007
Gian Paolo Rizzardi	Milano, il 30 maggio 1966	Direttore Ricerca	2001
Daniele Pieraccioli	Firenze, il 23 maggio 1949	Direttore Proprietà Intellettuale	2007
Cynthia Marina Giuliani	Benoni (Repubblica del Sud Africa), il 3 giugno 1964	Direttore Risorse Umane	2008

Revisori contabili

Alla Data del Prospetto, la società di revisione incaricata della revisione contabile della Società è Deloitte & Touche, con sede in Milano, via Tortona n. 25 (la “**Società di Revisione**”) (cfr. Sezione Prima, Capitolo 2, Paragrafo 2.1 del Prospetto Informativo).

Strategia

Alla Data del Prospetto, la strategia di MolMed prevede:

- (i) la focalizzazione su un'area di evidente fabbisogno terapeutico, costituita dal mercato oncologico;
- (ii) il completamento dello sviluppo clinico di TK e lo sviluppo di capacità di produzione e vendita in Europa e negli Stati Uniti d'America;
- (iii) il proseguimento dello sviluppo clinico di ARENEGYR e la massimizzazione del suo potenziale commerciale;
- (iv) il completamento della Fase I/II per M3TK e la sua cessione in licenza attraverso accordi di *partnership*;
- (v) l'avanzamento dei prodotti candidati in portafoglio ed acquisizione di nuovi potenziali candidati.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Prospetto Informativo.

II. Informazioni sull'attività e i prodotti

MolMed è stata costituita come *spin-off* accademico (ossia come società finalizzata all'utilizzazione industriale dei risultati di un'istituzione di ricerca) dell'Istituto Scientifico San Raffaele, originata dall'esperienza scientifica e clinica d'avanguardia di un gruppo di ricercatori guidati dal professor Claudio Bordignon – all'epoca Direttore dell'Istituto Scientifico San Raffaele – nel campo della terapia genica e cellulare, applicata sia a malattie genetiche rare, sia alle neoplasie ematologiche con i primi studi clinici in pazienti affetti da leucemia. Tale relazione con l'Istituto Scientifico San Raffaele costituisce un'importante risorsa per la Società, in virtù dell'accesso preferenziale alle risorse tecnologiche e cliniche d'eccellenza dell'Istituto Scientifico San Raffaele, di cui essa gode attraverso accordi di ricerca e di licenza (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1 e Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo).

La Società ha costruito un avanzato portafoglio-prodotti, costituito da sei prodotti biofarmaceutici innovativi, guidato da tre prodotti antitumorali attualmente in sperimentazione clinica, che traggono origine dalle attività di ricerca del Professor Bordignon e di altri scienziati condotte presso l'Istituto Scientifico San Raffaele:

- **TK** è una terapia cellulare che permette l'esecuzione del trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT) anche da donatori parzialmente compatibili con il paziente. La Società ha avviato la Fase III di TK nella leucemia mieloide acuta ad alto rischio (AML), a seguito dell'autorizzazione dell'AIFA relativa al *dossier* sul prodotto sperimentale, ricevuta il 17 gennaio 2008: il protocollo clinico dello studio di Fase III è stato approvato dal Comitato Etico del primo centro clinico coinvolto il 6 dicembre 2007. Questo studio registrativo segue una sperimentazione di Fase I/II completata con successo, e condotta in Europa su un totale di 53 pazienti affetti da leucemia ad alto rischio. TK ha ottenuto la designazione di Farmaco Orfano sia dall'EMA sia dalla FDA, che conferisce, una volta ottenuta l'autorizzazione all'immissione in commercio, un diritto di esclusiva di mercato della durata di dieci anni nell'Unione Europea e di sette anni negli Stati Uniti d'America;
- **ARENEGYR (NGR-TNF)** è un agente mirato ai vasi tumorali (vascular targeting agent, VTA) attualmente in sperimentazione di Fase II nel carcinoma del colon-retto, del polmone a piccole cellule, del fegato e nel mesotelioma. Alla data del 21 dicembre 2007, 213 pazienti sono stati trattati nel contesto degli studi clinici in corso ed in quelli già completati per questo prodotto, confermando l'ottimo profilo di sicurezza di ARENEGYR con risultati preliminari incoraggianti in termini di attività antitumorale;
- **M3TK** è un vaccino terapeutico antitumorale attualmente in sperimentazione di Fase I/II per il trattamento del melanoma avanzato. Alla data del 21 dicembre 2007, 17 pazienti sono stati trattati nello studio di Fase I/II in corso per questo prodotto.

Oltre ai prodotti oncologici in fase di sperimentazione clinica, MolMed sta sviluppando altri tre potenziali prodotti terapeutici: un secondo agente mirato ai vasi tumorali, denominato NGR-IFN γ , attualmente in fase preclinica, e due progetti in fase di ricerca, ossia un terzo agente mirato ai vasi tumorali denominato NGR-IL12 ed una terapia genica dell'AIDS, denominata MM-F12.

MolMed ha ricevuto dall'AIFA lo *status* di Officina Farmaceutica e possiede un impianto GMP formalmente autorizzato dall'AIFA per la produzione ad uso clinico di prodotti medicinali di terapia cellulare con modificazione genetica.

Struttura organizzativa

Per quanto concerne la struttura organizzativa, MolMed è in grado di svolgere in proprio tutte le funzioni implicate nel processo di sviluppo di un nuovo farmaco, dalla ricerca alla produzione, alla conduzione delle sperimentazioni cliniche. La Società è organizzata in quattro divisioni operative: (i) divisione *Ricerca*, (ii) divisione *Sviluppo e Produzione del Farmaco*, (iii) divisione *Dipartimento Clinico*, (iv) divisione *Affari Regolatori & Certificazione Qualità*. Queste principali divisioni operative sono supportate dalle funzioni orizzontali di *Amministrazione e Finanza*, *Business Development*, *Proprietà Intellettuale e Risorse Umane*.

Alla data del 31 dicembre 2007, MolMed impiegava 77 dipendenti a tempo pieno. La Società prevede che nel corso del mese di febbraio 2008 il numero dei dipendenti complessivamente impiegati sarà incrementato ulteriormente di almeno 5 unità. Il personale di MolMed è caratterizzato da un elevato livello di formazione e qualificazione professionale. Il *management* di MolMed combina notevoli competenze ed esperienze in ambito scientifico, farmaceutico, clinico, amministrativo e finanziario e di *business development*.

* * *

C. INFORMAZIONI CONTABILI E FINANZIARIE SELEZIONATE

Le informazioni contabili e finanziarie selezionate, di seguito riportate, devono essere lette congiuntamente a quelle contenute nella Sezione Prima, Capitoli 3, 9, 10 e 20 del Prospetto Informativo.

Nel presente Capitolo si riportano le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie selezionate dell'Emittente relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004. Sono inoltre presentate le medesime informazioni relative al periodo intermedio al 30 settembre 2007 confrontate con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente per quanto riguarda i dati economici e con il precedente esercizio relativamente alla situazione patrimoniale.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie della Società riportate nelle tabelle del presente capitolo, ove non diversamente indicato, sono state estratte e/o calcolate dai seguenti documenti: informazioni finanziarie della Società al 31 dicembre 2004, 2005, 2006, riepese in conformità ai Principi IFRS e bilancio intermedio al 30 settembre 2007 redatto in conformità ai Principi IFRS che presenta ai fini comparativi il corrispondente periodo dell'esercizio precedente al 30 settembre 2006.

Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006 ed il bilancio intermedio al 30 settembre 2007 sono state assoggettate a revisione contabile da parte della Società di Revisione. I dati comparativi relativi al 30 settembre 2006 non sono stati sottoposti a revisione contabile. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 20 del Prospetto Informativo.

La Società non possiede alcuna partecipazione e pertanto le informazioni finanziarie selezionate si riferiscono esclusivamente alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di MolMed.

Dati economici selezionati della Società

Nella seguente tabella sono rappresentate alcune informazioni estratte e/o calcolate dai dati finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, nonché dai dati finanziari per i periodi intermedi al 30 settembre 2007 e al 30 settembre 2006.

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	30/09/2007		30/09/2006		2006		2005		2004	
	(a)	(b)	(c)	(b)	(d)	(b)	(d)	(b)	(d)	(b)
Ricavi operativi	1.997	100,0%	1.883	100,0%	2.725	100,0%	1.894	100,0%	1.640	100,0%
Costi operativi	(12.347)	(618,3%)	(9.107)	(20,7%)	(13.563)	(497,7%)	(12.599)	(665,2%)	(11.424)	(696,6%)
Risultato operativo (e)	(10.350)	(518,3%)	(7.224)	(383,6%)	(10.838)	(397,7%)	(10.705)	(565,2%)	(9.784)	(596,6%)
Proventi e oneri finanziari netti	164	8,2%	110	5,8%	141	5,2%	107	5,7%	76	4,6%
Risultato prima delle imposte	(10.186)	(510,1%)	(7.114)	(377,8%)	(10.697)	(392,6%)	(10.598)	(559,6%)	(9.708)	(592,0%)
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.186)	(510,1%)	(7.114)	(377,8%)	(10.697)	(392,6%)	(10.598)	(559,6%)	(9.708)	(592,0%)

- (a) Informazioni estratte dal bilancio intermedio dell'Emittente predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.
- (b) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi operativi.
- (c) Informazioni estratte dal bilancio intermedio dell'Emittente riesposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea. Dati non assoggettati a revisione contabile.
- (d) Informazioni estratte dai bilanci dell'Emittente riesposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.
- (e) Il risultato operativo è definito dagli Amministratori dell'Emittente, come il "Risultato netto" così come risultante dal conto economico approvato dal Consiglio di Amministrazione al lordo dei proventi e oneri finanziari netti, e imposte sul reddito. Poiché il risultato operativo non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento della Società, il criterio di determinazione dello stesso applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e pertanto non comparabile.

I risultati negativi registrati dall'Emittente negli esercizi e nei periodi evidenziati sono allineati alle attese, e imputabili alle strategie aziendali che puntano su attività di ricerca e sviluppo il cui ritorno economico è atteso per gli esercizi futuri. Tale tipicità legata all'attività dell'Emittente porta ad avere un'elevata incidenza dei costi per servizi, per il personale e per l'acquisto di materiali, costi direttamente legati alle attività di sperimentazione e sviluppo dei prodotti ma che allo stato attuale dello sviluppo dei progetti non trovano diretta correlazione con i ricavi. Pertanto, l'incidenza delle voci sui ricavi operative risulta scarsamente significativa.

Dati patrimoniali e finanziari selezionati della Società

Nella seguente tabella sono rappresentate le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali della Società estratte e/o calcolate dai dati finanziari dei bilanci al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, nonché dai dati finanziari del bilancio intermedio al 30 settembre 2007.

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al		Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	30/09/2007	2006	2005	2004
	(b)	(a)	(a)	(a)
Capitale immobilizzato				
Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine	10.629	11.449	11.915	12.277
Totale capitale immobilizzato	10.629	11.449	11.915	12.277
Capitale circolante netto				
Rimanenze	203	119	103	95
Crediti verso clienti ed altre attività commerciali	1.193	1.082	506	1.058
Altri crediti e attività correnti	2.913	2.160	2.643	2.122
Debiti commerciali	(4.027)	(3.326)	(3.002)	(2.551)
Altre passività	(5.125)	(4.763)	(5.261)	(4.660)
Totale capitale circolante netto	(4.843)	(4.728)	(5.011)	(3.936)
Altre passività non correnti				
Altre passività non correnti	(1.416)	(1.683)	(2.506)	(2.278)
Totale passività non correnti	(1.416)	(1.683)	(2.506)	(2.278)
TOTALE IMPIEGHI	4.370	5.038	4.398	6.063
Patrimonio netto	12.824	13.464	16.081	8.611
Posizione finanziaria netta	(8.454)	(8.426)	(11.683)	(2.548)
TOTALE FONTI	4.370	5.038	4.398	6.063

(a) Informazioni estratte e /o calcolate dai bilanci dell'Emittente risposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

(b) Informazioni estratte e /o calcolate dal bilancio intermedio dell'Emittente predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Nella seguente tabella sono rappresentate le informazioni riguardanti la posizione finanziaria netta dell'Emittente estratte e/o calcolate dai dati finanziari degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, nonché i dati finanziari relativi al bilancio intermedio chiuso al 30 settembre 2007.

(importi in migliaia di Euro)	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2007	2006	2005	2004
	(b)	(a)	(a)	(a)
Disponibilità liquide	8.454	8.434	11.701	2.575
A. Liquidità	8.454	8.434	11.701	2.575
Passività verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	-	(8)	(10)	(10)
B. Indebitamento finanziario corrente	-	(8)	(10)	(10)
C. Posizione finanziaria corrente netta (A+B)	8.454	8.426	11.691	2.565
Passività verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	-	0	(8)	(17)
D. Indebitamento finanziario non corrente	-	0	(8)	(17)
F. Posizione finanziaria netta (C+D)	8.454	8.426	11.683	2.548

(a) Informazioni estratte e /o calcolate dai bilanci d'esercizio dell'Emittente risposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

(b) Informazioni estratte e /o calcolate dal bilancio intermedio dell'Emittente predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Infine, la seguente tabella mostra una sintesi dell'evoluzione dei flussi monetari dell'Emittente per gli esercizi 2006, 2005 e 2004, nonché per i primi 9 mesi del 2007.

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	30/09/2007	30/09/2006	2006	2005	2004
	(b)	(c)	(a)	(a)	(a)
Saldo iniziale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.434	11.701	11.701	2.575	2.347
Flusso monetario generato (impiegato) dalla gestione operativa	(9.064)	(7.129)	(9.953)	(7.995)	(9.191)
Flusso monetario generato (impiegato) nell'attività di investimento	(454)	(1.234)	(1.384)	(938)	(933)
Flusso monetario generato (impiegato) nell'attività finanziaria	9.538	245	8.070	18.059	10.352
Flussi di cassa generati (assorbiti) nel periodo	20	(8.118)	(3.267)	9.126	228
Saldo finale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.454	3.583	8.434	11.701	2.575
(a) Informazioni estratte e /o calcolate dai bilanci d'esercizio dell'Emittente riesposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.					
(b) Informazioni estratte e /o calcolate dal bilancio intermedio dell'Emittente predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.					
(c) Informazioni estratte e /o calcolate dal bilancio intermedio dell'Emittente predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea. Dati non sottoposti a revisione contabile.					

Tenuto conto della tipicità dell'attuale struttura di *business* dell'Emittente, la gestione operativa della Società è stata supportata da capitale di rischio che ha rappresentato una importante risorsa finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria della Società si rimanda a quanto riportato nella Sezione Prima, Capitoli 9, 10 e 20 del Prospetto Informativo.

* * *

D. CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA GLOBALE

I. Soggetti che partecipano all'operazione

La tabella che segue indica i soggetti che partecipano all'Offerta Globale, la sede legale e la relativa qualifica.

SOGGETTI	RUOLO	SEDE LEGALE O DOMICILIO
MolMed	Società	Via Olgettina n. 58, Milano
Banca IMI S.p.A.	Coordinatore dell'Offerta Globale, Responsabile del Collocamento e Sponsor	Piazzetta Giordano dell'Amore n. 3, Milano
Société Générale Corporate & Investment Banking	Coordinatore dell'Offerta Globale	Via Olona n. 2, Milano
Deloitte&Touche S.p.A.	Società di revisione	Via Tortona n. 25, Milano

II. Descrizione dell'Offerta Globale

L'operazione consiste in un'offerta di sottoscrizione, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni sul MTA delle azioni ordinarie della Società, avente ad oggetto complessivamente massime n. 26.116.952 Azioni, rivenienti da un aumento di capitale con

esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del Codice Civile (l'“**Aumento di Capitale**”), deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 29 ottobre 2007. Ad esito dell'Offerta Globale, nel caso di integrale esercizio della *Greenshoe*, la percentuale del capitale sociale rappresentata dalle Azioni oggetto della Offerta Globale e della *Greenshoe* sarà pari a circa il 27,71%.

L'Offerta Globale, coordinata e diretta da Banca IMI e Société Générale in qualità di Coordinatori dell'Offerta, è così suddivisa:

- (i) un'offerta pubblica di sottoscrizione di minimo n. 3.500.000 Azioni, corrispondenti al 13,4% delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale, rivolta al pubblico indistinto in Italia (l'“**Offerta Pubblica**”). L'Offerta Pubblica avrà luogo esclusivamente in Italia e sarà coordinata e diretta da Banca IMI in qualità di Responsabile del Collocamento;
- (ii) un contestuale collocamento privato riservato a Investitori Qualificati in Italia e investitori istituzionali all'estero, ai sensi del Regulation S, con esclusione degli Stati Uniti d'America e di qualsiasi altro paese nel quale la diffusione dei titoli sia sottoposta a limitazioni in base alla normativa vigente, fatte salve le eventuali esenzioni applicabili (il “**Collocamento Istituzionale**”), da effettuarsi sulla base di un documento di offerta in lingua inglese (c.d. *Offering Circular*) contenente dati e informazioni sostanzialmente coerenti con il Prospetto Informativo.

È prevista la concessione da parte di Science Park Raf ai Coordinatori dell'Offerta, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione di chiedere in prestito ulteriori massime n. 3.917.543 Azioni, corrispondenti al 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Globale ai fini di una sovra-allocazione nell'ambito del Collocamento Istituzionale. In caso di sovra-allocazione, i Coordinatori dell'Offerta potranno esercitare tale opzione, in tutto o in parte e collocare le Azioni così prese a prestito presso gli Investitori Istituzionali.

È inoltre prevista la concessione da parte della Società ai Coordinatori dell'Offerta, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione per la sottoscrizione, al Prezzo d'Offerta, di massimo ulteriori n. 3.917.543 Azioni corrispondenti al 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Globale (l'“**Opzione Greenshoe**” o “*Greenshoe*”).

La tabella che segue riporta l'evoluzione dell'azionariato della Società ad esito dell'Offerta Globale e dell'eventuale esercizio della *Greenshoe*.

Azionisti	N. azioni prima dell'Offerta Globale	Capitale sociale (%)	N. azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale	N. azioni dopo l'Offerta Globale	Capitale sociale (%)	N. azioni oggetto della <i>Greenshoe</i>	N. azioni dopo l'Offerta Globale in caso di integrale esercizio della <i>Greenshoe</i>	Capitale sociale (%)
Science Park Raf S.p.A.	22.080.684	28,18		22.080.684	21,14		22.080.684	20,37
Airain Lda	22.063.374	28,16		22.063.374	21,12		22.063.374	20,36
Finanziaria di Investimento - FININVEST S.p.A.	17.103.408	21,83		17.103.408	16,37		17.103.408	15,78
H-Equity Sàrl SICAR	8.551.695	10,915		8.551.695	8,19		8.551.695	7,89
Delfin Sàrl	8.551.695	10,915		8.551.695	8,19		8.551.695	7,89
Mercato			26.116.952	26.116.952	25,00	3.917.543	30.034.495	27,71
Totale	78.350.856	100	26.116.952	104.467.808	100	3.917.543	108.385.351	100

Calendario dell'operazione e dati rilevanti

La seguente tabella riporta il calendario dell'operazione e i dati rilevanti relativi all'Offerta Globale. Si rende noto che il calendario dell'operazione è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà della Società, ivi inclusi particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta Globale. Eventuali modifiche del periodo di offerta saranno comunicate al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi con le stesse modalità di diffusione del Prospetto Informativo. Resta comunque inteso che l'inizio dell'Offerta Globale avverrà entro e non oltre un mese dalla data di rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo da parte della CONSOB.

ATTIVITÀ	
Pubblicazione dell'avviso contenente l'elenco dei Collocatori	Entro il 17 febbraio 2008
Inizio dell'Offerta Globale	18 febbraio 2008
Termine dell'Offerta Globale	28 febbraio 2008
Comunicazione del Prezzo di Offerta	Entro il 3 marzo 2008
Comunicazione dei risultati dell'Offerta Globale	Entro il 4 marzo 2008
Data di pagamento delle Azioni	5 marzo 2008
Inizio previsto delle negoziazioni delle Azioni	5 marzo 2008
DATI RILEVANTI	
Lotto Minimo di Adesione (n. Azioni)	2.000
Lotto Minimo Maggiorato (n. Azioni)	20.000
Intervallo di Prezzo (Euro per azione)	minimo 2,15 e massimo 2,75
Numero di azioni oggetto dell'Offerta Globale	26.116.952
Percentuale del capitale sociale rappresentata dalle azioni oggetto dell'Offerta Globale dopo l'Aumento di Capitale	25%
Percentuale dell'Offerta Pubblica rispetto all'Offerta Globale	13,40%
Numero delle azioni ad esito dell'Offerta Globale (escluse le azioni a servizio della <i>Greenshoe</i>)	104.467.808
Numero di azioni a servizio dell'eventuale <i>Greenshoe</i>	3.917.543
Percentuale delle azioni oggetto della <i>Greenshoe</i> rispetto all'Offerta Globale	15%
Numero delle azioni ad esito dell'Offerta Globale e dell'esercizio integrale della <i>Greenshoe</i>	108.385.351
Percentuale del capitale sociale rappresentata dalle azioni oggetto della Offerta Globale e della <i>Greenshoe</i> , ad esito di quest'ultima e in caso di integrale esercizio della <i>Greenshoe</i>	Circa 27,71%

Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'Offerta Globale è finalizzata alla creazione dei requisiti di capitalizzazione della Società e di diffusione delle sue azioni ordinarie, necessari ai fini dell'ammissione a quotazione sul MTA delle azioni ordinarie di MolMed.

La Società prevede d'impiegare i proventi dell'Offerta Globale, in primo luogo, per supportare e accelerare gli attuali ed eventuali nuovi programmi di ricerca e di sviluppo clinico, includendo anche la ricerca di nuovi impieghi clinici per i propri attuali prodotti, e, in secondo luogo, per prendere in licenza o acquisire nuove tecnologie e nuova proprietà

intellettuale, a seconda delle opportunità, anche attraverso l'esercizio del diritto di opzione concesso dalla Fondazione San Raffaele. La Società, inoltre, intende impiegare gli ulteriori proventi dell'Offerta Globale per la realizzazione di nuove strutture produttive in GMP e per il rafforzamento della struttura del capitale al fine di cogliere ulteriori opportunità.

La Società stima che il ricavato netto dell'aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale potrebbe essere pari a: (i) Euro 50,1 milioni circa (ovvero pari a Euro 58,0 milioni circa in caso di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*), sulla base del Prezzo Minimo pari a Euro 2,15 per azione (al netto di spese e commissioni); oppure (ii) Euro 64,9 milioni circa (ovvero pari a Euro 75,1 milioni circa in caso di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*), sulla base del Prezzo Massimo pari a Euro 2,75 per azione (al netto di spese e commissioni) (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3 e Capitolo 8 del Prospetto Informativo).

Spese

Si stima che le spese relative al processo di quotazione della Società, comprese le spese di pubblicità, escluse le commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.4.3 del Prospetto Informativo), ammontino a circa Euro 3 milioni circa e vengano sostenute dalla Società.

Accordi di Lock-up

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta Globale sia gli amministratori e direttori della Società destinatari dei piani di *stock option* in essere alla Data del Prospetto (cfr. Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.7 del Prospetto Informativo), che la Società e gli Azionisti Rilevanti assumeranno nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta Globale degli impegni di *lock-up* della durata rispettivamente di 365 giorni e 180 giorni, decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.3 del Prospetto Informativo).

E. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Copia della documentazione accessibile al pubblico elencata nella Sezione Prima, Capitolo 24 del Prospetto Informativo può essere consultata per il periodo di validità del Prospetto Informativo presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in Milano, Piazza degli Affari, n. 6, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, nonché sul sito internet della Società www.molmed.com.

* * *

QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA

SEZIONE PRIMA
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE SULLA SOCIETÀ

QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto Informativo

I seguenti soggetti si assumono la responsabilità, per le parti di rispettiva competenza, della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto Informativo:

- MolMed S.p.A., con sede legale in Milano via Olgettina n. 58, in qualità di Emittente, assume la responsabilità delle informazioni contenute nel Prospetto Informativo;
- Banca IMI S.p.A., in qualità di Responsabile del Collocamento e Sponsor, assume la responsabilità delle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, per le parti di relativa competenza e limitatamente ad esse, di seguito indicate: il *Fattore di Rischio C.6*; Sezione Seconda, Capitolo 3, limitatamente al Paragrafo 3.3; Sezione Seconda, Capitolo 5, con esclusione dei Paragrafi 5.1.10, 5.2.2, 5.3.3, 5.3.4 e 5.4.2; Sezione Seconda, Capitolo 6, limitatamente al Paragrafo 6.5; Sezione Seconda, Capitolo 7, limitatamente al Paragrafo 7.3 del Prospetto Informativo).

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili del Prospetto

Il Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso CONSOB in data 15 febbraio 2008.

I soggetti di cui alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Prospetto Informativo, dichiarano che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a loro conoscenza e per le parti di rispettiva competenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome e indirizzo della Società di Revisione incaricata dalla Società a compiere la revisione contabile dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi

I bilanci d'esercizio della Società relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004 riesposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea (cfr. Sezione Prima, Capitolo 20 del Prospetto Informativo) sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, via Tortona n. 25, cap. 20144, iscritta all'Albo Speciale CONSOB di cui all'articolo 161 del Testo Unico (la "**Società di Revisione**") che ha emesso le proprie relazioni in data 7 novembre 2007.

I bilanci d'esercizio di MolMed chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, predisposti in conformità alle norme del codice civile che disciplinano i criteri di redazione del bilancio, da cui derivano i bilanci riesposti sopra indicati, sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 3 aprile 2007, 29 marzo 2006 e 21 marzo 2005.

L'incarico (i) per la revisione contabile completa dei bilanci d'esercizio della Società relativi agli esercizi dal 31 dicembre 2007 al 31 dicembre 2015, (ii) per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali a livello consolidato dal 30 giugno 2008 al 30 giugno 2015, nonché (iii) per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per gli esercizi dal 31 dicembre 2007 al 31 dicembre 2015 è stato conferito, ai sensi dell'art. 159 del Testo Unico, alla Società di Revisione dall'assemblea dei soci della Società del 29 ottobre 2007, con efficacia dalla data di emissione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alla quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario.

2.2 Eventuali dimissioni, revoca dell'incarico o mancato rinnovo dell'incarico della Società di Revisione negli ultimi tre esercizi

Non si sono verificate dimissioni o rimozioni dall'incarico della Società di Revisione durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, né vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della stessa.

2.3 Organo esterno di controllo diverso dalla Società di Revisione che abbia verificato i bilanci relativi agli ultimi tre esercizi

Non ci sono organi esterni di controllo diversi dalla Società di Revisione, incaricata della revisione dei conti.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DELL'EMITTENTE

Nel presente Capitolo si riportano le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie selezionate dell'Emittente relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004. Sono inoltre presentate le medesime informazioni relative al periodo intermedio al 30 settembre 2007 confrontate con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente per quanto riguarda i dati economici e con il precedente esercizio relativamente alla situazione patrimoniale.

In particolare, le informazioni contenute sono estratte, ove non diversamente indicato, dai seguenti documenti:

- informazioni finanziarie della Società al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005, riesposte in conformità ai Principi IFRS adottati dall'Unione Europea, assoggettate a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 7 novembre 2007 e relativa Appendice che illustra gli effetti della transizione ai Principi IFRS identificata ai fini della predisposizione del presente Prospetto Informativo con riferimento al 1° gennaio 2004. Tale relazione include un giudizio positivo ed un richiamo di informativa relativamente al fatto che la Società ha sostenuto fin dalla propria costituzione significative perdite dovute principalmente agli ingenti costi di ricerca e sviluppo clinico dei propri prodotti, facendo affidamento sul supporto dei propri Azionisti per reperire i mezzi finanziari richiesti dai piani di sviluppo aziendali. Inoltre viene indicato che gli stessi piani aziendali prevedono che la Società, la cui attività è caratterizzata dalla presenza di inevitabili elementi di incertezza, sostenga in futuro ulteriori costi, con conseguenti perdite operative, almeno fino alla commercializzazione o alla concessione in *out-licensing* di uno dei propri prodotti. La Società di revisione infine evidenzia che in tale contesto, per far fronte ai suddetti piani, gli azionisti hanno sottoscritto e versato nel tempo aumenti di capitale nella misura di volta in volta richiesta dagli amministratori e hanno altresì rilasciato nel 2007 l'impegno formale ed irrevocabile ad assicurare il mantenimento del presupposto della continuità aziendale sino all'ammissione delle azioni ordinarie della Società alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana e, comunque, sino al 30 giugno 2009, qualora la quotazione non intervenga entro tale data;
- informazioni finanziarie della Società al 31 dicembre 2006 riesposte in conformità ai Principi IFRS adottati dall'Unione Europea, assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 7 novembre 2007. Tale relazione include un giudizio positivo ed un richiamo di informativa relativamente al fatto che la Società ha sostenuto fin dalla propria costituzione significative perdite dovute principalmente agli ingenti costi di ricerca e sviluppo clinico dei propri prodotti, facendo affidamento sul supporto dei propri Azionisti per reperire i mezzi finanziari richiesti dai piani di sviluppo aziendali. Inoltre viene indicato che gli stessi piani aziendali prevedono che la Società, la cui attività è caratterizzata dalla presenza di inevitabili elementi di incertezza, sostenga in futuro ulteriori costi, con conseguenti perdite operative, almeno fino alla commercializzazione o alla concessione in *out-licensing* di uno dei propri prodotti. La Società di revisione infine evidenzia che in tale contesto, per far fronte ai suddetti piani, gli azionisti hanno sottoscritto e versato nel tempo aumenti di capitale nella misura di volta in volta richiesta dagli amministratori e

hanno altresì rilasciato nel 2007 l'impegno formale ed irrevocabile ad assicurare il mantenimento del presupposto della continuità aziendale sino all'ammissione delle azioni ordinarie della Società alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana e, comunque, sino al 30 giugno 2009, qualora la quotazione non intervenga entro tale data;

- informazioni finanziarie relative al bilancio intermedio al 30 settembre 2007 redatte in conformità ai Principi IFRS, adottati dall'Unione Europea, assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 7 novembre 2007. Tale relazione include un giudizio positivo ed un richiamo di informativa relativamente al fatto che la Società ha sostenuto fin dalla propria costituzione significative perdite dovute principalmente agli ingenti costi di ricerca e sviluppo clinico dei propri prodotti, facendo affidamento sul supporto dei propri Azionisti per reperire i mezzi finanziari richiesti dai piani di sviluppo aziendali. Inoltre viene indicato che gli stessi piani aziendali prevedono che la Società, la cui attività è caratterizzata dalla presenza di inevitabili elementi di incertezza, sostenga in futuro ulteriori costi, con conseguenti perdite operative, almeno fino alla commercializzazione o alla concessione in *out-licensing* di uno dei propri prodotti. La Società di revisione infine evidenzia che in tale contesto, per far fronte ai suddetti piani, gli azionisti hanno sottoscritto e versato nel tempo aumenti di capitale nella misura di volta in volta richiesta dagli amministratori e hanno altresì rilasciato nel 2007 l'impegno formale ed irrevocabile ad assicurare il mantenimento del presupposto della continuità aziendale sino all'ammissione delle azioni ordinarie della Società alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana e, comunque, sino al 30 giugno 2009, qualora la quotazione non intervenga entro tale data;
- i dati comparativi relativi al 30 settembre 2006 non sono stati sottoposti a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

La Società non possiede alcuna partecipazione e pertanto le informazioni finanziarie selezionate si riferiscono esclusivamente alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di MolMed.

3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004

3.1.1 Dati economici selezionati

Nella seguente tabella sono rappresentate alcune informazioni estratte e/o calcolate dai dati finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 riesposti in conformità ai Principi IFRS adottati dall'Unione Europea.

(importi in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2006		2005		2004	
	(a)	(b)	(a)	(b)	(a)	(b)
Ricavi	1.920	100,0%	1.301	100,0%	1.205	100,0%
Altri proventi	805	41,9%	593	45,6%	435	36,1%
Totale ricavi operativi	2.725	141,9%	1.894	145,6%	1.640	136,1%
Acquisti materie prime e materiali di consumo	(1.552)	(80,8%)	(1.338)	(102,8%)	(1.307)	(108,5%)
Costi per servizi	(5.564)	(289,8%)	(5.042)	(387,5%)	(4.109)	(341,0%)
Costi per godimento di beni di terzi	(1.040)	(54,2%)	(1.046)	(80,4%)	(1.036)	(86,0%)
Costi del personale	(3.486)	(181,6%)	(3.377)	(259,6%)	(3.275)	(271,8%)
Altri costi operativi	(142)	(7,4%)	(176)	(13,5%)	(159)	(13,2%)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.779)	(92,7%)	(1.620)	(124,5%)	(1.538)	(127,6%)
Totale costi operativi	(13.563)	(706,4%)	(12.599)	(968,4%)	(11.424)	-948,0%
Risultato operativo	(10.838)	(564,5%)	(10.705)	(822,8%)	(9.784)	(812,0%)
Proventi finanziari	164	8,5%	147	11,3%	101	8,4%
Oneri finanziari	(23)	(1,2%)	(40)	(3,0%)	(25)	(2,1%)
Proventi e oneri finanziari netti	141	7,3%	107	8,2%	76	6,3%
Risultato prima delle imposte	(10.697)	(557,1%)	(10.598)	(814,6%)	(9.708)	(805,6%)
Imposte sul reddito	-		-		-	
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.697)	(557,1%)	(10.598)	(814,6%)	(9.708)	(805,6%)

(a) Informazioni estratte dai bilanci dell'Emittente riesposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

(b) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi.

Il risultato operativo è definito dagli amministratori dell'Emittente, come il “Risultato netto” così come risultante dal conto economico approvato dal consiglio di amministrazione al lordo dei proventi e oneri finanziari netti, e imposte sul reddito. Poiché il risultato operativo non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento della Società, il criterio di determinazione dello stesso applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e pertanto non sono comparabili.

I risultati negativi registrati dall'Emittente sono allineati alle attese e imputabili alle strategie aziendali che puntano su attività di ricerca e sviluppo il cui ritorno economico è atteso per gli esercizi futuri. Tale tipicità legata all'attività dell'Emittente porta ad avere un'elevata incidenza dei costi per servizi, per il personale e per l'acquisto di materiali, costi direttamente legati alle attività di sperimentazione e sviluppo dei prodotti ma che allo stato attuale dello sviluppo dei progetti non trovano diretta correlazione con i ricavi. Pertanto, l'incidenza delle voci sui ricavi risulta scarsamente significativa.

Il risultato per azione, secondo quanto richiesto dallo IAS 33, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 è esposto nella seguente tabella:

(Importi in Euro)	Esercizi chiusi al		
	31/12/06	31/12/05	31/12/04
Utile/(perdita) base per azione.	(0,5367)	(0,6214)	(0,6510)

Il risultato per azione, calcolato dividendo il risultato degli esercizi 2006, 2005 e 2004 per il numero delle azioni sottoscritte e versate alla Data del Prospetto è esposto nella seguente tabella:

(Importi in Euro)	Esercizi chiusi al		
	31/12/06	31/12/05	31/12/04
Utile/(perdita) per azione in base al numero di azioni alla Data del Prospetto.	(0,1365) (*)	(0,1353) (*)	(0,1239) (*)

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

3.1.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati

Nella seguente tabella sono rappresentate le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali della Società estratte e/o calcolate dai dati finanziari degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 riesposti in conformità ai Principi IFRS adottati dall'Unione Europea.

(importi in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2006	2005	2004
	(a)	(a)	(a)
Capitale immobilizzato			
Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine	11.449	11.915	12.277
Totale capitale immobilizzato	11.449	11.915	12.277
Capitale circolante netto			
Rimanenze	119	103	95
Crediti verso clienti ed altre attività commerciali	1.082	506	1.058
Altri crediti e attività correnti	2.160	2.643	2.122
Debiti commerciali	(3.326)	(3.002)	(2.551)
Altre passività	(4.763)	(5.261)	(4.660)
Totale capitale circolante netto	(4.728)	(5.011)	(3.936)
Altre passività non correnti			
Altre passività non correnti	(1.683)	(2.506)	(2.278)
Totale passività non correnti	(1.683)	(2.506)	(2.278)
TOTALE IMPIEGHI	5.038	4.398	6.063
Patrimonio netto	13.464	16.081	8.611
Posizione finanziaria netta	(8.426)	(11.683)	(2.548)
TOTALE FONTI	5.038	4.398	6.063

(a) Informazioni estratte e /o calcolate dai bilanci dell'Emittente riesposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Sezione Prima – Documento di Registrazione della Società

Nella seguente tabella sono rappresentati i valori del patrimonio netto della Società estratti dai dati finanziari degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 riesposti in conformità ai Principi IFRS adottati dall'Unione Europea.

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Capitale sociale	22.487	17.182	14.361
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.502	-	6.498
Altre riserve	-	11.761	-
Riserva da piano stock option	1.024	956	786
Riserva di valutazione attuariale	7	(5)	(8)
Utili (perdite) portati a nuovo	(9.859)	(3.215)	(3.318)
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.697)	(10.598)	(9.708)
Totale Patrimonio Netto	13.464	16.081	8.611

Nella seguente tabella sono rappresentate le informazioni riguardanti il patrimonio netto per azione dell'Emittente calcolato dai dati finanziari degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 riesposti in conformità ai Principi IFRS adottati dall'Unione Europea, esposte sia sulla base del numero di azioni sottoscritte e versate alle corrispondenti date e sia sulla base del numero di azioni sottoscritte e versate alla Data del Prospetto.

Esercizi chiusi al			
(importi in Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Patrimonio netto per azione calcolato in base al numero di azioni sottoscritte e versate alle corrispondenti date.	0,5987 (*)	0,9359 (*)	0,5996 (*)
Patrimonio netto per azione calcolato in base al numero di azioni sottoscritte e versate alla Data del Prospetto	0,1718 (*)	0,2052 (*)	0,1099 (*)

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

Nella seguente tabella sono rappresentate le informazioni riguardanti la posizione finanziaria netta dell'Emittente estratte e/o calcolate dai dati finanziari degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 riesposti in conformità ai Principi IFRS adottati dall'Unione Europea.

(importi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2006	2005	2004
	(a)	(a)	(a)
Disponibilità liquide	8.434	11.701	2.575
A. Liquidità	8.434	11.701	2.575
Passività verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	(8)	(10)	(10)
B. Indebitamento finanziario corrente	(8)	(10)	(10)
C. Posizione finanziaria corrente netta (A+B)	8.426	11.691	2.565
Passività verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	0	(8)	(17)
D. Indebitamento finanziario non corrente	0	(8)	(17)
F. Posizione finanziaria netta (C+D)	8.426	11.683	2.548

(a) Informazioni estratte e /o calcolate dai bilanci dell'Emittente riesposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

La posizione finanziaria netta, calcolata dalla Società come sopra dettagliato, non è identificata come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né degli IFRS omologati dalla Commissione Europea. Pertanto, il criterio di determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e, conseguentemente, non comparabile. Inoltre la definizione potrebbe essere diversa dalla definizione prevista dai contratti di finanziamento dell'Emittente.

Infine, la seguente tabella mostra una sintesi dell'evoluzione dei flussi monetari dell'Emittente per gli esercizi 2006, 2005 e 2004.

(importi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2006	2005	2004
	(a)	(a)	(a)
Saldo iniziale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.701	2.575	2.347
Flusso monetario generato (impiegato) dalla gestione operativa	(9.953)	(7.995)	(9.191)
Flusso monetario generato (impiegato) nell'attività di investimento	(1.384)	(938)	(933)
Flusso monetario generato (impiegato) nell'attività finanziaria	8.070	18.059	10.352
Flussi di cassa generati (assorbiti) nell'esercizio	(3.267)	9.126	228
Saldo finale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.434	11.701	2.575

(a) Informazioni estratte e /o calcolate dai bilanci dell'Emittente riesposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Tenuto conto della tipicità dell'attuale struttura di *business* dell'Emittente, la gestione operativa della Società è stata supportata da capitale di rischio che ha rappresentato una importante risorsa finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria della Società per gli esercizi 2006, 2005 e 2004 si rimanda a quanto riportato nella Sezione Prima, Capitoli 9, 10 e 20 del Prospetto Informativo.

3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative al periodo intermedio al 30 settembre 2007

3.2.1 Dati economici selezionati

Nella seguente tabella sono rappresentate alcune informazioni estratte e/o calcolate dai dati finanziari del periodo al 30 settembre 2007 e al 30 settembre 2006 predisposti in conformità ai Principi IFRS adottati dall'Unione Europea.

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al			
	30/09/2007	30/09/2006		
	(a)	(b)	(c)	(b)
Ricavi	1.568	100,0%	1.350	100,0%
Altri proventi	429	27,4%	533	39,5%
Totale ricavi operativi	1.997		1.883	
Acquisti materie prime e materiali di consumo	(1.336)	(85,2%)	(1.067)	(79,0%)
Costi per servizi	(5.961)	(380,2%)	(3.516)	(260,4%)
Costi per godimento di beni di terzi	(829)	(52,9%)	(778)	(57,6%)
Costi del personale	(2.788)	(177,8%)	(2.330)	(172,6%)
Altri costi operativi	(160)	(10,2%)	(96)	(7,1%)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.273)	(81,2%)	(1.320)	(97,8%)
Totale costi operativi	(12.347)	(787,4%)	(9.107)	(674,6%)
Risultato operativo	(10.350)	(660,1%)	(7.224)	(535,1%)
Proventi finanziari	183	11,7%	123	9,1%
Oneri finanziari	(19)	(1,2%)	(13)	(1,0%)
Proventi e oneri finanziari netti	164	10,5%	110	8,1%
Risultato prima delle imposte	(10.186)	(649,6%)	(7.114)	(527,0%)
Imposte sul reddito	-		-	
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.186)	(649,6%)	(7.114)	(527,0%)

(a) Informazioni estratte dal bilancio intermedio dell'Emittente predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

(b) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi.

(c) Informazioni estratte dal bilancio intermedio dell'Emittente riesposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea. Dati non assoggettati a revisione contabile.

Il risultato operativo è definito dagli amministratori dell'Emittente, come il "Risultato netto" così come risultante dal conto economico approvato dal consiglio di amministrazione al lordo dei proventi e oneri finanziari netti, e imposte sul reddito. Poiché il risultato operativo non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento della Società, il criterio di determinazione dello stesso applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e pertanto non comparabile.

I risultati negativi registrati dall'Emittente sono allineati alle attese e imputabili alle strategie aziendali che puntano su attività di ricerca e sviluppo il cui ritorno economico è atteso per gli

esercizi futuri. Tale tipicità legata all'attività dell'Emittente porta ad avere un'elevata incidenza dei costi per servizi, per il personale e per l'acquisto di materiali, costi direttamente legati alle attività di sperimentazione e sviluppo dei prodotti ma che allo stato attuale dello sviluppo dei progetti non trovano diretta correlazione con i ricavi. Pertanto, l'incidenza delle voci sui ricavi risulta scarsamente significativa.

Il risultato per azione, secondo quanto richiesto dallo IAS 33, per il periodo al 30 settembre 2007 e al 30 settembre 2006, e determinato sulla base del numero di azioni sottoscritte e versate alle corrispondenti date, è esposto nella seguente tabella:

(Importi in Euro)	30/09/07	30/09/06
Utile/(perdita) base per azione.	(0,4522)	(0,3663) (*)

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

Il risultato per azione per il periodo al 30 settembre 2007 e al 30 settembre 2006, determinato sulla base del numero di azioni sottoscritte e versate alla Data del Prospetto, è esposto nella seguente tabella:

(Importi in Euro)	30/09/07	30/09/06 (*)
Utile/(perdita) per azione, calcolato in base al numero di azioni alla Data del Prospetto.	(0,1300) (*)	(0,0908) (*)

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

3.2.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati

Nella seguente tabella sono rappresentate le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali della Società estratte e/o calcolate dai dati finanziari del bilancio intermedio al 30 settembre 2007 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, predisposti in conformità ai Principi IFRS adottati dall'Unione Europea.

(importi in migliaia di Euro)	30/09/2007	31/12/2006
	(a)	(b)
Capitale immobilizzato		
Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine	10.629	11.449
Totale capitale immobilizzato	10.629	11.449
Capitale circolante netto		
Rimanenze	203	119
Crediti verso clienti ed altre attività commerciali	1.193	1.082
Altri crediti e attività correnti	2.913	2.160
Debiti commerciali	(4.027)	(3.326)
Altre passività	(5.125)	(4.763)
Totale capitale circolante netto	(4.843)	(4.728)
Altre passività non correnti		
Altre passività non correnti	(1.416)	(1.683)
Totale passività non correnti	(1.416)	(1.683)
TOTALE IMPIEGHI	4.370	5.038
Patrimonio netto	12.824	13.464
Posizione finanziaria netta	(8.454)	(8.426)
TOTALE FONTI	4.370	5.038

(a) Informazioni estratte e/o calcolate dal bilancio intermedio dell'Emittente predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

(b) Informazioni estratte e/o calcolate dal bilancio dell'Emittente riesposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Nella seguente tabella sono rappresentati i valori riguardanti il patrimonio netto della Società estratti dai dati finanziari del bilancio intermedio al 30 settembre 2007 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, predisposti in conformità ai Principi IFRS adottati dall'Unione Europea.

(importi in migliaia di Euro)	30/09/2007	31/12/2006
Capitale sociale	15.502	22.487
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	10.502
Altre riserve	9.606	-
Riserva da piano stock option	1.076	1.024
Riserva di valutazione attuariale	7	7
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.181)	(9.859)
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.186)	(10.697)
Totale Patrimonio Netto	12.824	13.464

Nella seguente tabella sono rappresentate le informazioni riguardanti il patrimonio netto per azione dell'Emittente calcolate sulla base dei dati finanziari del bilancio intermedio al 30 settembre 2007 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, predisposti in conformità ai Principi IFRS adottati dall'Unione Europea, esposte sia sulla base del numero di azioni sottoscritte e versate alle corrispondenti date sia sulla base del numero di azioni sottoscritte e versate alla Data del Prospetto.

(importi in Euro)	30/09/2007	31/12/2006
Patrimonio netto per azione calcolato in base al numero di azioni sottoscritte e versate alle corrispondenti date.	0,5140 (*)	0,5987 (*)
Patrimonio netto per azione calcolato in base al numero di azioni sottoscritte e versate alla Data del Prospetto.	0,1637 (*)	0,1718 (*)

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

Nella seguente tabella sono rappresentate le informazioni riguardanti la posizione finanziaria netta dell'Emittente estratte e/o calcolate dai dati finanziari del periodo chiuso al 30 settembre 2007 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, predisposti in conformità ai Principi IFRS adottati dall'Unione Europea.

(importi in migliaia di Euro)	AI 30/09/2007 (a)	AI 31/12/2006 (b)
Disponibilità liquide	8.454	8.434
A. Liquidità	8.454	8.434
Passività verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	-	(8)
B. Indebitamento finanziario corrente	-	(8)
C. Posizione finanziaria corrente netta (A+B)	8.454	8.426
Passività verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	-	-
D. Indebitamento finanziario non corrente	-	-
F. Posizione finanziaria netta (C+D)	8.454	8.426

(a) Informazioni estratte e /o calcolate dal bilancio intermedio dell'Emittente predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

(b) Informazioni estratte e /o calcolate dal bilancio d'esercizio dell'Emittente riesposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

La posizione finanziaria netta, calcolata dalla Società come sopra dettagliato, non è identificata come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né degli IFRS omologati dalla Commissione Europea. Pertanto, il criterio di determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e, conseguentemente, non comparabile. Inoltre la definizione potrebbe essere diversa dalla definizione prevista dai contratti di finanziamento dell'Emittente.

Infine, la seguente tabella mostra una sintesi dell'evoluzione dei flussi monetari dell'Emittente per i primi 9 mesi del 2007 e per l'esercizio 2006.

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al	
	30/09/2007	30/09/2006
	(a)	(b)
Saldo iniziale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.434	11.701
Flusso monetario generato (impiegato) dalla gestione operativa	(9.064)	(7.129)
Flusso monetario generato (impiegato) nell'attività di investimento	(454)	(1.234)
Flusso monetario generato (impiegato) nell'attività finanziaria	9.538	245
Flussi di cassa generati (assorbiti) nel periodo	20	(8.118)
Saldo finale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.454	3.583

(a) Informazioni estratte e /o calcolate dal bilancio intermedio dell'Emittente predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

(b) Informazioni estratte e /o calcolate dal bilancio intermedio dell'Emittente riesposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea. Dati non sottoposti a revisione contabile.

Tenuto conto della tipicità dell'attuale struttura di *business* dell'Emittente, la gestione operativa della Società è stata supportata da capitale di rischio che ha rappresentato una importante risorsa finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria della Società si rimanda a quanto riportato nella Sezione Prima, Capitoli 9, 10 e 20 del Prospetto Informativo.

4. FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi alla Società, al settore in cui essa opera, nonché all'Offerta Globale e agli strumenti finanziari offerti, descritti nell'apposita Sezione *Fattori di Rischio* presente all'inizio del Prospetto Informativo, i titoli dei quali vengono di seguito riportati.

Nella lettura dei seguenti Fattori di Rischio, gli investitori dovranno tenere presente che, alla Data del Prospetto, la Società opera in un settore particolarmente rischioso e altamente concorrenziale, quale quello della ricerca e sviluppo (preclinico e clinico) di prodotti farmaceutici. La Società non ha in portafoglio prodotti che abbiano ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio da parte di alcuna autorità regolatoria e, pertanto, i ricavi consolidati riportati nel Prospetto Informativo non derivano dalla commercializzazione di prodotti farmaceutici.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SOCIETÀ

- A.1 RISCHI CONNESSI ALLA STORIA OPERATIVA DELLA SOCIETÀ*
- A.2 RISCHI CONNESSI AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO*
- A.3 RISCHI CONNESSI AI PRODOTTI IN FASE DI SVILUPPO CLINICO*
- A.4 RISCHI CONNESSI AI PRODOTTI IN FASE DI SVILUPPO PRECLINICO E ALLA RICERCA DI NUOVI PRODOTTI*
- A.5 RISCHI CONNESSI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA RICERCA, DEGLI STUDI CLINICI E PRECLINICI E DELLA PRODUZIONE*
- A.6 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE*
- A.7 RISCHI CONNESSI ALLA PROTEZIONE DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E ALLA DIPENDENZA DA SEGRETI INDUSTRIALI*
- A.8 RISCHI CONNESSI AL CONTENZIOSO*
- A.9 RISCHI CONNESSI ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI E ALLA RETE DI VENDITA*
- A.10 RISCHI CONNESSI AI CONTRATTI DI LICENZA*
- A.11 RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ E ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA DELL'OFFICINA FARMACEUTICA GMP E DEI PROPRI LABORATORI*
- A.12 RISCHI CONNESSI ALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI*
- A.13 RISCHI CONNESSI ALL'ELEVATO GRADO DI CONCORRENZA*
- A.14 RISCHI RELATIVI ALLA STRUTTURA DI GOVERNO SOCIETARIO*
- A.15 RISCHI CONNESSI ALLO STATO DI IMPLEMENTAZIONE DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001*

A.16 RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

B.1 RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA DI SETTORE

B.2 RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ CIVILE CONNESSA ALL'ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE, FABBRICAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI

B.3 INCERTEZZE SULLA MISURA DEI RIMBORSI E DELLE COPERTURE SUL PREZZO DEI FARMACI

B.4 RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI MATERIALI PERICOLOSI E DI INFRAZIONE DELLE NORMATIVE A TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE

C. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'OFFERTA GLOBALE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

C.1 RISCHI RELATIVI ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ

C.2 DATI CONNESSI ALL'OFFERTA GLOBALE E ALTRE INFORMAZIONI CHE SARANNO COMUNICATE SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DEL PROSPETTO

C.3 RISCHI RELATIVI A POSSIBILI EFFETTI DI DILUIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE IN RELAZIONE A PIANI DI STOCK OPTION

C.4 IMPEGNI TEMPORANEI ALLA INALIENABILITÀ DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ

C.5 RISCHI CONNESSI AGLI ASSETTI PROPRIETARI

C.6 RISCHIO RELATIVO AL CONFLITTO DI INTERESSI CON BANCA IMI

5. INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

5.1 Storia ed evoluzione della Società

5.1.1 Denominazione sociale della Società

La denominazione sociale della Società è Molecular Medicine S.p.A. o, in forma abbreviata, MolMed S.p.A.

5.1.2 Luogo di registrazione della Società e suo numero di registrazione

MolMed è iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al numero di iscrizione e codice fiscale n. 11887610159.

5.1.3 Data di costituzione e durata della Società

La Società è stata costituita in data 11 luglio 1996, con denominazione “Molecular Medicine S.p.A.”, per atto a rogito del Notaio dott. Federico Guasti, rep. n. 38448, racc. n. 7567. In data 28 novembre 1996, l’assemblea straordinaria della Società ha deliberato la modifica della propria denominazione in Molecular Medicine S.p.A. o, in forma abbreviata, MolMed S.p.A. La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica della Società, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Società è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia e con sede legale in Milano. La sede sociale è in Milano, via Olgettina n. 58, numero telefonico +39 02 212 771.

5.1.5 Fatti importanti nell’evoluzione della Società

Le origini, gli accordi rilevanti e lo sviluppo delle attività

MolMed è stata costituita come *spin-off* accademico (ossia come società finalizzata all’utilizzazione industriale dei risultati scientifici di un’istituzione di ricerca) dell’Istituto Scientifico San Raffaele, basata sull’esperienza scientifica e clinica d’avanguardia di un gruppo di ricercatori guidati dal professor Claudio Bordignon, che all’inizio degli anni ’90 curò per la prima volta con successo un’immunodeficienza ereditaria con un protocollo sperimentale di terapia genica. Da queste competenze scientifiche e cliniche trae origine la Società, costituita alla fine del 1996 come *joint venture* tra Science Park Raf (società di gestione del Parco Scientifico Biomedico San Raffaele controllata dalla Fondazione San Raffaele) e Boehringer Mannheim GmbH, rispettivamente con una partecipazione del 49% e del 51%, con l’obiettivo di fornire all’Ospedale San Raffaele (l’ospedale controllato dalla Fondazione San Raffaele) una gamma di servizi nell’ambito della terapia genica e cellulare, tra cui diagnostici molecolari, reagenti terapeutici e relativi processi da utilizzare in protocolli clinici sperimentali.

Nel corso dei suoi primi quattro anni di vita, MolMed ha sviluppato un significativo *know-how* e tecnologie d’avanguardia originali nell’ambito della terapia genica e cellulare. Alla fine del 1999 European Development Capital Partnership (EDCP), un fondo di *venture capital*

guidato da Arner Merchant S.A., tramite la propria controllata Airain, ha acquisito la quota di capitale di MolMed originariamente detenuta da Boehringer Mannheim GmbH e nel frattempo trasferita a Roche. Con l'entrata di questo *partner* finanziario, alla fine del 2000, la Società è entrata in una nuova fase, iniziando la propria trasformazione da società di servizi ad azienda biofarmaceutica e adottando quindi un modello di *business* con maggiori prospettive di crescita.

Per lo sviluppo di un proprio portafoglio prodotti, nel dicembre 2001 MolMed ha stipulato una serie di accordi con diverse parti, tra cui Science Park Raf e la Fondazione San Raffaele (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo), ai sensi dei quali:

- Science Park Raf e la Fondazione San Raffaele hanno trasferito a MolMed alcuni progetti di ricerca nel campo della terapia genica e cellulare del cancro e dell'AIDS;
- MolMed ha acquisito Genera S.p.A., società di ricerca controllata dalla Fondazione San Raffaele, attiva nella ricerca della terapia genica e nella medicina molecolare, principalmente nelle aree del cancro e dell'AIDS; Genera S.p.A. è stata successivamente incorporata in MolMed nel maggio del 2002;
- MolMed ha acquisito un diritto di opzione, condizionato alla quotazione delle azioni della Società in un mercato regolamentato, ai sensi del quale la Società ha ottenuto il diritto esclusivo di acquistare, anche attraverso contratti di licenza, alle condizioni economiche stabilite previamente dalle parti, tutti o alcuni dei progetti di ricerca, nonché ogni tecnologia e *know-how* sviluppati dalla Fondazione San Raffaele nel campo dell'oncologia e della terapia dell'AIDS, oltre al diritto di accesso a tutte le informazioni e ai dati relativi ai suddetti progetti di ricerca.

Attraverso questi accordi e, in particolare, all'acquisizione dei progetti di ricerca e del controllo di Genera S.p.A., la Società ha acquistato in licenza la proprietà intellettuale relativa ai programmi di terapia cellulare, biofarmacoterapia mirata ai vasi tumorali e vaccinazione terapeutica che hanno dato origine agli attuali prodotti in sperimentazione clinica TK, ARENEGYR e M3TK.

Nel luglio 2003, MolMed è stata la prima società italiana ad ottenere dall'AIFA lo *status* di Officina Farmaceutica per la produzione di prodotti medicinali di terapia genica e cellulare ad uso clinico, ed ha ottenuto la validazione del proprio impianto GMP per la produzione ad uso clinico di prodotti medicinali di terapia cellulare con modificazione genetica. Nel 2003, inoltre, MolMed ha compiuto un importante passo per l'internazionalizzazione della Società instaurando un'alleanza strategica con Takara Bio Inc., importante società biotecnologica giapponese quotata sul mercato azionario di Tokio, attraverso un accordo di co-sviluppo e di licenza per le terapie cellulari TK e M3TK in Asia. Quest'alleanza è stata estesa nel 2005, con un accordo di ricerca e di licenza per lo sviluppo congiunto del programma di terapia genica dell'AIDS MM-F12.

Tra ottobre e novembre 2006 MolMed ha ottenuto l'approvazione dei primi studi clinici di Fase II della biofarmacoterapia mirata ai vasi tumorali ARENEGYR, rispettivamente nel carcinoma del colon-retto, nel carcinoma polmonare a piccole cellule e nell'epatocarcinoma. L'avvio dell'arruolamento dei pazienti nel primo di questi tre studi è avvenuto a gennaio 2007

e a febbraio 2007 negli altri due. Nel maggio 2007 è iniziato un quarto studio di Fase II di ARENEGYR, nel mesotelioma pleurico maligno.

Nel dicembre 2007, è stato approvato dal Comitato Etico del primo centro clinico coinvolto il protocollo della Fase III di TK in pazienti affetti da leucemia mieloblastica (AML) ad alto rischio, mentre l'autorizzazione dell'AIFA relativa al *dossier* sul prodotto sperimentale è stata concessa il 17 gennaio 2008. Lo studio di Fase III segue il completamento con successo della sperimentazione di Fase I/II, condotta su 53 pazienti affetti da leucemie ad alto rischio.

MolMed di norma gestisce direttamente il monitoraggio di tutti gli studi clinici dei propri prodotti sperimentali, con la sola eccezione di uno studio di Fase I di ARENEGYR denominato EORTC16041, gestito direttamente dall'Organizzazione Europea per la Ricerca e la Terapia del Cancro (EORTC, European Organisation for Research and Treatment of Cancer).

Il personale di MolMed ha subito un incremento significativo nel corso del 2001, parallelamente alla sua trasformazione in azienda finalizzata alla produzione di farmaci biotecnologici, passando da 18 dipendenti al 31 dicembre 2000 a 34 dipendenti al 31 dicembre 2001. Il continuo avanzamento dello sviluppo dei propri prodotti sperimentali nel periodo negli ultimi cinque anni ed il crescente impegno della Società nello sviluppo clinico, in particolare a partire dal 2004, ha determinato un ulteriore ampliamento del personale della Società, che è cresciuto a 51 dipendenti al 31 dicembre 2003, fino a raggiungere 77 dipendenti al 31 dicembre 2007.

Gli azionisti di riferimento e l'evoluzione del capitale sociale

La Società è stata costituita in data 11 luglio 1996 con capitale sociale di Lire 200.000.000 (pari ad Euro 103.291,38), sottoscritto per il 51% da International Holdings BV, cui nel novembre 1996 è succeduta B.B.H. Holding S.p.A. (entrambe facenti capo a Boehringer Mannheim GmbH), e per il 49% da Science Park Raf.

Alla fine del 1998 B.B.H. Holding S.p.A. è stata incorporata in Roche S.p.A., che ha trasferito mediante contratto di cessione di azioni poi l'intera partecipazione ad Airain. Il prezzo riconosciuto da Airain per rilevare la partecipazione del 51% di MolMed, che allora non aveva alcun prodotto in sviluppo nel proprio portafoglio, corrispondeva ad una valorizzazione complessiva della Società di circa Euro 2.582.280.

Tra il 1996 e il 2001 il capitale sociale della Società ha subito diverse variazioni, dovute ad aumenti e riduzioni del capitale per perdite. All'11 dicembre 2001 esso risultava pari a Lire 3.750.000.000 (pari ad Euro 1.936.713,37).

In pari data, nel contesto dell'accordo quadro sottoscritto dalla Società con la Fondazione San Raffaele, Science Park Raf e Airain (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo), l'assemblea dei soci della Società ha deliberato un aumento del capitale sociale, previo ripianamento delle perdite e la sua conversione in Euro. Ad esito dell'esecuzione di tale aumento, il capitale sociale della Società risultava pari ad Euro 6.210.000.

Nel corso del 2002, il capitale sociale è stato ulteriormente modificato e, alla data del 20 dicembre 2002, risultava pari ad Euro 17.010.000.

In data 15 marzo 2004, l'assemblea dei soci ha deliberato un aumento del capitale sociale, previo ripianamento delle perdite, con rinuncia del diritto di opzione da parte degli azionisti, al fine di consentire l'ingresso nella compagine sociale dei nuovi soci Fininvest S.p.A., Herule Finance S.A. (la cui partecipazione è stata poi ceduta nel luglio 2007 alla controllata H-Equity S.à.r.l. Sicar) e La Leonardo Finanziaria S.r.l. (successivamente incorporata in Delfin S.à.r.l.). La valorizzazione della Società emergente da tale operazione, pari ad Euro 30 milioni prima dell'aumento di capitale di complessivi Euro 20 milioni, non è derivata da un processo di valutazione, ma è stata convenzionalmente assunta in base all'ammontare indicativo degli investimenti effettuati nella Società fino a quel momento. Detta valorizzazione, legata alla tipologia e alle finalità dei tre nuovi investitori, non ha quindi tenuto conto delle potenzialità e dello stato di sviluppo dei prodotti aziendali.

A seguito dell'esecuzione di detto aumento, il capitale sociale risultava, alla data del 8 marzo 2005, pari ad Euro 17.950.956, suddiviso in un pari numero di azioni ordinarie.

Tra il 2005 e il 2006 il capitale sociale della Società veniva ulteriormente modificato attraverso aumenti e riduzioni per perdite (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.7 del Prospetto Informativo) e alla data del 28 settembre 2007 esso risultava sottoscritto per Euro 26.116.952 e versato per Euro 25.390.613,75. Nella stessa data l'assemblea ha deliberato di prevedere che il capitale sociale della Società fosse rappresentato da azioni senza indicazione del valore nominale e non rappresentate da titoli cartolari e di procedere alla riduzione di capitale sociale per perdite da Euro 26.116.952 ad Euro 16.228.622 con imputazione a riserva da arrotondamento di Euro 0,43.

L'assemblea straordinaria del 29 ottobre 2007 ha deliberato di procedere alla riduzione della parità contabile delle azioni in circolazione mediante rideterminazione in aumento del numero complessivo delle azioni ordinarie in circolazione, che sono quindi aumentate da 26.116.952 a 78.350.856, rimanendo invece invariato il valore del capitale sociale nominale. Nella stessa data l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un massimo di nominali Euro 8.738.488,77, mediante emissione di massime n. 42.188.922 azioni ordinarie, da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito dell'Offerta Globale e di aumentare il capitale sociale, sotto la condizione sospensiva dell'emissione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni della Società sul MTA ed a far tempo da tale data, fino ad un massimo di complessivi Euro 772.178,60, mediante emissione di un massimo di n. 3.728.034 azioni ordinarie, a servizio di piani di azionariato riservati ad amministratori, collaboratori e dipendenti di MolMed e di eventuali società controllate o controllanti (cfr. Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.7 del Prospetto Informativo).

Alla Data del Prospetto, l'azionariato di MolMed è rappresentato come di seguito indicato: Science Park Raf (28,18% del capitale sociale), Airain (28,16% del capitale sociale), Finanziaria di Investimento - FININVEST S.p.A. (21,83% del capitale sociale), H-Equity Sàrl SICAR (10,91% del capitale sociale) e Delfin Sàrl (10,91% del capitale sociale).

La seguente tabella riporta il dettaglio di tutte le operazioni di aumento e riduzione del capitale sociale della Società intervenute dalla data di costituzione alla Data del Prospetto e le variazioni nelle partecipazioni dei soci.

Data	Operazione	Soci, numero azioni e percentuale del capitale sociale alle rispettive date						Totale numero azioni	Capitale Sociale (in Euro o in Lire)
		Gruppo Boehringer (poi Roche)	Science Park Raf	Airain	Fininvest	Herule Finance (poi H-Equity)	La Leonardo Finanziaria (poi Delfin)		
Luglio 1996	Costituzione	102.000 51%	98.000 49%					200.000	Lire 200.000.000
Novembre 1996	Aumento di capitale per complessive Lire 4.800.000.000 (*)	2.550.000 51%	2.450.000 49%					5.000.000	Lire 5.000.000.000
Novembre 1996	Riduzione capitale per perdite	2.550.000 51%	2.450.000 49%					5.000.000	Lire 3.750.000.000
Dicembre 1999	Cessione azioni da Roche ad Airain		2.450.000 49%	2.550.000 51%				5.000.000	Lire 3.750.000.000
Dicembre 2001	Aumento di capitale, previo azzeramento del capitale per perdite e sua ricostituzione, per complessive Lire 13.981.000.000 (*)		2.450.000 39%	3.760.000 61%				6.210.000	Lire 4.657.500.000
Dicembre 2001	Cessione azioni da Airain a Science Park Raf		3.539.700 57%	2.670.300 43%				6.210.000	Lire 4.657.500.000
Dicembre 2001	Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo delle riserve (*)		3.539.700 57%	2.670.300 43%				6.210.000	Lire 12.024.236.700
Dicembre 2001	Conversione in Euro		3.539.700 57%	2.670.300 43%				6.210.000	€ 6.210.000
Giugno 2002-ottobre 2002	Aumento capitale (in 3 tranche) per complessivi Euro 10.800.000 (senza sovrapprezzo).		9.695.700 57%	7.314.300 43%				17.010.000	€17.010.000
Marzo 2004	Riduzione capitale per perdite		6.139.226 57%	4.631.346 43%				10.770.572	€10.770.572
Marzo 2004-marzo 2005	Aumento capitale (in due tranche) per complessivi Euro 20.176.879 (*)		6.139.226 34,20%	4.631.346 25,80%	3.590.192 20,00%	1.795.096 10,00%	1.795.096 10,00%	17.950.956	€17.950.956
Ottobre 2005	Riduzione capitale per perdite		5.876.313 34,20%	4.433.008 25,80%	3.436.442 20,00%	1.718.221 10,00%	1.718.221 10,00%	17.182.205	€17.182.205
Febbraio 2006-Dicembre 2006	Aumento capitale (in due tranche) per complessivi Euro 16.000.070 (*)		6.391.777 28,18%	6.386.766 28,16%	4.950.986 21,83%	2.475.491 10,91%	2.475.491 10,91%	22.680.511	€ 22.680.511
Aprile 2007	Aumento capitale per complessivi Euro 10.027.789 (*)		7.360.228 28,18%	7.354.458 28,16%	5.701.136 21,83%	2.850.565 10,91%	2.850.565 10,91%	26.116.952	€26.116.952
Settembre 2007	Riduzione capitale per perdite		7.360.228 28,18%	7.354.458 28,16%	5.701.136 21,83%	2.850.565 10,91%	2.850.565 10,91%	26.116.952	€16.228.622
Ottobre 2007	Frazionamento azioni		22.080.684 28,18%	22.063.374 28,16%	17.103.408 21,83%	8.551.695 10,91%	8.551.695 10,91%	78.350.856	€16.228.622

(*) I valori relativi agli aumenti di capitale includono il sovrapprezzo.

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 18 del Prospetto Informativo.

5.2 Investimenti

5.2.1 Principali investimenti

La seguente tabella indica gli investimenti ripartiti per tipologia e categoria effettuati dalla Società nei primi nove mesi al 30 settembre 2007 e nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005, 2004, determinati in accordo con gli IFRS:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali (dati in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso il 31 dicembre			
	Novi mesi al 30/09/2007	2006	2005	2004
Diritti brevetto industriale e opere ingegno	-	168	224	300
Concessioni, licenze, marchi	25	41	19	240
Totale investimenti in immobilizzazioni immateriali	25	209	243	540
Impianti e macchinario	-	125	-	14
Attrezzature industriali e commerciali	319	491	306	190
Migliorie su beni di terzi	87	497	389	362
Altri beni	33	67	52	47
Totale investimenti in immobilizzazioni materiali	439	1.180	747	613
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali	464	1.389	990	1.153

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

1 gennaio 2007 - 30 settembre 2007

Nel corso dei primi 9 mesi del 2007 sono stati effettuati investimenti in “Immobilizzazioni immateriali” per Euro 25 migliaia e si riferiscono all’acquisizione di programmi di licenze *software*.

Esercizio 2006

Gli investimenti effettuati nel corso dell’esercizio 2006 in “Immobilizzazioni immateriali” per Euro 209 migliaia sono relativi, principalmente, alla voce diritti di brevetto industriale e opere dell’ingegno per Euro 168 migliaia e rappresentano gli oneri per l’acquisizione ed i relativi depositi in territorio nazionale ed internazionale.

Esercizio 2005

Gli investimenti effettuati nel corso dell’esercizio 2005 in “Immobilizzazioni immateriali” per Euro 243 migliaia, sono relativi, principalmente, alla voce diritti di brevetto industriale e opere dell’ingegno per Euro 224 migliaia e rappresentano gli oneri per l’acquisizione ed i relativi depositi in territorio nazionale ed internazionale.

Esercizio 2004

Gli investimenti effettuati nel corso dell’esercizio 2004 in “Immobilizzazioni immateriali” per Euro 540 migliaia, sono relativi per Euro 300 migliaia alla voce diritti di brevetto industriale e opere dell’ingegno e rappresentano gli oneri per l’acquisizione ed i relativi depositi in territorio nazionale ed internazionale, e per Euro 240 migliaia alla voce concessioni, licenze e

marchi per l'acquisizione di nuove licenze relative alla proprietà intellettuale funzionale allo sviluppo dei prodotti della Società.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

1 gennaio 2007 - 30 settembre 2007

Nel corso dei primi nove mesi del 2007 sono stati effettuati investimenti in “Immobilizzazioni materiali” per complessivi Euro 439 migliaia, prevalentemente riferiti alle attrezzature industriali e commerciali per Euro 319 migliaia. Tale incremento è da attribuirsi al normale rinnovo periodico delle attrezzature di laboratorio ed al loro potenziamento legato all'incremento delle attività connesse allo sviluppo clinico dei prodotti aziendali.

Esercizio 2006

Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati effettuati investimenti in “Immobilizzazioni materiali” per complessivi Euro 1.180 migliaia. Gli incrementi più significativi sono riferiti alle attrezzature industriali e commerciali e alle migliorie su beni di terzi rispettivamente di Euro 491 migliaia per il rinnovo periodico delle attrezzature di laboratorio, e di Euro 497 migliaia di migliorie su beni di terzi dovute alla ristrutturazione dei locali adibiti ad Officina Farmaceutica.

Esercizio 2005

Nel corso dell'esercizio 2005 sono stati effettuati investimenti in “Immobilizzazioni materiali” per complessivi Euro 747 migliaia, riferiti principalmente alle attrezzature industriali e commerciali per Euro 306 migliaia per il potenziamento ed il rinnovo delle attrezzature di laboratorio, e alle migliorie su beni di terzi per Euro 389 migliaia dovute alla ristrutturazione dei locali adibiti ad Officina Farmaceutica.

Esercizio 2004

Nel corso dell'esercizio 2004 sono stati effettuati investimenti in “Immobilizzazioni materiali” per complessivi Euro 613 migliaia, principalmente riferiti alle attrezzature industriali e commerciali per Euro 190 migliaia per il potenziamento ed il rinnovo delle attrezzature di laboratorio, ed alle migliorie su beni di terzi per Euro 362 migliaia dovute alla ristrutturazione dei locali occupati dalla Società.

5.2.2 Principali investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Prospetto, la Società ha avviato un progetto per l'allestimento di nuovi uffici nei locali di complessivi 400 mq. ubicati a Segrate, Milano 2, in via Fratelli Cervi, Palazzo Canova, di cui la Società è divenuta locataria con contratto stipulato nel mese di ottobre 2007 (cfr. Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1.1 del Prospetto Informativo).

Tale progetto di allestimento prevede principalmente l'adeguamento della suddivisione interna dei locali, la cablatura e la predisposizione degli impianti di fonia e dati, la predisposizione della rete informatica, il sistema di collegamento con la sede di Via Olgettina 58 a Milano, oltre agli arredi e alle attrezzature da ufficio. L'investimento complessivo

previsto, il cui compimento è previsto entro il primo trimestre del 2008, ammonta a circa Euro 400 migliaia.

Alla Data del Prospetto non sussistono altri investimenti in corso di realizzazione, per i quali la Società ha già dato corso.

5.2.3 Investimenti futuri

Alla Data del Prospetto, non sussistono investimenti futuri rilevanti oggetto di un impegno definitivo da parte degli organi di amministrazione della Società.

Tuttavia, l'evoluzione dei piani di sviluppo della Società renderà necessari investimenti per l'ampliamento della propria capacità produttiva attraverso l'allestimento di una nuova officina farmaceutica di classe GMP, soprattutto al fine di dotare la Società della capacità produttiva richiesta per la commercializzazione del prodotto TK. L'allestimento di un tale impianto produttivo richiederà un investimento stimabile in circa Euro 15 milioni, che sarà ripartito tra l'esercizio 2009 e l'esercizio 2011.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

MolMed è una società operante nel campo delle biotecnologie mediche con particolare riguardo alla ricerca, sviluppo e validazione clinica di terapie innovative per la cura dei tumori. L'approccio di MolMed è caratterizzato da una strategia terapeutica integrata, basata su prodotti derivati dall'applicazione di diverse biotecnologie innovative, che fornisce da un lato biofarmaci mirati alla massa tumorale in crescita nello stadio acuto della malattia, e dall'altro terapie altamente selettive per l'eliminazione delle cellule tumorali residue.

MolMed è stata costituita come *spin-off* accademico (ossia come società finalizzata all'utilizzazione industriale dei risultati di un'istituzione di ricerca) dell'Istituto Scientifico San Raffaele, originata dall'esperienza scientifica e clinica d'avanguardia di un gruppo di ricercatori guidati dal professor Claudio Bordignon - all'epoca Direttore dell'Istituto Scientifico San Raffaele - nel campo della terapia genica e cellulare, applicata sia a malattie genetiche rare, sia alle neoplasie ematologiche con i primi studi clinici in pazienti affetti da leucemia. Tale relazione con l'Istituto Scientifico San Raffaele costituisce un'importante risorsa per la Società, in virtù dell'accesso preferenziale alle risorse tecnologiche e cliniche d'eccellenza dell'Istituto Scientifico San Raffaele, di cui essa gode attraverso accordi di ricerca e di licenza. Questo contesto strategico offre inoltre alla Società un'opportunità unica di integrare in maniera ottimale le proprie risorse interne di ricerca e sviluppo con quelle dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Inoltre, la relazione privilegiata con l'Ospedale San Raffaele, un centro clinico con 1.400 letti che ha lo *status* di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), con 250 studi clinici in corso nel 2006, permette a MolMed di condurre al meglio la validazione clinica dei propri prodotti in un contesto clinico di livello primario: la prossimità con l'Ospedale San Raffaele consente alla Società di gestire di norma direttamente l'intero processo di monitoraggio degli studi, e di interagire direttamente con gli sperimentatori clinici.

MolMed ha sede a Milano, in seno al Parco Scientifico Biomedico San Raffaele, il parco biomedico gestito da Science Park Raf, che comprende il più grande ospedale di ricerca privato italiano (l'Ospedale San Raffaele), l'Istituto Scientifico San Raffaele (ente controllato dalla Fondazione San Raffaele) ed inoltre ospita altre sei affermate aziende biotecnologiche autonome. Il Parco Scientifico Biomedico San Raffaele è uno dei più importanti d'Europa, in cui operano più di 4.000 persone in differenti società e istituzioni, tutte dedite alla scienza medica e alla pratica clinica. L'Istituto Scientifico San Raffaele si colloca tra le migliori istituzioni di ricerca biomedica a livello europeo ed ospita oltre 500 scienziati in gran parte di reputazione internazionale, con più di 600 pubblicazioni nel 2006. La Fondazione San Raffaele, inoltre, svolge un'importante attività di sviluppo e trasferimento di proprietà intellettuale in materia biotecnologica. Nel corso del 2006 questa istituzione ha ottenuto 42 brevetti e depositato 81 domande di brevetto, ed ha concesso 25 licenze. Inoltre, sempre nel corso del 2006, l'Istituto Scientifico San Raffaele poteva contare su 257 contratti di ricerca e di servizio con 99 società farmaceutiche e biotecnologiche¹.

A livello internazionale, la Società dal 2003 è parte di un'alleanza strategica stipulata con Takara Bio, importante azienda biotecnologica giapponese quotata sul mercato azionario di

¹ Dati provenienti dal sito internet di Science Park Raf.

Tokio, attraverso accordi di co-sviluppo e di licenza per le terapie cellulari di alcuni prodotti di MolMed in Asia.

Cfr Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo.

Prodotti in sviluppo clinico

La Società ha costruito un avanzato portafoglio-prodotti, costituito da sei prodotti biofarmaceutici innovativi, guidato da tre prodotti antitumorali attualmente in sperimentazione clinica, che traggono origine dalle attività di ricerca del Professor Bordignon e di altri scienziati condotte presso l'Istituto Scientifico San Raffaele.

- **TK**, una terapia cellulare che permette l'esecuzione del trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT) anche da donatori parzialmente compatibili. Questo offre un valido strumento per l'identificazione di un donatore prontamente disponibile per tutti i pazienti. Oggi, i soggetti privi di un donatore pienamente compatibile, in base ad una stima della Società, sono circa il 60% di tutti quelli che potrebbero trarre beneficio dal trapianto di cellule staminali emopoietiche. La Società ha avviato la Fase III di TK nella leucemia mieloide acuta ad alto rischio (AML) a seguito dell'autorizzazione dell'AIFA relativa al *dossier* sul prodotto sperimentale, concessa il 17 gennaio 2008; mentre il protocollo clinico dello studio è stato approvato dal Comitato Etico del primo centro clinico coinvolto il 6 dicembre 2007. Questo studio registrativo segue una sperimentazione di Fase I/II completata con successo, e condotta in Europa su un totale di 53 pazienti affetti da leucemia ad alto rischio. TK ha ottenuto la designazione di Farmaco Orfano sia dall'EMA sia dalla FDA, che conferisce, una volta ottenuta l'autorizzazione all'immissione in commercio, un diritto di esclusiva di mercato della durata di dieci anni nell'Unione Europea e di sette anni negli Stati Uniti d'America;
- **ARENEGYR (NGR-TNF)** è un agente mirato ai vasi tumorali (vascular targeting agent, VTA) attualmente in sperimentazione di Fase II nel carcinoma del colon-retto, del polmone a piccole cellule, del fegato e nel mesotelioma. Alla data del 21 dicembre 2007, 213 pazienti sono stati trattati nel contesto degli studi clinici in corso ed in quelli già completati per questo prodotto, confermando l'ottimo profilo di sicurezza di ARENEGYR con risultati preliminari incoraggianti in termini di attività antitumorale;
- **M3TK** è un vaccino terapeutico antitumorale, attualmente in sperimentazione di Fase I/II per il trattamento del melanoma avanzato. Alla data del 21 dicembre 2007, 17 pazienti sono stati trattati nello studio di Fase I/II in corso per questo prodotto.

Oltre ai prodotti oncologici in fase di sperimentazione clinica, MolMed sta sviluppando altri tre potenziali prodotti terapeutici: un secondo agente mirato ai vasi tumorali, denominato NGR-IFN γ ed attualmente in fase preclinica, e due progetti in fase di ricerca, ossia un terzo agente mirato ai vasi tumorali denominato NGR-IL12 ed una terapia genica dell'AIDS, denominata MM-F12.

Per quanto concerne la struttura organizzativa, MolMed è in grado di svolgere in proprio tutte le funzioni implicate nel processo di sviluppo di un nuovo farmaco, dalla ricerca alla produzione, alla conduzione delle sperimentazioni cliniche. La Società è organizzata in quattro divisioni operative: (i) divisione *Ricerca*, (ii) divisione *Sviluppo e Produzione del*

Farmaco, (iii) divisione *Dipartimento Clinico*, (iv) divisione *Affari Regolatori & Certificazione Qualità*. Queste principali divisioni operative sono supportate dalle funzioni orizzontali di *Amministrazione e Finanza, Business Development e Proprietà Intellettuale*.

MolMed ha ricevuto dall'AIFA lo *status* di Officina Farmaceutica, e possiede un impianto GMP formalmente autorizzato dall'AIFA per la produzione ad uso clinico di prodotti medicinali di terapia cellulare con modificazione genetica. Questo impianto è stato completamente ristrutturato nel 2006 per l'adeguamento alla produzione per i più avanzati studi registrativi ed ha ottenuto la validazione dall'AIFA nel luglio 2007; attualmente, la Società soddisfa anche i requisiti richiesti dalla FDA per la produzione di principi attivi farmaceutici ad uso clinico. Oltre a produrre le terapie cellulari TK e M3TK per i propri studi clinici, attualmente l'impianto GMP di MolMed fornisce servizi di terapia cellulare ad alcuni clienti e *partners* selezionati, quali principalmente la Fondazione Telethon, con la quale la Società nel 2005 ha stipulato un accordo quadro per il co-sviluppo e la produzione GMP di vettori lentivirali per terapia genica di malattie genetiche rare, e la Fondazione San Raffaele, per la quale la Società svolge attività di produzione in GMP di lotti di supernatante retrovirale, di peptidi e di cellule dendritiche, di fornitura di lotti clinici costituiti da cellule dei pazienti geneticamente modificate, e selezione e manipolazione cellulare (cfr. Sezione Prima, Capitolo 19 del Prospetto Informativo), che hanno generato ricavi per circa Euro 3,5 milioni nel periodo dal 1 gennaio 2004 al 30 settembre 2007.

Alla data del 31 dicembre 2007, MolMed impiegava 77 dipendenti a tempo pieno. Il personale di MolMed è caratterizzato da un elevato livello di formazione e qualificazione professionale, con una netta prevalenza di laureati, di cui una parte significativa in possesso di titoli di specializzazione *post-lauream*. Il gruppo dirigente di MolMed combina notevoli competenze ed esperienze in ambito scientifico, farmaceutico, clinico, amministrativo e finanziario, di *business development* e di tutela della proprietà intellettuale.

6.1.1 Descrizione del settore

Area terapeutica: oncologia

L'oncologia è l'area terapeutica relativa alla cura dei tumori. I tumori vengono definiti come qualsiasi tipo di crescita maligna causata da un'anormale ed incontrollata proliferazione cellulare. I tumori possono avere origine in moltissimi organi o tessuti diversi del corpo umano, e sono definiti in base alla sede colpita (tumori primari): in seguito, molto spesso si diffondono ad altre parti dell'organismo attraverso il flusso sanguigno o il sistema linfatico, dando origine a metastasi (tumori secondari), definite anch'esse in base alle sedi colpite. Questo implica che i tumori sono, di fatto, un gruppo di malattie composto da oltre 200 tipi diversi, comunemente suddivisi in due grandi categorie: i tumori solidi (il cosiddetto cancro) e le neoplasie ematologiche.

Le modalità di trattamento attualmente disponibili per i tumori solidi sono la chirurgia, la radioterapia e la farmacoterapia. La resezione chirurgica costituisce l'opzione migliore, ed è potenzialmente curativa nello stadio precoce per alcuni tipi di tumore. Tuttavia, per pazienti affetti da patologie tumorali in stadio avanzato e/o metastatico, oppure affetti da neoplasie ematologiche, le opzioni disponibili sono solamente la radioterapia e la farmacoterapia, spesso impiegate in combinazione sequenziale, oltre al trapianto per le neoplasie ematologiche.

Le farmacoterapie consolidate disponibili e più largamente diffuse sono basate su regimi chemioterapici che impiegano agenti citotossici, caratterizzati da benefici clinici limitati ed elevata tossicità. Questi limiti, quali la mancanza di specificità e di controllo della malattia a lungo termine, costringono i pazienti a passare da una linea di trattamento ad un'altra (se disponibile) una volta divenuti refrattari. Le chemioterapie correnti sono, inoltre, caratterizzate da elevati livelli di tossicità, che sono generalmente tollerate dagli organismi normativi e di autorizzazione dei farmaci in maggior misura rispetto a quelli ammessi per terapie di patologie meno gravi, proprio per la gravità e l'alta mortalità delle patologie tumorali. Benefici clinici limitati ed elevata tossicità degli attuali trattamenti determinano l'esistenza di un alto livello di fabbisogno terapeutico in oncologia. Questo rende l'oncologia un'area ad alta densità di investimenti in ricerca e sviluppo e a potenziale molto elevato in termini di vendite globali per terapie nuove ed innovative in grado di offrire un incremento dell'efficacia curativa e della sopravvivenza dei pazienti e/o una riduzione della tossicità.

Le terapie innovative derivate dall'applicazione delle biotecnologie

In oncologia, l'emergere delle così dette terapie innovative, basate su farmaci biologici o comunque derivate dall'impiego delle biotecnologie e caratterizzate da elevata specificità e bassa tossicità, è stato determinato in maniera decisiva proprio dall'alto livello di fabbisogno terapeutico, determinato dalla bassa efficacia curativa dei trattamenti convenzionali.

Le terapie innovative hanno in comune la caratteristica di essere specifiche e mirate, vale a dire dirette verso determinati bersagli molecolari coinvolti nella trasformazione tumorale o nella sua crescita. Con l'emergere di nuove tecnologie ed il continuo progresso nella comprensione dell'evoluzione delle patologie tumorali, stanno diventando sempre più evidenti i mutamenti molecolari che distinguono le cellule neoplastiche da quelle normali, offrendo così un ventaglio sempre crescente di potenziali bersagli terapeutici, rappresentati da geni o proteine alterati. L'incremento di selettività offerto da questi bersagli univoci ha aperto la via allo sviluppo di terapie mirate più efficaci e meno tossiche, di cui due tra i primi esempi sono costituiti da Gleevec® (Imatinib) di Novartis AG, e da Herceptin® (Trastuzumab) di Roche Ltd./Genentech Inc. I bersagli molecolari dei nuovi farmaci mirati possono essere specifici per un certo isotipo tumorale (come la leucemia mieloide acuta nel caso della tirosina kinasi Bcr/Abl, che costituisce il bersaglio di Gleevec®) oppure essere comuni a svariati tipi di tumore (come il recettore per il fattore di crescita dell'epidermide EGFR e i recettori specifici dei vasi sanguigni tumorali). Questi ultimi offrono l'opportunità di un'espansione trasversale del prodotto, con potenziale applicazione terapeutica per diverse indicazioni oncologiche.

Le terapie innovative mirate possono essere suddivise in due grandi categorie in base alla loro natura molecolare: da un lato le "piccole molecole", progettate in funzione del bersaglio di interesse identificato per via farmacogenomica e prodotte per sintesi chimica; dall'altro lato i cosiddetti biofarmaci, costituiti da entità biologiche semplici (molecole) o complesse (ad esempio cellule), con una naturale affinità per determinati bersagli molecolari tumorali e la cui attività può essere a volte incrementata o migliorata attraverso l'ingegneria genetica. I biofarmaci innovativi per la terapia del cancro includono le seguenti classi: (i) anticorpi monoclonali, (ii) proteine terapeutiche da DNA ricombinante e (iii) terapie cellulari. Dei prodotti sviluppati da MolMed, ARENEGYR appartiene alla seconda, e TK e M3TK alla terza classe.

Le nuove terapie mirate spesso possono essere impiegate sia come monoterapie alternative ai regimi esistenti, sia come agenti potenziatori o in sinergia coi regimi esistenti stessi. La tendenza corrente nella ricerca sul cancro è l'impiego di una combinazione di diverse classi di agenti terapeutici anziché di un unico approccio. Inoltre, secondo un rapporto di Datamonitor, l'introduzione nel mercato di terapie innovative di nuova generazione derivate dalle biotecnologie, attesa dopo il 2010, dovrebbe permettere un ulteriore incremento della sopravvivenza e della qualità della vita dei pazienti, avvicinando l'obiettivo di ridurre le patologie tumorali da malattie progressive, rapidamente mortali, a patologie croniche ben controllate.

Il mercato dei farmaci oncologici

Benché l'oncologia non costituisca attualmente il maggiore segmento del mercato farmaceutico complessivo, è tuttavia quello con più rapida crescita². In Europa, Stati Uniti d'America e Giappone il cancro è la seconda più diffusa causa di morte ed in tempi recenti è stata osservata una crescita dell'insorgenza di nuovi casi. Questo fenomeno è dovuto ad una combinazione di svariati fattori. In primo luogo, l'invecchiamento della popolazione a livello mondiale, dovuto al miglioramento dell'alimentazione, del tenore di vita e della cura di molte malattie croniche. Questo comporta già di per sé un incremento nell'incidenza del cancro, considerato che il rischio d'insorgenza per tutti i tipi di tumore aumenta con l'età. Inoltre, dal momento che le terapie antitumorali diventano più efficaci nel prolungare la sopravvivenza dei pazienti, la quantità delle persone malate aumenta, dal momento che la diminuzione della mortalità determina un aumento generalizzato della prevalenza, ovvero del numero di pazienti che convivono con la malattia³.

Secondo *Datamonitor*⁴, le vendite nel mondo di farmaci antitumorali hanno raggiunto i 40 miliardi di Dollari nel 2005, con una previsione di vendite pari a 65 miliardi di Dollari nel 2011. I limiti delle terapie attualmente diffuse stanno determinando il crescente sviluppo di nuove terapie più efficaci e meno tossiche. Secondo un rapporto pubblicato nell'agosto 2007 da *Business Insights* dedicato alle terapie innovative mirate per la cura del cancro, l'attuale costante crescita delle vendite di queste terapie sarà ulteriormente incrementata dall'ingresso sul mercato di nuovi prodotti. All'interno del mercato dei farmaci tumorali le terapie innovative anticancro attualmente sul mercato hanno generato vendite globali per 22 miliardi di Dollari nel 2006 e si stima che le loro vendite raggiungeranno i 47 miliardi di Dollari nel 2011⁵.

L'industria farmaceutica, ed in particolare il settore dell'oncologia, sono caratterizzati da un livello di competizione elevato e da una rapida evoluzione. Secondo PhRMA, l'associazione che riunisce le società di ricerca e produzione di farmaci negli Stati Uniti d'America, alla data del 15 agosto 2006 erano quasi 650 i nuovi prodotti in sviluppo preclinico e clinico negli Stati

² Fonte: "IMS Health Reports Global Pharmaceutical Market Grew 7.0 Percent in 2006, to \$643 Billion: Robust Growth in Specialist-Driven Products, Including Oncology Treatments, Reflect Changing Market Dynamics", IMS Health, Marzo 2007.

³ Fonte: "*Pipeline Insight; Therapeutic Cancer Vaccines*", Datamonitor, report DMH2241, dicembre 2006.

⁴ Fonte: "*Pipeline Insight; Hematological Malignancies*", Datamonitor, report DMHC2270, marzo 2007.

⁵ Fonte: "Innovative and Targeted Cancer Therapies: key technologies, new applications and leading players" Business Insights report, agosto 2007.

Uniti d'America⁶. Un alto numero di imprese, laboratori farmaceutici e biotecnologici, istituti accademici e altri istituti di ricerca pubblici e privati, è coinvolto nella ricerca, nello sviluppo e nella commercializzazione di farmaci antitumorali: secondo MedTRACK⁷ sono più di 1.000 le imprese impegnate in quest'ambito a livello mondiale. La maggior parte dei concorrenti della Società sono imprese biotecnologiche di dimensioni paragonabili a MolMed, ma tra di essi si annoverano anche tutte le maggiori imprese farmaceutiche. In tale contesto, la Società deve quindi misurarsi anche con imprese di dimensioni ben maggiori alle proprie. Infatti, le dieci principali imprese farmaceutiche per ricavi hanno, in media, alla data del 27 dicembre 2007, una capitalizzazione di mercato di oltre 120 miliardi di Dollari, ricavi di 37 miliardi di Dollari, con riferimento all'esercizio concluso il 31 dicembre 2006, e 88.000 dipendenti, alla data del 31 dicembre 2006. Rispetto a MolMed, queste aziende sono caratterizzate da imponenti ed articolate strutture operative, che coprono integralmente sia gli stadi di ricerca e sviluppo di nuovi farmaci, sia la fabbricazione e commercializzazione di prodotti a livello globale, con una parte consistente delle risorse dedicate a reti proprie di *marketing*. Inoltre, tutte le maggiori aziende farmaceutiche sono attive in tutte le principali aree terapeutiche in cui è suddiviso il mercato farmaceutico. Infine, le più grandi imprese farmaceutiche hanno maggiore esperienza nella conduzione di studi clinici e nell'interazione con le autorità regolatorie, e possono contare su risorse che permettono loro di ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio e di commercializzare i loro nuovi prodotti antitumorali con maggior rapidità rispetto alla Società.

La competizione con le imprese che sviluppano terapie antitumorali – di dimensioni simili o maggiori rispetto alla Società – è molto forte anche in termini di capacità di acquisire (*in-licensing*) nuovi prodotti e nuove tecnologie, determinando così un incremento dei prezzi per eventuali licenze di nuovi prodotti. La Società è in competizione con numerose società di dimensioni simili alla propria per la stipulazione di contratti di licenza (*out-licensing*) o di *partnership* con altre imprese bio-farmaceutiche, dato l'alto numero di farmaci in sviluppo.

Il settore farmaceutico è caratterizzato, inoltre, dal fenomeno della pressione sui prezzi, determinato dalle politiche di contenimento dei prezzi applicate nella maggior parte dei paesi industrializzati.

Questo implica che le imprese farmaceutiche e biotecnologiche debbono confrontarsi con uno scenario in rapidissima evoluzione ed ad alta densità competitiva. Per maggiori informazioni sul rischio relativo allo scenario competitivo del mercato farmaceutico oncologico, cfr. Sezione *Fattori di Rischio* del Prospetto Informativo.

6.1.2 Il Processo di Sviluppo del Farmaco

Le attività di MolMed consistono principalmente nell'identificazione, caratterizzazione e sviluppo di nuovi farmaci per indicazioni oncologiche, basati su tre differenti approcci: terapia cellulare, farmacoterapia mirata ai vasi tumorali e vaccinazione terapeutica. Sebbene gli ambiti scientifici e tecnologici relativi a questi approcci, così come le attività di MolMed ad essi collegate, siano estremamente specializzati, il processo di ricerca e sviluppo di un nuovo farmaco, dall'identificazione di un potenziale candidato all'autorizzazione di

⁶ Fonte: "Nearly 650 Medicines in Development Offer Hope in the Fight Against Cancer", PhRMA report 2006, agosto 2006.

⁷ Fonte: MedTRACK Biomedical Corporate Intelligence Database, <http://www.medtrack.net>.

immissione in commercio di un prodotto validato, implica attività e procedure sostanzialmente comuni a tutte le aziende biofarmaceutiche, suddivisibili in due stadi: lo stadio di ricerca e lo stadio di sviluppo.

Lo stadio di ricerca ha l'obiettivo di identificare un nuovo potenziale candidato e di caratterizzarlo in funzione di un suo utilizzo terapeutico; le attività coinvolte in questo stadio sono strettamente correlate a specifiche competenze scientifiche.

Lo stadio di sviluppo ha obiettivi comuni per tutti i tipi di nuovi potenziali farmaci, vale a dire determinarne la sicurezza nell'uso terapeutico e l'efficacia clinica, nonché assicurarne la qualità farmaceutica. Tutti e tre gli aspetti di sicurezza, efficacia e qualità vengono valutati dalle autorità competenti, dapprima quando viene chiesta l'autorizzazione alla sperimentazione clinica, ed in seguito al momento della richiesta di autorizzazione alla commercializzazione.

L'intero processo di ricerca e sviluppo segue pratiche codificate in svariati testi e raccomandazioni, e comprende essenzialmente tre tipi di attività: (i) studi *in vitro* e studi preclinici; (ii) sperimentazione clinica; (iii) sviluppo farmaceutico.

I tempi richiesti per il completamento del ciclo di sviluppo di un nuovo farmaco dipendono da molteplici fattori, non completamente sotto il controllo della Società, come ad esempio il numero dei pazienti da arruolare, l'indicazione di malattia, i tempi di trattamento ed osservazione dei pazienti, e risultano quindi variabili e di difficile quantificazione. Generalmente, dalla caratterizzazione dell'attività farmacologica di un prodotto sperimentale al suo ingresso nel mercato possono trascorrere dagli 8 ai 12 anni.

(i) Studi *in vitro* e studi preclinici

Gli studi *in vitro* e quelli preclinici consistono in verifiche di laboratorio delle proprietà del prodotto in termini di sicurezza e di efficacia, valutate in diversi modelli di colture cellulari (studi *in vitro*) ed in modelli animali (studi preclinici o studi *in vivo*). La validità di tali studi ha dei limiti inerenti alla trasposizione da una specie all'altra. Questi limiti sono propri di tutte le terapie mirate, poiché i bersagli molecolari dei prodotti sono generalmente specifici a ciascuna specie e anche la biologia dei tumori differisce significativamente da una specie all'altra. Il passaggio allo sviluppo clinico dipende da un'accurata comparazione tra il rischio incorso dai pazienti soggetti alla sperimentazione ed il potenziale beneficio atteso. Da questo punto di vista i risultati della sperimentazione clinica e in particolare gli studi retrospettivi sul meccanismo di azione del prodotto sperimentale, svolgono un ruolo cruciale nella valutazione dell'efficacia terapeutica di un prodotto.

Gli studi preclinici giocano un ruolo fondamentale nella verifica e documentazione della potenziale tossicità del prodotto sperimentale, inclusa l'anticipazione degli effetti indesiderati e dei possibili rischi legati al suo impiego. Solitamente viene valutata per prima la tossicità acuta del prodotto, mediante l'osservazione degli effetti di somministrazioni singole a diversi dosaggi ed, in seguito, quella cumulativa associata a somministrazioni ripetute. Gli studi di tossicologia vengono completati da studi specifici di sicurezza farmacologica, in cui vengono valutati i possibili effetti su determinate funzioni fisiologiche (neurologiche, cardiovascolari, respiratorie) ed anche i rischi di carcinogenesi e di alterazioni riproduttive associati ad un possibile effetto mutagenico del prodotto. Infine, debbono essere sviluppati metodi analitici

per seguire l'evoluzione del prodotto sperimentale nell'organismo, per misurarne la concentrazione nei fluidi corporei, per correlare gli effetti biologici osservati con le dosi somministrate (ad esempio, identificando marcatori biologici e marcatori surrogati) e per definire la modalità di somministrazione. In aggiunta a tali metodi, occorre eseguire studi di farmacocinetica che descrivono quantitativamente l'assorbimento, il metabolismo e l'eliminazione del prodotto.

La durata di questi studi varia in funzione delle caratteristiche del tipo di prodotto sperimentale e, secondo una ragionevole stima della Società, è compreso tra 3 e 4 anni.

(ii) Sperimentazione clinica

Le sperimentazioni cliniche sugli esseri umani vengono di solito condotte in tre Fasi tipicamente sequenziali, anche se in qualche caso si possono sovrapporre (ad esempio, nelle sperimentazioni delle terapie geniche e cellulari Fase I e Fase II sono incluse nel medesimo studio).

Le valutazioni sulla probabilità di successo sono tratte da DiMasi JA, Grabowski HG. Economics of new oncology drug development. J Clin Oncol. 2007 Jan 10;25(2):209-16; e DiMasi JA Grabowski HG. The cost of biopharmaceutical R&D: is biotech different? Managerial and Decision Economics 2007 Jun-Aug;28(4-5):469-79. La Società sottolinea che la durata può variare in funzione del numero di pazienti da arruolare, dell'indicazione e dei tempi di trattamento e osservazione dei pazienti.

- negli studi di **Fase I**, il prodotto sperimentale viene somministrato allo scopo di determinarne il profilo di sicurezza, di identificarne gli effetti indesiderati e di valutarne il livello di tolleranza alle dosi somministrate, la sua distribuzione e il suo metabolismo. In oncologia, diversamente dalla maggior parte delle altre aree terapeutiche, gli studi di Fase I vengono condotti su pazienti malati di cancro anziché su volontari sani, offrendo quindi anche indicazioni preliminari di attività terapeutica. La probabilità di completamento della Fase I è valutata tra il 68% e l'84%. La durata media della Fase I è valutata tra 12 e 20 mesi;
- negli studi di **Fase II**, il prodotto sperimentale viene sperimentato in un'indicazione terapeutica specifica (vale a dire per un determinato tipo di tumore) ed in un numero limitato di pazienti, allo scopo di determinarne l'attività terapeutica e di incrementare l'accuratezza del profilo di tolleranza. Uno studio di Fase II ha l'obiettivo primario di ottenere dati di attività terapeutica utilizzando a volte marcatori biologici indiretti (tipicamente, nella ricerca clinica oncologica, marcatori correlati con la massa tumorale), e può comprendere due gruppi di pazienti, uno dei quali riceve il prodotto sperimentale e l'altro una terapia diversa, a scopo comparativo. La probabilità di completamento della Fase II è valutata tra il 44% e il 59%. La durata media della Fase II è valutata tra 26 e 29 mesi;
- gli studi di **Fase III** sono sperimentazioni comparative su larga scala, allo scopo di dimostrare l'efficacia terapeutica e la tolleranza del prodotto sperimentale, nella sua formulazione finale, nei termini richiesti dalle autorità normative, nonché la sua superiorità rispetto alle terapie già diffuse, laddove queste esistano. La probabilità di

completamento della Fase III è valutata tra il 57% e il 69%. La durata media della Fase III è valutata di 33 mesi.

(iii) Sviluppo farmaceutico

Lo sviluppo farmaceutico ha come obiettivo la produzione su scala industriale di un prodotto caratterizzato con precisione a livello chimico e chimico-fisico e con proprietà costanti, al fine di assicurarne la qualità farmaceutica. La produzione del farmaco contempla due stadi: la produzione del principio attivo (molecola o costruito biologico), ottenuta per sintesi chimica o per via biotecnologica e la sua formulazione e presentazione in una forma adatta alla somministrazione terapeutica negli esseri umani. Per ogni stadio rilevante del processo di produzione del farmaco vengono definite tutte le sue specificazioni, in particolare con riguardo ai livelli di purezza. Uno degli aspetti centrali nello sviluppo farmaceutico, associato all'attuazione di un processo costante e riproducibile, è lo sviluppo di metodi analitici per la caratterizzazione del prodotto. Nel corso dello sviluppo clinico del prodotto le sue specificazioni variano, in particolare in relazione ai requisiti normativi sulla purezza del principio attivo ed ai mutamenti di livello di produzione industriale. Queste attività vengono svolte in base alle normative GMP e sono generalmente gestite congiuntamente sotto la responsabilità delle unità di produzione e controllo qualità.

6.1.3 Gestione e organizzazione del Processo di Sviluppo del farmaco in MolMed

La gestione del processo di sviluppo

Le attività di sviluppo di un farmaco sono organizzate in programmi, che possono corrispondere ad un prodotto sperimentale, come nel caso dei programmi per TK e per M3TK, oppure ad una famiglia di prodotti sperimentali accomunati dal bersaglio molecolare, dall'indicazione o da un insieme di indicazioni correlate, come ad esempio per il programma di sviluppo di agenti mirati ai vasi per la cura dei tumori solidi. Lo stato di avanzamento di ciascun programma si articola in stadi sequenziali ed il passaggio da uno stadio al successivo è definito in corrispondenza al raggiungimento di determinati obiettivi chiave:

Stadio	Obiettivo
i) Ricerca esplorativa	Definizione/identificazione iniziale di un programma
ii) Fattibilità/validazione	Selezione di un prodotto sperimentale
iii) Studi <i>in vitro</i> e sviluppo preclinico	Avvio Fase I
iv) Sviluppo clinico iniziale	Completamento Fase II
v) Sviluppo clinico avanzato	Completamento Fase III
vi) Registrazione	Autorizzazione all'immissione in commercio

Il raggiungimento degli obiettivi corrisponde al soddisfacimento di una serie di requisiti, sulla base di pratiche industriali *standard* per i primi due obiettivi (i e ii) e di tappe di validazione normativa per gli obiettivi successivi (iii, iv, v e vi).

Lo stato di avanzamento dei prodotti e progetti della Società nei vari stadi di sviluppo viene verificato nel corso della riunione quindicinale del *management* che coinvolge tutti i direttori. Le decisioni finali in merito ad azioni da intraprendere e distribuzione delle relative risorse, in

base a specifiche condizioni economiche e motivazioni gestionali, vengono prese dall'amministratore delegato, con l'assistenza prevalente del direttore generale e delle funzioni rilevanti maggiormente coinvolte. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati sono utilizzati parametri ed assunti relativi al soddisfacimento di requisiti standard per gli stadi precoci (ossia di ricerca esplorativa, fattibilità e validazione), mentre dall'ingresso in sperimentazione clinica in poi, l'avanzamento è strettamente legato agli obiettivi fissati nei protocolli degli studi clinici e dai requisiti posti dalle competenti autorità regolatorie.

Nello stadio di **ricerca esplorativa** vengono esaminati una serie di possibili progetti, identificati da MolMed oppure resi disponibili da terze parti. L'obiettivo di questo stadio consiste nella costruzione di un modello scientifico per la scelta di un determinato bersaglio molecolare o cellulare verso cui dirigere l'intervento farmacologico in relazione ad un particolare gruppo di indicazioni e di garantire o rafforzare la tutela della proprietà intellettuale. Quando questi requisiti vengono soddisfatti i progetti permettono di creare un nuovo programma, cui viene quindi assegnato un nome.

Lo stadio di **fattibilità/validazione** ha come obiettivo la caratterizzazione di un candidato farmaco e la dimostrazione del suo potenziale terapeutico mediante studi *in vitro* ed in modelli animali, in parallelo all'attuazione dei relativi metodi di analisi e rilevazione. Si tratta di uno stadio essenziale per l'avanzamento di un programma, che implica un significativo investimento economico che rappresenta una quota molto significativa dei costi di ricerca e sviluppo.

Nello stadio di **sviluppo preclinico** viene definito il prodotto sperimentale ed i relativi studi vengono condotti in base ad un quadro normativo di riferimento. Per lo sviluppo farmaceutico occorre mettere a punto un metodo di produzione, produrre lotti su scala industriale pilota, definire specificazioni temporanee di prodotto ed allestire adeguati controlli analitici. Inoltre, devono essere condotti studi di tossicologia, di sicurezza farmacologica e di farmacocinetica richiesti dalle autorità normative per poter presentare domanda di autorizzazione alla sperimentazione clinica. Questo stadio del programma richiede in larga misura l'intervento di società esterne specializzate, cui viene affidata in particolare l'esecuzione degli studi preclinici richiesti dalle autorità normative. Gli studi preclinici e di sviluppo farmaceutico continuano poi anche in tutti gli stadi successivi del programma, particolarmente in relazione agli adempimenti normativi richiesti ed ai mutamenti di scala nella produzione industriale del prodotto sperimentale.

Lo stadio di **sviluppo clinico iniziale** è volto ad ottenere la prova di attività clinica. La prima somministrazione agli esseri umani, ovvero l'avvio di uno studio di Fase I, è soggetta all'autorizzazione da parte delle autorità normative competenti. Il raggiungimento dell'obiettivo corrisponde al completamento con successo di uno o più studi di Fase II, con presentazione di una sintesi dei risultati alle autorità normative.

Lo stadio di **sviluppo clinico avanzato** è volto ad ottenere la prova di efficacia clinica mediante l'avvio ed il completamento di studi registrativi di Fase III condotti su larga scala. Per quanto riguarda lo sviluppo farmaceutico, produzione e formulazione impiegate negli studi di Fase III debbono essere identiche a quelle del prodotto finale per il quale si chiederà l'autorizzazione all'immissione in commercio.

Lo stadio di **registrazione** ha l'obiettivo di ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto sperimentale di cui si è completata la validazione clinica, tramite la presentazione alle autorità competenti di una richiesta corredata di tutta la documentazione clinica e di produzione farmaceutica relativa al prodotto.

Nell'Unione Europea, la procedura centralizzata di autorizzazione⁸, di cui è responsabile l'Agenzia europea per i medicinali (EMA), prevede l'emissione del parere entro 210 giorni⁹ dalla presentazione della richiesta. Tuttavia, per alcune categorie di farmaci viene disposta la facoltà di richiedere una procedura di valutazione accelerata, in cui il tempo di emissione del parere viene ridotto a 150 giorni.¹⁰ Tra queste categorie di farmaci figurano quelli per patologie potenzialmente letali e quelli che hanno ottenuto la designazione di Farmaco Orfano, per i quali è, inoltre, prevista la possibilità di un'autorizzazione condizionata¹¹ anticipata rispetto al completamento di tutti i dossier normalmente richiesti. Negli Stati Uniti, tra il 1990 e 2005, la durata media dell'approvazione di un farmaco antitumorale era di 1,3 anni. La procedura, tuttavia, può essere molto più veloce per i farmaci cui la FDA abbia conferito lo status di "priority review", di Farmaco Orfano o che beneficino di altri vantaggi per accelerare l'approvazione¹². Secondo una stima relativa al periodo tra il 2001 e 2005, i nuovi farmaci antitumorali sono stati approvati in media dalla FDA in 6 mesi.

I costi richiesti per ciascuna fase del processo di sviluppo dei prodotti di MolMed dipendono da molteplici fattori, non completamente sotto il controllo della Società, come ad esempio numero di pazienti da arruolare, indicazione di malattia, tempi di trattamento e osservazione dei pazienti, e risultano quindi variabili e di difficile quantificazione. Tuttavia, sulla base dell'esperienza maturata fino ad oggi, la Società stima che gli investimenti richiesti per ogni stadio del processo di sviluppo dei prodotti di MolMed siano i seguenti:

Stadio	Stima degli investimenti necessari
Ricerca esplorativa/fattibilità/validazione e studi preclinici	da Euro 1 milione a Euro 5 milioni
Fase I e Fase II	da Euro 1,5 milioni a Euro 6 milioni
Fase III	da Euro 10 milioni a Euro 30 milioni
Registrazione	da Euro 1 milione a Euro 3 milioni

Per i propri prodotti sperimentali, una volta raggiunto l'obiettivo della prova di attività clinica (ossia al termine dello stadio iv), MolMed decide caso per caso se continuare lo sviluppo clinico con uno studio registrativo su larga scala volto ad ottenere un'autorizzazione all'immissione in commercio del nuovo farmaco validato e, quindi, se continuare con le proprie risorse oppure procedere ad un accordo strategico che consenta di condividere i costi con un *partner*, condividendo gli introiti derivanti dalla sua commercializzazione. La

⁸ Regolamento (CE) N. 726/2004: "Procedure comunitarie per l'autorizzazione e la sorveglianza dei medicinali per uso umano e veterinario, e che istituisce l'agenzia europea per i medicinali".

⁹ *ibidem*, Titolo II, Articolo 6.3.

¹⁰ *ibid.*, Titolo II, Articolo 14.9.

¹¹ Regolamento (CE) N. 507/2006: "Autorizzazione all'immissione in commercio condizionata dei medicinali per uso umano che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 726/2004", Articolo 2.

¹² DiMasi JA, Grabowski HG. Economics of new oncology drug development. *J Clin Oncol.* 2007 Jan 10;25(2):209-16.

competenza decisionale in merito alla stipula di accordi strategici con eventuali *partner* spetta in prima istanza al *management* della Società: una proposta viene poi formalizzata dall'amministratore delegato e dal direttore generale al consiglio di amministrazione, cui spetta la decisione finale.

MolMed è in grado di svolgere in proprio tutte le funzioni del processo di sviluppo di un nuovo prodotto terapeutico, dalla ricerca alla produzione per uso clinico sperimentale ed alla conduzione delle sperimentazioni cliniche. La Società si avvale di strutture esterne per alcune componenti del processo produttivo. Per la futura commercializzazione dei propri prodotti, MolMed prevede di contare sia su un'apposita divisione vendite costituita internamente, sia su contratti di licenza con aziende farmaceutiche.

Organizzazione della Società in divisioni operative

La Società è organizzata in quattro divisioni operative, che interagiscono strettamente tra di loro: (i) divisione *Ricerca*, (ii) divisione *Sviluppo e Produzione del Farmaco*, (iii) divisione *Dipartimento Clinico*, (iv) divisione *Affari Regolatori & Certificazione Qualità*.

Le attività di MolMed sono attualmente concentrate su quegli stadi del processo di sviluppo di nuovi farmaci che comprendono studi *in vitro* ed in modelli animali per lo sviluppo preclinico e la caratterizzazione dei meccanismi di azione e delle attività biologiche dei suoi prodotti sperimentali, nonché sulle attività di sviluppo clinico. In particolare:

- conduzione di uno studio registrativo di TK, ovvero uno studio di Fase III su larga scala, e corrispondente sviluppo farmaceutico;
- conduzione di studi di Fase II di ARENEGYR per diverse indicazioni, e corrispondente sviluppo farmaceutico;
- conduzione di uno studio di Fase I/II di M3TK, e corrispondente sviluppo farmaceutico.

Per lo svolgimento di tutte queste operazioni complesse e multidisciplinari, MolMed ha attuato tutte le procedure appropriate di organizzazione e gestione, raggiungendo un notevole livello di *know-how* ed esperienza che conferiscono all'azienda un significativo vantaggio competitivo.

La Società ha adottato procedure di sicurezza per la manipolazione e smaltimento dei rifiuti in conformità con la normativa di settore applicabile. Lo smaltimento dei rifiuti potenzialmente infetti o a rischio chimico avviene in conformità alle norme vigenti, secondo una procedura dedicata e con il supporto di un'azienda specializzata. Per l'utilizzo di agenti chimici il personale utilizza attrezzature e dispositivi di protezione in linea con la prassi del settore. Cfr. Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.2 del Prospetto Informativo.

(I) Divisione Ricerca

Attualmente la fase iniziale della ricerca di MolMed si origina prevalentemente all'esterno. Per costruire il proprio portafoglio prodotti, infatti, la Società ha acquisito in licenza i diritti brevettuali dei relativi prodotti e tecnologie da istituzioni di ricerca, da altre aziende biotecnologiche o farmaceutiche, ed attraverso l'acquisizione della società di ricerca Genera

S.p.A., avvenuta nel dicembre 2001 (poi fusa per incorporazione nella Società nel maggio 2002). Al fine di ottenere diritti di sfruttamento commerciale da parte delle istituzioni di ricerca, MolMed mantiene un elevato livello di competenze riconosciuto dalla comunità scientifica, che conferisce a MolMed la reputazione di un'azienda credibile ed affidabile nel proseguimento dello sviluppo per le istituzioni impegnate nel campo delle terapie cellulari e degli agenti mirati ai vasi tumorali. La sua caratteristica di azienda ad alto livello scientifico assicura a MolMed la propria reputazione di affidabilità. In questo senso, un elemento-chiave è il coinvolgimento in prima persona nell'azienda del suo attuale amministratore delegato e presidente, Claudio Bordignon, e di diversi scienziati esperti suoi collaboratori, che hanno dato un contributo considerevole al progresso scientifico negli ambiti relativi alle tecnologie-chiave di MolMed. Oggi l'azienda concentra le proprie risorse per la ricerca nello stadio a maggior valore aggiunto, ovvero tra lo stadio i e ii, e non conduce in proprio le operazioni ad alto rischio di scoperta iniziale di nuovi candidati terapeutici, affidandosi invece a collaborazioni con terzi in possesso di un primato riconosciuto nelle tecnologie coinvolte. Le attività di ricerca interne sono focalizzate sulla scoperta e chiarificazione del meccanismo di azione dei prodotti sperimentali lungo tutto il loro processo di sviluppo, inclusa la ricerca clinica. Queste sono attività fondamentali per identificare le indicazioni più adatte, selezionare le eventuali migliori combinazioni con altri farmaci antitumorali, identificare i meccanismi cellulari e molecolari potenzialmente coinvolti in questioni di sicurezza, e sviluppare competenze scientifiche e tecniche da applicare allo studio di nuove molecole. Nel complesso, il contributo principale di MolMed nella ricerca risiede nella caratterizzazione dell'attività farmacologica di un nuovo potenziale farmaco, e nella selezione delle indicazioni più adatte per il suo sviluppo clinico. Queste attività di validazione comprendono modelli di efficacia *in vitro* ed *in vivo*, valutazione dell'attività farmacodinamica nei modelli animali adatti e competenze di biologia clinica che permettono di progettare ed attuare studi retrospettivi in collaborazione con gli sperimentatori clinici.

(II) Divisione Sviluppo e Produzione del Farmaco

Ogni sviluppo farmaceutico implica problemi specifici relativi a natura e modalità di azione del prodotto sperimentale interessato. MolMed conduce direttamente tutte le attività di sviluppo del processo produttivo per quanto concerne i prodotti di terapia cellulare TK e M3TK, mentre quelle relative ad ARENEGYR ed alle altre molecole mirate ai vasi tumorali sono affidate a società esterne specializzate. Inoltre, per gli agenti mirati ai vasi, MolMed ha affidato all'esterno anche l'esecuzione degli studi preclinici di tossicologia e di sicurezza farmacologica richiesti dalle autorità normative. I metodi analitici e bio-analitici vengono comunque inizialmente sviluppati internamente, in accordo con le specifiche normative previste per queste attività (norme GMP e/o GLP-Buone Pratiche di Laboratorio) e quindi trasferiti alla società esterna incaricata di generare i dati. Analogamente, MolMed conduce in proprio gli studi preliminari per l'attuazione dei metodi di produzione e formulazione di tutti i propri prodotti sperimentali. La Società è dotata di tutti gli strumenti e le competenze richiesti per l'attuazione di tutte le operazioni (come, ad esempio, i laboratori di colture cellulari, generazione di modelli animali non standardizzati, citometria a flusso). Il personale dedicato allo sviluppo del processo possiede specifiche competenze di biologia cellulare e molecolare e di biochimica, ed ha inoltre sviluppato una particolare esperienza nella produzione su larga scala di vettori virali e nella modificazione genetica *ex vivo* di cellule umane.

MolMed ha ricevuto dall'AIFA lo *status* di Officina Farmaceutica per la produzione ad uso clinico di prodotti di terapia cellulare, ed è dotata di un proprio impianto GMP, in cui produce anche i vettori impiegati per la modificazione genetica delle cellule umane. Oltre alla produzione di TK e M3TK, attualmente MolMed fornisce ad alcuni collaboratori e clienti selezionati principi attivi o prodotti medicinali finali per uso clinico in terapie geniche sperimentali di malattie rare.

(III) Divisione Dipartimento clinico

MolMed conduce diversi studi clinici e normalmente ne è anche il promotore (sponsor). La Società ha costituito un'apposita divisione operativa chiamata Dipartimento Clinico, responsabile per la progettazione ed attuazione della strategia di sviluppo clinico dei suoi prodotti, per la stesura dei protocolli, per il monitoraggio degli studi e per assicurare che gli studi siano condotti in accordo con le regole di buona pratica clinica (*Good Clinical Practices o GCP*) previste dalle normative vigenti. Oltre alla progettazione ed al monitoraggio degli studi clinici, MolMed ritiene che le analisi dei dati di diversi test biologici post-trattamento condotti sui pazienti coinvolti negli studi sia essenziale, per ricavarne le informazioni biologiche pertinenti alla valutazione dell'attività clinica dei prodotti sperimentali, e per l'identificazione e l'uso corretto di adeguati marcatori surrogati di attività. Questo aspetto è una componente rilevante dell'esperienza della Società nella ricerca clinica, e comporta la definizione di parametri misurabili e l'attuazione di diverse tecnologie bio-molecolari e di *imaging*. Per questo motivo vi è un'intensa interazione tra la divisione Dipartimento Clinico e la divisione Ricerca.

(IV) Divisione Affari Regolatori & Certificazione Qualità

La divisione Affari Regolatori & Certificazione Qualità comprende le unità di Controllo Qualità, di Certificazione Qualità e di Affari Regolatori. Il suo compito primario è certificare attraverso la Persona Qualificata che tutti i lotti ad uso clinico rilasciati da MolMed siano conformi alle specificazioni prefissate ed ai requisiti di GMP.

In parallelo al procedere dello sviluppo clinico di ciascun prodotto sperimentale, l'Unità di Controllo Qualità garantisce la caratterizzazione analitica di tutti i lotti in condizioni GMP. Ogni lotto di prodotto viene caratterizzato per purezza, efficacia, funzionalità e sicurezza in adempimento delle specificazioni fissate nella Documentazione sulle Specifiche di Prodotto redatto dalla Società, per essere poi formalmente autorizzato dalle autorità normative. Ogni metodo analitico viene validato in funzione della Fase di sviluppo clinico in cui si trova il prodotto e alla sua strategia di validazione. Inoltre, il Controllo Qualità è coinvolto nell'analisi dei dati dei test biologici post-trattamento condotti sui pazienti. L'Unità di Certificazione Qualità è responsabile dell'attuazione della politica di qualità dell'azienda, concepita in stretta osservanza delle linee-guida internazionali di GMP, garantisce che ogni singolo lotto sia prodotto in conformità con le GMP e lo rilascia formalmente sotto la responsabilità della Persona Qualificata, secondo il dettato della Direttiva 2001/20/EC.

La divisione Affari Regolatori & Certificazione Qualità è responsabile anche per tutti gli adempimenti normativi, e gestisce direttamente i rapporti con le agenzie per i farmaci a livello nazionale, ovvero l'AIFA, ed internazionale, come l'EMA e FDA, per tutti gli aspetti relativi alla presentazione della documentazione richiesta per ottenere le autorizzazioni alle sperimentazioni cliniche e/o all'immissione in commercio dei prodotti.

Attività affidate all'esterno

MolMed ha adottato un modello flessibile, in cui parte delle attività viene affidata ad aziende specializzate esterne, soggette a regolari ispezioni da parte di MolMed condotte dalla divisione Affari Regolatori & Certificazione Qualità. In particolare, sono svolti da terzi gli studi normativi preclinici e la produzione ad uso clinico di ARENEGYR.

Nell'insieme la Società, nel normale corso delle proprie attività ed in relazione a ciascuna fase di sviluppo di ciascuno dei propri prodotti, ha stipulato e stipula un numero considerevole di contratti, che regolano una fitta rete di rapporti di collaborazione con organismi, istituzioni ed aziende specializzati nel settore delle biotecnologie mediche. Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5 del Prospetto Informativo.

Per quanto concerne lo sviluppo clinico, MolMed ha affidato a servizi esterni alcuni compiti, come la progettazione e la gestione delle banche dati degli studi clinici, inclusa la stesura dei rapporti statistici e dei rapporti finali, nonché la segnalazione degli eventi avversi inaspettati di cui si sospetta una relazione causale col prodotto sperimentale (Suspect Unexpected Serious Adverse Reactions o SUSAR) all'organismo dell'EMA responsabile per la farmacovigilanza. Una decisione circa l'opportunità di impiegare un'organizzazione esterna specializzata per il monitoraggio di studi clinici futuri dipenderà da dimensioni, complessità e logistica dello studio in oggetto. Finora, MolMed ha gestito direttamente il monitoraggio di tutti i suoi studi clinici, con la sola eccezione dello studio di ARENEGYR denominato EORTC16041, gestito direttamente dall'Organizzazione Europea per la Ricerca e la Terapia del Cancro (European Organisation for Research and Treatment of Cancer o EORTC).

Un aspetto particolare delle attività affidate all'esterno è l'impiego di consulenti specializzati per alcune materie. Questi includono esperti di diritto industriale, con particolare riferimento a brevetti e marchi e di altri aspetti legati alla tutela della proprietà intellettuale, nonché consulenti legali per aspetti di contrattualistica e di relazioni con il personale. Inoltre, MolMed viene assistita nei rapporti con la FDA da un consulente specializzato nelle normative statunitensi relative ai farmaci sperimentali.

Consiglio Scientifico

Nel maggio 2007 MolMed ha nominato un consiglio scientifico, presieduto dal Professor Bordignon, che fornisce un importante contributo alla Società con la sua competenza ed esperienza in materia di ricerca e sviluppo negli ambiti di attività dell'azienda, e svolge il ruolo di verifica esterna dei risultati ottenuti, particolarmente importante per prendere le decisioni in merito al passaggio da uno stadio di sviluppo al successivo. Il consiglio scientifico si riunisce di norma due volte all'anno, o più frequentemente nel caso di particolari esigenze, ed ha funzione consultiva del gruppo dirigente in tutte le questioni di rilevanza scientifica (cfr. Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.4 del Prospetto Informativo).

Officina Farmaceutica GMP

MolMed ha ricevuto dall'AIFA lo status di Officina Farmaceutica e possiede un impianto GMP formalmente autorizzato per la produzione di prodotti medicinali di terapia cellulare ad uso clinico, ed adeguato a supportare tutti gli stadi di sviluppo farmaceutico delle terapie cellulari, compresi gli studi clinici registrativi. L'impianto, che comprende sei camere sterili

ed un'area dedicata per il fermentatore, oltre ad un'area separata di laboratori di ricerca, per una superficie totale di circa 1.400 mq, è stato completamente ristrutturato nel 2006 e validato da un'ispezione dell'AIFA nel luglio 2007. Attualmente, esso soddisfa anche i requisiti richiesti dalla FDA per la produzione di principi attivi farmaceutici ad uso clinico.

L'impianto GMP di MolMed, oltre a produrre le terapie cellulari TK e M3TK per i propri studi clinici, viene utilizzato per fornire servizi di terapia cellulare e genica ad alcuni clienti e *partner* selezionati, costituendo in tal modo una fonte di ricavi per la Società. Le attività di servizio legate alla struttura GMP sono oggetto di appositi contratti, che spesso prevedono anche un servizio di assistenza in materia di affari regolatori. Queste attività di servizio consentono alla Società di ottimizzare le proprie capacità produttive in GMP ed anche di costruire e coltivare collaborazioni prestigiose. Si segnala, in particolare, l'accordo quadro stipulato da MolMed con la Fondazione Telethon per lo sviluppo e la produzione presso l'impianto GMP della Società di vettori lentivirali da impiegare in protocolli clinici sperimentali di terapia genica di specifiche malattie genetiche rare, e gli accordi in essere con la Fondazione San Raffaele, per la quale la Società svolge attività di produzione in GMP di lotti di supernatante retrovirale, di peptidi e di cellule dendritiche, di fornitura di lotti clinici costituiti da cellule dei pazienti geneticamente modificate, e selezione e manipolazione cellulare (cfr. Sezione Prima, Capitolo 19 del Prospetto Informativo).

La Società, inoltre, prevede di effettuare nei prossimi anni investimenti per l'ampliamento della propria capacità produttiva attraverso l'allestimento di una nuova officina farmaceutica di classe GMP, soprattutto al fine di dotare la Società della capacità produttiva richiesta per la commercializzazione del prodotto TK (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.3 del Prospetto Informativo).

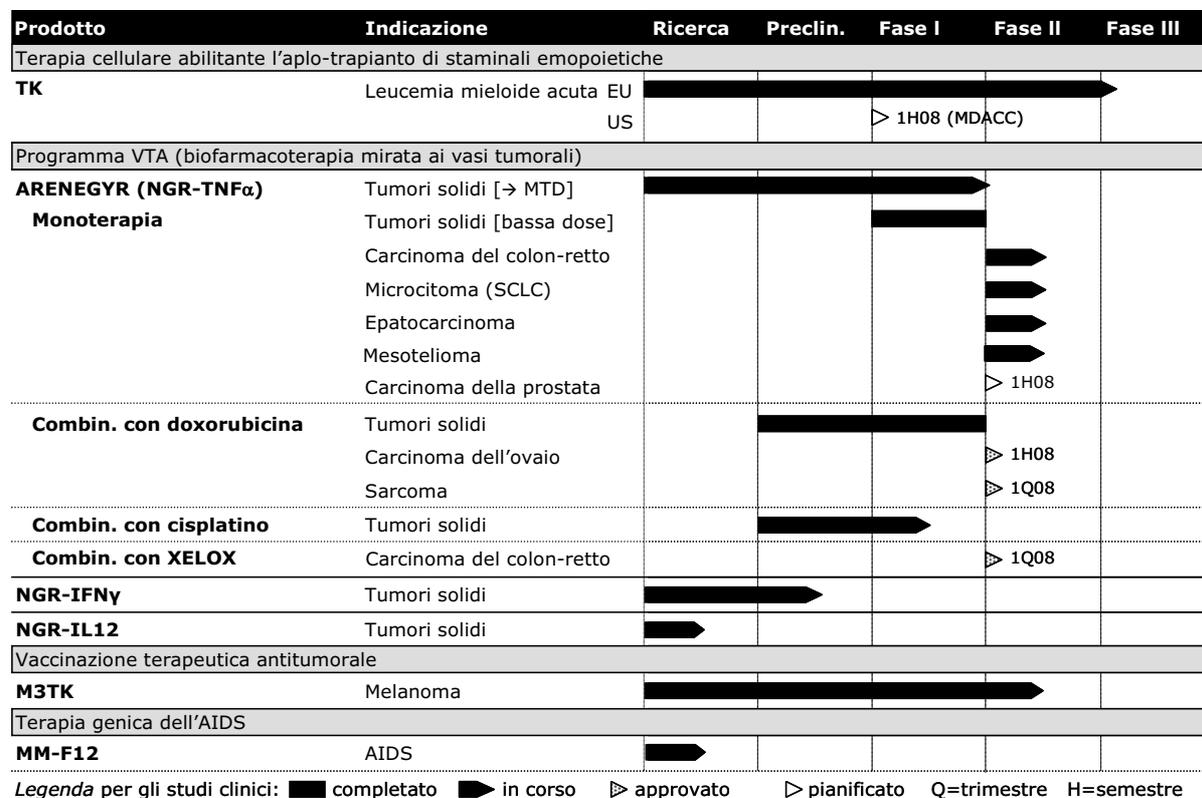
Alla Data del Prospetto, la Società impiega il proprio impianto GMP a circa il 50% delle sua capacità produttiva in un regime massimo di operatività (di 7 giorni su 7).

6.1.4 Il portafoglio di prodotti oncologici in sperimentazione clinica

La Società ha costruito un portafoglio-prodotti costituito da 5 prodotti oncologici innovativi, con 3 nuovi biofarmaci antitumorali attualmente in sperimentazione clinica: TK, ARENEGYR e M3TK. Oltre a questi, MolMed sta sviluppando 2 altri biofarmaci mirati ai vasi tumorali: NGR-IFN γ (in fase preclinica), e NGR-IL12 (in fase di ricerca).

I prodotti di MolMed si propongono di innovare la terapia del cancro mirando alle fondamenta della malattia, garantendo così una migliore specificità, ed un incremento della qualità di vita dei pazienti attraverso una riduzione considerevole degli effetti collaterali negativi. Inoltre, questi prodotti possono venire impiegati sia da soli, sia - per via della loro comune proprietà di assenza di tossicità sovrapposte - in combinazione sinergica tra di essi oppure con terapie convenzionali.

Il grafico che segue illustra il portafoglio dei prodotti terapeutici in sviluppo alla Data del Prospetto, distinguendo le indicazioni oggetto delle sperimentazioni cliniche in corso per ciascun prodotto, ed indicando anche i prossimi studi clinici previsti.



TK

TK è una terapia cellulare che permette il trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT) da donatori di midollo osseo o di sangue periferico parzialmente compatibili con il paziente, cosiddetto aplo-trapianto, per la cura della leucemia mieloblastica acuta. Il trapianto di staminali emopoietiche è l'unico trattamento potenzialmente curativo per la leucemia, ma circa il 60% dei pazienti non può accedervi per mancanza di un donatore pienamente compatibile. TK rende possibile l'aplo-trapianto perché permette di tenere sotto controllo il rischio di aggressione ai tessuti del paziente da parte dei linfociti del donatore, attraverso un meccanismo di eliminazione selettiva condizionale di queste cellule.

Indicazione

MolMed sta sviluppando TK come prima indicazione per la cura della leucemia mieloblastica acuta (AML) ad alto rischio trattata con l'aplo-trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT). La Società ritiene che tutti i pazienti affetti da AML e privi di un donatore pienamente compatibile possano beneficiare della nuova terapia, e che TK presenti anche un notevole potenziale nel rendere più sicuro il trapianto da donatori pienamente compatibili. Anche in questo caso, detto allo-trapianto, benché con frequenza e gravità ridotte rispetto all'aplo-trapianto, è presente infatti il rischio di aggressione del trapianto verso l'ospite (*graft versus host disease* o GvHD).

Profilo del prodotto

L'unica terapia potenzialmente curativa attualmente disponibile per le leucemie ad alto rischio (e per altre neoplasie ematologiche) è il trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT) derivate dal midollo osseo o dal sangue periferico di un donatore sano, cosiddetto allo-trapianto. Tuttavia, un donatore pienamente compatibile è disponibile solamente per il 40% circa dei pazienti, mentre i trapianti da donatori parzialmente compatibili sono ostacolati da pesanti effetti collaterali, di cui il principale consiste nell'aggressione del trapianto verso l'ospite (GvHD). Il metodo corrente per impedire l'insorgere della GvHD è la deplezione totale dei linfociti T dalle cellule da trapiantare, insieme alla somministrazione di farmaci immunosoppressori prima e dopo il trapianto. Gli immunosoppressori, tuttavia, aumentano il rischio di infezioni, mentre i linfociti T del donatore svolgono l'importante funzione di favorire l'attecchimento e di facilitare l'immuno-ricostituzione del paziente; tali effetti impediscono le infezioni opportunistiche e contribuiscono in modo significativo all'attività antitumorale del trapianto, cosiddetto effetto anti-leucemia (*graft versus leukaemia* o GvL), che esplica una potente attività di tipo immunoterapeutico contro le neoplasie ematologiche.

Il vantaggio principale offerto da TK consiste nel rendere disponibile un donatore per i pazienti privi di donatore pienamente istocompatibile, senza dover ricorrere ad una deplezione totale o parziale dei linfociti T del donatore, mantenendo così i loro peculiari benefici (ossia riduzione del rischio di infezioni post-trapianto ed attività immunoterapeutica antitumorale) e quindi migliorando sostanzialmente la sopravvivenza dei pazienti e la loro qualità della vita.

La terapia TK si basa sulla modificazione genica dei linfociti T del donatore per l'espressione del gene che codifica l'enzima timidina kinasi del virus dell'*herpes simplex* (HSV-TK). Questa modifica rende i linfociti del donatore sensibili al farmaco antivirale ganciclovir, caratteristica che ne consente l'eliminazione selettiva mediante somministrazione del farmaco in caso di insorgenza della GvHD, senza alcuna influenza sul resto del sistema immunitario. L'infusione di linfociti T modificati con TK, in seguito al trapianto, promuove un'immuno-ricostituzione precoce, riducendo così la mortalità post-trapianto dovuta ad infezioni, e permette di mantenere le proprietà terapeutiche (GvL) del trapianto provenienti dai linfociti T del donatore, impedendo così la ricaduta e consentendo al contempo di mantenere sotto controllo il rischio di insorgenza della GvHD. TK consente quindi un impiego sicuro del trapianto di staminali da donatori di midollo osseo o di sangue periferico parzialmente istocompatibili, rendendo così disponibile un donatore per tutti i pazienti privi di donatore pienamente istocompatibile, che si stima siano fino al 60% di tutti i pazienti che potrebbero beneficiare del trapianto.

TK ha ottenuto la designazione di Farmaco Orfano dall'EMA (l'agenzia europea del farmaco) nell'ottobre 2003, e dalla FDA statunitense nel gennaio 2005. Il vantaggio fondamentale conferito dalla designazione di Farmaco Orfano è un'esclusiva di mercato a partire dall'autorizzazione all'immissione in commercio, della durata di dieci anni nell'Unione Europea e di sette anni negli Stati Uniti d'America, oltre ad una riduzione dei costi di deposito della domanda di autorizzazione all'immissione in commercio, all'assistenza scientifica e normativa nel corso del processo di sviluppo del farmaco e - solamente negli Stati Uniti d'America - ad un credito d'imposta pari al 50% dei costi di sviluppo clinico.

Sviluppo clinico

MolMed ha iniziato uno studio di Fase III in Europa, condotto su pazienti affetti da AML ad alto rischio, approvato nel dicembre 2007 dal primo centro clinico coinvolto, e per il quale è stata concessa l'autorizzazione dell'AIFA il 17 gennaio 2008. L'avvio della Fase III segue il completamento con successo di uno studio multicentrico di Fase I/II (TK007), condotto in Europa su pazienti affetti da leucemia ad alto rischio e trattati con l'aplo-trapianto di cellule staminali emopoietiche. Nello studio di Fase I/II TK007, il trattamento con TK ha avuto come risultato un incremento senza precedenti nella sopravvivenza dei pazienti, mostrando che TK promuove una rapida e sostenuta immuno-ricostituzione, riducendo così in maniera significativa la mortalità post-trapianto; si è quindi ottenuta la conferma che TK abilita l'aplo-trapianto di staminali emopoietiche, incrementandone la sicurezza e preservando l'efficacia terapeutica propria dei linfociti T del donatore. Entro il primo semestre del 2008 è previsto l'inizio di uno studio di Fase I/II negli Stati Uniti d'America, condotto e gestito dal MD Anderson Cancer Center di Houston (Texas). Nel corso del 2008, è anche previsto l'inizio di un altro studio di Fase I/II in Europa, con un nuovo sistema di attivazione dei linfociti T trasdotti.

Studio clinico di Fase III in Europa. MolMed ha iniziato nel gennaio 2008 uno studio registrativo avanzato in Europa, TK008, con lo scopo di confermare sicurezza ed efficacia di infusioni aggiuntive di linfociti T del donatore modificati con HSV-TK in seguito ad aplo-trapianto di staminali emopoietiche. L'autorizzazione in Italia da parte dell'AIFA concessa il 17 gennaio 2008 richiede il completamento dei *test* di caratterizzazione dei componenti del prodotto medicinale finale entro l'avvenuto trattamento del 20% dei pazienti coinvolti nello studio. Il protocollo di sperimentazione ha due obiettivi primari:

- controllo della GvHD cronica, valutato nei primi 50 pazienti reclutati;
- sopravvivenza globale, valutata in tutti i 200 pazienti coinvolti nello studio.

Il raggiungimento del primo dei due obiettivi primari consentirebbe di ottenere già la registrazione, secondo lo schema dell'approvazione in circostanze eccezionali (*conditional approval under exceptional circumstances*), che consente la registrazione di un farmaco con una procedura accelerata, a condizione di proseguire nel frattempo a completarne la sperimentazione. Lo studio di Fase III sarà inizialmente condotto in centri clinici europei, con la possibilità di estenderlo a siti statunitensi in seguito al completamento dello studio di Fase I/II condotto dall'MD Anderson Cancer Center. La Società prevede che il completamento dello studio sull'intero campione previsto di 200 pazienti avvenga entro 4 anni.

Studio di Fase I/II TK007. Lo studio di Fase I/II TK007 è stato condotto in Italia, Regno Unito, Israele, Germania e Grecia su pazienti affetti da leucemia ad alto rischio trattati con l'aplo-trapianto di staminali emopoietiche. Lo studio è stato progettato al fine di verificare se l'attività terapeutica di infusioni aggiuntive precoci di linfociti T del donatore modificati con TK inducesse un'immunoricostituzione stabile, riducesse il tasso di episodi infettivi post-trapianto e di recidive leucemiche, e se controllasse in modo selettivo la GvHD. Obiettivi secondari dello studio includevano la sopravvivenza senza malattia, la sopravvivenza complessiva e la valutazione della tossicità acuta ed a lungo termine.

Lo studio TK007 è stato condotto in Italia, Regno Unito, Israele, Germania e Grecia, ed al 21 dicembre 2007 ha arruolato 53 pazienti, 24 maschi e 29 femmine, di età compresa tra 17 e 65 anni, distribuiti in due coorti:

- (i) una coorte di 29 pazienti, reclutati dal settembre 2002 al settembre 2005, trattati con cellule TK “fresche” (ovvero somministrate subito dopo la trasduzione) infuse 42 giorni dopo il trapianto di cellule staminali emopoietiche;
- (ii) una coorte di 24 pazienti reclutati dall’ottobre 2005 al 21 dicembre 2007, trattati con cellule TK “congelate” (metodo che consente un sostanziale prolungamento della conservazione delle cellule TK dopo la trasduzione), con una riduzione progressiva del tempo di infusione da 42 a 21 giorni dopo il trapianto di cellule staminali emopoietiche.

Dei 35 pazienti risultati idonei al trattamento, 28 sono stati trattati con TK (con 7 pazienti ancora da trattare), e 22 hanno raggiunto l’immuno-ricostituzione (più un paziente trattato troppo di recente per poterne valutare l’avvenuta immuno-ricostituzione). La valutazione dei pazienti durante i primi sei mesi successivi al trapianto ha consentito di rilevare chiare indicazioni di piena e rapida immuno-ricostituzione solo nei pazienti trattati con TK.

Nell’insieme, si è avuta GvHD acuta in 10 dei 22 pazienti che hanno raggiunto l’immuno-ricostituzione, ben controllata in tutti i casi dalla somministrazione di ganciclovir, dimostrando che i linfociti T modificati con TK sono funzionalmente attivi, e che il sistema di eliminazione condizionale selettiva funziona come previsto. È stato osservato un unico caso di GvHD cronica *de novo* (ovvero, non insorto a seguito di episodio acuto), anch’esso prontamente risolto mediante somministrazione di ganciclovir. In termini di sicurezza, la maggior parte delle tossicità riportate erano attribuibili alle procedure relative al trapianto di staminali emopoietiche, ed ai farmaci somministrati durante la fase post-trapianto richiesti per trattare condizioni cliniche e per correggere anomalie nei valori riscontrati nelle analisi di laboratorio: l’aggiunta della terapia TK a questi trattamenti non innesca tossicità aggiuntive significative, né eventi avversi inaspettati.

Studio clinico di Fase I/II negli Stati Uniti d’America. Entro il primo semestre del 2008, è previsto l’inizio di uno studio di Fase I/II di TK negli Stati Uniti d’America, attraverso una domanda di sperimentazione clinica (*Investigational New Drug application*) sottoposta alla FDA dal MD Anderson Cancer Center (MDACC) presso l’Università del Texas, con sede a Houston. MolMed sponsorizza lo studio e fornirà il principio attivo (ossia il surnatante contenente il vettore che porta il gene HSV-TK), mentre la trasduzione dei linfociti T del donatore al fine di ottenere il prodotto TK finale verrà effettuata dal MDACC, che inoltre gestirà lo studio, condotto nel proprio centro clinico.

Studio clinico di Fase I/II in Europa con un nuovo sistema di attivazione cellulare. Nel corso del 2008, MolMed intende iniziare anche un altro studio di Fase I/II in Europa, al fine di valutare un possibile miglioramento dell’attività antileucemica dei linfociti T del donatore, grazie ad un nuovo sistema di attivazione delle cellule impiegato nel corso del processo di trasduzione. Studi preclinici condotti in modelli animali hanno dimostrato che questa tecnologia offre la possibilità di eliminare anche le forme più aggressive di leucemia.

Analisi competitiva

Attualmente non esiste alcun trattamento disponibile che consenta di utilizzare in modo sicuro ed efficace il trapianto di cellule staminali emopoietiche da donatori di midollo osseo o di sangue periferico parzialmente compatibili, ossia l'aplo-trapianto. La Società ritiene che TK sia l'unico prodotto in sperimentazione clinica volto specificamente ad abilitare l'aplo-trapianto evitando la deplezione totale o parziale delle cellule T del donatore. Tuttavia, TK potrebbe competere con altre terapie cellulari in sviluppo clinico per il trattamento della leucemia mieloide acuta (AML), tra cui approcci alternativi al trapianto di cellule staminali, la deplezione parziale delle cellule T provenienti dal donatore, e altre terapie cellulari per il trattamento dell'aggressione esercitata dai linfociti T del donatore nei confronti dei tessuti del ricevente (GvHD).

In questo contesto, i potenziali competitori di TK comprendono le seguenti terapie cellulari in sviluppo clinico:

- (i) l'utilizzo del cordone ombelicale come fonte di cellule staminali emopoietiche, che viene utilizzato per un numero molto ristretto di pazienti (soprattutto bambini) per i quali non è disponibile un donatore compatibile. Questo approccio terapeutico, tuttavia, consente di ottenere un basso numero di cellule staminali, ritardando così i tempi del trapianto, e non fornisce un numero di cellule staminali sufficiente nel caso di fallimento del trapianto o di recidiva della malattia;
- (ii) StemEx®, sviluppato da Teva Pharmaceutical Industries Ltd. e Gamida-Cell Ltd., che ha completato la Fase I/II e per il quale si sta preparando la Fase III;
- (iii) ATIR®, sviluppato da Kiadis Pharma BV, che è attualmente in Fase I/II in Europa ed in Canada;
- (iv) Rhitol®, sviluppato da Kiadis Pharma BV, che è in Fase I/II per il trattamento della GvHD cronica;
- (v) Prochymal® (OTI-010), sviluppato da Osiris Therapeutics e da Genzyme, che è attualmente in Fase III per il trattamento della GvHD acuta.

Altri nuovi farmaci biotecnologici e/o terapie mirate in sviluppo non sono considerati concorrenti di TK, poiché nei pazienti con AML ad alto rischio soggetti a pesanti terapie farmacologiche la malattia va in remissione completa, ma per la maggior parte di essi diverrà recidiva generalmente entro uno o due anni. Pertanto, il trattamento farmacologico è soltanto un palliativo, mentre il trapianto di cellule staminali è l'unico trattamento potenzialmente curativo a disposizione del paziente.

Opportunità di mercato

Secondo i dati Globocan 2002¹³, in Europa, Nord America e Giappone vi sono circa 105.000 nuovi casi di leucemie all'anno. Il 43% dei nuovi casi è costituito da leucemie acute, e di

¹³ <http://www-dep.iarc.fr/globocan/database.htm>.

queste il 75% sono casi di leucemia mieloblastica (AML)¹⁴. Nel 2006, in Europa, Nord America e Giappone vi sono stati circa 34.000 casi di AML in soggetti adulti. Se l'allo-trapianto di staminali emopoietiche costituisce l'unico trattamento potenzialmente curativo, il pericolo di infezione e la mortalità associati a questo approccio, insieme alla scarsità di donatori compatibili, abbassano tuttavia di molto la praticabilità e l'utilità di tale intervento. Il potenziale mercato di TK può essere determinato prendendo in considerazione il numero di pazienti idonei, ovvero privi di donatore compatibile, che corrispondono a circa il 60% dei pazienti affetti da AML, con circa 20.000 nuovi casi all'anno. Inoltre, oltre a rendere possibile l'aplo-trapianto, TK potrebbe migliorare anche l'allo-trapianto, per il quale esiste il rischio che si manifesti la GvHD.

Produzione e strategia di commercializzazione

Il prodotto medicinale finale nel caso della terapia TK è definito come “linfociti del donatore trasdotti con timidina kinasi da *Herpes simplex virus 1* (HSV-TK) e Δ LNGFR (*truncated low-affinity nerve growth factor receptor*)”. La produzione del medicinale ad uso clinico per lo studio completato di Fase I/II è stata realizzata secondo un processo standardizzato e riproducibile nell'apposito impianto GMP di MolMed. MolMed ha anche prodotto il principio attivo, vale a dire il surnatante retrovirale, che è il componente maggiormente critico, necessario per la modificazione genetica dei linfociti del donatore, mentre la produzione di grado GMP dell'anticorpo monoclonale biotinilato necessario per la selezione delle cellule trasdotte è stata affidata ad una azienda specializzata esterna. MolMed intende preparare l'intera produzione necessaria per lo studio di Fase III ed il nuovo studio di Fase I/II in Europa nel proprio impianto GMP, spedendo il prodotto finale direttamente ai centri clinici.

Nell'incremento di scala del processo di produzione associato alle quantità necessarie per lo studio di Fase III, la produzione del surnatante retrovirale è stata condotta in bioreattore, che consente condizioni adeguatamente controllate durante la coltura cellulare, e che può essere facilmente adattato a volumi maggiori. La procedura di trasduzione dei linfociti del donatore viene condotta in un sistema chiuso semi-automatico che migliora la sicurezza del prodotto. Una volta pronto, il prodotto medicinale finale viene congelato, per permetterne la spedizione a tutti i centri clinici coinvolti nello studio e per attuare le condizioni ottimali per la verifica dell'efficacia e della sicurezza del prodotto prima che lo stesso sia infuso nel paziente. Il prodotto medicinale finale ottenuto con questo processo è stato validato clinicamente sul campione di 24 pazienti arruolati nella coorte trattata con TK “congelato” nello studio di Fase I/II TK007, dimostrando così l'equivalenza tra il prodotto medicinale finale congelato e quello fresco utilizzato nella coorte “fresca” di TK007.

La Società ritiene possibile, sulla base dei risultati finora ottenuti e dei possibili prevedibili sviluppi, l'inizio della commercializzazione e la produzione commerciale del prodotto TK successivamente al 2012. Tuttavia, la Società non può assicurare che ciò avvenga nei tempi previsti, dal momento che i tempi richiesti per il completamento del ciclo di sviluppo di un nuovo farmaco dipendono da molteplici fattori, non completamente sotto il controllo della Società (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2 del Prospetto Informativo).

MolMed intende gestire direttamente la produzione commerciale del prodotto medicinale finale, fino al quantitativo necessario a trattare circa 400 pazienti all'anno. A questo scopo, la

¹⁴ Fonte: “Stakeholder Opinions: Acute Leukemias”, Datamonitor, report DMHC2161, Marzo 2006.

Società ha previsto di effettuare nei prossimi anni investimenti per l'ampliamento della propria capacità produttiva attraverso l'allestimento di una nuova officina farmaceutica di classe GMP (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.3 del Prospetto Informativo).

Il prodotto cellulare modificato *ex vivo* verrà fabbricato attraverso il sistema chiuso semi-automatico sviluppato per lo studio di Fase III, che verrà sottoposto ad ulteriori miglioramenti basati su un'ampia applicazione di sistemi automatici, attraverso collaborazioni con aziende consolidate nel campo di reagenti e strumentazione per processi di manipolazione cellulare ad uso clinico. MolMed si avvarrà di aziende esterne per la produzione di altri reagenti da impiegare nel processo di manipolazione cellulare *ex vivo*, quali anticorpi monoclonali non disponibili sul mercato, e stipulerà accordi con terze parti per la fornitura di reagenti critici commercialmente disponibili.

La Società ritiene che sarà in grado di soddisfare la fornitura di TK oltre le proprie capacità produttive, mediante la produzione del surnatante retrovirale e la sua fornitura, insieme a tutti i reagenti ed ai materiali di consumo usa-e-getta necessari, ai centri di produzione cellulare adatti operanti in condizioni GMP. Questi centri di produzione cellulare verranno formati, assistiti ed ispezionati da MolMed ed il legame con essi sarà regolato da accordi a lungo termine di fornitura ed erogazione di servizi. Complessivamente, la copertura territoriale sarà a livello mondiale con l'esclusione dell'Asia, dove la produzione e la commercializzazione di TK sono state concesse in licenza a Takara Bio. Per maggiori informazioni sugli accordi di licenza con Takara Bio cfr. Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo.

Poiché TK sarà destinato a centri di trapianto di cellule staminali emopoietiche altamente specializzati, MolMed intende costituire un'apposita divisione vendite in grado di commercializzare TK direttamente in Europa e negli Stati Uniti d'America, costituita da un numero massimo di 40 persone altamente qualificate nell'ambito della manipolazione cellulare e della certificazione di qualità, i cui compiti principali saranno quelli di formazione, assistenza ed ispezione dei centri esterni di produzione cellulare.

ARENEGYR

ARENEGYR è una nuova proteina terapeutica, che selettivamente si lega ed agisce sui vasi sanguigni che alimentano la massa tumorale. ARENEGYR svolge un'attività antitumorale diretta ed ha anche la capacità di incrementare la permeabilità dei vasi tumorali, migliorando così la penetrazione nel tessuto tumorale dei farmaci chemioterapici somministrati in combinazione. ARENEGYR, pertanto, potenzialmente potrà essere impiegato sia come nuova monoterapia, sia in combinazione sinergica con la maggior parte dei regimi chemioterapici correnti.

Indicazioni

MolMed sta sviluppando ARENEGYR per il trattamento di diversi tipi di tumori solidi. Le indicazioni specifiche di cura attualmente in sperimentazione clinica di Fase II includono: carcinoma del colon-retto, carcinoma polmonare a cellule piccole (detto anche microcitoma), epatocarcinoma e mesotelioma. Sono in preparazione altri studi di Fase II, nel carcinoma della prostata ormono-resistente, nel carcinoma dell'ovaio, nei sarcomi dei tessuti molli e nel carcinoma polmonare non a cellule piccole.

Profilo del prodotto

ARENEGYR (NGR-hTNF α) è un nuovo agente mirato ai vasi tumorali (*vascular targeting agent* o VTA) per il trattamento dei tumori solidi. Si tratta di una proteina ricombinante di fusione, che sfrutta le proprietà di indirizzamento ai vasi tumorali di un peptide (NGR), che lega selettivamente il recettore CD13 aminopeptidasi N (CD13/APN) in una forma presente solamente sulle cellule endoteliali dei vasi sanguigni tumorali neoformati. La combinazione di questo peptide con la citochina umana TNF- α genera una nuova molecola con proprietà uniche: la specificità di legame di ARENEGYR ai vasi tumorali poggia su interazioni dinamiche con una particolare combinazione di recettori espressi dall'endotelio dei nuovi vasi tumorali, ma non dai vasi sanguigni normali. ARENEGYR mostra proprietà biologiche proprie ed apre nuove prospettive nella terapia dei tumori solidi, combinando una nuova opportunità di sfruttamento della potente attività antitumorale della citochina umana TNF- α con l'indirizzamento selettivo ed un'attività specifica della nuova molecola contro i vasi sanguigni che alimentano il tumore.

ARENEGYR agisce indipendentemente dallo specifico istotipo tumorale, come mostrato dai risultati degli studi di Fase I, dove una stabilizzazione (cioè un controllo) della malattia è stata ottenuta in pazienti affetti da diversi tipi di tumori solidi. Inoltre, la molecola non è immunogenica ed è molto verosimilmente a basso rischio di induzione di farmacoresistenza. Essa, perciò, ha un potenziale terapeutico nel trattamento della maggior parte dei tumori solidi.

ARENEGYR potenzialmente potrà essere utilizzato sia come monoterapia, sia come componente di terapie in combinazione con svariati regimi chemioterapici. Uno studio completato di Fase I in combinazione con la doxorubicina (NGR003) ha dimostrato che ARENEGYR a basse dosi non solamente aumenta l'indice terapeutico del farmaco somministrato in combinazione, ma induce anche un'attività antitumorale diretta. In termini di produzione, stabilità e formulazione, ARENEGYR appare essere un composto adatto allo sviluppo industriale, poiché si tratta di una proteina di fusione prodotta via DNA ricombinante nel batterio-ospite *Escherichia coli*, con un processo di fermentazione semplice e relativamente poco costoso. Il processo di sviluppo industriale di ARENEGYR è parte del *know-how* di MolMed.

Sviluppo clinico

Lo sviluppo clinico di ARENEGYR prevede due diversi programmi, uno volto a valutarne l'impiego come monoterapia e l'altro finalizzato ad esplorare combinazioni di ARENEGYR con diversi agenti chemioterapici. Alla data del 21 dicembre 2007, 213 pazienti sono stati trattati con ARENEGYR, in 8 diversi studi clinici (quattro studi di Fase I, e quattro di Fase II). Finora, gli studi completati e quelli in corso hanno confermato il profilo di sicurezza positivo del farmaco e stanno inoltre generando risultati preliminari incoraggianti in termini di attività antitumorale, mostrata dai dati di sopravvivenza libera da progressione della malattia (che comprendono sia casi di stabilizzazione, sia casi di risposta parziale, vale a dire una riduzione della lesione tumorale pari almeno al 30% del diametro maggiore della lesione stessa).

A.1. Monoterapia: Studi di Fase I. MolMed sta completando lo sviluppo clinico di Fase I come monoterapia, articolato in due sperimentazioni di dosi incrementali del farmaco in pazienti affetti da diversi tipi di tumori solidi:

- EORTC16041, uno studio multicentrico condotto in Germania e Olanda e gestito dalla rete della *European Organisation for Research and Treatment of Cancer* (EORTC), volto all'esplorazione di dosi incrementali; lo studio è iniziato nel settembre 2004 ed ha completato l'arruolamento nell'ottobre 2007, reclutando 70 pazienti;
- NGR002, uno studio monocentrico condotto in Italia, limitato all'intervallo di bassa dose (da 0.2 a 1.6 $\mu\text{g}/\text{m}^2$), iniziato nel marzo 2005 e completato con successo nel marzo 2006, e condotto su 16 pazienti.

Questi studi sono stati progettati con l'obiettivo di valutare la sicurezza e di raccogliere dati preliminari sull'attività antitumorale di ARENEGYR negli intervalli di basso ed alto dosaggio. L'intervallo di alto dosaggio è stato esplorato nello studio EORTC16041 fino al raggiungimento della massima dose tollerata (MTD) a 45 $\mu\text{g}/\text{m}^2$. I risultati preliminari sono promettenti e gli obiettivi primari di sicurezza nell'intervallo di basso dosaggio sono stati raggiunti, permettendo di iniziare studi di Fase II come monoterapia a bassa dose, nonché studi di Fase I in combinazione con determinati chemioterapici. In termini di attività antitumorale, è stata ottenuta una stabilizzazione della malattia in circa il 45% dei pazienti trattati ai livelli di dose attivi.

In particolare, i risultati dello studio NGR002, limitato al basso dosaggio e condotto su pazienti pesantemente pre-trattati affetti da tumori refrattari, hanno mostrato non solamente che ARENEGYR è estremamente sicuro, ma anche che è stato in grado di indurre una stabilizzazione di malattia di lungo periodo (sei mesi o più) in cinque dei 16 pazienti trattati con ARENEGYR. Questi risultati sono stati presentati il 2 giugno 2007 al convegno annuale dell'ASCO (*American Association of Clinical Oncology*).

A.2. Monoterapia: Studi di Fase II. La motivazione all'esplorazione di ARENEGYR come monoterapia a bassa dose in pazienti privi di opzioni terapeutiche è basata sui dati ottenuti negli studi di Fase I, che hanno mostrato la capacità di basse dosi del farmaco di indurre stabilizzazione di malattia in una proporzione significativa dei pazienti trattati, indipendentemente dal tipo di tumore ed in assenza di tossicità di rilievo. Come dimostrato dai dati di TAC e risonanza magnetica per tutti i dosaggi sperimentati, ARENEGYR ha indotto stabilizzazioni di malattia di maggior durata e con maggior frequenza alla dose di 0.8 $\mu\text{g}/\text{m}^2$, oltre ad un significativo effetto anti-vascolare a lungo termine, come evidenziato da test di DCE-MRI. Sulla base di questi risultati, MolMed ha iniziato studi di Fase II alla dose di 0.8 $\mu\text{g}/\text{m}^2$ in quattro specifici tumori solidi. Di seguito, si riporta una sintesi dello stato di tali studi alla data del 21 dicembre 2007:

- NGR006, nel carcinoma del colon-retto. Lo studio è iniziato nel gennaio 2007 ed ha completato l'arruolamento nel maggio 2007, coinvolgendo 33 pazienti affetti da tumore refrattario (ossia pazienti che sono già incorsi in almeno 3 linee di trattamento precedenti). I risultati preliminari mostrano un tasso di controllo della malattia pari al 54% (con il 4% costituito da risposte parziali) ed con una sopravvivenza in assenza di progressione pari a circa 3 mesi. In seguito all'approvazione nel dicembre 2007 di un emendamento del

protocollo clinico, l'arruolamento verrà riaperto ad includere ulteriori 12 pazienti, per i quali viene previsto il trattamento con infusioni settimanali, anziché ad intervalli di 3 settimane come attualmente praticato;

- NGR007: carcinoma polmonare a piccole cellule (microcitoma). Lo studio è iniziato nel febbraio 2007 ed ha reclutato 9 pazienti. L'arruolamento di pazienti è tuttora in corso;
- NGR008: epatocarcinoma. Lo studio è iniziato nel febbraio 2007 ed ha reclutato 18 pazienti. L'arruolamento è tuttora in corso;
- NGR010: mesotelioma. Lo studio è iniziato nel maggio 2007 ed ha arruolato 40 pazienti. L'arruolamento è tuttora in corso. I risultati preliminari mostrano un tasso di controllo della malattia pari al 50%.

Inoltre, MolMed intende iniziare uno studio di Fase II nel carcinoma della prostata ormono-resistenti nel corso del 2008.

B.1. Combinazione con agenti chemioterapici: Studi di Fase I. Una parte consistente delle prime fasi di sviluppo clinico è focalizzata sulle proprietà di vasopermeabilizzazione di ARENEGYR a bassa dose, che ne consentono l'azione sinergica con agenti citotossici, a partire da doxorubicina, cisplatino ed oxaliplatino.

- NGR003: ARENEGYR in combinazione con doxorubicina: Lo studio è iniziato nel febbraio 2006 ed è stato completato nell'aprile 2007 coinvolgendo 15 pazienti affetti da diversi tumori solidi in stadio avanzato arruolati in 3 centri clinici italiani (Ospedale San Raffaele a Milano, Istituto Clinico Humanitas a Rozzano e Ospedale San Martino a Genova) ed un centro olandese (*St. Radboud University Nijmegen Medical Centre* a Nijmegen). Tutti i pazienti coinvolti sono stati trattati con ARENEGYR, seguito da una dose fissa di doxorubicina (75 mg/m²), e l'87% ha ottenuto un controllo della malattia, compresi 2 casi di risposta parziale. Lo studio ha raggiunto gli obiettivi primari di sicurezza, dimostrando in particolare un profilo estremamente favorevole in termini di assenza di cardiotossicità: non è stata osservata tossicità sovrapposta tra ARENEGYR e doxorubicina, e gli effetti collaterali si sono limitati a sintomi costituzionali, come brividi di intensità mite osservati in 6 pazienti, ed ipertensione in un paziente. Per quanto riguarda l'attività terapeutica, oltre alle due risposte parziali, è stata osservata una stabilizzazione di malattia in altri 11 pazienti, inclusi casi di pazienti refrattari alle antracicline: nel complesso, è stata osservata una sopravvivenza libera da progressione della malattia mediana di oltre 4 mesi calcolata su tutti i 15 pazienti, soddisfacendo le condizioni per l'inizio di studi di Fase II;
- NGR004: ARENEGYR in combinazione con cisplatino. Lo studio è iniziato nel luglio 2007 in due centri milanesi - Ospedale San Raffaele e IEO (Istituto Europeo di Oncologia) -, ed ha reclutato 8 pazienti, con arruolamento in corso.

B.2. Combinazione con agenti chemioterapici: Studi di Fase II. Sono stati pianificati studi di Fase II di ARENEGYR in bassa dose (0.8 µg/m²) nel carcinoma dell'ovaio, nei sarcomi dei tessuti molli e nel carcinoma polmonare non a cellule piccole (NSCLC):

- Combinazione con doxorubicina nel carcinoma dell'ovaio e nei sarcomi dei tessuti molli. (NGR011) e nel carcinoma dell'ovaio (NGR012). I due studi sono stati approvati nel marzo 2007, e se ne prevede l'inizio nel primo semestre del 2008;
- Combinazione con cisplatino nel carcinoma polmonare non a cellule piccole. Lo studio, randomizzato *versus* la chemioterapia da sola, avrà inizio nel corso del 2008 a seguito del completamento dello studio di Fase I NGR004;
- Combinazione con Xelox (oxaliplatino + gemcitabina) nel carcinoma del colon-retto (NGR005). Il protocollo clinico dello studio è stato approvato nel dicembre 2007 e l'avvio dello studio è previsto nel primo semestre del 2008.

Analisi Competitiva

L'area oncologica è un segmento del mercato farmaceutico altamente competitivo. Nel caso in cui MolMed ottenga l'autorizzazione all'immissione in commercio per ARENEGYR, il prodotto si troverà molto probabilmente a dover competere con altre terapie innovative – già sul mercato o ancora in sviluppo – per le stesse indicazioni di ARENEGYR. Tra queste vi sono anticorpi monoclonali, inibitori dell'angiogenesi (anti-VEGF), inibitori del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (anti-EGFR), ed inibitori di diverse kinasi. MolMed si aspetta, tuttavia, che ARENEGYR possa essere impiegato anche per integrare molte di queste terapie.

Tra i potenziali concorrenti di ARENEGYR non sono stati considerati né gli agenti chemioterapici, poiché sono tutti dei possibili candidati per una terapia in combinazione con ARENEGYR, né i vaccini anticancro poiché questi ultimi verranno probabilmente utilizzati come terapia adiuvante, ossia un'opzione terapeutica diretta a pazienti differenti.

Carcinoma del colon-retto. Tra i concorrenti di ARENEGYR vi sono: (i) Avastin® (Bevacizumab), commercializzato come trattamento di prima e seconda linea da Genentech Inc. negli Stati Uniti d'America, da Hoffman La Roche Ltd. in Europa, e da Chugai Ltd. in Giappone; (ii) Erbitux® (Cetuximab), commercializzato come terza linea di trattamento da Bristol-Myers Squibb Ltd. negli Stati Uniti d'America e da Merck KGaA in Europa e per il quale è stata richiesta l'approvazione come trattamento in prima linea all'EMA, e l'autorizzazione all'immissione in commercio in Giappone; (iii) Vectibix® (Panitumumab), commercializzato da Amgen Inc. negli Stati Uniti d'America come trattamento di terza linea; (iv) Sutent® (Sunitinib), sviluppato da Pfizer Inc. e attualmente in Fase III; (v) Recentin® (AZD2127), sviluppato da AstraZeneca Pic. e attualmente in Fase III; (vi) Nexavar® (Sorafenib), sviluppato da Bayer Schering Pharma ed Onyx Pharmaceuticals Inc. e attualmente in Fase II in combinazione con Erbitux.

Epatocarcinoma. Tra i concorrenti di ARENEGYR vi sono: (i) Nexavar® (Sorafenib), per il quale Bayer Schering Pharma ed Onyx Pharmaceuticals Inc. hanno ricevuto l'autorizzazione all'immissione in commercio dalla FDA e dall'EMA, e (ii) Thado® (Thalidomide), sviluppato da TTY Biopharm Ltd. e attualmente in Fase III.

Mesotelioma. Tra i concorrenti di ARENEGYR vi sono: (i) Zolinza® (Vorinostat), sviluppato da Merck & Co. Inc. e attualmente in Fase III e (ii) Onconase® (Ranpirnase), sviluppato da Alfacell Corp. ed attualmente in Fase III.

Carcinoma della prostata ormono-resistente. Tra i concorrenti di ARENEGYR vi sono: (i) Satraplatin®, sviluppato da GPC Biotech AG e da Spectrum Pharmaceutical Inc., per il quale è stata sottoposta all'EMA un'autorizzazione all'immissione in commercio per una terapia in combinazione di seconda linea; (ii) Avastin® (Bevacizumab), sviluppato da Genentech Inc. e da Roche Ltd. e attualmente in Fase III; (iii) ASA404® (DMXAA), sviluppato da Novartis AG e attualmente in Fase II.

Carcinoma polmonare a piccole cellule. Tra i concorrenti di ARENEGYR vi sono: (i) Picoplatin® (NX473 / AMD-473), sviluppato da Poniard Pharma Inc. e attualmente in Fase III come trattamento di seconda linea e (ii) Alimta® (Pemetrexed), sviluppato da Eli Lilly Company Limited e attualmente in Fase III.

Carcinoma polmonare non a piccole cellule. Tra i concorrenti di ARENEGYR vi sono: (i) Avastin® (Bevacizumab), sviluppato da Roche, già sul mercato; (ii) Iressa® (Gefinitib), sviluppato da AstraZeneca, già sul mercato; (iii) Tarceva® (Erlotinib), sviluppato da Genentech, già sul mercato come monoterapia ed in Fase III in combinazione con Avastin® oppure con (iv) Sutent® (Sunitinib), sviluppato da Pfizer, che si trova anche in Fase III come monoterapia; (v) AMG706 (Motesanib difosfato), sviluppato da Amgen, in Fase III; (vi) Erbitux® (Cetuximab), sviluppato da Merck, in Fase III; (vii) Xyotax® (Paclitaxel poliglumex), sviluppato da Novartis, in Fase III; (viii) Nevaxar® (Sorafenib), sviluppato da Bayer Schering Pharma ed Onyx Pharmaceuticals Inc., in Fase III; (ix) Zactima® (Vandetanib), sviluppato da AstraZeneca, in Fase III; (x) Recentin® (Cediranib), sviluppato da AstraZeneca, in Fase II-III.

Carcinoma dell'ovaio. Tra i concorrenti di ARENEGYR vi sono: (i) Avastin® (Bevacizumab), sviluppato da Genentech Inc. e Roche Ltd., attualmente in Fase III come terapia di prima linea; (ii) Telcyta® (Canfosfamide), sviluppato da Telik Inc. e attualmente in Fase III come trattamento di seconda linea; (iii) Tarceva® (Erlotinib), sviluppato da Genentech Inc. e da Roche Ltd. e attualmente in Fase III come trattamento di prima linea; (iv) Yondelis® (Trabectedine), sviluppato da PharmaMar SA e da Ortho Biotech (J&J) e attualmente in Fase III come trattamento di seconda linea in combinazione; (v) OvaRex® (Oregovomab), sviluppato da Unither Pharmaceutical Inc. e attualmente in Fase III come trattamento di seconda linea; (vi) Phenoxodiol®, sviluppato da Marshall Edwards Inc. e attualmente in Fase III; (vii) Zybrestat® (CA4P, Combrestatin A4), sviluppato da Oxigene Inc. e attualmente in Fase II come trattamento di seconda linea in combinazione.

Sarcoma dei tessuti molli. Il concorrente di ARENEGYR è Yondelis® (Trabectedine), sviluppato da PharmaMar SA e da Ortho Biotech (J&J) LP e recentemente approvato come trattamento di seconda linea in combinazione.

Opportunità di mercato

MolMed sta sviluppando ARENEGYR come nuovo agente terapeutico indicato per tumori solidi. Le indicazioni attualmente in sperimentazione clinica di Fase II sono: carcinoma del colon-retto, carcinoma polmonare a piccole cellule, epatocarcinoma e mesotelioma. MolMed

ha anche in preparazione altri studi di Fase II, nel carcinoma polmonare non a piccole cellule, nel carcinoma della prostata ormono-resistente, nel carcinoma dell'ovaio e nei sarcomi dei tessuti molli. Secondo i dati Globocan 2002¹⁵, nel mondo occidentale (Unione Europea, Nord America, Giappone ed Australia) questi tumori causano più di 1.5 milioni di nuovi casi l'anno, con una prevalenza a 5 anni di 3.8 milioni di pazienti. Il potenziale di mercato di ARENEGYR comprende sia il suo impiego come monoterapia, sia come terapia in combinazione con trattamenti chemioterapici *standard*.

Produzione e strategia di commercializzazione

MolMed ha prodotto quattro lotti in GMP di ARENEGYR (NGR-hTNF) per i propri studi di Fase I e II. Produzione del principio attivo (ovvero la proteina ricombinante di fusione), formulazione ed analisi del prodotto medicinale finale sono state completamente affidate ad aziende esterne specializzate (*Contract Research Organisations and Contract Manufacturing Organisations*). L'incremento di scala del processo di produzione per coprire il fabbisogno delle sperimentazioni di Fase III non richiederà nuovi investimenti e le tecnologie e risorse attualmente disponibili sono ritenute sufficienti: si manterrà, pertanto, la medesima strategia di produzione in *outsourcing* per i lotti necessari agli studi di Fase III.

La Società sta considerando l'opportunità di stipulare, già a partire dal 2008, contratti di licenza per lo sviluppo e la commercializzazione del prodotto ARENEGYR o di sue specifiche applicazioni e indicazioni.

In particolare, la Società ritiene che società biotecnologiche o farmaceutiche di primaria importanza possano avere interesse alla stipulazione di un contratto di licenza per il prodotto ARENEGYR in ragione dei risultati positivi ottenuti nel corso delle sperimentazioni cliniche finora svolte.

La stipulazione di tali accordi di licenza potrebbe comportare un incremento dei ricavi della Società anche in una fase antecedente alla commercializzazione del prodotto ARENEGYR. Infatti, la prassi di mercato per accordi di licenza di questo tipo prevede la corresponsione di pagamenti *up-front* al momento della stipula del contratto e *milestones* al raggiungimento di determinati obiettivi nello sviluppo del prodotto, e, successivamente all'avvio della commercializzazione del prodotto, di *royalties* sullo sfruttamento economico del prodotto.

La Società è ragionevolmente fiduciosa della possibilità di stipulare tali accordi di licenza relativamente al prodotto ARENEGYR, ma non assicura che ciò avvenga e che sviluppi del prodotto e risultati clinici non suggeriscano di posticipare ad una fase successiva la stipulazione di tale tipo di accordi.

La produzione commerciale del farmaco dipenderà in gran parte dall'opportunità di dare ARENEGYR in licenza ad una società biotecnologica o farmaceutica ed è probabile che, in caso di accordo, MolMed affidi a una di queste società, con capacità produttive consolidate, la fornitura del farmaco al mercato.

Per raggiungere una rapida ed efficace penetrazione dei mercati-chiave, MolMed ha intenzione di costituire un'apposita divisione vendite nell'ordine delle 50 unità, che opererà in

¹⁵ <http://www-dep.iarc.fr/globocan/database.htm>

Europa e commercializzerà ARENEGYR nei centri clinici oncologici per le prime tre indicazioni che raggiungeranno il mercato. MolMed prevede di iniziare il reclutamento della divisione vendite all'inizio del 2010. Per quanto riguarda l'Europa, MolMed intende sviluppare e commercializzare il prodotto in proprio, mentre intende stipulare degli accordi di licenza con aziende farmaceutiche per lo sviluppo e la commercializzazione in Stati Uniti, Giappone e altri mercati.

M3TK

M3TK è un vaccino terapeutico antitumorale, basato sull'uso dei linfociti del paziente stesso geneticamente modificati affinché esprimano un antigene tumorale. L'infusione endovenosa dei linfociti così modificati genera l'innescò di una risposta immunitaria che mima il processo fisiologico di attivazione, inducendo così un'immunità antitumorale protettiva con "memoria" di lungo termine.

Indicazione

MolMed sta sviluppando M3TK per la cura del melanoma metastatico e/o avanzato come prima indicazione. Oltre al melanoma, la Società ritiene che M3TK abbia un potenziale terapeutico anche per altri tumori solidi che esprimono il medesimo antigene MAGE-3 impiegato nell'approccio di vaccinazione terapeutica adottato: carcinoma polmonare, di testa-collo e dell'esofago.

Profilo del prodotto

M3TK è un vaccino terapeutico antitumorale basato su un sistema unico di veicolazione *in vivo* mirata alle cellule dendritiche, che rappresenta un importante progresso verso un adeguato sfruttamento del loro meccanismo di innescò. Il vaccino si basa sull'uso dei linfociti stessi del paziente, detti linfociti autologhi, modificati *ex vivo* per l'espressione dell'antigene tumorale MAGE-3. I linfociti modificati, reinfusi nel paziente, agiscono da veicolatori dell'antigene tumorale per il caricamento delle cellule dendritiche. Questa strategia di vaccinazione permette di indirizzare grandi quantità di antigeni tumorali interi direttamente ai siti di attivazione immunologica, sfruttando la "naturale" abilità dei linfociti modificati di raggiungere gli organi linfoidei in seguito ad infusione endovenosa e mimando così il processo fisiologico di presentazione dell'antigene, che porta all'attivazione di una risposta efficace di tipo immunoterapeutico attivo. La strategia di vaccinazione è poi integrata facendo esprimere dai linfociti modificati, oltre all'antigene tumorale MAGE-3, anche la proteina fortemente immunogenica HSV-TK, utilizzata come "tracciante" per monitorare l'immunocompetenza del paziente e quindi valutare la sua capacità di risposta al trattamento: M3TK è il vaccino risultante da tale combinazione.

Gli approcci immunoterapeutici sono senza dubbio tra le terapie antitumorali innovative più promettenti. Tuttavia, finora sul mercato sono giunte prevalentemente immunoterapie passive, basate unicamente su risposte immunitarie mediate da anticorpi. La prossima generazione di prodotti immunoterapeutici dovrebbe essere in grado di avere effetto su tutte le componenti del sistema immunitario, concentrandosi in particolare sulla capacità di attivare efficacemente risposte immunitarie mediate da cellule (i linfociti T): questo tipo di immunoterapia attiva è nota come vaccinazione terapeutica. Per indurre un'efficace risposta immunitaria mediata da cellule, gli antigeni tumorali (secreti dalle cellule neoplastiche oppure rilasciati come

frammenti delle stesse) debbono essere inglobati, processati e presentati agli effettori della risposta immunitaria da parte delle cellule dendritiche. In particolare, un ruolo fondamentale nel processo di presentazione è stato recentemente riconosciuto alle dendritiche residenti negli organi linfoidi secondari, vale a dire milza e linfonodi. Pertanto, la capacità di convogliare antigeni tumorali *in vivo* alle cellule dendritiche localizzate in questi organi potrebbe risultare un requisito fondamentale per la progettazione di una strategia di vaccinazione terapeutica efficace. MolMed ha quindi progettato la propria strategia di vaccinazione terapeutica concentrandosi sulla veicolazione diretta di grandi quantità di antigeni tumorali interi ai siti di attivazione immunologica, impiegando come navette i linfociti del paziente.

Sviluppo clinico

La strategia di ricerca clinica della Società per M3TK si è concentrata sulla sua sperimentazione per la cura del melanoma avanzato/metastatico come prima indicazione. In seguito ad uno studio accademico, MolMed sta conducendo uno studio multicentrico di Fase I/II in due centri clinici italiani.

Lo studio coinvolge pazienti adulti affetti da melanoma maligno di III/IV grado con espressione verificata di MAGE-3, pretrattati con regimi chemio- e/o biochemioterapici. M3TK viene testato come monoterapia in pazienti malati, e come adiuvante per prevenire ricadute in pazienti ad alto rischio di recidiva e senza evidenza di malattia dopo resezione chirurgica di lesioni tumorali di III/IV grado. Obiettivi primari dello studio sono la valutazione della fattibilità di questo approccio di vaccinazione terapeutica e della sua sicurezza, insieme a dati preliminari di attività antitumorale, misurati in base a criteri CBR (*Clinical Benefit Rate*). Al 21 dicembre 2007 sono stati arruolati 17 pazienti, e sono stati trattati con M3TK: di questi, 4 hanno raggiunto una risposta oggettiva, equivalente al tasso di risposta correntemente osservato nei regimi chemioterapici classici, che però presentano effetti collaterali pesanti in termini di tossicità, assente invece per M3TK. Tutti i pazienti trattati sono stati sottoposti ad un *test* di ipersensibilità cutanea ritardata (*Delayed Hypersensitivity Test*, DHT) per verificare la capacità di riconoscere l'antigene MAGE-3 e ad analisi per la presenza di linfociti circolanti MAGE-3-specifici. I pazienti rispondenti hanno mostrato sia reattività DHT a MAGE-3, sia un incremento sostenuto di effettori MAGE-3-specifici capaci di riconoscere le cellule tumorali del paziente.

Attraverso studi accademici e lo studio di Fase I/II in corso, sono state osservate risposte oggettive di tipo differente, come esemplificato dai tre casi seguenti:

- una stabilizzazione di malattia di lunga durata (50 mesi). Un anno dopo l'ultima infusione, era ancora presente un'elevata frequenza di linfociti MAGE-3-specifici nel sangue periferico del paziente, dimostrando che M3TK permette l'instaurarsi di linfociti contro MAGE-3 con memoria di lunga durata;
- una persistenza dello stato di assenza di malattia (più di 51 mesi). Dieci mesi dopo l'ultima infusione, il paziente è risultato positivo al *test* di reattività cutanea a MAGE-3, mediata da linfociti MAGE-3-specifici;
- una risposta completa. La risposta è stata validata da due tomografie PET e CT consecutive, ed è stata raggiunta in concomitanza con la comparsa di effettori specifici per MAGE-3 e di un esito positivo al *test* DHT.

Questi risultati, benché preliminari, appaiono supportare l'efficacia della strategia di vaccinazione proposta con M3TK. Inoltre, il trattamento non ha comportato la comparsa di episodi di tossicità acuta o cumulativa, rendendo il prodotto adatto a regimi di lunga durata. Le applicazioni cliniche di potenziale interesse potrebbero comprendere l'uso di M3TK come adiuvante e/o come trattamento di prima linea in caso di lesioni metastatiche di estensione limitata.

Analisi competitiva

Attualmente vi sono 23 vaccini terapeutici¹⁶ per il melanoma in sviluppo clinico di Fase II o di Fase III. Sono considerati concorrenti di M3TK i seguenti vaccini anti-melanoma: (i) M-Vax®, sviluppato da Avax Technologies Inc. e attualmente commercializzato in Svizzera, Spagna, Belgio, Grecia e Francia; (ii) Hybricell®, sviluppato da Genoa Group LLC e commercializzato in Brasile; (iii) Oncophage® (Vitespen/HSPPC-96), sviluppato da Antigenics Inc. e attualmente in Fase III; (iv) MDX1379®, sviluppato da Bristol Myers Squibb Co. ed attualmente in Fase III; (v) Allovectin-7® (AnGes MT), sviluppato da Vical Inc. e attualmente in Fase III; (vi) MAGE-A3®, sviluppato da GlaxoSmithKline Plc. e attualmente in Fase II; (vii) Uvidem / IDD-3®, sviluppato da Sanofi-Aventis SA e da IDM Pharma Inc. e attualmente in Fase II; (viii) Hi-8 MEL Vaccine®, sviluppato da Oxford BioMedica Plc. e attualmente in Fase II; (ix) ODC-0501®, sviluppato da ODC Therapy e attualmente in Fase II; (x) OncoVAX®, sviluppato da Intracel Corp., attualmente in Fase I/II.

Opportunità di mercato

Secondo i dati Globocan 2002¹⁷, nel Nord America e in Europa vi sono circa 120.000 nuovi casi di melanoma all'anno. Il melanoma metastatico al III/IV stadio rappresenta circa il 25% del totale, vale a dire circa 30.000 pazienti, secondo la stima della società; i pazienti candidati al trattamento con M3TK sono quelli in cui il tumore esprime l'antigene MAGE-3, cioè il 74% dei casi di melanoma metastatico¹⁸, ovvero circa 22.000 pazienti.

Secondo Datamonitor¹⁹, nei sette maggiori mercati farmaceutici mondiali (USA, Giappone, Germania, Francia, Italia, Gran Bretagna e Spagna) i vaccini terapeutici antitumorali attualmente in sviluppo clinico avanzato hanno un potenziale di vendita che può raggiungere i 3.1 miliardi di Dollari entro il 2015: la quota di quelli in sviluppo per la cura del melanoma è stimata intorno ai 730 milioni di Dollari.

Produzione e strategia di commercializzazione

Il prodotto medicinale finale M3TK consiste in linfociti autologhi geneticamente modificati, che esprimono l'antigene tumorale MAGE-A3 e la proteina immunogenica HSV-TK. La fabbricazione del prodotto cellulare specifico per paziente ad uso clinico viene realizzata con un processo riproducibile *standard* nell'impianto GMP di MolMed. Ogni prodotto specifico per paziente viene fornito come un lotto di cellule congelate e consente infusioni multiple del

¹⁶ Fonte: "Pipeline insight: cancer therapeutic vaccines", Datamonitor report DMHC2241, dicembre 2006.

¹⁷ www-dep.iarc.fr/globocan/database.htm.

¹⁸ Fonte: Rosenberg et al., "Principles and Practice of Biologic Therapy of Cancer", III edizione, 2000, Ed. Lippincott Williams & Wilkins.

¹⁹ Fonte: "Pipeline insight: cancer therapeutic vaccines", Datamonitor report DMHC2241, marzo 2006.

vaccino antitumorale. MolMed produce anche il surnatante retrovirale necessario per la trasduzione dei linfociti.

In seguito al completamento dello studio di Fase I/II, MolMed intende concedere M3TK in licenza ad un'azienda biofarmaceutica per tutti i territori ad eccezione dell'Asia, dove lo sviluppo e la commercializzazione di M3TK sono stati dati in licenza a Takara Bio (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.2 del Prospetto Informativo).

Infatti, MolMed intende sfruttare al massimo il potenziale del prodotto M3TK in sinergia con un partner industriale, a cui affidare lo sviluppo clinico di Fase III e la commercializzazione anche per tutto il resto dei territori non coperti dalla licenza a Takara Bio. Questa strategia di out-licensing permetterà a MolMed di focalizzare le attività di sviluppo clinico e di commercializzare su TK e ARENEGYR: TK per la costruzione di un primato internazionale in una terapia cellulare "orfana" e nella relativa industrializzazione, ed ARENEGYR per il suo vasto potenziale terapeutico e commerciale.

Altri progetti in sviluppo

Programma di agenti mirati ai vasi tumorali (VTA): NGR-IFN γ e NGR-IL12

Il programma di agenti mirati ai vasi tumorali (VTA) comprende altri due candidati antitumorali costituiti da citochine fuse con il peptide NGR: attualmente, è in fase di sviluppo preclinico l'interferone- γ combinato con NGR (NGR-IFN γ), mentre è in fase di ricerca l'interleuchina-12, anch'essa combinata con NGR (NGR-IL12). Analogamente ad ARENEGYR, per entrambi questi candidati la proprietà terapeutica è basata sull'azione specifica diretta ai vasi tumorali del complesso peptide-citochina.

Programma di terapia genica dell'AIDS: progetto MM-F12

MM-F12 è un approccio di terapia genica dell'AIDS di seconda generazione, basato sull'impiego di vettori lentivirali per l'introduzione *ex vivo* di geni che interferiscono con la replicazione di HIV nelle cellule staminali emopoietiche del paziente, con l'obiettivo di rendere il suo sistema immunitario resistente ad HIV in modo permanente. Il progetto MM-F12 viene sviluppato in collaborazione con Takara Bio in base ad un accordo di ricerca e licenza stipulato nell'aprile 2005.

Uno studio di Fase I/II di un approccio di prima generazione, denominato REV e basato su vettori retrovirali, è stato completato nel 2003 ed ha confermato sicurezza e fattibilità dell'approccio nel suo complesso, fornendo inoltre indicazioni cruciali circa le variabili-chiave per un'ottimizzazione terapeutica. Sulla base dei dati ottenuti, MolMed ha dato origine ad una nuova piattaforma vettoriale basata su lentivirus. Questo progetto attualmente integra le tecnologie ed il *know-how* più avanzati in termini di sistemi-vettore, geni terapeutici, e fattori clinici.

6.1.5 Contratti di ricerca, sviluppo e produzione, di sperimentazione clinica, di licenza e di trasferimento di materiali sperimentali

La Società nel normale corso della sua attività ed in relazione a ciascuna fase di sviluppo di ciascuno dei propri prodotti, ha stipulato e stipula un numero considerevole di contratti con

diversi istituti di ricerca, centri clinici, università ed aziende biotecnologiche o farmaceutiche (cfr. anche la Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo). In conformità con la prassi del settore, questi contratti prevedono il pagamento di *milestones* al raggiungimento di determinati obiettivi e di *royalties* sull'eventuale commercializzazione di prodotti, che sono prefissate e previste nei rispettivi contratti in relazione a stadio di avanzamento e importanza dei prodotti o tecnologie oggetto dei contratti stessi, tipologia di licenza e diritti trasferiti.

Questi contratti si possono classificare in base alle seguenti tipologie:

- Contratti di ricerca, sviluppo e produzione;
- Contratti di sperimentazione clinica;
- Contratti di licenza e sublicenza;
- Contratti di trasferimento di materiali sperimentali.

Contratti di ricerca, sviluppo e produzione

MolMed ha stipulato e stipula nel normale corso della propria attività contratti di ricerca, sviluppo e produzione con università, istituti di ricerca e società attive nel settore delle biotecnologie. Ai sensi di tali contratti, MolMed affida alle controparti lo svolgimento di determinati studi, esperimenti ed analisi, normalmente sulla base di un programma concordato, oppure la produzione di determinati composti ad aziende o istituzioni dotate delle strutture organizzative, attrezzature e strumentazioni adeguate per lo svolgimento delle attività richieste. Tutti gli eventuali diritti di proprietà industriale ed intellettuale scaturenti dalle suddette attività sono di esclusiva proprietà e titolarità della Società. Questi contratti generalmente contengono una clausola di riservatezza che protegge tutte le informazioni, la documentazione, e i materiali forniti dalla Società, oltre al contenuto e i termini stessi dei contratti. I contratti di ricerca, sviluppo e produzione hanno durata differente, che generalmente varia da un minimo di alcune settimane ad un massimo di 2 anni, a seconda del progetto oggetto del contratto.

L'importanza dei contratti di ricerca risiede principalmente nell'opportunità per la Società di espandere le conoscenze a latere dei propri programmi di sviluppo strategici, con la possibilità di depositare nuove domande di brevetto e di diffondere nuove pubblicazioni scientifiche. I contratti di sviluppo e produzione consentono alla Società di ottimizzare le proprie risorse, dando in *outsourcing* attraverso collaborazioni esterne specializzate operazioni per le quali la Società non reputa conveniente dotarsi di competenze e strutture interne, così instaurando, inoltre, rapporti che possono dare origine a futuri progetti comuni.

Contratti di sperimentazione clinica

Nel corso della sua attività, MolMed ha stipulato e stipula contratti con ciascuno dei centri clinici coinvolti nella sperimentazione dei propri prodotti. L'insieme dei centri clinici a cui MolMed affida la sperimentazione dei propri prodotti comprende alcuni tra i migliori centri oncologici italiani ed europei - come l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, l'IRCCS San Raffaele di Milano, l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano, l'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano e l'Ospedale S.Martino di Genova, il St.

Radboud Medical Center di Nijmegen (Paesi Bassi), l'Hammersmith Hospital di Londra (Gran Bretagna), la Medizinische Hochschule di Hannover e l'Universitätsklinikum Hamburg-Eppendorf di Amburgo (Germania) – il che consente di comprendere al meglio il potenziale terapeutico dei propri prodotti, nonché di generare, in collaborazione con essi, pubblicazioni scientifiche di prestigio sui risultati degli studi clinici condotti. In forza di detti contratti, i centri clinici svolgono la sperimentazione dei prodotti su un campione di pazienti, in conformità con il protocollo specificamente indicato nel contratto e forniscono alcuni servizi di supporto all'attività di ricerca clinica, in particolare l'esecuzione di analisi necessarie a chiarire le modalità di azione dei prodotti sperimentali in base al monitoraggio di determinati valori nei pazienti trattati. Tutti i diritti sui risultati della sperimentazione clinica, nonché sulle informazioni ottenute e sulle conoscenze sviluppate nel corso della stessa mediante l'analisi dei campioni biologici dei pazienti trattati, sono di titolarità esclusiva della Società. Questi contratti generalmente contengono una clausola di riservatezza che protegge tutte le informazioni e i dati comunicati dalla Società e per quanto riguarda le informazioni, i dati e i risultati ottenuti nello svolgimento della sperimentazione, oltre al contenuto e i termini stessi dei contratti. Il termine finale di efficacia di ciascun contratto coincide generalmente con la conclusione dell'attività di sperimentazione clinica oggetto del contratto stesso.

Contratti di licenza e sublicenza

Nel normale corso delle proprie attività, MolMed stipula e ha stipulato accordi di licenza con università, istituti di ricerca e società attive nel settore delle biotecnologie. Attraverso questi contratti MolMed acquista il diritto di utilizzare brevetti e *know-how* che le consentono di acquisire le tecnologie necessarie o utili per il pieno sfruttamento industriale e commerciale dei propri prodotti e invenzioni. I relativi contratti prevedono che i miglioramenti sviluppati autonomamente da MolMed in relazione ai diritti oggetto dei contratti stessi (e che abbiano i requisiti per la brevettazione) risultino di esclusiva titolarità della Società, che avrà diritto di depositarli a proprio nome. In forza di questi contratti, la Società è tenuta a corrispondere pagamenti in forma di *milestones*, al raggiungimento di determinati obiettivi indicati in ciascun contratto (come, a titolo esemplificativo, l'inizio della Fase I, II e III, la presentazione e l'approvazione della domanda per l'autorizzazione all'immissione in commercio), nonché di *royalties* sul valore netto delle vendite²⁰ per ciascun paese per il quale la licenza o la sublicenza è concessa. Tutti i contratti di licenza e sublicenza contengono una clausola di riservatezza che protegge il diritto di privativa oggetto dei contratti e l'eventuale *know-how* correlato, oltre al contenuto e i termini di ciascun contratto. Questi contratti hanno generalmente durata pari a quella della privativa oggetto della licenza o della sublicenza. In taluni casi la durata del contratto viene estesa fino a dodici anni dalla messa in commercio del prodotto sviluppato attraverso i diritti ceduti in licenza.

Contratti di trasferimento di materiali sperimentali

Nel corso della propria normale attività, MolMed ha messo e mette, attraverso contratti di trasferimento, i propri materiali sperimentali a disposizione di università, istituti di ricerca, centri clinici ed aziende attive nel settore delle biotecnologie, per l'esecuzione di progetti di ricerca, sviluppo, produzione o sperimentazione clinica. Allo stesso tempo, la Società ha

²⁰ Ai sensi di tali contratti, le vendite nette corrispondono alle vendite lorde al netto delle deduzioni quali le tasse, i costi di trasporto, le offerte promozionali e gli sconti. Le vendite nette possono venire definite come il montante aggregato delle vendite al prezzo netto di vendita.

stipulato e stipula diversi contratti con altre terze parti per l'ottenimento di materiale sperimentale per scopi analoghi. In forza di questi contratti di trasferimento, i contraenti si impegnano a utilizzare detti materiali esclusivamente per i fini specifici del progetto per il quale viene stipulato ciascun contratto. I diritti di proprietà intellettuale ed industriale sulle tecnologie e sulle invenzioni sviluppate attraverso i materiali ricevuti o forniti variano caso per caso, a seconda della natura dei materiali scambiati e dello scopo specifico del loro trasferimento. Generalmente, questi contratti contengono una clausola di riservatezza che protegge tutte le informazioni, la documentazione, e i materiali forniti dalle controparti, oltre al contenuto e i termini stessi dei contratti. Il termine finale di efficacia di ciascun contratto coincide generalmente con la conclusione della specifica attività di ricerca prevista da ciascun contratto.

6.1.6 Quadro normativo di riferimento

Disciplina dei diritti di proprietà intellettuale

Le principali aree normative che interessano le attività e i prodotti della Società sono in particolare le seguenti:

Normativa sui brevetti

Il brevetto è il diritto di proprietà intellettuale che conferisce al suo titolare il diritto potestativo di escludere i terzi dall'utilizzare l'invenzione brevettata senza il proprio consenso (salvo che si tratti di utilizzo ad uso esclusivamente sperimentale). Il consenso all'utilizzo dell'invenzione brevettata può essere accordato tramite la concessione di licenze. L'ottenimento di un brevetto tuttavia spesso non basta per utilizzare legittimamente la relativa invenzione in quanto, talvolta, l'uso dell'invenzione brevettata può essere subordinato all'ottenimento di un'autorizzazione amministrativa oppure può incontrare il limite dei brevetti altrui. Caratteristiche essenziali del diritto di proprietà intellettuale sono la temporaneità (il brevetto ha una durata limitata al fine di impedire che diventi esso stesso ostacolo al progresso tecnico) e la territorialità (il brevetto trova tutela come tale nel territorio dello stato presso il quale è stata depositata la relativa domanda o dove è stato concesso).

I requisiti che un'invenzione deve avere perché possa essere brevettata sono pressoché uniformi nelle legislazioni nazionali e internazionali, anche in seguito alla codificazione internazionale attuata attraverso l'adozione dei *Trade Related Agreements on Intellectual Property Rights* ("Accordi TRIPS"). Tali requisiti essenziali sono:

- (i) la novità: l'invenzione non deve appartenere allo stato della tecnica definito come tutto ciò che è stato reso accessibile al pubblico nel territorio dello stato o all'estero al momento del deposito della domanda di brevetto;
- (ii) l'originalità: l'inventore deve aver realizzato un'invenzione che non risulta evidente dallo stato della tecnica ad un esperto del ramo della tecnica cui appartiene l'invenzione;
- (iii) industrialità: l'invenzione deve essere atta ad avere un'applicazione industriale. Se l'invenzione ha ad oggetto un prodotto, il requisito dell'industrialità si tradurrà, pertanto in una vera e propria fabbricabilità industriale. Se, invece, l'invenzione ha

ad oggetto un processo o procedimento, allora tale requisito si tradurrà nell'utilizzabilità industriale dell'invenzione;

- (iv) la liceità: l'invenzione non deve essere contraria all'ordine pubblico o al buon costume.

Nella maggior parte dei paesi, il brevetto ha generalmente durata di 20 anni dalla prima data di deposito rivendicata della relativa domanda presso il competente ufficio brevetti. A tal proposito, si segnala che negli Stati Uniti d'America vige attualmente un doppio regime: per i brevetti concessi o le domande depositate prima dell'8 giugno 1995 è stabilita una durata variabile, pari a 17 anni dalla concessione del brevetto oppure, se successiva, a 20 anni dalla prima data di deposito rivendicata. Le domande di brevetto depositate dopo l'8 giugno 1995 soggiacciono, invece, al termine di 20 anni dalla prima data di deposito rivendicata.

In Italia il brevetto è disciplinato dal D.Lgs. 10 febbraio 2005, n.30 (Codice della Proprietà Industriale), nonché dagli artt. 2584-2591 del Codice Civile. Inoltre, l'Italia è parte di importanti convenzioni internazionali tra le quali si segnalano: la Convenzione di Monaco sul Brevetto Europeo (European Patent Convention) (“EPC”) che disciplina il brevetto europeo; il Trattato di Washington per la cooperazione internazionale in materia di brevetti (Patent Cooperation Treaty) (“PCT”) che disciplina il brevetto internazionale; gli Accordi TRIPs; nonché la Convenzione di Lussemburgo sul Brevetto Comunitario in attesa di attuazione. Con particolare riferimento alle invenzioni biotecnologiche, si segnala inoltre la L. 22 febbraio 2006, n. 78 recante attuazione della Direttiva CE n. 44/98.

Certificato Protettivo Complementare

Il Certificato Protettivo Complementare è un diritto assimilabile al brevetto, che può essere rilasciato da ciascuno stato membro dell'Unione Europea. Istituito attraverso il Regolamento CE n. 1768/92, esso concede ai titolari il diritto di ottenere un'estensione del periodo di esclusiva sino ad un massimo di 5 anni dopo la scadenza, qualora il brevetto protegga un nuovo prodotto attivo la cui immissione in commercio è sottesa alla conduzione di studi clinici ed al rilascio di apposita autorizzazione da parte delle autorità competenti. L'emissione del Certificato Protettivo Complementare estende il periodo di esclusiva brevettuale al solo prodotto oggetto dell'autorizzazione di immissione in commercio del medicinale corrispondente, per qualsiasi impiego del prodotto in quanto medicinale, che sia stato autorizzato prima della scadenza del brevetto.

Regolamenti simili esistono anche in altri Paesi, come ad esempio negli Stati Uniti d'America in base al *Drug Price Competition and Patent Term Restoration Act* del 1984, ed in Giappone in base alle disposizioni previste dalle leggi sui brevetti (*Patent Law, Section 67*), che prevedono una potenziale estensione di massimi 5 anni di brevetti che proteggono prodotti farmaceutici.

Il brevetto europeo

La domanda di brevetto europeo viene depositata presso l'Ufficio Europeo dei Brevetti, con sedi in Monaco di Baviera, Berlino, Vienna, l'Aja e Bruxelles, e consente di poter richiedere e ottenere, con un'unica procedura, il brevetto negli stati europei che abbiano aderito all'EPC (*European Patent Convention*). Il brevetto europeo non costituisce titolo unitario, bensì un

fascio di brevetti nazionali che rimangono soggetti alla disciplina sostanziale dell'EPC, ma anche alla normativa di ciascuno stato designato per la porzione di brevetto corrispondente ed è soggetto interamente alla giurisdizione di quest'ultimo, il giudice nazionale giudica infatti della contraffazione e della nullità delle singole frazioni nazionali del brevetto europeo.

Il brevetto internazionale

Il sistema delineato dal PCT ha lo scopo di unificare la procedura di deposito di una domanda di brevetto internazionale in tutti gli stati nazionali che vi abbiano aderito. La domanda di brevetto internazionale è soggetta alla disciplina del PCT per quanto attiene al deposito e all'esame che non si conclude con il rilascio di un brevetto, visto che la procedura in questione non è volta all'ottenimento di un "brevetto mondiale", bensì con un parere non vincolante sull'esistenza dei requisiti di brevettabilità. Terminata la procedura PCT, dunque, occorre effettuare in ciascuno stato di interesse un deposito nazionale della domanda di brevetto che sarà sottoposta all'esame dell'ufficio brevetti ricevente per la valutazione dei requisiti di brevettabilità. Le domande di brevetto ed i brevetti concessi derivanti da una domanda di brevetto internazionale sono sottoposti alla normativa di ciascuno stato in cui sono depositati e concessi e sono soggetti interamente alla giurisdizione di quest'ultimo. Ad oggi i paesi aderenti al PCT sono 138.

Con riferimento agli altri strumenti di protezione dei diritti di proprietà intellettuale utilizzati dalla Società cfr. Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.2 del Prospetto Informativo.

Designazione di Farmaco Orfano

La designazione di "Farmaco Orfano" viene concessa da organismi statali e sovranazionali a medicinali diretti alla cura di malattie troppo poco diffuse perché lo sviluppo di farmaci per esse sia conveniente secondo i comuni criteri economici di ritorno dell'investimento. Normalmente le diverse normative sui Farmaci Orfani stabiliscono incentivi finalizzati a fornire una compensazione al mercato ridotto di questi farmaci, conferendo un'esclusiva di mercato dei prodotti una volta autorizzati ed una serie di agevolazioni nelle fasi di sviluppo e sperimentazione.

Nell'Unione Europea, la designazione di Farmaco Orfano viene concessa ad un prodotto destinato alla diagnosi, alla profilassi o alla terapia di un'affezione che comporta una minaccia per la vita o la debilitazione cronica, e che colpisce non più di cinque individui su diecimila. Gli incentivi previsti sono oggetto di una normativa specifica, il Regolamento CE n.141/2000, che prevede, tra l'altro, un'esclusiva di mercato di dieci anni per farmaci approvati dall'EMA, oltre ad una riduzione dei costi di deposito della domanda di autorizzazione all'immissione in commercio e all'assistenza scientifica e normativa nel corso del processo di sviluppo del farmaco.

Anche negli Stati Uniti d'America le disposizioni relative ai Farmaci Orfani sono oggetto di una legge apposita (*Orphan Drug Act* 1983 e successive modifiche), e prevedono tra l'altro un'esclusiva di mercato di 7 anni per farmaci approvati dalla FDA, oltre ad una riduzione dei costi di deposito della domanda di autorizzazione all'immissione in commercio, all'assistenza scientifica e normativa nel corso del processo di sviluppo del farmaco e un credito d'imposta pari al 50% dei costi di sviluppo clinico.

Con riferimento agli altri strumenti di protezione dei diritti di proprietà intellettuale utilizzati dalla Società cfr. Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.2 del Prospetto Informativo.

Esclusiva sui Dati

L'Esclusiva sui Dati (*Data Exclusivity*) rappresenta una diversa categoria di diritti che si basa sui regolamenti previsti per l'approvazione di farmaci generici, per i quali non è necessario effettuare tutti gli studi farmacologici, tossicologici e clinici richiesti per nuovi farmaci, ma solo studi di bioequivalenza. Tuttavia, le autorità competenti possono valutare la domanda di approvazione di un farmaco generico rispetto a quello originale solo alla scadenza del periodo di Esclusiva sui Dati.

L'Esclusiva sui Dati è tutelata nell'Unione Europea secondo la Direttiva 2004/27/EC, che prevede un'esclusiva di dieci anni dalla data della prima autorizzazione all'immissione in commercio europea in base alla procedura centralizzata, più un ulteriore anno se, entro i primi otto anni, il prodotto è approvato per una nuova indicazione terapeutica quando apporti un "beneficio clinico significativo" rispetto alle terapie esistenti. Negli Stati Uniti d'America, in base al *Drug Price Competition and Patent Term Restoration Act* del 1984, è prevista un'Esclusiva sui Dati di cinque anni dalla data della prima autorizzazione all'immissione in commercio e di tre anni per nuove indicazioni terapeutiche. Anche in Australia la durata dell'Esclusiva sui Dati è di cinque anni dalla data della prima autorizzazione all'immissione in commercio (*Therapeutic Goods Amendment Act*, 1998), mentre in Canada è di otto anni, in base alle *Food & Drug Regulations* (come modificato nell'ottobre 2006).

Normativa italiana ed europea inerente alla sperimentazione, alla fabbricazione e all'immissione in commercio di nuovi preparati e principi attivi farmacologici

Al riguardo, è necessario fare riferimento D.Lgs. 211 del 24 giugno 2003 ("Attuazione della direttiva 2001/20/CE relativa alla applicazione della buona pratica clinica nell'esecuzione delle sperimentazioni cliniche di medicinali per uso umano") e al D.Lgs. 219 del 24 aprile 2006 ("Attuazione della direttiva 2001/83/CE e successive direttive di modifica relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE").

In particolare, per la fabbricazione dei prodotti medicinali destinati alla sperimentazione clinica e alla successiva autorizzazione alla immissione in commercio è necessaria l'applicazione delle cosiddette Norme di Buona Fabbricazione (*Good Manufacturing Practices* o GMP).

L'Italia e l'Unione Europea hanno adottato elevati *standard* di revisione per i nuovi prodotti farmaceutici, che vengono applicati ai seguenti stadi di sviluppo:

- (v) ricerca di base;
- (vi) studi preclinici;
- (vii) studi clinici;
- (viii) registrazione del prodotto;

- (ix) fabbricazione del prodotto;
- (x) commercializzazione del prodotto.

Di conseguenza, l'intero processo di approvazione dei nuovi prodotti medicinali è di solito abbastanza lungo (per una descrizione del processo di sviluppo del farmaco cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2 del Prospetto Informativo).

Per quanto riguarda l'Italia, le autorizzazioni necessarie alla fabbricazione e alla commercializzazione di prodotti medicinali vengono concesse dall'AIFA. A livello comunitario, l'autorità in materia è l'Agenzia Europea del Farmaco per la Valutazione dei Prodotti Medicinali (*European Medicines Agency*, o EMEA), con sede a Londra. L'EMEA è responsabile del coordinamento delle risorse scientifiche nei paesi dell'Unione Europea e della valutazione e supervisione dei processi di fabbricazione e commercializzazione di prodotti medicinali destinati agli Stati membri dell'Unione Europea. Sulla base della valutazione dell'EMEA, la Commissione Europea può autorizzare la commercializzazione di nuovi prodotti.

Normativa italiana ed europea relativa alle Good Manufacturing Practices (GMP)

Nell'Unione Europea, i principi e le linee-guida delle GMP sono stabiliti in due Direttive: rispettivamente, la Direttiva 2003/94/CE per i medicinali (inclusi quelli sperimentali) ad uso umano, e la Direttiva 91/412/CEE per i farmaci veterinari. La conformità a tali principi e linee-guida è obbligatoria nell'Unione Europea, e la loro specifica attuazione è demandata alle autorità normative competenti dei Paesi membri (in Italia il Ministero della Salute attraverso l'AIFA). A livello comunitario, l'EMEA sviluppa linee-guida dettagliate nella sua "Guida alle GMP", corredata da una serie di allegati periodici che modificano o aumentano il dettaglio delle linee-guida per certi prodotti, o forniscono maggiori livelli di dettaglio su determinati argomenti.

Normativa italiana ed europea relativa ai rimborsi sui prezzi dei farmaci

Al riguardo, trovano applicazione in Italia la delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica (CIPE) dell'8 agosto 1996 sulle modalità di adeguamento al prezzo medio europeo dei farmaci e le Leggi n. 449/97 e 448/98, contenenti le misure per la razionalizzazione ed il contenimento della spesa farmaceutica. Anche in questo caso, in aggiunta alle disposizioni sopra menzionate, devono essere tenute in considerazione le leggi e i regolamenti dei Paesi in cui i prodotti candidati della Società potranno essere distribuiti. In termini generali, è utile segnalare che in molti Paesi il prezzo di vendita dei farmaci è stabilito d'ufficio da parte delle competenti autorità di settore, mentre in altri il prezzo viene determinato dal produttore. Nei Paesi in cui il costo del farmaco è a carico del sistema sanitario pubblico, le autorità competenti ne stabiliscono il livello di rimborso, che può coprire integralmente il relativo prezzo oppure limitarsi ad una frazione dello stesso. In quest'ultimo caso, la differenza è posta a carico del paziente.

Normativa italiana ed europea concernente l'impiego di agenti biologici in ambito confinato

Le specifiche attività della Società, ed in particolare l'impiego nei laboratori e nell'impianto GMP di agenti biologici e di tecniche di ingegneria genetica nel corso di tutte le proprie

attività di ricerca, sviluppo, produzione e servizio, sono sottoposte ad una specifica regolamentazione “di tecnologia”, derivata da una Direttiva dell’Unione Europea: si tratta del D. Lgs. 206 del 12 aprile 2001 (“Attuazione della direttiva 98/81/CE del Consiglio che modifica la direttiva 90/219/CEE concernente l’impiego confinato di microrganismi geneticamente modificati”). Inoltre, all’interno del D. Lgs. n. 626/94 e successive modifiche e integrazioni, che stabilisce le regole sulla sicurezza e l’igiene nei luoghi di lavoro, è stata recepita in uno specifico Titolo (il Titolo VIII) una Direttiva europea volta alla protezione dei lavoratori dall’esposizione ad agenti biologici, e successive integrazioni richieste dall’adeguamento al progresso tecnico.

Altre normative concernenti la sicurezza e l’igiene sui luoghi di lavoro, nonché la protezione dell’ambiente

Oltre alle disposizioni generali del già citato D. Lgs. n. 626/94 e successive modifiche e integrazioni, vanno ricordati anche il D. Lgs. n. 230/95 in materia di radiazioni ionizzanti, il D. Lgs. n. 22/97 e successive modifiche e integrazioni per la gestione dei rifiuti, il D. Lgs. n. 334/99 in materia di infortuni sul lavoro e malattie professionali e il D. Lgs. n. 152/2006 per le norme in materia ambientale (cfr. Sezione Prima, Capitolo 8, Pragrafo 8.2 del Prospetto Informativo).

Normativa italiana che regola l’assegnazione di incentivi per la ricerca e lo sviluppo, l’assunzione di personale e gli investimenti produttivi

Il D. Lgs. n. 297/99, relativo al riordino della disciplina per il sostegno alla ricerca, integra e sostituisce altre leggi e decreti quali la L. n. 47/82, la L. n. 346/88 e il D.M. n. 954/97, nonché la L. n. 488/92 e il D.M. del 23 ottobre 1997, sulle agevolazioni per il mezzogiorno, e la L. n. 140/97 sui benefici fiscali a sostegno dell’innovazione tecnologica.

Stati Uniti d’America

Prima della commercializzazione, negli Stati Uniti d’America, tutti i prodotti farmaceutici sono comunque assoggettati ad approvazione da parte di autorità governative nazionali. Negli Stati Uniti d’America, i prodotti medicinali destinati all’uomo sono soggetti a rigorose sperimentazioni cliniche e precliniche, e devono soddisfare altri requisiti per l’autorizzazione della *Food and Drug Administration* (o FDA) ai fini della loro commercializzazione. L’FDA è l’Agenzia federale statunitense responsabile della regolamentazione in termini di sicurezza di alimenti, integratori alimentari, farmaci (inclusi vaccini, terapie biotecnologiche e derivati del sangue), strumenti, tecnologie ed apparati biomedici, farmaci veterinari e prodotti cosmetici.

Negli Stati Uniti d’America esistono svariati regolamenti e statuti federali, ed in alcuni casi statali, che regolano o influenzano la produzione, la sicurezza, l’etichettatura, la conservazione, la registrazione e la commercializzazione dei prodotti. Le procedure legate ai processi di autorizzazione e la necessità del continuo rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili richiedono un notevole impegno in termini di risorse. L’autorizzazione prescritta dalla legge, quando e se ottenuta, può essere limitata e quindi limitare notevolmente l’impiego indicato per la commercializzazione di un determinato prodotto. Inoltre, i farmaci autorizzati, nonché le aziende produttrici, sono soggetti a costanti controlli e la rilevazione di problemi

precedentemente non rilevati può comportare limitazioni alla produzione, alla vendita e all'impiego, ovvero il ritiro dal mercato.

6.1.7 Fattori chiave

Si riportano di seguito i fattori che, a giudizio della Società, rappresentano i punti di forza della Società alla Data del Prospetto.

- **Portafoglio prodotti ampio e bilanciato.** Il portafoglio prodotti di MolMed comprende cinque prodotti biofarmaceutici antitumorali innovativi, di cui tre in sviluppo clinico (TK, ARENEGYR e M3TK), uno in sviluppo preclinico (NGR-IFN γ) ed uno allo stadio di ricerca (NGR-IL12). La gamma dei prodotti di MolMed è basata su approcci terapeutici e tecnologici indipendenti di terapia cellulare, biofarmacoterapia mirata ai vasi tumorali e vaccinazione terapeutica. Inoltre, i prodotti sono diretti alla terapia di diverse indicazioni oncologiche, abbracciando sia la categoria dei tumori solidi, sia quella delle neoplasie ematologiche, e sono ben distribuiti in diversi stadi nel processo di sviluppo. Questo permette di limitare l'impatto sul portafoglio dei prodotti della Società di un eventuale insuccesso di un determinato prodotto per una certa indicazione, o di una particolare tecnologia.
- **Prodotti sperimentali in sviluppo clinico avanzato.** MolMed ha un prodotto in Fase III (TK), ed un altro prodotto in Fase II per quattro diverse indicazioni (ARENEGYR).
 - TK è una terapia cellulare che abilita il trapianto di cellule staminali emopoietiche da donatori parzialmente compatibili, e lo studio di Fase III iniziato a gennaio 2008 costituisce lo studio clinico registrativo propedeutico alla domanda di autorizzazione all'immissione in commercio. In base ai risultati ottenuti dallo studio di Fase I/II, condotto su un totale di 53 pazienti affetti da leucemie ad alto rischio, MolMed ritiene che TK potrà finalmente aprire la via al trapianto di staminali emopoietiche, unico trattamento potenzialmente curativo per le leucemie, su pazienti privi di un donatore pienamente compatibile, che costituiscono – su stima della Società – circa il 60% dei pazienti potenzialmente curabili col trapianto.
 - ARENEGYR rappresenta invece un prodotto sperimentale capostipite di una nuova classe di biofarmaci per la cura di molti tumori solidi, che potrebbe costituire, secondo la Società, una fonte di alti profitti, in considerazione sia degli ottimi risultati in termini di sicurezza e di dati preliminari di attività terapeutica, ottenuti in otto diversi studi di Fase I e Fase II condotti su un totale di 213 pazienti al 21 dicembre 2007, sia del suo possibile impiego come monoterapia ed in combinazione con altre terapie, sia delle molteplici indicazioni terapeutiche per le quali questo stesso prodotto è in sperimentazione, sia del diritto di esclusiva su base mondiale detenuto dalla Società.
- **Posizione di avanguardia in Europa nella terapia cellulare e nella biofarmacoterapia mirata ai vasi tumorali.** MolMed ha iniziato la propria attività 11 anni fa, come *spin-off* accademico dell'Istituto Scientifico San Raffaele, sulla base di competenze scientifiche e cliniche d'avanguardia nell'ambito della terapia genica e cellulare, applicate dapprima alle malattie genetiche rare ed in seguito estese all'oncologia. MolMed è riconosciuta per la sua posizione di avanguardia nella terapia cellulare con modificazione genetica, ivi inclusi gli aspetti di sviluppo farmaceutico e di industrializzazione del prodotto. In

seguito, MolMed ha aggiunto a queste sue competenze storiche una nuova competenza tecnologica di biofarmacoterapia mirata, acquisendo in licenza nel 2001 i diritti su una nuova famiglia di potenziali biofarmaci mirati ai vasi tumorali, e MolMed ha così sviluppato e consolidato una primaria esperienza anche in questo campo.

- **Stretto rapporto con uno dei principali centri di ricerca biomedica in Europa.** MolMed è stata fondata per sviluppare il *know-how* scientifico e clinico degli scienziati dell'Istituto Scientifico San Raffaele, tra le principali istituzioni di ricerca europee nel campo della ricerca biomedica. Nel 2001 la Società ha stipulato un accordo con la Fondazione San Raffaele ai sensi del quale, con la quotazione delle proprie azioni su un mercato regolamentato, otterrà il diritto esclusivo di acquistare, anche attraverso contratti di licenza, alle condizioni economiche stabilite previamente dalle parti, tutti o alcuni dei progetti di ricerca, nonché ogni tecnologia e *know-how* sviluppati dalla Fondazione San Raffaele nel campo dell'oncologia e della terapia dell'AIDS, oltre al diritto di accesso a tutte le informazioni e ai dati relativi ai suddetti progetti di ricerca. Questo diritto di opzione offre alla Società una valida fonte per l'ampliamento del suo portafoglio prodotti.
- **Alleanza strategica per i mercati asiatici.** MolMed ha instaurato un'alleanza strategica con Takara Bio, un'importante azienda biotecnologica giapponese quotata sul mercato azionario di Tokyo, attraverso accordi di licenza e di co-sviluppo relativi ai prodotti di terapia cellulare TK e M3TK per i mercati asiatici. La Società ritiene che Takara Bio sia un *partner* particolarmente adatto per il lancio sui mercati asiatici delle proprie terapie cellulari, in virtù della sua vasta esperienza nel campo della terapia cellulare, della sua dotazione di impianti di produzione cellulare GMP a Kyoto e Pechino, nonché della sua presenza attraverso società controllate in Cina e in Corea del Sud.
- **Capacità del *management* di tradurre i risultati della ricerca scientifica in farmaci sperimentali.** MolMed dispone di un *management* che combina esperienze internazionali nella gestione della ricerca e sviluppo nell'industria farmaceutica e competenze scientifiche di riconosciuta eccellenza, con formazioni diverse e professionalità complementari nella ricerca, produzione, sviluppo clinico, finanza, e *business development*. Il *management* di MolMed trae poi ulteriore capacità di analisi e visione dal proprio consiglio scientifico, composto da esperti riconosciuti a livello mondiale in campo oncologico. Negli ultimi sei anni, questa squadra ha portato 3 prodotti in sviluppo clinico avanzato, ed ha concluso diversi accordi di ricerca, industriali e commerciali con primarie aziende e istituti di ricerca.

6.1.8 Strategia

La strategia di MolMed si articola nei seguenti elementi essenziali:

- **Focalizzazione su un'area di evidente fabbisogno terapeutico.** MolMed si è specializzata in patologie tumorali gravi in seno al crescente mercato oncologico, in cui mancano tuttora terapie efficaci e perciò vi è un grande fabbisogno terapeutico, in ragione dell'alto tasso di tossicità e del non ottimale controllo di lungo termine dei tumori in stadio avanzato da parte delle terapie attualmente esistenti e diffuse. La Società ritiene che nuove terapie efficaci in quest'area permettano di generare ricavi significativi senza i costi di promozione altrimenti richiesti per sostituire le terapie convenzionali.

- **Completamento dello sviluppo clinico di TK e sviluppo di capacità di produzione e vendita in Europa e negli Stati Uniti d’America.** In seguito al completamento della Fase III ed alla registrazione di TK, MolMed intende produrre e vendere TK in Europa e negli Stati Uniti d’America, sia come prodotto medicinale finale, sia producendo il principio attivo e distribuendolo ai centri clinici dotati di idonee strutture GMP.
- **Proseguimento dello sviluppo clinico di ARENEGYR e massimizzazione del suo potenziale commerciale.** MolMed intende proseguire nello sviluppo clinico di ARENEGYR completando gli studi di Fase II attualmente in corso e pianificati, e di iniziare la sperimentazione di Fase III. La Società intende pianificare lo sviluppo e la commercializzazione di ARENEGYR, anche attraverso accordi di licenza con società biotecnologiche e farmaceutiche. Per quanto riguarda la futura commercializzazione di ARENEGYR e l’espansione delle sue possibili indicazioni, MolMed intende costituire una propria divisione vendite per l’Europa, diretta ai principali centri clinici oncologici ed intende stipulare un’alleanza con una primaria azienda farmaceutica o biotecnologica per la commercializzazione in altre aree geografiche.
- **Completamento della Fase I/II per M3TK e sua cessione in licenza attraverso accordi di *partnership*.** MolMed intende portare a completamento lo sviluppo clinico di Fase I/II in corso per M3TK e, una volta completato, stipulare un accordo di licenza con una azienda farmaceutica o biotecnologica per il completamento dello sviluppo clinico e per la commercializzazione di M3TK in tutti i territori ad eccezione dell’Asia, dove i diritti di sviluppo e commercializzazione del prodotto sono stati concessi in licenza a Takara Bio. Attraverso questa strategia la Società intende sfruttare le potenzialità economiche e commerciali del prodotto M3TK, allo stesso tempo focalizzando le attività di sviluppo clinico e di commercializzare sui prodotti TK ed ARENEGYR.
- **Avanzamento dei prodotti candidati in portafoglio, ed acquisizione di nuovi potenziali candidati.** MolMed intende progredire nel suo programma di sviluppo di agenti mirati ai vasi tumorali, che attualmente comprende due potenziali farmaci - NGR-IFN γ e NGR-IL12 – che stanno mostrando un potenziale terapeutico per il trattamento di diversi tipi di tumori solidi. Inoltre, MolMed intende ampliare il proprio portafoglio prodotti in oncologia, sia attraverso la propria attività di ricerca, sia acquisendo nuovi prodotti attraverso il proprio diritto di opzione sui progetti di ricerca oncologica del San Raffaele, sia attraverso accordi di licenza con altre istituzioni di primario livello negli ambiti scientifici e tecnologici di interesse della Società.

6.1.9 Copertura assicurativa

Nell’ambito delle proprie attività operative la Società ha stipulato diversi contratti di assicurazione che coprono i rischi legati alle specifiche attività di ricerca e sviluppo svolte dalla Società.

L’ambito di rischio caratteristico della Società, in considerazione delle fasi di sviluppo in cui si trovano i prodotti aziendali, è quello legato alla responsabilità civile derivante dallo svolgimento della sperimentazione clinica dei propri prodotti. Tale ambito di rischio viene gestito dalla Società, secondo le prassi di settore e le normative di riferimento, attraverso l’attivazione di specifiche coperture assicurative per la responsabilità civile derivante dallo svolgimento della sperimentazione clinica dei propri prodotti, in particolare per eventuali

danni causati alla salute dei pazienti e dei pregiudizi economici da essi derivanti (esclusi in ogni caso i danni a cose). La copertura opera in relazione ai danni che siano conseguenza della specifica sperimentazione autorizzata o delle misure terapeutiche o diagnostiche adottate per la realizzazione della sperimentazione. I massimali delle coperture previste dalle polizze di assicurazione stipulate a questo scopo dalla Società variano in funzione della singola sperimentazione svolta, secondo le valutazioni dei comitati etici dei centri clinici presso i quali vengono svolte le sperimentazioni stesse.

La Società ha, inoltre, stipulato una polizza di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla responsabilità da prodotto per i danni involontariamente cagionati a terzi da difetto dei propri prodotti. Il massimale di copertura prevista ai sensi di tale polizza di assicurazione è pari ad Euro 2,5 milioni.

6.2 Fattori eccezionali che hanno influenzato le informazioni di cui al precedente Paragrafo 6.1

Non vi sono fattori eccezionali che hanno influenzato le informazioni contenute nel precedente Paragrafo 6.1.

6.3 Grado di autonomia

6.3.1 Dipendenza da brevetti

La Società non ritiene di avere rapporti di dipendenza derivanti da brevetti di terzi (cfr. Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.2 del Prospetto Informativo).

6.3.2 Dipendenza da licenze

La Società ritiene che sussista un rapporto di dipendenza in relazione ai contratti di licenza stipulati per il prodotto TK con Oxford Biomedica (UK) Limited, Imperial College Innovations Limited, nonché in relazione ai contratti di sublicenza con Science Park Raf e ai contatti di sublicenza stipulati per il prodotto ARENEGYR con Science Park Raf e Fondazione San Raffaele. Per una descrizione di tali contratti cfr. Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo.

6.3.3 Autonomia gestionale e grado di dipendenza da fornitori, clienti e finanziatori

La Società ritiene che sussista un rapporto di dipendenza in relazione al contratto di licenza e fornitura con Takara Bio Inc. avente ad oggetto la fornitura di RetroNectin® (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo).

La Società ritiene di non aver alcun ulteriore rapporto di dipendenza coi propri fornitori, clienti e finanziatori.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del Gruppo a cui appartiene la Società

La Società non appartiene ad alcun gruppo.

Alla Data del Prospetto non sussistono rapporti di controllo con alcuna società.

7.2 Società Controllate dalla Società

Alla Data del Prospetto la Società non esercita il controllo su nessuna società.

8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Immobilizzazioni materiali

8.1.1 Beni immobili in proprietà e in uso

MolMed non dispone di immobili in proprietà.

La Società svolge principalmente la propria attività presso gli immobili concessi in locazione dalla società Science Park Raf in via Olgettina n. 58, Milano. Questi immobili comprendono una struttura di produzione interna completamente ristrutturata nel 2006, composta da sei locali asettici, 5 di produzione, 1 di controllo qualità, un'area dedicata per il fermentatore ed un'area dedicata al processo di purificazione, oltre ad un'area separata di laboratori di ricerca, per una superficie totale di circa 1.400 metri quadrati.

La struttura attualmente soddisfa i requisiti GMP sia dell'Unione Europea, la cui attuazione è demandata alle autorità nazionali competenti (in Italia, il Ministero della Salute attraverso l'AIFA)²¹, sia degli Stati Uniti d'America, a seguito dell'approvazione da parte della FDA dei *dossier* relativi alla terapia cellulare TK (principio attivo, anticorpo monoclonale per la selezione delle cellule trasdotte e sito produttivo di MolMed).

La struttura è stata ispezionata dall'AIFA con esito positivo nel luglio 2007. Le ispezioni di qualifica periodica delle Officine Farmaceutiche da parte dell'AIFA hanno cadenza biennale: nel corso di tutte le ispezioni condotte finora sulla struttura, non sono mai emersi rilievi tali da comportare alcun intervento di adeguamento della struttura o ritardi nella attività produttiva.

Per quanto concerne verifiche ed ispezioni da parte della FDA, viene richiesto un aggiornamento annuale dei *dossier* concernenti il prodotto sperimentale, con possibilità di una visita ispettiva da parte di ispettori della FDA. Tale visita ispettiva è prescritta successivamente alla presentazione della domanda di immissione in commercio di un prodotto negli Stati Uniti (*pre-approval inspection*), ma, in certi casi, può essere anticipata nel corso dello svolgimento della Fase III.

²¹ Nell'Unione Europea, i principi e le linee-guida delle GMP sono stabiliti in due Direttive: rispettivamente, la Direttiva 2003/94/CE per i medicinali (inclusi quelli sperimentali) ad uso umano, e la Direttiva 91/412/CEE per i farmaci veterinari. La conformità a tali principi e linee-guida è obbligatoria nell'UE, e la loro specifica attuazione è demandata alle autorità normative competenti dei paesi membri. A livello comunitario, l'EMA sviluppa linee-guida dettagliate nella sua "Guida alle GMP", corredata da una serie di allegati periodici che modificano o aumentano il dettaglio delle linee-guida per certi prodotti, o forniscono maggiori livelli di dettaglio su determinati argomenti.

La seguente tabella indica il dettaglio di tutti i beni immobili concessi in locazione alla Società specificando per ciascuno di essi la società locatrice, l'ubicazione, la destinazione, la superficie, il canone di locazione annuo e la data di scadenza.

SOCIETÀ LOCATRICE	UBICAZIONE	DESTINAZIONE	SUPERFICIE	CANONE ANNUO (IN EURO)	SCADENZA
Science Park Raf ²²	Via Olgettina n. 58, Milano	Uffici e laboratori piano -1	1.523,43 mq	562.103	31.12.2014
Science Park Raf	Via Olgettina n. 58, Milano	Uffici, laboratori e sale riunioni +1	678 mq	324.294	31.12.2013
Science Park Raf ²³	Via Olgettina n. 58, Milano	Laboratori piano -1	382 mq	152.800	31.12.2013
Pirelli & C. Real Estate Opportunities – Società di Gestione del Risparmio S.p.A.	Segrate, Milano 2, via Fratelli Cervi, Palazzo Canova.	Uffici	400 mq	60.000	30.10.2013

8.1.2 Impianti e macchinari in proprietà

Alla Data del Prospetto, la Società è proprietaria della maggior parte degli impianti e dei macchinari produttivi necessari per lo svolgimento della propria attività.

8.2 Problematiche ambientali relative alle immobilizzazioni

Gli impianti ove opera la Società e la sua attività produttiva sono sottoposti a stringenti normative ambientali e di sicurezza sul lavoro. Tali normative regolano, tra l'altro, il rilascio di emissioni inquinanti nell'aria, il versamento di sostanze dannose per l'ambiente nell'acqua, nel suolo e nel sottosuolo, lo stoccaggio e lo smaltimento di rifiuti e materiali pericolosi, nonché la bonifica di siti contaminati.

La Società ha adottato procedure di sicurezza per la manipolazione e smaltimento dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 626/94 e del D.Lgs. 206/01 in materia di manipolazione dei microrganismi geneticamente modificati (MOGM). L'area dei laboratori è stata notificata (notifica di impianto) e per ogni MOGM utilizzato è stata richiesta una specifica autorizzazione al Ministero della Salute (notifica di impiego). MolMed è dotata di laboratori a livelli di contenimento 2 e 3 in cui è possibile manipolare MOGM di gruppo 2 e 3. Tutto il personale

²² Gli uffici e laboratori al piano -1 (di totali mq 1.523,43) sono stati concessi in locazione da Science Park Raf alla Società ai sensi di un contratto di locazione stipulato il 19 dicembre 1996, con effetto dal 1 gennaio 1997 e durata di 6 anni, rinnovabile per ulteriori sei anni, salvo notifica di disdetta un anno prima della scadenza. Dal momento che al 31.12.2007 nessuna delle parti ha notificato la disdetta, ai sensi della normativa applicabile il presente contratto si deve intendere come rinnovato automaticamente per ulteriori 6 anni, con successiva scadenza al 31.12.2014. Gli altri locali siti in Milano, via Olgettina 58 sono stati concessi in locazione da Science Park Raf ai sensi dell'Accordo Quadro stipulato il giorno 10 dicembre 2001 tra la Società, Science Park Raf e la Fondazione San Raffaele (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1 del Prospetto Informativo).

²³ A partire dal 1 gennaio 2008 il canone annuo di locazione è aumentato da Euro 98.174 ad Euro 152.800, in quanto il canone in vigore fino al 31.12.2007 era stato determinato tenendo conto di una serie di migliorie apportate dalla Società per l'allestimento di tali locali.

ha seguito un *training* specifico in materia e opera secondo procedure atte a minimizzare i rischi di contaminazione biologica.

La Società nella propria attività impiega agenti chimici per i quali, ai sensi del D.Lgs. 25/02, è stata fatta una specifica valutazione di “rischio moderato”. Per l’utilizzo di agenti chimici il personale utilizza attrezzature e dispositivi di protezione in linea con la prassi del settore.

Lo smaltimento dei rifiuti potenzialmente infetti o a rischio chimico avviene in conformità alle norme vigenti (D. L.gs 152/06), secondo una procedura dedicata, con il supporto di un’azienda specializzata.

In data 15 gennaio 2007 la Società ha richiesto al Prefetto di Milano l’autorizzazione allo scarico di circa 1000 litri di acqua contaminata con S^{35} , P^{32} in concentrazione media totale stimata pari a 40 Bq/kg, e una non escludibile traccia di H^3 per una concentrazione massima non superiore a 5 Bq/kg. Il Prefetto di Milano in data 2 ottobre 2007, rilevata l’assenza di contaminazione radioattiva, ha autorizzato lo scarico in fognatura, previo assenso da parte del Comune di Segrate. Non è possibile prevedere quando il Comune di Segrate prenderà una decisione in merito.

La Società ritiene di esercitare la propria attività nel rispetto delle normative ambientali e delle autorizzazioni richieste dalle leggi applicabili e s’impegna costantemente ad operare in modo responsabile per l’ambiente anche attraverso l’individuazione di metodi volti a migliorare l’impatto della propria attività sull’ambiente circostante con la riduzione progressiva del consumo di risorse naturali, in coerenza con i propri sistemi di gestione economica, finanziaria e degli investimenti.

Non risultano, alla Data del Prospetto, particolari problematiche ambientali che possano influire sull’utilizzo delle immobilizzazioni materiali esistenti da parte della Società.

Per maggiori informazioni sulla normativa ambientale applicabile alla Società cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6 del Prospetto Informativo.

9. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Nel presente Capitolo sono fornite le informazioni finanziarie ed i commenti sui risultati economici della Società relativi agli esercizi al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006. Sono inoltre riportate le medesime informazioni relative al periodo intermedio al 30 settembre 2007, confrontate con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Le informazioni finanziarie e i risultati economici della Società riportati nelle tabelle del presente capitolo, ove non diversamente indicato, sono stati estratti e/o calcolati dai seguenti documenti: informazioni finanziarie della Società al 31 dicembre 2004, 2005, 2006, rieste in conformità ai Principi IFRS, e bilancio intermedio al 30 settembre 2007, redatto in conformità ai Principi IFRS, che presenta ai fini comparativi il corrispondente periodo dell'esercizio precedente al 30 settembre 2006.

Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006 ed il bilancio intermedio al 30 settembre 2007 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione. I dati comparativi relativi al 30 settembre 2006 non sono stati sottoposti a revisione contabile. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 20 del Prospetto Informativo.

Con riferimento a ciascun periodo, le informazioni numeriche inserite nel presente Capitolo ed i commenti ivi riportati sono finalizzati a fornire una visione sia d'insieme che di dettaglio della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, delle relative variazioni intercorse da un periodo di riferimento all'altro, nonché degli eventi che di volta in volta si sono verificati e che hanno influenzato il risultato del periodo.

Tali informazioni devono essere lette congiuntamente a quelle riportate nella Sezione Prima, Capitoli 3, 10 e 20 del Prospetto Informativo.

Tutti i dati numerici di natura monetaria inclusi nel presente capitolo sono espressi in migliaia di Euro.

9.1 Situazione Finanziaria

La situazione finanziaria e la situazione patrimoniale della Società ed i principali fattori che l'hanno influenzata negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006, nonché al 30 settembre 2007, sono analizzati nella Sezione Prima, Capitoli 10 e 20 del Prospetto Informativo.

9.2 Analisi dell'andamento della gestione operativa di MolMed per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004

9.2.1 Premessa

MolMed è una società operante nel campo delle biotecnologie mediche con particolare riguardo alla ricerca, sviluppo e validazione clinica di terapie innovative per la cura del cancro.

L'Emittente si sta focalizzando sulle attività legate allo sviluppo clinico e preclinico dei prodotti facenti parte della *pipeline* aziendale, nonché sullo sviluppo di accordi di collaborazione con *partner* per massimizzare la valorizzazione del proprio patrimonio intangibile.

Prima di esporre nel dettaglio l'analisi degli andamenti economici e degli scostamenti registrati nei diversi esercizi, si segnala che i risultati negativi registrati dall'Emittente nei periodi analizzati sono allineati alle stime e imputabili alle strategie aziendali, che puntano su attività di ricerca e sviluppo il cui ritorno economico è atteso per gli esercizi futuri. Tale tipicità legata all'attività dell'Emittente porta a dover sostenere costi direttamente legati alle attività di sperimentazione e sviluppo dei prodotti che, allo stato attuale dello sviluppo dei progetti, non generano ricavi.

L'attività tipica di MolMed è costituita, come descritto nella Sezione Prima, Capitoli 5 e 6 del Prospetto Informativo, dallo sviluppo preclinico e clinico di prodotti biofarmaceutici innovativi; da tale attività derivano ingenti costi di ricerca e sviluppo.

I costi di ricerca e sviluppo tipici di MolMed sono legati a due gruppi di attività:

- la conduzione di studi preclinici e clinici per dimostrare l'efficacia dei propri prodotti;
- lo studio dei migliori processi e metodi per la produzione industriale delle componenti dei prodotti.

Le due attività vengono svolte in parallelo e sono tra loro strettamente connesse.

Si segnala che, generalmente, i costi di ricerca e sviluppo aumentano in corrispondenza del progresso degli studi preclinici e clinici. In caso di successo, infatti, questi studi vengono intensificati, tipicamente con l'arruolamento di un maggior numero di pazienti, ed estesi a nuove indicazioni terapeutiche. Per quanto riguarda i costi degli studi clinici cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3 del Prospetto Informativo. Il numero di pazienti arruolato per ciascuna fase di sperimentazione clinica dipende da molteplici fattori, primo fra tutti la specifica indicazione oggetto di sperimentazione, nonché la fase di avanzamento. Generalmente, nel settore oncologico il numero di pazienti arruolati nelle Fasi I e II è compreso tra dieci e cinquanta unità; per quanto attiene agli studi di Fase III, i pazienti arruolati sono generalmente in un numero compreso tra 200 e 400.

Si segnala inoltre che, visto l'ambito operativo della società e le caratteristiche oggettive delle sperimentazioni condotte, i costi di ricerca base e sviluppo, la cui incidenza sul totale dei costi aziendali è elevata, vengono interamente spesi nell'esercizio (cfr. Sezione Prima, Capitolo 20 Paragrafo 20.2.1 del Prospetto Informativo).

Per quanto riguarda le entrate dei periodi in esame si segnala che i principali componenti positivi di reddito sono costituiti da:

- ricavi per servizi di terapia genica e cellulare, e banche cellulari e *bulk*. In particolare, vengono prestati servizi di manipolazione cellulare specifici per paziente;

- *up-front* ricevuti a fronte della stipulazione con la società biotech Takara Bio di contratti di licenza (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.2 del Prospetto Informativo) per i progetti MM-F12, M3TK e TK; tali ricavi vengono ripartiti lungo il periodo intercorrente tra la firma dei relativi contratti di *out-licensing* e la data prevista per la successiva *milestone*, stimata dalla Società sulla base dei tempi attesi per le sperimentazioni in corso;
- contributi pubblici ricevuti a seguito dell'aggiudicazione di progetti di ricerca e sviluppo da enti nazionali ed europei.

Tenuto conto della tipicità dell'attuale struttura di *business* dell'Emittente, la gestione operativa della Società è stata supportata da capitale di rischio, che ha rappresentato una importante risorsa finanziaria dell'Emittente. Negli ultimi esercizi sono state effettuate operazioni significative sul capitale sociale della Società, finalizzate al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per lo sviluppo della propria *pipeline* di prodotti (cfr. Sezione Prima, Capitolo 10 e Capitolo 21, Paragrafo 21.1.6 del Prospetto Informativo).

Si segnala inoltre che l'Emittente non presenta alcun onere fiscale, in quanto ha sostenuto perdite sia civilistiche sia fiscali. Considerando l'attività e gli sviluppi nel medio termine dell'Emittente, inoltre, non si è ritenuto di iscrivere imposte differite ed anticipate, anche in considerazione del fatto che le imposte anticipate risulterebbero essere superiori alle imposte differite passive.

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa della Società negli esercizi del periodo in esame.

9.2.2 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004

La seguente tabella illustra l'evoluzione dei risultati economici della Società per il periodo in oggetto:

(importi in migliaia di Euro)	2006		2005		2004	
Ricavi	1.920	100,0%	1.301	100,0%	1.205	100,0%
Altri proventi	805	41,9%	593	45,6%	435	36,1%
Totale ricavi operativi	2.725		1.894		1.640	
Acquisti materie prime e materiali di consumo	(1.552)	(80,8%)	(1.338)	(102,8%)	(1.307)	(108,5%)
Costi per servizi	(5.564)	(289,8%)	(5.042)	(387,5%)	(4.109)	(341,0%)
Costi per godimento di beni di terzi	(1.040)	(54,2%)	(1.046)	(80,4%)	(1.036)	(86,0%)
Costi del personale	(3.486)	(181,6%)	(3.377)	(259,6%)	(3.275)	(271,8%)
Altri costi operativi	(142)	(7,4%)	(176)	(13,5%)	(159)	(13,2%)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.779)	(92,7%)	(1.620)	(124,5%)	(1.538)	(127,6%)
Totale costi operativi	(13.563)	(706,4%)	(12.599)	(968,4%)	(11.424)	(948,0%)
Risultato operativo	(10.838)	(564,5%)	(10.705)	(822,8%)	(9.784)	(812,0%)
Proventi finanziari	164	8,5%	147	11,3%	101	8,4%
Oneri finanziari	(23)	(1,2%)	(40)	(3,1%)	(25)	(2,1%)
Proventi e oneri finanziari netti	141	7,3%	107	8,2%	76	6,3%
Risultato prima delle imposte	(10.697)	(557,1%)	(10.598)	(814,6%)	(9.708)	(805,6%)
Imposte sul reddito	-		-		-	
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.697)	(557,1%)	(10.598)	(814,6%)	(9.708)	(805,6%)

Ricavi

Negli esercizi 2006, 2005 e 2004 la composizione della voce è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	2006	2005	Variazione 2006-2005	Variazione 2006-2005 %	2004	Variazione 2005-2004	Variazione 2005-2004 %
Servizi di terapia genica	412	9	403	4.477,8%	111	(102)	(91,9%)
Servizi di terapia cellulare	138	58	80	137,9%	46	12	26,1%
Banche cellulari e <i>Bulk</i>	391	289	102	35,3%	624	(335)	(53,7%)
Servizi di analisi molecolare	11	11	-	0,0%	4	7	175,0%
<i>Milestones</i>	872	732	140	19,1%	331	401	121,1%
Altre consulenze	96	202	(106)	(52,5%)	89	113	127,0%
Totale Ricavi	1.920	1.301	619	47,6%	1.205	96	8,0%

2006 vs 2005

L'incremento dei ricavi da Euro 1.301 migliaia nel 2005 a Euro 1.920 migliaia di Euro nel 2006, con una variazione del 47,6%, è legato principalmente all'aumento dei servizi di terapia genica forniti alla Fondazione Telethon e alla Fondazione San Raffaele, nonché alla voce *milestones*.

L'incremento dei ricavi da servizi di terapia genica e cellulare, che sono passati rispettivamente da Euro 9 migliaia a Euro 412 migliaia e da Euro 58 migliaia a Euro 138 migliaia, registrando un incremento del 4.477,8% e del 137,9%, riflette lo sviluppo delle attività di manipolazione cellulare e produzione di materiali a supporto di sperimentazioni cliniche commissionate dalla Fondazione San Raffaele, nonché le attività previste dal rapporto di collaborazione con la Fondazione Telethon, formalizzato nel 2005 e relativo allo sviluppo e alla produzione di vettori lentivirali.

Per quanto riguarda la voce Banche cellulari e *Bulk*, passata da Euro 289 migliaia a Euro 391 migliaia (+ 35,3%), l'incremento è legato al numero di pazienti trattati dall'Unità di Trapianto di Midollo Osseo (UTMO) della Fondazione San Raffaele, nei confronti della quale la Società presta servizi di manipolazione cellulare specifici per paziente.

L'incremento nella voce *milestones*, da Euro 732 migliaia a Euro 872 migliaia (+ 19,1%) è principalmente riconducibile all'effetto della ripartizione negli esercizi successivi dei pagamenti *up-front* legati ai contratti di *out-licensing* sottoscritti con Takara Bio. Infatti l'accordo stipulato nel 2005 con Takara Bio, relativo al progetto AIDS, nel 2006 ha contribuito ai ricavi per l'intero esercizio (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.2 del Prospetto Informativo).

2005 vs 2004

L'incremento dei ricavi dal 2004 al 2005 da Euro 1.205 migliaia a Euro 1.301 migliaia, con una variazione dell'8%, è legato all'effetto combinato di un aumento dei ricavi per *milestones*

e altre consulenze, solo in parte compensato dal decremento dei ricavi per servizi di terapia genica.

L'incremento dei ricavi per *milestones*, che sono passati da Euro 331 migliaia nel 2004 a Euro 732 migliaia nel 2005 (+ 121,1%), è connesso al riconoscimento di un *up-front* legato al nuovo contratto stipulato con Takara Bio, per il progetto di co-sviluppo di un prodotto di terapia genica per il trattamento dell'AIDS, il cui riconoscimento avviene in relazione al raggiungimento degli obiettivi definiti contrattualmente (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.2 del Prospetto Informativo).

Il decremento dei ricavi per servizi di terapia genica e banche cellulari e *bulk*, passati rispettivamente da Euro 111 migliaia a Euro 9 migliaia e da Euro 624 migliaia a Euro 289 migliaia, registrando un decremento pari a - 91,9% e - 53,7%, è legato a minori produzioni di surnatanti virali per studi clinici sperimentali gestiti dalla Fondazione San Raffaele e dalla riduzione del numero dei pazienti trattati dall'Unità di Trapianto di Midollo Osseo (UTMO) della Fondazione San Raffaele, nei confronti del quale la Società presta servizi di manipolazione cellulare paziente specifici.

In relazione alle altre consulenze che passano da Euro 89 migliaia nel 2004 a Euro 202 nel 2005, con una variazione del 127%, l'incremento riflette la maggiore attività prestata nei confronti di Takara Bio, a seguito della sottoscrizione del nuovo accordo di collaborazione e licenza, nonché delle consulenze prestate nei confronti della Fondazione San Raffaele relativamente ad un progetto di ricerca agevolato da incentivi statali.

Altri proventi

Negli esercizi 2006, 2005 e 2004 la composizione della voce è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	2006	2005	2004
Regione Lombardia (Meta-distretti Industriali Lombardi)	489	221	-
Commissione Europea (progetto "Consert")	169	186	-
Commissione Europea (progetto "Skintherapy")	125	56	-
Commissione Europea (SGT in SCT)	-	-	102
Commissione Europea (progetto "Apoclear")	-	45	47
Istituto Superiore di Sanità (progetto ricerca AIDS)	-	40	-
Ministero Università e Ricerca (PNR Tema 10, Oncologia)	-	-	148
Commissione Europea (F. Naldini)	-	-	18
Altri contributi	9	14	89
Altri ricavi	13	31	31
Altri proventi	805	593	435

2006 vs 2005

Gli altri proventi sono aumentati da Euro 593 migliaia a Euro 805 migliaia, con una variazione del 35,8% rispetto all'esercizio precedente. Tale voce include principalmente i contributi ricevuti, che la Società contabilizza per competenza, in proporzione ai costi di progetto sostenuti nel periodo.

L'incremento nel 2006 è imputabile principalmente ai contributi iscritti per Euro 489 migliaia, relativi al bando della Regione Lombardia per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti industriali lombardi, e per complessivi Euro 294 migliaia relativi a progetti in ambito del VI Programma Quadro di ricerca e sviluppo dell'Unione Europea, ed in particolare Euro 169 migliaia per il progetto "Consert" e Euro 125 migliaia per il progetto "Skintherapy".

Tali contributi, già presenti nell'esercizio 2005, come indicato di seguito, hanno inciso maggiormente nel 2006 a fronte dell'avanzamento dei progetti finanziati.

2005 vs 2004

Nel 2005 gli altri ricavi e proventi hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 435 migliaia nel 2004 a Euro 593 migliaia nel 2005, con un incremento del 36,3%, principalmente dovuto ai precedentemente menzionati contributi in conto esercizio. In particolare i contributi più significativi iscritti nel 2005 sono relativi per Euro 221 migliaia al bando della Regione Lombardia per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti industriali lombardi, per complessivi Euro 242 migliaia a progetti in ambito del VI Programma Quadro di ricerca e sviluppo dell'Unione Europea, di cui Euro 186 migliaia per il progetto "Consert" e Euro 56 migliaia per il progetto "Skintherapy", e per Euro 40 migliaia alla convenzione stipulata con l'Istituto Superiore di Sanità per un progetto di ricerca nazionale sull'AIDS.

Nel corso dell'esercizio 2004 la Società ha infatti ottenuto il riconoscimento di un contributo a fondo perduto, pari ad Euro 1.373 migliaia, erogato dalla Regione Lombardia per il progetto "Studio del potenziale terapeutico di una variante IFN γ con azione selettiva a livello tumorale" che ha avuto inizio nel gennaio 2005. Il progetto prevede una durata di 24 mesi ed è pari a circa 50% dei relativi costi di progetto. Nel 2005 tale contributo è riflesso per Euro 221 migliaia, come indicato precedentemente.

L'Emittente, inoltre, nel 2005 ha avviato i lavori per il progetto di terapia genica denominato "Consert" finanziato nell'ambito del VI Programma Quadro di ricerca e sviluppo dell'Unione Europea. Il progetto è stato avviato nei primi mesi del 2005 e prevede una durata di quattro anni ed un contributo a fondo perduto per la durata del progetto di Euro 690 migliaia. Il contributo è riflesso nel 2005 per Euro 186 migliaia, come illustrato precedentemente.

Sempre in relazione ai nuovi progetti, nell'ambito del VI Programma Quadro di ricerca e sviluppo dell'Unione Europea denominato "Skintherapy", è stato avviato un nuovo progetto che prevede una durata di tre anni e un contributo a fondo perduto di Euro 300 migliaia. Il contributo è riflesso nel 2005 per Euro 56 migliaia, come indicato precedentemente.

La Società ha ottenuto, infine, una convenzione con l'Istituto Superiore della Sanità (ISS) per un contributo di Euro 40 migliaia per un progetto di ricerca nazionale sull'AIDS della durata di 12 mesi; tale progetto è stato realizzato nel 2005.

I proventi per contributi pubblici più significativi iscritti nel 2004 sono relativi per Euro 167 migliaia a progetti in ambito del V Programma Quadro ricerca e sviluppo dell'Unione Europea (Progetto SGT in SCT, Progetto "Apoclear" e Progetto "F. Naldini") e per Euro 148 migliaia all'assegnazione alla Società del contributo alla ricerca e alla formazione rientrante nel Piano Nazionale delle Ricerche (PNR) – Tema 10, Oncologia.

Costi Operativi

Negli esercizi 2006, 2005 e 2004 la composizione della voce è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	2006	2005	Variazione 2006-2005	Variazione 2006-2005 %	2004	Variazione 2005-2004	Variazione 2005-2004 %
Acquisti materie prime e materiali di consumo	(1.552)	(1.338)	(214)	16,0%	(1.307)	(31)	2,4%
Costi per servizi	(5.564)	(5.042)	(522)	10,4%	(4.109)	(933)	22,7%
Costi per godimento di beni di terzi	(1.040)	(1.046)	6	(0,6%)	(1.036)	(10)	1,0%
Costi del personale	(3.486)	(3.377)	(109)	3,2%	(3.275)	(102)	3,1%
Altri costi operativi	(142)	(176)	34	(19,3%)	(159)	(17)	10,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.779)	(1.620)	(159)	9,8%	(1.538)	(82)	5,3%
Totale costi operativi	(13.563)	(12.599)	(964)	7,7%	(11.424)	(1.175)	10,3%

2006 vs 2005

I costi operativi sono passati da Euro 12.599 migliaia nel 2005 ad Euro 13.563 migliaia nel 2006, con un incremento complessivo del 7,7%, principalmente in seguito all'aumento dei costi per acquisto di materie prime e materiali di consumo che sono passati da Euro 1.338 migliaia nel 2005 a Euro 1.552 nel 2006 (+ 16,0%) e dei costi per servizi, passati da Euro 5.042 migliaia a Euro 5.564 migliaia (+10,4%).

2005 vs 2004

I costi operativi sono passati da Euro 11.424 migliaia nel 2004 a Euro 12.599 migliaia nel 2005, con una variazione del 10,3%, principalmente in seguito all'aumento dei costi per servizi (+ 22,7%), direttamente legati alle attività di ricerca e sviluppo dei prodotti della Società.

Di seguito vengono analizzate le singole categorie di costi operativi.

Acquisti materie prime e materiali di consumo

2006 vs 2005

La voce Acquisti materie prime e materiali di consumo presenta un incremento del 16%, passando da Euro 1.338 migliaia a Euro 1.552 migliaia, in coerenza con l'incremento delle attività svolte per lo sviluppo dei prodotti della Società.

2005 vs 2004

Negli esercizi 2004 e 2005 i costi per gli acquisti di materie prime e materiali di consumo, rispettivamente pari a Euro 1.307 migliaia nel 2004 e a Euro 1.338 migliaia nel 2005, rimangono sostanzialmente stabili.

Costi per servizi

La variazione della composizione dei costi per servizi della Società rispetto all'esercizio precedente viene di seguito riportata:

(importi in migliaia di Euro)	2006	2005	Variazione 2006-2005	Variazione 2006-2005 %	2004	Variazione 2005-2004	Variazione 2005-2004 %
Manutenzione	192	194	(2)	(1,0%)	147	47	32,0%
Utenze laboratorio	267	275	(8)	(2,9%)	253	22	8,7%
Controlli qualità esterni	247	282	(35)	(12,4%)	172	110	64,0%
Ricerca e sviluppo esterne	1.420	1.280	140	10,9%	776	504	64,9%
Produzioni esterne	295	308	(13)	(4,2%)	394	(86)	(21,8%)
Trasporto e stoccaggio materiali laboratorio	90	68	22	32,4%	46	22	47,8%
Consulenze e collaborazioni tecniche	656	559	97	17,4%	317	242	76,3%
Obbligazioni verso terzi	270	352	(82)	(23,3%)	338	14	4,1%
Prestazioni CRO e ospedali investigatori	479	350	129	36,9%	278	72	25,9%
Altri costi sviluppo clinico e attività di supporto	158	114	44	38,6%	194	(80)	(41,2%)
Consulenze amministrative e fiscali	101	108	(7)	(6,5%)	92	16	17,4%
Spese legali	164	120	44	36,7%	69	51	73,9%
Spese brevettuali	95	89	6	6,7%	67	22	32,8%
Consulenze direzionali	17	8	9	112,5%	9	(1)	(11,1%)
Compensi amministratori e sindaci	308	314	(6)	(1,9%)	313	1	0,3%
Assistenza informatica	163	116	47	40,5%	147	(31)	(21,1%)
Altre spese generali e amministrative	197	176	21	11,9%	176	0	0,0%
Formazione personale	39	51	(12)	(23,5%)	26	25	96,2%
Altri costi del personale	129	57	72	126,3%	57	0	0,0%
Partecipazioni a congressi e meeting	44	25	19	76,0%	35	(10)	(28,6%)
Viaggi e trasferte	233	196	37	18,9%	202	(6)	(3,0%)
Altre spese	-	-	0		1	(1)	(100,0%)
Totale	5.564	5.042	522	10,4%	4.109	933	22,7%

2006 vs 2005

I costi per servizi sono passati da Euro 5.042 migliaia nel 2005 a Euro 5.564 migliaia nel 2006, con una variazione del 10,4%, principalmente in relazione all'incremento del volume di attività per lo sviluppo dei prodotti della Società.

L'aumento delle attività di sviluppo dei prodotti da parte della Società ha determinato l'incremento nella voce di costi di ricerca e sviluppo esterni, che sono passate da Euro 1.280 migliaia a Euro 1.420 migliaia (+ 10,9%), che rappresenta la principale voce nelle spese per servizi. I costi di ricerca e sviluppo esterni sono costituiti da prestazioni di ricerca e controllo qualità richieste a società terze specializzate nelle produzioni dei materiali da utilizzare nel corso delle sperimentazioni cliniche dei prodotti TK, ARENEGYR e M3TK. Per quanto riguarda ARENEGYR, la Società ha sensibilmente ampliato il piano di sviluppo clinico e avviato alcuni studi di Fase II, alla luce dei risultati positivi ottenuti negli studi di Fase I.

L'incremento delle spese per servizi di CRO (*Clinical Research Organizations*) e ospedali, organizzazioni alle quali la Società affida l'esecuzione delle sperimentazioni cliniche o di alcuni servizi di supporto di tale attività, passate da Euro 350 migliaia nel 2005 a Euro 479 migliaia nel 2006 (+ 36,9%), è legato soprattutto all'avvio di nuovi protocolli sperimentali su ARENEGYR e all'andamento dello studio di Fase I di ARENEGYR denominato EORTC16041 gestito attraverso l'ente specializzato EORTC (European Organization for Research and Treatment of Cancer).

Le consulenze e collaborazioni tecniche hanno subito un incremento passando da Euro 559 migliaia nel 2005 a Euro 656 migliaia nel 2006 (+ 17,4%), in quanto legate ad attività di consulenza regolatoria relativa alle sperimentazioni cliniche condotte dalla Società. L'incremento di tali costi è dovuto all'ampliamento delle sperimentazioni cliniche e all'incremento del numero di pazienti arruolati nei protocolli di sperimentazione.

Le spese per obbligazioni verso terzi, che sono passate da Euro 352 migliaia nel 2005 a Euro 270 migliaia nel 2006 (- 23,3%), sono legate ai costi delle licenze con società terze per l'utilizzo di proprietà intellettuale altrui. Il decremento rispetto all'esercizio 2005 è imputabile alla rinegoziazione a favore della Società di un accordo di *in-licensing* precedentemente siglato con l'ente di ricerca Imperial College of Innovations.

Le spese legali sono passate da Euro 120 migliaia nel 2005 a Euro 164 migliaia nel 2006 (+36,7%), principalmente in seguito all'avvio di una collaborazione con un legale relativamente alla gestione della contrattualistica aziendale.

L'incremento degli altri costi del personale, passati da Euro 57 migliaia nel 2005 a Euro 129 migliaia nel 2006 (+126,3%), è in parte dovuto all'aumento del numero medio aziendale dell'organico, nonché all'utilizzo di lavoro interinale per il potenziamento temporaneo di alcune aree operative. Tali costi comprendono spese per mensa e ristoro dipendenti, spese per esami medici a dipendenti, spese sostenute per la ricerca di personale, spese relative a prestazioni da lavoro interinale e altri contributi per dipendenti.

L'incremento dei costi per assistenza informatica da Euro 116 migliaia nel 2005 a Euro 163 migliaia nel 2006 (+40,5%) è legato al coordinamento dei lavori di ampliamento e rinnovamento dell'infrastruttura informatica aziendale.

2005 vs 2004

I costi per servizi sono passati da Euro 4.109 migliaia nel 2004 a Euro 5.042 migliaia nel 2005 con una variazione del 22,7%, principalmente in relazione all'incremento del volume di attività per lo sviluppo dei prodotti della Società.

I costi di ricerca e sviluppo esterno sono passati da Euro 776 migliaia a Euro 1.280 migliaia (+64,9%), e costi per prestazioni CRO (*Clinical Research Organizations*) e ospedali da Euro 278 migliaia a Euro 350 migliaia (+25,9%). L'incremento di tali costi è legato direttamente agli studi preclinici aventi ad oggetto il prodotto ARENEGYR, commissionati a società specializzate, nonché all'avvio di nuovi protocolli clinici sul medesimo prodotto.

I costi per consulenze e collaborazioni tecniche sono passati da Euro 317 migliaia nel 2004 a Euro 559 migliaia nel 2005, registrando una variazione del 76,3%, principalmente in seguito al sostenimento di spese per consulenze regolatorie ai fini della pianificazione dei nuovi studi clinici aventi ad oggetto il prodotto ARENEGYR.

L'incremento dei costi per controlli qualità esterni, passati da Euro 172 migliaia nel 2004 a Euro 282 migliaia nel 2005 (+64%), è legato ai costi di sperimentazione clinica dei prodotti TK ed ARENEGYR. Nell'esercizio 2005, il prodotto TK ha beneficiato di un incremento significativo del numero di pazienti coinvolti nella sperimentazione. I costi per il controllo qualità sono legati alla produzione dei materiali per la sperimentazione clinica e vengono

affidati a società internazionali specializzate in materia di controllo di qualità dei materiali e reagenti impiegati nei processi produttivi aziendali.

I costi per produzioni esterne sono passati da Euro 394 migliaia nel 2004 a Euro 308 migliaia nel 2005, con una variazione negativa del 21,8%. Tali costi sono principalmente relativi a produzioni di lotti di materiale da utilizzare nei protocolli clinici di TK e M3TK. L'andamento irregolare di tali costi risente del fatto che dette produzioni non avvengono regolarmente, ma vengono pianificate per soddisfare esigenze di sperimentazione clinica di durata anche superiore all'anno.

Costi per godimento di beni di terzi

2006 vs 2005

Il costo per godimento di beni di terzi, pari a Euro 1.046 migliaia nel 2005 e Euro 1.040 migliaia nel 2006, rimane sostanzialmente stabile ed include principalmente i canoni di affitto dei locali della Società nei confronti della società correlata Science Park Raf.

2005 vs 2004

Anche negli esercizi 2004 e 2005 i costi per godimento beni di terzi, pari rispettivamente ad Euro 1.036 migliaia ed Euro 1.046 migliaia, non presentano scostamenti significativi e sono principalmente relativi ai canoni di affitto dei locali della Società nei confronti della società correlata Science Park Raf.

Costi del personale

2006 vs 2005

I costi per il personale presentano un incremento del 3,2%, passando da Euro 3.377 migliaia nel 2005 a Euro 3.486 migliaia nel 2006, principalmente dovuto all'aumento del numero medio di 4 unità rispetto all'esercizio precedente, necessario al fine di potenziare l'organico soprattutto nelle aree operative a seguito dell'incremento delle attività di sviluppo clinico. L'incremento del costo del personale in misura non proporzionale con l'incremento dell'organico (+6,6%) è imputabile al fatto che la maggior parte delle nuove assunzioni è avvenuta nella parte finale dell'esercizio.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, presenta le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Categoria	2006	2005	Variazioni
Dirigenti	7	5	2
Quadri	8	11	(3)
Impiegati	49	42	7
Operai	1	3	(2)
Totale	65	61	4

2005 vs 2004

Il costo del personale è incrementato del 3,1% circa, passando da Euro 3.275 migliaia nel 2004 a Euro 3.377 migliaia nel 2005, in relazione all'incremento medio del numero di dipendenti di 7 unità rispetto all'esercizio precedente. L'incremento del costo del personale in misura non proporzionale con l'incremento dell'organico (+13%) è imputabile al fatto che la maggior parte delle nuove assunzioni è avvenuta nella parte finale dell'esercizio.

Nell'esercizio 2005, la Società ha infatti potenziato l'organico nelle aree operative per l'incremento delle attività di sviluppo clinico: il numero medio di dipendenti è passato da 54 nell'esercizio 2004 a 61 nell'esercizio 2005.

L'organico medio aziendale ha subito, ripartito per categoria, le seguenti variazioni rispetto al periodo precedente:

Categoria	2005	2004	Variazioni
Dirigenti	5	5	-
Quadri	11	11	-
Impiegati	42	36	6
Operai	3	2	1
Totale	61	54	7

Altri costi operativi

2006 vs 2005

Gli altri costi operativi sono passati da Euro 176 migliaia nel 2005 a Euro 142 migliaia nel 2006 registrando una riduzione del 19,3%, per lo più imputabile alla riduzione dei costi per imposte indirette e costi accessori per libri e riviste.

2005 vs 2004

Gli altri costi operativi sono incrementati dell'11% da Euro 159 migliaia nel 2004 ad Euro 176 migliaia nel 2005. Tale incremento è sostanzialmente dovuto alle maggiori spese per la sottoscrizione di nuove quote associative e sponsorizzazioni.

Ammortamenti e svalutazioni

2006 vs 2005

Gli ammortamenti e svalutazioni sono passati da Euro 1.620 migliaia nel 2005 a Euro 1.779 migliaia nel 2006, registrando un incremento del 9,8%. Tale incremento è stato influenzato dagli investimenti svolti nell'esercizio 2006, che sono volti a completare le attività di ristrutturazione avviate nel secondo semestre del 2005 in particolar modo, dei locali adibiti ad Officina Farmaceutica al fine di renderli idonei alla sperimentazione clinica della Fase III secondo le norme GMP nonché all'acquisto di nuove licenze e nuove attrezzature da laboratorio.

2005 vs 2004

Nel 2005 rispetto al 2004 gli ammortamenti sono aumentati del 5,3%, da Euro 1.538 migliaia nel 2004 a Euro 1.620 migliaia nel 2005, in relazione agli investimenti sostenuti nel periodo e principalmente relativi ad attrezzature e spese per migliorie su beni di terzi legate a interventi di manutenzione straordinaria nel locale fermentatori per permettere l'installazione di un sistema filtrante dell'aria.

Risultato operativo

2006 vs 2005

Il risultato operativo negativo rispettivamente per Euro 10.838 migliaia nel 2006 e Euro 10.705 migliaia nel 2005, risente, come indicato in Premessa, delle strategie aziendali. Il risultato operativo si mantiene in termini assoluti sostanzialmente stabile a fronte di un decremento dell'incidenza rispetto ai ricavi (da 822,8% nel 2005 a 564,5% nel 2006), i quali nel 2006 hanno subito un incremento principalmente legato alla crescita dei ricavi per servizi di terapia genica e cellulare, come illustrato in precedenza.

2005 vs 2004

Il risultato operativo negativo, per Euro 10.705 migliaia nel 2005 e Euro 9.784 migliaia nel 2004, subisce un incremento, sia in termini assoluti (+ 9,4%) che percentualmente rispetto ai ricavi (da 812% nel 2004 a 822,8% nel 2005) a fronte dell'incremento dell'attività di ricerca e sviluppo tipica dell'Emittente che ha comportato un incremento dei costi operativi (+10,3%), i quali non trovano diretta correlazione con un incremento nel totale ricavi operativi (+15,5%).

Proventi e oneri finanziari

Nel 2006, 2005 e 2004 la composizione della voce è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	2006	2005	2004
Interessi attivi e proventi finanziari	154	145	92
Utili su cambi	9	-	8
Diversi	1	2	1
Proventi finanziari	164	147	101
Interessi passivi su finanziamenti per leasing	(1)	(1)	(1)
Altri interessi passivi	(11)	(11)	(9)
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(1)	(2)	(1)
Perdite su cambi	(3)	(17)	(7)
Diversi	(7)	(9)	(7)
Oneri finanziari	(23)	(40)	(25)
Totale proventi (oneri) finanziari	141	107	76

2006 vs 2005

Il risultato positivo della gestione finanziaria, passato da Euro 107 migliaia nel 2005 a Euro 141 migliaia nel 2006, è influenzato principalmente dagli interessi attivi sulle disponibilità liquide.

Gli altri interessi passivi si riferiscono principalmente all'*interest cost* determinato nel calcolo attuariale delle passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto.

Gli utili e le perdite su cambi sono stati conseguiti a seguito dei movimenti che hanno caratterizzato l'andamento del Dollaro USA e della Sterlina Inglese nel periodo rispetto all'Euro e si riferiscono all'incasso degli *up-front* relativi al contratto di *out-licensing* con Takara Bio.

2005 vs 2004

Il risultato positivo della gestione finanziaria, passato da Euro 76 migliaia nel 2004 a Euro 107 migliaia nel 2005, è influenzato principalmente dagli interessi attivi sulle disponibilità liquide.

Gli altri interessi passivi si riferiscono principalmente all'*interest cost* determinato nel calcolo attuariale delle passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto.

L'analisi della situazione finanziaria è analizzata nella Sezione Prima, Capitolo 10 del Prospetto Informativo.

Utile (perdita) dell'esercizio

2006 vs 2005

La perdita di esercizio è rispettivamente pari a Euro 10.697 migliaia nel 2006 a Euro 10.598 migliaia nel 2005 e risente, come indicato in Premessa, delle strategie aziendali. L'entità delle suddette perdite dipende principalmente dall'andamento del risultato operativo, commentato in precedenza.

2005 vs 2004

La perdita di esercizio è rispettivamente pari a Euro 10.598 migliaia nel 2005 a Euro 9.708 migliaia nel 2004 e risente, come indicato in Premessa, delle strategie aziendali. L'entità delle suddette perdite dipende principalmente dall'andamento del risultato operativo, commentato in precedenza.

9.2.3 Variazioni sostanziali dei servizi prestati o delle entrate nette

Le analisi delle variazioni dei dati economici sono state analizzate nel precedente Paragrafo 9.2.1. Nel corso degli ultimi tre esercizi non si sono verificati eventi eccezionali che abbiamo influenzato le attività dell'Emittente.

9.2.4 Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente

Fatto salvo per quanto riportato nella Sezione *Fattori di Rischio* del Prospetto Informativo, non si evidenziano effetti sostanziali sull'attività dell'Emittente derivanti da politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale o politica.

9.2.5 Andamento economico dei primi 9 mesi dell'esercizio 2007 e confronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente

La seguente tabella illustra l'evoluzione dei risultati economici della Società per il periodo in oggetto:

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al			
	30/09/2007	30/09/2006 (*)		
Ricavi	1.568	100,0%	1.350	100,0%
Altri proventi	429	27,4%	533	39,5%
Totale ricavi operativi	1.997		1.883	
Acquisti materie prime e materiali di consumo	(1.336)	(85,2%)	(1.067)	(79,0%)
Costi per servizi	(5.961)	(380,2%)	(3.516)	(260,4%)
Costi per godimento di beni di terzi	(829)	(52,9%)	(778)	(57,6%)
Costi del personale	(2.788)	(177,8%)	(2.330)	(172,6%)
Altri costi operativi	(160)	(10,2%)	(96)	(7,1%)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.273)	(81,2%)	(1.320)	(97,8%)
Totale costi operativi	(12.347)	(787,4%)	(9.107)	(674,6%)
Risultato operativo	(10.350)	(660,1%)	(7.224)	(535,1%)
Proventi finanziari	183	11,7%	123	9,1%
Oneri finanziari	(19)	(1,2%)	(13)	(1,0%)
Proventi e oneri finanziari netti	164	10,5%	110	8,1%
Risultato prima delle imposte	(10.186)	(649,6%)	(7.114)	(527,0%)
Imposte sul reddito	-		-	
Utile (perdita) del periodo	(10.186)	(649,6%)	(7.114)	(527,0%)

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

Ricavi

Nei primi 9 mesi del 2007 e nei primi 9 mesi del 2006 la composizione della voce è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al			
	30/09/2007	30/09/2006 (*)	Variazione	Variazione %
Servizi di terapia genica	578	170	408	240,0%
Servizi di terapia cellulare	311	110	201	182,7%
Banche cellulari e Bulk	-	315	(315)	(100,0%)
Servizi di analisi molecolare	7	7	0	0,0%
Milestones	654	654	0	0,0%
Altre consulenze	18	94	(76)	(80,9%)
Totale ricavi	1.568	1.350	218	16,1%

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

L'incremento dei ricavi nei primi 9 mesi del 2007 rispetto ai primi 9 mesi del 2006 (+16,1%), passati da Euro 1.350 migliaia a Euro 1.568 migliaia, è principalmente imputabile all'aumento dell'attività di prestazione di servizi di terapia genica.

L'incremento dei servizi di terapia genica che sono passati rispettivamente da Euro 170 migliaia a Euro 578 migliaia, registrando un incremento del 240%, riflette lo sviluppo delle attività previste dal rapporto di collaborazione con la Fondazione Telethon, formalizzato nel 2005 e relativo allo sviluppo e alla produzione di vettori lentivirali da utilizzare nella terapia genica di malattie genetiche rare.

Nel corso del periodo si è inoltre provveduto a raggruppare nella categoria Servizi di terapia cellulare i servizi precedentemente classificati come Banche cellulari e *Bulk*, per un valore di Euro 195 migliaia nei primi 9 mesi 2007, al fine di una migliore rappresentazione nell'allocatione dei ricavi. Considerando le due voci congiuntamente si evidenzia un decremento da Euro 425 migliaia a Euro 311 migliaia, imputabile principalmente alla riduzione del numero di pazienti trattati relativamente al contratto con l'Unità di Trapianto Midollo Osseo (UTMO) della Fondazione San Raffaele.

Altri proventi

Nei primi 9 mesi del 2007 e nei primi 9 mesi del 2006 la composizione della voce è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al	
	30.09.2007	30.09.2006 (*)
Regione Lombardia (Meta-distretti Industriali Lombardi)	189	321
Commissione Europea (progetto "Consert")	119	139
Commissione Europea (progetto "Skintherapy")	65	60
Ministero Università e Ricerca (FAR GPS DM28936)	32	-
Ministero Università e Ricerca (FIRB GPS DM24528)	4	-
Istituto Superiore di Sanità (progetto ricerca AIDS)	17	-
Altri contributi	-	10
Altri ricavi	3	3
Altri proventi	429	533

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

Gli altri ricavi e proventi hanno subito un decremento del 19,5%, passando da Euro 533 migliaia a Euro 429 migliaia, rispettivamente nei primi 9 mesi del 2006 e nei primi 9 mesi del 2007, principalmente in seguito alla riduzione dei contributi in conto esercizio.

I proventi per contributi pubblici più significativi iscritti nei primi 9 mesi del 2007 sono relativi per Euro 189 migliaia al bando della Regione Lombardia per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti industriali lombardi, e per Euro 184 migliaia a progetti in ambito del VI Programma Quadro di ricerca e sviluppo dell'Unione Europea (in particolare, al progetto "Consert" Euro 119 migliaia e al progetto "Skintherapy" per Euro 65 migliaia). In particolare il decremento è dovuto ai minori ricavi di competenza relativi al Bando della Regione Lombardia per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti industriali lombardi che nei primi 9 mesi del 2006 erano pari a Euro 321 migliaia.

Costi Operativi

Nei primi 9 mesi del 2007 e nei primi 9 mesi del 2006 la composizione della voce è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al			
	30/09/2007	30/09/2006 (*)	Variazione	Variazione %
Acquisti materie prime e materiali di consumo	(1.336)	(1.067)	(269)	25,2%
Costi per servizi	(5.961)	(3.516)	(2.445)	69,5%
Costi per godimento di beni di terzi	(829)	(778)	(51)	6,6%
Costi del personale	(2.788)	(2.330)	(458)	19,7%
Altri costi operativi	(160)	(96)	(64)	66,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.273)	(1.320)	47	(3,6%)
Totale costi operativi	(12.347)	(9.107)	(3.240)	35,6%

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

I costi operativi sono passati da Euro 9.107 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 12.347 migliaia nei primi 9 mesi del 2007, con una variazione del 35,6%, principalmente in seguito all'aumento dei costi per servizi, passati da Euro 3.516 migliaia a Euro 5.961 migliaia (+69,5%), dei costi del personale passati da Euro 2.330 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 2.788 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 (+19,7%) e per acquisto di materiali passati da Euro 1.067 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 1.336 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 (+25,2%).

Di seguito vengono analizzate le singole categorie di costi operativi.

Acquisti materie prime e materiali di consumo

La voce Acquisti materie prime e materiali di consumo presenta un incremento del 25,2%, passando da Euro 1.067 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 1.336 migliaia nei primi 9 mesi del 2007, in coerenza con l'incremento delle attività svolte per lo sviluppo dei prodotti della Società.

Costi per servizi

La variazione della composizione dei costi per servizi della Società rispetto al periodo precedente viene di seguito riportata:

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al			
	30/09/2007	30/09/2006 (*)	Variazione	Variazione %
Manutenzioni	195	150	45	30,0%
Utenze laboratorio	202	200	2	1,0%
Controlli qualità esterni	167	167	-	0,0%
Ricerca e sviluppo esterne	1.156	807	349	43,2%
Produzione esterne	262	186	76	40,9%
Trasporto e stoccaggio materiali laboratorio	142	53	89	167,9%
Consulenze e collaborazioni tecniche	437	413	24	5,8%
Obbligazioni verso terzi	187	192	(5)	(2,6%)
Prestazioni CRO e ospedali investigatori	749	345	404	117,1%
Altri costi sviluppo clinico e attività di supporto	345	57	288	505,3%
Consulenze amministrative e fiscali	204	86	118	137,2%
Spese legali	261	92	169	183,7%
Spese brevettuali	365	43	322	748,8%
Consulenze direzionali	86	5	81	1620,0%
Compensi amministratori e sindaci	573	211	362	171,6%
Assistenza informatica	82	88	(6)	(6,8%)
Altre spese generali e amministrative	148	129	19	14,7%
Formazione personale	34	32	2	6,3%
Altri costi del personale	87	76	11	14,5%
Partecipazione a congressi e meeting	43	34	9	26,5%
Viaggi e trasferte	236	150	86	57,3%
Totale costi per servizi	5.961	3.516	2.445	69,5%

I costi per servizi sono passati da Euro 3.516 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 5.961 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 con una variazione del 69,5%, principalmente in relazione all'incremento del volume di attività per lo sviluppo dei prodotti aziendali.

Il forte impulso alle attività di sviluppo clinico del prodotto ARENERGYR da parte della Società, con l'avvio di numerosi studi di Fase II, ha determinato il forte incremento delle voci di conto economico relative ai costi per servizi. In particolare le "Prestazioni CRO (*Clinical*

Research Organizations) e ospedali investigatori” sono passate da Euro 345 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 749 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 (+117,1%), gli “Altri costi di sviluppo clinico e attività di supporto” sono passati da Euro 57 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 345 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 (+505,3%), e i costi per trasporti e stoccaggio materiali di laboratorio sono passati da Euro 53 migliaia e Euro 142 migliaia (+167,9%) rispettivamente nei primi 9 mesi del 2006 e del 2007.

L’attività di sviluppo clinico dei prodotti ha determinato, inoltre, la crescita dei relativi costi di sviluppo. Tale incremento si rispecchia nella voce “Ricerca e sviluppo esterni” che passa da Euro 807 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 1.156 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 (+43,2%) e nella voce “Produzione estera” che passa da Euro 186 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 262 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 (+40,9%).

L’incremento dei “Compensi amministratori e sindaci”, passati da Euro 211 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 573 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 (+171,6%), è relativo alla ridefinizione in aumento dei compensi degli amministratori deliberata per i successivi esercizi dall’assemblea dei soci del 18 dicembre 2006, per remunerare l’impegno assunto dal Prof. Bordignon di svolgere la propria attività in via esclusiva a favore della Società.

Le spese brevettuali hanno subito un incremento pari al 748,8%, passando da Euro 43 migliaia a Euro 365 migliaia, rispettivamente nei primi 9 mesi del 2006 e del 2007. Tale incremento è dovuto alle spese di ampliamento della copertura brevettuale internazionale dei prodotti aziendali.

L’incremento delle spese legali da Euro 92 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 261 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 (+183,7%), è dovuto alle attività di revisione della Corporate Governance della Società.

L’incremento delle consulenze amministrative e fiscali, che passano da Euro 86 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 204 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 (+137,2%), è dovuto alle attività di consulenza per la transizione dei bilanci ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), per la revisione del sistema di controllo interno.

L’incremento dei costi per viaggi e trasferte e dei costi per partecipazione a congressi e *meetings*, che passano rispettivamente da Euro 150 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 236 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 (+57,3%), e da Euro 34 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 43 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 (+26,5%), è principalmente legato all’aumento dei viaggi per il coordinamento delle sperimentazioni cliniche, per le attività di *business development* e per la partecipazione a convegni di settore per accrescere la visibilità di MolMed come azienda italiana fra le più rappresentative nel comparto biotech.

L’incremento delle consulenze direzionali che passano da Euro 5 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 86 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 (+1620%), è dovuto prevalentemente a consulenze di comunicazione finalizzate alla valorizzazione dell’immagine aziendale, nonché a prestazioni di *advisory* per l’identificazione di soluzioni relative al reperimento di mezzi finanziari richiesti per lo sviluppo aziendale.

L’incremento dei costi di manutenzione che sono passati da Euro 150 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 195 migliaia nei primi 9 mesi del 2007, con un incremento del 30,0%,

sono dovute agli interventi necessari per il mantenimento dell'Officina Farmaceutica secondo gli standard GMP.

Costi per godimento di beni di terzi

Il costo per godimento di beni di terzi, pari a Euro 778 migliaia ed Euro 829 migliaia rispettivamente nei primi 9 mesi del 2006 e del 2007, ha subito un incremento del 6,6% dovuto all'ampliamento degli spazi dedicati agli uffici direzionali, per i quali sono stati stipulati dei contratti di locazione con la società correlata Science Park Raf.

Costi del personale

I Costi per il personale presentano un incremento del 19,7%, passando da Euro 2.330 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 2.788 migliaia nei primi 9 mesi del 2007, in relazione all'incremento del numero medio di dipendenti di 5 unità rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale incremento si è reso necessario al fine di potenziare l'organico soprattutto nelle aree operative a seguito dell'aumento delle attività di sviluppo clinico. La crescita in misura non proporzionale con l'incremento dell'organico (+7,9%) è imputabile sia al maggior costo medio dei nuovi dipendenti assunti, sia ad alcuni aumenti retributivi intervenuti rispetto al periodo precedente.

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al		
	30/09/2007	30/09/2006	Variazione
Dirigenti	7	7	-
Quadri	8	8	-
Impiegati	49	46	3
Operai	4	2	2
Totale	68	63	5

Altri costi operativi

Gli altri costi operativi, sono passati da Euro 96 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 160 migliaia nei primi 9 mesi del 2007, registrando un aumento del 66,7%, legato per lo più all'attivazione di borse di studio tramite l'Università Vita e Salute San Raffaele, in favore di studenti di tale istituto, nonché all'aumento delle spese di cancelleria e delle spese di rappresentanza.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari a Euro 1.320 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 e Euro 1.273 migliaia nei primi 9 mesi del 2007, rimangono stabili e sono legati agli investimenti per il normale ricambio delle attrezzature per mantenimento dell'operatività dei laboratori e dell'Officina Farmaceutica.

Risultato operativo

Il risultato operativo negativo passa da Euro 7.224 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 10.350 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 (+43,3%), a fronte dell'incremento dell'attività di ricerca e sviluppo tipica dell'Emittente che si rispecchia nell'aumento dei costi operativi (+35,6%). Tali costi, dato il già descritto modello di *business* della Società, non trovano diretta correlazione con un incremento nel totale dei ricavi operativi (+6,1%).

Proventi e oneri finanziari

Nei primi 9 mesi del 2007 e nei primi 9 mesi del 2006 la composizione della voce è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al	
	30/09/2007	30/09/2006 (*)
PROVENTI FINANZIARI:		
Interessi attivi e proventi finanziari	179	120
Utili su cambi	4	3
Diversi	-	-
Totale proventi finanziari	183	123
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi su finanziamenti per leasing	-	(1)
Altri Interessi passivi	(11)	(8)
Perdite su cambi	(4)	(2)
Diversi	(4)	(2)
Totale oneri finanziari	(19)	(13)
Totale proventi (oneri) finanziari	164	110

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

Il risultato positivo della gestione finanziaria, che è passato da Euro 110 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 164 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 (+49,1%) è influenzato principalmente dagli interessi attivi sulle disponibilità liquide.

Gli altri interessi passivi si riferiscono principalmente all'*interest cost* determinato nel calcolo attuariale delle passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto.

Utile (perdita) dell'esercizio

La perdita del periodo è rispettivamente pari ad Euro 10.186 migliaia e Euro 7.114 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 e del 2006, e risente come indicato in Premessa delle strategie aziendali. L'entità delle suddette perdite dipende principalmente dall'andamento del risultato operativo, commentato in precedenza.

10. RISORSE FINANZIARIE

Nel presente Capitolo sono fornite le analisi della situazione finanziaria della Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006. Sono inoltre riportate le medesime informazioni relative al periodo intermedio al 30 settembre 2007, confrontate con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Le informazioni finanziarie e i risultati economici della Società riportati nelle tabelle del presente Capitolo sono stati estratti e/o calcolati dai seguenti documenti: informazioni finanziarie della Società al 31 dicembre 2004, 2005, 2006, riesposte in conformità ai Principi IFRS, e bilancio intermedio al 30 settembre 2007 redatto in conformità ai Principi IFRS che presenta ai fini comparativi il corrispondente periodo dell'esercizio precedente al 30 settembre 2006.

Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006 ed il bilancio intermedio al 30 settembre 2007 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione. I dati comparativi relativi al 30 settembre 2006 non sono stati sottoposti a revisione contabile. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 20 del Prospetto Informativo.

Con riferimento a ciascun periodo le informazioni numeriche inserite nel presente Capitolo ed i commenti ivi riportati sono finalizzati a fornire una visione sia d'insieme sia di dettaglio della situazione finanziaria della Società, delle relative variazioni intercorse da un periodo di riferimento all'altro, nonché degli eventi che di volta in volta si sono verificati e che hanno influenzato la posizione finanziaria netta alla fine del periodo.

Le informazioni finanziarie e i risultati economici sopracitati devono essere letti congiuntamente ai dati finanziari riportati nella Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1 del Prospetto Informativo.

10.1 Informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell'Emittente

Premessa

Le risorse finanziarie della Società, relativamente all'attività operativa, sono rappresentate da ricavi da attività di servizi, da pagamenti *up-front* ricevuti a fronte di contratti di *out-licensing* e da contributi pubblici su progetti di ricerca.

Nel triennio 2004-2006 e al 30 settembre 2007, il capitale di rischio ha rappresentato una importante risorsa finanziaria dell'Emittente per finanziare sia la gestione operativa sia l'attività di investimento. Nei periodi presentati MolMed ha aumentato il proprio capitale sociale, per un importo nominale cumulato di Euro 15.388 migliaia con un sovrapprezzo azioni di Euro 30.089 migliaia.

Si evidenzia che la Società non presenta indebitamento finanziario ad eccezione di un unico finanziamento in essere con una società di *leasing*, e che il fabbisogno finanziario è stato coperto con mezzi propri.

10.1.1 Informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell'Emittente negli esercizi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004

La tabella che segue riporta la composizione della posizione finanziaria netta della Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.

(importi in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				
	2006	(a)	2005	(a)	2004
Disponibilità liquide	8.434	(27,9%)	11.701	354,4%	2.575
A. Liquidità	8.434	(27,9%)	11.701	354,4%	2.575
Passività verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	(8)	(20,0%)	(10)	0,0%	(10)
B. Indebitamento finanziario corrente	(8)	(20,0%)	(10)	0,0%	(10)
C. Posizione finanziaria corrente netta (A+B)	8.426	(27,9%)	11.691	355,8%	2.565
Passività verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	0	(100,0%)	(8)	(52,9%)	(17)
D. Indebitamento finanziario non corrente	0	(100,0%)	(8)	(52,9%)	(17)
F. Posizione finanziaria netta (C+D)	8.426	(27,9%)	11.683	358,5%	2.548

(a) Variazione rispetto all'esercizio precedente

La posizione finanziaria netta, calcolata dalla Società come sopra dettagliato, non è identificata come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né degli IFRS omologati dalla Commissione Europea. Pertanto, il criterio di determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e, conseguentemente, non comparabile. Inoltre la definizione potrebbe essere diversa dalla definizione prevista dai contratti di finanziamento dell'Emittente.

La posizione finanziaria netta alle diverse date presentate è composta interamente dai mezzi propri, con l'esclusione di un unico finanziamento in essere con una società di *leasing*.

Descriviamo di seguito le principali voci che compongono la posizione finanziaria al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.

Disponibilità liquide

La voce "Disponibilità liquide" ammonta rispettivamente a Euro 8.434 migliaia, Euro 11.701 migliaia ed Euro 2.575 migliaia al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, ed include le disponibilità liquide della Società rappresentate da depositi bancari per Euro 8.427 migliaia, Euro 11.698 migliaia ed Euro 2.573 migliaia, e da valori in cassa per Euro 7 migliaia, Euro 3 migliaia ed Euro 2 migliaia, nei diversi esercizi oggetto di analisi.

Le disponibilità al 31 dicembre 2006 risentono della liquidità derivante dalla sottoscrizione e dal versamento della seconda *tranche* dell'aumento di capitale deliberato nel settembre 2005, i cui relativi versamenti sono stati effettuati per Euro 7.807 migliaia negli ultimi giorni dell'esercizio 2006.

La liquidità al 31 dicembre 2005 risente del versamento della seconda *tranche* dell'aumento di capitale deliberato nel marzo 2004 per Euro 10.088 migliaia, versato nel mese di marzo 2005, nonché del versamento della prima *tranche* dell'aumento di capitale deliberato a settembre 2005 per Euro 7.807 migliaia e versato nel mese di dicembre 2005.

La liquidità al 31 dicembre 2004 risente della sottoscrizione e versamento della prima *tranche* dell'aumento di capitale deliberato e versato nel mese di marzo 2004 per Euro 10.088 migliaia.

Le variazioni nelle disponibilità liquide sono da correlarsi ai diversi momenti, nei tre esercizi esaminati, in cui sono stati effettuati i versamenti da parte dei soci.

Si segnala che al 31 dicembre 2005 e 2004 parte della liquidità disponibile è stata investita in operazioni a breve termine in “denaro caldo”, rispettivamente per Euro 4.000 migliaia e Euro 2.000 migliaia.

Indebitamento finanziario

L'indebitamento finanziario corrente, pari a Euro 8 migliaia nel 2006 e Euro 10 migliaia nel 2005 e nel 2004, è rappresentato esclusivamente dal debito verso la società di *leasing* per un'operazione di locazione finanziaria avente per oggetto un microscopio elettronico. Nella tabella seguente si riportano le caratteristiche del contratto e il debito residuo al 31 dicembre 2006.

(importi in migliaia di euro)

Ente erogatore	Oggetto locazione	Data inizio ammortamento	Data fine ammortamento	Importo originario	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi
Centro Leasing	microscopio	2003	2013	39	8	-

La variazione dell'indebitamento finanziario nei tre esercizi è dovuta al rimborso delle quote capitale scadute nel corso degli esercizi.

10.1.2 Informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell'Emittente al 30 settembre 2007

La tabella che segue riporta la composizione della posizione finanziaria netta della Società al 30 settembre 2007 comparata con il 31 dicembre 2006.

(importi in migliaia di Euro)	30/09/2007	31/12/2006	(a)
Disponibilità liquide	8.454	8.434	0,2%
A. Liquidità	8.454	8.434	0,2%
Passività verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	-	(8)	(100,0%)
B. Indebitamento finanziario corrente	-	(8)	(100,0%)
C. Posizione finanziaria corrente netta (A+B)	8.454	8.426	0,3%
Passività verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	-	-	0,0%
D. Indebitamento finanziario non corrente	-	-	0,0%
F. Posizione finanziaria netta (C+D)	8.454	8.426	0,3%

(a) Variazione rispetto al periodo precedente

La posizione finanziaria netta, calcolata dalla Società come sopra dettagliato, non è identificata come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né degli IFRS omologati dalla Commissione Europea. Pertanto, il criterio di determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e, conseguentemente, non è comparabile. Inoltre la definizione potrebbe essere diversa dalla definizione prevista dai contratti di finanziamento dell'Emittente.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2007 è composta interamente da disponibilità liquide.

Disponibilità liquide

Al 30 settembre 2007 le disponibilità liquide, per totali Euro 8.454 migliaia, sono costituite da depositi bancari per Euro 8.445 migliaia e da disponibilità di cassa per Euro 9 migliaia. La voce risente della liquidità derivante dall'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea del 24 aprile 2007, i cui versamenti sono stati effettuati nel mese di giugno 2007 per un importo pari ad Euro 7.181 migliaia e nel mese di settembre 2007 per Euro 2.119 migliaia.

Indebitamento finanziario

Nel corso del periodo la Società ha proceduto al riscatto del bene in locazione finanziaria, consistente in un microscopio elettronico.

10.2 Analisi dei flussi di cassa

Nel presente Paragrafo è fornita l'analisi dei flussi monetari della Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 ed al 30 settembre 2007. Tale analisi deve essere letta congiuntamente ai dati finanziari della Società relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, ed alla situazione intermedia al 30 settembre 2007 riportati rispettivamente nella Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafi 20.1 e 20.4.1 del Prospetto Informativo.

10.2.1 Analisi dei flussi di cassa al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004

La tabella di seguito mostra una sintesi dell'evoluzione dei flussi monetari netti dell'Emittente per i tre esercizi indicati.

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Saldo iniziale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.701	2.575	2.347
Flusso monetario generato (impiegato) dalla gestione operativa	(9.953)	(7.995)	(9.191)
Flusso monetario generato (impiegato) nell'attività di investimento	(1.384)	(938)	(933)
Flusso monetario generato (impiegato) nell'attività finanziaria	8.070	18.059	10.352
Flussi di cassa generati (assorbiti) nell'esercizio	(3.267)	9.126	228
Saldo finale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.434	11.701	2.575

Negli esercizi considerati, i flussi di cassa della Società sono caratterizzati dalla presenza di un flusso monetario della gestione operativa negativo. Tale flusso negativo, unitamente al flusso per l'attività di investimento, è stato controbilanciato dal flusso positivo dell'attività finanziaria.

Di seguito vengono presentati i dettagli ed i commenti relativi alla descrizione del flusso monetario della gestione operativa, dell'attività di investimento e dell'attività finanziaria.

A. Flusso monetario dell'attività operativa

La tabella che segue riepiloga la composizione del flusso monetario dell'attività operativa per i tre esercizi oggetto di analisi, che è passato da Euro -9.191 migliaia a Euro -7.995 migliaia ed a Euro -9.953 migliaia rispettivamente nel 2004, 2005 e 2006.

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Flussi monetari per attività di esercizio:			
Utile (perdita) del periodo	(10.697)	(10.598)	(9.708)
Ammortamento delle immobilizzazioni	1.779	1.620	1.538
Incremento (decremento) del TFR	51	17	52
Altre variazioni	-	0	1
Flussi monetari per attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	(8.867)	(8.961)	(8.117)
Variazioni delle attività e passività correnti:			
(Incremento) decremento delle rimanenze	(16)	(8)	46
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e altri crediti	(93)	31	(94)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	(1.048)	1.263	(635)
Totale variazioni delle attività e passività correnti	(1.157)	1.286	(683)
Variazione crediti tributari non correnti	71	(320)	(391)
Totale flussi per attività operativa	(9.953)	(7.995)	(9.191)

Flussi monetari per attività di esercizio

I flussi monetari per attività di esercizio indicati nella tabella precedente risentono della strategia aziendale, che punta sull'attività di ricerca e sviluppo il cui ritorno economico è tipicamente rinviato agli esercizi successivi. Tale tipicità, legata all'attività dell'Emittente, determina un'elevata incidenza dei costi per servizi, per il personale e per l'acquisto di materiali, costi direttamente legati alle attività di sperimentazione e sviluppo dei prodotti, che allo stato attuale di sviluppo non generano ancora ricavi.

Il flusso monetario assorbito dalle attività di esercizio è in crescita dal 31 dicembre 2004 ai due esercizi successivi passando da Euro -8.117 migliaia nel 2004 a Euro -8.961 migliaia nel 2005 ed a Euro -8.867 migliaia nel 2006. Tale andamento è prima di tutto condizionato dall'andamento della perdita del periodo, che presenta una crescita nei tre esercizi in esame da Euro 9.708 migliaia a Euro 10.598 migliaia e Euro 10.697 migliaia rispettivamente nel 2004, 2005 e 2006, e viene parzialmente compensato dagli ammortamenti delle immobilizzazioni che presentano un incremento da Euro 1.538 nel 2004, a Euro 1.620 migliaia nel 2005 e Euro 1.779 migliaia nel 2006.

Variazioni delle attività e passività correnti

Le variazioni delle attività e passività correnti passano da Euro 683 migliaia negativi nel 2004 a Euro 1.286 migliaia positivi nel 2005 a Euro 1.157 migliaia negativi nel 2006.

In particolare, il flusso derivante dalla variazione dei crediti commerciali e altri crediti non ha subito variazioni significative nel corso del triennio.

Il flusso derivante dalla variazione dei debiti commerciali e altri debiti ha una dinamica più fluttuante in dipendenza dell'andamento dei debiti commerciali ed altre passività. In particolare, si passa da un flusso negativo di Euro 635 migliaia nel 2004 ad un flusso positivo per Euro 1.263 migliaia nel 2005, infine nel 2006 il flusso torna ad assorbire liquidità per Euro 1.048 migliaia. Tale fluttuazione del flusso di cassa derivante dai debiti correnti è spiegabile con le seguenti motivazioni:

- incremento dei debiti al 31 dicembre 2005 rispetto l'esercizio precedente per effetto del rinvio ai futuri esercizi della quota di ricavo relativa al pagamento *up-front* derivante dal contratto con Takara Bio siglato nell'esercizio ed avente per oggetto una collaborazione scientifica e la cessione di diritti su un approccio terapeutico in sviluppo preclinico per il trattamento dell'HIV. L'ammontare incassato nel 2005 è pari ad Euro 1.489 migliaia ed è stato ripartito nel periodo tra la firma del relativo contratto di licenza (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.2 del prospetto Informativo) e la successiva *milestone* di sviluppo prevista dalla Società. La parte ritenuta di competenza degli esercizi futuri ed iscritta tra i debiti al 31 dicembre 2005 è pari a Euro 1.086 migliaia. Si rimanda al capitolo 20 per la descrizione di tale tipologia di contratti;
- decremento dei debiti al 31 dicembre 2006 rispetto al 31 dicembre 2005, principalmente per effetto del rilascio a conto economico della quota di ricavi di competenza dell'esercizio 2006 relativa ai contratti di *out-licensing* sottoscritti nei precedenti esercizi, per Euro 874 migliaia, oltre al rilascio della quota di contributi pubblici alla ricerca erogati dall'Unione Europea incassati nell'esercizio precedente e rinviati al periodo futuro in base allo stato di avanzamento dei progetti finanziati.

Variazioni dei crediti tributari non correnti

Il flusso dell'attività operativa è influenzato inoltre dalla variazione dei crediti tributari non correnti. In particolare nel 2004 i crediti tributari non correnti hanno subito un incremento di Euro 391 migliaia a seguito della richiesta di rimborso di parte dell'IVA 2004. Nel 2005 la voce ha subito una variazione pari a Euro 320 migliaia a seguito di un'ulteriore richiesta di rimborso dell'IVA. Il flusso derivante dalla variazione dei crediti tributari non correnti nel 2006, pari a Euro 71 migliaia, deriva dai seguenti effetti contrapposti: decremento, per Euro 391 migliaia registrato nella voce a seguito della riclassificazione dell'IVA 2004 nei crediti correnti, in quanto nel settembre 2007 la Società ha ricevuto comunicazione di liquidazione da parte dell'Agenzia delle Entrate e incremento a seguito della richiesta di rimborso di crediti IVA 2006 per Euro 320 migliaia.

B. Flusso monetario dell'attività di investimento

La tabella che segue riepiloga la composizione del flusso monetario dell'attività di investimento per i tre esercizi oggetto di analisi.

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Flussi monetari da (per) attività d'investimento:			
Investimenti (disinvestimenti) netti delle immobilizzazioni tecniche	(1.151)	(696)	(393)
Investimenti (disinvestimenti) netti delle immobilizzazioni immateriali	(233)	(242)	(540)
Investimenti (disinvestimenti) in attività finanziarie	-	-	-
Flusso monetario generato (impiegato) nell'attività di investimento	(1.384)	(938)	(933)

I flussi monetari destinati agli investimenti sono principalmente attribuibili al normale rinnovo periodico delle attrezzature di laboratorio e al loro potenziamento legato all'incremento delle attività per lo sviluppo clinico dei prodotti aziendali, oltre agli investimenti in migliorie su beni di terzi legati alla ristrutturazione dei locali che ospitano la Società, ed in particolare modo dei locali adibiti ad Officina Farmaceutica, al fine di renderli idonei alla sperimentazione clinica in Fase III secondo le regole GMP (incrementi di immobilizzazioni materiali pari rispettivamente a Euro 1.180, Euro 747 ed Euro 613 migliaia al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004). Gli investimenti hanno riguardato, inoltre, lo sviluppo dei metodi di produzione e purificazione dei vettori retrovirali e lentivirali, per i quali è stata allestita una nuova struttura in area GMP dotata di bioreattore di 30 litri e sistemi di purificazione su larga scala.

L'assorbimento di liquidità nel 2006 è riconducibile principalmente a:

- incremento delle attrezzature industriali e commerciali per Euro 408 migliaia; tale incremento è imputabile alle attrezzature utilizzate nei laboratori della Società ed al loro potenziamento legato all'incremento delle attività per lo sviluppo clinico dei prodotti aziendali;
- incremento degli impianti e macchinari per Euro 125 migliaia; tale incremento è imputabile alle acquisizioni nell'esercizio di impianti e macchinari specifici utilizzati nell'ambito dello sviluppo dei prodotti aziendali e della erogazione di servizi, in particolare del bioreattore indicato precedentemente;
- incremento delle migliorie su beni di terzi per Euro 855 migliaia; tale incremento è riconducibile alla ristrutturazione dei locali che ospitano la Società. Si evidenzia che parte dell'incremento, pari ad Euro 428 migliaia, al 31 dicembre 2005 risultavano immobilizzazioni in corso di opera.

L'assorbimento di liquidità nel 2005 è riconducibile principalmente a:

- incremento delle attrezzature industriali e commerciali per Euro 223 migliaia; tale incremento è imputabile alle attrezzature utilizzate nei laboratori della Società ed al loro potenziamento, legato all'incremento delle attività per lo sviluppo clinico dei prodotti aziendali;

- incremento delle migliorie su beni di terzi per Euro 472 migliaia; tale incremento è riconducibile alla ristrutturazione dei locali che ospitano la Società e agli interventi di manutenzione straordinaria nel locale fermentatori per permettere l'installazione di un sistema filtrante dell'aria. Si evidenzia che parte delle migliorie, pari ad Euro 428 migliaia, risultano in corso di opera alla fine del periodo.

L'assorbimento di liquidità nel 2004 è principalmente riconducibile a:

- incremento delle attrezzature industriali e commerciali per Euro 179 migliaia; tale incremento è imputabile alle attrezzature utilizzate nei laboratori della Società ed al loro potenziamento legato all'incremento delle attività per lo sviluppo clinico dei prodotti aziendali;
- incremento delle migliorie su beni di terzi per Euro 362 migliaia; tale incremento è riconducibile alla ristrutturazione dei locali che ospitano la Società. L'uso di tali locali è regolato da contratto di locazione;
- decremento per alienazione di beni per Euro 210 migliaia riconducibile alla cessione di cespiti obsoleti a seguito del rinnovo delle attrezzature di laboratorio.

C. Flusso monetario della gestione finanziaria

La tabella che segue riepiloga la composizione del flusso monetario della gestione finanziaria per i tre esercizi oggetto di analisi.

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Flussi monetari da (per) gestione finanziaria:			
Dividendi distribuiti	-	-	-
Aumenti di capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni	8.000	17.895	10.088
Altre variazioni di patrimonio netto	80	173	274
Variazioni debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie a medio	(8)	(9)	(10)
Variazioni debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie a breve	(2)	-	-
Flusso monetario generato (impiegato) nell'attività finanziaria	8.070	18.059	10.352

La variazione dei flussi monetari relativi all'attività finanziaria è da mettere in relazione con le iniezioni di liquidità a titolo di capitale di rischio effettuate dai soci in base alle delibere assembleari descritte in seguito. Nella tabella seguente sono riportati i movimenti di patrimonio netto con l'indicazione dei flussi finanziari in entrata. Per ulteriori informazioni in relazione alla movimentazione del Patrimonio Netto si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.2, Nota 11 del Prospetto Informativo.

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva da piano stock option	Riserva da valutazione attuariale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2004	17.010		6.000	504		(8.876)	(6.681)	7.957
Destinazione risultato esercizio precedente			(6.000)			(681)	6.681	-
Riduzione capitale sociale - assemblea 15.03.2004	(6.239)					6.239		-
Aumento capitale sociale - assemblea 15.03.2004 I° tranche	3.590	6.498						10.088 A
Costo del personale per stock option				282				282
Altre variazioni					(8)			(8)
Risultato dell'esercizio							(9.708)	(9.708)
Saldo al 31 dicembre 2004	14.361	6.498	-	786	(8)	(3.318)	(9.708)	8.611
								<i>Versamenti da aumento capitale sociale 2004</i>
								10.088 A
Destinazione risultato esercizio precedente		(6.498)				(3.210)	9.708	-
Aumento capitale sociale - assemblea 15.03.2004 II° tranche	3.590	6.498						10.088 B
Riduzione capitale sociale - assemblea 20.09.2005	(769)	(6.498)	3.954			3.313		-
Versamento C/capitale sociale - assemblea 20.09.2005 I°tranche			7.807					7.807 C
Costo del personale per stock option				170				170
Altre variazioni					3			3
Risultato dell'esercizio							(10.598)	(10.598)
Saldo al 31 dicembre 2005	17.182	-	11.761	956	(5)	(3.215)	(10.598)	16.081
								<i>Versamenti da aumento capitale sociale 2005</i>
								17.895 B+C
Destinazione risultato esercizio precedente			(3.954)			(6.644)	10.598	-
Aumento capitale sociale - assemblea 20.09.2005 I°tranche	2.749	5.251	(7.807)					193 D
Aumento capitale sociale - assemblea 20.09.2005 II°tranche	2.556	5.251						7.807 E
Costo del personale per stock option				68				68
Altre variazioni					12			12
Risultato dell'esercizio							(10.697)	(10.697)
Saldo al 31 dicembre 2006	22.487	10.502	-	1.024	7	(9.859)	(10.697)	13.464
								<i>Versamenti da aumento capitale sociale 2006</i>
								8.000 D+E

La generazione di flussi finanziari attivi dell'esercizio 2004 ha riguardato la sottoscrizione ed il versamento, per complessivi Euro 10.088 migliaia (Euro 3.590 migliaia nominali più Euro 6.498 migliaia di sovrapprezzo, come evidenziato dalla nota A della tabella sopra riportata), della prima *tranche* dell'aumento di capitale sociale (pari al 50% del totale aumento di

capitale) deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 15 marzo 2004. Come indicato nella Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.2.2, Nota 11 del Prospetto Informativo, la suddetta assemblea ha deliberato un aumento di capitale da Euro 10.770 migliaia a Euro 17.951 migliaia e quindi per Euro 7.180 migliaia, mediante emissione di un corrispondente numero di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ed un sovrapprezzo di Euro 1,81 per complessivi Euro 20.176 migliaia.

La generazione di flussi finanziari attivi dell'esercizio 2005 ha riguardato:

- la sottoscrizione e il versamento della seconda *tranche* dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea del 15 marzo 2004, precedentemente descritto, di cui la seconda *tranche* è pari a Euro 3.590 migliaia con un sovrapprezzo di Euro 6.498 migliaia e quindi per complessivi Euro 10.088 migliaia (nota B della tabella sopra riportata);
- il versamento di parte della prima *tranche* dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea degli azionisti del 20 settembre 2005, per Euro 7.807 migliaia (nota C della tabella sopra riportata). Come indicato nella Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.2.2, Nota 11 del Prospetto Informativo, l'assemblea del 20 settembre 2005 ha infatti deliberato un aumento di capitale da eseguirsi in due *tranches* di Euro 2.749 migliaia ciascuna, mediante emissione di un eguale numero di azioni ordinarie, ciascuna da Euro 1 di valore nominale con un sovrapprezzo di Euro 1,91 per azione, per un totale pari ad Euro 8.000 migliaia per singola *tranche* (Euro 2.749 migliaia nominali più Euro 5.251 migliaia di sovrapprezzo). La prima *tranche* è stata versata entro la data del 31 dicembre 2005 per Euro 7.807 migliaia e non per Euro 8.000 migliaia in quanto uno dei Soci ha effettuato, alla data di chiusura dell'esercizio 2005, un versamento parziale, pari al 25% del valore nominale e al 100% del sovrapprezzo. La parte non versata alla data di chiusura dell'esercizio 2005, e liquidata nei primi mesi dell'esercizio successivo, ammonta a Euro 193 migliaia (nota D della tabella sopra riportata).

La generazione di flussi finanziari attivi dell'esercizio 2006 ha riguardato:

- il versamento della quota residua della prima *tranche* dell'aumento di capitale sopradescritto per Euro 193 migliaia (nota D della tabella sopra riportata);
- la sottoscrizione ed il versamento della seconda *tranche* dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea degli azionisti del 20 settembre 2005, per Euro 7.807 migliaia (nota E della tabella sopra riportata). Si segnala che uno dei Soci ha effettuato, alla data di chiusura dell'esercizio 2006, un versamento parziale pari al 25% del valore nominale e al 100% del sovrapprezzo. La parte non versata alla data di chiusura dell'esercizio 2006, e liquidata nei primi mesi dell'esercizio successivo, ammonta ad Euro 193 migliaia.

10.2.2 Analisi dei flussi di cassa per i primi 9 mesi chiusi al 30 settembre 2007 e 2006

La tabella di seguito mostra una sintesi dell'evoluzione dei flussi monetari netti dell'Emittente per i periodi oggetto di analisi.

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al	
	30/09/2007	30/09/2006
		(*)
Saldo iniziale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.434	11.701
Flusso monetario generato (impiegato) dalla gestione operativa	(9.064)	(7.129)
Flusso monetario generato (impiegato) nell'attività di investimento	(454)	(1.234)
Flusso monetario generato (impiegato) nell'attività finanziaria	9.538	245
Flussi di cassa generati (assorbiti) nel periodo	20	(8.118)
Saldo finale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.454	3.583

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

Nei periodi considerati, i flussi di cassa della Società sono caratterizzati dalla presenza di un flusso monetario della gestione operativa negativa, dall'assorbimento di liquidità dell'attività d'investimento, dalla liquidità generata dall'attività finanziaria derivante dal versamento di capitale di rischio da parte degli azionisti.

Di seguito vengono presentati i dettagli ed i commenti relativi alla descrizione del flusso monetario della gestione operativa, dell'attività d'investimento e dell'attività finanziaria.

A. Flusso monetario dell'attività operativa

La tabella che segue riepiloga la composizione del flusso monetario dell'attività operativa al 30 settembre 2007 che risulta negativo per Euro 9.064 migliaia.

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al	
	30/09/2007	30/09/2006
		(*)
Flussi monetari per attività di esercizio:		
Utile (perdita) del periodo	(10.186)	(7.114)
Ammortamento delle immobilizzazioni	1.273	1.320
Incremento (decremento) del TFR	(18)	38
Altre variazioni	-	-
Flussi monetari per attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	(8.931)	(5.756)
Variazioni delle attività e passività correnti:		
(Incremento) decremento delle rimanenze	(84)	11
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e altri crediti	(864)	(615)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	815	(769)
Totale variazioni delle attività e passività correnti	(133)	(1.373)
Variazione crediti tributari non correnti	-	-
Totale flussi per attività operativa	(9.064)	(7.129)

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

Flussi monetari per attività di esercizio

I flussi monetari per l'attività di esercizio indicati nella tabella precedente risentono della strategia aziendale che punta sull'attività di ricerca e sviluppo il cui ritorno è tipicamente rinviato agli esercizi successivi. La perdita del periodo risulta in linea con le strategie aziendali, mentre gli ammortamenti risultano in linea con gli stessi dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Pertanto il flusso monetario per attività di esercizio per i primi 9 mesi del 2007 risulta pari a meno Euro 8.931 migliaia, contro un flusso negativo per i primi 9 mesi del 2006 pari a meno Euro 5.756 migliaia.

Variazione delle attività e passività correnti

I crediti commerciali e gli altri crediti hanno assorbito liquidità nei primi 9 mesi del 2007 per Euro 864 migliaia. Tale flusso è principalmente imputabile a:

- incremento dei crediti verso clienti per Euro 137 migliaia. Tale incremento è principalmente imputabile a crediti verso clienti derivanti dall'attività di prestazione di servizi;
- incremento degli altri crediti e attività diverse per Euro 350 migliaia, che è principalmente imputabile al pagamento di canoni di locazione, relativi al quarto trimestre dell'esercizio 2007, alla parte correlata Science Park Raf.

I debiti commerciali e gli altri debiti hanno generato liquidità per i primi 9 mesi del 2007 per Euro 815 migliaia.

Tale flusso è principalmente imputabile:

- all'incremento dei debiti verso parti correlate per Euro 493 migliaia. Tale incremento è principalmente imputabile a debiti verso la parte correlata Science Park Raf per la messa a disposizione degli spazi occupati dalla Società all'interno del Parco Scientifico Biomedico San Raffaele nonché per alcuni servizi di supporto prestati, relativi a consulenza e ricerca, in base ad accordi di collaborazione tecnico-scientifica;
- all'incremento dei debiti verso fornitori per Euro 557 migliaia direttamente legato allo sviluppo dell'attività aziendale;
- all'incremento degli altri debiti per Euro 334 migliaia, principalmente dovuto al rimando al futuro delle quote del contributo incassato dalla Regione Lombardia la cui competenza, in base alla distribuzione dei costi progettuati, è parzialmente da attribuire all'ultimo trimestre 2007.

B. Flusso monetario dell'attività di investimento

La tabella che segue riepiloga la composizione del flusso monetario dell'attività di investimento nei primi 9 mesi del 2006 e del 2007.

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al	
	30/09/2007	30/09/2006
		(*)
Flussi monetari per attività d'investimento:		
Investimenti (disinvestimenti) netti delle immobilizzazioni tecniche	(426)	(500)
Investimenti (disinvestimenti) netti delle immobilizzazioni immateriali	(25)	(734)
Investimenti (disinvestimenti) in attività finanziarie	(3)	-
Totale flussi per attività d'investimento	(454)	(1.234)

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

I flussi monetari destinati agli investimenti sono principalmente attribuibili al normale rinnovo periodico delle attrezzature di laboratorio e al loro potenziamento, legato all'incremento delle attività di sviluppo clinico dei prodotti aziendali, oltre agli investimenti in migliorie su beni di terzi legati alla ristrutturazione dei locali che ospitano la Società.

L'assorbimento di liquidità nel periodo è principalmente riconducibile a:

- incremento delle attrezzature industriali e commerciali per Euro 319 migliaia, relativo al normale rinnovo periodico delle attrezzature di laboratorio;
- incremento delle migliorie su beni di terzi per Euro 87 migliaia, relativo alla ristrutturazione dei locali.

C. Flusso monetario della gestione finanziaria

La tabella che segue riepiloga la composizione del flusso monetario della gestione finanziaria per i primi 9 mesi del 2007.

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al	
	30/09/2007	30/09/2006
		(*)
Flussi monetari per gestione finanziaria:		
Dividendi distribuiti		
Aumenti di capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni	9.494	193
Altre variazioni di patrimonio netto	52	60
Variazioni debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie a medio	-	-
Variazioni debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie a breve	(8)	(8)
Totale flussi per attività finanziaria	9.538	245

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

Le variazioni dei flussi finanziari monetari relativi all'attività finanziaria sono da mettere in relazione con le iniezioni di liquidità a titolo di capitale di rischio effettuate dagli azionisti in base alle delibere assembleari descritte in seguito. Nella tabella seguente sono riportati i movimenti di patrimonio netto con l'indicazione dei flussi monetari in entrata. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.2.2, Nota 11 del Prospetto Informativo.

(importi in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva da piano stock options	Riserva da valutazione attuariale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2007	22.487	10.502	-	1.024	7	(9.859)	(10.697)	13.464
Versamento residuo aumento capitale	193							193 A
Destinazione risultato esercizio precedente		(10.502)				(195)	10.697	-
Versamento c/aumento capitale sociale			9.301					9.301 B
Aumento capitale sociale - delibera del 24 aprile 2007	2.710	6.591	(9.301)					-
Riduzione capitale sociale e copertura perdite	(9.888)	(6.591)	9.606			6.873		-
Costo del personale per stock options				52				52
Risultato del periodo							(10.186)	(10.186)
Saldo al 30 settembre 2007	15.502	-	9.606	1.076	7	(3.181)	(10.186)	12.824
								Versamento aumento da capitale sociale 2007 9.494 A + B

La generazione dei flussi finanziari attivi del periodo ha riguardato:

- il versamento della quota residua della seconda *tranche* dell'aumento di capitale deliberato in data 20 settembre 2005 (nota A della tabella sopra riportata);
- il versamento della quota di capitale sociale per Euro 2.710 migliaia e versamento per Euro 6.591 migliaia di riserva sovrapprezzo azioni deliberata in data 24 aprile 2007 (nota B della tabella sopra riportata). Si segnala che uno degli azionisti ha effettuato, alla data del 30 settembre 2007, un versamento parziale. La parte non versata alla data di chiusura del periodo è pari ad Euro 726 migliaia.

10.3 Indicazione del fabbisogno finanziario e della struttura di finanziamento della società

10.3.1 Analisi del fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario della società è diretto principalmente alle attività di sviluppo della propria *pipeline* di prodotti. L'attività tipica di MolMed è infatti costituita dallo sviluppo preclinico e clinico di prodotti terapeutici innovativi: tale attività genera ingenti costi di ricerca e sviluppo che rappresentano una parte molto consistente dei costi totali aziendali.

Le fonti di finanziamento sono rappresentate da mezzi propri, come descritto precedentemente.

Storicamente, MolMed si è principalmente finanziata, come indicato in precedenza, attraverso la raccolta di capitale di rischio, con i ricavi derivanti dalle proprie attività di servizi, i proventi derivanti da accordi di *out-licensing* con *partner* e con i contributi pubblici su progetti di ricerca.

Attraverso gli aumenti di capitale avvenuti fra il 2004 ed il settembre 2007 è stato raccolto un totale di Euro 45.477 migliaia. La tabella sottostante evidenzia il valore degli aumenti di capitale e del relativo sovrapprezzo nel corso dei suddetti periodi (per maggiori informazioni circa le operazioni sul capitale effettuate nel periodo indicato cfr. Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.2, lettera C, ed il Capitolo 20, Paragrafo 20.2.2 Nota 11 ed il Paragrafo 20.4 del Prospetto Informativo):

(importi in migliaia di Euro)	Risorse raccolte
Esercizio 2004	10.088
Esercizio 2005	17.895
Esercizio 2006	8.000
Nove mesi chiusi al 30 settembre 2007	9.494
Totale	45.477

In relazione alle risorse finanziarie richieste dai piani aziendali, e fino ad oggi principalmente reperite tramite apporti degli azionisti, il consiglio di amministrazione, ad ulteriore conferma dell'interesse riposto nella Società, ha ricevuto da parte degli attuali azionisti l'impegno formale ad assicurare il mantenimento del presupposto della continuità aziendale almeno fino al 30 giugno 2009, qualora entro tale data non venga ottenuta l'ammissione delle azioni ordinarie di MolMed alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

In particolare, gli azionisti hanno assunto l'obbligo ad assicurare, a richiesta del consiglio di amministrazione della Società, la totale copertura delle perdite che si dovessero manifestare nell'ambito della gestione della Società attraverso l'immissione di risorse finanziarie di pari importo aventi connotazione di capitale di rischio.

Tale impegno è stato assunto dagli azionisti *pro quota*, proporzionalmente alla partecipazione da ciascuno detenuta nel capitale sociale della Società, e, con l'eccezione dell'azionista Science Park Raf, in via irrevocabile. In ogni caso, gli azionisti hanno assunto l'obbligo ulteriore di coprire le perdite eventualmente non coperte dall'azionista Science Park Raf, in caso di revoca da parte di quest'ultimo del proprio impegno di copertura delle perdite.

10.3.2 Modalità di gestione dei rischi di mercato

Rischio di cambio

L'esposizione della Società ai rischi di oscillazione nei tassi di cambio è attualmente non significativa in quanto le transazioni in valuta non Euro sono minoritarie nel complesso delle transazioni.

Rischio di tasso d'interesse

Data la struttura delle fonti di finanziamento la Società non è soggetta al rischio di tasso di interesse.

Rischio di credito

Per la natura dell'attività svolta e la conseguente struttura delle attività la Società è limitatamente soggetta al rischio di credito. Il rischio di credito relativo alle attività correnti della Società, che comprendono crediti commerciali e altre attività, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte. Le altre attività correnti relative a disponibilità liquide e crediti tributari presentano un rischio di credito trascurabile. Si rileva peraltro che le principali controparti risultano rappresentate da primarie istituzioni e società.

Rischio di liquidità

La liquidità aziendale necessaria allo sviluppo delle attività aziendali è stata fino ad oggi garantita da apporti di capitale di rischio da parte dei Soci.

Come indicato precedentemente, tenuto conto dei piani aziendali, il consiglio di amministrazione, a conferma dell'interesse riposto nella Società, ha ricevuto da parte degli azionisti l'impegno formale ad assicurare il mantenimento del presupposto della continuità aziendale almeno fino al 30 giugno 2009, qualora entro tale data non venga ottenuta l'ammissione delle azioni ordinarie di MolMed alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana. Nel caso in cui intervenisse l'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie di MolMed, la Società ritiene che la liquidità costituita dal ricavato dell'Offerta Globale e dai ricavi derivanti dalla concessione in licenza dei propri prodotti sia sufficiente al finanziamento delle proprie attività fino al completamento dello sviluppo clinico dei propri prodotti. Al termine di tale periodo, ovvero in una fase precedente in caso di eventi attualmente imprevedibili, la Società potrebbe avere necessità di ricorrere a ulteriori risorse finanziarie, accessibili tramite il finanziamento per mezzo di capitale di rischio o di capitale di debito, ovvero attraverso la stipulazione di ulteriori accordi di collaborazione, il ricorso alla ricerca sponsorizzata o altri mezzi.

10.3.3 Analisi dello stato patrimoniale riclassificato

La tabella sottostante riporta lo stato patrimoniale riclassificato sulla base di fonti/impieghi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Capitale immobilizzato			
Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine	11.449	11.915	12.277
Totale capitale immobilizzato	11.449	11.915	12.277
Capitale circolante netto			
Rimanenze	119	103	95
Crediti verso clienti ed altre attività commerciali	1.082	506	1.058
Altri crediti e attività correnti	2.160	2.643	2.122
Debiti commerciali	(3.326)	(3.002)	(2.551)
Altre passività	(4.763)	(5.261)	(4.660)
Totale capitale circolante netto	(4.728)	(5.011)	(3.936)
Altre passività non correnti			
Altre passività non correnti	(1.683)	(2.506)	(2.278)
Totale passività non correnti	(1.683)	(2.506)	(2.278)
TOTALE IMPIEGHI	5.038	4.398	6.063
Patrimonio netto	13.464	16.081	8.611
Posizione finanziaria netta	(8.426)	(11.683)	(2.548)
TOTALE FONTI	5.038	4.398	6.063

10.3.3.1 Capitale immobilizzato

Le voci che compongono il capitale immobilizzato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 sono descritte nella tabella seguente:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006		31/12/2005		31/12/2004
		(a)		(a)	
Attività materiali	2.325	19,0%	1.954	2,7%	1.903
Avviamento	129	0,0%	129	0,0%	129
Attività immateriali	4.223	(15,4%)	4.989	(12,8%)	5.722
Attività finanziarie	1	0,0%	1	0,0%	1
Crediti tributari	640	(10,0%)	711	81,8%	391
Altre attività	4.131	0,0%	4.131	0,0%	4.131
Totale capitale immobilizzato	11.449	(3,9%)	11.915	(2,9%)	12.277

(a) variazioni rispetto all'esercizio precedente

Il capitale immobilizzato risulta pari ad Euro 11.449 migliaia, ad Euro 11.915 migliaia e ad Euro 12.277 migliaia, rispettivamente nel 2006, 2005 e 2004.

Si segnala che il capitale immobilizzato per i tre esercizi in esame è influenzato dalla presenza nelle altre attività di crediti pari ad Euro 4.131 migliaia, relativi al corrispettivo pattuito per il contratto di opzione per l'acquisto di progetti di ricerca stipulato con Science Park Raf e

Fondazione San Raffaele. Per maggiori informazioni cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.2.2, Nota 5 e Capitolo 22, Paragrafo 22.1 del Prospetto Informativo.

Le variazioni nel 2006 sono principalmente imputabili:

- all'incremento delle immobilizzazioni materiali, dovuto principalmente ad investimenti per Euro 1.180 migliaia, parzialmente compensati dagli ammortamenti del periodo per Euro 780 migliaia;
- al decremento delle immobilizzazioni immateriali, principalmente dovuto a ammortamenti per Euro 998 migliaia, e ad incrementi dell'esercizio per Euro 209 migliaia;
- al decremento dei crediti tributari per Euro 71 migliaia imputabile ai seguenti due effetti contrapposti: riclassificazione del credito IVA 2004, pari ad Euro 391 migliaia, nei crediti correnti in quanto nel settembre 2007 la Società ha ricevuto comunicazione di liquidazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, e iscrizione di crediti IVA 2006 chiesti a rimborso per Euro 320 migliaia.

Le variazioni nel 2005 sono principalmente imputabili:

- al decremento delle immobilizzazioni immateriali dovuto ad ammortamenti dell'esercizio per Euro 976 migliaia, il cui effetto è solo parzialmente compensato da nuovi investimenti per Euro 243 migliaia;
- all'incremento dei crediti tributari a seguito della richiesta di rimborso di crediti IVA per Euro 320 migliaia.

10.3.3.2 Capitale circolante

Il dettaglio delle varie voci del capitale circolante netto per gli esercizi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 è riportato nella tabella seguente:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006		31/12/2005		31/12/2004
	(a)		(a)		
Rimanenze	119	15,5%	103	8,4%	95
Crediti verso clienti ed altre attività commerc:	1.082	113,8%	506	(52,2%)	1.058
Crediti tributari	1.675	55,4%	1.078	25,2%	861
Altri crediti ed attività diverse	485	(68,6%)	1.544	22,6%	1.259
Altre attività finanziarie	-	(100,0%)	21	950,0%	2
Debiti commerciali	(3.326)	10,8%	(3.002)	17,7%	(2.551)
Altre passività	(4.763)	(9,5%)	(5.261)	12,9%	(4.660)
Totale capitale circolante netto	(4.728)	(5,6%)	(5.011)	27,3%	(3.936)

(a) variazioni rispetto all'esercizio precedente

Si evidenzia che il capitale circolante netto negativo per i tre esercizi in esame, pari a Euro 4.728 migliaia nel 2006, Euro 5.011 migliaia nel 2005 ed Euro 3.936 migliaia nel 2004, è

influenzato dalla presenza nelle altre passività di debiti pari ad Euro 4.131 migliaia, relativi al corrispettivo pattuito per il contratto di opzione per l'acquisto di progetti di ricerca stipulato con Science Park Raf e la sua controllante Fondazione San Raffaele. Tale debito è stato classificato nelle altre passività a breve termine in quanto l'efficacia del contratto di opzione e il relativo pagamento è previsto contrattualmente al momento dell'ammissione delle azioni della Società alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Il capitale circolante netto, negli esercizi 2005 e 2006, negativo rispettivamente per Euro 5.011 migliaia ed Euro 4.728 migliaia, non subisce variazioni significative. In particolare si segnalano le seguenti variazioni all'interno della voce in esame:

- incremento dei crediti verso clienti ed altre attività commerciali principalmente imputabile all'aumento dei crediti verso parti correlate per servizi di manipolazione cellulare su trapianti di midollo osseo e servizi di terapia genica;
- incremento dei crediti tributari a seguito della riclassificazione dell'IVA 2004, pari ad Euro 391 migliaia, nei crediti correnti in quanto nel settembre 2007 la Società ha ricevuto comunicazione di liquidazione da parte dell'Agenzia delle Entrate come descritto precedentemente, ed incremento a seguito dell'iscrizione dei crediti tributari 2006;
- decremento degli altri crediti e attività diverse, principalmente legato a contributi pubblici alla ricerca maturati nell'esercizio 2005 ma erogati nell'esercizio successivo.

Il capitale circolante netto registra un peggioramento da Euro 3.936 migliaia negativi nel 2004 ad Euro 5.011 migliaia negativi nel 2005, principalmente a causa:

- della riduzione dei crediti commerciali, in particolare dei crediti verso parti correlate;
- dell'incremento registrato dai debiti commerciali, legato al rinvio a futuri esercizi di quote di *up-front* ricevute da Takara Bio per il progetto HIV siglato nel 2005;
- dell'incremento delle altre passività legato al rinvio ai futuri esercizi di contributi di ricerca erogati dall'Unione Europea incassati nell'esercizio ma di competenza di futuri esercizi sulla base dello stato avanzamento dei progetti finanziati.

10.3.3.3 Passività non correnti

La seguente tabella descrive le voci incluse tra le passività non correnti:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006		31/12/2005		31/12/2004
	(a)		(a)		
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	335	18,0%	284	6,4%	267
Debiti commerciali	1.348	(39,3%)	2.222	10,5%	2.011
Debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	-	(100,0%)	8	(52,9%)	17
Totale passività non correnti	1.683	(33,1%)	2.514	9,5%	2.295

(a) variazione rispetto all'esercizio precedente

Le passività non correnti passano da Euro 2.295 migliaia a Euro 2.514 migliaia e Euro 1.683 migliaia rispettivamente nel 2004, 2005 e 2006.

La variazione più significativa è avvenuta nel 2006 rispetto al 2005, ed è riconducibile alla diminuzione dei debiti commerciali non correnti per effetto del trasferimento tra le passività correnti della quota di ricavi di competenza dell'esercizio successivo relativa ai contratti di *out-licensing* in essere con Takara Bio.

10.3.3.4 Patrimonio netto

Per l'evoluzione del patrimonio netto si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.2, lettera C, e Capitolo 20, Paragrafo 20.2.2, Nota 11 del Prospetto Informativo.

10.3.4 Analisi dello stato patrimoniale al 30 settembre 2007

La tabella seguente riporta lo stato patrimoniale riclassificato come fonti/impieghi al 30 settembre 2007 e al 31 dicembre 2006.

(importi in migliaia di Euro)	30/09/2007	31/12/2006
Capitale immobilizzato		
Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine	10.629	11.449
Totale capitale immobilizzato	10.629	11.449
Capitale circolante netto		
Rimanenze	203	119
Crediti verso clienti ed altre attività commerciali	1.193	1.082
Altri crediti e attività correnti	2.913	2.160
Debiti commerciali	(4.027)	(3.326)
Altre passività	(5.125)	(4.763)
Totale capitale circolante netto	(4.843)	(4.728)
Altre passività non correnti		
Altre passività non correnti	(1.416)	(1.683)
Totale passività non correnti	(1.416)	(1.683)
TOTALE IMPIEGHI	4.370	5.038
Patrimonio netto	12.824	13.464
Posizione finanziaria netta	(8.454)	(8.426)
TOTALE FONTI	4.370	5.038

10.3.4.1 Capitale immobilizzato

Le voci che compongono il capitale immobilizzato al 30 settembre 2007 sono descritte nella seguente tabella.

(importi in migliaia di Euro)	30/09/2007	31/12/2006	(a)
Attività materiali	2.221	2.325	(4,5%)
Avviamento	129	129	0,0%
Attività immateriali	3.504	4.223	(17,0%)
Attività finanziarie	4	1	300,0%
Crediti tributari	640	640	0,0%
Altre attività	4.131	4.131	0,0%
Totale capitale immobilizzato	10.629	11.449	(7,2%)

(a) variazione rispetto al periodo precedente

Il capitale immobilizzato al 30 settembre 2007 risulta pari ad Euro 10.629 migliaia. Si segnala che, come per i due periodi descritti precedentemente, anche la situazione intermedia è influenzata dalla presenza nelle altre attività di crediti pari ad Euro 4.131 migliaia, relativi al corrispettivo pattuito per il contratto di opzione per l'acquisto di progetti stipulato con la parte correlata Science Park Raf e la sua controllante Fondazione San Raffele (cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.2.2 e Capitolo 22, Paragrafo 22.1 del Prospetto Informativo).

Le variazioni del dato dal 30 settembre 2007 rispetto al 31 dicembre 2006 sono principalmente imputabili:

- al decremento delle immobilizzazioni materiali a seguito degli ammortamenti per Euro 529 migliaia, e agli incrementi del periodo pari ad Euro 439 migliaia;
- al decremento delle immobilizzazioni immateriali a seguito degli ammortamenti per Euro 744 migliaia, e agli incrementi del periodo pari ad Euro 25 migliaia.

10.3.4.2 Capitale circolante

Il dettaglio delle voci del capitale circolante netto al 30 settembre 2007 è riportato nella tabella seguente.

(importi in migliaia di Euro)	30/09/2007	31/12/2006	(a)
Rimanenze	203	119	70,6%
Crediti verso clienti ed altre attività commerciali	1.193	1.082	10,3%
Crediti tributari	1.996	1.675	19,2%
Altri crediti e attività correnti	917	485	89,1%
Debiti commerciali	(4.027)	(3.326)	21,1%
Altre passività	(5.125)	(4.763)	7,6%
Totale capitale circolante netto	(4.843)	(4.728)	2,4%

(a) variazione rispetto al 31 dicembre 2006

Si evidenzia che il capitale circolante netto negativo al 30 settembre 2007 e al 31 dicembre 2006, pari a Euro 4.843 migliaia e Euro 4.728 migliaia, è influenzato dalla presenza nelle altre passività di debiti pari ad Euro 4.131 migliaia, relativi al corrispettivo pattuito per il contratto di opzione per l'acquisto di progetti di ricerca stipulato con Science Park Raf e la sua controllante Fondazione San Raffaele. Tale debito è stato classificato nelle altre passività a breve termine in quanto l'efficacia del contratto di opzione e il relativo pagamento è previsto contrattualmente al momento dell'ammissione delle azioni della Società alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Il capitale circolante netto non ha subito variazioni significative nel periodo. In particolare si segnalano le seguenti variazioni all'interno della voce in esame:

- incremento dei crediti verso clienti e altre attività commerciali pari ad Euro 111 migliaia; tale movimentazione deriva da una maggiore attività di prestazione di servizi registrati nel periodo;
- incremento dei crediti tributari pari ad Euro 321 migliaia, in seguito principalmente all'incremento dell'IVA sugli acquisti registrati nel periodo;
- incremento dei debiti commerciali pari ad Euro 701 migliaia, imputabile principalmente allo sviluppo aziendale ed all'incremento dei debiti verso società correlate derivanti da fatture emesse relative a servizi prestati da Science Park Raf;
- incremento delle altre passività pari ad Euro 362 migliaia, principalmente legato all'incremento degli altri debiti, dovuto al rinvio al futuro della seconda *tranche* del contributo assegnato dalla Regione Lombardia la cui competenza, in base alla distribuzione dei costi progettuali, è parzialmente da attribuire al trimestre successivo.

10.3.4.3 Passività non correnti

La tabella seguente descrive le voci incluse tra le passività non correnti.

(importi in migliaia di Euro)	30/09/2007	31/12/2006	(a)
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	317	335	(5,4%)
Debiti commerciali	1.099	1.348	(18,5%)
Totale passività non correnti	1.416	1.683	(15,9%)

(a) variazione rispetto al 31 dicembre 2006

Le passività non correnti sono passate da Euro 1.683 migliaia al 31 dicembre 2006 a Euro 1.416 migliaia al 30 settembre 2007. La movimentazione della voce è principalmente imputabile al decremento dei debiti commerciali non correnti a seguito della riclassificazione nei debiti commerciali correnti di parte dei ricavi rinviati ai successivi periodi, che si riverseranno a conto economico nei successivi 12 mesi.

10.3.4.4 Patrimonio netto

Per l'evoluzione del patrimonio netto si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.2.2, lettera C e Capitolo 20, Paragrafo 20.4 del Prospetto Informativo.

10.4 Informazioni riguardanti eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente

Per quanto riguarda tali aspetti la Società non è soggetta a vincoli all'uso delle risorse finanziarie.

In relazione alle fonti previste per gli investimenti, cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.3 e Capitolo 8, Paragrafo 8.1 del Prospetto Informativo.

10.5 Fonti previste dei finanziamenti necessari agli investimenti programmati

In relazione alle fonti previste per gli investimenti, cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.3 e Capitolo 8, Paragrafo 8.1 del Prospetto Informativo.

11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

11.1 Ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo svolte da MolMed riguardano l'attività principale della Società e sono, pertanto, descritte nel dettaglio nella Sezione Prima, Capitolo 6 del Prospetto Informativo.

11.2 Politiche di gestione della proprietà intellettuale

MolMed persegue un'intensa attività di tutela della proprietà intellettuale e cerca attivamente di proteggere le sue invenzioni attraverso il deposito di brevetti, ove opportuno, su base internazionale. Il 1° dicembre 2007, la Società ha nominato un Direttore responsabile delle attività relative alla proprietà intellettuale, con il compito di identificare, d'accordo con i consulenti brevettuali della Società, le migliori strategie per la protezione del portafoglio brevetti di MolMed, determinare e coordinare l'attuazione della protezione dei diritti di proprietà intellettuale diversi dai brevetti, quali marchi e segreti industriali, determinando per questi ultimi anche le politiche interne alla Società necessarie a garantire la massima riservatezza delle attività di MolMed.

Le politiche di gestione della proprietà intellettuale di MolMed includono, *inter alia*:

- il deposito di domande di brevetto per la tutela di invenzioni potenzialmente proficue, sia sviluppate in azienda sia in collaborazione con terzi;
- l'inclusione, a seconda del caso, di differenti categorie di rivendicazioni in ogni domanda di brevetto, al fine di ottenere la più ampia protezione possibile in ciascun brevetto concesso;
- il deposito, nei territori in cui è permesso dalle normative vigenti, di domande di brevetto divisionali o continuazioni di domande di brevetto, al fine di ottenere la più ampia protezione possibile per ciascuna invenzione;
- la proposizione di appello contro decisioni avverse emesse dagli Uffici Brevetti, la difesa dei propri brevetti contro procedure di opposizione e l'attuazione dei diritti di brevetto contro terzi contraffattori;
- il controllo periodico della libertà di attuazione in relazione ai prodotti ed alle tecnologie utilizzate o sviluppate, attraverso ricerche brevettuali;
- la proposizione di opposizione contro la concessione di brevetti di terzi invalidi e potenzialmente interferenti con i propri prodotti e tecnologie;
- l'intento di acquisire licenze su brevetti di terzi che proteggono tecnologie o prodotti di interesse o contribuiscono a garantire la massima libertà di attuazione delle tecnologie di interesse.

Accordi di riservatezza

La Società ha stipulato e stipula nel corso della propria attività accordi di riservatezza con riferimento a informazioni confidenziali di MolMed o di terzi rese reciprocamente accessibili in forza di ulteriori rapporti contrattuali fra le parti. Questi contratti hanno ad oggetto *know-how*, informazioni tecniche e commerciali confidenziali ed impegnano i contraenti ad adottare tutte le misure necessarie per evitarne la divulgazione. Normalmente in questi contratti si prevede che le informazioni confidenziali possano essere utilizzate solamente per scopi autorizzati ai sensi del contratto. Generalmente tali contratti hanno una durata che varia da uno a dieci anni e spesso prevedono alla scadenza un obbligo di non divulgare e/o far uso delle informazioni confidenziali per un ulteriore periodo di cinque anni.

Regolamento interno delle attività di ricerca scientifica e tecnologica

A tutela della propria attività e dei propri diritti di proprietà intellettuale, la Società ha predisposto un regolamento per la protezione di dati, informazioni e/o risultati ottenuti nell'ambito dell'attività di ricerca scientifica e tecnologica svolta da MolMed attraverso la disciplina dei rapporti intercorrenti tra la Società e il personale tecnico-scientifico²⁴ con particolare riferimento agli aspetti inerenti alla proprietà intellettuale, al trasferimento di materiale biologico, agli obblighi di confidenzialità, alla concorrenza ed al conflitto di interessi. Tutto il personale tecnico-scientifico è tenuto a sottoscrivere tale regolamento e assumerne gli obblighi ivi inclusi.

Ai sensi del regolamento, MolMed è esclusiva e piena proprietaria di informazioni, dati, invenzioni e risultati conseguiti dal personale tecnico-scientifico e dei relativi diritti di proprietà intellettuale ed è facoltà esclusiva della stessa di procedere al deposito dei relativi brevetti nel rispetto del diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori dell'invenzione.

Tutti i diritti di proprietà industriale oltre che le informazioni di natura commerciale, scientifica, finanziaria, e attinenti all'organizzazione finanziaria, di cui il personale tecnico-scientifico può venire a conoscenza in connessione al rapporto di collaborazione, costituiscono informazioni confidenziali e, dunque, non possono essere divulgate a terzi senza la predisposizione di un accordo di confidenzialità preventivamente approvato dal MolMed.

Analogamente, il trasferimento di materiali biologici deve essere preventivamente autorizzato da MolMed e deve essere regolato da un *material transfer agreement* predisposto ed accettato da MolMed (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5).

Il personale tecnico-scientifico non può avere, salvo preventivo consenso scritto da parte di MolMed, interessi finanziari e/o professionali la cui natura sia, anche solo potenzialmente, concorrente o conflittuale con le attività di MolMed. Il personale tecnico-scientifico è tenuto, inoltre, a rendere note a MolMed tutte le situazioni di potenziale conflitto di interessi con la Società in qualunque momento dall'insorgere di tale situazione.

²⁴ Tale regolamento trova applicazione con riferimento ai rapporti intercorrenti tra MolMed e il personale che svolge attività tecnico-scientifica sulla base di un rapporto di lavoro dipendente, di collaborazione a progetto, di collaborazione lavorativa autonoma, stabile e/o occasionale (borsisti, stagisti, consulenti), di collaborazione con personale dipendente di altri enti convenzionati con MolMed, e salvo diversi accordi in essere con detti enti.

In caso di violazione degli obblighi di cui a tale regolamento, il personale tecnico-scientifico responsabile è passibile, in considerazione del rapporto che lo lega a MolMed, di sanzioni disciplinari, ivi compresa la risoluzione del rapporto di lavoro, fermo il diritto della Società al risarcimento del danno cagionato.

Portafoglio brevetti

MolMed ha elaborato una strategia brevettuale volta a proteggere i suoi prodotti, le tecnologie che li contraddistinguono, i loro metodi d'impiego, e, laddove opportuno, i processi per la loro produzione. Di volta in volta, MolMed valuta l'opportunità di tutelare ciascuna tecnologia, prodotto o processo attraverso il deposito di domande di brevetto o attraverso la protezione di segreti industriali. Il portafoglio brevetti di MolMed relativo a brevetti e domande di brevetto propri e acquisiti in licenza comprende, al 14 dicembre 2007, 52 famiglie di brevetto, costituite da 184 brevetti concessi e 158 domande di brevetto sia propri che acquistati in licenza da terzi. Per una descrizione del quadro normativo relativo ai brevetti cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6 del Prospetto Informativo.

Prodotto/ Tecnologia	Famiglie	Brevetti concessi		Domande di brevetto depositate	
		EP*, JP, US	Altri	EP*, JP, US	Altri
TK	13	19	20	17	14
ARENEGYR	6	9	8	14	30
M3TK	8	32	28	2	8
MM-F12	10	17	6	14	17
NGR-IFNγ, NGR-IL12 e altri agenti per le attività vascolari	5	1	2	9	21
Terapia genica e cellulare	10	18	24	3	9
Totale	52	96	88	59	99
Totale brevetti concessi e domande depositate					342

* Ciascun brevetto europeo ("EP") concesso è stato calcolato singolarmente, ma può comprendere ulteriori brevetti concessi in stati designati ai sensi della Convenzione sul Brevetto Europeo (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6). Dati aggiornati in data 14 dicembre 2007.

I paragrafi di seguito descrivono i brevetti e le domande di brevetto (il "**portafoglio brevetti**") che intendono proteggere ciascun prodotto sviluppato da MolMed, indicando i territori in cui le domande di brevetto sono state depositate e/o i brevetti concessi. Con riferimento ai brevetti e alle domande di brevetto depositate da MolMed, dalla Fondazione San Raffaele o da Science Park Raf è stata inserita una tabella relativa a ciascun prodotto, nella quale sono indicate le famiglie di brevetti, il nome del titolare dei brevetti medesimi, la data di deposito, nonché la data di scadenza dei brevetti calcolata in base a 20 anni dalla data di deposito, senza tener conto della possibilità di ottenere estensione della durata degli stessi come descritto al paragrafo Estensione del termine del brevetto (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6). In talune circostanze il termine è calcolato sull'assunto che le domande di

brevetto abbiano esito positivo ed i brevetti vengano concessi. La descrizione dell'ambito di tutela brevettuale di ciascun prodotto di seguito indicata si propone lo scopo di fornire un'indicazione sintetica della medesima e non intende avere carattere esaustivo della portata della protezione dei brevetti concessi o delle rivendicazioni delle domande di brevetto.

TK

MolMed è titolare di 15 domande di brevetto, per un totale di 2 famiglie, depositate, fra gli altri paesi, in Canada, Europa, Giappone, Stati Uniti d'America e in almeno un paese asiatico con mercato emergente. Per esigenze di carattere strategico e commerciale, comprendenti la necessità di assicurarsi una certa libertà di operare nonché esigenze di tipo difensivo, MolMed ha ottenuto in licenza 39 brevetti e 16 domande di brevetto, costituenti un totale di 11 famiglie di brevetto. Ciascuna famiglia di brevetto in licenza comprende brevetti e/o domande di brevetto depositati in uno o più principali aree industrializzate (Australia, Canada, Europa, Giappone, Stati Uniti d'America) e paesi asiatici con mercati emergenti.

Il portafoglio brevetti relativo a brevetti e domande di brevetto propri e acquisiti in licenza è relativo ai seguenti elementi chiave delle seguenti componenti della terapia TK:

- (i) i vettori retrovirali contenenti il gene TK da usare in terapia;
 - (ii) le varianti *non-splicing* del gene TK;
 - (iii) metodi di marcatura e selezione delle cellule emopoietiche geneticamente modificate, attuato attraverso l'uso di una forma tronca ed inattiva del *Low Nerve Growth Factor Receptor* (Δ LNNGFR);
- e
- (iv) i processi di produzione rilevanti;

Famiglie di brevetto ²⁵	Titolare	Data di deposito	Data di scadenza
WO2005123912	MolMed	17/06/2005	17/06/2025
WO2005108589	MolMed	05/05/2005	05/05/2025

Oltre alla protezione brevettuale di cui sopra, il prodotto TK gode dell'esclusiva di mercato derivante dalla designazione di Farmaco Orfano ricevuta in Europa e negli Stati Uniti d'America (cfr. il paragrafo Designazione di Farmaco Orfano, Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6).

ARENEGYR

MolMed è titolare di una famiglia costituita da 2 brevetti e 11 domande di brevetto depositati, tra gli altri paesi, in Australia, Canada, Europa, Giappone, Stati Uniti e in alcuni paesi asiatici

²⁵ Le famiglie di brevetto sono identificate utilizzando i numeri identificativi delle domande di brevetto depositate e pubblicate secondo il Patent Cooperation Treaty ("PCT").

con mercati emergenti. Per esigenze di carattere strategico e commerciale, comprendenti la necessità di assicurarsi una certa libertà di operare nonché esigenze di tipo difensivo, MolMed ha ottenuto in licenza 15 brevetti e 33 domande di brevetto, costituenti un totale di cinque famiglie di brevetti. Ciascuna famiglia acquisita in licenza comprende brevetti e/o domande di brevetto depositati in una o più principali aree industrializzate (Australia, Canada, Europa, Giappone, Stati Uniti d’America) nonché in paesi asiatici e del Sud America con importanti mercati emergenti.

Il portafoglio brevetti di ARENEGYR è relativo agli elementi chiave che contraddistinguono il prodotto:

- (i) il peptide NGR in grado di concentrarsi presso i vasi del tumore, ed il metodo per identificarlo;
- (ii) la molecola NGR-TNF (ARENEGYR) ed il suo impiego nella terapia del cancro, da sola o in combinazione con IFN γ ;
- (iii) l’uso di ARENEGYR e di altre citochine modificate a basse dosi e in combinazione con farmaci chemioterapici;

e

- (iv) il sistema di espressione utilizzato per la produzione di ARENEGYR.

Famiglie di brevetto ²⁶	Titolare	Data di deposito	Data di scadenza
WO03093478	MolMed	30/04/2003	30/04/2023
WO0161017	Fondazione San Raffaele	13/02/2001	13/02/2021

M3TK

MolMed possiede una famiglia costituita da 1 brevetto concesso e 8 domande di brevetti depositati, tra gli altri paesi, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e in almeno un paese asiatico con mercato emergente. Per esigenze di carattere strategico e commerciale, comprendenti la necessità di assicurarsi una certa libertà di operare nonché esigenze di tipo difensivo, MolMed ha ottenuto in licenza 59 brevetti e 2 domande di brevetto depositate, costituenti un totale di 7 famiglie di brevetto. Ciascuna famiglia acquisita in licenza comprende brevetti e/o domande di brevetto depositati in una o più principali aree industrializzate (Australia, Canada, Europa, Giappone, Stati Uniti d’America) nonché in paesi asiatici con mercati emergenti.

²⁶ Le famiglie di brevetto sono identificate utilizzando i numeri identificativi delle domande di brevetto depositate e pubblicate secondo il Patent Cooperation Treaty (“PCT”).

Il portafoglio di diritti in licenza e posseduti si riferisce alle seguenti parti della terapia M3TK:

- (i) la metodica di vaccinazione antitumorale, che prevede la somministrazione di cellule T autologhe geneticamente modificate, in grado di trasportare antigeni tumorali specifici;
- (ii) le singole componenti del prodotto, in particolare l'antigene tumorale MAGE-3 e l'uso delle componenti in terapia antitumorale e in diagnosi.

Famiglie di brevetto ²⁷	Titolare	Data di deposito	Data di scadenza
WO2004035768	MolMed	21/10/2003	21/10/2023
EP0904786	Science Park Raf	22/08/1997	22/08/2017

MM-F12

MolMed possiede una famiglia di 9 domande di brevetto depositate, tra gli altri paesi, in Australia, Europa, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e in alcuni paesi asiatici con mercati emergenti. Per esigenze di carattere strategico e commerciale, comprendenti la necessità di assicurarsi una certa libertà di operare nonché esigenze di tipo difensivo, MolMed ha ottenuto in licenza 23 brevetti concessi e 22 domande di brevetto depositate, costituenti un totale di 9 famiglie di brevetto. Ciascuna famiglia in licenza comprende brevetti e/o domande di brevetto depositati in una o più principali aree industrializzate (Australia, Canada, Europa, Giappone, Stati Uniti d'America) nonché in paesi asiatici con mercati emergenti.

Il portafoglio è relativo agli elementi chiave delle seguenti componenti del progetto di terapia genica MM-F12:

- (i) la tecnologia dei vettori lentivirali;
- (ii) le proteine del capsido da utilizzare nei vettori;
- (iii) geni usati per la terapia anti-HIV, il coniugato Δ LNGFR-Nef, HIV-F12 e HIV-Vif proteine chimera.

Famiglie di brevetto ²⁸	Titolare	Data di deposito	Data di scadenza
WO2006111866	MolMed	07/03/2006	07/03/2026

NGR-IFN γ , NGR-IL12 e altri agenti per le attività vascolari

Oltre al portafoglio brevettuale che tutela in modo specifico ARENEGYR, MolMed ha un portafoglio brevettuale legato agli agenti per le attività vascolari. MolMed è titolare di 27

²⁷ Le famiglie di brevetto sono identificate utilizzando i numeri identificativi delle domande di brevetto depositate e pubblicate secondo il Patent Cooperation Treaty ("PCT") e la Convenzione sul Brevetto Europeo ("EP").

²⁸ La famiglia di brevetto è indicata utilizzando il numero identificativo della domanda di brevetto depositata e pubblicata secondo il Patent Cooperation Treaty ("PCT").

domande di brevetto e di un brevetto concesso, che costituiscono 4 famiglie di brevetti depositate, tra gli altri paesi, in Australia, Canada, Europa, Giappone, Stati Uniti e alcuni paesi asiatici con mercati emergenti. Per esigenze di carattere strategico e commerciale, comprendenti l'esigenza di assicurarsi la libertà di attuazione nonché esigenze di tipo difensivo, MolMed ha ottenuto in licenza 2 brevetti e 3 domande di brevetto, costituenti una famiglia di brevetti. Le licenze ottenute per tale famiglia comprendono brevetti o domande di brevetto depositati in uno o più principali aree industrializzate (Australia, Canada, Europa, Giappone, Stati Uniti d'America).

Il portafoglio di brevetti e di domande di brevetto attengono ad alcuni elementi chiave:

- (i) il concetto generale di citochine modificate;
 - (ii) nuove molecole in grado di concentrarsi presso i vasi del tumore;
 - (iii) il coniugato NGR-IL12;
 - (iv) una specifica combinazione di NGR-IFN γ e inibitori di IDO;
- e

(v) molecole in grado di concentrarsi selettivamente presso organi e tessuti.

Inoltre, la molecola NGR-IFN γ è protetta dalle famiglie di brevetti relativi a coniugati NGR e peptidi NGR, che sono stati descritti nel paragrafo relativo al portafoglio brevetti che tutela ARENEGYR.

Famiglie di brevetto ²⁹	Titolare	Data di deposito	Data di scadenza
WO03092737	MolMed	30/04/2003	30/04/2023
WO2006067633	MolMed e Fondazione San Raffaele	21/12/2005	21/12/2025
PCT/GB2007/004650	MolMed	05/12/2007	05/12/2027
GB0708864.4	MolMed	08/05/2007	08/05/2027

11.3 Terapia genica e cellulare

Per esigenze di carattere strategico e commerciale, comprendenti l'esigenza di assicurarsi una certa libertà di operare nonché esigenze di tipo difensivo, MolMed ha ottenuto in licenza 42 brevetti e 12 domande di brevetto, costituenti 10 famiglie di brevetti. Ciascuna famiglia di brevetti comprende brevetti e/o domande di brevetto depositati in una o più delle principali aree industrializzate (Canada, Europa, Giappone, Stati Uniti d'America) e paesi asiatici emergenti.

Il portafoglio di diritti di licenza è relativo ai seguenti elementi:

- (i) metodi e tecnologie per la produzione di vettori retrovirali e per la manipolazione di cellule emopoietiche;

²⁹ Le famiglie di brevetto sono identificate utilizzando i numeri identificativi delle domande di brevetto depositate e pubblicate secondo il Patent Cooperation Treaty ("PCT") o depositate in Gran Bretagna ("GB").

e

(ii) componenti e ligandi di recettori necessari per l'attuazione del metodo.

Altri sistemi disponibili di protezione

In aggiunta ai brevetti, MolMed protegge attivamente i propri prodotti attraverso la tutela dei suoi segreti industriali, ivi inclusi quelli relativi a processi di produzione di prodotti biologicamente attivi, conoscenze tecnico-scientifiche e strategie di sviluppo dei prodotti stessi. La Società si avvale inoltre, di ulteriori sistemi di tutela dell'esclusiva di mercato di prodotti medicinali previsti da regolamenti nazionali ed internazionali, come la Designazione di Farmaco Orfano e l'Esclusiva sui Dati illustrati nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6.

Contenzioso con LTK Farma S.a.s. e Université Pierre et Marie Curie – Paris VI

La Società è stata convenuta in giudizio davanti al Tribunale di Milano dalla LTK Farma S.a.s. e dall'Université Pierre et Marie Curie – Paris VI con atto di citazione notificato in data 7 giugno 2007, per la presunta contraffazione del brevetto europeo EP 0564646 di titolarità dell'Université Pierre et Marie Curie – Paris VI e dato in licenza alla LTK Farma S.a.s. Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.7 del Prospetto Informativo.

11.4 Licenze

Per una descrizione dei contratti di licenza e sublicenza di cui MolMed è parte, cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5 e Capitolo 22 del Prospetto Informativo.

12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

12.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

Dalla chiusura dei primi nove mesi dell'esercizio 2007 alla Data del Prospetto non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi, in grado di condizionare – in positivo o in negativo – l'attività di MolMed. In particolare, la Società ha proseguito le consuete attività legate allo sviluppo dei processi produttivi e allo sviluppo clinico e preclinico dei propri prodotti; l'andamento dei costi connessi a tali attività non ha mostrato tendenze significative.

Coerentemente ai piani di sviluppo aziendale, l'avvio delle fasi di sperimentazione più avanzate per alcuni dei prodotti aziendali porterà fin dal prossimo esercizio al previsto incremento dei costi di ricerca e sviluppo.

12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente

Oltre a quanto indicato nella Sezione *Fattori di Rischio* all'inizio del Prospetto Informativo, sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Prospetto, la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive di MolMed, per l'esercizio in corso.

13. PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI

Il Prospetto Informativo non contiene alcuna previsione o stima degli utili e la Società non ha pubblicato alcun dato previsionale o stima in relazione ad essi.

14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

14.1 Nome, indirizzo e funzioni dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale della Società

14.1.1 Consiglio di amministrazione

Alla Data del Prospetto, il consiglio di amministrazione, nominato dall'assemblea ordinaria del 6 novembre 2007 e in carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2009, è composto da 13 amministratori.

La seguente tabella indica i componenti in carica del consiglio di amministrazione, precisandone, oltre al nominativo, la carica e il luogo e data di nascita.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Claudio Bordignon	Presidente e Amministratore Delegato	Fiorano al Serio (BG), il 6 luglio 1950
Francesco M. Bongiovanni	Consigliere	Casablanca (Marocco), il 30 giugno 1954
Renato Botti	Consigliere	Caracas (Venezuela), il 30 dicembre 1957
Maurizio Carfagna	Consigliere	Milano, il 13 novembre 1947
Riccardo Cortese ^(*)	Consigliere	Siena, il 29 marzo 1944
Marina Del Bue ⁽¹⁾	Consigliere e Direttore Generale	Roma, il 25 novembre 1957
Alessandro De Nicola ^(*)	Consigliere	Milano, il 23 ottobre 1961
Massimiliano Frank	Consigliere	Genova, il 3 aprile 1969
Sabina Grossi	Consigliere	Roma, il 10 maggio 1965
Alfredo Messina	Consigliere	Colleferro (RM), l'8 settembre 1935
Fabio Scoyni	Consigliere	Roma, il 12 luglio 1966
Ferdinando Superti Furga ^(*)	Consigliere	Milano, il 20 gennaio 1932
Maurizio Tassi	Consigliere	Trieste, il 29 settembre 1959

^(*) Amministratore indipendente ai sensi del TUF (art. 148, comma terzo) e del Codice di Autodisciplina.

⁽¹⁾ Marina Del Bue ricopre la carica di direttore generale della Società dal 2000.

I componenti del consiglio di amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede sociale in Milano, via Olgettina n. 58.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ciascun amministratore.

Claudio Bordignon. Claudio Bordignon, fondatore di MolMed, vanta una reputazione internazionale consolidata come pioniere della terapia genica e cellulare ed è specialmente rinomato per aver validato a livello clinico molti dei primi interventi di successo di terapia genica per patologie sia ereditarie sia acquisite. In questo campo è autore di più di un centinaio di pubblicazioni e titolare di diversi brevetti, che costituiscono una della parti principali del patrimonio della proprietà intellettuale di MolMed.

Claudio Bordignon è stato Direttore Scientifico dell'Istituto Scientifico San Raffaele, ed è a capo del Programma di Terapia Genica e dell'Unità di Trapianto di Midollo Osseo dell'Istituto stesso. Nel luglio 2005 è stato nominato tra i 22 eminenti membri fondatori del Consiglio Scientifico dello *European Research Council* (ERC).

Claudio Bordignon si è laureato in Medicina presso l'Università Statale di Milano ed ha completato la sua formazione medica e scientifica in alcune delle istituzioni più prestigiose degli Stati Uniti d'America. Attualmente, è professore ordinario di ematologia presso la Facoltà di Medicina dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Francesco M. Bongiovanni. Laureato in Ingegneria presso l'Università di Genova, ha conseguito un *Master in Business Administration* presso l'Harvard Business School. Dopo aver maturato anni di esperienza nel settore dell'*investment banking* e del *corporate finance*, lavorando presso Dillon, Read & Co. a New York e a Londra, ha intrapreso una carriera imprenditoriale in Estremo Oriente, dove si è occupato della gestione di varie imprese in diversi settori. Il Dott. Bongiovanni è presidente e fondatore di CODIMA Group e delle sue società controllate Compagnie d'Investissement Monaco-Asie, Monaco-Capital Partners e Zenzen Group, nonché dell'organizzazione *non-profit* "The Monaco-Asia Society" presieduta dal Principe Alberto II di Monaco.

Renato Botti. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma, ha conseguito l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista ed un Master in Direzione Aziendale presso la SDA Bocconi di Milano. È inoltre iscritto nel Registro dei Revisori Contabili. È stato segretario generale della Provincia Lombardo-Veneta dell'Ordine Ospedaliero Fatebenefratelli e ha svolto attività imprenditoriale e di amministrazione di società operanti nel settore della gestione di centri sanitari. Dal 1997 è Direttore Generale dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia e dal 2003 riveste la carica di Direttore Generale della Fondazione San Raffaele.

Maurizio Carfagna. Laureato in ingegneria presso il Politecnico di Milano, per venticinque anni ha lavorato nel settore bancario presso, tra gli altri, Banca Internazionale Lombarda S.p.A., Midland Bank e Chase Manhattan Bank a New York, Madrid e Milano. È stato vice presidente di UBS Italia S.p.A. dal 2002 al 2006 e vice presidente di HSBC Italia SGR S.p.A. È membro del consiglio di amministratore di varie società, tra cui Mediolanum S.p.A., Mediolanum Distribuzione Finanziaria (MDF) S.p.A., Class Editori S.p.A., Compagnia Immobiliare Azionaria S.p.A. e First Atlantic RE SGR S.p.A.

Riccardo Cortese. Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Napoli, ha completato la sua formazione medica e scientifica presso l'Università di Berkeley in California, dove ha ottenuto il Ph.D. in Biochimica. Dal 1976 al 1979 ha lavorato come scienziato presso il MRC Laboratory of Molecular Biology di Cambridge in Inghilterra. Dal 1979 al 1990 è stato capogruppo prima, e Direttore del Dipartimento di Genetica poi, dello European Molecular Biology Laboratory di Heidelberg in Germania. Dal 1990 al 2006 è stato Direttore Scientifico e *manager* della società MERCK/IRBM a Pomezia. Attualmente è amministratore unico di Okairòs e Cormus, società da lui fondate nel 2007. Riccardo Cortese è stato professore di biologia molecolare presso l'Università di Napoli fino al 2006 ed è autore di circa trecento pubblicazioni e titolare di diversi brevetti.

Alessandro De Nicola. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato ed è iscritto nel Registro dei Revisori Contabili. Alessandro De Nicola ha una lunga esperienza in ambito commerciale, societario, *private equity*, fusioni e acquisizioni e *antitrust*, maturata collaborando con vari studi legali. Dal 1992 al 2003 è stato *Partner* dello Studio Legale

Tributario (in associazione con *Ernst & Young*) e *Managing Director* (affari legali) di *Ernst & Young Corporate Finance*. Attualmente ricopre il ruolo di *Managing Partner* delle sedi italiane, *partner* responsabile del dipartimento di *corporate law* europeo e membro del Comitato Esecutivo Europeo e del *Leadership Team* mondiale dello Studio Legale Orrick, Herrington & Sutcliffe. È professore a contratto presso l'Università Bocconi di Milano e coordinatore scientifico e docente di diritto commerciale al *Master* del Sole 24 Ore. Egli ha inoltre conseguito un *Master in Law* presso l'Università di Cambridge in Inghilterra ed è autore di numerose pubblicazioni.

Marina Del Bue. Consigliere e Direttore Generale di MolMed dal novembre 2000, possiede più di 20 anni d'esperienza nella gestione degli aspetti economici della Ricerca & Sviluppo nell'industria farmaceutica. Dal 1981 al 1986 ha svolto attività di ricerca presso la divisione biotecnologie di Eni Ricerche. Dal 1990 al 2000 ha lavorato presso il gruppo Menarini, azienda italiana leader in campo farmaceutico, dove ha acquisito una vasta esperienza come *controller* della R&S. È membro del Consiglio Direttivo e del Consiglio Cura della Salute (*Healthcare Council*) di EuropaBio, l'associazione europea della bioindustria, nonché membro del Consiglio di Presidenza di Assobiotec, l'associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie. Marina Del Bue si è laureata in Scienze Biologiche presso l'Università La Sapienza di Roma e ha conseguito un *Master in Business Administration* presso la SDA Bocconi di Milano.

Massimiliano Frank. Laureato in Finanza e *Business Administration* presso l'Università di St. Gallen in Svizzera, dal 1994 al 2000 ha lavorato presso Morgan Stanley a Londra con la funzione di *Senior Associate* e *Project Manager*, occupandosi prevalentemente di fusioni, acquisizioni e ristrutturazioni di società. Dal 2000 lavora come Direttore della divisione *Corporate Finance & Business Development* di Fininvest S.p.A., responsabile per le attività di fusione e acquisizione e per gli investimenti diretti nell'area *media* e *new media*. Massimiliano Frank è membro dei consigli di amministrazione di 21 Investimenti S.p.A. e Trefinance S.A.

Sabina Grossi. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università LUISS di Roma, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed è iscritta nel Registro dei Revisori Contabili. È stata docente di statistica presso la Scuola di polizia tributaria ed ha lavorato come analista finanziario presso l'Ufficio Studi Azionario di Caboto Sim. Dal 1996 al 2004 ha ricoperto la carica di responsabile dell'ufficio *Investor Relations* di Luxottica Group S.p.A. e dal 2003 è membro del consiglio di amministrazione di Luxottica Group S.p.A. Dal 2006 è membro del consiglio di amministrazione di Oliver Twist Onlus e dal 2007 è membro del Consiglio di Sorveglianza e del Comitato di Investimento di Foncière des Régions S.A.

Alfredo Messina. Laureato in Economia e Commercio, ha ricoperto vari incarichi di tipo amministrativo in diverse società. Ha svolto la funzione di *controller* del Gruppo Produzione alla Olivetti e successivamente ha ricoperto la carica di Direttore Centrale di gruppo preposto all'Amministrazione Finanza Pianificazione e Controllo di Alitalia. È stato inoltre Direttore Centrale Pianificazione e Controllo dell'I.R.I. e membro dei consigli di amministrazione delle principali società del gruppo I.R.I. Dal 1990 è entrato nel gruppo Fininvest, inizialmente come direttore generale, poi come amministratore delegato per l'area amministrazione e controllo del gruppo. Oggi ricopre la carica di Vice Presidente Vicario di Mediolanum S.p.A., di

Presidente di Mediolanum Assicurazioni, di Mediolanum Vita, di Pagine Utili S.r.l. ed è Consigliere di Mediaset e di varie società del gruppo Fininvest.

Fabio Scoyni. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed è iscritto nel Registro dei Revisori Contabili. Dal febbraio 1991 al luglio 1992 ha collaborato presso lo studio del Dr. Giorgio Cetroni, occupandosi di problematiche societarie, fiscali e fallimentari. Dal luglio 1992 al dicembre 1995 ha esercitato la professione di Dottore Commercialista presso l'associazione professionale Studio Palandri di Roma, interessandosi principalmente di valutazione economiche a supporto di aziende, enti e autorità governative di settore. Da gennaio 1996 a dicembre 1996 ha esercitato la professione di Dottore Commercialista presso lo studio del Dr. Claudio Fagioli in Roma. Dal gennaio 1997 esercita la professione di Dottore Commercialista in proprio, occupandosi del supporto di operazioni societarie di gruppi italiani sotto il profilo societario e fiscale; Fabio Scoyni è inoltre consulente di ufficio in alcune procedure giudiziarie.

Ferdinando Superti Furga. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed è iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, nonché all'Albo dei Periti del Tribunale di Milano. Dal 1973 è Professore ordinario di Ragioneria Generale e Applicata presso l'Università di Pavia. Ha ricoperto e ricopre la carica di amministratore, presidente del consiglio di amministrazione e presidente del collegio sindacale di numerose società e ha ricevuto numerosi incarichi dall'autorità giudiziaria civile e penale. Egli svolge inoltre attività di consulenza di varia natura nell'area societaria e di bilancio in particolare nelle valutazioni di aziende ed è consulente di ufficio o di parte in alcune procedure giudiziarie. È stato nominato dal Ministero di Grazia e Giustizia membro della Commissione per lo studio e l'attuazione delle direttive CEE in materia di diritto delle società e, su nomina del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, è stato nominato membro della rappresentanza italiana nel comitato CEE per il IV Programma Quadro di ricerca e sviluppo dell'Unione Europea. Egli è infine autore di un centinaio di pubblicazioni. Dal 2004 al 2007 ha ricoperto la carica di sindaco della Società.

Maurizio Tassi. Laureato in Antropologia presso l'University College di Londra, ha conseguito un MSc in Economia presso la London School of Economics and Political Science. Per oltre vent'anni ha lavorato nel settore dell'*investment banking* presso, fra gli altri, NewSmith Capital Partners, Citigroup, Schroders e Creditanstalt-Bankverein, specializzandosi nel mercato dei capitali e delle nuove emissioni azionarie, curando operazioni in Europa, Asia, Giappone e Nord America. Ha inoltre esperienza nel settore farmaceutico; in particolare si è occupato della privatizzazione della Gedeon Richter in Ungheria, del *dual listing* in Svizzera e Nord America della Biomarin Pharmaceuticals e, per quanto riguarda settori attigui, della Amplifon in Italia.

14.1.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Prospetto, il collegio sindacale di MolMed, nominato dall'assemblea del 6 novembre 2007 e in carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2009, è composto dai soggetti riportati nella seguente tabella:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Gianfranco Zanda	Presidente	Udine, il 4 aprile 1941
Enrico Scio	Sindaco effettivo	Cremona, il 10 aprile 1959
Luigi Bianchi (*)	Sindaco effettivo	Verolanuova (BS), il 18 marzo 1950
Gaia Silvia Balp	Sindaco supplente	Milano, il 16 settembre 1969

(*) Il dott. Bianchi è subentrato alla carica di sindaco effettivo a seguito delle dimissioni del sindaco effettivo dott. Lori rese in data 22 gennaio 2008.

I componenti del collegio sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede sociale in Milano, via Olgettina n. 58.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ciascun sindaco.

Gianfranco Zanda. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Cagliari, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed è iscritto nel Registro dei Revisori Contabili. Dal 1980 è Professore ordinario di Economia Aziendale presso l'Università La Sapienza di Roma e Direttore della Scuola di *Management* dell'Università LUISS di Roma. Ha ricoperto e ricopre tuttora la carica di amministratore e membro del collegio sindacale di numerose società ed è consulente tecnico d'ufficio del Tribunale di Roma. Svolge inoltre attività di consulenza di varia natura in ambito di *management*, valutazione d'azienda, contabilità e bilancio. È Revisore Contabile presso il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica e presso la Fondazione per il Sud. È infine autore di numerose pubblicazioni in materia di *management*, valutazione d'azienda, contabilità e bilancio.

Enrico Scio. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Parma, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed è iscritto nel Registro dei Revisori Contabili. Specializzato nell'attività di consulenza societaria ed aziendale, è stato consulente per la gestione societaria e fiscale di alcuni gruppi industriali (Sympak S.p.A., Gnutti Cirillo S.p.A.); ha coordinato, a partire dal 2001, le attività di ristrutturazione finanziaria e industriale per il Gruppo Gnutti Cirillo S.p.A. e ha contribuito a sviluppare per il Gruppo Snia il Piano Industriale 2006-2010, occupandosi direttamente della riorganizzazione del Gruppo. Enrico Scio è stato amministratore della Snia S.p.A. e amministratore delegato delle società controllate Caffaro S.r.l., Caffaro Chimica S.r.l., Immobiliare Snia S.r.l. Egli è inoltre presidente del consiglio di amministrazione e amministratore di società industriali di medie dimensioni in Italia, in Spagna e in Svezia, ed è componente di diversi collegi sindacali presso aziende industriali, commerciali e finanziarie.

Luigi Bianchi. Luigi Bianchi è iscritto all'ordine dei ragionieri commercialisti e periti commerciali ed è iscritto nel Registro dei Revisori Contabili. Esercita l'attività professionale di ragioniere commercialista ed è componente e Presidente di alcuni collegi sindacali presso aziende industriali nelle zone di Brescia e Milano. Egli è inoltre membro del Collegio dei

Revisori di alcuni enti locali, nonchè Revisore Contabile unico per i corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo a favore di Enti Locali.

Gaia Silvia Balp. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed è iscritta nel Registro dei Revisori Contabili. Dal 1998 collabora con il dott. Marco Lori quale consulente esterno in materia societaria, anche con riferimento all'attività di gestione commissariale. In precedenza ha collaborato con lo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati e con lo Studio del dott. Siegfried Mayr. Dal 1997 è componente del comitato di redazione della Rivista delle Società e collabora in via continuativa alle rubriche "Notizie" e "Riviste". Gaia Silvia Balp ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto commerciale presso l'Università Bocconi e dal 1998 svolge attività didattica nell'ambito di molteplici corsi di laurea, master e scuola di dottorato presso lo stesso istituto. Ha inoltre svolto attività di docenza presso la SDA Bocconi. È autrice di numerose pubblicazioni nel settore del diritto commerciale.

14.1.3 Direzione generale e principali dirigenti

La tabella che segue indica i principali dirigenti della Società, specificando altresì, per ciascuno di essi, il luogo e data di nascita, la carica e l'anno di assunzione di tale ufficio.

Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Carica	Anno di assunzione della carica
Marina Del Bue	Roma, il 25 novembre 1957	Direttore Generale	2000
Enrico Cappelli	Savona, il 15 agosto 1967	Direttore Amministrazione e Finanza	2001
Marco Dieci	Venezia, il 25 febbraio 1968	Direttore Affari Regolatori e Certificazione Qualità	2001
Antonio Lambiase	Castellamare di Stabia (NA), il 9 luglio 1961	Direttore del Dipartimento Clinico	2007
Holger Neecke	Friburgo (Germania), il 2 dicembre 1970	Direttore <i>Business Development</i>	2007
Gian Paolo Rizzardi	Milano, il 30 maggio 1966	Direttore Ricerca	2001
Daniele Pieraccioli	Firenze, il 23 maggio 1949	Direttore Proprietà Intellettuale	2007
Cynthia Marina Giuliani	Benoni (Repubblica del Sud Africa), il 3 giugno 1964	Direttore Risorse Umane	2008

I principali dirigenti della Società sono domiciliati per la carica presso la sede sociale in Milano, via Olgettina n. 58.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ogni figura chiave, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di industria farmaceutica, biotecnologia e sviluppo clinico.

Enrico Cappelli. Enrico Cappelli, Direttore Amministrazione e Finanza di MolMed dal giugno 2001, vanta oltre un decennio di esperienza in ambito amministrativo e finanziario, maturata in ruoli di crescente responsabilità in diversi gruppi industriali. Prima di far parte di MolMed, è stato *Corporate Controller e Investor Relator* del gruppo Vemer-Siber dove, a seguito alla quotazione in borsa della società, si è occupato della ristrutturazione del sistema di controllo interno e delle relazioni con gli investitori e con le autorità di vigilanza italiane. Enrico Cappelli è Dottore Commercialista e Revisore Contabile e si è laureato in Economia Aziendale presso l'Università Cattolica di Milano.

Marco Dieci. Marco Dieci fa parte di MolMed dal settembre 2001, la sua Direzione, con il personale dell'Unità di Controllo Qualità certifica i lotti prodotti e tramite il personale dell'Unità di Assicurazione Qualità ne garantisce la conformità alle regole GMP. Dal 2003 è formalmente autorizzato a rilasciare i prodotti medicinali della società in qualità di Persona Qualificata dal Ministero della Salute. Inoltre, come Direttore Regolatorio gestisce i contatti con le Autorità Regolatorie e la presentazione dei *dossier* necessari alle sperimentazioni e alle successive registrazioni per la commercializzazione. Marco Dieci vanta un'esperienza professionale ultra decennale nel campo del controllo e della certificazione di qualità dei prodotti medicinali. In particolare, ha acquisito una vasta esperienza nella GMP di medicinali nel corso delle sue precedenti attività, presso Chiesi Farmaceutici S.p.A. ed in qualità di gestore del Sistema di Qualità conforme agli standard ISO presso Lameplast S.p.A. Marco Dieci si è laureato in Chimica presso l'Università di Parma.

Antonio Lambiase. Antonio Lambiase è entrato in MolMed nel marzo 2007. Dal 1990 al 1991 ha svolto attività di ricerca quale ricercatore ospite presso l'unità di oncologia medica dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano. Dal 1991 al 2006 ha lavorato presso la società farmaceutica Roche nelle aree di oncologia ed ematologia, come responsabile medico dello sviluppo clinico di svariati bioterapeutici e di composti mirati a specifici bersagli molecolari, quali fattori di crescita emopoietici, anticorpi monoclonali ed agenti antiangiogenici. Antonio Lambiase si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Federico II di Napoli, dove ha anche conseguito la specializzazione.

Holger Neecke. Holger Neecke è entrato a far parte dell'organico di MolMed nell'ottobre 2001 in qualità di *Business Development Manager*; dall'ottobre 2007 ricopre la carica di Direttore *Business Development*. Presso la Società, Holger Neecke ha acquisito una vasta esperienza nello sviluppo del *business* relativo alle biotecnologie, occupandosi, fino al dicembre 2007, della gestione del portafoglio di proprietà intellettuale della Società, e di strutturazione, negoziazione e finalizzazione di importanti accordi di licenza e collaborazione con aziende farmaceutiche e biotecnologiche in Europa, Stati Uniti d'America e Giappone. In precedenza, ha lavorato presso il Biopolo S.c.r.l., una delle principali agenzie italiane di trasferimento tecnologico nel campo delle biotecnologie, dove si è occupato in particolare di elaborazione e valutazione dei *business plan* per società biotecnologiche di nuova formazione. Holger Neecke si è laureato in Biologia Molecolare presso l'Università di Basilea (Svizzera), ed ha conseguito un dottorato di ricerca in Genetica presso l'Università Statale di Milano.

Egli, inoltre, ha conseguito un *Master in Business Administration* presso la SDA Bocconi di Milano.

Gian Paolo Rizzardi. Gian Paolo Rizzardi è entrato a far parte di MolMed dal luglio 2001. Egli svolge la propria attività nel campo dell'HIV/AIDS e delle malattie infettive dal 1992 e vanta una reputazione internazionale per gli studi sull'immunopatogenesi dell'infezione da HIV e per la progettazione e lo sviluppo di strategie terapeutiche basate sull'immunomodulazione. Gian Paolo Rizzardi è autore di oltre 60 pubblicazioni e nel 1999 ha vinto il Premio Pfizer per la ricerca nel campo delle malattie infettive insieme a Giuseppe Pantaleo. È membro dell'American Society of Gene Therapy e dell'International AIDS Society. È stato docente di Medicina Interna, Immunologia e Malattie Infettive presso Università in Italia, Svizzera e Stati Uniti d'America. Paolo Rizzardi si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Statale di Milano nel 1991, ed ha conseguito la specializzazione in Medicina Interna nel 1996.

Daniele Pieraccioli. Daniele Pieraccioli è Direttore della Proprietà Intellettuale di MolMed dal dicembre 2007. Ha la qualifica di European Patent Attorney con una formazione scientifica in chimica medica e nelle biotecnologie ed è responsabile della gestione di tutti gli aspetti della proprietà intellettuale. Daniele Pieraccioli ha una lunga esperienza internazionale nell'industria farmaceutica e biotecnologica, in particolare in GSK, Serono e Dompé, dove ha svolto la funzione di ricercatore per alcuni anni, prima di dedicarsi all'attività professionale nell'ambito della proprietà intellettuale. La sua esperienza comprende la gestione, dalla parte del titolare dei brevetti, di casi di contraffazione brevettuale di farmaci "*blockbuster*" e di prodotti biotecnologici in Europa, nonché di procedure di opposizione/appello presso l'Ufficio Brevetti Europeo, tutti conclusi con esito positivo. Daniele Pieraccioli si è laureato in Chimica presso l'Università di Firenze e ha completato la formazione *post-lauream* con un dottorato presso l'Istituto Federale Svizzero di Tecnologia (E.T.H.) di Zurigo.

Cynthia Marina Giuliani. Cynthia Marina Giuliani è Direttore delle Risorse Umane di MolMed dal febbraio 2008. Dal 1988 al 1997 ha lavorato presso la società farmaceutica Roche ricoprendo diverse cariche e funzioni nell'ambito delle Risorse Umane, tra cui quella di responsabile amministrazione dirigenti e compensi. Dal 1998 al 2000 ha svolto l'attività di consulente nel contesto dello studio ed attuazione di vari progetti interni a società quali Roche, Heineken e Bayer. Dal 2000 al 2002 ha lavorato presso la società Liebert HIROSS S.p.A come *development manager* europeo, svolgendo, tra le altre, attività di ricerca e selezione del personale e di formazione manageriale. Successivamente ha lavorato presso la società biofarmaceutica Bioxell in qualità di direttore delle risorse umane con piena responsabilità della gestione, dello sviluppo e dell'organizzazione delle risorse umane in Italia e negli Stati Uniti d'America. Cynthia Marina Giuliani si è laureata in Lettere Moderne presso l'Università del Witwatersrand in Sud Africa.

14.1.4 Consiglio Scientifico

Nel maggio 2007 MolMed ha nominato un consiglio scientifico, presieduto dal Professor Bordignon, che fornisce un importante contributo alla Società con la sua competenza ed esperienza in materia di ricerca e sviluppo negli ambiti di attività dell'azienda e svolge importanti verifiche esterne dei risultati ottenuti, che sono particolarmente importanti per prendere le decisioni in merito al passaggio da uno stadio di sviluppo al successivo. Il

consiglio scientifico si riunisce di norma due volte all'anno, o più frequentemente nel caso di particolari esigenze e ha funzione consultiva del gruppo dirigente in tutte le questioni di rilevanza scientifica.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del consiglio scientifico.

Carl-Henrik Heldin è dal 1986 Direttore della sede di Uppsala (Svezia) del Ludwig Institute for Cancer Research e dal 1992 è professore di Biologia Cellulare e Molecolare all'Università di Uppsala. Il suo campo di ricerca è relativo ai meccanismi di trasduzione di segnale attraverso i fattori di regolazione della crescita, nonché alla loro funzione normale ed al loro ruolo nelle patologie, con l'obiettivo primario di esplorare il potenziale terapeutico degli antagonisti della trasduzione di segnale. Carl-Henrik Heldin è tra i 22 eminenti membri del Consiglio dello European Research Council (ERC) ed è membro del Research Council svedese. Svolge il ruolo di *senior editor* per la rivista "Cancer Research" e di *associate editor* per le riviste "Molecular Biology of the Cell", "Genes to Cells" e "Growth Factors". È membro della European Molecular Biology Organisation (EMBO), dell'Accademia reale svedese delle Scienze, e dell'Accademia Europea. È o è stato membro del consiglio scientifico di diverse aziende ed istituzioni accademiche, tra cui il Centro nazionale tumori tedesco ad Heidelberg ed il Max Planck Institute per la biochimica di Martinsried (Germania), l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) di Milano e lo European Molecular Biology Laboratory (EMBL) di Heidelberg (Germania).

Alberto Sobrero dirige l'Unità di Oncologia Medica dell'Ospedale San Martino di Genova dal 2001. In precedenza, è stato professore associato di oncologia medica all'Università di Firenze e all'Università di Udine. I suoi principali ambiti di ricerca comprendono la chemioterapia, gli agenti mirati nei tumori gastrointestinali e la progettazione di sperimentazioni cliniche. Il professor Sobrero è membro della American Society of Clinical Oncology (ASCO), della American Association for Cancer Research (AACR), della European Society for Medical Oncology (ESMO) e di diverse associazioni scientifiche nazionali. Dal 2002 al 2006 ha presieduto il Comitato di revisione dei protocolli della European Organisation for Research and Treatment of Cancer (EORTC). Ha fatto parte del comitato editoriale del Journal of Clinical Oncology dal 2003 al 2006, ed attualmente è membro del Comitato Scientifico dell'ASCO e del Comitato Didattico dell'ESMO.

Didier Trono è Direttore vicario del polo di competenze "Frontiere della genetica" della Fondazione Nazionale della Scienza svizzera, ed è decano della scuola di Scienze della vita alla Ecole Polytechnique Fédérale di Losanna (Svizzera). L'ambito di ricerca di Didier Trono si pone all'interfaccia tra i patogeni virali ed i loro ospiti, con l'obiettivo di sviluppare nuovi strumenti genetici per scopi di ricerca e per applicazioni terapeutiche. Dopo aver completato la propria formazione clinica in patologia, medicina interna e malattie infettive a Ginevra ed al Massachusetts General Hospital di Boston, nel 1986 è entrato a far parte del David Baltimore's Laboratory al Whitehead Institute for Biomedical Research del MIT. Nel 1990 si è trasferito al Salk Institute for Biological Studies di La Jolla (California), dove ha varato un centro di ricerche sull'AIDS. Nel 1997 è tornato in Svizzera, in qualità di professore ordinario del Dipartimento di genetica e microbiologia dell'Università di Ginevra. Nel 2000 ha assunto la direzione del Dipartimento e nel 2001 è diventato presidente della sezione Scienze di base della Facoltà di Medicina.

14.1.5 Rapporti di parentela

Non sussistono rapporti di parentela di cui al libro I, Titolo V del Codice Civile che vincolino tra loro i membri del consiglio di amministrazione, i membri del collegio sindacale e/o i principali dirigenti della Società.

14.1.6 Altre attività dei membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e dei principali dirigenti

Le tabelle che seguono indicano le società di capitali, diverse da MolMed, o di persone delle quali i componenti del consiglio di amministrazione, i membri del collegio sindacale e i principali dirigenti siano o siano stati componenti degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o soci nei cinque anni precedenti la Data del Prospetto, con indicazione di quelle che sono società quotate o parti correlate della Società.

Consiglio di amministrazione

La seguente tabella indica le cariche ricoperte dagli attuali componenti del consiglio di amministrazione della Società nonché le partecipazioni da essi detenute (considerate rilevanti rispetto a MolMed) attualmente e nei cinque anni precedenti la Data del Prospetto.

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della Carica
Claudio Bordignon	SCIENCE PARK RAF S.p.A.*	Amministratore	Cessata
Francesco M. Bongiovanni	Compagnie d'Investissements Monaco-Asie SAM	Presidente	In essere
	Zenzen Group Ltd.	Amministratore	In essere
	Zenzen Group SA	Amministratore	In essere
	Zenzen Europe SA	Amministratore	In essere
	SCS Bongiovanni &Co	Amministratore	In essere
	Italdecor MC	Amministratore	In essere
	Monaco Capital Partners Ltd Ape Management Company	Amministratore Amministratore	In essere In essere
Renato Botti	13 MAGGIO S.r.l.	Amministratore	In essere
	TELBIOS S.p.A.	Amministratore	In essere
Maurizio Carfagna	ALBORAN S.p.A.	Vice Presidente	Cessata
	ALIVEN S.p.A.	Amministratore	Cessata
	BIANCHI FINANZIARIA S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	CLASS EDITORI S.p.A.**	Amministratore	In essere
	COMPAGNIA IMMOBILIARE AZIONARIA S.p.A.**	Amministratore	In essere
	CONSORTRE S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	EUROCLASS MULTIMEDIA HOLD SA	Amministratore	Cessata
	F.B.F. S.r.l.	Amministratore	In essere
	FIRST ATLANTIC REAL ESTATE SGR S.p.A.	Amministratore	In essere
	FIPCO Ltd. – in liquidazione	Liquidatore	In essere
	FUTURA INVEST S.p.A.	Consigliere di gestione	In essere
	H-EQUITY Sàrl Sicar*	Amministratore	In essere
H-IMMOBILIARE S.p.A. – in liquidazione	Liquidatore	In essere	
H-INVEST S.p.A.	Amministratore Delegato	In essere	
H-TRASPORTI S.p.A.	Amministratore Unico	In essere	

Sezione Prima – Documento di Registrazione della Società

	HERULE FINANCE SA	Amministratore	In essere
	MC & PARTNERS S.r.l. MDF S.p.A. MEDIOLANUM S.p.A.**	Amministratore Delegato Amministratore Amministratore	In essere In essere In essere
	SNOW PEAK Sarl	Amministratore	In essere
	T-INVEST S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	UBS (ITALIA) S.p.A.	Vice Presidente	Cessata
Riccardo Cortese ³⁰	OKAIRÒS S.R.L. OKAIRÒS AG IRBM S.p.A. CORMUS S.R.L.	Amministratore Unico Amministratore Amministratore Delegato Amministratore Unico	In essere In essere Cessata In essere
Alessandro De Nicola	NESSUNA		
Marina Del Bue	NESSUNA		
Massimiliano Frank	21 Investimenti S.p.A Trefinance S.A	Amministratore Amministratore	In essere In essere
Sabina Grossi	LUXOTTICA GROUP S.p.A.** OLIVER TWIST ONLUS FONCIÈRE DES RÉGIONS S.A.	Amministratore Amministratore Membro del Consiglio di Sorveglianza e del Comitato di Investimento	In essere In essere In essere
Alfredo Messina	EURIDEA S.p.A. FININVEST GESTIONE SERVIZI S.p.A. GESTEVISION TELECINCO SA** MEDIASET S.p.A.** MEDIOLANUM ASSICURAZIONI S.p.A. MEDIOLANUM FIDUCIARIA S.p.A. MEDIOLANUM GESTIONE FONDI Sgr S.p.A. MEDIOLANUM S.p.A.** MEDIOLANUM STATE STREET S.p.A. MEDIOLANUM VITA PAGINE ITALIA S.p.A. PAGINE UTILI S.r.l. PARTNER TIME S.p.A PI DISTRIBUZIONE S.p.A. PUBLIESPANA QUINTA COMMUNICATIONS SA	Presidente del Consiglio di Amministrazione Presidente del Consiglio di Amministrazione Amministratore Amministratore Presidente e Amministratore Delegato Amministratore Amministratore Vice Presidente Vicario Amministratore Presidente e Amministratore Delegato Presidente del Consiglio di Amministrazione Presidente del Consiglio di Amministrazione Amministratore Presidente del Consiglio di Amministrazione Amministratore Amministratore	Cessata Cessata In essere In essere In essere Cessata Cessata In essere Cessata In essere Cessata In essere Cessata In essere In essere

³⁰ La società Okairòs S.r.l., di cui il professor Riccardo Cortese è amministratore delegato, svolge attualmente attività nel campo dei vaccini contro malattie infettive e non intrattiene alcun rapporto con MolMed. La Società Cormus S.r.l., di cui professor Riccardo Cortese è amministratore unico, è stata creata all'inizio del 2007, per fungere da contenitore di proprietà intellettuale nel campo della scoperta e lo sviluppo di inibitori delle chinasi. Al momento non svolge alcuna attività commerciale o industriale, e non ha rapporti con MolMed.

	VACANZE ITALIA S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Fabio Scoyni	AD 4 S.R.L. APTUS S.R.L.	Consigliere delegato Amministratore Unico	In essere Cessata
	BEST CONSULTING S.R.L. BEST SVILUPPO S.R.L.	Amministratore Unico Amministratore Unico e Socio	In essere In essere
	BOBBY S.R.L. BUSINI S.R.L.	Amministratore Unico Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata In essere
	BWIN ITALIA S.R.L.	Amministratore Unico	In essere
	CONSORZIO MANUFATTI STRADALI METALLICI	Liquidatore	In essere
	DTTS S.R.L.	Sindaco Supplente	In essere
	GRANAGI S.R.L.	Liquidatore	In essere
	INDICOM S.R.L. ITALREST S.R.L.	Liquidatore Sindaco Supplente	In essere In essere
	KERNEL S.P.A.	Amministratore Unico	Cessata
	MA.NI.CH S.R.L. MEDIALAN S.P.A.	Amministratore Unico Sindaco Effettivo	In essere Cessata
	PLAYSYSTEM S.P.A. PROLOGIC SUD S.R.L.	Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo	Cessata Cessata
	RONI S.R.L.	Sindaco Effettivo	In essere
	SIM PLAST S.P.A. SISTEMI IMMOBILIARI E PROGETTI S.R.L.	Sindaco Supplente Amministratore Unico	Cessata In essere
	SRI CONSULTING S.R.L.	Amministratore Unico e Socio	In essere
	SODALI S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	SOPARFIN S.R.L.	Amministratore Unico	In essere
TEKFIN ENGINEERING S.R.L.	Sindaco Effettivo	In essere	
VENTURI AUTO S.P.A.	Sindaco Supplente	In essere	
Ferdinando Superti Furga	ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.** A.S.G. S.c.a.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale	In essere In essere
	ARCUS IMMOBILIARE S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	ASSOCAPITAL S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	BANCA INTESA INFRASTRUTTURE E SVILUPPO S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	BINDA SPA IN LIQUIDAZIONE	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	BURGO PARTECIPAZIONI S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	CARTIERE BURGO S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata

Sezione Prima – Documento di Registrazione della Società

	CO.FI.SE. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	EDIFICIO IN LIQ. S.r.l. EDISON GIOCATTOLE S.p.A.	Liquidatore Presidente del Collegio Sindacale	Cessata Cessata
	EDISON S.p.A.** ENI SERVIZI AMMINISTRATIVI S.p.A.	Sindaco effettivo Presidente del Collegio Sindacale	In essere Cessata
	EURIDEA S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	FININVEST S.p.A.*	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	GIUSEPPE CITTERIO S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	GIUSEPPE CITTERIO S.r.l. GROUND IMMOBILIARE S.p.A.	Amministratore indipendente Presidente del Collegio Sindacale	In essere Cessata
	H.D.C. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	H.D.C. RICERCHE S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	I.P.I. S.p.A.**	Amministratore indipendente	Cessata
	LOGILAB S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	LUCCHINI S.p.A. LUISA SPAGNOLI S.p.A.	Amministratore indipendente Amministratore indipendente	Cessata In essere
	MEDUSA FILM S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	MODENA S.c.a.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	OLIVETTI S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	PARMALAT S.p.A.** PUBLITALIA '80 S.p.A.	Amministratore indipendente Presidente del Collegio Sindacale	In essere In essere
	RISANAMENTO S.p.A.**	Amministratore indipendente	Cessata
	S.I.C. S.p.A. SNAMPROGETTI S.p.A.	Sindaco effettivo Presidente del Collegio Sindacale	Cessata In essere
	SOFID S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	SPA.IM. S.r.l. SPA.MA. S.r.l. SPA.PI. S.r.l.	Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore indipendente	In essere In essere In essere
	TELECOM ITALIA S.p.A.**	Sindaco effettivo	In essere
Maurizio Tassi	TASSI LIMITED	Amministratore Unico e socio unico	In essere

* parte correlata; **società quotata

Collegio Sindacale

La seguente tabella indica le cariche ricoperte dagli attuali componenti del collegio sindacale della Società nonché le partecipazioni da essi detenute (considerate rilevanti rispetto a MolMed) attualmente e nei cinque anni precedenti la Data del Prospetto.

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della Carica
Gianfranco Zanda	AGIP PETROLI S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	ANAS S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	EXPOTEL S.p.A.	Amministratore	In essere
	FINSIEL S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	I.T. TELECOM S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	I.T. TELECOM S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	IMMSI S.p.A.**	Sindaco Effettivo	Cessata
	ITALIANA PETROLI S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	LEASING ROMA S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	RAI NEW MEDIA S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
Enrico Scio	TELECOM ITALIA S.p.A.**	Sindaco Effettivo	In essere
	TELESPAZIO S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	TIM S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	ACQUA.NET S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	AEBWEB S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	ARGOS S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	BRESCIA PALLAVOLO S.r.l.	Liquidatore	In essere
	CAFFARO CHIMICA S.r.l.	Amministratore	Cessata
	CAFFARO S.r.l.	Amministratore	Cessata
	CANCELLI FORMAGGI S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
CALZE ILEANA S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
CARTOGRAFICA TURINI S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere	
CORAZZA S.p.A.	Amministratore	In essere	
EVOLUT S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
G.I. HOLDING S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere	
GABBIANO S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
GENERA S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
IM.RO S.r.l.	Liquidatore	In essere	
IMMOBILIARE GAMMA S.r.l.	Liquidatore	In essere	
IMMOBILIARE SNIA S.r.l.	Amministratore	Cessata	
INTEGRE' ITALIA S.r.l.	Amministratore	Cessata	
ITALIAN STYLE INVEST S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
KORDA S.p.A.	Amministratore		
KTK KLIMATECHNIK S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere	
	Amministratore	In essere	

Sezione Prima – Documento di Registrazione della Società

	MAGNOLIA S.r.l. MEPSERVICE IMMOBILIARE S.r.l. MERAS S.p.A. M.V.V. MECCANICO V. VENETO S.r.l.	Amministratore Amministratore Sindaco Effettivo Amministratore	Cessata In essere In essere Cessata
	NEWMED S.p.A. NUOVA CHIMICA INVESTIMENTI S.r.l.	Sindaco Effettivo Amministratore	Cessata Cessata
	PALAZZO VIVIANI S.r.l.	Liquidatore	In essere
	SERMAC S.p.A. SIDERCONCARENA S.r.l. SIMA S.p.A. SNIA S.p.A.** STRUCTO S.p.A. STRUCTO AB STRUCTO VOBARNO S.p.A. SVIB S.p.A.	Sindaco Effettivo Amministratore Amministratore Amministratore Liquidatore Amministratore Liquidatore Sindaco Effettivo	In essere In essere Cessata Cessata In essere Cessata In essere Cessata
	SYMPAK S.p.A	Amministratore	In essere
	SYMPAK BOTTLING & CANNING S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	TECNOFIL S.p.A. TMD FRICTION ITALIA S.r.l. TORBOLE RE	Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo	In essere In essere Cessata
	U.S. ORSA CORTEFRANCA - SOCIETÀ SPORTIVA COOPERATIVA	Sindaco Effettivo	In essere
	UNDESA SA	Amministratore	In essere
	UNDESA ITALIA S.r.l. UNION DERIVAN SA	Amministratore Amministratore	Cessata Cessata
	VISCHIM S.r.l. WALL S.r.l.	Amministratore Liquidatore	Cessata Cessata
Luigi Bianchi	ARALABS S.p.A. CANCELLI FORMAGGI S.p.A. CASEIFICIO ROSSINI S.r.l. CORAZZA S.p.A. GENERA S.p.A. ITALIAN STYLE INVEST S.p.A. MANIFATTURA CALZE ILEANA S.r.l. NEW ESPRESS C.I.D.A. S.r.l. RAPID S.p.A. SAN BERNARDINO S.r.l. SEGGIO-LINE S.r.l. SIMA S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale Liquidatore Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale	Cessata In essere In essere Cessata Cessata In essere Cessata In essere In essere In essere Cessata

Gaia Silvia Balp	DUEC S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	VENICE S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata

* parte correlata; ** società quotata

Principali dirigenti

La seguente tabella indica le cariche ricoperte dagli attuali principali dirigenti della Società, nonché le partecipazioni da essi detenute (considerate rilevanti rispetto a MolMed) attualmente e nei cinque anni precedenti la Data del Prospetto.

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della Carica
Marina Del Bue	NESSUNA		
Enrico Cappelli	NESSUNA		
Marco Dieci	NESSUNA		
Antonio Lambiase	NESSUNA		
Holger Neecke	NESSUNA		
Gian Paolo Rizzardi	NESSUNA		
Daniele Pieraccioli	NESSUNA		
Cynthia Marina Giuliani	NESSUNA		

14.1.7 Provvedimenti giudiziari e disciplinari a carico dei membri del consiglio di amministrazione e/o del collegio sindacale e/o alti dirigenti della Società

Per quanto a conoscenza della Società, nei cinque anni precedenti la Data del Prospetto nessuno dei membri del consiglio di amministrazione e/o del collegio sindacale e/o dei principali dirigenti:

- ha subito condanne in relazione a reati di frode;
- è stato dichiarato fallito o è stato, in ragione della carica rivestita, coinvolto a qualunque titolo in reati di bancarotta, procedure di amministrazione controllata o di liquidazione;
- è stato incriminato ufficialmente e/o sanzionato da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) e/o interdetto da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o gestione di qualsiasi società.

14.2 Eventuali conflitti di interesse

14.2.1 Eventuali conflitti di interesse con la Società dei membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e degli alti dirigenti

Alla Data del Prospetto nessun membro del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e nessuno dei principali dirigenti è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica e/o qualifica ricoperta nella Società.

14.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori della Società o altri accordi a seguito dei quali i membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati

I membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale sono stati nominati dall'assemblea del 6 novembre 2007. Gli azionisti della Società hanno approvato la loro nomina in assenza di accordi o intese di qualsiasi genere con clienti, fornitori o altri soggetti.

14.2.3 Eventuali restrizioni in forza delle quali i membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni della Società dagli stessi possedute

Fatto salvo quanto indicato nella Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.3 del Prospetto Informativo, nessun membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale e nessuno dei principali dirigenti ha acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni della Società dagli stessi possedute.

15. REMUNERAZIONE E BENEFICI

15.1 Remunerazione e benefici a favore dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2007 i componenti degli organi sociali della Società hanno percepito da MolMed i compensi indicati nelle seguenti tabelle:

Consiglio di amministrazione

Nome e cognome	Carica	Al 31 dicembre 2006		Al 31 dicembre 2007	
		Compensi da parte della Società	Benefici non monetari	Compensi da parte della Società	Benefici non monetari
Claudio Bordignon	Presidente e Amministratore Delegato	258.500	25.506 ⁽⁴⁾	764.074	32.814 ⁽⁵⁾
Francesco M. Bongiovanni ⁽¹⁾	Consigliere			2.841	-
Renato Botti	Consigliere	8.000	-	13.074	-
Maurizio Carfagna	Consigliere	7.000	-	13.574	-
Riccardo Cortese ⁽¹⁾	Consigliere	-	-	3.841	-
Marina Del Bue ⁽²⁾	Consigliere e Direttore Generale	-	-	3.841	-
Alessandro De Nicola ⁽¹⁾	Consigliere	-	-	3.841	-
Massimiliano Frank ⁽¹⁾	Consigliere			3.841	-
Sabina Grossi	Consigliere	8.000	-	14.074	-
Alfredo Messina	Consigliere	8.000	-	14.074	-
Fabio Scoyni ⁽¹⁾	Consigliere	-	-	3.841	-
Ferdinando Superti Furga ⁽³⁾	Consigliere	-	-	3.841	-
Maurizio Tassi ⁽¹⁾	Consigliere	-	-	3.841	-

(1) Francesco M. Bongiovanni, Riccardo Cortese, Alessandro De Nicola, Massimiliano Frank, Fabio Scoyni e Maurizio Tassi sono stati nominati consiglieri della Società per la prima volta in occasione dell'assemblea ordinaria del 6 novembre 2007 e non hanno percepito alcun compenso nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(2) Marina Del Bue è stata nominata consigliere della Società per la prima volta in occasione dell'assemblea ordinaria del 6 novembre 2007.

(3) Ferdinando Superti Furga ha esercitato la carica di sindaco effettivo fino al 6 novembre 2007. Nella stessa data è stato nominato consigliere della Società. Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 Superti Furga ha percepito un compenso di Euro 10.013 per la carica di sindaco effettivo.

(4) È ricompresa in questa voce una polizza per la vita.

(5) È ricompresa in questa voce una polizza per la vita e l'auto aziendale.

Per informazioni sui piani di *stock option* previsti a favore di alcuni degli amministratori e dirigenti della Società cfr. Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.7 del Prospetto Informativo.

Collegio Sindacale

Al 31 dicembre 2006 (*)			
Nome e cognome	Carica	Compensi da parte della Società	Benefici non monetari
Gianfranco Zanda ⁽¹⁾	Presidente	-	-
Enrico Scio	Sindaco effettivo	12.302	-
Luigi Bianchi	Sindaco effettivo	-	-
Gaia Silvia Balp	Sindaco supplente	-	-

(1) Gianfranco Zanda è stato nominato presidente del collegio sindacale della Società per la prima volta in occasione dell'assemblea ordinaria del 6 novembre 2007 e non ha percepito alcun compenso nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(*) I compensi dei sindaci per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 sono determinati con riferimento alle tariffe professionali stabilite dall'Ordine dei Dottori Commercialisti.

15.2 Remunerazione e benefici a favore del direttore generale e degli alti dirigenti

L'ammontare complessivo delle retribuzioni lorde (comprehensive di eventuali *bonus* e *fringe benefit* ed escluso l'accantonamento TFR) corrisposte agli alti dirigenti della Società, compreso il direttore generale dott.ssa Marina Del Bue, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2007 corrispondono rispettivamente ad Euro 620.280 ed Euro 984.254.

Negli esercizi chiusi il 31 dicembre 2006 e 2007 la dott.ssa Marina Del Bue, nella sua qualità di direttore generale della Società, ha percepito compensi pari rispettivamente ad Euro 271.166 ed Euro 376.952.

15.3 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dalla Società per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Al 30 settembre 2007, la Società ha accantonato Euro 317 migliaia per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi a favore dei componenti del consiglio di amministrazione, dei membri del collegio sindacale e degli alti dirigenti, complessivamente considerati.

16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

I componenti del consiglio di amministrazione in carica alla Data del Prospetto, Claudio Bordignon, Francesco M. Bongiovanni, Renato Botti, Maurizio Carfagna, Riccardo Cortese, Marina Del Bue, Alessandro De Nicola, Massimiliano Frank, Sabina Grossi, Alfredo Messina, Fabio Scoyni, Ferdinando Superti Furga e Maurizio Tassi, sono stati nominati dall'assemblea ordinaria della Società del 6 novembre 2007 e rimarranno in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 Dicembre 2009.

Claudio Bordignon ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione dalla data di costituzione della Società nel 1996. Renato Botti ricopre la carica di amministratore della Società dal 2003. Alfredo Messina, Sabina Grossi e Maurizio Carfagna ricoprono la carica di amministratore della Società dal 2004.

Francesco M. Bongiovanni, Riccardo Cortese, Marina Del Bue, Alessandro De Nicola, Massimiliano Frank, Fabio Scoyni, Ferdinando Superti Furga e Maurizio Tassi ricoprono la carica di amministratore della Società dal 2007.

I membri del collegio sindacale in carica alla Data del Prospetto sono stati nominati dall'assemblea ordinaria della Società del 6 novembre 2007 e rimarranno in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 Dicembre 2009.

Enrico Scio ricopre la carica di sindaco della Società dal 2000. Gianfranco Zanda ricopre la carica di sindaco dal 2007. Luigi Bianchi ricopre la carica di sindaco supplente dal 2000 e di sindaco effettivo dal gennaio 2008. Gaia Silvia Balp ricopre la carica di sindaco supplente dal 2006.

16.2 Informazione sui contratti di lavoro stipulati dai membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza con la Società che prevedono indennità di fine rapporto

Il Presidente Claudio Bordignon ha stipulato un contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la Società in connessione all'assunzione della carica di amministratore delegato col fine di formalizzare l'incarico conferitogli, allo stesso tempo comprendendo tale incarico in un progetto di continuità aziendale di lungo periodo. Ai sensi di tale contratto, il presidente Bordignon si è impegnato a sovrintendere e guidare le attività della Società, esercitando i poteri conferitegli dal consiglio di amministrazione nell'interesse esclusivo della Società e nel rispetto della legge e dello statuto sociale.

Tutti i principali dirigenti hanno stipulato un contratto di lavoro subordinato con la Società, compreso il direttore generale e consigliere dott.ssa Marina Del Bue.

16.3 Informazioni sulla conformità del governo societario dell’Emittente alle norme di legge e regolamento e alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina

Al momento in cui le azioni ordinarie MolMed inizieranno ad essere negoziate sul MTA, il governo societario della Società risulterà conforme alle norme di legge e regolamentari applicabili alle società quotate, nonché alle principali disposizioni del Codice di Autodisciplina.

Conformità alle norme di legge e regolamento

Con deliberazione assunta in data 29 ottobre 2007 per atto del notaio Ubaldo La Porta, notaio in Milano, (Repertorio 24365, Raccolta 11150), l’assemblea straordinaria ha deliberato l’adozione, con efficacia dalla data di emissione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, di un nuovo testo di statuto della Società (lo “**Statuto Sociale**”), conforme alla normativa vigente per società con azioni quotate di cui al TUF e al Regolamento Emittenti.

Lo Statuto Sociale prevede, tra l’altro:

- un meccanismo di voto di lista per la nomina dei membri del consiglio di amministrazione volto a permettere alla minoranza di nominare un consigliere (articolo 18);
- che gli organi delegati riferiscano al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue eventuali controllate (articolo 28);
- un meccanismo di voto di lista per la nomina dei membri del collegio sindacale che permette alla minoranza di nominare un sindaco effettivo, il quale assume la carica di presidente e un sindaco supplente (articolo 29).

Conformità alle raccomandazioni di cui al Codice di Autodisciplina

Ad eccezione di quanto si indicherà nel seguito, al momento di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie MolMed sul Mercato Telematico Azionario, il sistema di *corporate governance* della Società risulterà sostanzialmente conforme alle raccomandazioni di cui al Codice di Autodisciplina.

Comitato per il Controllo Interno

La Società – con delibera del 6 novembre 2007 – ha istituito, con efficacia dalla data di emissione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alla quotazione, un Comitato per il Controllo Interno, che ha funzioni consultive e propositive nei confronti del consiglio di amministrazione, si occupa di analizzare le problematiche e istruire le pratiche rilevanti per il controllo delle attività aziendali, nominando componenti i consiglieri Ferdinando Superti Furga, in qualità di presidente, Alessandro De Nicola e Maurizio Tassi.

Comitato per la Remunerazione

La Società – con delibera del 6 novembre 2007 – ha istituito, con efficacia dalla data di emissione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alla quotazione, un Comitato per la Remunerazione, nominando componenti i consiglieri Alessandro De Nicola, in qualità di presidente, Riccardo Cortese e Sabina Grossi.

Il Comitato per la Remunerazione è un organo consultivo e propositivo le cui competenze consistono: (i) nel presentare al consiglio di amministrazione proposte in merito al compenso degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso; (ii) nel valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche e vigilare sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati nonché formulare al consiglio di amministrazione raccomandazioni generali in materia.

Prassi del governo societario

In data 29 ottobre 2007 l'assemblea ordinaria della Società, su proposta del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 11 del Codice di Autodisciplina, ha adottato, con efficacia dalla data di emissione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, un regolamento che disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari, garantendo il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione.

Il consiglio di amministrazione in data 6 novembre 2007 ha designato il consigliere Superti Furga quale *lead independent director*, in modo che tale consigliere possa costituire il punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi ed, in particolare, di quelli indipendenti, ed ha istituito la Funzione di *Internal Audit*, conferendo mandato al presidente Claudio Bordignon di ricercare e nominare un responsabile della funzione di *Internal Audit*, prevedendo, inoltre, che tale stesso soggetto svolga anche la funzione di preposto al controllo interno ai sensi dell'art. 8 del Codice di Autodisciplina.

Il consiglio di amministrazione di MolMed nella stessa data ha adottato, con efficacia dalla data di emissione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, i seguenti provvedimenti:

- adozione di un “Codice per le operazioni con parti correlate” anche ai sensi dell'art. 9 del Codice di Autodisciplina, che stabilisce le modalità di approvazione e di esecuzione delle operazioni con parti correlate. Nel contesto delle procedure previste da tale Codice, il consiglio di amministrazione autorizza preventivamente le operazioni con parti correlate che per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative alla Società e le medesime formano oggetto di apposita informativa al pubblico nel rispetto delle disposizioni emanate da Consob. Il consiglio di amministrazione approva inoltre le operazioni con parti correlate aventi, singolarmente prese, valore complessivo di importo superiore a Euro 100.000 e le operazioni: (i) aventi ad oggetto l'ingresso in un nuovo settore di *business* o il ritiro da un settore di *business*; (ii) aventi ad oggetto

l'acquisizione o la dismissione di partecipazioni; (iii) aventi ad oggetto l'acquisizione o la dismissione di aziende o rami d'azienda; (iv) atipiche o inusuali (quelle in cui la natura o l'oggetto dell'operazione, pur potendosi ritenere compresi nell'oggetto sociale, presentano aspetti di novità e/o criticità rispetto al normale corso dell'attività aziendale) o regolate a condizioni diverse da quelle standard (cioè regolate a condizioni, termini e/o modalità significativamente difformi da quelle di mercato e/o usualmente praticate nei rapporti con soggetti non rientranti tra le parti correlate). Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, al fine di evitare che l'operazione stessa venga realizzata a condizioni diverse da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra le parti non correlate, il consiglio di amministrazione richiede: (i) l'assistenza nelle trattative di uno o più esperti indipendenti che esprimono un'opinione sulle condizioni economiche e/o sulla legittimità e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione e (ii) un parere preventivo da parte del Comitato per il Controllo Interno;

- nomina di un responsabile *Investor Relator* nella persona di Holger Neecke, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 del Codice di Autodisciplina.

Il consiglio di amministrazione di MolMed in data 6 novembre 2007 ha altresì adottato, con efficacia dalla data di presentazione della domanda di ammissione a quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, i seguenti provvedimenti:

- adozione di un “Codice di comportamento in materia di *internal dealing*” ai sensi dell'art. 114, comma 7, del TUF e degli articoli 152 *sexies* e seguenti del Regolamento Emittenti. La finalità di tale codice è quella di assicurare una corretta e adeguata trasparenza informativa nei confronti del mercato in merito a operazioni su azioni della Società o strumenti finanziari ad esse collegati, effettuate, anche per interposta persona, dai soggetti rilevanti (ovvero i soggetti che svolgano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione in un emittente quotato e i dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate di cui all'art. 114, comma 1, del TUF e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione o sulle prospettive future dell'emittente quotato, chiunque detenga azioni in misura almeno pari al 10% del capitale sociale, nonché ogni altro soggetto che controlla l'emittente quotato) e dalle persone strettamente legate a tali soggetti rilevanti, come individuate dall'art. 114, comma 7, del TUF. Nello stesso codice sono inoltre previsti i c.d. *black out periods*, in corrispondenza dei quali i soggetti individuati dal codice, tra cui i membri degli organi di amministrazione e controllo della Società, non possono compiere operazioni sulle azioni della Società o su strumenti finanziari ad esse collegati;
- adozione di un regolamento per la gestione delle informazioni privilegiate e istituzione di un registro delle persone che hanno accesso a tali informazioni, ai sensi dell'art. 115 *bis* del TUF.

In linea con la prassi di molte società quotate, il consiglio di amministrazione non ha previsto l'istituzione di un comitato per le nomine dei candidati al consiglio di amministrazione, indicato quale possibilità dall'art. 6 del Codice di Autodisciplina, anche alla luce del voto di lista per la nomina degli amministratori e della composizione dell'azionariato della Società.

MolMed ha deliberato di dare avvio alle procedure volte all'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ha istituito un organismo interno di vigilanza, dotato di poteri autonomi, con la funzione di coadiuvare la Società nella predisposizione, implementazione e/o attuazione di tale modello organizzativo.

Competenze del consiglio di amministrazione e deleghe di potere

Lo Statuto Sociale prevede che al consiglio di amministrazione spettino tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e raggiungimento degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge in modo tassativo o lo statuto riservano all'assemblea.

Coerentemente con il Criterio 1.C.1 del Codice di Autodisciplina, il consiglio di amministrazione in data 6 novembre 2007 ha deliberato di riservare, quale regola per il proprio funzionamento, alla competenza e decisione collegiale, in via esclusiva, quanto di seguito indicato:

- l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società (e del gruppo di cui essa sia eventualmente a capo), il sistema di governo societario della Società stessa (e la eventuale struttura del gruppo medesimo);
- la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle eventuali società controllate aventi rilevanza strategica predisposto dagli amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- l'attribuzione e revoca di deleghe agli amministratori delegati definendone i limiti e le modalità di esercizio;
- la determinazione, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il collegio sindacale, della remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del consiglio;
- la valutazione del generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- l'acquisizione di aziende e partecipazioni e operazioni di fusione o scissione od altre operazioni straordinarie che abbiano rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa.

Deleghe conferite all'amministratore delegato

Fatte salve le competenze collegiali sopra indicate, il consiglio di amministrazione in data 6 novembre 2007 ha nominato il Prof. Claudio Bordignon amministratore delegato della Società e gli ha conferito le seguenti deleghe:

- a) negoziare, concludere, sottoscrivere, cedere o acquisire qualsiasi contratto relativo alla fornitura dei servizi e dei prodotti della Società nonché all'acquisto di beni, prodotti, servizi, materie prime, necessari per l'attività della Società, anche mediante contratti di locazione finanziaria, concedendo se del caso abbuoni o sconti, con esplicita esclusione dei beni iscritti in pubblici registri ad eccezione degli autoveicoli e similari; sono altresì esclusi i contratti di vendita in blocco di beni, di cessione o affitto di azienda e/o rami d'azienda, sia in qualità di venditore o di acquirente, sia di locatore o conduttore;
- b) rappresentare la Società in qualsiasi rapporto con fornitori di servizi, pubblici o privati, spedizionieri, vettori e trasportatori;
- c) concorrere ad appalti, aste, licitazioni e trattative presso aziende private e presso enti pubblici governativi, regionali o locali e presso ogni altra pubblica amministrazione; costituire e ritirare i prescritti depositi, presentando, modificando o ritirando le offerte e, in genere, svolgendo ogni pratica e formalità;
- d) emettere, incassare e quietanzare fatture;
- e) riscuotere crediti, ritirare somme, valori, rendite, depositi e cauzioni da qualsiasi cassa pubblica o privata, nonché dalla Cassa Depositi e Prestiti, rilasciando le necessarie ricevute, quietanze o esoneri da responsabilità;
- f) concludere transazioni, in generale, incassare o pagare i relativi importi e rilasciare quietanze liberatorie;
- g) effettuare operazioni di finanziamento a breve termine quali: aprire e chiudere conti bancari; operare sugli stessi anche allo scoperto, nei limiti di fido; emettere assegni, vaglia cambiari e/o cambiali tratte e girarli; fare versamenti o prelievi in banca; disporre accreditamenti, concludere contratti di fido, scoperto, anticipazione, sconto e contratti bancari in genere, chiedere libretti di assegni ed assegni circolari e, in generale, compiere tutte le operazioni bancarie, sempre rientranti nel breve termine, nessuna esclusa;
- h) concludere contratti di mutuo e/o altri finanziamenti passivi a medio/lungo termine di importo non superiore a Euro 300.000,00, convenire le condizioni e gli interessi ed espletare ogni altra attività ad essi relativa;
- i) esperire, nei confronti di società di *factoring*, istituti bancari e società finanziarie, operazioni relative alla cessione di crediti, conferimenti di mandati per incasso, operazioni di sconto e tutto quant'altro concernente i suddetti rapporti;
- j) rilasciare, anche a favore di terzi, fidejussioni o controgaranzie, anche bancarie, per operazioni doganali, partecipazioni a gare, lavori da eseguirsi, buona esecuzione delle

- forniture e dei lavori, anticipi su forniture da effettuarsi da parte della Società in Italia o all'estero;
- k) assumere e licenziare personale dipendente ad eccezione dei dirigenti, fissarne i compensi e determinarne le funzioni; nominare, sospendere e revocare rappresentanti, agenti o commessi;
 - l) sottoscrivere e presentare qualsiasi richiesta, istanza, domanda, reclamo, denuncia, inclusi i bilanci e gli altri atti societari, le dichiarazioni ai fini delle imposte dirette e indirette e qualsiasi dichiarazione, rendiconto o rapporto che la Società sia richiesta di presentare ai sensi di legge;
 - m) nominare e revocare procuratori per singoli atti o negozi, o categorie di atti o negozi;
 - n) promuovere cause e resistere in cause e più in generale rappresentare la Società in qualsiasi procedimento di fronte all'autorità giudiziaria di qualsiasi ordine e grado, nonché di fronte ad arbitri, ed impugnare i relativi decreti, decisioni, lodi e sentenze, anche relativamente alle supreme giurisdizioni, nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti, periti, consulenti ed esperti, eleggere domicilio, transigere giudizi, convenire clausole compromissorie, nominare arbitri effettuare promesse ed offerte;
 - o) impugnare accertamenti, ingiunzioni e/o decisioni tributarie in genere, da qualsiasi autorità essi emanino, nominare avvocati, procuratori, dottori commercialisti, consulenti, periti e ragionieri affinché rappresentino e/o difendano la Società presso le autorità e commissioni tributarie in qualsiasi grado di istanza ed eleggere il domicilio;
 - p) stipulare e disdire polizze di assicurazione di qualsiasi genere e convenire i relativi termini e condizioni;
 - q) firmare e ritirare ogni tipo di corrispondenza, anche assicurativa, plichi, valori, vaglia postali e merci dagli Uffici Postali, dagli Uffici Doganali o da altri Uffici di trasporto, e rilasciare quietanze;
 - r) presentare denunce, inoltrare istanze e ricorsi, e fare dichiarazioni agli enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi ed a tutte le autorità amministrative quali, a titolo esemplificativo, l'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione, l'Ispettorato del Lavoro, il Ministero del lavoro, l'INAIL, l'INPS e l'INPDAI, concludere accordi con le stesse ed impugnare le loro decisioni, verbali ed accertamenti;
 - s) rappresentare la Società in qualsiasi rapporto con enti ed autorità pubbliche, governative, regionali, provinciali, municipali ivi compresi, in via meramente esemplificativa, il Tesoro, le autorità valutarie, gli uffici delle imposte dirette ed indirette e delle dogane, gli enti previdenziali e mutualistici, con il potere di rappresentare la Società in contratti pubblici ed in tutti gli accordi con enti ed autorità pubbliche.

Al Presidente è inoltre data la facoltà di attribuire i poteri di cui alle lettere r) e s) al direttore amministrativo e finanziario della Società, dott. Enrico Cappelli.

Deleghe conferite al direttore generale

Con procura conferita dal presidente Claudio Bordignon in data 13 aprile 2005, come successivamente modificata dal consiglio di amministrazione della Società in data 20 settembre 2005, sono stati conferiti i seguenti poteri al direttore generale, dott.ssa Del Bue, da esercitarsi con firma singola, con il limite generale costituito dal valore massimo di ogni singola operazione pari ad Euro 200.000.

Gestione ordinaria amministrativa – finanziaria

- a) Negoziare, concludere, sottoscrivere, cedere od acquisire qualsiasi contratto relativo alla fornitura dei servizi e dei prodotti della Società, nonché all'acquisto di beni, prodotti, servizi, materie prime, necessari per l'attività della Società, anche mediante contratti di locazione finanziaria, con esplicita esclusione dei beni iscritti in pubblici registri ad eccezione degli autoveicoli e similari; sono altresì esclusi i contratti di vendita in blocco di beni, di cessione o affitto di azienda e/o rami d'azienda, sia in qualità di venditore o di acquirente, sia di locatore o conduttore.
- b) Rappresentare la Società in qualsiasi rapporto con fornitori di servizi, pubblici o privati, spedizionieri, vettori e trasportatori.
- c) Concorrere ad appalti, aste, licitazioni e trattative presso aziende private e presso enti pubblici governativi, regionali o locali e presso ogni altra pubblica amministrazione; costituire e ritirare i prescritti depositi, presentando, modificando o ritirando le offerte ed, in genere, svolgendo ogni pratica e formalità.
- d) Controllare, pagare, emettere, incassare e quietanzare fatture, concedendo, se del caso, proroghe, abbuoni, sconti o rimborsi di pagamento.
- e) Scontare effetti cambiari a firma di terzi, girare, anche per l'incasso, e quietanzare assegni bancari, fidi di credito, cambiali, vaglia cambiari e postali pagabili presso aziende di credito, uffici postali e telegrafici ed in genere presso qualsiasi persona fisica o giuridica.
- f) Disporre dei conti correnti esistenti, emettere assegni bancari e/o richiedere assegni circolari, nonché bonifici, sottoscrivere mandati di pagamento in favore di enti previdenziali, dell'erario e di altre persone giuridiche e/o enti in genere, da addebitarsi sui conti correnti intestati alla Società.
- g) Gestire tutti gli affari di ordinaria amministrazione, le ordinarie operazioni finanziarie, attive e passive; porre in essere tutti gli atti e le operazioni presso gli uffici del debito pubblico, della Cassa Depositi e Prestiti, delle Poste e delle Dogane, delle Ferrovie e delle Imprese di Trasporto ed in genere presso gli uffici pubblici e privati, con facoltà di esigere e ritirare pieghi, lettere e anche raccomandate e assicurate, consentire vincoli e svincoli.
- h) Compiere ogni atto che ritenga necessario o utile al raggiungimento dell'oggetto sociale, rientrando nella gestione ordinaria amministrativa-finanziaria della Società e/o

alla stessa connesso, collegato e/o conseguente, sebbene non espressamente elencato nel presente atto, con il solo ed esclusivo limite suindicato.

Rapporti di impiego e di lavoro:

- a) Rappresentare la Società presso enti ed amministrazioni pubbliche, statali, parastatali, regioni, locali, presso associazioni di categoria, associazioni sindacali, comitati tecnici, consorzi, presso enti mutualistici, assicurativi e previdenziali, davanti alle organizzazioni di categoria e sindacati e, più in generale, presso qualsiasi istituzione, associazione e consorzio, con potere di comporre, anche in via transattiva, vertenze di lavoro.
- b) Rilasciare estratti di libri paga ed attestazioni riguardanti il personale, sia per gli enti previdenziali, assicurativi o mutualistici, sia per altri enti o privati.
- c) Assumere, nominare, sospendere, licenziare e variare le condizioni inerenti al rapporto di lavoro del personale, ad esclusione dei dirigenti, nonché addivenire alla modificazione ed alla risoluzione dei contratti stessi.
- d) Compire ogni atto che ritenga necessario o utile al raggiungimento dell'oggetto sociale, rientrante nei rapporti di impiego e di lavoro facenti capo alla Società e/o ad essi connesso, collegato e/o conseguente, sebbene non espressamente elencato nel presente atto, con il solo ed esclusivo limite suindicato.

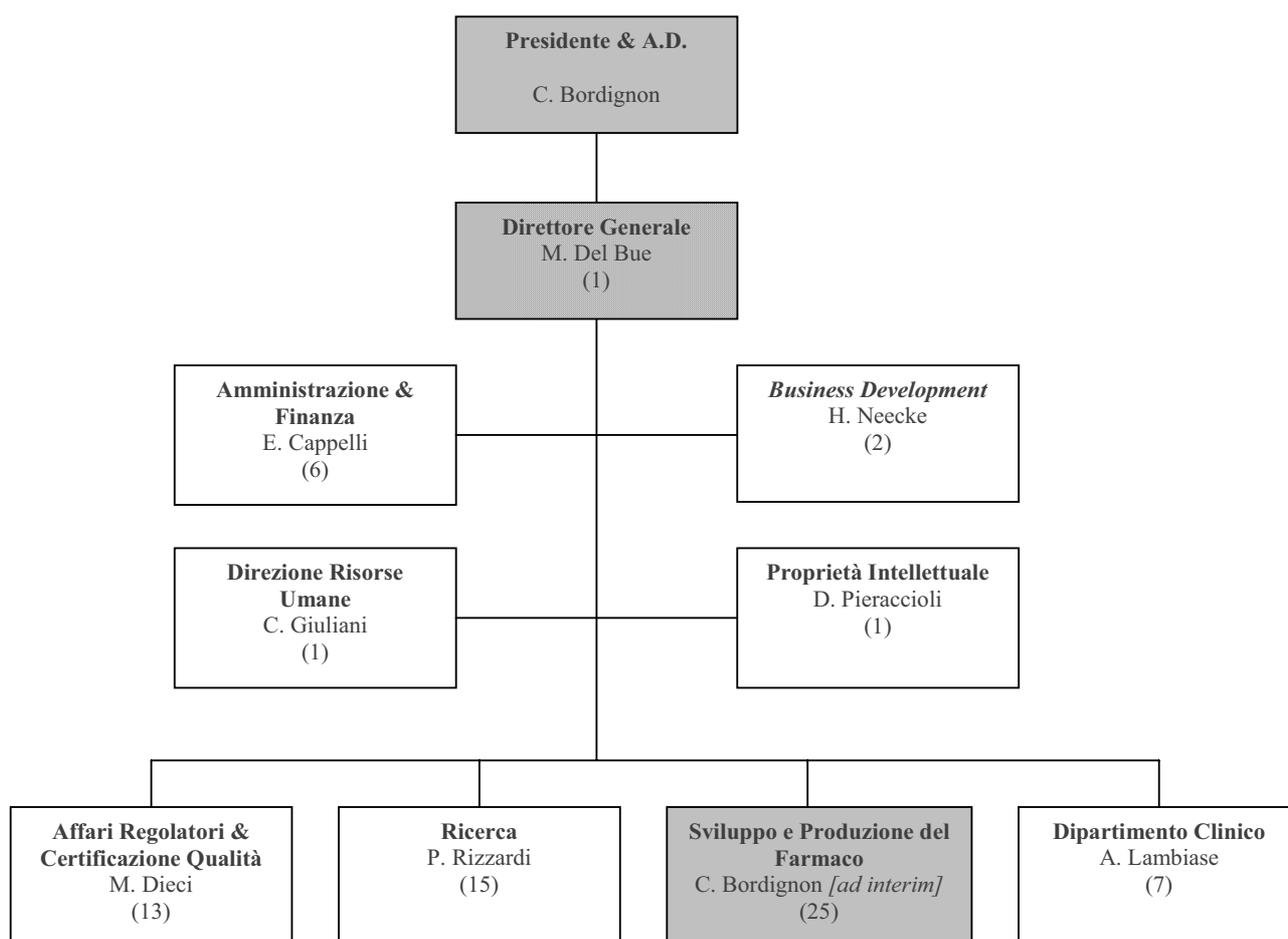
Nell'ambito dei poteri delegati la dott.ssa Del Bue è, inoltre, autorizzata a nominare e revocare procuratori per singoli atti o negozi, o categorie di atti o di negozi.

17. DIPENDENTI

17.1 Organigramma della Società

MolMed è organizzata in quattro principali divisioni operative, (i) Ricerca, (ii) Sviluppo e Produzione del Farmaco, (iii) Dipartimento Clinico, (iv) Affari Regolatori & Certificazione Qualità. Queste principali divisioni operative sono supportate dalle funzioni orizzontali di Amministrazione e Finanza e *Business Development*, nonché dalla Direzione Proprietà Intellettuale e Direzione Risorse Umane.

Il seguente diagramma descrive l'organigramma della Società alla Data del Prospetto.



Membro del CDA



Dipendente

(n) Personale impiegato nella divisione/area

17.2 Numero dei dipendenti

La seguente tabella riporta il numero di dipendenti complessivamente impiegati dalla Società al 30 settembre 2007, al 31 dicembre 2006, al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004, ripartiti secondo le principali categorie.

Dipendenti	30.09.2007	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2004
Dirigenti	7	7	7	5
Quadri	9	8	8	11
Impiegati	51	48	43	39
Operai	4	2	3	3
Totale	71	65	61	58

I dipendenti di MolMed svolgono la propria attività in Italia.

In relazione al numero di dipendenti indicati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, la media dei dipendenti assunti a tempo determinato che hanno svolto attività nel corso di detto esercizio è pari a due. Nel corso dell'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2006 MolMed ha stipulato 14 contratti di collaborazione a progetto, generalmente della durata di un anno, e tre contratti di lavoro interinale.

Alla data del 31 dicembre 2007 MolMed impiegava 77 dipendenti a tempo pieno. La Società prevede che nel corso del mese di febbraio 2008 il numero dei dipendenti complessivamente impiegati sarà incrementato ulteriormente di almeno 5 unità.

17.3 Schemi assistenziali e previdenziali

Al 30 settembre 2007 la Società non ha in essere piani pensionistici integrativi per i propri dipendenti.

17.4 Trattamento di fine rapporto

L'ammontare accantonato dalla Società a titolo di Trattamento di Fine Rapporto ammonta al 31 dicembre 2006 ammontava ad Euro 335 migliaia, mentre al 30 settembre 2007 ammontava ad Euro 317 migliaia.

17.5 Ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, al 31 dicembre 2005, e al 31 dicembre 2004 e fino alla Data del Prospetto, la Società non ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.

17.6 Strumenti finanziari della Società detenuti direttamente o indirettamente dai membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e dagli alti dirigenti

Ad eccezione di quanto indicato nel successivo Paragrafo 17.7, alla Data del Prospetto nessun membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale della Società, né alcuno dei principali dirigenti della Società detiene azioni della Società.

17.7 Piani di *stock option*

Piani del 2001 e 2002

In data 11 dicembre 2001, l'assemblea straordinaria della Società ha conferito al consiglio di amministrazione facoltà di aumentare il capitale sociale fino a un massimo di Euro 431.711 a servizio di un piano di *stock option* a favore del presidente e amministratore delegato della Società, prof. Claudio Bordignon, e del consigliere e direttore generale, dott.ssa Marina Del Bue. Il consiglio di amministrazione ha successivamente deliberato di assegnare ai predetti beneficiari complessivamente 431.711 opzioni, con diritto di sottoscrivere un pari numero di azioni, suddivise in numero 265.668 opzioni a favore del prof. Claudio Bordignon e n. 166.043 a favore della dott.ssa Marina Del Bue. Il prezzo per l'esercizio dei diritti di opzione è stato fissato in Euro 2,8276 per azione, in conformità con le deliberazioni dell'assemblea straordinaria della Società, che ha previsto che il prezzo fosse determinato sulla base di una valutazione complessiva della Società risultante da apposita perizia.

Il consiglio di amministrazione della Società del 26 novembre 2002, tenuto conto degli intervenuti aumenti di capitale della Società, ha deliberato un nuovo piano di *stock option*, assegnando al prof. Claudio Bordignon e alla dott.ssa Marina Del Bue ulteriori opzioni al fine di mantenere inalterata la quota di partecipazione al capitale sociale rappresentata dalle azioni sottostanti le opzioni già assegnate al prof. Claudio Bordignon e alla dott.ssa Marina Del Bue.

In data 20 dicembre 2002 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato un aumento di capitale fino ad un massimo di Euro 1.669.144 a servizio di entrambi i predetti piani di *stock option* (ovvero sia dell'attribuzione originaria disposta nel dicembre 2001 sia di quella disposta in favore degli stessi beneficiari nel novembre 2002) revocando e sostituendo la delega attribuita al consiglio di amministrazione in data 11 dicembre 2001, nonché ratificando gli atti compiuti dal consiglio di amministrazione della Società relativamente all'assegnazione di opzioni al prof. Claudio Bordignon e alla dott.ssa Marina Del Bue nel dicembre 2001 e nel novembre 2002.

In data 26 settembre 2003, il consiglio di amministrazione della Società ha provveduto a determinare il numero delle opzioni assegnate, in data 26 novembre 2002, a favore del prof. Claudio Bordignon in misura pari a 462.032 e il numero delle opzioni assegnate, in data 26 novembre 2002, a favore della dott.ssa Del Bue in misura pari a 288.770, con diritto di sottoscrivere un pari numero di azioni. Il prezzo di esercizio di tali diritti di opzione è fissato in Euro 2,4 per azione, determinato in base ad una valutazione della Società risultante da apposita perizia.

Il periodo di esercizio delle opzioni attribuite ai sensi di entrambi i predetti piani di *stock option*, come da ultimo modificato in occasione dell'assemblea dei soci del 27 aprile 2007,

decorre dal 31 dicembre 2008 al 30 giugno 2009. In esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 20 dicembre 2002 non sono attribuibili diritti di opzione ulteriori rispetto a quelli previsti dal consiglio di amministrazione della Società in data 26 settembre 2003.

A seguito alla riduzione della parità contabile delle azioni in circolazione e rideterminazione in aumento del numero complessivo delle azioni ordinarie in circolazione deliberata dall'assemblea straordinaria della Società in data 29 ottobre 2007 (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.7 del Prospetto Informativo), entro la fine del periodo di esercizio, come sopra descritto, il prof. Claudio Bordignon e la dott.ssa Marina Del Bue potranno sottoscrivere rispettivamente complessive n. 2.183.100 e 1.364.439 azioni ordinarie, pari a circa l'1,95% e l'1,22% del capitale sociale post-offerta *fully diluted* della Società, assumendo l'integrale collocamento delle azioni oggetto dell'Offerta Globale e l'eventuale integrale esercizio della Opzione *Greenshoe*, e, più precisamente, il prof. Bordignon potrà sottoscrivere 797.004 azioni al prezzo di Euro 0,94253 per azione e 1.386.096 azioni al prezzo di Euro 0,8 per azione, e la dott.ssa Del Bue potrà sottoscrivere 498.129 azioni al prezzo di Euro 0,94253 per azione e 866.310 azioni al prezzo di Euro 0,8 per azione.

Le opzioni sono assegnate a titolo gratuito e sono nominative, personali e intrasferibili, se non *mortis causa*, non possono essere sottoposte ad alcun vincolo, con particolare riferimento a pegno e garanzia e decadono immediatamente in caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo di ciascun beneficiario che sia dirigente della Società ovvero di revoca per giusta causa di ciascun beneficiario che sia amministratore della Società, nonché in caso di loro dimissioni.

Ai sensi del regolamento che disciplina il piano di *stock option* approvato nel 2002, in occasione di operazioni straordinarie, quali ad esempio modifiche del capitale sociale ovvero qualsiasi operazione che comporti un incremento oppure una riduzione del valore del patrimonio della Società, il consiglio di amministrazione della Società provvederà, nella misura indispensabile per assicurare il mantenimento del valore sostanziale delle opzioni, a rettificare, secondo le regole comunemente accettate dalla prassi dei mercati finanziari (come previsto dal regolamento), il prezzo di esercizio e/o il numero di azioni sottostante le opzioni non ancora esercitate ovvero a varare un nuovo piano con sostanzialmente le medesime condizioni (fatto salvo il prezzo di esercizio e/o il numero di azioni sottostante le opzioni non ancora esercitate), laddove necessario e opportuno al fine di mantenere il regime fiscale agevolato ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.P.R. del 22 dicembre 1986, n. 917.

Piano del 2007

L'assemblea straordinaria della Società ha deliberato in data 29 ottobre 2007 di aumentare il capitale sociale a pagamento fino ad un massimo di complessivi Euro 772.178,60, mediante emissione di un massimo di n. 3.728.034 azioni ordinarie da riservare, ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, Codice Civile, a dipendenti della Società, e di eventuali società controllate o controllanti, nell'ambito di piani a questi destinati nonché, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Codice Civile, ad amministratori esecutivi e collaboratori della Società e di eventuali società controllate o controllanti, nell'ambito di piani a questi destinati. Questo aumento di capitale è scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, Codice Civile e potrà essere eseguito e sottoscritto in una o più volte entro il termine ultimo del 31 dicembre 2023. L'assemblea ha

inoltre deliberato di conferire al consiglio di amministrazione una delega per la predisposizione di uno o più regolamenti dei piani di incentivazione, per l'individuazione dei beneficiari delle opzioni tra gli amministratori esecutivi, i collaboratori ed i dipendenti della Società (e di eventuali società controllate o controllanti), nonché per la materiale determinazione del numero di opzioni da assegnarsi a ciascun beneficiario e del prezzo di sottoscrizione delle azioni che dovrà essere determinato, di volta in volta ed in relazione a ciascuna assegnazione di opzioni, in misura pari al "valore normale" delle azioni ordinarie di nuova emissione, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a), D.P.R. 917/1986, quale risulterà al momento della assegnazione delle opzioni.

In attuazione della delega assembleare, in data 7 gennaio 2008 il consiglio di amministrazione ha deliberato, con efficacia subordinata all'inizio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA, l'adozione di un regolamento di un piano di incentivazione che prevede due diverse tipologie di opzioni che possono essere assegnate ai beneficiari da individuarsi da parte del consiglio di amministrazione della Società, ovvero dall'assemblea ove richiesto dalla legge, tra gli amministratori esecutivi, i collaboratori ed i dipendenti della Società (e di eventuali società controllate e controllanti):

- "opzioni di tipo A", con maturazione alla scadenza del terzo anniversario della data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA, esercitabili in un'unica *tranche* a partire dalla data di maturazione, entro la data di scadenza, fissata in sette anni dalla data di maturazione;
- "opzioni di tipo B", con maturazione subordinata al raggiungimento degli obiettivi individuati dal consiglio di amministrazione all'atto dell'assegnazione e, in ogni caso, non prima che sia trascorso il terzo anniversario della loro data di assegnazione, esercitabili in una o più *tranche* a partire dalla rispettiva data di maturazione, entro la data di scadenza, fissata in sette anni dalla data di maturazione.

Il consiglio di amministrazione ha quindi provveduto ad una prima assegnazione di opzioni ai sensi del medesimo piano di *stock option* e con le modalità previste nel predetto regolamento, assegnando numero 2.400.000 opzioni, che danno il diritto di sottoscrivere ciascuna una azione ordinaria, per un valore nominale complessivo di Euro 497.106,24 ad un prezzo per azione pari al Prezzo di Offerta, e precisamente:

1) opzioni A, per complessive n. 600.000 opzioni, a favore dei seguenti beneficiari:

- Dott. Cappelli, n. 180.000 opzioni;
- Dott. Neecke: n. 150.000 opzioni;
- Dott. Dieci, n. 70.000 opzioni;
- Dott. Lambiase, n. 80.000 opzioni;
- Dott. Rizzardi, n. 70.000 opzioni;

- Dott.ssa Traversari³¹, n. 50.000 opzioni.

2) opzioni B, per complessive n. 1.800.000 opzioni, in favore dei seguenti beneficiari:

- Prof. Bordignon, n. 750.000 opzioni;
- Dott.ssa Del Bue, n. 450.000 opzioni;
- Dott. Cappelli, n. 110.000 opzioni;
- Dott. Neecke, n. 90.000 opzioni;
- Dott. Dieci, n. 60.000 opzioni;
- Dott. Lambiase, n. 70.000 opzioni;
- Dott. Rizzardi, n. 60.000 opzioni;
- Dott. Pieraccioli, n. 100.000 opzioni;
- Dott.ssa Giuliani, n. 70.000 opzioni;
- Dott.ssa Traversari, n. 40.000 opzioni.

Con riferimento all'assegnazione di opzioni B, il consiglio di amministrazione ha stabilito che una prima *tranche* di opzioni B, pari al 70% delle opzioni assegnate, maturi laddove, entro tre anni dalla data di assegnazione, siano raggiunti almeno due dei seguenti obiettivi (fermo restando che la maturazione non potrà essere antecedente al terzo anniversario della data di assegnazione, anche qualora detti obiettivi fossero raggiunti prima di tale data):

- il completamento di una sperimentazione clinica di Fase IIb randomizzata avente ad oggetto il prodotto ARENEGYR, in combinazione con un agente chemioterapico o di un altro farmaco antitumorale o, in alternativa, il completamento di una sperimentazione clinica di Fase III avente ad oggetto il prodotto ARENEGYR quale agente singolo;
- la sottoscrizione di un accordo di *out-licensing* con una società *biotech* o farmaceutica avente ad oggetto il prodotto ARENEGYR, a seguito del completamento della sperimentazione clinica di Fase II;
- l'arruolamento di almeno n. 100 pazienti nell'ambito della sperimentazione clinica di Fase III avente ad oggetto il prodotto TK;

Il consiglio di amministrazione ha, inoltre, stabilito che una seconda *tranche* di opzioni B, pari al 30% delle opzioni assegnate, maturi laddove, entro cinque anni dalla data di assegnazione sia raggiunto il seguente obiettivo (fermo restando che, qualora l'obiettivo fosse raggiunto prima della scadenza del quinto anniversario della data di assegnazione, la

³¹ La dott.ssa Traversari opera all'interno della divisione Ricerca ove dirige la ricerca sul cancro.

maturazione decorrerà dal momento del raggiungimento dell'obiettivo, ma in ogni caso non prima della scadenza del terzo anniversario della data di assegnazione):

- il completamento della sperimentazione clinica di Fase III avente ad oggetto il prodotto TK.

Le opzioni sono assegnate a titolo gratuito e sono nominative, personali e intrasferibili, se non *mortis causa* o per sopravvenuta incapacità, non possono essere sottoposte ad alcun vincolo, in particolare a pegno o ad altri vincoli in garanzia, e decadono immediatamente in caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo di ciascun beneficiario che sia dirigente della Società, ovvero di revoca per giusta causa di ciascun beneficiario che sia amministratore della Società, nonché in caso di loro dimissioni.

Ai sensi del suddetto regolamento del piano di incentivazione, in occasione di operazioni straordinarie, quali ad esempio modifiche del capitale sociale ovvero operazioni di fusione e/o scissione, il consiglio di amministrazione della Società provvederà, nella misura indispensabile per assicurare il mantenimento del valore sostanziale delle opzioni, a rettificare, secondo le regole comunemente accettate dalla prassi dei mercati finanziari (come previsto dal regolamento), il prezzo di esercizio e/o il numero di azioni sottostante le opzioni non ancora esercitate ovvero a varare un nuovo piano avente le stesse condizioni.

Effetto di diluizione

L'effetto di diluizione per gli azionisti derivante dall'eventuale integrale esercizio dei diritti di opzione assegnati nel dicembre 2001 e nel novembre 2002 e dall'integrale sottoscrizione del predetto aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 29 ottobre 2007 è da quantificarsi nella misura massima del 6,29% circa del capitale sociale post-offerta *fully diluted* della Società, assumendo l'integrale collocamento delle azioni oggetto dell'Offerta Globale e l'integrale esercizio della Opzione *Greenshoe*.

17.8 Altri accordi di partecipazione di dipendenti al capitale della Società

Salvo quanto specificato sopra alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.7 del Prospetto Informativo, alla Data del Prospetto non esistono accordi di partecipazione di dipendenti al capitale della Società.

18. PRINCIPALI AZIONISTI

18.1 Azionisti che detengono partecipazioni in misura superiore al 2% del capitale sociale della Società

La seguente tabella illustra le partecipazioni detenute da ciascun azionista della Società alla Data del Prospetto.

Azionisti	N. azioni alla Data del Prospetto	% Capitale sociale
Science Park Raf S.p.A. ⁽¹⁾	22.080.684	28,18
Airain Lda ⁽²⁾	22.063.374	28,16
Finanziaria di Investimento - FININVEST S.p.A. ⁽³⁾	17.103.408	21,83
H-Equity Sàrl SICAR ⁽⁴⁾	8.551.695	10,915
Delfin Sàrl ⁽⁵⁾	8.551.695	10,915
Totale	78.350.856	100

(1) Science Park Raf S.p.A. è interamente controllata dalla società FinRaf S.p.A., il cui capitale sociale è detenuto per il 90% dalla Fondazione San Raffaele e per il 10% dall'Associazione del Monte Tabor. La Fondazione San Raffaele è una fondazione riconosciuta dal Ministro dell'Interno con decreto del 15 febbraio 1994, che svolge attività di assistenza, di didattica e di ricerca in ambito sanitario. Sin dal 1972 il governo italiano, attraverso il Ministero della Salute, ha attribuito alla Fondazione San Raffaele il riconoscimento di "Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico" (IRCCS), in virtù dell'eccellenza della sua attività clinica e scientifica. La gestione ordinaria e straordinaria della fondazione è affidata ad un consiglio di amministrazione composto da sette membri. Il controllo sulla fondazione è esercitato da un organo di controllo costituito da un collegio di revisori composto da tre membri.

(2) Il capitale sociale di Airain Serviços de Consultadoria e Marketing Lda, società di diritto portoghese, è detenuto da The Biotech Global Fund Ltd., fondo di investimento costituito secondo le leggi del Commonwealth of the Bahamas, di cui Codima S.A.M., Montecarlo Palace, Monaco (società controllata dal Dott. Francesco M. Bongiovanni, membro del Consiglio di Amministrazione), è *investment manager*.

(3) Finanziaria di Investimento - FININVEST S.p.A. è controllata direttamente e indirettamente dal dott. Silvio Berlusconi.

(4) Il capitale sociale di H-Equity Sàrl SICAR è detenuto per il 95% da Herule France S.A., controllata direttamente e indirettamente dal dott. Ennio Doris.

(5) Delfin Sàrl è controllata dal dott. Leonardo Del Vecchio, il quale ha l'usufrutto a vita del 98,328% del capitale sociale della società e la piena proprietà del 1,672%. La parte del capitale sociale di cui il dott. Leonardo Del Vecchio è usufruttuario è posseduta in nuda proprietà dai figli dello stesso, e precisamente da Claudio Del Vecchio (16,388%), Luca Del Vecchio (16,388%), Marisa Del Vecchio (16,388%), Paola Del Vecchio (16,388%), L. Maria Del Vecchio (16,388%) e Clemente Del Vecchio (16,388%).

18.2 Diritti di voto dei principali azionisti diversi da quelli derivanti dalle azioni della Società

Alla Data del Prospetto, non vi sono azioni o strumenti finanziari di altra natura portatori di diritti di voto diversi dalle azioni ordinarie.

18.3 Persone fisiche e giuridiche che esercitano il controllo sulla Società ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Alla Data del Prospetto, MolMed non è soggetta al controllo di nessun soggetto ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

18.4 Pattuizioni tra soci dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo della Società

La Società non è a conoscenza dell'esistenza, alla Data del Prospetto, di accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo della Società stessa.

18.5 Patto Parasociale stipulato tra gli Azionisti Rilevanti

Fino alla data di ammissione delle azioni della Società alla negoziazione presso un mercato regolamentato sono in vigore due patti parasociali, rispettivamente tra tutti e alcuni degli Azionisti Rilevanti della Società, e precisamente (i) un patto parasociale stipulato tra Science Park Raf, Airain, Fininvest, Herule Finance S.A. (poi H-Equity) e La Leonardo S.r.l. (poi Delfin) il giorno 15 marzo 2004, e (ii) un patto stipulato tra Science Park Raf e Airain il giorno 10 dicembre 2001, in vigore soltanto nelle parti non incompatibili con il patto parasociale sub i). Questi patti parasociali disciplinano in particolare la nomina delle cariche sociali, prevedono limiti alla trasferibilità delle azioni, diritti di covendita al verificarsi di particolari eventi previsti nei patti stessi e specifici obblighi di riservatezza.

Gli Azionisti Rilevanti hanno stipulato in data 14 dicembre 2007 un patto parasociale, con efficacia sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni MolMed sul MTA e con durata fino alla scadenza del terzo anno a partire dalla data di efficacia, che sostituisce e revoca ogni precedente patto parasociale stipulato tra alcuni e tutti gli Azionisti Rilevanti.

Ai sensi di tale patto parasociale gli Azionisti Rilevanti hanno conferito e vincolato tutte le azioni dagli stessi a qualunque titolo possedute alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni MolMed sul MTA. Il patto parasociale non si applica con riferimento a eventuali ulteriori azioni di MolMed – diverse dalle precedenti – eventualmente acquisite dagli Azionisti Rilevanti successivamente alla data di efficacia dello stesso patto parasociale.

Gli azionisti paciscenti si sono impegnati a fare quanto in proprio potere affinché il numero dei membri del consiglio di amministrazione della Società sia pari a 13 e a presentare e votare nell'assemblea di MolMed una lista di candidati così composta:

- (i) n. 2 componenti, nelle persone del prof. Claudio Bordignon e della dott.ssa Marina Del Bue, finché gli stessi siano dirigenti o consulenti di MolMed, ovvero nelle altre persone individuate di comune accordo dai soci paciscenti;
- (ii) n. 3 componenti candidati ad essere nominati amministratori indipendenti, nominati di comune accordo dai soci paciscenti;
- (iii) i rimanenti n. 8 componenti, nominati su designazione dei singoli soci paciscenti sulla base della percentuale di azioni sindacate da ciascuno posseduta, in conformità ai criteri previsti dal patto stesso.

Ai sensi del patto parasociale l'ultimo candidato della lista così formata, eventualmente destinato a non essere eletto in caso di presentazione da parte degli azionisti non paciscenti di liste di minoranza, è uno dei candidati alla carica di amministratore indipendente.

Questo patto parasociale contiene, inoltre, previsioni relative agli effetti, sulla nomina e composizione del consiglio di amministrazione, delle eventuali variazioni della quota di azioni sindacate posseduta da ciascuno dei soci paciscenti, nonché previsioni volte a disciplinare la sostituzione degli amministratori cessati.

Per quanto concerne la nomina del collegio sindacale, il patto parasociale prevede che i soci paciscenti s'impegnino a presentare e votare nell'assemblea di MolMed una lista di candidati designati dagli stessi. In caso di disaccordo, i tre soci paciscenti che detengono le minori percentuali di azioni sindacate hanno ciascuno il diritto di designare un sindaco effettivo (e tali candidati saranno inseriti nella lista indicando al primo posto il candidato designato dall'azionista paciscente che possieda la minore percentuale di azioni sindacate, al secondo posto quello designato dall'azionista paciscente che possieda la seconda minore percentuale di azioni sindacate e al terzo posto quello designato dall'azionista paciscente che possieda la terza minore percentuale di azioni sindacate), mentre i 2 soci paciscenti che detengono le maggiori percentuali di azioni sindacate hanno ciascuno il diritto di designare un sindaco supplente (e tali candidati saranno inseriti nella lista partendo dal candidato designato dall'azionista paciscente che detenga la minore partecipazione di azioni sindacate fra gli stessi). Nel caso di presentazione e ammissione di più di una lista, (i) un sindaco effettivo e un sindaco supplente saranno espressi dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, così come previsto dalle norme statutarie che regolano la nomina del collegio sindacale e (ii) la presidenza del collegio sindacale spetterà al primo candidato della predetta lista di minoranza.

Il patto parasociale prevede che sia costituito un comitato di consultazione costituito da un rappresentante per ciascuno dei soci paciscenti, con il compito di esaminare in via preventiva, discutere e deliberare sugli argomenti posti di volta in volta all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società, con esclusione della nomina delle cariche sociali. Ciascun azionista paciscente s'impegna ad esprimere in assemblea il proprio voto su ciascun argomento dell'ordine del giorno in modo conforme alle deliberazioni del comitato di consultazione. Il comitato di consultazione delibera con la partecipazione e il voto favorevole di almeno tre soci paciscenti che siano titolari complessivamente di più della metà delle azioni sindacate.

Ai sensi di tale patto parasociale, l'azionista paciscente che intenda compiere atti di trasferimento (in questi includendo l'attribuzione o il trasferimento di diritti che potrebbero tradursi in diritti di voto con riferimento alle azioni sindacate e/o di diritti ad acquistare azioni sindacate o sottoscrivere nuove azioni della Società) aventi per oggetto, in tutto o in parte, le proprie azioni sindacate è tenuto ad offrire, a parità di condizioni, tali azioni sindacate o diritti sulle stesse agli altri soci paciscenti in proporzione alle azioni sindacate da ciascuno di essi possedute. Sono, tuttavia, esentati dalla prelazione le operazioni di trasferimento infragruppo.

Per tutta la durata del presente patto parasociale, nessun azionista paciscente potrà porre in essere operazioni di prestito titoli, strumenti derivati, ivi inclusi *equity swaps* con riferimento alle azioni sindacate, e sono previste specifiche limitazioni per la costituzione in pegno delle azioni sindacate.

19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2007 e degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 la Società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con parti correlate, individuate secondo quanto stabilito dai principi adottati ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002.

La Società ritiene che tutti i rapporti intrattenuti con parti correlate siano basati e regolati a condizioni di mercato.

Di seguito sono esposti i rapporti della Società con parti correlate per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2007 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.³²

(importi in migliaia di Euro)	Voce di bilancio						
	Crediti commerciali	Altre attività	Debiti commerciali	Altre passività	Ricavi	Costi per servizi	Costi godimento beni di terzi
30/09/2007							
Science Park Raf S.p.A.		2.066		2.066		229	811
Fondazione Centro S.Raffaele	690	2.065	638	2.065	470	510	
Diagnostic San Raf S.p.A			4			9	
HSR Resnati S.p.A.			2			14	
Totale	690	4.131	644	4.131	470	762	811
% sul totale della relativa voce di bilancio	58%	100%	16%	81%	30%	13%	98%
31/12/2006							
Science Park Raf S.p.A.		2.066	65	2.066		495	1.011
Fondazione Centro S.Raffaele	716	2.065	70	2.065	839	110	
Diagnostic San Raf S.p.A			7			11	
HSR Resnati S.p.A.			9			22	
Totale	716	4.131	151	4.131	839	638	1.011
% sul totale della relativa voce di bilancio	66%	100%	5%	87%	44%	11%	97%
31/12/2005							
Science Park Raf S.p.A.		2.066	15	2.066		466	993
Fondazione Centro S.Raffaele	230	2.065	230	2.065	400	185	
Diagnostic San Raf S.p.A			7			14	
HSR Resnati S.p.A.			6			16	
Totale	230	4.131	258	4.131	400	681	993
% sul totale della relativa voce di bilancio	45%	100%	9%	79%	31%	14%	95%
31/12/2004							
Science Park Raf S.p.A.		2.066	441	2.066		260	979
Fondazione Centro S.Raffaele	904	2.065	125	2.065	757	135	
Diagnostic San Raf S.p.A			14			24	
HSR Resnati S.p.A.			5			12	
HSR Engineering S.r.l.			23			7	
Totale	904	4.131	608	4.131	757	438	979
% sul totale della relativa voce di bilancio	85%	100%	24%	89%	63%	11%	94%

Per quanto riguarda i flussi finanziari relativi ai rapporti con parti correlate, si è ritenuta non significativa la loro rappresentazione in forma tabellare in quanto tali flussi, per la loro quasi totalità, si riferiscono nei periodi considerati direttamente ai rapporti e alle transazioni sopra illustrate, nonché ai versamenti degli azionisti per i movimenti relativi al capitale dettagliatamente descritti al Capitolo 10, Paragrafi 10.2.1 e 10.2.2 del Prospetto Informativo.

³² Dal 30 settembre 2007 alla Data del Prospetto i valori dei rapporti con parti correlate non hanno subito variazioni rilevanti e hanno seguito la normale evoluzione già manifestata negli esercizi precedenti.

Rapporti con Science Park Raf e con la Fondazione San Raffaele

MolMed ha stipulato con la Fondazione San Raffaele una serie di contratti di prestazioni di servizi, generalmente della durata di un anno, in forza dei quali MolMed si è impegnata ad effettuare all'interno del proprio impianto di produzione GMP servizi di manipolazione cellulare, nonché di sviluppo e produzione di materiali per protocolli clinici sperimentali gestiti da ricercatori della stessa Fondazione San Raffaele. Si tratta in particolare di attività di produzione in GMP di lotti di supernatante retrovirale di peptidi e di cellule dendritiche, della fornitura di lotti clinici costituiti da cellule geneticamente modificate dei pazienti, e di selezione e manipolazione cellulare, oltre ad attività di consulenza in materia di affari regolatori in relazione a specifici progetti di ricerca clinica. Le condizioni economiche contrattuali vengono puntualmente elaborate dalla Società sulla base dei costi specifici delle attività richieste e di una quota di costi generali attribuiti al servizio prestato.

La Fondazione San Raffaele fornisce alla Società alcuni servizi legati all'attività di ricerca scientifica e sperimentazione clinica, come ad esempio la gestione presso il centro clinico facente capo alla stessa Fondazione San Raffaele dei protocolli di sperimentazione clinica ai sensi di diversi contratti di sperimentazione stipulati tra le parti, il cui termine finale coincide con la conclusione della specifica attività di sperimentazione. Inoltre, in relazione a determinati progetti di ricerca la Fondazione San Raffaele si è impegnata a fornire alla Società materiale sperimentale da utilizzare esclusivamente per i fini specifici del progetto oggetto di ciascun contratto.

MolMed ha stipulato contratti di licenza e sublicenza con Scienze Park Raf e con la Fondazione San Raffaele, con i quali la Società ha acquistato il diritto all'utilizzo di brevetti e *know-how* relativi a tecnologie per la cura della leucemia e di altri tumori maligni, nonché per la cura di malattie oculistiche. Queste stesse parti hanno, inoltre, stipulato un contratto di opzione con il quale Science Park Raf e la Fondazione San Raffaele si sono impegnate a vendere o concedere in licenza o sublicenza tutti o alcuni propri progetti di ricerca nell'ambito della terapia genica e molecolare dell'oncologia e dell'AIDS, i diritti di sfruttamento patrimoniale degli stessi, nonché ogni tecnologia e *know-how* che siano parte o comunque strumentali al progetto di ricerca stesso, oltre al diritto di accesso a tutte le informazioni e ai dati relativi a questi progetti di ricerca. Per descrizione dei contratti rilevanti cfr. Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo.

Science Park Raf si è impegnata a curare in collaborazione con MolMed determinati programmi di ricerca in relazione al prodotto ARENEGYR sulla base di diversi contratti di ricerca e collaborazione stipulati tra le parti. La durata di ogni contratto è basata sulla durata prevista per ogni progetto commissionato. Ai sensi di questi contratti, MolMed ha diritto ad acquisire la titolarità degli eventuali nuovi brevetti sviluppati da Science Park Raf nell'ambito

delle attività oggetto del contratto a fronte generalmente di *royalties* sull'eventuale loro sfruttamento commerciale³³.

MolMed ha stipulato tre contratti di locazione con Science Park Raf relativamente agli immobili in via Olgettina n. 58 a Milano, ove la Società svolge principalmente la propria attività. Questi immobili comprendono anche una struttura di produzione interna che comprende sei locali asettici, 5 di produzione, 1 di controllo qualità, un'area dedicata per il fermentatore e un'area dedicata al processo di purificazione, oltre ad un'area separata di laboratori di ricerca di circa 1400 metri quadrati. Per maggiori informazioni cfr. Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1 del Prospetto Informativo. Le condizioni economiche relative a tali contratti sono le medesime applicate da Science Park Raf alle altre società ospitate nell'ambito del Parco Scientifico San Raffaele. La determinazione dei canoni di locazione tiene conto di una serie di servizi legati alla presenza all'interno della struttura del Parco Scientifico San Raffaele, quali il servizio di sorveglianza e di portineria, il servizio di manutenzione, oltre al diritto di accesso agli stabulari, alla biblioteca e alle mense da parte del personale della Società.

Ai sensi dei contratti di licenza, sublicenza e di ricerca e collaborazione stipulati tra le parti, MolMed potrebbe essere obbligata a corrispondere *royalties* in favore della Fondazione San Raffaele e Science Park Raf sull'eventuale sfruttamento commerciale dei prodotti della Società attualmente in fase di sviluppo, inclusi TK, ARENEGYR e M3TK. Per questo motivo, il valore dei rapporti con parti correlate si potrebbe incrementare notevolmente con l'inizio della commercializzazione dei prodotti della Società.

Rapporti con altre parti correlate

Nel corso della sua normale attività, la Società ha intrattenuto e intrattiene rapporti di carattere commerciale con altre parti correlate, ossia Diagnostica e Ricerca San Raffaele S.p.A., HSR Resnati S.p.A. e HSR Engineering S.p.A. (società poi cessata), controllate, direttamente o indirettamente, dalla Fondazione San Raffaele.

Dal 2004 e fino alla Data del Prospetto, Diagnostica e Ricerca San Raffaele S.p.A. ha fornito e fornisce servizi di analisi microbiologiche su campioni di materiali originati dall'attività di sperimentazione clinica di MolMed.

Dal 2004 e fino alla Data del Prospetto, HSR Resnati S.p.A. ha fornito e fornisce alla Società prestazioni di servizi per la fornitura di esami clinici diagnostici per i dipendenti e collaboratori della Società legati ad obblighi di legge in materia di sicurezza e prevenzione. Tali servizi includono prestazioni di medicina occupazionale per la definizione e gestione di

³³ Tali contratti includono: contratto di ricerca stipulato il 1 gennaio 2002 avente ad oggetto attività di ricerca riguardante la molecola NGR-TNF di durata di quindici mesi; contratto di ricerca stipulato il 1 giugno 2004 avente ad oggetto attività di ricerca riguardante le molecole NGR-hTNF e NGR-TNF di durata di quindici mesi; il contratto di ricerca stipulato il 1 gennaio 2005 riguardante l'uso combinato delle molecole NGR-IFN γ e NGR-TNF nella terapia del cancro di durata di due anni; contratto di ricerca stipulato il 1 ottobre 2005 avente ad oggetto l'uso della molecola NGR-IFN γ nella terapia del cancro di durata di tre anni; contratto di ricerca stipulato il 1 settembre 2006 avente ad oggetto l'uso terapeutico della molecola NGR-hTNF di durata di un anno; contratto stipulato il 1 aprile 2002 avente ad oggetto il programma di ricerca *Tumor Homing* della molecola RGD-TNF di durata di due anni.

un protocollo sanitario per la sorveglianza sanitaria preventiva e periodica del personale della Società.

Fino al 2004 HSR Engineering S.p.A. (società ora cessata) ha gestito i servizi di manutenzione dei locali concessi in locazione a MolMed da Science Park Raf.

20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

Premessa

Al fine di rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, in questo capitolo sono fornite le informazioni riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria ed economica della Società relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004. Nel presente capitolo sono presentati inoltre i dati finanziari relativi al bilancio intermedio al 30 settembre 2007, confrontato con i dati finanziari del corrispondente periodo dell'esercizio precedente per quanto riguarda i dati economici e con il precedente esercizio relativamente alla situazione patrimoniale.

In particolare, le informazioni contenute sono estratte, ove non diversamente indicato, dai seguenti documenti:

- informazioni finanziarie della Società al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005, riesposte in conformità ai Principi IFRS adottati dall'Unione Europea, assoggettate a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 7 novembre 2007 e relativa Appendice che illustra gli effetti della transizione ai Principi IFRS identificata ai fini della predisposizione del presente Prospetto Informativo con riferimento al 1 gennaio 2004. Tale relazione include un giudizio positivo ed un richiamo di informativa relativamente al fatto che la Società ha sostenuto fin dalla propria costituzione significative perdite dovute principalmente agli ingenti costi di ricerca e sviluppo clinico dei propri prodotti, facendo affidamento sul supporto dei propri Azionisti per reperire i mezzi finanziari richiesti dai piani di sviluppo aziendali. Inoltre viene indicato che gli stessi piani aziendali prevedono che la Società, la cui attività è caratterizzata dalla presenza di inevitabili elementi di incertezza, sostenga in futuro ulteriori costi, con conseguenti perdite operative, almeno fino alla commercializzazione o alla concessione in *out-licensing* di uno dei propri prodotti. La Società di Revisione infine evidenzia che in tale contesto, per far fronte ai suddetti piani, gli azionisti hanno sottoscritto e versato nel tempo aumenti di capitale nella misura di volta in volta richiesta dagli amministratori e hanno altresì rilasciato nel 2007 l'impegno formale ed irrevocabile ad assicurare il mantenimento del presupposto della continuità aziendale sino all'ammissione delle azioni ordinarie della Società alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana e, comunque, sino al 30 giugno 2009, qualora la quotazione non intervenga entro tale data;
- informazioni finanziarie della Società al 31 dicembre 2006 riesposte in conformità ai Principi IFRS adottati dall'Unione Europea, assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 7 novembre 2007. Tale relazione include un giudizio positivo ed un richiamo di informativa relativamente al fatto che la Società ha sostenuto fin dalla propria costituzione significative perdite dovute principalmente agli ingenti costi di ricerca e sviluppo clinico dei propri prodotti, facendo affidamento sul supporto dei propri Azionisti per reperire i mezzi finanziari richiesti dai piani di sviluppo aziendali. Inoltre viene indicato che gli stessi piani aziendali prevedono che la Società, la cui attività è caratterizzata dalla

presenza di inevitabili elementi di incertezza, sostenga in futuro ulteriori costi, con conseguenti perdite operative, almeno fino alla commercializzazione o alla concessione in *out-licensing* di uno dei propri prodotti. La Società di Revisione infine evidenzia che in tale contesto, per far fronte ai suddetti piani, gli azionisti hanno sottoscritto e versato nel tempo aumenti di capitale nella misura di volta in volta richiesta dagli amministratori che hanno altresì rilasciato nel 2007 l'impegno formale ed irrevocabile ad assicurare il mantenimento del presupposto della continuità aziendale sino all'ammissione delle azioni ordinarie della Società alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana e, comunque, sino al 30 giugno 2009, qualora la quotazione non intervenga entro tale data;

- informazioni finanziarie relative al bilancio intermedio al 30 settembre 2007 redatte in conformità ai Principi IFRS, adottati dall'Unione Europea, assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 7 novembre 2007. Tale relazione include un giudizio positivo ed un richiamo di informativa relativamente al fatto che la Società ha sostenuto fin dalla propria costituzione significative perdite dovute principalmente agli ingenti costi di ricerca e sviluppo clinico dei propri prodotti, facendo affidamento sul supporto dei propri Azionisti per reperire i mezzi finanziari richiesti dai piani di sviluppo aziendali. Inoltre viene indicato che gli stessi piani aziendali prevedono che la Società, la cui attività è caratterizzata dalla presenza di inevitabili elementi di incertezza, sostenga in futuro ulteriori costi, con conseguenti perdite operative, almeno fino alla commercializzazione o alla concessione in *out-licensing* di uno dei propri prodotti. La Società di Revisione infine evidenzia che in tale contesto, per far fronte ai suddetti piani, gli azionisti hanno sottoscritto e versato nel tempo aumenti di capitale nella misura di volta in volta richiesta dagli amministratori e hanno altresì rilasciato nel 2007 l'impegno formale ed irrevocabile ad assicurare il mantenimento del presupposto della continuità aziendale sino all'ammissione delle azioni ordinarie della Società alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana e, comunque, sino al 30 giugno 2009, qualora la quotazione non intervenga entro tale data;
- i dati comparativi relativi al 30 settembre 2006 non sono stati sottoposti a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

La Società non possiede alcuna partecipazione e pertanto i dati finanziari presentati si riferiscono esclusivamente alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di MolMed.

20.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005, 2004

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2006, 2005 E 2004

(importi in migliaia di Euro)	Note	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
ATTIVITA'				
Attività materiali	1	2.325	1.954	1.903
Avviamento	2	129	129	129
Attività immateriali	2	4.223	4.989	5.722
Attività finanziarie	3	1	1	1
Crediti tributari	4	640	711	391
Altre attività	5	4.131	4.131	4.131
<i>di cui con parti correlate</i>	30	4.131	4.131	4.131
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		11.449	11.915	12.277
Rimanenze	6	119	103	95
Crediti verso clienti ed altre attività commerciali	7	1.082	506	1.058
<i>di cui con parti correlate</i>	30	716	230	904
Crediti tributari	8	1.675	1.078	861
Altri crediti ed attività diverse	9	485	1.544	1.259
Altre attività finanziarie		-	21	2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	8.434	11.701	2.575
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		11.795	14.953	5.850
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA				
TOTALE ATTIVITA'		23.244	26.868	18.127
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
Capitale sociale		22.487	17.182	14.361
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		10.502	-	6.498
Altre riserve		-	11.761	-
Riserva da piano stock option		1.024	956	786
Riserva di valutazione attuariale		7	(5)	(8)
Utili (perdite) portati a nuovo		(9.859)	(3.215)	(3.318)
Utile (perdita) dell'esercizio		(10.697)	(10.598)	(9.708)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11	13.464	16.081	8.611
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	12	335	284	267
Debiti commerciali	13	1.348	2.222	2.011
Debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	14	-	8	17
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		1.683	2.514	2.295
Debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	14	8	10	10
Debiti commerciali	15	3.326	3.002	2.551
<i>di cui con parti correlate</i>	30	151	258	608
Altre passività	16	4.763	5.261	4.660
<i>di cui con parti correlate</i>	30	4.131	4.131	4.131
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		8.097	8.273	7.221
PASSIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE		-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		23.244	26.868	18.127

**CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2006, 2005
E 2004**

(importi in migliaia di Euro)	Note	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Ricavi	18	1.920	1.301	1.205
<i>di cui con parti correlate</i>	30	839	400	757
Altri proventi	19	805	593	435
Totale ricavi operativi		2.725	1.894	1.640
Acquisti materie prime e materiali di consumo	20	(1.552)	(1.338)	(1.307)
Costi per servizi	21	(5.564)	(5.042)	(4.109)
<i>di cui con parti correlate</i>	30	(638)	(681)	(438)
Costi per godimento di beni di terzi	22	(1.040)	(1.046)	(1.036)
<i>di cui con parti correlate</i>	30	(1.011)	(993)	(979)
Costi del personale	23	(3.486)	(3.377)	(3.275)
Altri costi operativi	24	(142)	(176)	(159)
Ammortamenti e svalutazioni	25	(1.779)	(1.620)	(1.538)
Totale costi operativi		(13.563)	(12.599)	(11.424)
Risultato operativo		(10.838)	(10.705)	(9.784)
Proventi finanziari		164	147	101
Oneri finanziari		(23)	(40)	(25)
Proventi e oneri finanziari netti	26	141	107	76
Risultato prima delle imposte		(10.697)	(10.598)	(9.708)
Imposte sul reddito	27	-	-	-
Risultato netto delle Attività in funzionamento		(10.697)	(10.598)	(9.708)
Risultato delle attività cedute		-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio		(10.697)	(10.598)	(9.708)

**RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE
2006, 2005 e 2004**

(importi in migliaia di Euro)		31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Disponibilità liquide		11.701	2.575	2.347
Saldo iniziale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A	11.701	2.575	2.347
Flussi monetari per attività di esercizio:				
Utile (perdita) del periodo		(10.697)	(10.598)	(9.708)
Ammortamento delle immobilizzazioni		1.779	1.620	1.538
Incremento (decremento) del TFR		51	17	52
Altre variazioni		-	-	1
Flussi monetari per attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante		(8.867)	(8.961)	(8.117)
Variazioni delle attività e passività correnti:				
(Incremento) decremento delle rimanenze		(16)	(8)	46
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e altri crediti		(93)	31	(94)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali e altri debiti		(1.048)	1.263	(635)
Totale variazioni delle attività e passività correnti		(1.157)	1.286	(683)
Variazione crediti tributari non correnti		71	(320)	(391)
Totale flussi per attività operativa	B	(9.953)	(7.995)	(9.191)
Flussi monetari per attività d'investimento:				
Investimenti (disinvestimenti) netti delle immobilizzazioni tecniche		(1.151)	(696)	(393)
Investimenti (disinvestimenti) netti delle immobilizzazioni immateriali		(233)	(242)	(540)
Investimenti (disinvestimenti) in attività finanziarie		-	-	-
Totale flussi per attività d'investimento	C	(1.384)	(938)	(933)
Flussi monetari per gestione finanziaria:				
Dividendi distribuiti				
Aumenti di capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni		8.000	17.895	10.088
Altre variazioni di patrimonio netto		80	173	274
Variazioni debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie a medio		(8)	(9)	(10)
Variazioni debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie a breve		(2)	-	-
Totale flussi per attività finanziaria	D	8.070	18.059	10.352
Flussi di cassa generati (assorbiti) nell'esercizio	E=B+C+D	(3.267)	9.126	228
Saldo finale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A+E	8.434	11.701	2.575

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2006, 2005 E 2004

(importi in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva da piano di stock options	Riserva da valutazione attuariale	Utile (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo 1 gennaio 2004	17.010		6.000			(5.558)	(6.681)	10.771
Effetti derivanti dalla transizione ai Principi Ifrs	-			504		(3.318)		(2.814)
Saldo al 1° gennaio 2004	17.010		6.000	504		(8.876)	(6.681)	7.957
Destinazione risultato esercizio precedente			(6.000)			(681)	6.681	-
Riduzione capitale sociale	(6.239)					6.239		-
Aumento capitale sociale	3.590	6.498						10.088
Costo del personale per stock option				282				282
Altre variazioni					(8)			(8)
Risultato dell'esercizio							(9.708)	(9.708)
Saldo al 31 dicembre 2004	14.361	6.498	-	786	(8)	(3.318)	(9.708)	8.611
Destinazione risultato esercizio precedente		(6.498)				(3.210)	9.708	-
Aumento capitale sociale	3.590	6.498						10.088
Copertura perdite			3.954			3.313		7.267
Riduzione capitale sociale	(769)	(6.498)						(7.267)
Versamento c/aumento capitale sociale			7.807					7.807
Costo del personale per stock option				170				170
Altre variazioni					3			3
Risultato dell'esercizio							(10.598)	(10.598)
Saldo al 31 dicembre 2005	17.182	-	11.761	956	(5)	(3.215)	(10.598)	16.081
Destinazione risultato esercizio precedente			(3.954)			(6.644)	10.598	-
Aumento capitale sociale	5.305	10.502	(7.807)					8.000
Costo del personale per stock option				68				68
Altre variazioni					12			12
Risultato dell'esercizio							(10.697)	(10.697)
Saldo al 31 dicembre 2006	22.487	10.502	-	1.024	7	(9.859)	(10.697)	13.464

20.2 Struttura e contenuto dei dati finanziari al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 riesposti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS)

I dati finanziari al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 riesposti in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Unione Europea sono stati predisposti esclusivamente ai fini della loro inclusione nel presente Prospetto Informativo.

Tali informazioni finanziarie riesposte in conformità ai Principi IFRS sono state ottenute apportando ai dati consuntivi, approvati dagli organi sociali, redatti sulla base dei Principi

Contabili Italiani le riclassifiche e rettifiche coerenti con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dai Principi IFRS.

Prima adozione degli IFRS

Nel paragrafo successivo sono riportate le informazioni relative agli effetti derivanti dall'adozione degli IFRS sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006. Si segnala in proposito che i dati finanziari al 31 dicembre 2004, riesposti in conformità agli IFRS sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale finanziaria ed il risultato economico della Società a tale data.

Gli effetti dell'adozione degli IFRS derivano da cambiamenti di Principi Contabili e, conseguentemente, sono riflessi nel patrimonio netto iniziale al 1 gennaio 2004. Il passaggio agli IFRS non ha comportato la modifica delle stime formulate secondo i Principi Contabili Italiani, salvo in quei casi in cui l'adozione degli IFRS abbia richiesto l'adozione di stime basate su metodologie differenti.

La Società ha applicato in modo retrospettivo alle informazioni finanziarie degli esercizi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 i Principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2006, ad eccezione di tutte le esenzioni obbligatorie ("eccezioni") e di alcune esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 applicabili alla Società.

Nella valutazione dei suddetti effetti si è fatto riferimento all'IFRS 1 (*First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*) che stabilisce le regole contabili e le procedure, per un'entità già esistente, per la redazione di un bilancio conforme per la prima volta agli IFRS. Il successivo Paragrafo 20.3 include una descrizione degli effetti connessi al processo di transizione dai Principi Contabili adottati nei bilanci precedentemente presentati agli IFRS. In particolare nel suddetto paragrafo sono riportati:

- la riconciliazione del Patrimonio netto al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004;
- la riconciliazione del risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004;
- la riconciliazione delle voci di conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004;
- la riconciliazione delle voci di stato patrimoniale al 1 gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004.

20.2.1 Criteri di valutazione

I dati finanziari presentati nel presente documento sono stati riesposti in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono inoltre anche tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC). Inoltre sono state considerate le indicazioni incluse nella Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 e nella successiva Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Come noto l'Unione Europea ha identificato nei principi emanati dallo IASB (i principi IFRS) il corpo normativo di riferimento verso cui far convergere i criteri di redazione dei bilanci delle imprese residenti negli stati membri. Il legislatore nazionale, recependo il regolamento comunitario n. 1606/02 omologato dalla Commissione Europea, ha obbligato le società i cui titoli sono negoziati in mercati regolamentati ad adottare gli IFRS. Pertanto a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002 ed ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 che disciplina le modalità di applicazione dei Principi Contabili Internazionali IFRS alle società italiane, MolMed ha continuato ad utilizzare i vigenti principi contabili previsti dalla normativa civilistica in materia di bilancio. Gli IFRS saranno adottati dal 2007 nella misura in cui le azioni della Società saranno ammesse alla quotazione. Ai fini dell'informativa da includere nel presente prospetto informativo l'applicazione degli IFRS ha avuto effetto a partire dal 1° gennaio 2004. Si precisa che i principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione secondo gli IFRS dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004, nonché per il conto economico 2004 e lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2004, così come riesposti in conformità agli IFRS e pubblicati nel Paragrafo 20.3.

I dati finanziari al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 riesposti in conformità agli IFRS sono stati inoltre predisposti in conformità ai requisiti contenuti nei provvedimenti CONSOB emanati nel corso del 2006, applicabili a tutti i soggetti tenuti alla redazione di bilanci IFRS. In particolare la Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 (attuativa dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38/2005) concernente la definizione degli schemi di bilancio e la Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006 in merito alla individuazione delle informazioni da fornire nelle note al bilancio e nella relazione sulla gestione.

Schemi di bilancio

I dati finanziari al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 riesposti in conformità agli IFRS sono costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note di commento.

La Società ha adottato uno schema di stato patrimoniale basato sulla presentazione e classificazione tra attività e passività correnti e non correnti, secondo i criteri identificati dallo IAS 1, mentre lo schema di conto economico è basato sulla classificazione dei costi per natura, ritenendo tale tipologia di classificazione maggiormente rappresentativa della situazione aziendale.

Per la presentazione del rendiconto finanziario si è adottato lo schema basato sul metodo indiretto.

Con riferimento alla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 (attuativa dell'articolo 9, comma 3 del D.Lgs n. 38/2005) in merito agli schemi di bilancio, sono state evidenziate le poste relative ai rapporti con parti correlate mentre non vi sono operazioni significative non ricorrenti.

Principi contabili più significativi

I dati finanziari sono stati redatti in conformità al principio del costo storico. I principali principi contabili adottati sono esposti di seguito.

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate al minore tra il loro valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota della Società nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la determinazione di tali valori, la quota nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

In sede di prima applicazione degli IFRS, MolMed si è avvalsa dell'esenzione facoltativa prevista dall'IFRS 1 di applicare retrospettivamente l'IFRS 3 alle aggregazioni di imprese concluse in precedenza. Ciò è avvenuto per l'acquisizione della partecipazione pari al 100% della società di ricerca Genera S.p.A, avvenuta nel dicembre 2001, a cui è seguita, con effetto dal 2 maggio 2002, la fusione per incorporazione in MolMed.

Perdite di valore (*Impairment*)

Ad ogni data di bilancio, il valore contabile delle attività materiali ed immateriali e delle partecipazioni deve essere rivisto per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento) sono assoggettate annualmente ad un test al fine di determinare se vi sono perdite di valore, indipendentemente dall'esistenza o meno di indicatori di riduzione del loro valore.

L'ammontare recuperabile è pari al maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Ai fini della determinazione del valore d'uso i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, tale attività deve essere ridotta al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata immediatamente nel conto economico.

Quando vengono meno le ragioni per l'iscrizione della svalutazione, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari, ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni, esposte al netto dei rispettivi fondi ammortamento, sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono altresì portati a riduzione del costo gli sconti commerciali. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- impianti e macchinari generici e di laboratorio: 10-20%
- attrezzatura di laboratorio: 10-20%
- macchine elettroniche d'ufficio: 15-25%
- mobili e attrezzature d'ufficio: 10-15%

Per i beni di nuova acquisizione le predette aliquote sono state applicate sostanzialmente in base alla data in cui i beni sono pronti per l'uso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi per lavori di manutenzione di natura incrementativa o che consentono un miglioramento delle prestazioni sono iscritti a maggior valore dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati sulla vita residua degli stessi.

Le migliorie su beni oggetto di contratti di locazione operativa sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Beni in locazione

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative. Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti in base al contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati secondo le aliquote indicate sopra. I pagamenti per canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio.

Le locazioni in cui il locatario non assume sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà sono considerati come locazioni operative. I costi riferiti a tali contratti sono rilevati a conto economico a quote costanti lungo la durata del contratto.

Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente nell'attivo dello stato patrimoniale solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali si suddividono in attività a vita utile definita e a vita utile indefinita.

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente se necessario, a *Impairment test*.

Avviamento

L'avviamento è rilevato come attività con vita utile indefinita e non viene ammortizzato, bensì sottoposto annualmente, o più frequentemente se necessario, a *Impairment test*, nonché per verificare il presupposto di durata indefinita. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo al netto di eventuali perdite di valore cumulate.

Altre attività immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, o in base ai costi direttamente sostenuti per la loro realizzazione ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, stimata in dieci esercizi, ad eccezione di alcuni costi relativi ai costi per concessioni, licenze e software che sono ammortizzati in cinque esercizi.

Nel dettaglio:

- *Concessioni, licenze e marchi*

Sono rappresentati dal corrispettivo legato ai contratti di licenza e sublicenza relativi alla proprietà intellettuale funzionale allo sviluppo dei prodotti della Società e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, stimata in dieci esercizi.

- *Diritti di brevetto industriale e opere di ingegno*

I brevetti acquisiti a titolo oneroso sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, stimata in dieci esercizi.

- *Costi di Ricerca e Sviluppo*

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti costituiscono attività immateriali e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita;
- capacità della Società all'uso o alla vendita dell'attività;
- evidenza che il sostenimento dei costi genererà probabili benefici economici futuri. Tale evidenza può consistere nell'esistenza di un mercato per i prodotti derivanti dall'attività ovvero nell'utilità a fini interni;
- esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti che ne derivano;
- attendibilità nel valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo.

Si segnala che l'attività tipica di MolMed è costituita dallo sviluppo preclinico e clinico di prodotti biofarmaceutici innovativi e l'attuale stadio di sviluppo dei prodotti non consente di procedere alla capitalizzazione dei costi di ricerca e sviluppo.

Crediti

I crediti sono iscritti inizialmente al valore nominale (rappresentativo del *fair value* dell'operazione) e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, al netto delle svalutazioni per perdite, iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti abbiano perso valore.

Tali svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto concerne i crediti commerciali a breve termine, per i quali la componente temporale ha scarsa rilevanza, la valutazione al costo ammortizzato corrisponde al valore nominale, al netto delle svalutazioni per perdite (*impairment*).

Attività finanziarie

Le attività finanziarie riferite a voci quali *depositi cauzionali*, che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (*Held to maturity*) e che non rispettano i requisiti per essere classificati come mezzi equivalenti alle disponibilità liquide, sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione. Tali attività vengono inizialmente iscritte ad

un importo corrispondente al loro *fair value* e successivamente valutate in base al criterio del costo ammortizzato, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le eventuali perdite di valore.

Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività destinati alla vendita) classificati come “detenuti per la vendita” sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività destinati alla vendita) sono classificati come “detenuti per la vendita” quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un’operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell’attività operativa dell’impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l’attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un’immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Società ha preso un impegno per la vendita, che è destinata ad avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo e il valore netto di realizzo desumibile dall’andamento del mercato. Il costo di acquisto è calcolato in base al costo medio ponderato. A fronte del valore delle rimanenze così determinato sono effettuati accantonamenti per tenere conto delle giacenze considerate obsolete o a lenta rotazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti include la cassa, i conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono valutati al *fair value*, corrispondente al loro valore nominale o al costo.

Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un *post-employment benefit*, del tipo *defined benefit plan*, il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimarne l’importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il *Projected unit credit method*. Tale metodologia attuariale si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell’ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce “costo del lavoro” il *current service cost* che definisce l’ammontare dei diritti maturati nell’esercizio dai dipendenti e tra gli “Oneri/Proventi finanziari” l’*interest cost* che costituisce l’onere figurativo che l’impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico.

Inoltre si segnala che in seguito alle modifiche apportate alla regolamentazione del fondo trattamento di fine rapporto dalla legge 27 dicembre 2006 n° 296 (“legge finanziaria 2007”) ed ai successivi decreti e regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1 gennaio 2007 sono stati modificati secondo le modalità previste dallo IAS 19 e le interpretazioni definite nel corso del mese di luglio 2007 dagli organismi tecnici nazionali competenti. Per effetto della riforma della previdenza complementare di cui al suddetto decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1 gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall’azienda al fondo di tesoreria gestito dall’Inps, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale) con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali, che però rispetto al calcolo effettuato sinora (e riflesso nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2006) dovranno escludere la componente relativa agli incrementi salariali futuri.

Tale rideterminazione, secondo quanto previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19, ha comportato nel bilancio intermedio al 30 settembre 2007 la rilevazione quale *curtailment* di un provento non ricorrente iscritto a riduzione dei Costi del Personale. Tale nuovo trattamento non ha implicato effetti significativi sulla Società.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale (piani di *stock options*)

La Società riconosce benefici addizionali al Presidente e Amministratore Delegato e al Consigliere e Direttore Generale attraverso piani di partecipazione al capitale. Secondo quanto stabilito dall’IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni*, tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari, il cui costo è rappresentato dal *fair value* calcolato alla data di assegnazione dei diritti ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo che intercorre tra la data di assegnazione del piano retributivo e la data di maturazione del diritto, *vesting period*, con contropartita rilevata direttamente nel patrimonio netto. Le variazioni nel *fair value* successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

Debiti finanziari

I debiti finanziari sono rappresentati dalla passività discendente dai contratti di locazione finanziaria.

Debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato che, in relazione alle caratteristiche e alle scadenze dei debiti, coincide generalmente con il valore nominale.

Accantonamenti

Si tratta di stanziamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) e relative ad un evento passato, per l’adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un

impiego di risorse il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo, l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

Gli accantonamenti sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente; eventuali variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono menzionati nelle note esplicative senza procedere ad alcuno stanziamento.

Riconoscimento dei ricavi e dei proventi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi vengono riconosciuti con riferimento allo stadio di completamento del servizio solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.

I ricavi relativi a pagamenti *up-front* derivanti dalla cessione di diritti su prodotti aziendali in sviluppo a società terze, sono stati ripartiti nel periodo tra la firma del relativo contratto di *out-licensing* e la successiva *milestone* di sviluppo prevista dagli stessi contratti.

I ricavi derivanti da contributi pubblici sono registrati quando vi è la ragionevole certezza che gli stessi possano essere ricevuti. Tale momento coincide con la delibera degli enti pubblici eroganti. Tali ricavi vengono riconosciuti sulla base della percentuale di costi effettivamente sostenuti rispetto al totale dei costi previsto nei *budget* dei progetti di ricerca oggetto di agevolazione.

Gli interessi attivi sono contabilizzati sulla base dell'effettivo tasso di rendimento sulla base del principio della competenza temporale.

Riconoscimento dei costi e degli oneri

I costi e le spese sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si può identificare l'utilità futura degli stessi.

Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile.

Imposte sul reddito

Le imposte del periodo comprendono le imposte correnti e quelle differite.

Le imposte correnti sono determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota attesa per l'intero esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico

poiché esclude le componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e inoltre esclude quelle voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che la Società si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili relative alla Società, ad eccezione dei casi in cui la stessa è in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le eventuali attività fiscali differite, originate da differenze temporanee e/o da perdite fiscali pregresse, sono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile che vi possano essere risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo di tali differenze temporanee deducibili e/o delle perdite fiscali pregresse.

Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non da operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non è più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che la Società si aspetta essere in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono imputate al patrimonio netto.

Operazioni in valuta

Le operazioni denominate in valute diverse dall'euro sono inizialmente rilevate ai cambi alla data delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie sono convertite ai cambi correnti a tale data.

Sono imputate al conto economico dell'esercizio le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla conversione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale.

Altre informazioni

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte del *management* l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività

e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale della Società (il numeratore) per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (il denominatore) durante l'esercizio.

L'utile per azione diluito è calcolato rettificando il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale, nonché la media ponderata dell'esercizio delle azioni ordinarie (il denominatore) per tener conto di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo. Una potenziale azione ordinaria è uno strumento finanziario o altro contratto che possa attribuire al suo possessore il diritto di ottenere azioni ordinarie.

Informazioni per settori di attività e aree geografiche

In relazione alla presentazione dell'informativa economico – finanziaria per settore di attività e per area geografica in cui opera la Società, si segnala che la Società ha identificato un unico segmento di *business*. La tipologia di attività dell'Emittente sostanzialmente omogenea nonché lo stato di avanzamento dei progetti in fase di sviluppo non permette la suddivisione in più settori soggetti a rischi e benefici diversi dagli altri settori di attività. Inoltre i servizi forniti, la natura dei processi produttivi e la tipologia di clientela per prodotto non permettono di scindere l'attività della Società in diversi segmenti di *business*. Pertanto la Società ritiene che, allo stato attuale, una rappresentazione economico-finanziaria per settori di attività e geografici non fornirebbe una migliore rappresentazione e comprensione del *business* dell'Emittente o dei propri rischi e benefici.

20.2.2 Analisi della composizione delle principali voci di stato patrimoniale al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Nota 1 - Immobilizzazioni materiali

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 è evidenziata nelle seguenti tabelle:

(importi in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2005	Incrementi	Riclassifiche	Alienazioni	Altri movimenti	Ammortamenti e svalutazioni	Saldo al 31 dicembre 2006
Valori lordi							
Impianti e macchinario	405	125	(1)	(5)	-	-	524
Attrezzature industriali e commerciali	2.040	408	108	(21)	(1)	-	2.534
Migliorie su beni di terzi	2.621	67	788	-	-	-	3.476
Altri beni	632	67	-	(16)	-	-	683
Immob. in corso e acconti	405	513	(918)	-	-	-	-
Totale valori lordi	6.103	1.180	(23)	(42)	(1)	-	7.217
Fondi ammortamento							
Impianti e macchinario	(151)	-	-	2	-	(46)	(195)
Attrezzature industriali e commerciali	(1.500)	-	-	20	2	(272)	(1.750)
Migliorie su beni di terzi	(2.046)	-	-	-	-	(369)	(2.415)
Altri beni	(452)	-	-	13	-	(93)	(532)
Immob. in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondi ammortamento	(4.149)	-	-	35	2	(780)	(4.892)
Valori netti							
Impianti e macchinario	254	125	(1)	(3)	-	(46)	329
Attrezzature industriali e commerciali	540	408	108	(1)	1	(272)	784
Migliorie su beni di terzi	575	67	788	-	-	(369)	1.061
Altri beni	180	67	-	(3)	-	(93)	151
Immob. in corso e acconti	405	513	(918)	-	-	-	-
Totale valori netti	1.954	1.180	(23)	(7)	1	(780)	2.325

(importi in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2004	Incrementi	Riclassifiche	Alienazioni	Altri movimenti	Ammortamenti e svalutazioni	Saldo al 31 dicembre 2005
Valori lordi							
Impianti e macchinario	410	-	-	(5)	-	-	405
Attrezzature industriali e commerciali	1.848	223	-	(31)	-	-	2.040
Migliorie su beni di terzi	2.577	44	-	-	-	-	2.621
Altri beni	578	52	-	(11)	13	-	632
Immob. in corso e acconti	25	428	(41)	-	(7)	-	405
Totale valori lordi	5.438	747	(41)	(47)	6	-	6.103
Fondi ammortamento							
Impianti e macchinario	(113)	-	-	2	-	(40)	(151)
Attrezzature industriali e commerciali	(1.270)	-	-	30	-	(260)	(1.500)
Migliorie su beni di terzi	(1.816)	-	-	-	-	(230)	(2.046)
Altri beni	(336)	-	-	7	(9)	(114)	(452)
Immob. in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondi ammortamento	(3.535)	-	-	39	(9)	(644)	(4.149)
Valori netti							
Impianti e macchinario	297	-	-	(3)	-	(40)	254
Attrezzature industriali e commerciali	578	223	-	(1)	-	(260)	540
Migliorie su beni di terzi	761	44	-	0	-	(230)	575
Altri beni	242	52	-	(4)	4	(114)	180
Immob. in corso e acconti	25	428	(41)	0	(7)	-	405
Totale valori netti	1.903	747	(41)	(8)	(3)	(644)	1.954

(importi in migliaia di Euro)	Saldo al 1 gennaio 2004	Incrementi	Riclassifiche	Alienazioni	Altri movimenti	Ammortamenti e svalutazioni	Saldo al 31 dicembre 2004
Valori lordi							
Impianti e macchinario	424	14	-	(28)	-	-	410
Attrezzature industriali e commerciali	1.706	179	-	(37)	-	-	1.848
Migliorie su beni di terzi	2.215	362	-	-	-	-	2.577
Altri beni	613	47	-	(82)	-	-	578
Immob. in corso e acconti	165	11	-	(150)	(1)	-	25
Totale valori lordi	5.123	613	-	(297)	(1)	-	5.438
Fondi ammortamento							
Impianti e macchinario	(85)	-	-	12	-	(40)	(113)
Attrezzature industriali e commerciali	(1.067)	-	-	25	-	(228)	(1.270)
Migliorie su beni di terzi	(1.593)	-	-	-	-	(223)	(1.816)
Altri beni	(290)	-	-	50	-	(96)	(336)
Immob. in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondi ammortamento	(3.035)	-	-	87	-	(587)	(3.535)
Valori netti							
Impianti e macchinario	339	14	-	(16)	-	(40)	297
Attrezzature industriali e commerciali	639	179	-	(12)	-	(228)	578
Migliorie su beni di terzi	622	362	-	-	-	(223)	761
Altri beni	323	47	-	(32)	-	(96)	242
Immob. in corso e acconti	165	11	-	(150)	(1)	-	25
Totale valori netti	2.088	613	-	(210)	(1)	(587)	1.903

La voce *impianti e macchinari* comprende impianti e macchinari specifici utilizzati nell'ambito dello sviluppo dei prodotti aziendali e della produzione di servizi.

Le *attrezzature* sono costituite da cespiti di diverso utilizzo, nell'ambito dei laboratori funzionali alla produzione di servizi e allo sviluppo dei prodotti aziendali.

Le *migliorie su beni di terzi*, comprendono i costi sostenuti per la ristrutturazione dei locali che ospitano la Società, in particolare dei locali adibiti ad Officina Farmaceutica. L'uso di tali locali è regolato da contratto di locazione. Si tratta di costi sostenuti generalmente per opere murarie e per l'adeguamento degli impianti che costituiscono parte integrante della struttura, quali quello elettrico e di condizionamento dell'aria.

Gli *altri beni* includono mobili e arredi e macchine elettroniche per ufficio.

Le variazioni più significative avvenute nel 2006 riguardano:

- l'incremento delle attrezzature industriali e commerciali, pari a Euro 516 migliaia, da attribuirsi al normale rinnovo periodico delle attrezzature di laboratorio, nonché al loro potenziamento legato all'incremento delle attività connesse allo sviluppo clinico dei prodotti aziendali;
- l'incremento delle immobilizzazioni in corso e acconti, pari a Euro 513 migliaia, successivamente riclassificate tra le migliorie su beni di terzi per Euro 788 migliaia e nelle attrezzature industriali e commerciali per Euro 108 migliaia a seguito della ristrutturazione dei locali che ospitano la Società, in particolare i locali adibiti a Officina Farmaceutica. Tali lavori sono stati interamente completati nel corso dell'esercizio 2006.

Le variazioni più significative avvenute nel 2005 riguardano:

- l'acquisizione di attrezzature per Euro 223 migliaia il cui incremento è legato al periodico rinnovo delle attrezzature di laboratorio nonché al potenziamento di quelle esistenti;
- l'incremento delle immobilizzazioni in corso per lavori di ristrutturazione dei locali adibiti ad Officina Farmaceutica, per Euro 428 migliaia, che come indicato precedentemente si sono completati nel primo semestre dell'esercizio 2006.

Nel 2004 le variazioni più significative sono relative:

- all'acquisizione di attrezzature per Euro 179 migliaia per effetto, come detto sopra, della ciclica sostituzione delle attrezzature di laboratorio e del potenziamento di quelle esistenti;
- all'incremento delle migliorie per la ristrutturazione dei locali sede della Società per Euro 362 migliaia. Si tratta di costi sostenuti generalmente per opere murarie e per l'adeguamento degli impianti che costituiscono parte integrante della struttura, quali quello elettrico e di condizionamento dell'aria.

Nota 2 – Attività immateriali e Avviamento

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 è evidenziata nelle seguenti tabelle:

(importi in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2005	Incrementi	Altre riclassifiche	Alienazioni	Ammortamenti	Saldo al 31 dicembre 2006
Fusione con Genera S.p.A	129	-	-	-	-	129
Avviamento	129	-	-	-	-	129
Diritti brevetto industriale e opere ingegno	4.200	168	21	-	(859)	3.530
Concessioni, licenze, marchi	789	41	2	-	(139)	693
Attività immateriali	4.989	209	23	-	(998)	4.223
Totale	5.118	209	23	-	(998)	4.352

(importi in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2004	Incrementi	Altre riclassifiche	Alienazioni	Ammortamenti	Saldo al 31 dicembre 2005
Fusione con Genera S.p.A	129	-	-	-	-	129
Totale Avviamento	129	-	-	-	-	129
Diritti brevetto industriale e opere ingegno	4.817	224	-	-	(841)	4.200
Concessioni, licenze, marchi	905	19	-	-	(135)	789
Attività immateriali	5.722	243	-	-	(976)	4.989
Totale	5.851	243	-	-	(976)	5.118

(importi in migliaia di Euro)	Saldo al 1 gennaio 2004	Incrementi	Altre riclassifiche	Alienazioni	Ammortamenti	Saldo al 31 dicembre 2004
Fusione con Genera S.p.A	129	-	-	-	-	129
Avviamento	129	-	-	-	-	129
Diritti brevetto industriale e opere ingegno	5.335	300	-	-	(818)	4.817
Concessioni, licenze, marchi	798	240	-	-	(133)	905
Attività immateriali	6.133	540	-	-	(951)	5.722
Totale	6.262	540	-	-	(951)	5.851

L'avviamento, pari a Euro 129 migliaia al 31 dicembre di tutti gli esercizi considerati, è relativo al valore iscritto a tale titolo in Genera S.p.A. a fronte di conferimenti che erano stati effettuati dai suoi soci. Tale avviamento si è trasferito in MolMed al momento dell'incorporazione di Genera S.p.A. nella stessa MolMed. Cfr. Sezione Prima, Capitolo 5 del Prospetto Informativo.

In sede di prima adozione degli IFRS, la Società ha deciso di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1 gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al valore determinato secondo i Principi Contabili Italiani in vigore a tale data, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore tramite *Impairment test*. La recuperabilità di tale avviamento trova riscontro nel know how del personale tecnico che effettua attività di ricerca in relazione ai progetti di sviluppo di nuovi prodotti e nei possibili ricavi legati al loro sviluppo commerciale. In conformità al Principio IAS 36, l'avviamento non è stato sottoposto ad ammortamento negli esercizi 2004, 2005 e 2006, ma a *Impairment test*.

La voce *diritti di brevetto industriale e opere di ingegno* comprende i diritti di brevetto riconducibili all'incorporata Genera S.p.A. La voce al 31 dicembre 2006 include inoltre, per un valore netto pari a Euro 1.276 migliaia, l'allocazione dell'intero disavanzo di fusione derivante dall'incorporazione di Genera S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2002.

La voce *concessioni, licenze e marchi* comprende il costo legato ai contratti di licenza e sublicenza relativi alla proprietà intellettuale funzionale allo sviluppo dei prodotti della Società.

Gli incrementi 2006 e 2005 delle attività immateriali, pari rispettivamente a Euro 209 migliaia e Euro 243 migliaia, sono relativi principalmente alla voce diritti di brevetto industriale e opere di ingegno e rappresentano gli oneri per l'acquisizione ed i relativi depositi in territorio nazionale ed internazionale.

L'incremento delle attività immateriali nell'esercizio 2004, pari a Euro 540 migliaia, è relativo all'acquisizione di nuove licenze per Euro 240 migliaia, e all'acquisizione e deposito in territorio nazionale ed internazionale di brevetti, per Euro 300 migliaia.

Nota 3 – Attività finanziarie

Le attività finanziarie, pari a Euro 1 migliaia, sono costituite da cauzioni.

Nota 4 – Crediti tributari

I crediti tributari non correnti sono relativi alla parte di crediti IVA chiesti a rimborso, e per i quali non si prevede l'incasso nei successivi 12 mesi.

Al 31 dicembre 2006 la voce è composta da crediti IVA 2005 per Euro 320 migliaia e crediti IVA 2006 per Euro 320 migliaia, chiesti a rimborso con le relative dichiarazioni IVA.

Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 8.

Nota 5 – Altre attività

Nei tre esercizi la voce, pari a Euro 4.131 migliaia, è costituita dal corrispettivo pattuito per il contratto di opzione per l'acquisto di progetti di ricerca stipulato nel dicembre 2001 dalla Società con il socio Science Park Raf e la sua controllante Fondazione San Raffaele: con tale contratto di opzione la Società ha il diritto di acquistare dagli enti contraenti i progetti di ricerca da questi elaborati nel campo della terapia genica e molecolare del cancro e dell'AIDS. L'efficacia del contratto di opzione, per cui è previsto un corrispettivo di Euro 4.131 migliaia, è sospensivamente condizionata all'ammissione delle azioni della Società alla negoziazione in un mercato regolamentato; a partire dal verificarsi della condizione sospensiva, il contratto sarà valido per otto anni, con possibilità di successivo rinnovo di quadriennio in quadriennio.

In contropartita del credito la Società ha iscritto una passività inclusa alla voce "Altri debiti". Il decremento del credito e la rilevazione del relativo onere decorrerà dal verificarsi della condizione sospensiva e proseguirà a quote costanti nell'arco temporale degli otto anni successivi a tale momento, periodo di durata previsto contrattualmente per l'esercizio dell'opzione. Per maggiori informazioni cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1 del Prospetto Informativo.

La rappresentazione contabile del contratto di opzione segue la logica dell'evidenziazione dell'impegno della Società a corrispondere la somma di Euro 4.131 migliaia all'ammissione delle sue azioni alla negoziazione in un mercato regolamentato: con tale rappresentazione l'impegno finanziario è correlato al diritto di selezionare ed acquistare i progetti di ricerca che Science Park Raf e Fondazione San Raffaele sono tenuti a sottoporre alla Società, durante l'arco temporale di durata dell'opzione. Da ciò deriva il trattamento contabile di iscrizione tra le "altre attività" con "rilascio" del valore a conto economico negli esercizi di durata dell'opzione.

La valorizzazione in bilancio è pari al prezzo definito contrattualmente nel dicembre 2001 (pari a Euro 4.131.660). Tale corrispettivo è stato ritenuto congruo in base alla valenza economica e strategica dell'opzione per la Società che, oltre a garantire il diritto esclusivo di acquistare, alle condizioni economiche stabilite previamente dalle parti, tutti o alcuni dei progetti di ricerca, nonché ogni tecnologia e *know-how* sviluppati dalla Fondazione San

Raffaele nel campo dell'oncologia e della terapia dell'AIDS, assicura altresì il diritto di accesso a tutte le informazioni e ai dati relativi ai suddetti progetti di ricerca.

Questo diritto di opzione offre alla Società una fonte di ampliamento del suo portafoglio prodotti, alternativa a quelle caratteristiche delle imprese del settore, rappresentate dalla ricerca di base interna e dall'acquisizione di progetti da istituti di ricerca e aziende esterne. L'opzione rappresenta l'opportunità di beneficiare di una struttura di ricerca esterna di riconosciuta eccellenza per l'individuazione di nuovi progetti candidati alle successive attività di sviluppo preclinico e clinico, e di concentrare su queste ultime attività le risorse aziendali.

La valorizzazione del corrispettivo dell'opzione è stata definita tenendo quindi conto dei costi di ricerca di base interna che la Società avrebbe dovuto sostenere durante l'arco temporale coperto dall'accordo in assenza dell'opzione e, considerata la probabilità di successo tipica dell'attività di ricerca di base, tenendo conto del minore profilo di rischio acquisito grazie all'accordo dalla Società rispetto a società comparabili, in cui la possibilità di ampliare il portafoglio prodotti dipende fortemente dalle attività interne di ricerca di base.

ATTIVITÀ CORRENTI

Nota 6 - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino risultano così composte al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Materiali di processo	53	45	37
Materiali reagenti	52	44	44
Materiali generici	14	14	14
Totale rimanenze	119	103	95

Il valore di bilancio delle rimanenze non si discosta significativamente nei tre esercizi esposti. Le rimanenze sono interamente costituite da materiali e reagenti utilizzati nella normale attività dell'Emittente.

Nota 7 - Crediti verso clienti e altre attività commerciali

I crediti verso clienti sono relativi a prestazioni di servizi e sono così composti al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Crediti verso clienti	366	276	154
Crediti verso parti correlate	716	230	904
Totale crediti commerciali	1.082	506	1.058

I crediti verso clienti e altre attività commerciali sono relativi prevalentemente alla prestazione di servizi di terapia genica e cellulare e banche cellulari e bulk e sono estinguibili interamente in Italia. Tali crediti includono oneri derivanti da contratti di licenza, canoni di assistenza e manutenzione, di competenza di esercizi successivi, che in relazione alla natura degli stessi sono stati classificati nella presente voce.

I crediti verso parti correlate, come illustrato alla Nota 30, derivano principalmente dall'attività legata ai servizi di manipolazione cellulare prestati dalla Società in favore della parte correlata Fondazione San Raffaele (cfr. Sezione Prima, Capitolo 19 del Prospetto Informativo).

Nota 8 - Crediti tributari

I crediti tributari risultano così composti al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Crediti per IVA	1.541	992	836
Crediti per imposte	25	-	-
Ritenute d'acconto	109	86	25
Totale crediti tributari	1.675	1.078	861

I crediti IVA esposti nella presente voce sono relativi alla parte dei crediti IVA non chiesti a rimborso e a crediti IVA per i quali è previsto il rimborso nel successivo esercizio. La parte chiesta a rimborso è esposta nei crediti finanziari non correnti come indicato alla Nota 4.

Si segnala infatti che la Società con la Dichiarazione IVA 2005 ha chiesto a rimborso parte del credito IVA 2004 (pari a totali Euro 1.227 migliaia) per Euro 391 migliaia, con la Dichiarazione IVA 2006 ha chiesto a rimborso parte del credito IVA 2005 (pari a totali Euro 1.311 migliaia) per Euro 320 migliaia, mentre con la Dichiarazione 2007 ha chiesto a rimborso una parte del credito IVA 2006 (pari a totali Euro 1.470 migliaia) per Euro 320 migliaia. L'incremento dei crediti Iva nel 2006 è imputabile all'effetto contrapposto della riclassifica del credito IVA 2004 chiesto a rimborso nel 2005, pari a Euro 391 migliaia, dai crediti tributari non correnti ai crediti tributari correnti a seguito del ricevimento della comunicazione di liquidazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, nonché all'iscrizione di crediti IVA 2006 non chiesti a rimborso per Euro 1.150 migliaia.

L'incremento dei crediti IVA è legato allo squilibrio tra il flusso degli acquisti con IVA e i ricavi che presentano ancora valori limitati tenuto conto dello stadio di sviluppo dell'attività dell'Emittente.

Nota 9 - Altri crediti e attività diverse

Gli altri crediti pari rispettivamente a Euro 485 migliaia, Euro 1.544 migliaia ed Euro 1.259 migliaia al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, sono costituiti da anticipi a fornitori, da contributi pubblici alla ricerca maturati ma non ancora liquidati e da costi per premi assicurativi e canoni di assistenza informatica che, in base al principio della competenza temporale, vengono rinviati ai successivi esercizi.

Il decremento della voce al 31 dicembre 2006 rispetto al dato al 31 dicembre 2005 è dovuto principalmente all'erogazione di contributi pubblici alla ricerca maturati nei precedenti esercizi per Euro 999 migliaia.

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Depositi bancari e postali	8.427	11.698	2.573
Denaro e valori in cassa	7	3	2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.434	11.701	2.575

Nota 10 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 31 dicembre 2006 le disponibilità liquide, per totali Euro 8.434 migliaia, sono costituite da depositi bancari per Euro 8.427 migliaia e da disponibilità di cassa per Euro 7 migliaia. La voce risente della liquidità derivante dall'esecuzione della seconda *tranche* dell'aumento di capitale deliberato nel settembre 2005, i cui relativi versamenti sono stati effettuati negli ultimi giorni dell'esercizio 2006, per un importo pari ad Euro 7.807 migliaia.

Al 31 dicembre 2005 le disponibilità liquide, per totali Euro 11.701 migliaia, sono costituite da depositi bancari per Euro 7.698 migliaia e da un investimento a breve termine in "denaro caldo" per Euro 4.000 migliaia, nonché da disponibilità di cassa per Euro 3 migliaia. La voce risente della liquidità derivante dall'esecuzione della prima *tranche* dell'aumento di capitale deliberato nel settembre 2005, che è stata parzialmente sottoscritta e versata entro la data del 31 dicembre 2005, per un importo pari a Euro 7.807 migliaia.

Al 31 dicembre 2004 le disponibilità liquide, pari a Euro 2.575 migliaia, sono costituite da depositi bancari per Euro 573 migliaia e da un investimento a breve termine in "denaro caldo" per Euro 2.000 migliaia, nonché da disponibilità di cassa per Euro 2 migliaia. Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2004 risentono della liquidità derivante dall'aumento di capitale deliberato nel marzo 2004 la cui prima *tranche* è stata sottoscritta e versata nello stesso mese, per Euro 10.088 migliaia.

Nota 11 - Patrimonio netto

Il Patrimonio netto risulta così composto al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Capitale sociale	22.487	17.182	14.361
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.502	-	6.498
Altre riserve	-	11.761	-
Riserva da piano stock option	1.024	956	786
Riserva di valutazione attuariale	7	(5)	(8)
Utili (perdite) portati a nuovo	(9.859)	(3.215)	(3.318)
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.697)	(10.598)	(9.708)
Totale Patrimonio Netto	13.464	16.081	8.611

Per la movimentazione del Patrimonio netto si rimanda alla tabella del presente Capitolo, Paragrafo 20.1.

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2006 il capitale sociale, interamente sottoscritto, risulta costituito da n. 22.680.511 azioni ordinarie da nominali Euro 1 cadauna, per un totale di circa Euro 22.681 migliaia. Alla data, il capitale risulta non interamente versato, per Euro 193 migliaia; pertanto il capitale sociale versato è pari a Euro 22.487 migliaia.

I movimenti del capitale sociale evidenziati nell'esercizio 2004 recepiscono le deliberazioni dell'assemblea straordinaria degli azionisti, tenutasi in data del 15 marzo 2004, che ha deliberato:

- la riduzione del capitale sociale per le perdite risultanti dal bilancio 2003, ai sensi dell'art. 2446 c.c., da Euro 17.010 migliaia ad Euro 10.770 migliaia, mediante ritiro ed annullamento di 6.239.428 azioni ordinarie da un Euro cadauna;
- l'aumento del capitale sociale, da Euro 10.770 migliaia ad Euro 17.951 migliaia e quindi per complessivi Euro 7.180 migliaia, di cui sottoscritta e versata nel 2004 la prima *tranche* pari al 50% (Euro 3.590 migliaia), mediante emissione di un corrispondente numero di azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di Euro 1, al prezzo unitario di Euro 2,81 (sovrapprezzo pari a Euro 6.498 migliaia).

Le variazioni del capitale nel 2005 riguardano:

- la sottoscrizione e il versamento della seconda *tranche* dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea del 15 marzo 2004, come indicato precedentemente, per complessivi Euro 7.180 migliaia, di cui la seconda *tranche* è pari a Euro 3.590 migliaia con un sovrapprezzo di Euro 6.498 migliaia;
- la riduzione del capitale sociale a seguito dell'assemblea straordinaria, del 20 settembre 2005, che ha deliberato la copertura della perdita al 30 giugno 2005 pari a Euro 7.267 migliaia, tramite l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 6.498 migliaia e per la parte residua di Euro 769 migliaia, tramite la riduzione del capitale sociale.

I movimenti intervenuti nell'esercizio 2006 recepiscono gli effetti dell'esecuzione delle due *tranches* dell'aumento di capitale deliberato nel settembre 2005.

In particolare, l'assemblea straordinaria dei soci, in data 20 settembre 2005 aveva deliberato, sulla base di una situazione patrimoniale al 30 giugno 2005:

- la copertura della perdita complessiva di Euro 7.267 migliaia tramite l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni e, per la parte residua di Euro 769 migliaia, tramite la riduzione del capitale sociale da Euro 17.951 migliaia (di cui 193 migliaia non interamente versato) ad Euro 17.182 migliaia (di cui Euro 193 migliaia non interamente versato);

- l'aumento del capitale sociale a pagamento, in due *tranches*, di Euro 2.749 migliaia ciascuna, mediante emissione di un eguale numero di azioni ordinarie, ciascuna da Euro 1 di valore nominale, e pertanto per Euro 5.498 migliaia, offrendole in opzione ai soci con un sovrapprezzo di Euro 1,91, pari pertanto a complessivi Euro 10.502 migliaia (Euro 5.250 migliaia ogni *tranche*). Si segnala che la sottoscrizione della seconda *tranche* dell'aumento di capitale è stata sottoscritta interamente ma che Euro 193 migliaia non sono stati versati alla data del 31 dicembre 2006. Pertanto l'aumento di capitale sociale risulta pari ad Euro 5.305 migliaia.

L'ammontare del capitale deliberato tiene conto, oltre che dei contenuti della delibera assembleare del 20 settembre 2005, della delibera del 20 dicembre 2002 riguardante un aumento di capitale sociale a pagamento e scindibile di importo fino a Euro 1.669.144 mediante emissione di massimo n. 1.669.144 nuove azioni, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, al servizio di un piano di *stock options* che ha come destinatari il presidente del consiglio di amministrazione ed il direttore generale della Società, e sulla base del quale sono stati attribuiti diritti di opzione per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione.

Riserva sovrapprezzo azioni

Per quanto riguarda la movimentazione della Riserva sovrapprezzo azioni, pari a Euro 6.498 migliaia, Euro 0 e Euro 10.502 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006, si rimanda a quanto precedentemente descritto in relazione agli aumenti ed abbattimenti del capitale.

Altre riserve

Le variazioni delle Altre riserve sono relative ai versamenti soci in conto copertura perdite e c/aumento capitale.

La movimentazione intervenuta nel 2004 è relativa all'utilizzo, per Euro 6.000 migliaia, della riserva per coperture perdite a parziale copertura della perdita relativa all'esercizio 2003, pari a totali Euro 6.681 migliaia, come deliberato dall'assemblea ordinaria del 15 marzo 2004.

La movimentazione 2005 delle Altre riserve è relativa al versamento soci per copertura perdite, per un totale di Euro 7.267 migliaia, effettuato in accordo con la delibera dell'Assemblea Straordinaria del 20 settembre 2005, utilizzato in parte per coprire le perdite a nuovo, per Euro 3.313 migliaia ed in parte imputato nelle Altre riserve per Euro 3.954 migliaia.

L'ulteriore incremento della voce nel 2005, pari a Euro 7.807 migliaia, è relativo al versamento soci in conto futuro aumento di capitale sociale, relativo alla prima *tranche* dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci, in data 20 settembre 2005, per Euro 8.000 migliaia. Si segnala che una quota pari ad Euro 193 migliaia è stata versata nel mese di febbraio 2006.

Riserva da Piano di Stock Options

La riserva relativa al piano di *stock options* è stata costituita alla data del 1 gennaio 2004 in sede di prima adozione dei Principi IFRS per riflettere i Piani di *stock options* assegnati nel 2001 e nel 2002. La quantificazione è avvenuta attraverso la determinazione del *fair value* dei diritti assegnati alle date di assegnazione (*grant date*). La riserva, pari a Euro 504 migliaia al 1 gennaio 2004, corrisponde agli oneri maturati dalla data di prima assegnazione fino a tale data. L'iscrizione di tale riserva è avvenuta con contropartita la Riserva First Time Adoption classificata negli Utili/(Perdite) a nuovo. La riserva da Piano di *stock options* nei successivi esercizi si è incrementata con effetto a conto economico negli oneri del personale.

Riserva da valutazione attuariale

La riserva da valutazione attuariale riflette gli utili/perdite attuariali derivanti dalla valutazione del TFR alla data di chiusura dell'esercizio.

Utili/(perdite) a nuovo

La voce è composta come segue:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Riserva per first time IFRS adoption	(3.318)	(3.318)	(3.318)
Utili / perdite a nuovo	(6.541)	103	-
Totale	(9.859)	(3.215)	(3.318)

La Riserva per First Time Adoption IFRS per Euro -3.318 migliaia è stata costituita alla data del 1 gennaio 2004 in sede di prima adozione degli IFRS in contropartita delle rettifiche apportate ai valori del bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani per l'adozione degli IFRS (come previsto dall'IFRS n. 1).

La voce Utili/Perdite a nuovo nel 2006 evidenzia una variazione negativa, per Euro 6.644 migliaia, a seguito dell'allocazione di parte della perdita 2005.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Nota 12 – Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti ed è rappresentata dagli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto relativo al personale della Società. La movimentazione è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Saldo iniziale	284	267	207
Accantonamenti esercizio	63	65	65
Utilizzi	-	(45)	(13)
Utile/(perdite) attuariali	(12)	(3)	8
Saldo a fine esercizio	335	284	267

Il TFR è stato determinato in base ad un calcolo attuariale predisposto da un esperto in materia in base ad una metodologia in linea con quella prevista dallo IAS 19.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda.

Per effetto della riforma della previdenza complementare di cui al suddetto decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006, continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1 gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale) con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali, che però rispetto al calcolo effettuato al 31 dicembre 2006 dovranno escludere la componente relativa agli incrementi salariali futuri.

Tale determinazione, secondo quanto previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19, è stata effettuata come descritto successivamente in sede di predisposizione del bilancio intermedio al 30 settembre 2007. Tale nuovo trattamento non ha implicato effetti significativi sulla Società.

Nota 13 – Debiti commerciali

I debiti commerciali non correnti, pari a Euro 1.348 migliaia, Euro 2.222 migliaia e Euro 2.011 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, sono relativi alla quota dei ricavi di competenza dei futuri esercizi relativa a incassi *up-front* derivanti dalla cessione di diritti su prodotti aziendali in sviluppo a società terze, che si riverseranno oltre l'esercizio successivo. Tali ricavi sono stati ripartiti lungo il periodo intercorrente tra la firma dei relativi

contratti di *out-licensing* e la successiva *milestone* di sviluppo prevista dagli stessi contratti. Al 31 dicembre 2006 la società ha in essere tre contratti di *out-licensing* e collaborazione scientifica con la società giapponese Takara Bio. Le quota dei ricavi dei futuri esercizi che si riverteranno nell'esercizio successivo sono state classificate nei debiti commerciali correnti descritti alla Nota 15.

Nota 14 - Debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie

I debiti finanziari non correnti pari a Euro 0 migliaia, Euro 8 migliaia e Euro 17 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, includono la quota di debito non corrente verso la società di *leasing* per un'operazione di *leasing* finanziario stipulata nel 2003, che si configura come strumento di finanziamento. In particolare l'operazione consiste nella stipula di un contratto per la locazione di un microscopio elettronico. Tale contratto ha una durata di 48 mesi. La parte in scadenza l'esercizio successivo di tali debiti, pari a Euro 8 migliaia, Euro 10 migliaia e Euro 10 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 è classificata nei debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie correnti.

PASSIVITÀ CORRENTI

Nota 15 - Debiti commerciali

I debiti commerciali sono così composti al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Acconti	-	27	93
Debiti verso fornitori	2.242	1.816	1.486
Debiti verso parti correlate	151	258	608
Altri debiti per costi competenza futuri esercizi	58	30	33
Risconti passivi per upfront incassati	875	871	331
Totale debiti commerciali	3.326	3.002	2.551

Al 31 dicembre 2005 e 2004 la voce Acconti si riferiva ad attività di lavorazione di lotti di surnatante virale di grado clinico legate alla collaborazione con la società giapponese Takara Bio Inc.

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2006 sono estinguibili in Italia per Euro 1.545 migliaia, in altri paesi dell'Unione Europea per Euro 626 migliaia, ed in altri paesi per Euro 71 migliaia (denominati principalmente in USD e Sterline). L'incremento della voce è legato allo sviluppo dell'attività aziendale.

I debiti verso società correlate sono costituiti da debiti derivanti principalmente da fatture emesse relative a servizi prestati da Science Park Raf in favore della Società come descritto alla Nota 30.

I risconti passivi si riferiscono alla quota dei ricavi di competenza dei futuri esercizi relativa a incassi *up-front* derivanti dalla cessione di diritti su prodotti aziendali in sviluppo a società terze. Tali ricavi sono stati ripartiti lungo il periodo intercorrente tra la firma dei relativi contratti di *out-licensing* e la successiva *milestone* di sviluppo prevista dagli stessi contratti. Al 31 dicembre 2006 la società ha in essere tre contratti di *out-licensing* e collaborazione scientifica con la società giapponese Takara Bio. In tale voce è classificata esclusivamente la quota di risconto che si riverserà nell'esercizio successivo, mentre le quote dei risconti di competenza dei futuri esercizi sono state classificate nei debiti commerciali non correnti descritti alla Nota 13.

Nota 16 - Altre passività

La composizione della voce è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Debiti tributari	133	121	116
Debiti verso Istituti di previdenza	172	154	142
Debiti verso dipendenti per ferie	229	159	156
Debiti verso dipendenti per retribuzioni, note spese e altro	11	13	13
Debiti per collaborazioni	69	82	72
Anticipi da clienti	0	18	0
Altri debiti	18	583	30
Debiti per opzione	4.131	4.131	4.131
Altre passività correnti	4.763	5.261	4.660

I debiti tributari e verso istituti di previdenza si riferiscono alle ritenute ed ai contributi sugli stipendi e sui compensi corrisposti a lavoratori autonomi nel mese di dicembre, versati nel mese successivo.

La Società nel triennio ha registrato perdite fiscali e pertanto non presenta debiti per imposte correnti.

Gli altri debiti al 31 dicembre 2005 includono principalmente la quota di competenza dei futuri esercizi di contributi CEE rinviabili al periodo futuro in base allo stato di avanzamento dei progetti finanziati. Il decremento al 31 dicembre 2006 rispetto al precedente esercizio è legato alla mancanza di tale fattispecie nel 2006 ed al completamento del progetto finanziato.

I debiti per opzione rappresentano la contropartita dell'iscrizione tra le altre attività del valore del contratto di opzione vantato dalla società su progetti di ricerca sviluppati da Fondazione San Raffaele e Science Park Raf. Tale contratto è soggetto alla condizione sospensiva legata alla quotazione della Società in un mercato regolamentato. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto indicato alla Nota 5.

Nota 17 - Garanzie e impegni

Il dettaglio delle garanzie ed impegni è il seguente:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Garanzie	1.374	1.374	2
Impegni	50	0	5
Impegni e garanzie	1.424	1.374	7

Le Garanzie sono relative a fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia di contributi a fondo perduto ottenuti per il finanziamento di progetti di ricerca.

Gli Impegni al 31 dicembre 2006 sono relativi ad una fidejussione emessa da un Istituto di Credito nell'interesse dell'Emittente a favore dell'Università Vita/Salute San Raffaele a fronte delle obbligazioni assunte dalla Società in relazione ad una borsa di studio finanziata.

20.2.3 Analisi della composizione delle principali voci del conto economico al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.

Nota 18 - Ricavi

I ricavi della società derivano dalle prestazioni dei seguenti servizi:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Servizi di terapia genica	412	9	111
Servizi di terapia cellulare	138	58	46
Banche cellulari e Bulk	391	289	624
Servizi di analisi molecolare	11	11	4
Milestones	872	732	331
Altre consulenze	96	202	89
Totale ricavi per servizi	1.920	1.301	1.205

L'andamento dei ricavi da servizi di terapia genica è prevalentemente legato alle attività previste dal rapporto di collaborazione con la Fondazione Telethon.

I servizi di terapia cellulare, banche cellulari e bulk hanno un andamento legato alle attività di manipolazione cellulare e produzione di materiali a supporto di sperimentazioni cliniche gestite dalla Fondazione San Raffaele.

Per quanto riguarda la voce banche cellulari e *bulk*, in particolare, le variazioni sono legate al numero dei pazienti trattati dall'Unità di Trapianto di Midollo Osseo (UTMO) della Fondazione San Raffaele, nei confronti del quale la Società presta servizi di manipolazione cellulare specifici per paziente.

Il totale dei ricavi, al 31 dicembre 2006, comprende Euro 839 migliaia verso parti correlate. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto indicato alla Nota 30.

I ricavi per *milestones* si riferiscono alla quota dei ricavi di competenza dell'esercizio degli *up-front* derivanti dalla cessione di diritti su prodotti aziendali in sviluppo a società terze. Tali ricavi sono stati ripartiti lungo il periodo intercorrente tra la firma dei relativi contratti di *out-licensing* e la successiva *milestone* prevista in base a stime della Società.

L'incremento registrato nel 2006 è principalmente imputabile alla quota di *milestone* relativa al contratto di *out-licensing* relativo al progetto HIV del cliente Takara Bio, sottoscritto nel mese di aprile 2005 e conseguentemente imputato a conto economico 2005 esclusivamente per un parte dell'esercizio e non presente nel 2004.

Nota 19 - Altri proventi

Gli altri proventi pari a Euro 805 migliaia, Euro 593 migliaia e Euro 435 migliaia rispettivamente negli esercizi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 sono costituiti principalmente da contributi pubblici concessi alla Società per i propri progetti di ricerca (Euro 792 migliaia nel 2006, Euro 562 migliaia nel 2005 e Euro 318 migliaia nel 2004).

L'incremento nel 2006 è imputabile principalmente ai contributi, per Euro 489 migliaia relativi al bando della Regione Lombardia per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti industriali lombardi, e per Euro 294 migliaia relativi a progetti in ambito del VI Programma Quadro CEE.

I proventi per contributi pubblici più significativi iscritti nel 2005 sono relativi, per Euro 242 migliaia a progetti in ambito del VI Programma Quadro CEE, per Euro 221 migliaia, al bando della Regione Lombardia per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti industriali lombardi e per Euro 40 migliaia alla convenzione stipulata con l'Istituto Superiore di Sanità per un progetto di ricerca nazionale sull'AIDS.

I proventi per contributi pubblici più significativi iscritti nel 2004 sono relativi per Euro 167 migliaia a progetti in ambito del V Programma Quadro CEE e per Euro 148 migliaia all'assegnazione alla Società del contributo alla ricerca e alla formazione rientrante nel Piano Nazionale delle Ricerche (PNR) – Tema 10, Oncologia.

Tali ricavi si riferiscono a contributi effettivamente concessi dagli enti competenti e vengono contabilizzati sulla base della percentuale di costi effettivamente sostenuti rispetto al totale dei costi previsti a *budget* per i progetti di ricerca oggetto di agevolazione.

Nota 20 – Acquisti di materie prime e materiali di consumo

La voce in oggetto risulta così composta:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Materiali di processo	668	547	552
Reagenti	746	661	590
Materiali generici laboratorio	124	108	92
Materiali di manutenzione	31	29	27
Variazione rimanenze di materie prime	(17)	(7)	46
Totale acquisti di materie prime e materiali di consumo	1.552	1.338	1.307

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie e merci si riferiscono principalmente a materiali e reagenti tipicamente utilizzati nei laboratori.

Nota 21 - Costi per servizi

Negli esercizi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 la composizione della voce è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Manutenzioni	192	194	147
Utenze laboratorio	267	275	253
Controlli qualità esterni	247	282	172
Ricerca e sviluppo esterne	1.420	1.280	776
Produzione esterne	295	308	394
Trasporto e stoccaggio materiali laboratorio	90	68	46
Consulenze e collaborazioni tecniche	656	559	317
Obbligazioni verso terzi	270	352	338
Prestazioni CRO e ospedali investigatori	479	350	278
Altri costi sviluppo clinico e attività di supporto	158	114	194
Consulenze amministrative e fiscali	101	108	92
Spese legali	164	120	69
Spese brevettuali	95	89	67
Consulenze direzionali	17	8	9
Compensi amministratori e sindaci	308	314	313
Assistenza informatica	163	116	147
Altre spese generali e amministrative	197	176	176
Formazione personale	39	51	26
Altri costi del personale	129	57	57
Partecipazione a congressi e meeting	44	25	35
Viaggi e trasferte	233	196	202
Altre spese	-	-	1
Totale costi per servizi	5.564	5.042	4.109

Come mostrato dal dettaglio le spese per servizi comprendono, tra le voci più significative le seguenti:

- spese relative alle convenzioni con centri clinici nei quali vengono effettuate le sperimentazioni dei prodotti della Società;
- controlli di qualità esterni, che riguardano lavorazioni affidate a società internazionali specializzate in materia di validazione e controllo di qualità di materiali e reagenti impiegati nei processi tipici aziendali;
- servizi di ricerca, sviluppo e produzione, relativi a parti di processi che vengono affidati a società esterne specializzate che collaborano allo sviluppo dei progetti di ricerca della *pipeline* di MolMed;
- obbligazioni verso terzi, derivanti da accordi di licenza con società biotech e istituti di ricerca che possiedono la proprietà intellettuale di componenti e processi utilizzati nell'attività aziendale.

L'incremento dei costi per servizi nel 2006 rispetto al 2005 è legata principalmente all'aumento dei costi per ricerca e sviluppo esterno, consulenze e collaborazioni tecniche e prestazioni CRO (*Clinical Research Organization*) e ospedali, principalmente dovute all'incremento delle attività di sperimentazione clinica legate allo sviluppo dei prodotti TK e ARENEGYR.

L'incremento dei costi per servizi nel 2005 rispetto al 2004 riguarda principalmente le voci controlli qualità esterni, ricerca e sviluppo esterna, e consulenze e collaborazioni tecniche. Tali incrementi sono da imputarsi principalmente all'accelerazione delle attività di sviluppo del prodotto ARENEGYR.

I compensi spettanti ad amministratori e sindaci relativi all'esercizio sono riepilogati nella seguente tabella:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Compensi amministratori	319	316	312
Compensi sindaci	38	33	22
Totale	357	349	334

Si segnala che la precedente tabella espone i compensi degli amministratori e sindaci di competenza degli esercizi presentati, come deliberati dall'assemblea degli azionisti della Società. Il costo per amministratori e sindaci esposto nella tabella dei costi per servizi presenta invece gli emolumenti rettificati dalle rinunce da parte degli Amministratori stessi, a parte dei compensi relativi al precedente esercizio, per Euro 49 migliaia, Euro 35 migliaia, ed Euro 21 migliaia rispettivamente nel 2006, 2005 e 2004.

Nota 22 - Costi per godimento di beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Affitto locali	1.011	993	979
Altre locazioni	29	53	57
Totale costi per godimento beni di terzi	1.040	1.046	1.036

I costi per godimento di beni di terzi sono quasi interamente attribuibili ai canoni di locazione relativi ai locali occupati dalla Società.

La disponibilità degli spazi occupati all'interno del Parco Scientifico Biomedico San Raffaele è concessa dalla società correlata Science Park Raf. Per maggiori informazioni in relazione ai rapporti con le parti correlate si rimanda alla Nota 30.

Nota 23 - Costi del personale

La composizione è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Salari e stipendi	2.530	2.309	2.164
Oneri sociali	720	746	697
Trattamento di fine rapporto	152	140	123
Altri costi del personale	16	12	9
Stock option	68	170	282
Totale costo del lavoro	3.486	3.377	3.275

Le spese per il personale sono relative a tutti i costi sostenuti dalla Società per la remunerazione del personale dipendente. L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni negli ultimi tre esercizi:

	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Dirigenti	7	5	5
Quadri	8	11	11
Impiegati	49	42	36
Operai	1	3	2
Totale	65	61	54

Nota 24 – Altri costi operativi

La voce è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Stampati e materiale promozionale	21	6	7
Cancelleria	24	23	20
Spese di rappresentanza	16	13	15
Quote associative	39	33	24
Sponsorizzazioni	14	32	26
Sopravvenienze e minusvalenze	7	30	43
Altri oneri	21	39	24
Totale altre spese operative	142	176	159

Nota 25- Ammortamenti e svalutazioni

Le voci in oggetto risultano così dettagliate:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	999	976	951
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	780	644	587
Totale ammortamenti	1.779	1.620	1.538

Nota 26- Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Interessi attivi e proventi finanziari	154	145	92
Utili su cambi	9	-	8
Diversi	1	2	1
Proventi finanziari	164	147	101
Interessi passivi su finanziamenti per leasing	(1)	(1)	(1)
Altri Interessi passivi	(11)	(11)	(9)
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(1)	(2)	(1)
Perdite su cambi	(3)	(17)	(7)
Diversi	(7)	(9)	(7)
Oneri finanziari	(23)	(40)	(25)
Totale proventi (oneri) finanziari	141	107	76

Gli interessi attivi si riferiscono alla gestione delle eccedenze temporanee di liquidità di cui la Società ha disponibilità.

Gli altri interessi passivi si riferiscono principalmente all'*interest cost* determinato nel calcolo attuariale delle passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto.

Gli utili e le perdite su cambi sono stati conseguiti a seguito dei movimenti che hanno caratterizzato l'andamento del Dollaro Statunitense e della Sterlina Inglese nel periodo rispetto all'Euro.

Nota 27- Imposte sul reddito

Nei dati finanziari riesposti in base ai principi IFRS non sono presenti né imposte correnti né imposte differite ed anticipate, in quanto la Società ha sostenuto, negli esercizi passati, significative perdite civilistiche e fiscali.

Considerando l'attività e gli sviluppi nel medio termine dell'Emittente non si è ritenuto di iscrivere imposte differite ed anticipate anche in considerazione del fatto che le imposte anticipate risulterebbero essere superiori alle imposte differite passive.

Di seguito si propone il prospetto riepilogativo delle differenze temporanee escluse dal calcolo del risultato d'esercizio.

(importi in migliaia di Euro)	31/12/2006		31/12/2005		31/12/2004	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Compensi amministratori	70	23	66	22	62	20
Altre differenze temporanee	10	4	11	4	12	4
Perdite fiscali riportabili illimitatamente	1.552	512	1.552	512	1.552	512
Perdite fiscali riportabili limitatamente	44.780	14.777	36.983	12.204	28.357	9.358
Totale imposte anticipate	46.412	15.316	38.612	12.742	29.983	9.894
Disavanzo di fusione	514	192	617	230	720	268
Totale imposte differite	514	192	617	230	720	268

Nota 28-Risultato per azione base e diluito

L'utile base per azione risulta come segue:

(importi in Euro)	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Utile/(perdita) base per azione	(0,5367)	(0,6214)	(0,6510)
Utile/(perdita) diluito per azione	-	-	-

Come previsto dallo IAS 33, il risultato diluito per azione dovrebbe tenere conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo. La Società ha emesso un piano di *stock options* che prevede l'opzione di acquisto di azioni della medesima Società a uno *strike price* predeterminato. L'Emittente non ha provveduto a calcolare la perdita diluita per azione in quanto:

- nel caso in cui il valore di mercato delle azioni, ad oggi non disponibile, fosse superiore allo *strike price* delle opzioni si avrebbe un effetto antidiluitivo e pertanto non dovrebbe essere indicato;
- nel caso in cui il valore di mercato delle azioni fosse inferiore allo *strike price* delle opzioni, tale esercizio sarebbe da considerarsi remoto in quanto l'operazione risulterebbe economicamente non conveniente per i loro titolari.

Nota 29- Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2006	2005	2004
Disponibilità liquide	8.434	11.701	2.575
A. Liquidità	8.434	11.701	2.575
Passività verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	(8)	(10)	(10)
B. Indebitamento finanziario corrente	(8)	(10)	(10)
C. Posizione finanziaria corrente netta (A+B)	8.426	11.691	2.565
Passività verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	0	(8)	(17)
D. Indebitamento finanziario non corrente	0	(8)	(17)
F. Posizione finanziaria netta (C+D)	8.426	11.683	2.548

Come indicato alla Nota 10 la posizione finanziaria netta della società è influenzata significativamente dagli apporti finanziari da parte dei soci.

Si rimanda al Capitolo 10 per maggiori analisi in relazione alle risorse finanziarie dell'Emittente.

Nota 30 - Rapporti con parti correlate

Gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale della Società, per gli esercizi 2006, 2005 e 2004, dei rapporti intrattenuti con parti correlate, identificate secondo le statuizioni dello IAS 24, sono riportati di seguito:

31 dicembre 2006

(importi in migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Altre attività	Debiti commerciali	Altre passività	Ricavi	Costi per servizi	Costi godimento beni di terzi
Science Park Raf S.p.A.		2.066	65	2.066		495	1.011
Fondazione Centro S.Raffaele	716	2.065	70	2.065	839	110	
Diagnostic San Raf S.p.A.			7			11	
HSR Resnati S.p.A.			9			22	
Totale	716	4.131	151	4.131	839	638	1.011

31 dicembre 2005

(importi in migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Altre attività	Debiti commerciali	Altre passività	Ricavi	Costi per servizi	Costi godimento beni di terzi
Science Park Raf S.p.A.		2.066	15	2.066		466	993
Fondazione Centro S.Raffaele	230	2.065	230	2.065	400	185	
Diagnostic San Raf S.p.A.			7			14	
HSR Resnati S.p.A.			6			16	
Totale	230	4.131	258	4.131	400	681	993

31 dicembre 2004

(importi in migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Altre attività	Debiti commerciali	Altre passività	Ricavi	Costi per servizi	Costi godimento beni di terzi
Science Park Raf S.p.A.		2.066	441	2.066		260	979
Fondazione Centro S.Raffaele	904	2.065	125	2.065	757	135	
Diagnostic San Raf S.p.A.			14			24	
HSR Resnati S.p.A.			5			12	
HSR Engineering S.r.l.			23			7	
Totale	904	4.131	608	4.131	757	438	979

I crediti ed i ricavi derivano principalmente dall'attività legata ai servizi di manipolazione cellulare prestati dalla Società in favore della parte correlata Fondazione San Raffaele.

I debiti ed i costi sono relativi principalmente a servizi prestati da Science Park Raf in favore della Società, quali la messa a disposizione degli spazi occupati dalla Società all'interno del Parco Scientifico Biomedico San Raffaele nonché alcuni servizi di supporto, consulenza e ricerca in base ad accordi di collaborazione tecnico-scientifica. I debiti inoltre sono in essere con la Fondazione San Raffaele e con alcune società da questa controllate, le quali forniscono alcuni servizi di supporto, nonché servizi di ricerca in base ad accordi di collaborazione scientifica.

Le altre attività e passività si riferiscono, per Euro 4.131 migliaia, al corrispettivo pattuito per il contratto di opzione per l'acquisto di progetti di ricerca stipulato dalla Società con il Socio Science Park Raf e la sua controllante Fondazione San Raffaele: con tale contratto di opzione la Società ha il diritto di acquistare dagli enti contraenti i progetti di ricerca da questi elaborati nel campo della terapia genica e molecolare del cancro e dell'AIDS. L'efficacia del contratto di opzione, per cui è previsto un corrispettivo di Euro 4.131 migliaia, è sospensivamente condizionata all'ammissione delle azioni della Società alla negoziazione in un mercato regolamentato; a partire dal verificarsi della condizione sospensiva, il contratto sarà valido per otto anni, con possibilità di rinnovo di quadriennio in quadriennio.

La Società ritiene che tutti i rapporti con parti correlate siano regolati a condizioni di mercato (cfr. Sezione Prima, Capitolo 19 del Prospetto Informativo).

Nota 31 - Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso degli esercizi presentati la Società non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti.

Nota 32 - Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso degli esercizi presentati la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

20.3 Criteri seguiti per realizzare il passaggio dai principi contabili italiani agli IFRS adottati dall'Unione Europea e prospetti di riconciliazione

20.3.1 Premessa

I dati finanziari al 31 dicembre 2004 sono stati riesposti in conformità agli IFRS adottati dalla Unione Europea. Coerentemente è stata preparata la situazione patrimoniale iniziale IFRS al 1 gennaio 2004.

20.3.2 Principi Generali

Il presente paragrafo fornisce le riconciliazioni tra il risultato d'esercizio ed il Patrimonio netto esposti nel bilancio di esercizio predisposto in conformità ai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario ed il risultato d'esercizio ed il Patrimonio netto esposti nei dati finanziari riesposti secondo gli IFRS per gli esercizi precedenti a quello chiuso al 31 dicembre 2005 presentati a fini comparativi, come richiesto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, nonché le relative note esplicative.

Peraltro, la Società redigerà e pubblicherà il primo bilancio completo in conformità ai Principi IFRS solo a partire dal 31 dicembre 2007. Sulla base dei Principi IFRS attualmente in vigore, la Società ritiene che il Patrimonio netto al 1 gennaio 2006, che verrà determinato ai fini della redazione del primo bilancio completo redatto in conformità ai Principi IFRS, non differirà in maniera significativa dal patrimonio netto al 1 gennaio 2006 determinato in questa sede ai fini della riesposizione delle informazioni finanziarie incluse nel Prospetto Informativo in conformità ai Principi IFRS.

In particolare, la presente sezione include le seguenti riconciliazioni e le relative note esplicative previste dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS – del Patrimonio netto e del risultato d'esercizio della Società secondo i precedenti principi (Principi Contabili Italiani) e secondo i nuovi principi:

- alla data di transizione (1° gennaio 2004) che corrisponde all'inizio del primo periodo posto a confronto;
- al 31 dicembre 2004, ossia il precedente periodo presentato a fini comparativi.

I prospetti di riconciliazione IFRS di seguito riportati, essendo predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione dei dati finanziari al 31 dicembre 2004 riesposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, sono privi dei prospetti e delle informazioni comparative e relative note esplicative che sarebbero necessari per dare una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale - finanziaria e del risultato economico della Società al 31 dicembre 2004 in conformità ai principi IFRS.

La Società ha applicato in modo retrospettivo a tutti i periodi inclusi nel primo bilancio IFRS (stato patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 2004 e stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2004) i principi contabili in vigore al 31 dicembre 2006, salvo alcune esenzioni adottate nel rispetto dell'IFRS 1, come descritto nel paragrafo seguente.

Come richiesto dall'IFRS 1, alla data di transizione ai nuovi principi (1° gennaio 2004) è stata redatta una situazione patrimoniale nella quale:

- sono state rilevate tutte e sole le attività e le passività iscrivibili in base ai nuovi principi;
- sono state valutate le attività e le passività nei valori che si sarebbero determinati qualora i nuovi principi fossero stati applicati retrospettivamente;
- sono state riclassificate le voci precedentemente indicate in bilancio secondo modalità diverse da quelle previste dagli IFRS.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi dei saldi iniziali delle attività e delle passività è stato rilevato a patrimonio netto, in apposita (Riserva *First Time Adoption*), senza considerare l'effetto fiscale in quanto non è prevedibile il tempo del rilascio delle relative imposte differite o anticipate. Per maggiori informazioni cfr. la Nota 27 del paragrafo precedente.

In sede di prima applicazione, la rielaborazione della situazione patrimoniale alla data di transizione ai nuovi principi, ha richiesto alcune scelte propedeutiche fra le esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1. Le principali opzioni adottate da MolMed hanno riguardato:

- le operazioni di aggregazioni di imprese precedenti che alla data di transizione non sono state oggetto di revisione retrospettiva, che prevede la rideterminazione del valore corrente di attività e passività riferite al momento dell'acquisizione da parte della Società. In particolare, ciò è avvenuto per l'acquisizione della partecipazione pari al 100% della società di ricerca Genera S.p.A., avvenuta nel dicembre 2001, a cui è seguita, con effetto dal 2 maggio 2002, la fusione per incorporazione in MolMed;
- il mantenimento del costo storico (in alternativa al *fair value*) come criterio di valutazione per le immobilizzazioni materiali e immateriali successivamente all'iscrizione iniziale;
- i benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro, per cui sono stati riconosciuti tutti gli utili e le perdite attuariali alla data di transizione, utilizzando come contropartita la Riserva *First Time Adoption*.

20.3.3 Prospetti di riconciliazione tra i valori esposti nei bilanci di esercizio predisposti in conformità ai principi contabili italiani e i valori esposti nei dati finanziari riesposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea

STATO PATRIMONIALE AL 1 GENNAIO 2004

EFFETTI DELLA TRANSAZIONE AGLI IFRS SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 1 GENNAIO 2004					
(importi in migliaia di Euro)	Principi contabili nazionali	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS	Note Rettifiche
ATTIVITA'					
Attività materiali	1.280	773	35	2.088	A B
Avviamento	129			129	C
Attività immateriali	7.081	(773)	(175)	6.133	D
Attività finanziarie	1			1	
Altre attività			4.131	4.131	E
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	8.491	-	3.991	12.482	
Rimanenze	141			141	
Crediti verso clienti ed altre attività commerciali	654	73		727	
Crediti tributari	1.108			1.108	
Altri crediti ed attività diverse	935	314		1.249	
Altre attività finanziarie		2		2	
Disponibilità liquide	2.347			2.347	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	5.185	389	-	5.574	
Ratei e risconti attivi	389	(389)		-	
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA					
TOTALE ATTIVITA'	14.065	-	3.991	18.056	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Capitale sociale	17.010			17.010	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni				-	
Altre riserve	6.000			6.000	
Riserva da piano stock option			504	504	F
Riserva di valutazione attuariale				-	
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.558)		(3.318)	(8.876)	G
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.681)			(6.681)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.771	-	(2.814)	7.957	
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	242		(35)	207	H
Debiti commerciali			2.342	2.342	
Debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie			27	27	B
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	242	-	2.334	2.576	
Debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie			9	9	B
Debiti commerciali	1.218	18	331	1.567	I
Altre+A5 passività	1.771	45	4.131	5.947	E
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	2.989	63	4.471	7.523	
Ratei e risconti passivi	63	(63)		-	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE					
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	14.065	-	3.991	18.056	

Commento alle principali rettifiche IAS/IFRS:

A - Attività materiali (IAS 16)

Alcune tipologie marginali di costi pluriennali (telefonia mobile) non sono stati considerati capitalizzabili; i valori netti contabili alla data di transizione, per Euro -2 migliaia, sono stati stornati con contropartita la “Riserva *First Time Adoption*”.

B - Attività materiali (IAS 17)

La contabilizzazione dei contratti di *leasing* secondo il metodo patrimoniale ha portato allo storno dei costi dei canoni precedentemente contabilizzati come “costi per godimento beni di terzi” e all’iscrizione di ammortamenti su beni in *leasing*, con un effetto sulle attività materiali pari a Euro 37 migliaia, sui debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie correnti e non correnti per totali Euro 36 migliaia e sul Patrimonio netto per Euro 1 migliaia.

C - Avviamento (IAS 36)

La voce “Avviamento” secondo i principi IFRS non è più ammortizzata, bensì assoggettata ad *impairment* test con cadenza almeno annuale. L’applicazione di tale principio non ha comportato alcuna svalutazione della voce in oggetto.

D - Attività immateriali (IAS 38)

Alcune tipologie di costi pluriennali (costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo informatico) non sono più capitalizzabili in base agli IFRS; i valori netti contabili alla data di transizione, per Euro 175 migliaia, sono stati pertanto stornati con contropartita la “Riserva *First Time Adoption*”.

E - Altre attività e altre passività

Tra le Altre attività e Altre passività è stato iscritto il valore del contratto di opzione, pari a Euro 4.131 migliaia, vantato da MolMed su progetti di ricerca sviluppati da Fondazione San Raffaele e Science Park Raf: poiché tale contratto è soggetto alla condizione sospensiva legata alla quotazione della Società in un mercato regolamentato, il decremento del credito iscritto inizierà al verificarsi della condizione sospensiva e proseguirà nell’arco temporale degli otto anni successivi a tale momento, come previsto dal contratto. La contropartita utilizzata per tale iscrizione è “altre passività”.

F - Pagamenti basati su azioni - Stock Options (IFRS 2)

Alla data di transizione è stato contabilizzato il Piano di *stock options* assegnato a partire dal 2001 e non ancora maturato alla data del 1 gennaio 2004, attraverso la determinazione del *fair value* dei diritti assegnati alla data di assegnazione (*grant date*). L’importo così determinato, pari a Euro 504 migliaia, corrispondente agli oneri maturati dalla data di prima assegnazione fino al 1 gennaio 2004, è stato iscritto con segno negativo nella “Riserva *First Time Adoption*”, e ha trovato contropartita in apposita riserva di patrimonio netto (Riserva da Piani di *Stock Options*).

G- Riserva First Time Adoption IAS/IFRS (IFRS 1)

La voce “utili (perdite)” a nuovo include gli effetti derivanti dalle rettifiche necessarie, in sede di “*first time adoption*”, alla redazione del bilancio sulla base dei principi IFRS.

La tabella che segue presenta la composizione della Riserva *First Time Adoption*.

(importi in migliaia di Euro)	01.01.2004
Immobilizzazioni immateriali - costi non capitalizzabili IAS 38	(175)
Immobilizzazioni materiali - costi non capitalizzabili IAS 16	(2)
Leasing - IAS 17	1
Ricavi - IAS 18	(2.673)
Benefici ai dipendenti - IAS 19	35
Stock Options -IFRS 2	(504)
Totale	(3.318)

H - Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto (IAS 19)

Relativamente ai benefici successivi al rapporto di lavoro, la rideterminazione della passività maturata verso i dipendenti a titolo di TFR attraverso la metodologia attuariale ha determinato un effetto positivo sul patrimonio netto della Società pari a Euro 35 migliaia e una corrispondente riduzione delle passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto.

I - Ricavi (IAS 18)

I ricavi relativi a pagamenti *up-front* derivanti dalla cessione di diritti su prodotti aziendali in sviluppo a società terze, sono stati ripartiti nel periodo tra la firma del relativo contratto di *out-licensing* e la successiva *milestone* di sviluppo prevista dagli stessi contratti. Poiché i ricavi relativi a pagamenti *up-front* erano stati precedentemente riconosciuti per intero al momento della firma dell'accordo in considerazione della definitività del corrispettivo, avvenuta nel corso dell'esercizio 2003, l'effetto di tale variazione ha generato alla data di transizione un effetto negativo nel Patrimonio pari a Euro 2.673 migliaia e l'iscrizione di debiti commerciali correnti e non correnti, rispettivamente per Euro 331 migliaia e Euro 2.342 migliaia.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004

EFFETTI DELLA TRANSAZIONE AGLI IFRS SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004					
(importi in migliaia di Euro)	Principi contabili nazionali	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS	Note Rettifiche
ATTIVITA'					
Attività materiali	1.112	762	29	1.903	A B
Avviamento	103		26	129	C
Attività immateriali	6.642	(762)	(158)	5.722	D
Attività finanziarie	1			1	
Crediti tributari		391		391	
Altre attività			4.131	4.131	E
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	7.858	391	4.028	12.277	
Rimanenze	95			95	
Crediti verso clienti ed altre attività commerciali	983	75		1.058	
Crediti tributari	1.252	(391)		861	
Altri crediti ed attività diverse	1.059	200		1.259	
Altre attività finanziarie		2		2	
Disponibilità liquide	2.575			2.575	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	5.964	(114)	0	5.850	
Ratei e risconti attivi	277	(277)		0	
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA					
TOTALE ATTIVITA'	14.099	0	4.028	18.127	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Capitale sociale	14.361			14.361	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.498			6.498	
Altre riserve				-	
Riserva da piano stock option			786	786	F
Riserva di valutazione attuariale			(8)	(8)	
Utili (perdite) portati a nuovo			(3.318)	(3.318)	G
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.811)		103	(9.708)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.048	0	(2.437)	8.611	
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	302		(35)	267	H
Debiti commerciali			2.011	2.011	
Debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie			17	17	B
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	302	0	1.993	2.295	
Debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie			10	10	B
Debiti commerciali	2.187	33	331	2.551	I
Altre passività	501	28	4.131	4.660	E
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	2.688	61	4.472	7.221	
Ratei e risconti passivi	61	(61)			
PASSIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE					
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	14.099	0	4.028	18.127	

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2004

EFFETTI DELLA TRANSAZIONE AGLI IFRS SUL CONTO ECONOMICO 2004					
(importi in migliaia di Euro)	Principi contabili nazionali	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS	Note Rettifiche
Ricavi	874	-	331	1.205	I
Altri proventi	318	117	-	435	
Totale ricavi operativi	1.192	117	331	1.640	
Acquisto materie prime e materiali di consumo	(1.306)	(1)	-	(1.307)	
Costi per servizi	(4.028)	(24)	(57)	(4.109)	A D
Costi per godimento di beni di terzi	(1.046)	(1)	11	(1.036)	B
Costi del personale	(3.005)	(4)	(266)	(3.275)	F H
Altri costi operativi	(116)	(43)		(159)	
Ammortamenti e svalutazioni	(1.633)	-	95	(1.538)	A B C D
Totale costi operativi	(11.134)	(73)	(217)	(11.424)	
Risultato operativo	(9.942)	44	114	(9.784)	
Proventi finanziari	101	-	-	101	
Oneri finanziari	(14)	-	(11)	(25)	B H
Proventi e oneri finanziari netti	87	-	(11)	76	
Proventi e oneri straordinari	44	(44)		-	
Risultato prima delle imposte	(9.811)	-	103	(9.708)	
Imposte sul reddito	-	-	-	-	
Risultato netto delle attività in funzionamento	(9.811)	0	103	(9.708)	
Risultato delle attività cedute	-	-	-	-	
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.811)	0	103	(9.708)	

Commento alle principali rettifiche IAS/IFRS:**A - Attività materiali (IAS 16)**

Alcune tipologie marginali di costi pluriennali (telefonia mobile) non sono stati considerati capitalizzabili; i valori netti contabili acquisiti nell'esercizio e spesati, per Euro 1 migliaia, sono stati pertanto stornati.

B - Attività materiali (IAS 17)

La contabilizzazione dei contratti di *leasing* secondo il metodo patrimoniale ha portato allo storno dei canoni corrisposti nell'esercizio e contabilizzati come "costi per godimento beni di terzi", per Euro 11 migliaia, l'iscrizione di ammortamenti su beni in *leasing* per Euro 4 migliaia, e di oneri finanziari per Euro 1 migliaia, con un effetto complessivo sul Patrimonio netto pari a Euro 6 migliaia e l'iscrizione di immobilizzazioni materiali per Euro 33 migliaia.

C - Avviamento (IAS 36)

La voce "Avviamento" secondo i principi IFRS non è più ammortizzata, bensì assoggettata ad *impairment* test con cadenza almeno annuale. L'applicazione di tale principio non ha comportato alcuna svalutazione della voce in oggetto.

D - Attività immateriali (IAS 38)

Alcune tipologie di costi pluriennali (costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo informatico) non sono più capitalizzabili; i valori netti contabili acquisiti nell'esercizio, per Euro 56 migliaia, sono stati pertanto stornati.

E - Altre attività

Tra gli "altri crediti" è stato iscritto il valore del contratto di opzione vantato da MolMed. su progetti di ricerca sviluppati da Fondazione San Raffaele e Science Park Raf: poiché tale contratto è soggetto alla condizione sospensiva legata alla quotazione della Società in un mercato regolamentato, il decremento del credito iscritto inizierà al verificarsi della condizione sospensiva e proseguirà nell'arco temporale degli otto anni successivi a tale momento, come previsto dal contratto. La contropartita utilizzata per tale iscrizione è "altre passività".

F - Pagamenti basati su azioni - *Stock Options* (IFRS 2)

Il *fair value* dei diritti assegnati che si ritiene saranno maturati al termine del *Vesting period*, viene ripartito *pro-rata temporis* dall'esercizio di assegnazione fino al termine del periodo di maturazione. Nel 2004 è stato pertanto rilevato il costo di competenza dell'esercizio, pari a Euro 282 migliaia, relativo ai piani di *stock options* assegnati nel 2001 e nel 2002. La riserva da piano di *stock options* è conseguentemente passata da Euro 504 migliaia al 1 gennaio 2004 a Euro 786 migliaia al 31 dicembre 2006

G - Gli Utili / (perdite) a nuovo

La voce "utili / (perdite) a nuovo" include gli effetti derivanti dalla conversione iniziale agli IFRS (stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2004).

H - Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto (IAS 19)

La differenza rispetto all'accantonamento TFR a fini civilistici della quota maturata dal dipendente nell'esercizio (quota denominata "*current service cost*"), sulla base del calcolo attraverso metodologia attuariale del TFR, determina un minor costo del personale per circa Euro 16 migliaia. Inoltre tale metodologia ha comportato l'iscrizione di un *interest cost* di Euro 10 migliaia.

I - Ricavi (IAS 18)

I ricavi relativi a pagamenti *up-front* derivanti dalla cessione di diritti su prodotti aziendali in sviluppo a società terze sono stati ripartiti nel periodo tra la firma del relativo contratto di *out-licensing* e la successiva *milestone* di sviluppo prevista dagli stessi contratti. Poiché i ricavi relativi a pagamenti *up-front* erano stati nell'esercizio 2003 riconosciuti per intero come ricavo al momento della firma dell'accordo, in considerazione della definizione del corrispettivo, l'effetto di tale variazione ha generato nell'esercizio 2004 un effetto positivo nel conto economico pari a circa Euro 331 migliaia. A livello di stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 sono stati iscritti debiti commerciali non correnti per Euro 2.011 migliaia e debiti commerciali correnti per Euro 331 migliaia.

L - Informativa di settore (IAS 14)

In relazione alla presentazione dell'informativa economico – finanziaria per settore di attività e per area geografica in cui opera la Società, si segnala che la Società ha identificato un unico segmento di *business*. La tipologia di attività dell'Emittente sostanzialmente omogenea nonché lo stato di avanzamento dei progetti in fase di sviluppo non permette la suddivisione in più settori soggetti a rischi e benefici diversi dagli altri settori di attività. Inoltre i servizi forniti, la natura dei processi produttivi e la tipologia di clientela per prodotto non permettono di scindere l'attività della Società in diversi segmenti di *business*. Pertanto la Società ritiene che, allo stato attuale, una rappresentazione economico-finanziaria per settori di attività e geografici non fornirebbe una migliore rappresentazione e comprensione del *business* dell'Emittente o dei propri rischi e benefici.

20.3.4 Prospetti di riconciliazione tra patrimonio netto e risultato d'esercizio esposti nei bilanci predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani e patrimonio netto e risultato d'esercizio risultanti dai dati finanziari riesposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO AL 1° GENNAIO 2004

Patrimonio Netto secondo i principi nazionali (in migliaia di Euro)	10.771
Riclassifiche	-
A. Immobilizzazioni Immateriali (IAS 38)	(175)
B. Immobilizzazioni Materiali (IAS 16)	(2)
C. Diverso criterio di contabilizzazione beni in leasing (IAS 17)	1
D. Diverso criterio di riconoscimento dei ricavi (IAS 18)	(2.673)
E. Benefici ai dipendenti (IAS 19)	35
F. Pagamenti basati su azioni - Stock Options (IFRS 2)	0
Totale adeguamenti IFRS	(2.814)
Patrimonio netto secondo gli IFRS	7.957

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E DEL CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2004

(importi in migliaia di Euro)	Patrimonio netto	Utile d'esercizio
Bilancio predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani	11.048	(9.811)
Riclassifiche	-	-
A. Immobilizzazioni Immateriali (IAS 38)	(133)	42
B. Immobilizzazioni Materiali (IAS 16)	(3)	(1)
C. Diverso criterio di contabilizzazione beni in leasing (IAS 17)	6	6
D. Diverso criterio di riconoscimento dei ricavi (IAS 18)	(2.342)	331
E. Benefici ai dipendenti (IAS 19)	35	7
F. Pagamenti basati su azioni - Stock Options (IFRS 2)	-	(282)
Totale adeguamenti IFRS	(2.437)	103
Bilancio predisposto in accordo con gli IFRS	8.611	(9.708)

20.4 Informazioni finanziarie infrannuali

Il presente Paragrafo include le informazioni finanziarie relative al periodo intermedio al 30 settembre 2007, predisposte in applicazione dei Principi IFRS, allo scopo di fornire informazioni sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente al 30 settembre 2007 (da ora "**Bilancio Intermedio**").

20.4.1 Bilancio Intermedio al 30 settembre 2007

STATO PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2007 E AL 31 DICEMBRE 2006

(importi in migliaia di Euro)	Note	30/09/2007	31/12/2006
ATTIVITA'			
Attività materiali	1	2.221	2.325
Avviamento	2	129	129
Attività immateriali	2	3.504	4.223
Attività finanziarie	3	4	1
Crediti tributari	4	640	640
Altre attività	5	4.131	4.131
<i>di cui con parti correlate</i>	30	4.131	4.131
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		10.629	11.449
Rimanenze	6	203	119
Crediti verso clienti ed altre attività commerciali	7	1.193	1.082
<i>di cui con parti correlate</i>	30	690	716
Crediti tributari	8	1.996	1.675
Altri crediti ed attività diverse	9	835	485
Altre attività finanziarie	30	82	-
Disponibilità liquide	10	8.454	8.434
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		12.763	11.795
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA			
TOTALE ATTIVITA'		23.392	23.244
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale		15.502	22.487
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		-	10.502
Altre riserve		9.606	-
Riserva da piano stock option		1.076	1.024
Riserva di valutazione attuariale		7	7
Utili (perdite) portati a nuovo		(3.181)	(9.859)
Utile (perdita) dell'esercizio		(10.186)	(10.697)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11	12.824	13.464
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	12	317	335
Debiti commerciali	13	1.099	1.348
Debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie		-	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		1.416	1.683
Debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	14	-	8
Debiti commerciali	15	4.027	3.326
<i>di cui con parti correlate</i>	30	644	151
Altre passività	16	5.125	4.763
<i>di cui con parti correlate</i>	30	4.131	4.131
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		9.152	8.097
PASSIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE			
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		23.392	23.244

CONTO ECONOMICO AL 30 SETTEMBRE 2007 E AL 30 SETTEMBRE 2006

(importi in migliaia Euro)	Note	Novembre mesi chiusi al	
		30/09/2007	30/09/2006 (*)
Ricavi	17	1.568	1.350
<i>di cui con parti correlate</i>	30	470	488
Altri proventi	18	429	533
Totale ricavi operativi		1.997	1.883
Acquisti materie prime e materiali di consumo	19	(1.336)	(1.067)
Costi per servizi	20	(5.961)	(3.516)
<i>di cui con parti correlate</i>	30	(762)	(509)
Costi per godimento di beni di terzi	21	(829)	(778)
<i>di cui con parti correlate</i>	30	(811)	(758)
Costi del personale	22	(2.788)	(2.330)
Altri costi operativi	23	(160)	(96)
Ammortamenti e svalutazioni	24	(1.273)	(1.320)
Totale costi operativi		(12.347)	(9.107)
Risultato operativo		(10.350)	(7.224)
Proventi finanziari		183	123
Oneri finanziari		(19)	(13)
Proventi e oneri finanziari netti	25	164	110
Risultato prima delle imposte		(10.186)	(7.114)
Imposte sul reddito	26	-	-
Risultato netto delle Attività in funzionamento		(10.186)	(7.114)
Risultato delle attività cedute		-	-
Utile (perdita) dell'esercizio		(10.186)	(7.114)

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO PER I PERIODI AL 30 SETTEMBRE 2006 E AL 30 SETTEMBRE 2007

(importi in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva da piano stock options	Riserva da valutazione attuariale	Utile (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2006	17.182		11.761	956	(5)	(3.215)	(10.598)	16.081
Destinazione risultato esercizio precedente			(3.954)			(6.644)	10.598	-
Aumento capitale sociale	2.749	5.251	(7.807)					193
Valutazione attuariale					9			9
Costo del personale per stock options				51				51
Risultato di periodo							(7.114)	(7.114)
Saldo al 30 settembre 2006 (*)	19.931	5.251	0	1.007	4	(9.859)	(7.114)	9.220

(*) dati non sottoposti a revisione contabile

Prospetto Informativo MolMed S.p.A.

(importi in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva da piano stock options	Riserva da valutazione attuariale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2007	22.487	10.502	-	1.024	7	(9.859)	(10.697)	13.464
Versamento residuo aumento capitale II° tranche - assemblea 20.09.2005	193							193
Destinazione risultato esercizio precedente		(10.502)				(195)	10.697	-
Versamento c/aumento capitale sociale			9.301					9.301
Aumento capitale sociale	2.710	6.591	(9.301)					-
Riduzione capitale sociale e copertura perdite	(9.888)	(6.591)	9.606			6.873		-
Costo del personale per stock options				52				52
Risultato del periodo							(10.186)	(10.186)
Saldo al 30 settembre 2007	15.502	-	9.606	1.076	7	(3.181)	(10.186)	12.824

RENDICONTO FINANZIARIO AL 30 SETTEMBRE 2007 E AL 30 SETTEMBRE 2006

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al		
	30/09/2007	30/09/2006 (*)	
Disponibilità liquide	8.434	11.701	
Saldo iniziale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A	8.434	11.701
Flussi monetari per attività di esercizio:			
Utile (perdita) del periodo	(10.186)	(7.114)	
Ammortamento delle immobilizzazioni	1.273	1.320	
Incremento (decremento) del TFR	(18)	38	
Altre valorizzazioni	-	-	
Flussi monetari per attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	(8.931)	(5.756)	
Variazioni delle attività e passività correnti:			
(Incremento) decremento delle rimanenze	(84)	11	
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e altri crediti	(864)	(615)	
(Incremento) decremento dei debiti commerciali e altri debiti	815	769	
Totale variazioni delle attività e passività correnti	(133)	(1.373)	
Variazione crediti tributari non correnti	-	-	
Totale flussi per attività operativa	B	(9.064)	(7.129)
Flussi monetari per attività di investimento:			
Investimenti (disinvestimenti) netti delle immobilizzazioni tecniche	(426)	(500)	
Investimenti (disinvestimenti) netti delle immobilizzazioni immateriali	(25)	(734)	
Investimenti (disinvestimenti) in attività finanziarie	(3)	-	
Totale flussi per attività d'investimento	C	(454)	(1.234)
Flussi monetari da gestione finanziaria:			
Aumenti di capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni	9.494	193	
Altre variazioni di patrimonio netto	52	60	
Variazioni debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie a medio	-	-	
Variazioni debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie a breve	(8)	(8)	
Totale flussi per attività finanziaria	D	9.538	245
Flussi di cassa generati (assorbiti) nel periodo	E=B+C+D	20	(8.118)
Saldo finale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A+E	8.454	3.583

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO INTERMEDIO AL 30 SETTEMBRE 2007

Principi contabili, criteri di valutazione, uso di stime adottati nella redazione del bilancio infrannuale al 30 giugno 2007.

I principi contabili, i criteri di valutazione, l'uso di stime non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati per la redazione delle informazioni finanziarie al 31 dicembre 2006 riesposte secondo i Principi IFRS.

Per approfondimenti sui Principi IFRS utilizzati per la redazione dei bilanci al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, si rimanda al Paragrafo 20.2.1.

Con riferimento infine all'“Uso di stime” si rammenta che – pur in continuità di applicazione del principio contabile enunciato nel paragrafo sopra citato, l'utilizzo di stime nei procedimenti valutativi delle voci del bilancio infrannuale è più accentuato.

Analisi della composizione delle principali voci di stato patrimoniale al 30 settembre 2007 e al 31 dicembre 2006.

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Nota 1 - Immobilizzazioni materiali

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2007 rispetto al 31 dicembre 2006 è evidenziata nella seguente tabella:

(importi in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2006	Incrementi	Riclassifiche	Alienazioni	Altri movimenti	Ammortamenti e svalutazioni	Saldo al 30 settembre 2007
Valori lordi							
Impianti e macchinario	524	-	-	(28)	-	-	496
Attrezzature industriali e commerciali	2.534	319	-	(71)	-	-	2.782
Migliorie su beni di terzi	3.476	87	-	0	-	-	3.563
Altri beni	683	33	-	(24)	-	-	692
Immob. in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale valori lordi	7.217	439	-	(123)	-	-	7.533
Fondi ammortamento							
Impianti e macchinario	(195)	-	-	15	-	(37)	(217)
Attrezzature industriali e commerciali	(1.750)	-	-	71	-	(185)	(1.864)
Migliorie su beni di terzi	(2.415)	-	-	0	-	(264)	(2.679)
Altri beni	(532)	-	-	22	-	(43)	(553)
Immob. in corso e acconti	-	-	-	0	-	-	-
Totale fondi ammortamento	(4.892)	-	-	108	-	(529)	(5.313)
Valori netti							
Impianti e macchinario	329	-	-	(12)	-	(37)	280
Attrezzature industriali e commerciali	784	319	-	-	-	(185)	918
Migliorie su beni di terzi	1.061	87	-	-	-	(264)	884
Altri beni	151	33	-	(2)	-	(43)	139
Immob. in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale valori netti	2.325	439	-	(14)	-	(529)	2.221

Le variazioni più significative riguardano:

- l'incremento delle attrezzature industriali e commerciali, per Euro 319 migliaia, da attribuirsi al normale rinnovo periodico delle attrezzature di laboratorio, nonché al loro potenziamento legato all'incremento delle attività connesse allo sviluppo clinico dei prodotti aziendali;

- l'incremento delle migliorie su beni di terzi per Euro 87 migliaia, che è imputabile alla ristrutturazione dei locali che ospitano la Società, in particolare i locali adibiti a Officina Farmaceutica.

Nota 2 – Attività immateriali e Avviamento

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2007 e al 31 dicembre 2006 è evidenziata nella seguente tabella:

(importi in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2006	Incrementi	Altre riclassifiche	Alienazioni	Ammortamenti	Saldo al 30 settembre 2007
Fusione con Genera S.p.A	129	-	-	-	-	129
Avviamento	129	-	-	-	-	129
Diritti brevetto industriale e opere ingegno	3.530	-	-	-	(638)	2.892
Concessioni, licenze, marchi	693	25	-	-	(106)	612
Altre immobilizzazioni immateriali	4.223	25	-	-	(744)	3.504
Totale	4.352	25	-	-	(744)	3.633

Il decremento delle immobilizzazioni immateriali da Euro 4.352 migliaia al 31 dicembre 2006 a Euro 3.633 migliaia al 30 settembre 2007 è imputabile agli ammortamenti del periodo, pari a Euro 744 migliaia, solo in parte compensati da un incremento per Euro 25 migliaia relativo principalmente all'acquisizione di programmi di licenza *software*.

Nota 3 – Attività finanziarie

Le attività finanziarie, pari a Euro 4 migliaia, sono costituite da cauzioni.

Nota 4 – Crediti tributari

I crediti tributari, pari a Euro 640 migliaia, sia al 30 settembre 2007 che al 31 dicembre 2006, sono relativi alla parte dei crediti IVA chiesti a rimborso. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 4 del Paragrafo 20.2.2.

Nota 5 – Altre attività

La voce, pari a Euro 4.131 migliaia al 30 settembre 2007, non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2006 ed è relativa al corrispettivo pattuito per il contratto di opzione per l'acquisto di progetti di ricerca stipulato dalla Società con il socio Science Park Raf e la sua controllante Fondazione San Raffaele. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.2.2, Nota 5 del Prospetto Informativo.

ATTIVITÀ CORRENTI

Nota 6 - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino risultano così composte al 30 settembre 2007 e al 31 dicembre 2006:

(importi in migliaia di Euro)	30/09/2007	31/12/2006
Materiali di processo	80	53
Materiali reagenti	83	52
Materiali generici	40	14
Totale rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	203	119

Le rimanenze rilevate al 30 settembre 2007, pari a Euro 203 migliaia, sono interamente costituite da materiali e reagenti. L'incremento registrato nella voce è relativo all'intensificarsi delle attività di ricerca e sviluppo dei prodotti della Società.

Nota 7 - Crediti verso clienti e altre attività commerciali

I crediti verso clienti sono relativi a prestazioni di servizi e sono così composti al 30 settembre 2007 e 31 dicembre 2006:

(importi in migliaia di Euro)	30/09/2007	31/12/2006
Crediti verso clienti	503	366
Crediti verso parti correlate	690	716
Totale crediti commerciali	1.193	1.082

I crediti verso clienti, pari a Euro 503 migliaia al 30 settembre 2007, sono relativi prevalentemente all'attività di prestazione di servizi. Tali crediti includono oneri derivanti da contratti di licenza, canoni di assistenza e manutenzione, di competenza di esercizi successivi, che in relazione alla natura degli stessi sono stati classificati nella presente voce.

I crediti verso parti correlate, come illustrato alla Nota 30, derivano principalmente dall'attività legata ai servizi di manipolazione cellulare prestati dalla Società in favore della parte correlata Fondazione San Raffaele.

Nota 8 - Crediti tributari

I crediti tributari risultano così composti al 30 settembre 2007 e al 31 dicembre 2006:

(importi in migliaia di Euro)	30/09/2007	31/12/2006
Crediti per IVA	1.814	1.541
Crediti per imposte	134	25
Ritenute d'acconto	48	109
Totale crediti tributari	1.996	1.675

La crescita dei crediti per IVA, che sono passati da Euro 1.541 migliaia al 31 dicembre 2006 a Euro 1.814 migliaia al 30 settembre 2007, è relativa all'incremento dell'IVA sugli acquisti registrata nel periodo. I crediti IVA esposti nella presente voce sono relativi alla parte non chiesta a rimborso. La parte chiesta a rimborso è esposta nei crediti finanziari non correnti come indicato alla Nota 4. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto indicato alla Nota 8 del Paragrafo 20.2.2.

Nota 9 - Altri crediti e attività diverse

Gli altri crediti, pari a Euro 835 migliaia al 30 settembre 2007 e pari a Euro 485 migliaia al 31 dicembre 2006, sono costituiti da anticipi a fornitori, da contributi pubblici alla ricerca maturati ma da erogare e da risconti attivi relativi a costi per premi assicurativi e canoni di assistenza informatica che, in base al principio della competenza temporale, vengono rinviati ai successivi periodi. L'incremento è imputabile principalmente al pagamento anticipato di canoni di locazione alla parte correlata Science Park Raf secondo le previsioni contrattuali.

Nota 10 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano composte come segue:

(importi in migliaia di Euro)	30/09/2007	31/12/2006
Depositi bancari e postali	8.445	8.427
Denaro e valori in cassa	9	7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.454	8.434

La voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti pari a Euro 8.454 migliaia al 30 settembre 2007 e a Euro 8.434 migliaia al 31 dicembre 2006 si mantiene sostanzialmente stabile.

Al 30 settembre 2007 le disponibilità liquide, per totali Euro 8.454 migliaia, sono costituite da depositi bancari per Euro 8.445 migliaia e da disponibilità di cassa per Euro 9 migliaia. La voce risente della liquidità derivante dall'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea del 24 aprile 2007, i cui relativi versamenti sono stati effettuati nel mese di giugno 2007, per un importo pari ad Euro 7.182 migliaia e nel mese di settembre 2007 per Euro 2.119 migliaia.

Nota 11 - Patrimonio netto

Il Patrimonio netto risulta così composto al 30 settembre 2007 e 31 dicembre 2006:

(importi in migliaia di Euro)	30/09/2007	31/12/2006
Capitale sociale	15.502	22.487
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	10.502
Altre riserve	9.606	-
Riserva da piano stock option	1.076	1.024
Riserva di valutazione attuariale	7	7
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.181)	(9.859)
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.186)	(10.697)
Totale Patrimonio Netto	12.824	13.464

Per la movimentazione del Patrimonio netto si rimanda alla tabella inclusa negli schemi di bilancio intermedio, precedentemente esposti.

Capitale sociale

Al 30 settembre 2007 il capitale sociale, interamente sottoscritto, risulta costituito da n. 26.116.952 azioni ordinarie prive di valore nominale, per un totale di Euro 16.228 migliaia. Alla data, il capitale risulta non interamente versato, per Euro 726 migliaia; pertanto il capitale sociale versato è pari a Euro 15.502 migliaia.

I movimenti intervenuti al 30 settembre 2007 recepiscono gli effetti dell'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato in data 24 aprile 2007 e della delibera dell'assemblea del 28 settembre 2007.

In data del 24 aprile 2007 l'assemblea degli azionisti di MolMed ha deliberato:

- di procedere all'aumento del capitale sociale entro il limite massimo di Euro 10.000.000, a pagamento, da imputare in parte a sovrapprezzo, e di procedere a tale aumento di capitale mediante emissione di nuove azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci, proporzionalmente alle partecipazioni da ciascuno detenute;
- di dare mandato all'organo amministrativo affinché provveda alla imputazione dei valori a capitale nominale e sovrapprezzo, fissando quest'ultimo in un ammontare anche differenziato tra i soci nel caso di eventuali divergenze di data tra i versamenti intervenuti a liberazione delle partecipazioni da ciascuno sottoscritte.

Il successivo consiglio di amministrazione riunitosi in data 16 maggio 2007 ha deliberato di determinare:

- in Euro 1,91 il sovrapprezzo per ciascuna delle azioni ordinarie del valore unitario di euro 1 di nuova emissione che saranno offerte ai soci con le modalità e termini fissati nella

delibera assunta dalla Assemblea Straordinaria della Società tenutasi il 24 aprile 2007 per le sottoscrizioni perfezionate entro il 30 giugno 2007;

- in Euro 1,91955 il sovrapprezzo per le sottoscrizioni perfezionate successivamente al predetto termine ed entro il 31 luglio 2007;
- in Euro 1,92910 il sovrapprezzo per le sottoscrizioni perfezionate successivamente al 31 luglio 2007 ed entro il 31 agosto 2007;
- in Euro 1,93865 il sovrapprezzo per le sottoscrizioni perfezionate successivamente al 31 agosto 2007 ed entro il 30 settembre 2007;
- in Euro 1,94820 il sovrapprezzo per le sottoscrizioni perfezionate successivamente al settembre 2007 ed entro il termine ultimo del 31 ottobre 2007.

Alla data del 28 settembre 2007 l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci del 24 aprile 2007 risultava integralmente sottoscritto ma non versato per Euro 726 migliaia. Il capitale sociale della Società a quella data risultava sottoscritto per Euro 26.116 migliaia e versato per Euro 25.390 migliaia. Attraverso l'operazione di aumento di capitale sociale descritta precedentemente gli azionisti hanno complessivamente conferito Euro 3.436 migliaia quale capitale nominale (di cui Euro 726 migliaia non versato) ed Euro 6.591 migliaia quale sovrapprezzo azioni.

In pari data (28 settembre 2007) l'assemblea degli azionisti di MolMed ha deliberato:

- di prevedere che il capitale sociale della Società sia rappresentato da azioni senza indicazione del valore nominale e non rappresentate da titoli cartolari;
- di utilizzare interamente la riserva sovrapprezzo azioni, per Euro 6.591 migliaia, per la parziale copertura delle perdite cumulate alla data del 31 agosto 2007, pari a Euro 9.606 migliaia;
- di procedere alla riduzione di capitale sociale, per la copertura delle residue perdite, da Euro 26.116 migliaia ad Euro 16.228 migliaia, e quindi per Euro 9.888 migliaia, con appostamento della somma di Euro 0,43 a riserva da arrotondamento.

In seguito alle operazioni sopra descritte, alla data del 30 settembre 2007, il capitale sociale di MolMed, sottoscritto per Euro 16.228 migliaia e versato per Euro 15.502 migliaia, è suddiviso in n. 26.116.952 azioni ordinarie prive di valore nominale (cfr, Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.6 del Prospetto Informativo).

In relazione alle risorse finanziarie richieste dai piani aziendali, e fino ad oggi principalmente reperite tramite apporti degli azionisti, il Consiglio di Amministrazione, ad ulteriore conferma dell'interesse riposto nella Società, ha ricevuto da parte degli azionisti l'impegno formale ad assicurare il mantenimento del presupposto della continuità aziendale almeno fino al 30 giugno 2009, qualora entro tale data non venga ottenuta l'ammissione delle azioni ordinarie della MolMed alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Riserva da sovrapprezzo azioni

Per quanto riguarda la movimentazione della riserva sovrapprezzo azioni si segnala che la stessa è stata utilizzata interamente per Euro 10.502 migliaia per la copertura delle perdite 2006, come deliberato dall'assemblea del 24 aprile 2007. Inoltre in relazione alla successiva movimentazione si rimanda a quanto indicato precedentemente in relazione all'aumento del capitale sociale e alla successiva riduzione dello stesso come deliberato nelle assemblee del 24 aprile 2007 e 28 settembre 2007.

Altre riserve

Le Altre riserve sono relative ai versamenti soci in conto copertura perdite e c/aumento capitale.

La movimentazione al 30 settembre 2007 delle Altre riserve è relativa al versamento in conto aumento di capitale e alla copertura perdite dell'esercizio in corso deliberate rispettivamente dall'assemblea del 24 aprile 2007 e del 20 settembre 2007, come sopra descritto.

Riserva da Piano di Stock Options

La riserva relativa al piano di *stock options* è stata costituita alla data del 1 gennaio 2004 in sede di prima adozione dei Principi IFRS per riflettere i Piani di *Stock options* assegnati nel 2001 e nel 2002. La quantificazione è avvenuta attraverso la determinazione del *fair value* dei diritti assegnati alle date di assegnazione (*grant date*). La riserva, pari a euro 504 migliaia al 1 gennaio 2004, corrisponde agli oneri maturati dalla data di prima assegnazione fino a tale data. L'iscrizione di tale riserva è avvenuta con contropartita la Riserva *First Time Adoption* classificata negli Utili/(Perdite) a nuovo. La riserva da Piano di *Stock options* nei successivi esercizi si è incrementata con effetto a conto economico negli oneri del personale.

Utili/(perdite) a nuovo

La voce è composta come segue:

(importi in migliaia di Euro)	30/09/2007	31/12/2006
Riserva per first time IFRS adoption	(3.318)	(3.318)
Utili / perdite a nuovo	137	(6.541)
Totale	(3.181)	(9.859)

La Riserva per *First Time Adoption* IFRS per Euro -3.318 migliaia è stata costituita alla data del 1 gennaio 2004 in sede di prima adozione degli IFRS in contropartita delle rettifiche apportate ai valori del bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani per l'adozione degli IFRS (come previsto dall'IFRS n. 1).

La voce Utili/Perdite a nuovo evidenzia una variazione legata alla copertura delle perdite deliberata in data 28 settembre 2007 e meglio descritta nei precedenti paragrafi.

PASSIVITÀ NON CORRENTI**Nota 12 – Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto**

La movimentazione è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	30/09/2007	31/12/2006
Saldo iniziale	335	284
Accantonamenti esercizio	21	63
Utilizzi	(34)	-
Curtaiment (effetto riforma)	(5)	-
Utile/(perdite) attuariali	-	(12)
Saldo a fine esercizio	317	335

Il TFR è stato determinato in base ad un calcolo attuariale predisposto da un esperto in materia in base ad una metodologia in linea con quella prevista dallo IAS 19.

A seguito delle modificazioni nella disciplina del TFR, introdotte dal 1 gennaio 2007 dalla Legge Finanziaria e dai relativi decreti attuativi, come meglio descritto nel precedente Paragrafo 20.2.2. Nota 12 e nel precedente Paragrafo 20.2.1 Principi contabili più significativi, la Società ha provveduto alla rideterminazione dello stesso secondo quanto previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19. Tale rideterminazione ha comportato nel bilancio intermedio al 30 settembre 2007 la rilevazione quale *curtailment* di un provento non ricorrente iscritto a riduzione dei Costi del Personale per Euro 5 migliaia.

Nota 13 – Debiti commerciali

I debiti commerciali non correnti, paria Euro 1.099 migliaia ed Euro 1.348 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2007 e al 31 dicembre 2006, sono relativi alla parte dei risconti passivi che si riverseranno oltre 12 mesi e si riferiscono alla quota dei ricavi di competenza dei futuri periodi relativa a incassi *up-front* derivanti dalla cessione di diritti su prodotti aziendali in sviluppo a società terze. Il decremento di tale voce è imputabile alla riclassifica nei debiti commerciali correnti delle quote di proventi rinviate a futuri esercizi che si riverseranno nell'esercizio successivo. Cfr. Nota 15.

Nota 14 - Debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie

I debiti verso enti finanziatori al 30 settembre 2007 non sono più presenti a seguito dell'estinzione, nel mese di settembre 2007, del contratto di *leasing* in essere relativo ad un microscopio elettronico.

PASSIVITÀ CORRENTI

Nota 15 - Debiti commerciali

I debiti commerciali sono così composti al 30 settembre 2007 e al 31 dicembre 2006:

(importi in migliaia di Euro)	30/09/2007	31/12/2006
Debiti verso fornitori	2.799	2.242
Debiti verso parti correlate	644	151
Altri debiti per costi competenza futuri esercizi	117	58
Risconti passivi per upfront incassati	467	875
Totale debiti commerciali	4.027	3.326

L'incremento dei debiti commerciali, passati da Euro 3.326 migliaia al 31 dicembre 2006 a Euro 4.027 migliaia al 30 settembre 2007 è imputabile principalmente all'incremento dei debiti verso fornitori e dei debiti verso parti correlate, passati rispettivamente da Euro 2.242 migliaia e da Euro 151 migliaia a Euro 2.799 migliaia e a Euro 644 migliaia dal 31 dicembre 2006 al 30 settembre 2007. Tale incremento è solo parzialmente compensato dalla riduzione dei risconti passivi per *up-front* incassati che sono passati da Euro 875 migliaia a Euro 467 migliaia.

L'incremento dei debiti verso fornitori e verso parti correlate è direttamente legato allo sviluppo dell'attività aziendale e allo sviluppo della *pipeline* dei prodotti.

Il decremento dei risconti passivi per *up-front* incassati è imputabile a due effetti opposti: all'incremento della voce a seguito della classificazione in tale voce delle quote di proventi rinviati a futuri esercizi che si riverseranno nei 12 mesi successivi e all'imputazione a conto economico della quota di competenza. Tali ricavi vengono infatti ripartiti lungo il periodo intercorrente tra la firma dei relativi contratti di *out-licensing* e la successiva *milestone* di sviluppo prevista dagli stessi contratti.

Nota 16 - Altre passività

La composizione della voce è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	30/09/2007	31/12/2006
Debiti tributari	71	133
Debiti verso Istituti di previdenza	160	172
Debiti verso dipendenti per ferie	205	229
Debiti verso dipendenti per retribuzioni, note spese e altro	151	11
Debiti per collaborazioni	55	69
Anticipi da clienti	-	-
Altri debiti	352	18
Debiti per opzione	4.131	4.131
Altre passività correnti	5.125	4.763

L'incremento dei debiti per retribuzioni, note spese e altro che sono passati da Euro 11 migliaia al 31 dicembre 2006 a Euro 151 migliaia al 30 settembre 2007 è legato alla maturazione della tredicesima mensilità nel bilancio intermedio la cui liquidazione avviene nel mese di dicembre.

Gli altri debiti al 30 settembre 2007 includono principalmente i risconti passivi per la quota di competenza dei futuri esercizi di contributi assegnati dalla Regione Lombardia e dalla Comunità Europea rinviabili a periodi futuri in base allo stato di avanzamento dei progetti finanziati. L'incremento al 30 settembre 2007 rispetto al 31 dicembre 2006 è principalmente dovuto all'incasso della seconda *tranche* del contributo assegnato dalla Regione Lombardia la cui competenza, in base alla distribuzione dei costi progettuali, è parzialmente da attribuire all'ultimo trimestre 2007.

I debiti per opzione rappresentano la contropartita dell'iscrizione tra le altre attività del valore del contratto di opzione vantato dalla Società su progetti di ricerca sviluppati da Fondazione San Raffaele e Science Park Raf. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto indicato alla Nota 5.

Nota 17 - Garanzie e impegni

Il dettaglio delle garanzie ed impegni è il seguente:

(importi in migliaia di Euro)	30/09/2007	31/12/2006
Garanzie	1.813	1.374
Impegni	50	50
Totale	1.863	1.424

Le Garanzie sono relative a fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia di contributi a fondo perduto ottenuti per il finanziamento di progetti di ricerca.

Gli Impegni sono relativi ad una fidejussione emessa da un Istituto di Credito nell'interesse dell'Emittente a favore dell'Università Vita/Salute San Raffaele a fronte delle obbligazioni assunte dalla Società in relazione ad una borsa di studio finanziata.

Analisi della composizione delle principali voci del conto economico al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.

Nota 18 - Ricavi

I ricavi della società derivano dalle prestazioni dei seguenti servizi:

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al	
	30/09/2007	30/09/2006 (*)
Servizi di terapia genica	578	170
Servizi di terapia cellulare	311	110
Banche cellulari e Bulk	-	315
Servizi di analisi molecolare	7	7
Milestones	654	654
Altre consulenze	18	94
Totale ricavi	1.568	1.350

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

L'andamento dei ricavi per servizi di terapia genica è prevalentemente legato alle attività previste dal rapporto di collaborazione con la Fondazione Telethon.

I servizi di terapia cellulare hanno un andamento legato alle attività di manipolazione cellulare e produzione di materiali a supporto di sperimentazioni cliniche gestite dalla Fondazione San Raffaele, parte correlata.

Nel corso dei primi 9 mesi del 2007 si è inoltre provveduto a raggruppare nella categoria Servizi di terapia cellulare i servizi precedentemente classificati come Banche cellulari e *bulk*, per un valore di Euro 195 migliaia al fine di una migliore rappresentazione nell'allocazione dei ricavi.

Nota 19 - Altri proventi

Gli altri proventi, pari a Euro 429 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 e pari a Euro 533 migliaia nei primi 9 mesi del 2006, sono costituiti principalmente da contributi pubblici concessi alla Società per i propri progetti di ricerca.

I proventi per contributi pubblici più significativi iscritti nei primi 9 mesi del 2007 sono relativi, per Euro 189 migliaia, al bando della Regione Lombardia per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti industriali lombardi e per complessivi Euro 184 migliaia a progetti in ambito del VI Programma Quadro CEE (in particolare al progetto "Consert", per Euro 119 migliaia e al progetto "Skintherapy" per Euro 65 migliaia). Il decremento è dovuto ai minori ricavi di competenza relativi al Bando della Regione Lombardia per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti industriali lombardi, che nei primi 9 mesi del 2006 erano pari a Euro 321 migliaia.

Nota 20 – Acquisti di materie prime e materiali di consumo

La voce in oggetto risulta così composta:

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al	
	30/09/2007	30/09/2006 (*)
Materiali di processo	433	486
Reagenti	815	469
Materiali generici laboratorio	142	80
Materiali di manutenzione	30	21
Variazione rimanenze di materie prime	(84)	11
Totale acquisti di materie	1.336	1.067

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie e merci si riferiscono principalmente a materiali e reagenti tipicamente utilizzati nei laboratori. L'incremento registrato nei primi 9 mesi del 2007 rispetto ai primi 9 mesi del 2006 è principalmente legato ai reagenti utilizzati per le produzioni in scala allargata dei materiali da utilizzare per le sperimentazioni cliniche condotte dalla Società.

Nota 21 - Costi per servizi

Nei primi 9 mesi chiusi al 30 settembre 2007 e al 30 settembre 2006 la composizione della voce è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al	
	30/09/2007	30/09/2006 (*)
Manutenzioni	195	150
Utenze laboratorio	202	200
Controlli qualità esterni	167	167
Ricerca e sviluppo esterne	1.156	807
Produzione esterne	262	186
Trasporto e stoccaggio materiali laboratorio	142	53
Consulenze e collaborazioni tecniche	437	413
Obbligazioni verso terzi	187	192
Prestazioni CRO e ospedali investigatori	749	345
Altri costi sviluppo clinico e attività di supporto	345	57
Consulenze amministrative e fiscali	204	86
Spese legali	261	92
Spese brevettuali	365	43
Consulenze direzionali	86	5
Compensi amministratori e sindaci	573	211
Assistenza informatica	82	88
Altre spese generali e amministrative	148	129
Formazione personale	34	32
Altri costi del personale	87	76
Partecipazione a congressi e meeting	43	34
Viaggi e trasferte	236	150
Totale costi per servizi	5.961	3.516

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

L'incremento degli altri costi per CRO (*Clinical Research Organizations*) e ospedali investigatori che sono passati da Euro 345 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 749 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 e degli altri costi di sviluppo clinico e attività di supporto che sono passati da Euro 57 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 345 migliaia nei 9 mesi del 2007, è legato principalmente al forte impulso alle attività di sviluppo clinico del prodotto ARENEGYR da parte della Società, e dell'ampliamento del piano di sviluppo clinico basato sull'avvio di numerosi studi di Fase II.

A questo è legata anche la forte crescita dei costi relativi allo sviluppo degli attuali prodotti in fase di sviluppo della Società. Tale incremento si rispecchia nella voce Ricerca e sviluppo esterne che passano da Euro 807 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 1.156 migliaia nei 9 mesi del 2007 e nella voce produzioni esterne da Euro 186 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 262 migliaia nei primi 9 mesi del 2007.

L'incremento delle consulenze amministrative e fiscali che passano da Euro 86 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 e Euro 204 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 è dovuto alle attività di consulenza per la transizione dei bilanci ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), per la revisione del sistema di Controllo Interno aziendale.

L'incremento delle spese legali che passano da Euro 92 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 261 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 è dovuto alle attività di revisione della *Corporate Governance* della Società.

L'incremento delle consulenze direzionali che passano da Euro 5 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 86 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 è imputabile prevalentemente a consulenze di comunicazione finalizzate alla valorizzazione dell'immagine aziendale, nonché a prestazioni di *advisory* per l'identificazione di soluzioni relative al reperimento di mezzi finanziari richiesti per lo sviluppo aziendale.

L'incremento dei costi di manutenzione che sono passati da Euro 150 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 195 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 sono dovute agli interventi necessari per il mantenimento dell'Officina Farmaceutica secondo gli standard GMP.

Anche le spese brevettuali hanno subito un incremento passando da Euro 43 a Euro 365 migliaia rispettivamente nei primi 9 mesi del 2006 e 2007. Tale incremento è dovuto alle spese di ampliamento della copertura brevettuale internazionale dei prodotti aziendali in fase di sviluppo.

L'incremento dei costi per viaggi e trasferte e dei costi per partecipazione a congressi e *meeting*, che passano rispettivamente da Euro 150 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 236 migliaia a nei primi 9 mesi del 2007, e da Euro 34 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 43 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 è principalmente legato all'aumento dei viaggi per il coordinamento delle sperimentazioni cliniche, per le attività di *business development* e per la partecipazione a convegni di settore per accrescere la visibilità di MolMed come azienda italiana *leader* nel comparto *biotech*.

L'incremento dei Compensi Amministratori e Sindaci da Euro 211 migliaia nei primi 9 mesi del 2006 a Euro 573 migliaia nei primi 9 mesi del 2007 è relativo alla ridefinizione dei

compensi amministratori avvenuta in occasione del rinnovo delle cariche sociali deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 24 aprile 2007.

I compensi spettanti ad amministratori e sindaci sono riepilogati nella seguente tabella:

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al	
	30/09/2007	30/09/2006 (*)
Compensi amministratori	618	174
Compensi sindaci	27	37
Totale	645	211

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

Si segnala che la precedente tabella espone i compensi degli amministratori e sindaci di competenza dei periodi presentati, come deliberati dall'assemblea degli azionisti. Il costo per amministratori e sindaci esposto nella tabella per costi per servizi presenta invece i costi relativi agli emolumenti rettificati per le rinunce effettuate dagli amministratori stessi a parte dei compensi a loro spettanti relativi all'esercizio precedente per Euro 72 migliaia. Cfr. Sezione Prima, Capitolo 15 del Prospetto Informativo.

Nota 22 - Costi per godimento di beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al	
	30/09/2007	30/09/2006 (*)
Affitto locali	811	758
Altre locazioni	18	20
Totale costi per godimento beni di terzi	829	778

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

Il costo per godimento beni di terzi, pari a Euro 778 migliaia ed Euro 829 migliaia rispettivamente nei primi 9 mesi del 2006 e del 2007, ha subito un incremento dovuto all'ampliamento degli spazi dedicati agli uffici direzionali nell'ambito dei contratti di locazione aventi come controparte la società correlata Science Park Raf.

Nota 23 - Costi del personale

La composizione è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al	
	30/09/2007	30/09/2006 (*)
Salari e stipendi	1.971	1.692
Oneri sociali	623	468
Trattamento di fine rapporto	131	107
Altri costi del personale	12	12
Stock option	51	51
Totale costo del lavoro	2.788	2.330

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

Le variazioni intervenute nel periodo considerato sono dovute al potenziamento dell'organico nelle aree operative, legato soprattutto all'incremento delle attività di sviluppo clinico.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni nei due periodi oggetto di analisi:

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al	
	30/09/2007	30/09/2006 (*)
Dirigenti	7	7
Quadri	8	8
Impiegati	49	46
Operai	4	2
Totale	68	63

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

Nota 24 – Altri costi operativi

La voce è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al	
	30/09/2007	30/09/2006 (*)
Stampati e materiale promozionale	10	17
Cancelleria	27	16
Spese di rappresentanza	16	9
Quote associative	28	29
Sponsorizzazioni	48	12
Sopravvenienze e minusvalenze	14	6
Altri oneri	17	7
Totale altre spese operative	160	96

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

Nota 25- Ammortamenti e svalutazioni

Le voci in oggetto risultano così dettagliate:

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al	
	30/09/2007	30/09/2006 (*)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	744	741
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	529	579
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.273	1.320

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

Nota 26- Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al	
	30/09/2007	30/09/2006 (*)
PROVENTI FINANZIARI:		
Interessi attivi e proventi finanziari	179	120
Utili su cambi	4	3
Diversi	-	-
Totale proventi finanziari	183	123
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi su finanziamenti per leasing	-	(1)
Altri Interessi passivi	(11)	(8)
Perdite su cambi	(4)	(2)
Diversi	(4)	(2)
Totale oneri finanziari	(19)	(13)
Totale proventi (oneri) finanziari	164	110

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

Gli interessi attivi si riferiscono alla gestione delle eccedenze temporanee di liquidità di cui la Società ha disponibilità.

Gli altri interessi passivi si riferiscono principalmente all'*interest cost* determinato nel calcolo attuariale delle passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto.

Nota 27- Imposte sul reddito

Nel bilancio intermedio non sono presenti né imposte correnti né imposte differite ed anticipate in quanto la Società ha sostenuto, negli esercizi passati, significative perdite civilistiche e fiscali.

Considerando l'attività e gli sviluppi nel medio termine dell'Emittente non si è ritenuto di iscriverne imposte differite ed anticipate anche in considerazione del fatto che le imposte anticipate risulterebbero essere superiori alle imposte differite passive.

Di seguito si propone il prospetto riepilogativo delle differenze temporanee escluse dal calcolo del risultato d'esercizio.

(importi in migliaia di Euro)	30/09/2007		31/12/2006	
	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale
Compensi amministratori		-	70	23
Altre differenze temporanee	10	3	10	4
Perdite fiscali riportabili illimitatamente	1.552	512	1.552	512
Perdite fiscali riportabili limitatamente	47.640	15.721	44.780	14.777
Totale imposte anticipate	49.202	16.236	46.412	15.316
Disavanzo di fusione	412	153	514	192
Totale imposte differite	412	153	514	192

Nota 28-Risultato per azione base e diluito

L'utile base per azione risulta come segue:

(importi in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al	
	30/09/2007	30/09/2006 (*)
utile/(perdita) base per azione	(0,4522)	(0,3663)
utile/(perdita) diluito per azione	-	-

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile

In relazione alla non effettuazione del conteggio della perdita diluita si rimanda a quanto indicato alla Nota 28 del Paragrafo 20.2.3.

Nota 29- Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	Al 30/09/2007 (a)	Al 31/12/2006 (b)
Disponibilità liquide	8.454	8.434
A. Liquidità	8.454	8.434
Passività verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	-	(8)
B. Indebitamento finanziario corrente	-	(8)
C. Posizione finanziaria corrente netta (A+B)	8.454	8.426
Passività verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	-	-
D. Indebitamento finanziario non corrente	-	-
F. Posizione finanziaria netta (C+D)	8.454	8.426

Nota 30 - Rapporti con parti correlate

Gli effetti sul conto economico relativi ai primi 9 mesi del 2007 e sullo stato patrimoniale della Società al 30 settembre 2007, dei rapporti intrattenuti con parti correlate, identificate secondo le statuizioni dello IAS 24, sono riportati di seguito:

(importi in migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Altre attività	Debiti commerciali	Altre passività	Ricavi	Costi per servizi	Costi godimento beni di terzi
Science Park Raf S.p.A.		2.066		2.066		229	811
Fondazione Centro S.Raffaele	690	2.065	638	2.065	470	510	
Diagnostic San Raf S.p.A			4			9	
HSR Resnati S.p.A.			2			14	
Totale	690	4.131	644	4.131	470	762	811

I crediti commerciali ed i ricavi, pari rispettivamente a Euro 690 migliaia e Euro 470 migliaia, derivano principalmente dall'attività legata ai servizi di manipolazione cellulare prestati dalla Società in favore della parte correlata Fondazione San Raffaele.

I debiti commerciali, i costi per servizi e i costi per godimento di beni di terzi, pari rispettivamente a Euro 644 migliaia al 30 settembre 2007 ed Euro 762 migliaia ed Euro 811 migliaia nei primi 9 mesi del 2007, sono relativi principalmente alla messa a disposizione degli spazi occupati dalla Società all'interno del Parco Scientifico Biomedico San Raffaele e a servizi di supporto, consulenza e ricerca prestati da Science Park Raf in favore della Società, in base ad accordi di collaborazione tecnico-scientifica. I debiti inoltre sono in essere con la

Fondazione San Raffaele e con alcune società da questa controllate, le quali forniscono alcuni servizi di supporto, nonché servizi di ricerca in base ad accordi di collaborazione scientifica.

Le altre attività e passività si riferiscono, per Euro 4.131 migliaia, al corrispettivo pattuito per il contratto di opzione per l'acquisto di progetti di ricerca stipulato dalla Società con la parte correlata Science Park Raf. e la sua controllante Fondazione San Raffaele. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1 del Prospetto Informativo.

Nota 31 - Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, si precisa che nei periodi oggetto di analisi la Società non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti.

Nota 32 - Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, si precisa che nei periodi oggetto di analisi la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

20.5 Posizione fiscale

20.5.1 Esercizi definiti ai fini fiscali

Ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 in materia di imposte sui redditi e dell'articolo 57 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in materia di IVA, le società sono soggette a ordinario accertamento entro il 31 dicembre del quarto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione annuale. Con riferimento ai periodi d'imposta fino al 2002, tale termine è stato, tuttavia, prorogato di due anni dall'articolo 10 della legge 2 dicembre 2002, n. 289 (cosiddetta "Legge Finanziaria per l'anno 2003") per le società che non si sono avvalse delle disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 della medesima legge n. 289/2002, relative rispettivamente all'integrazione degli imponibili per gli anni pregressi (cosiddetta "integrativa semplice") ed alla definizione automatica per gli anni pregressi (cosiddetto "condono tombale"), relativamente ai periodi d'imposta suscettibili di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

L'Emittente ha presentato nelle date 13 giugno 2003 e 24 maggio 2004 dichiarazioni di "integrazione degli imponibili per gli anni pregressi" ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 289 (cd. "integrativa semplice") ai fini Iva, Imposte Dirette e Sostituti d'imposta.

Nella compilazione delle dichiarazioni dei redditi è stato predisposto il modello dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri presuntivi di ricavi e compensi introdotto dalla Legge 549/1996 modificata dai successivi provvedimenti. Dall'applicazione dei parametri la Società risulta "non congrua". Tale situazione è direttamente legata all'attività dell'Emittente

che porta a sostenere ingenti costi per l'attività di sperimentazione e sviluppo dei proventi ma che allo stato attuale dei progetti non trovano diretta correlazione con i ricavi.

Allo stato attuale la Società non è assoggettata a verifiche ed accertamenti.

20.5.2 Ammontare delle perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali

L'Emittente a fronte delle perdite registrate nei precedenti esercizi vanta le seguenti perdite fiscali distinte per anno di formazione.

Anno di formazione	Dichiarazione	Importo	Data di scadenza
2006	Unico 2007	11.370	2011
2005	Unico 2006	9.546	2010
2004	Unico 2005	9.570	2009
2003	Unico 2004	6.713	2008
2002	Unico 2003	7.581	2007
Ante 2001	Ante 2001	1.552	Riportabili senzalimite di tempo
Totale		46.332	

20.5.3 Esenzioni e riduzioni d'imposta

L'Emittente non beneficia attualmente di esenzioni e agevolazioni d'imposta ad eccezione degli acquisti relativi a progetti finanziati dalla Comunità Europea in esenzione di imposta ex art.72 c.3 DPR 633/72.

20.5.4 Contenzioso fiscale

Non risultano pendenze tributarie e in contenzioso sia ai fini delle Imposte Dirette che dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

20.6 Politica dei dividendi

Negli ultimi esercizi l'Emittente non ha distribuito dividendi presentando risultati negativi.

Non sussistono limiti previsti dallo Statuto, fatto salvo l'obbligo di costituzione della riserva legale, nei limiti del 5% degli utili netti sino al raggiungimento della percentuale del capitale sociale prevista per legge.

20.7 Procedimenti giudiziari della Società

La Società è stata convenuta in giudizio davanti al Tribunale di Milano dalla LTK Farma S.a.s. e dall'Université Pierre et Marie Curie – Paris VI (le "Attrici") con atto di citazione del 10 maggio 2006, per la presunta contraffazione del brevetto europeo EP 0564646 di titolarità dell'Université Pierre et Marie Curie – Paris VI e dato in licenza alla LTK Farma S.a.s. In particolare, le Attrici hanno chiesto al giudice di dichiarare: (i) che le attività di sperimentazione del prodotto TK di MolMed costituiscono contraffazione del brevetto azionato, nonché atto di concorrenza sleale ai sensi dell'art. 2598 c.c., (ii) la conseguente inibitoria di ogni forma di pubblicizzazione e commercializzazione del prodotto TK e (iii) la

condanna della Società al risarcimento dei danni la cui quantificazione è da determinarsi in corso di giudizio. Tale causa, regolata dal rito societario, è stata dichiarata estinta con provvedimento del 7 giugno 2007 per mancata osservanza di un termine perentorio da parte delle Attrici.

In data 7 giugno 2007, le Attrici hanno notificato un nuovo atto di citazione alla Società azionando il medesimo brevetto e formulando sostanzialmente le medesime domande.

La Società si è costituita in giudizio con comparsa depositata il 18 ottobre 2007, eccependo in via pregiudiziale la carenza di interesse ad agire, chiedendo in via riconvenzionale la declaratoria di nullità del brevetto per mancanza dei requisiti di validità richiesti dalla legge, nonché la condanna delle Attrici al risarcimento del danno cagionato per temerarietà della lite, che la Società ha quantificato in Euro 200.000.

La Società ha chiesto che siano respinte le domande avversarie in quanto la contraffazione del brevetto azionato dovrebbe essere esclusa per i seguenti motivi: (i) le attività contestate dalle attrici in relazione al prodotto TK consistono esclusivamente in attività di ricerca e sperimentazione che, come tali, non possono costituire contraffazione ai sensi del disposto dell'art. 68 del Codice di Proprietà Industriale. Tale disposizione, infatti, esclude l'estensione dell'esclusiva brevettuale agli atti compiuti in via sperimentale ancorché diretti all'ottenimento dell'autorizzazione all'immissione in commercio; (ii) in ogni caso, la Società ritiene che sussista una sostanziale differenza fra il prodotto TK e l'oggetto del brevetto azionato. Una decisione in primo grado della controversia è attesa per il 2010.

Qualora la Società dovesse risultare soccombente, il giudice potrebbe inibire la commercializzazione del prodotto TK fino all'anno di scadenza del brevetto azionato dalle Attrici. La Società ritiene che la propria attività sperimentale relativa al prodotto TK non dovrebbe comunque risultare inficiata dall'inibitoria ordinata e, in ogni caso, la Società non prevede attualmente di iniziare la commercializzazione del TK prima del 2012, data di scadenza di tale brevetto. Per questi motivi la Società reputa non necessario effettuare accantonamenti per il rischio di soccombenza nella presente controversia.

20.8 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale della Società

Dalla chiusura del bilancio intermedio al 30 settembre 2007 alla Data del Prospetto non sono intervenuti significativi cambiamenti della situazione commerciale e finanziaria dell'Emittente, salvo le perdite in linea con le previsioni gestionali e coerenti con le strategie aziendali.

21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1 Capitale sociale

Alla Data del Prospetto, il capitale sociale della Società è sottoscritto e interamente versato per Euro 16.228.622 ed è suddiviso in n. 78.350.856 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Alla data del 31 Dicembre 2006, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato per Euro 22.487.212, era pari a Euro 22.680.511, suddiviso in n. 22.680.511 azioni ordinarie con valore nominale di un Euro.

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006 il capitale sociale non è stato aumentato per mezzo di conferimenti in natura.

21.1.1 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale sociale della Società

Alla Data del Prospetto, la Società non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

21.1.2 Azioni proprie

Alla Data del Prospetto, la Società non è titolare di azioni proprie, né direttamente né indirettamente attraverso società fiduciarie o per interposta persona.

21.1.3 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Prospetto, la Società non ha emesso alcuna obbligazione convertibile, scambiabile o con *warrant*.

21.1.4 Diritti/obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Alla Data del Prospetto, non vi sono diritti e/o obblighi di acquisto aventi a oggetto capitale della Società deliberato ma non ancora emesso, né esistono impegni ad aumentare il capitale sociale della Società, ad eccezione di quanto segue.

- L'assemblea straordinaria della Società ha deliberato in data 20 dicembre 2002 un aumento di capitale fino ad un massimo di Euro 1.669.144, a servizio di piani di *stock option*, aumento che dovrà eseguirsi entro la data del 30 giugno 2009 (cfr. Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.7 del Prospetto Informativo).
- L'assemblea straordinaria della Società ha deliberato in data 29 ottobre 2007 di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile in una o più *tranche* a norma dell'art. 2439, comma 2, Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per un massimo di nominali Euro 8.738.488,77, mediante emissione di massime n. 42.188.922 azioni ordinarie, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito dell'Offerta Globale, da eseguirsi entro il termine ultimo del 31 dicembre 2008 e comunque, se precedente, entro la data ultima di regolamento dell'offerta, ivi compreso l'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*.

L'assemblea ha determinato il prezzo minimo di emissione di ciascuna nuova azione pari al più alto tra (i) il valore, per ogni singola azione, del patrimonio netto contabile della Società al 30 settembre 2007 e (ii) la parità contabile. L'assemblea ha inoltre deliberato di conferire al consiglio di amministrazione, con facoltà di sub-delega ad uno o più dei suoi componenti anche in via disgiunta, i poteri necessari per dare esecuzione a tale aumento di capitale, ivi compresi, i poteri necessari per determinare i tempi, le modalità, i termini e le condizioni dell'offerta, il numero delle azioni da offrire in sottoscrizione, nonché l'intervallo di prezzo e il prezzo definitivo di emissione delle azioni.

- L'assemblea straordinaria della Società ha deliberato in data 29 ottobre 2007 di aumentare il capitale sociale, sotto la condizione sospensiva dell'emissione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni della Società sul MTA ed a far tempo da tale data, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, fino ad un massimo di complessivi Euro 772.178,60, mediante emissione di un massimo di n. 3.728.034 azioni ordinarie, a servizio di piani di azionariato riservati ad amministratori, collaboratori e dipendenti di MolMed e di eventuali società controllate o controllanti (cfr. Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.7 del Prospetto Informativo). Tale aumento potrà essere eseguito e sottoscritto in una o più volte entro il termine ultimo del 31 dicembre 2023. L'assemblea ha inoltre deliberato di conferire al consiglio di amministrazione una delega per la predisposizione di uno o più regolamenti dei piani di incentivazione, per l'individuazione dei beneficiari delle opzioni tra gli amministratori esecutivi, i collaboratori ed i dipendenti della Società (e di eventuali società controllate o controllanti), nonché per la materiale determinazione del numero di opzioni da assegnarsi a ciascun beneficiario e del prezzo di sottoscrizione delle azioni che dovrà essere determinato, di volta in volta ed in relazione a ciascuna assegnazione di opzioni, in misura pari al "valore normale" delle azioni ordinarie di nuova emissione, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a), D.P.R. 917/1986, quale risulterà al momento della assegnazione delle opzioni (cfr. Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.7 del Prospetto Informativo).

21.1.5 Eventuali diritti di opzione aventi ad oggetto il capitale delle società del Gruppo

Ad eccezione di quanto descritto nella Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.7 del Prospetto Informativo, alla Data del Prospetto non sono stati concessi diritti di opzione su azioni, quote o altri strumenti finanziari.

21.1.6 Evoluzione del capitale sociale della Società negli ultimi tre esercizi

L'assemblea dei soci del 20 dicembre 2002 ha deliberato un aumento di capitale fino ad un massimo di Euro 1.669.144, a servizio di piani di *stock option*, aumento che dovrà eseguirsi entro la data del 30 giugno 2009. Per maggiori informazioni cfr. Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.7 del Prospetto Informativo.

Negli ultimi tre esercizi il capitale sociale della Società ha subito l'evoluzione di seguito descritta. Al 1 gennaio 2004 il capitale sociale di MolMed, era pari a Euro 17.010.000, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in un corrispondente numero di azioni ordinarie ciascuna del valore nominale di un Euro.

In data 15 Marzo 2004 l'assemblea dei soci di MolMed ha deliberato:

- di procedere alla riduzione del capitale sociale per perdite da Euro 17.010.000 ad Euro 10.770.572;
- di procedere all'aumento del capitale sociale per Euro 7.180.384 tramite l'emissione di un corrispondente numero di azioni ordinarie dal valore nominale di un Euro ciascuna e sovrapprezzo di Euro 1,81 per ogni azione di nuova emissione.

Alla data del 20 Settembre 2005 il capitale sociale della Società risultava integralmente sottoscritto e versato per Euro 17.950.956. Nella stessa data l'assemblea dei soci di MolMed ha deliberato:

- di ridurre il capitale sociale per perdite da Euro 17.950.956 ad Euro 17.182.205;
- di procedere quindi all'aumento del capitale sociale per complessivi Euro 5.498.306, con un sovrapprezzo complessivo di Euro 10.501.764,46, suddiviso in due *tranche*, e più precisamente:
 - una prima *tranche* di numero 2.749.153 azioni, dal valore nominale di un Euro e sovrapprezzo di Euro 1,91 per azione, offerte in opzione ai soci proporzionalmente alla partecipazione detenuta da ciascuno di essi nel capitale sociale;
 - una seconda *tranche* di 2.749.153 azioni, dal valore nominale di un Euro e sovrapprezzo di Euro 1,91, offerte in opzione ai soci proporzionalmente alla partecipazione detenuta da ciascuno di essi nel capitale sociale.

Alla data del 24 Aprile 2007 il capitale sociale della Società risultava integralmente sottoscritto e versato per Euro 22.680.511. Nella stessa data l'assemblea dei soci di MolMed ha deliberato:

- di procedere all'aumento del capitale sociale entro il limite massimo di Euro 10.000.000, a pagamento, da imputare in parte a sovrapprezzo, e di procedere a tale aumento di capitale mediante emissione di nuove azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci, proporzionalmente alle partecipazioni da ciascuno detenute;
- di dare mandato all'organo amministrativo affinché provveda alla imputazione dei valori a capitale nominale e sovrapprezzo, fissando quest'ultimo in un ammontare anche differenziato tra i soci nel caso di eventuali divergenze di data tra i versamenti intervenuti a liberazione delle partecipazioni da ciascuno sottoscritte.

Il successivo consiglio di amministrazione riunitosi in data 16 maggio 2007 ha deliberato di determinare:

- in Euro 1,91 il sovrapprezzo per ciascuna delle azioni ordinarie del valore unitario di un Euro di nuova emissione che saranno offerte ai soci con le modalità e termini fissati nella delibera assunta dall'assemblea straordinaria della società tenutasi il 24 aprile 2007 per le sottoscrizioni perfezionate entro il 30 giugno 2007;

- in Euro 1,91955 il sovrapprezzo per le sottoscrizioni perfezionate successivamente al predetto termine ed entro il 31 luglio 2007;
- in Euro 1,92910 il sovrapprezzo per le sottoscrizioni perfezionate successivamente al 31 luglio 2007 ed entro il 31 agosto 2007;
- in Euro 1,93865 il sovrapprezzo per le sottoscrizioni perfezionate successivamente al 31 agosto 2007 ed entro il 30 settembre 2007;
- in Euro 1,94820 il sovrapprezzo per le sottoscrizioni perfezionate successivamente al 30 settembre 2007 ed entro il termine ultimo del 31 ottobre 2007.

Alla data del 28 settembre 2007, l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci del 24 aprile 2007 risultava integralmente sottoscritto. Il capitale sociale della Società a quella data risultava sottoscritto per Euro 26.116.952 e versato per Euro 25.390.613,75. Attraverso detta operazione gli azionisti hanno complessivamente conferito Euro 3.436.441 quale capitale nominale ed Euro 6.591.348,43 quale sovrapprezzo azioni. Nella stessa data l'assemblea dei soci di MolMed ha deliberato:

- di prevedere che il capitale sociale della Società sia rappresentato da azioni senza indicazione del valore nominale e non rappresentate da titoli cartolari;
- di procedere alla riduzione del capitale sociale per perdite da Euro 26.116.952 ad Euro 16.228.622, mandando a riserva da arrotondamento la somma di Euro 0,43.

Il giorno 29 ottobre 2007, l'assemblea dei soci ha deliberato:

- di procedere alla riduzione della parità contabile delle azioni in circolazione mediante rideterminazione in aumento del numero complessivo delle azioni ordinarie in circolazione, che sono quindi aumentate da 26.116.952 a 78.350.856, rimanendo invece invariato il valore del capitale sociale nominale;
- di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più *tranche*, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, Codice Civile, per un massimo di nominali Euro 8.738.488,77, mediante emissione di massime n. 42.188.922 azioni ordinarie, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito dell'Offerta Globale, da eseguirsi entro il termine ultimo del 31 dicembre 2008 e comunque, se precedente, entro la data ultima di regolamento dell'offerta, ivi compreso l'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*;
- di aumentare il capitale sociale, sotto la condizione sospensiva dell'emissione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni della Società sul MTA e, a far tempo da tale data, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, fino ad un massimo di complessivi euro 772.178,60, mediante emissione di un massimo di n. 3.728.034 azioni ordinarie, a servizio di piani di azionariato riservati ad amministratori, collaboratori e dipendenti di MolMed e di eventuali società controllate o controllanti (cfr. Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.7 del Prospetto Informativo).

21.2 Atto costitutivo e Statuto

Si segnala che le informazioni contenute nei paragrafi che seguono si riferiscono allo Statuto Sociale di MolMed, con efficacia dalla data di emissione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario.

21.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale

L'oggetto sociale di MolMed è stabilito nell'articolo 4 dello Statuto Sociale, che prevede quanto segue:

“La Società ha per oggetto lo svolgimento, sia direttamente che indirettamente, anche tramite partecipazioni a società, enti o imprese, sia in Italia che all'estero, sia in proprio che per conto terzi, delle seguenti attività:

- a) la ricerca, lo sviluppo, la produzione, l'industrializzazione ed il commercio di nuovi composti terapeutici di origine biotecnologica, biologica e chimica afferenti al settore farmaceutico, biotecnologico, della medicina molecolare/cellulare, della genetica e della diagnostica (qui di seguito il “campo di attività”);
- b) la produzione, la lavorazione di materiali e la prestazione di servizi nel campo di attività;
- c) lo sviluppo e il miglioramento di nuove tecnologie e procedure nel campo di attività;
- d) l'industrializzazione, la produzione e la distribuzione in proprio e per conto di terzi di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici, biotecnologici, chimici e biologici e loro derivati;
- e) la promozione e l'organizzazione o l'aggiornamento di corsi di natura scientifica.

In relazione a tale oggetto la Società può, inoltre, compiere, in via non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie, connesse o utili al conseguimento dell'oggetto sociale; può pertanto, a titolo meramente esemplificativo, assumere interessenze, quote e partecipazioni in altre società, imprese, enti, istituti, associazioni ed organismi anche consortili in qualsiasi forma costituiti aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio nei limiti consentiti dalla legge, prestando anche eventuali servizi a favore di tali organismi, concedere fidejussioni, avalli e garanzie anche reali ed anche nei confronti di banche ed istituti di credito; le operazioni finanziarie, compresa l'assunzione di partecipazioni, non devono comunque essere svolte nei confronti del pubblico.”

21.2.2 Disposizioni dello Statuto Sociale riguardanti i membri del consiglio di amministrazione, i membri del collegio sindacale e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto Sociale riguardanti i membri del consiglio di amministrazione, i componenti del collegio sindacale e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società. Per ulteriori informazioni in merito a composizione e funzionamento di tali organi sociali e funzioni, si rinvia al testo dello Statuto Sociale, che è a disposizione del pubblico presso la direzione generale e sede amministrativa della Società e Borsa Italiana, e alla normativa applicabile.

Consiglio di amministrazione

Si riepiloga di seguito il contenuto delle principali norme dello Statuto Sociale disciplinanti la nomina, le attribuzioni e il funzionamento del consiglio di amministrazione di MolMed. Per tutto quanto non indicato all'interno del Prospetto Informativo, si rinvia al testo dello Statuto Sociale, che è a disposizione del pubblico presso la direzione generale e sede amministrativa della Società e di Borsa Italiana.

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto Sociale, il consiglio di amministrazione della Società è composto da non meno di sette e non più di quindici membri, secondo quanto deliberato dall'assemblea ordinaria della Società all'atto della nomina ovvero nel corso della durata in carica del consiglio, nel qual caso i nuovi amministratori in tal sede nominati scadranno insieme a quelli già in carica all'atto della nomina. I consiglieri possono essere nominati per non più di tre esercizi e il loro mandato scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; gli amministratori sono rieleggibili.

L'assemblea ordinaria del 6 novembre 2007 ha fissato in 13 il numero di componenti del consiglio di amministrazione, stabilendo in tre esercizi la durata del loro mandato.

I consiglieri sono nominati sulla base di liste di candidati, che possono essere presentate, mediante deposito presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data di prima convocazione dell'assemblea, dagli azionisti cui spetta il diritto di voto e che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale sottoscritto alla data di presentazione della lista e costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria fissata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa. La quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del consiglio di amministrazione viene indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina di tale organo.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, devono depositarsi presso la sede sociale: (i) le informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione; (ii) la dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza o l'esistenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 144-*quinquies*, comma 1, del Regolamento Emittenti; (iii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la loro accettazione della candidatura nonché circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF ed eventualmente degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, ai quali aderisce la Società.

Il suddetto meccanismo di nomina permette alla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia in alcun modo collegata alla lista di maggioranza, di esprimere un amministratore. In caso di presentazione di una sola lista di candidati, il consiglio di amministrazione risulterà composto da tutti i candidati della lista unica. Qualora

nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile.

Come previsto dall'articolo 23 dello Statuto Sociale, il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e raggiungimento degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge e lo Statuto Sociale riservano all'assemblea.

L'organo amministrativo ha, inoltre, la competenza a deliberare:

- la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* del Codice Civile;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- la riduzione del capitale qualora risulti perduto oltre un terzo del capitale sociale e la Società abbia emesso azioni senza indicazione del valore nominale;
- l'emissione di obbligazioni non convertibili per somma non eccedente il doppio del capitale sociale, riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, fermo restando che l'emissione oltre tale limite spetta alla competenza dell'assemblea straordinaria.

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto Sociale, il consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, ovvero qualora venga meno per qualsiasi causa il presidente nominato dalla stessa, sceglie e nomina tra i propri membri un presidente, al quale spetta la rappresentanza della Società. Il consiglio può inoltre eleggere un vice presidente, che sostituisce, con rappresentanza della Società, il presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto Sociale, il consiglio di amministrazione, fatto salvo il disposto dell'articolo 2381 del Codice Civile, può: (i) nominare un comitato esecutivo, determinando il numero dei suoi componenti e delegare ad esso in tutto o in parte le proprie attribuzioni, salvo quelle riservate per legge al consiglio di amministrazione; (ii) delegare a uno o più dei suoi membri, anche con la qualifica di Amministratore Delegato, parte dei propri poteri; (iii) istituire altri comitati, composti anche da soggetti estranei al Consiglio, determinandone compiti, poteri, eventuale retribuzione e stabilendone composizione e modalità di funzionamento; (iv) nominare uno o più Direttori Generali, determinandone i poteri relativi, nonché deliberare la nomina di procuratori per il compimento di singoli atti o categorie di atti.

Il consiglio di amministrazione nomina, inoltre, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.2.2 del Prospetto Informativo).

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto Sociale per la validità della costituzione e delle deliberazioni del Consiglio è richiesta rispettivamente la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti alla riunione.

Collegio sindacale

Si riepiloga di seguito il contenuto delle principali norme dello Statuto Sociale disciplinanti la composizione, la nomina, le attribuzioni e il funzionamento del collegio sindacale della Società. Per tutto quanto non indicato all'interno del Prospetto Informativo, si rinvia comunque al testo dello Statuto Sociale, che è a disposizione del pubblico presso la direzione generale e sede amministrativa della Società e di Borsa Italiana.

I poteri ed i doveri dei sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto Sociale, il collegio sindacale della Società si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, che rimangono in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio, e possono essere rieletti.

Tutti i sindaci devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di cui alle previsioni di legge e regolamentari vigenti ed il consiglio di amministrazione ne accerta la sussistenza.

La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate dai soci. Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti cui spetta il diritto di voto e che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno la percentuale, del capitale sociale sottoscritto alla data di presentazione della lista e costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria, fissata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa per l'elezione dell'organo amministrativo ai sensi del Regolamento Emittenti.

La quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del collegio sindacale viene indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina di tale organo. Un azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo – per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e gli azionisti che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 TUF avente ad oggetto azioni della Società non possono

presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni di calendario prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci, corredate: (i) delle informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, (ii) di una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza o l'esistenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 144 *quinquies*, primo comma, Regolamento Emittenti, (iii) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto e la loro accettazione della candidatura. Non possono essere eletti sindaci coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine dei quindici giorni di calendario antecedenti quello fissato per l'assemblea in prima convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 144 *quinquies* del Regolamento Emittenti, possono essere presentate liste sino al quinto giorno di calendario successivo a tale data. In tal caso la soglia minima per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

Le proposte di nomina vengono messe a disposizione del pubblico nei termini e nelle modalità previsti dalla legge.

Qualora un soggetto che risulti collegato ad uno o più azionisti di riferimento abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.

All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente, (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che, ai sensi della disciplina anche regolamentare vigente, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente. Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che, ai sensi della disciplina anche regolamentare vigente, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del Codice

Civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti insufficiente per nominare il collegio sindacale, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina di sindaci effettivi o supplenti, al fine dell'integrazione del collegio sindacale, in sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. Quando, invece, l'assemblea deve provvedere alla nomina di sindaci effettivi o supplenti, al fine dell'integrazione del collegio sindacale, in sostituzione di sindaci effettivi o supplenti eletti nella lista di minoranza, essa delibera con voto a maggioranza relativa, scegliendo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire o, in subordine, fra i candidati collocati nelle eventuali ulteriori liste di minoranza. In mancanza di candidati della o delle liste di minoranza, la nomina avviene mediante la votazione di una o più liste, composte da un numero di candidati non superiore a quelli da eleggere, presentate prima dell'assemblea, fermo restando che non potranno essere presentate liste (e se presentate saranno prive di effetto) da parte dei soci di riferimento o dei soci ad essi collegati, come definiti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari. In questa ipotesi risulteranno eletti i candidati compresi nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. In mancanza di liste presentate nell'osservanza di quanto sopra, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.

In ogni ipotesi di sostituzione del presidente, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, provvede alla nomina di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il **“Dirigente Preposto”**), stabilendone il relativo compenso.

Ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto Sociale i requisiti per l'assunzione della carica di Dirigente Preposto sono una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari.

Il Dirigente Preposto esercita i poteri e le competenze a lui attribuiti in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 154**bis** del TUF, nonché delle relative disposizioni regolamentari di attuazione.

Il Dirigente Preposto partecipa alle riunioni del consiglio di amministrazione che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze.

Il consiglio di amministrazione del 6 novembre 2007 ha nominato come Dirigente Preposto il dott. Enrico Cappelli.

21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Tutte le azioni di MolMed sono ordinarie, nominative, indivisibili e liberamente trasferibili. Non esistono particolari categorie di azioni dotate di speciali diritti, privilegi o restrizioni.

Ciascuna azione di MolMed attribuisce il diritto di voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge.

Spetta agli azionisti a norma di legge il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione. Tuttavia, a norma dell'articolo 5 dello Statuto Sociale, il diritto di opzione dei soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso nel limite del 10% del capitale preesistente a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile della Società.

Gli azionisti hanno diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge. Tuttavia, l'articolo 3 dello Statuto Sociale prevede che il diritto di recesso non spetta ai soci che non abbiano concorso all'approvazione della deliberazione dell'assemblea straordinaria che proroga il termine di durata della Società oltre il 31 dicembre 2050.

Ogni azione conferisce, inoltre, il diritto a una parte proporzionale degli utili netti distribuiti ai soci sotto forma di dividendi giusta deliberazione dall'assemblea ordinaria.

L'articolo 33 dello Statuto Sociale prevede che gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione di una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, vengano attribuiti al capitale proporzionalmente, salvo che l'assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione ovvero deliberi di mandarli in tutto od in parte all'esercizio successivo. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divengono esigibili vanno prescritti a favore della Società.

Il consiglio di amministrazione può anche deliberare la distribuzione di acconti su dividendi nei limiti e con le modalità di legge. In caso di liquidazione, le azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

21.2.4 Disciplina statutaria delle modifica dei diritti di possessori delle azioni

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto Sociale, il diritto di opzione dei soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso nel limite del 10% del capitale preesistente a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile della Società.

L'articolo 3 dello Statuto Sociale prevede che il diritto di recesso non spetta ai soci che non abbiano concorso all'approvazione della deliberazione dell'assemblea straordinaria che proroga il termine di durata della Società oltre il 31 dicembre 2050.

Fatto salvo quanto precede, lo Statuto Sociale non prevede condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica dei diritti spettanti alle azioni ordinarie di MolMed.

21.2.5 Modalità di convocazione dell'assemblea degli azionisti e condizioni di ammissione

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto Sociale contenenti la disciplina della convocazione e dell'ammissione alle assemblee ordinarie e straordinarie della Società. Per ulteriori informazioni, si rinvia comunque al testo dello Statuto Sociale, che è a disposizione del pubblico presso la direzione generale e sede amministrativa della Società e Borsa Italiana, e alla normativa applicabile.

Convocazione dell'assemblea

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto Sociale, l'assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale purché in Italia o nei paesi membri dell'Unione Europea o in Svizzera.

L'assemblea, in prima e seconda convocazione, deve essere convocata mediante avviso di convocazione, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e le materie da trattare e le eventuali indicazioni per le convocazioni successive, qualora le precedenti andassero deserte. L'avviso di convocazione deve essere pubblicato nei termini previsti dalla normativa vigente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ovvero, a scelta dell'organo amministrativo, sul quotidiano il "Il Sole24 Ore".

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Intervento e rappresentanza in assemblea

L'articolo 13 dello Statuto Sociale prevede che siano legittimati all'intervento in assemblea gli azionisti che abbiano fatto pervenire alla Società la comunicazione dell'intermediario prevista dall'articolo 2370, comma 2, del Codice Civile, almeno due giorni non festivi prima della data della singola riunione assembleare. Il deposito della comunicazione dell'intermediario non impedisce all'azionista di disporre delle azioni prima che l'assemblea abbia avuto luogo. Ogni soggetto legittimato all'esercizio del diritto di voto può farsi rappresentare, mediante delega scritta, ai sensi di legge.

21.2.6 Disposizioni dello statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo della Società

Lo Statuto Sociale, che diverrà efficace subordinatamente e dal momento dell'emissione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, non contiene alcuna previsione che potrebbe avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo della Società.

21.2.7 Disposizioni dello statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta

Lo Statuto Sociale, che diverrà efficace subordinatamente e dal momento dell'emissione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, non contiene disposizioni che prevedano limiti al possesso azionario o impongano l'obbligo di comunicare al pubblico o alla Società la quota di azioni posseduta. Per gli obblighi di comunicazione di partecipazioni rilevanti nelle società quotate si rinvia alle applicabili norme di legge e regolamento.

21.2.8 Condizioni più restrittive previste dallo statuto per la modifica del capitale sociale

Fatta eccezione per la previsione di cui all'articolo 5 dello Statuto Sociale, ai sensi del quale nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento il diritto di opzione spettante ai soci può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale preesistente (a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile della Società), lo Statuto Sociale non prevede condizioni più restrittive di quelle di legge in merito alla modifica del capitale sociale.

22. CONTRATTI IMPORTANTI

Nello svolgimento della propria attività di ricerca e sviluppo la Società ha stipulato diversi contratti, quali un contratto di opzione e diversi contratti di licenza, sublicenza, ricerca e sviluppo e fornitura di materiale sperimentale. In conformità con la prassi del settore, questi contratti prevedono la corresponsione o l'incasso di pagamenti *up-front* e *milestone* al raggiungimento di determinati obiettivi prefissati e di *royalties* sull'eventuale commercializzazione di prodotti. Tra questi i contratti aventi ad oggetto i prodotti TK, ARENEGYR e M3TK la cui commercializzazione comporterà per la Società la corresponsione ai propri *partner* e controparti contrattuali di determinate *royalties*. Tali *royalties*, incluse quelle dovute a favore di parti correlate e altre terze parti, sono state, ad opinione della Società, determinate in base alle condizioni di mercato e sono complessivamente contenute, con riferimento a ciascun prodotto, nell'intervallo tra il 3,25% e il 10,5% dei ricavi della commercializzazione dello stesso prodotto.

22.1 Accordi con la Fondazione San Raffaele

Accordo Quadro

In data 10 dicembre 2001, MolMed ha stipulato un accordo quadro con Science Park Raf, Fondazione San Raffaele e Airain, con efficacia dalla data di stipulazione dell'accordo (data di esecuzione).

Ai sensi di tale accordo quadro, Science Park Raf e la Fondazione San Raffaele hanno deciso, *inter alia*, di:

- trasferire, con effetto dalla data di esecuzione del contratto, a favore di MolMed determinati progetti di ricerca nell'ambito dell'oncologia e dell'AIDS, ossia i principali contratti di licenza e sublicenza con Science Park Raf e Fondazione San Raffaele relativi al TK (allo stadio di sviluppo clinico iniziale accademico), ad ARENEGYR (allo stadio di fattibilità e validazione) ed a M3TK (allo stadio di studio clinico accademico);
- vendere a MolMed, con godimento regolare, una partecipazione pari all'intero capitale sociale di Genera S.p.A., società di ricerca nel campo della medicina molecolare e terapia genica controllata dalla Fondazione San Raffaele, poi incorporata in MolMed nel maggio del 2002. La compravendita delle azioni di Genera ha effetto alla data di esecuzione del contratto e per il corrispettivo di complessive Lire 13.437.000.000 (pari ad Euro 6.939.631), prezzo corrisposto interamente in data 11 dicembre 2001. Il prezzo è stato determinato sulla base del bilancio al 31 dicembre 2000 di Genera e del valore del patrimonio netto contabile di Genera alla data del 30 settembre 2001;
- estendere fino al 31 dicembre 2007, con rinnovabilità automatica di sei anni in sei anni (salvo disdetta con preavviso di 12 mesi), il contratto di locazione delle strutture di ricerca situate presso il Parco Scientifico Biomedico San Raffaele. In data 4 gennaio 2007, in occasione dell'avvenuta automatica proroga del predetto contratto di locazione, le parti hanno stipulato un'estensione del contratto medesimo ad ulteriori locali per un totale di 97 mq, in particolare per uso ufficio e sale riunioni, site presso il Parco Scientifico Biomedico San Raffaele. L'utilizzo e il godimento pieno della complessiva area, comprensiva della nuova area aggiunta è, quindi, fissato dal 1 gennaio 2007 al 31

dicembre 2013 e il compenso annuo per l'utilizzo dell'area aggiuntiva è stato fissato in Euro 540 al mq;

- stipulare un contratto di opzione a favore di MolMed sui propri progetti di ricerca presenti e futuri nell'ambito dell'oncologia e dell'AIDS.

Contratto di opzione

In data 11 dicembre 2001, MolMed, Science Park Raf e la Fondazione San Raffaele hanno stipulato un contratto di opzione sui progetti di ricerca presenti e futuri nell'ambito della terapia genica e molecolare (proteine, peptidi e geni) del cancro e dell'AIDS. Ai sensi di questo accordo, così come successivamente modificato e prorogato dalle parti, Science Park Raf e la Fondazione San Raffaele si sono impegnate, ad un prezzo ragionevole determinato conformemente a variabili stabilite nel contratto (come descritto in seguito), a:

- concedere a MolMed, la quale correlativamente ha acquisito il diritto, esercitabile in qualsiasi momento e a propria discrezione, di acquistare in via esclusiva, fatti salvi eventuali preesistenti diritti di terzi, anche in via di licenza o sublicenza, da Science Park e dalla Fondazione San Raffaele, tutti o alcuni dei progetti di ricerca nell'ambito della terapia genica e molecolare, in campo oncologico o di terapia dell'AIDS, i diritti di sfruttamento patrimoniale degli stessi, nonché ogni tecnologia e *know-how* che siano parte o comunque strumentali al progetto di ricerca stesso, sviluppate da Science Park Raf e/o dalla Fondazione San Raffaele durante l'intera durata dell'accordo (come descritta di seguito);
- concedere il diritto di accesso a tutte le informazioni e ai dati relativi ai suddetti progetti di ricerca. Tale diritto garantisce a MolMed la possibilità di esaminare e prendere conoscenza dello stato delle caratteristiche tecniche e scientifiche dei progetti di ricerca; in particolare il contratto di opzione prevede che Science Park Raf e la Fondazione San Raffaele comunichino trimestralmente a MolMed lo stato di avanzamento dei progetti di ricerca e consentano l'accesso a tali progetti da parte di dipendenti e consulenti di MolMed, previa sottoscrizione da parte dei medesimi di un impegno di riservatezza, con loro facoltà di avere piena informazione e conoscenza del contenuto degli stessi. Tale diritto di accesso, tuttavia, non attribuisce alla Società il potere di intervenire preventivamente o influenzare la progettazione e lo svolgimento di questi progetti di ricerca.

I progetti di ricerca opzionati includono qualsiasi studio, analisi, ricerca, invenzione, elaborazione, applicazione, procedimento, procedura, protocollo, tecnologia, vettore, progetto, formula, metodo, processo e *know-how*, siano essi brevettati e/o brevettabili o non brevettabili, fatta eccezione per determinati progetti allo stadio di ricerca nel 2001, non ritenuti significativi, specificatamente identificati nel contratto stesso (inerenti metodi e geni per l'induzione di tolleranza nei linfociti T; peptidi, polisaccaridi e chemochine per utilizzi nella terapia dell'AIDS) e per quei progetti di ricerca che siano stati oggetto di finanziamenti con specifici vincoli di destinazione.

Mentre MolMed potrà, a sua discrezione, decidere di sviluppare o commercializzare i progetti di ricerca acquistati, salva l'esistenza di eventuali diritti di terzi su quegli specifici progetti di ricerca acquistati (come, ad esempio, possibili limitazioni ai sensi di licenze sublicenziate a

MolMed), Science Park Raf e la Fondazione San Raffaele potranno in ogni momento chiedere a MolMed la retrocessione del singolo progetto di ricerca opzionato che MolMed non avesse iniziato a sviluppare entro due anni dall'acquisto. Inoltre, ai sensi del contratto di opzione MolMed potrà esercitare un diritto di prelazione sui progetti che Science Park Raf e la Fondazione San Raffaele intendessero cedere a terzi acquirenti e su cui MolMed non avesse esercitato il suo diritto di opzione. Ai sensi di una successiva modifica del contratto in data 30 giugno 2004, le parti hanno ridotto il termine previsto per l'esercizio di tale diritto di prelazione da sei mesi a 30 giorni.

L'efficacia del contratto di opzione è sospensivamente condizionata all'ammissione delle azioni MolMed alla negoziazione presso un mercato regolamentato, che dovrà avvenire entro il 30 giugno 2008, come da ultimo prorogato con atto del 27 giugno 2006.

Il contratto di opzione ha una durata di otto anni, decorrenti dalla data di ammissione delle azioni MolMed alla negoziazione presso un mercato regolamentato e, in mancanza di disdetta scritta spedita da una delle parti almeno un anno prima della scadenza, si intende automaticamente rinnovato per un periodo di quattro anni, e così di seguito di quadriennio in quadriennio.

Ai sensi del contratto di opzione, MolMed si è impegnata a corrispondere, come corrispettivo per la concessione del diritto di opzione e del diritto di accesso, a Science Park Raf e alla Fondazione San Raffaele una somma fissa pari ad Euro 4.131.660, da corrispondersi alla data di ammissione alla quotazione delle azioni di MolMed sul mercato regolamentato. Tale corrispettivo, calcolato, senza intervento di terzi valutatori, sulla base della conversione in Euro del valore di 8 miliardi di lire, tiene conto dei costi di ricerca di base interna che la Società avrebbe dovuto sostenere durante l'arco temporale coperto dall'accordo in assenza dell'opzione e, considerata la probabilità di successo tipica dell'attività di ricerca di base, del minore profilo di rischio acquisito grazie all'accordo dalla Società rispetto a società comparabili, in cui la possibilità di ampliare il portafoglio prodotti dipende fortemente dalle attività interne di ricerca di base.

Inoltre, in ogni caso di esercizio del diritto di opzione, MolMed si è impegnata a: (i) rimborsare a Science Park Raf e alla Fondazione San Raffaele i costi totali sostenuti per la ricerca sul prodotto (in particolare costi diretti, quali, a titolo esemplificativo costi per il personale, leasing di beni durevoli, subcontratti, spese di viaggio e soggiorno, materiali di consumo, tutela della proprietà intellettuale, prestazioni cliniche dell'Ospedale San Raffaele; costi indiretti: spese amministrative, ammortamenti) in forma maggiorata del 50%; (ii) rimborsare le *royalties*, le *milestones* e gli altri pagamenti pagati o contrattualmente o per legge dovuti a terzi, ivi compresi quelli eventualmente dovuti a collaboratori e dipendenti ai sensi della normativa applicabile da parte di Science Park e/o San Raffaele per quella tecnologia e per il relativo sfruttamento; (iii) a corrispondere una *royalty* sull'eventuale ricavo netto annuo derivante dalla commercializzazione del progetto di ricerca e su eventuali *royalties* e compensi dovuti annualmente da terze parti a MolMed. La *royalty* è stata prestabilita nel contratto stesso in base ai valori medi di mercato, tenendo conto dei diritti trasferiti (licenza esclusiva mondiale) e dello stadio di sviluppo previsto (ricerca) nel momento dell'esercizio dell'opzione.

La Società ritiene che il contratto di opzione costituirà una valida fonte per l'ampliamento della *pipeline*. I prodotti attualmente in sviluppo, che includono TK, ARENEGYR e M3TK,

sono in gran parte il risultato delle ricerche iniziali svolte da ricercatori presso la Fondazione San Raffaele. Ai sensi di questo contratto di opzione, MolMed avrà esclusivo accesso alle ricerche non pubbliche svolte dai ricercatori del San Raffaele, di cui una gran parte è specializzata nel campo dell'oncologia. La Società si aspetta di cooperare con questi ricercatori al fine di individuare nuovi prodotti, da sviluppare successivamente alla commercializzazione dei prodotti che costituiscono la *pipeline* attuale di MolMed. Anche se la Società fa affidamento su molte altre fonti per l'acquisizione o la licenza di nuovi prodotti, la Società ritiene che il rapporto privilegiato di MolMed con gli enti del San Raffaele le offra un rilevante vantaggio competitivo.

Contratti di licenza e sublicenza con Science Park Raf e Fondazione San Raffaele

Diritti di sublicenza relativi a TK

La Società ha stipulato in data 11 dicembre 2001 un contratto di sublicenza con Science Park Raf avente ad oggetto la tecnologia di selezione di cellule geneticamente modificate basata sull'utilizzo del marcatore cellulare LNGFR, utilizzata in combinazione con la tecnologia TK, concessa in licenza non esclusiva (con un'opzione per una licenza esclusiva) mondiale a Science Park Raf da Roche Diagnostics GmbH ("**Roche**") con contratto in data 24 aprile 2001. In forza del contratto di sublicenza, la Società è tenuta a corrispondere pagamenti in forma di *milestones*, al raggiungimento di determinati obiettivi, nonché di *royalties* sul valore netto delle vendite dei prodotti sviluppati sulla base dei diritti concessi in licenza. Il contratto contiene una clausola di riservatezza che protegge i diritti di privativa oggetto del contratto, oltre al contenuto e i termini del contratto medesimo. Ad opinione della Società, l'ammontare delle *milestones* e delle *royalties* è in linea con i valori di mercato, tenendo conto dei diritti trasferiti (licenza non-esclusiva mondiale) e dello stadio di sviluppo della tecnologia (studio clinico accademico) nel momento della sottoscrizione del accordo. L'accordo terminerà allo scadere del decimo anno dalla messa in commercio del prodotto sviluppato attraverso i diritti ceduti in sublicenza o, qualora ulteriore, alla data di scadenza del brevetto. Tale contratto stabilisce a carico di MolMed l'obbligo di tenere indenne il concedente da procedimenti, reclami, richieste di risarcimento connessi all'utilizzazione dei diritti di proprietà industriale e di stipulare polizze assicurative a copertura dei rischi derivanti dalla sperimentazione e commercializzazione dei prodotti.

Diritti di licenza e sublicenza relativi ad ARENEGYR

La Società ha stipulato in data 11 dicembre 2001 un contratto di sublicenza con Science Park Raf avente ad oggetto la tecnologia "Tumor Homing Peptides" (THP), rivendicata nei brevetti e relativo *know-how* di titolarità dell'Istituto Burnham, avente sede in La Jolla, California (Stati Uniti d'America), che li ha concessi in licenza esclusiva a Science Park Raf con contratto in data 22 maggio 2000. In forza del contratto di sublicenza, la Società è tenuta a corrispondere pagamenti in forma di *royalties* sul valore netto delle vendite dei prodotti sviluppati sulla base dei diritti concessi in licenza. Ad opinione della Società, le *royalties* sono in linea con i valori di mercato, tenendo conto dei diritti trasferiti (licenza esclusiva mondiale) e dello stadio di sviluppo (stadio di fattibilità e validazione) nel momento della sottoscrizione del accordo. Il contratto contiene una clausola di riservatezza che protegge il contenuto e i termini del contratto medesimo. Il diritto di sublicenza avrà durata fino alla scadenza dei diritti di privativa in ciascun paese ove essi siano protetti e, nei paesi in cui non risultino

protetti alla data del contratto, fino allo scadere del decimo anno dall'inizio dello sfruttamento commerciale della sublicenza. Tale contratto stabilisce a carico di MolMed l'obbligo di tenere indenne il concedente da procedimenti, reclami, richieste di risarcimento connessi all'utilizzazione dei diritti di proprietà industriale e di stipulare polizze assicurative a copertura dei rischi derivanti dalla sperimentazione e commercializzazione dei prodotti.

Nella medesima data la Società ha stipulato un contratto di licenza esclusiva mondiale con la Fondazione San Raffaele avente ad oggetto la tecnologia per l'utilizzo di citochine modificate nella cura del cancro e relativo *know-how*, da utilizzarsi in concomitanza con la tecnologia THP di cui al contratto di sublicenza con Science Park Raf (cfr. *supra*). In forza di tale contratto, la Società è tenuta a corrispondere pagamenti in forma di *royalties* sul valore netto delle vendite dei prodotti sviluppati sulla base dei diritti concessi in licenza. Le *royalties*, secondo le valutazioni della Società, sono in linea con i valori di mercato, tenendo conto dei diritti trasferiti (licenza esclusiva mondiale) e dello stadio di sviluppo del prodotto (stadio di fattibilità e validazione) nel momento della sottoscrizione del accordo. Il contratto contiene una clausola di riservatezza che protegge il contenuto e i termini del contratto medesimo. Il contratto avrà durata fino allo scadere del decimo anno dalla data del medesimo, ovvero, in caso di concessione di brevetti, avrà durata fino alla scadenza dei diritti di privativa in ciascun paese ove essi siano protetti. Tale contratto stabilisce a carico di MolMed l'obbligo di tenere indenne il concedente da procedimenti, reclami, richieste di risarcimento connessi all'utilizzazione dei diritti di proprietà industriale e di stipulare polizze assicurative a copertura dei rischi derivanti dalla sperimentazione e commercializzazione dei prodotti.

22.2 Accordi con Takara Bio

Nel 2003, MolMed ha instaurato un'alleanza strategica con Takara Bio, un'importante società biotecnologica giapponese quotata sul mercato azionario di Tokio, attraverso la stipula di accordi di licenza e sviluppo relativi alle terapie TK e M3TK in Asia. Questa alleanza è stata estesa nel 2005, attraverso un accordo di licenza e collaborazione per lo sviluppo della terapia genica anti-AIDS MM-F12. Takara Bio è un *partner* ideale per lo sviluppo delle terapie cellulari di MolMed in Asia, grazie alle sue specifiche competenze nel campo della terapia genica e cellulare e alla sua presenza attraverso società controllate in Cina e Corea del Sud e perché dotata di impianti GMP per la produzione di medicinali di terapia cellulare a Kyoto e Pechino.

Contratto di licenza e sviluppo per TK

In data 10 luglio 2003, MolMed e Takara Bio hanno stipulato un contratto di licenza e sviluppo per lo sviluppo, la produzione, la sperimentazione, la vendita e la commercializzazione della terapia TK pressoché in tutti i paesi dell'Asia.

Ai sensi di questo accordo, Takara Bio si è impegnata a svolgere, sotto la propria responsabilità, tutti gli studi e le attività necessarie per l'ottenimento delle approvazioni regolamentari e per la promozione, produzione e commercializzazione della terapia TK e dei relativi prodotti pressoché in tutti i paesi dell'Asia. Takara Bio si è impegnata a presentare alle autorità competenti un protocollo clinico previamente negoziato tra le parti. Entrambe le parti hanno diritto di accesso a tutti i risultati dettagliati e ai dati delle sperimentazioni cliniche relativi a TK in possesso dell'altra parte.

MolMed, inoltre, ha concesso a Takara Bio una licenza esclusiva, non trasferibile e revocabile sui brevetti, tecnologie e relativi diritti, *know-how* ed elementi tecnici utili per sviluppare, promuovere, commercializzare e sfruttare la terapia TK e i prodotti così sviluppati pressoché in tutti i paesi dell'Asia.

Il corrispettivo previsto a favore di MolMed per la concessione di questa licenza è composto da un somma corrisposta nel contesto della sottoscrizione dell'accordo (*up-front*), pagamenti da corrispondere al raggiungimento di determinati obiettivi chiave (*milestones*) e una *royalty* calcolata sui ricavi netti derivanti dallo sfruttamento economico di qualsiasi prodotto sviluppato attraverso brevetti e tecnologie concesse in licenza. Ad opinione della Società, l'ammontare dei pagamenti *milestones* e delle *royalties* è in linea con i valori di mercato, tenendo conto dei diritti trasferiti (licenza esclusiva in Asia) e dello stadio di sviluppo del prodotto (studio clinico accademico completato e studio di Fase I in corso) nel momento della sottoscrizione dell'accordo.

Il termine finale dell'accordo è fissato, con riferimento a ciascun paese compreso nell'ambito territoriale di applicazione del contratto stesso, nel termine successivo tra (i) il momento in cui il prodotto oppure la sua fabbricazione, uso o vendita cessano di essere protetti da un brevetto o da una domanda di brevetto, e (ii) dieci anni successivi al giorno in cui il prodotto viene immesso in commercio in ciascun paese. Il contratto è, inoltre, risolto o terminato al verificarsi di eventi e condizioni che generalmente determinano la risoluzione del rapporto nei contratti di licenza per prodotti farmaceutici, come, per esempio, in caso di mancato pagamento delle *royalties* da parte di Takara Bio o in caso di mancato rispetto degli obblighi di sviluppo clinico stabiliti nel contratto.

Le parti hanno stipulato un contratto di sublicenza, con il quale MolMed ha trasferito a Takara Bio, limitatamente all'Asia, i propri diritti su determinati brevetti, tecnologie e diritti connessi relativi all'uso di una variante *non-splicing* del gene TK per l'uso in terapia genica, che erano stati concessi in licenza a MolMed dalla società Imperial College Innovations Limited. MolMed, inoltre, ha rinunciato a favore di Takara Bio e limitatamente al territorio asiatico, ai propri diritti derivanti dal contratto di sublicenza stipulato con Science Park Raf per lo sfruttamento economico della tecnologia LNGFR in combinazione con la tecnologia TK.

Contratto di licenza e sviluppo per M3TK

In data 31 luglio 2003, MolMed e Takara Bio hanno stipulato un contratto di licenza e sviluppo per lo sviluppo, la produzione, la sperimentazione, la vendita e la commercializzazione del vaccino terapeutico antitumorale M3TK pressoché in tutti i paesi dell'Asia.

Ai sensi di questo accordo, Takara Bio si è impegnata a svolgere, sotto la propria responsabilità, tutti gli studi e le attività necessarie per l'ottenimento delle approvazioni regolamentari e, quindi, a promuovere, produrre e commercializzare la terapia M3TK e i relativi prodotti pressoché in tutti i paesi dell'Asia. Takara Bio si è impegnata a svolgere questi studi e attività ai sensi di un piano di sviluppo concordato tra le parti e a presentare alle autorità competenti un protocollo clinico previamente negoziato tra le parti.

Entrambe le parti hanno diritto di accesso a tutti i risultati dettagliati e ai dati delle sperimentazioni cliniche relativi a M3TK in possesso dell'altra parte.

Inoltre, MolMed ha concesso a Takara Bio una licenza esclusiva, non trasferibile e revocabile sui brevetti, tecnologie e relativi diritti, *know-how* ed elementi tecnici utili per sviluppare, produrre, sperimentare, vendere e commercializzare la terapia M3TK e i relativi prodotti pressoché in tutti i paesi dell'Asia.

Il corrispettivo previsto a favore di MolMed per la concessione di questa licenza è composto da una somma corrisposta nel contesto della sottoscrizione dell'accordo (*up-front*), pagamenti da corrispondere al raggiungimento di determinati obiettivi chiave (*milestones*) e una *royalty* calcolata sui ricavi netti derivanti dallo sfruttamento economico di qualsiasi prodotto sviluppato attraverso brevetti e tecnologie concesse in licenza. L'ammontare dei pagamenti *milestones* e delle *royalties*, secondo la valutazione della Società, è in linea con i valori di mercato, tenendo conto dei diritti trasferiti (licenza esclusiva in Asia) e dello stadio di sviluppo del prodotto (studio clinico accademico completato e studio di Fase I in corso) nel momento della sottoscrizione dell'accordo. Il termine finale dell'accordo è fissato, con riferimento a ciascun paese compreso nell'ambito territoriale di applicazione del contratto stesso, nel termine successivo tra (i) il momento in cui il prodotto oppure la sua fabbricazione, uso o vendita cessano di essere protetti da un brevetto o da una domanda di brevetto, e (ii) dieci anni successivi al giorno in cui il prodotto viene immesso in commercio in ciascun paese. In ogni caso, nessuna delle parti potrà risolvere il contratto durante la vigenza dei contratti di sublicenza indicati negli allegati al medesimo. Il contratto è, inoltre, risolto o terminato al verificarsi di eventi e condizioni che generalmente determinano la risoluzione del rapporto nei contratti di licenza per prodotti farmaceutici, come, per esempio, in caso di mancato pagamento delle *royalties* da parte di Takara Bio o in caso di mancato rispetto degli obblighi di sviluppo clinico stabiliti nel contratto.

Le parti inoltre hanno stipulato due contratti di sublicenza con i quali MolMed ha trasferito a Takara Bio, limitatamente all'Asia, i propri diritti sui brevetti, tecnologie e relativi diritti inerenti, rispettivamente, il gene MAGE-A3 in combinazione con il metodo di vaccinazione antitumorale proprietario di MolMed, che erano stati concessi in licenza a MolMed dal Ludwig Institute for Cancer Research, e un metodo di vaccinazione antitumorale, che erano stati concessi in licenza a MolMed da Science Park Raf.

Contratto di licenza e collaborazione per il progetto di terapia genica anti-AIDS MM-F12

In data 5 aprile 2005, MolMed ha stipulato con Takara Bio un contratto di licenza e di collaborazione per lo sviluppo in Asia della terapia genica anti-AIDS, basata sull'utilizzo di un vettore per il trasferimento genico che inserisce geni terapeutici in cellule staminali emopoietiche di pazienti affetti da HIV/AIDS, prevenendo, in questo modo, la riproduzione e la proliferazione del virus HIV.

La commercializzazione del *know-how*, dei relativi brevetti e dei prodotti sviluppati attraverso i programmi di ricerca è condotta (i) pressoché in tutti i paesi dell'Asia, da Takara Bio; (ii) negli Stati Uniti d'America e in Canada, congiuntamente da entrambe le parti; (iii) nel resto del mondo, da MolMed.

Takara Bio si è obbligata a corrispondere a favore di MolMed, oltre a un pagamento iniziale (*up-front*), determinati pagamenti da corrispondere al raggiungimento di determinati obiettivi chiave (*milestones*) fissati nel contratto, da ultimo modificati in data 16 novembre 2007 sulla base dei progressi finora fatti ai sensi dell'originario programma di ricerca. Ciascuna parte si è

impegnata, inoltre, a corrispondere all'altra parte una *royalty* sui ricavi netti derivanti dallo sfruttamento economico dei prodotti sviluppati nel corso del programma di ricerca. L'ammontare dei pagamenti *upfront*, *milestones* e delle *royalties*, secondo la valutazione della Società, è in linea con i valori di mercato, tenendo conto dei diritti trasferiti (licenza esclusiva in Asia, co-esclusiva negli Stati Uniti d'America e in Canada), dello stadio di sviluppo della terapia (ricerca esplorativa) nel momento della sottoscrizione dell'accordo, e dei costi previsti per la ricerca congiunta.

Il termine finale dell'accordo è fissato, con riferimento a ciascun paese compreso nell'ambito territoriale di applicazione del contratto stesso, nel termine successivo tra (i) il momento in cui il prodotto oppure la sua fabbricazione, uso o vendita cessano di essere protetti da un brevetto o da una domanda di brevetto, e (ii) dodici anni successivi al giorno in cui il prodotto viene immesso in commercio in ciascun paese. Il contratto è, inoltre, risolto o terminato al verificarsi di eventi e condizioni che generalmente determinano la risoluzione del rapporto nei contratti di licenza per prodotti farmaceutici, come, per esempio, in caso di mancato pagamento delle *royalties* o in caso di mancato rispetto degli obblighi di sviluppo clinico stabiliti nel contratto.

Le parti inoltre hanno stipulato tre contratti di sublicenza, con i quali MolMed ha trasferito a Takara Bio, limitatamente all'Asia, i propri diritti sui brevetti, le tecnologie e i diritti connessi concessi in licenza a MolMed ai sensi di, rispettivamente, un contratto di licenza e di sublicenza non esclusiva con Cell Genesys Inc., un contratto di licenza esclusiva con l'ente statale francese *Institute National de la Santé de la Recherche Médicale* e un contratto di licenza esclusiva con l'ente statale italiano Istituto Superiore della Sanità.

Contratto di licenza e fornitura di RetroNectin®

In data 9 dicembre 2001 MolMed ha stipulato un contratto di licenza e fornitura con Takara Shuzo Company, Ltd. ("Takara Shuzo"), società appartenente al medesimo gruppo cui fa capo Takara Bio. Ai sensi di tale accordo, Takara Shuzo ha concesso a MolMed una licenza non esclusiva limitata al territorio degli Stati Uniti d'America e all'Europa per lo sfruttamento di brevetti e invenzioni della licenziante indicati nel contratto al fine di condurre sperimentazioni cliniche utilizzando il prodotto RetroNectin® e di sfruttare commercialmente tale reagente nell'area dello sviluppo della terapia genica. RetroNectin® serve durante il processo di produzione di TK per aumentare l'efficienza della trasduzione delle cellule. Esistono reagenti e tecnologie di manipolazione genetica alternative, ma il reagente RetroNectin® garantisce una qualità superiore del prodotto TK. Ai sensi di questo contratto, MolMed si impegna ad acquistare il prodotto RetroNectin® esclusivamente dalla licenziante al prezzo previsto nel contratto stesso. Il prezzo del prodotto RetroNectin® è in linea con prezzi per altri reagenti di qualità GMP utilizzati nel processo di produzione del prodotto TK. Le quantità delle singole forniture vengono determinate discrezionalmente a cura della Società pur rispettando i quantitativi minimi previsti nel contratto (100 confezioni). Quale corrispettivo per i diritti conferiti da Takara Shuzo, MolMed è tenuta a corrispondere pagamenti in forma di *milestones* al raggiungimento di determinati obiettivi (autorizzazione all'immissione in commercio in Europa e negli Stati Uniti d'America). Il contratto è in vigore fino alla data di scadenza dell'ultimo dei brevetti dati in licenza. In data 14 febbraio 2003, Takara Bio è subentrata a Takara Shuzo nel contratto e l'ambito territoriale della licenza è stato esteso ai territori dei seguenti stati: Canada, Bulgaria, Repubblica Ceca, Cipro, Estonia, Ungheria, Islanda, Israele,

Lettonia, Lituania, Malta, Norvegia, Polonia, Romania, Federazione Russa, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Turchia.

22.3 Altri contratti di licenza rilevanti

Contratto di licenza con Oxford Biomedica (UK) Limited

In data 10 dicembre 2004 la Società ha stipulato un contratto di licenza con Oxford Biomedica (UK) Limited, avente sede in Oxford (Regno Unito). Ai sensi di tale contratto, Oxford Biomedica (UK) Limited ha concesso a MolMed una licenza esclusiva mondiale, con diritto di sublicenza subordinato alle condizioni indicate nel contratto, sulla tecnologia e sul relativo *know-how* finalizzati allo sviluppo e alla commercializzazione di prodotti aventi ad oggetto linfociti T geneticamente modificati con il gene TK selvatico, ossia nella sua versione non modificata, e/o geni di antigeni tumorali. In forza di questo contratto, la Società è tenuta a corrispondere pagamenti in forma di *milestones* (ingresso in Fase III, presentazione della domanda e autorizzazione all'immissione in commercio), al raggiungimento di determinati obiettivi, nonché di *royalties* sul valore netto delle vendite dei prodotti sviluppati sulla base della tecnologia concessa in licenza, incluso quindi il TK e M3TK. L'ammontare dei pagamenti è in linea con i valori di mercato, tenendo conto dei diritti trasferiti (licenza esclusiva mondiale) e dello stadio di sviluppo della tecnologia (studio clinico di fase I) nel momento della sottoscrizione del accordo. Il contratto contiene una clausola di riservatezza che protegge i diritti di privativa oggetto del contratto, oltre al contenuto e i termini del contratto medesimo. L'accordo terminerà allo scadere dell'ultimo brevetto che tutela la tecnologia oggetto del contratto ovvero, se successivo, allo scadere del decimo anno dalla immissione in commercio del prodotto sviluppato attraverso i diritti ceduti in licenza. Il contratto è, inoltre, risolto o terminato al verificarsi di eventi e condizioni che generalmente determinano la risoluzione del rapporto nei contratti di licenza per prodotti farmaceutici, come ad esempio, in caso di mancato pagamento delle *royalties* da parte di MolMed o in caso di mancato rispetto degli obblighi di sviluppo clinico stabiliti nel contratto.

Contratto di licenza con Imperial College Innovations Limited

In data 16 maggio 2002 la Società ha stipulato un contratto di licenza con Imperial College Innovations Limited, avente sede in Londra (Regno Unito). Ai sensi di tale contratto Imperial College Innovations Limited ha concesso a MolMed una licenza esclusiva mondiale, con diritto di sublicenza subordinato alle condizioni indicate nel contratto, sulla tecnologia e sul relativo *know-how* finalizzati allo sviluppo e alla commercializzazione di prodotti aventi ad oggetto una versione modificata del gene TK. Quale corrispettivo per la licenza, la Società è tenuta a corrispondere pagamenti in forma di *milestones*, al raggiungimento di determinati obiettivi (prima vendita del prodotto TK), nonché di *royalties* sul valore netto delle vendite dei prodotti sviluppati sulla base della tecnologia concessa in licenza, inclusi quindi il TK. L'ammontare dei pagamenti è in linea con i valori di mercato, tenendo conto dei diritti trasferiti (licenza esclusiva mondiale) e dello stadio di sviluppo della tecnologia (ricerca fattibilità/validazione) nel momento della sottoscrizione del accordo. In contratto contiene una clausola di riservatezza che protegge il contenuto e i termini del contratto medesimo. L'accordo terminerà allo scadere dell'ultimo brevetto che tutela la tecnologia oggetto del contratto ovvero, se successivo, allo scadere del dodicesimo anno dalla immissione in commercio del prodotto sviluppato attraverso i diritti ceduti in licenza. Il contratto è, inoltre,

risolto o terminato al verificarsi di eventi e condizioni che generalmente determinano la risoluzione del rapporto nei contratti di licenza per prodotti farmaceutici, come, ad esempio, in caso di mancato pagamento delle *royalties* da parte di MolMed o in caso di mancato rispetto degli obblighi di sviluppo clinico stabiliti nel contratto.

23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

23.1 Relazioni di esperti

Nel Prospetto Informativo non vi sono pareri o relazioni attribuiti ad esperti.

23.2 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Prospetto Informativo provengono da fonti terze.

La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che per quanto a sua conoscenza o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Copia dei seguenti documenti può essere consultata nel corso del periodo di validità del Prospetto Informativo presso la sede della Società in Milano, via Olgettina n. 58 e presso Borsa Italiana in Milano, Piazza degli Affari, n. 6, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, nonché sul sito internet della Società (www.molmed.com):

- statuto sociale di MolMed;
- copia dei bilanci di esercizio della Società relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006, corredati dalle relazioni della Società di Revisione;
- copia del bilancio intermedio chiuso al 30 settembre 2007, corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- regolamento assembleare.

25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Alla Data del Prospetto, MolMed non detiene partecipazioni in altre società.

QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA

SEZIONE SECONDA
NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del Prospetto Informativo

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Cfr. Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Prospetto Informativo.

2. FATTORI DI RISCHIO

Cfr. Sezione *Fattori di Rischio* del Prospetto Informativo.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Tenuto conto del modello di *business* della Società e dello stato di sviluppo dei suoi prodotti, la maggiore incidenza di costi di ricerca e sviluppo rispetto ai ricavi, comporta fisiologicamente un assorbimento del capitale circolante. Pertanto, il capitale circolante di cui la Società dispone alla Data del Prospetto, potrebbe non essere sufficiente per i propri fabbisogni finanziari correnti, intendendosi per tali quelli relativi ai dodici mesi successivi alla Data del Prospetto.

La Società fino ad ora ha fatto affidamento sul supporto dei propri azionisti per reperire i mezzi finanziari richiesti dai piani di sviluppo aziendali. In tale contesto, gli attuali azionisti hanno rilasciato l'impegno formale ed irrevocabile ad assicurare il mantenimento del presupposto della continuità aziendale, sino all'ammissione delle azioni ordinarie della Società alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, comunque, sino al 30 giugno 2009, qualora la quotazione non intervenga entro tale data. Nel caso in cui intervenisse l'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie di MolMed, la Società ritiene che la liquidità costituita dal ricavato dell'Offerta Globale e dai ricavi derivanti dalla concessione in licenza dei propri prodotti sia sufficiente al finanziamento delle proprie attività fino al completamento dello sviluppo clinico dei propri prodotti.

In particolare, la Società sta considerando l'opportunità di stipulare, già a partire dal 2008, contratti di licenza per lo sviluppo e la commercializzazione del prodotto ARENEGYR o di sue specifiche applicazioni e indicazioni. In particolare, la Società ritiene che società biotecnologiche o farmaceutiche di primaria importanza possano avere interesse alla stipulazione di un contratto di licenza per il prodotto ARENEGYR in ragione dei risultati positivi ottenuti nel corso delle sperimentazioni cliniche finora svolte.

La stipulazione di tali accordi di licenza potrebbe comportare un incremento dei ricavi della Società anche in una fase antecedente alla commercializzazione dei prodotti ARENEGYR. Infatti, la prassi di mercato per accordi di licenza di questo tipo prevede la corresponsione di *up-front* alla stipula del contratto e di *milestones* al raggiungimento di determinati obiettivi nello sviluppo del prodotto, e, successivamente all'avvio della commercializzazione del prodotto, di *royalties* sullo sfruttamento economico del prodotto.

La Società è ragionevolmente fiduciosa della possibilità di stipulare tali accordi di licenza relativamente al prodotto ARENEGYR, ma non assicura che ciò avvenga e che sviluppi del prodotto e risultati clinici non suggeriscano di posticipare ad una fase successiva la stipulazione di tale tipo di accordi.

La Società sta, inoltre, considerando l'opportunità di stipulare contratti di licenza per lo sviluppo e la commercializzazione del prodotto M3TK o di sue specifiche applicazioni e indicazioni. Tuttavia, la Società non assicura che ciò avvenga e che sviluppi del prodotto e risultati clinici non suggeriscano, invece, di posticipare ad una fase successiva la stipulazione di tale tipo di accordi.

Per informazioni sulle risorse finanziarie della Società, cfr. Sezione Prima, Capitoli 9 e 10 del Prospetto Informativo.

3.2 Fondi propri e indebitamento

Per informazioni sui fondi propri e sull'indebitamento, cfr. Sezione Prima, Capitoli 9 e 10 del Prospetto Informativo. Rispetto alle informazioni ivi riportate non si sono verificati cambiamenti di rilievo, salvo quanto derivante dalle consuete dinamiche economico-patrimoniali tipiche della Società, per cui dalla data del 30 settembre 2007 la Società ha continuato a registrare le perdite fisiologiche generate dalla maggiore incidenza di costi di ricerca e sviluppo rispetto ai ricavi.

La tabella che segue illustra i mezzi propri e i debiti finanziari a breve e medio lungo termine di MolMed alla data del 30 settembre 2007.

	<u>Euro/000</u>
Totale debiti finanziari a breve	
- garantiti	0
- non garantiti	0
Totale debiti finanziari a medio/lungo	0
- garantiti	0
- non garantiti	0
Totale	0
Patrimonio Netto	0
Capitale Sociale	15.502
Altre riserve	9.606
Riserva da piano di <i>stock option</i>	1.076
Riserva di valutazione attuariale	7
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.181)
Utile (perdita) di periodo	(10.186)
Totale Patrimonio Netto	12.824
Totale Fondi Propri e Indebitamento	12.824

La tabella che segue illustra la composizione dell'indebitamento finanziario netto di MolMed alla data del 30 settembre 2007.

			Euro/000
A	Cassa	9	
B	Cc/Cc bancari attivi	8.445	
C	Mezzi equivalenti	0	
D=A+B+C	Totale liquidità	<u> </u>	8.454
E	Crediti finanziari		0
F	Cc/Cc bancari passivi	0	
G	Parte corrente di debiti a medio/lungo	0	
H	Altri debiti finanziari a breve	0	
I = F+G+H	Totale debiti finanziari a breve	<u> </u>	0
J=I-E-D	Indebitamento finanziario netto a breve		(8.454)
K	Finanziamenti bancari a medio/lungo	0	
L	Obbligazioni	0	
M	Altri finanziamenti a medio/lungo	0	
N=K+L+M	Totale indebitamento finanziario a medio/lungo	<u> </u>	0
O=J+N	Indebitamento finanziario netto		(8.454)

Alla data del 30 novembre 2007 la Società non presenta indebitamento finanziario netto, mentre la liquidità ammonta ad Euro 6.830 migliaia.

3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta Globale

Banca IMI, società appartenente al gruppo Intesa Sanpaolo, che agisce in qualità di Coordinatore dell'Offerta Globale, insieme a Société Générale, di Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica e di Sponsor si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto garantirà, insieme ad altri intermediari, il collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale.

3.4 Ragioni dell'Offerta Globale e impiego dei proventi

L'Offerta Globale è finalizzata all'acquisizione da parte di MolMed dello *status* di società quotata, permettendo una maggior visibilità sul mercato nazionale, un più facile accesso al mercato di capitali, nonché l'apertura del capitale azionario agli investitori privati.

La Società prevede d'impiegare i proventi dell'Offerta Globale, in primo luogo, per supportare e accelerare gli attuali ed eventuali nuovi programmi di ricerca e di sviluppo clinico, includendo anche la ricerca di nuovi impieghi clinici per i propri attuali prodotti, e, in secondo luogo, per prendere in licenza o acquisire nuove tecnologie e nuova proprietà intellettuale, a seconda delle opportunità, anche attraverso l'esercizio del diritto di opzione concesso dalla Fondazione San Raffaele. La Società, inoltre, intende impiegare gli ulteriori

proventi dell'Offerta Globale per la realizzazione di nuove strutture produttive in GMP e per il rafforzamento della struttura del capitale al fine di cogliere ulteriori opportunità.

La Società stima che il ricavato netto dell'aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale potrebbe essere pari a: (i) Euro 50,1 milioni circa (ovvero pari a Euro 58,0 milioni circa in caso di integrale esercizio dell'Opzione di *Greenshoe*), sulla base del Prezzo Minimo pari a Euro 2,15 per azione (al netto di spese e commissioni); oppure (ii) Euro 64,9 milioni circa (ovvero pari a Euro 75,1 milioni circa in caso di integrale esercizio dell'Opzione di *Greenshoe*), sulla base del Prezzo Massimo pari a Euro 2,75 per azione (al netto di spese e commissioni) (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3 e Capitolo 8 del Prospetto Informativo).

La Società prevede di investire le eventuali ulteriori risorse temporaneamente eccedenti i fabbisogni finanziari necessari per gli scopi sopra descritti in strumenti finanziari a basso profilo di rischio attraverso un adeguato programma di *cash management*.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione delle Azioni

Sono oggetto dell'Offerta Globale n. 26.116.952 Azioni, prive di valore nominale, rappresentanti il 25% del capitale sociale alla Data del Prospetto.

In caso di integrale esercizio della Opzione *Greenshoe* (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.5 del Prospetto Informativo), il numero di Azioni complessivamente offerte rappresenterebbero il 27,71% del capitale sociale post Offerta Globale, assumendo l'integrale collocamento delle azioni oggetto dell'Offerta Globale.

Sono oggetto dell'Offerta Pubblica un minimo di n. 3.500.000 Azioni, prive di valore nominale, pari al 13,4% delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale.

Il codice ISIN delle Azioni è IT0001080248.

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse

Le Azioni ordinarie di MolMed sono emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni

Le azioni ordinarie MolMed sono nominative e dematerializzate.

Le Azioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli per gli strumenti finanziari in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 213/1998. Monte Titoli ha sede in Milano, via Mantegna n. 6.

4.4 Valuta delle Azioni

Le azioni ordinarie MolMed sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni e modalità per il loro esercizio

Tutte le azioni di MolMed sono ordinarie, nominative, indivisibili e liberamente trasferibili. Non esistono particolari categorie di azioni dotate di speciali diritti, privilegi o restrizioni.

Ciascuna azione di MolMed attribuisce il diritto di voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge.

L'articolo 13 dello Statuto Sociale prevede che siano legittimati all'intervento in assemblea gli azionisti che abbiano fatto pervenire alla Società la comunicazione dell'intermediario prevista dall'articolo 2370, comma 2, del Codice Civile, almeno due giorni non festivi prima della data della singola riunione assembleare. Il deposito della comunicazione dell'intermediario non impedisce all'azionista di disporre delle azioni prima che l'assemblea abbia avuto luogo. Ogni soggetto legittimato all'esercizio del diritto di voto può farsi rappresentare, mediante delega scritta, ai sensi di legge.

Spetta agli azionisti a norma di legge il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione. Tuttavia, a norma dell'articolo 5 dello Statuto Sociale, il diritto di opzione dei soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso nel limite del 10% del capitale preesistente a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile della Società.

Gli azionisti hanno diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge. Tuttavia, l'articolo 3 dello Statuto Sociale prevede che il diritto di recesso non spetta ai soci che non abbiano concorso all'approvazione della deliberazione dell'assemblea straordinaria che proroga il termine di durata della Società oltre il 31 dicembre 2050.

Ogni azione conferisce, inoltre, il diritto a una parte proporzionale degli utili netti distribuiti ai soci sotto forma di dividendi giusta deliberazione dall'assemblea ordinaria.

L'articolo 33 dello Statuto Sociale prevede che gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione di una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, vengano attribuiti al capitale proporzionalmente, salvo che l'assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione ovvero deliberi di mandarli in tutto od in parte all'esercizio successivo. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divengono esigibili vanno prescritti a favore della Società.

Il consiglio di amministrazione può anche deliberare la distribuzione di acconti su dividendi nei limiti e con le modalità di legge. In caso di liquidazione, le azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

4.6 Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni verranno offerte

N. 26.116.952 Azioni di nuova emissione oggetto dell'Offerta Globale verranno emesse in esecuzione dell'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 29 ottobre 2007.

4.7 Data prevista per l'emissione delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica

Le Azioni offerte in sottoscrizione saranno emesse alla Data di Pagamento.

4.8 Restrizioni alla libera circolazione delle Azioni

Fatto salvo quanto indicato nella Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.3 del Prospetto Informativo in merito all'assunzione di impegni di *lock-up*, non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni.

4.9 Esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni

A far data dal momento in cui le sue azioni saranno quotate sul MTA, la Società sarà assoggettata alle norme in materia di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita previste dal TUF, come successivamente modificato, e dai relativi regolamenti di attuazione, incluse le disposizioni in tema di offerta pubblica d'acquisto obbligatoria (articoli 104 e seguenti del TUF) e di offerta pubblica di acquisto residuale (articolo 108 del TUF).

4.10 Offerte pubbliche effettuate da terzi sulle azioni della Società

Le azioni ordinarie di MolMed non sono mai state oggetto di offerte pubbliche d'acquisto effettuate da terzi o da altri soggetti.

4.11 Regime fiscale

Premessa

La presente sezione descrive il regime fiscale italiano applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla cessione delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica. La descrizione che segue ha carattere generale e, pertanto, non intende trattare tutti gli aspetti fiscali rilevanti nel decidere se aderire all'Offerta Pubblica e, conseguentemente, acquistare, possedere e cedere le Azioni. Inoltre, di seguito, non sono affrontate tematiche tributarie specificamente riferibili a talune categorie di investitori, né ad investitori che versino in particolari circostanze o che siano soggetti ad un regime speciale ai sensi della legge loro applicabile ovvero ad Azioni che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie.

La presente sezione è redatta alla luce della legislazione tributaria italiana e della prassi vigenti alla Data del Prospetto Informativo, ivi incluse le modifiche derivanti dall'approvazione della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (la "Legge Finanziaria per il 2008"), fermo restando che le stesse potrebbero essere soggette a modifiche, anche con effetto retroattivo. Allorché si verifichi una tale eventualità, l'Offerente non provvederà ad aggiornare questa sezione per dare conto delle modifiche intervenute anche qualora, a seguito di tali modifiche, le informazioni presenti in questa sezione non risultassero più valide.

È opportuno, inoltre, rilevare che è ancora pendente in Parlamento un disegno di legge delega per il riordino del trattamento tributario dei redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria, delle gestioni individuali di patrimoni e degli organismi di investimento collettivo mobiliare, nonché del regime delle ritenute alla fonte sui redditi di capitale o delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi. L'attuazione di tale legge delega avrebbe ad oggetto principalmente la revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi, al fine della loro unificazione, con la previsione di un'unica aliquota non superiore al 20%.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti fiscali per avere maggiori informazioni in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Azioni nonché circa le implicazioni fiscali che li riguardano in ragione di un investimento in Azioni, anche con riguardo all'impatto che la Legge Finanziaria per il

2008 ovvero l'approvazione del disegno di legge delega sulla riforma delle rendite finanziarie potrebbe avere su un tale investimento.

Dividendi

Soggetti residenti

Il regime fiscale applicabile ai dividendi dipende dalla qualifica di Partecipazione Qualificata ovvero Non Qualificata (come in seguito definite) della partecipazione posseduta, costituente il titolo per la percezione dei dividendi.

Con riferimento alle società quotate in mercati regolamentati, come la Società, le partecipazioni si considerano “qualificate” quando, tenendo conto anche dei diritti attraverso cui le stesse partecipazioni possono essere acquistate, esse rappresentano complessivamente una percentuale superiore al 5% del capitale della società ovvero al 2% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria (“Partecipazione Qualificata”). Una partecipazione “non qualificata” è costituita da azioni e diritti di ammontare pari o inferiore a tali limiti (“Partecipazione Non Qualificata”).

Persone fisiche

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione a Partecipazioni Non Qualificate e non relative ad attività di impresa, sono assoggettati ad una ritenuta a titolo di imposta del 12,5%, prelevata dalla Società con obbligo di rivalsa. Tuttavia, sui dividendi corrisposti a fronte di partecipazioni relative ad azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A. (“Monte Titoli”), quali le Azioni, in luogo della suddetta ritenuta, trova applicazione un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, prelevata con la medesima aliquota del 12,5%. Tale imposta sostitutiva è applicata dagli intermediari residenti o non residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli direttamente o per il tramite di sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli. Gli intermediari non residenti nominano un rappresentante fiscale in Italia, quale una banca o una società di intermediazione mobiliare residente, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Qualora tali partecipazioni siano conferite in una massa patrimoniale gestita da un intermediario qualificato e, con riferimento alla stessa, si sia optato per il cd. “regime del risparmio gestito”, i dividendi corrisposti a fronte delle stesse non sono assoggettati al regime sopra descritto, ma concorrono a formare il risultato complessivo annuo maturato della gestione, soggetto ad imposta sostitutiva prelevata con aliquota del 12,5% (cfr. il successivo paragrafo “*Plusvalenze – Soggetti residenti - Persone fisiche*”).

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione a partecipazioni relative all'impresa, ovvero a Partecipazioni Qualificate, non sono soggette ad alcuna ritenuta alla fonte a condizione che, all'atto della riscossione, i percipienti dichiarino che le suddette condizioni oggettive siano soddisfatte. Siffatti dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo nella misura del 40% del loro ammontare, assoggettato all'imposizione progressiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche

(“IRPEF”), prelevata con aliquota compresa tra il 23% e il 43%, più addizionale regionale e comunale con aliquota generalmente non eccedente complessivamente il 2,2%. In seguito all’approvazione della Legge Finanziaria per il 2008, la percentuale imponibile di tali dividendi ai fini IRPEF potrebbe essere aumentata. La Legge Finanziaria per il 2008, infatti, ha demandato ad un decreto ministeriale di prossima emanazione l’adeguamento dei livelli di tassazione dei dividendi e delle plusvalenze realizzati dai soci con riferimento a partecipazioni pertinenti Partecipazioni Qualificate, ovvero detenute nell’esercizio di impresa, al fine di mantenere inalterato il livello di tassazione di tali dividendi e plusvalenze alla luce della riduzione dell’aliquota dell’imposta sulle società. La relazione tecnica di accompagnamento alla Legge Finanziaria per il 2008 ha collocato, indicativamente, la nuova percentuale di tassazione al 51,6%, precisando che la modifica del livello di tassazione dei dividendi riguarderà esclusivamente gli utili formati a partire dal 2008. A decorrere dal periodo di imposta 2008, le persone fisiche titolari di redditi di impresa possono optare per l’assoggettamento di tali redditi a tassazione separata con l’aliquota del 27,5%, a condizione che i redditi prodotti ovvero imputati per trasparenza non siano prelevati o distribuiti. In caso di successivo prelievo o distribuzione, i redditi soggetti a tassazione separata concorrono a formare il reddito complessivo imponibile e l’imposta già versata si scomputa dall’imposta corrispondente ai redditi prelevati o distribuiti.

Società di persone, società di capitali ed enti commerciali e non commerciali

I dividendi percepiti da società di persone (società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, escluse le società semplici) e da soggetti passivi dell’imposta sulle società (“IRES”, ovvero sia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l’esercizio di attività commerciali nonché enti non commerciali) fiscalmente residenti in Italia non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte.

In particolare, i dividendi percepiti da:

- società di persone residenti, concorrono alla formazione del reddito complessivo dei loro soci nella misura del 40% o del 5% del loro ammontare, a seconda che tali soci siano soggetti passivi IRPEF o IRES. In seguito all’approvazione della Legge Finanziaria per il 2008, la percentuale imponibile di tali dividendi ai fini IRPEF, pagati sugli utili formati a partire dal 2008, potrebbe essere aumentata al 51,6%. A decorrere dal periodo di imposta 2008, le persone fisiche titolari di redditi da partecipazione in società in nome collettivo e in accomandita semplice residenti nel territorio dello Stato possono optare per l’assoggettamento di tali redditi a tassazione separata con l’aliquota del 27,5%, a condizione che i redditi prodotti ovvero imputati per trasparenza non siano prelevati o distribuiti. In caso di successivo prelievo o distribuzione, i redditi soggetti a tassazione separata concorrono a formare il reddito complessivo imponibile e l’imposta già versata si scomputa dall’imposta corrispondente ai redditi prelevati o distribuiti;
- soggetti passivi IRES, generalmente concorrono a formare il reddito imponibile ai fini IRES del percipiente nella misura del 5% del loro ammontare, soggetto ad aliquota ordinaria, pari al 27,5%.

Soggetti esenti

I dividendi percepiti da soggetti residenti esenti da IRES sono soggetti ad una ritenuta alla fonte a titolo di imposta nella misura del 27%. Tuttavia, sugli utili derivanti dalle azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, quali le Azioni, in luogo della suddetta ritenuta viene applicata un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, prelevata con la medesima aliquota del 27%.

Fondi pensione ed O.I.C.V.M.

I dividendi percepiti da fondi pensione fiscalmente residenti in Italia e dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari ("O.I.C.V.M.") non sono soggetti ad alcuna forma di prelievo alla fonte e concorrono a formare il risultato annuo di gestione maturato degli stessi, soggetto ad imposta sostitutiva, prelevata con aliquota dell'11% per i fondi pensione e, generalmente, del 12,5% per gli O.I.C.V.M.

Fondi comuni di investimento immobiliare

I dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 14-*bis* della Legge 25 gennaio 1994, n. 86, non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte, indipendentemente dall'entità della partecipazione. Tali fondi, oltre a non essere soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva sul valore netto contabile del fondo.

Soggetti non residenti

I dividendi percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia e privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 27% a titolo di imposta, ridotta al 12,5% sui dividendi percepiti da azionisti di risparmio. Con riguardo alle azioni accentrate presso il sistema Monte Titoli, invece della suddetta ritenuta, trova applicazione un'imposta sostitutiva prelevata con la medesima aliquota del 27% (su tale imposta sostitutiva, cfr. il precedente paragrafo "*Dividendi – Soggetti residenti - Persone fisiche*"). Nel caso in cui, invece, il soggetto non residente abbia una stabile organizzazione in Italia e la partecipazione con riferimento alla quale sono corrisposti gli utili sia ad essa effettivamente connessa, il soggetto erogante non deve applicare alcuna ritenuta alla fonte ed i dividendi concorrono alla determinazione del reddito d'impresa della stabile organizzazione (cfr. il precedente paragrafo "*Dividendi – Soggetti residenti - Società di persone, società di capitali ed enti commerciali e non commerciali*"). La ritenuta alla fonte sui dividendi è ridotta all'1,375% sui dividendi pagati sugli utili formati a partire dal 2008 a società ed enti (i) residenti in uno Stato membro dell'Unione Europea, ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella lista di Stati, da individuarsi con separato decreto ministeriale nella cd. *white list*, che permettono un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane, e (ii) soggetti ad un'imposta sul reddito nel loro Stato di residenza.

Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio, nonché dalle società ed enti indicati nell'ultimo periodo del paragrafo che precede che rispettano le condizioni di cui alle lettere (i) e (ii), possono richiedere il rimborso, fino a concorrenza dei

quattro noni della ritenuta subita in Italia, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero. Tale procedura di rimborso si profila normalmente lunga e comporta certi costi.

In alternativa al suddetto rimborso, è possibile che trovi applicazione una riduzione dell'aliquota in virtù di convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni, eventualmente applicabili. Tali convenzioni internazionali riconoscono generalmente il diritto del socio non residente di chiedere il rimborso dell'eccedenza della ritenuta del 27% applicata in forza della normativa italiana interna rispetto a quella applicabile in base alla convenzione.

Tuttavia, con riferimento alle azioni accentrate presso il sistema Monte Titoli, quali le Azioni, gli intermediari presso i quali sono depositati i titoli ovvero il loro rappresentate fiscale, nel caso di intermediari non residenti, applicano direttamente l'aliquota convenzionale qualora acquisiscano in data anteriore al pagamento del dividendo e secondo le modalità da loro indicate agli azionisti:

- una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
- un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione; tale certificato è efficace fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

Plusvalenze

Soggetti residenti

Persone fisiche

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in seguito a cessioni a titolo oneroso di partecipazioni sociali, quali quelle rappresentate dalle Azioni, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni:

- concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini dell'IRPEF, nella misura del 40%, se le Azioni cedute rappresentano una Partecipazione Qualificata; le minusvalenze sono portate in diminuzione per uno stesso ammontare e, se in eccesso, possono essere portate a nuovo fino al quarto periodo di imposta successivo a quello di realizzazione. In seguito all'approvazione della Legge Finanziaria per il 2008, la percentuale imponibile di tali plusvalenze potrebbe essere aumentata al 51,6%.

- sono assoggettate all'imposta sostitutiva sulle plusvalenze azionarie, prelevata con l'aliquota del 12,5%, se le Azioni cedute rappresentano una Partecipazione Non Qualificata, in base ad uno dei seguenti regimi:
 - o il cd. "regime della dichiarazione", che costituisce il regime ordinariamente applicabile a meno che il contribuente opti per uno degli altri due in seguito descritti: il contribuente deve indicare nella dichiarazione dei redditi le plusvalenze realizzate nel corso del periodo d'imposta e versare l'imposta sostitutiva nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute in relazione al medesimo periodo. Se l'ammontare complessivo delle minusvalenze è superiore a quello delle plusvalenze, l'eccedenza può essere portata in deduzione, fino a concorrenza, dalle plusvalenze realizzate in periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto;
 - o il cd. "regime del risparmio amministrato": l'imposta sostitutiva trova applicazione su ciascuna plusvalenza realizzata in relazione alla cessione delle Azioni. Questo regime può trovare applicazione a condizione che le Azioni possedute siano affidate in custodia o in amministrazione ad un intermediario autorizzato e il contribuente comunichi per iscritto di voler optare per tale regime. L'opzione ha effetto per tutto il periodo di imposta e può essere revocata entro la fine di ciascun anno solare, con effetto per il periodo d'imposta successivo. L'imposta sostitutiva è assolta dall'intermediario autorizzato sulle plusvalenze realizzate in seguito a ciascuna cessione delle Azioni mediante una ritenuta prelevata sugli importi da corrisponderci all'azionista. L'eventuale minusvalenza derivante dalla cessione delle Azioni potrà essere compensata con eventuali plusvalenze realizzate successivamente, all'interno del medesimo rapporto di gestione, nel medesimo periodo d'imposta o nei quattro successivi; e
 - o il cd. "regime del risparmio gestito": tale regime trova applicazione nel caso in cui le Azioni siano parte di un portafoglio individuale gestito discrezionalmente da un intermediario autorizzato. In tal caso, tutti i proventi maturati - compresi i dividendi non riscossi e le plusvalenze non realizzate - in ciascun periodo d'imposta con riferimento a tali Azioni concorrono alla formazione del risultato della gestione individuale del portafoglio che è tassato per competenza alla fine di ciascun periodo. L'imposta sostitutiva è assolta dal soggetto gestore abilitato per conto del contribuente. Il risultato negativo della gestione eventualmente conseguito in un anno è computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto.

L'esercizio dell'opzione per il secondo o il terzo regime fa sì che l'investitore non sia tenuto ad indicare le plusvalenze realizzate nella propria dichiarazione dei redditi. Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione di Partecipazioni Qualificate possono essere assoggettate esclusivamente al cd. "regime della dichiarazione".

Ai fini della tassazione delle plusvalenze, per stabilire se la partecipazione ceduta è qualificata, occorre considerare tutte le cessioni effettuate nell'arco temporale di dodici mesi, termine che decorre dal momento in cui si è acquisita una Partecipazione Qualificata.

Persone fisiche con riguardo ad Azioni relative all'impresa

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti mediante cessione a titolo oneroso di Azioni relative all'impresa concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile ai fini IRPEF nel periodo di imposta in cui sono realizzate.

Le minusvalenze realizzate sono generalmente deducibili; tuttavia, esse non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il realizzo.

È da rilevare che nel caso in cui le Azioni cedute siano state iscritte come immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci, l'azionista può optare di far concorrere a tassazione l'eventuale plusvalenza conseguita nel periodo d'imposta di competenza e nei successivi ma non oltre il quarto.

Si precisa, altresì, che nell'ipotesi in cui risultino integrate tutte le condizioni di fatto e di diritto menzionate nel paragrafo che segue "*Plusvalenze – Soggetti residenti - Società di persone, società di capitali ed enti commerciali*", le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini dell'IRPEF solo nella misura del 40% del loro ammontare. In seguito all'approvazione della Legge Finanziaria per il 2008, tuttavia, la percentuale imponibile di tali plusvalenze potrebbe essere aumentata al 51,6%.

Le relative minusvalenze, invece, sono totalmente indeducibili qualora le partecipazioni siano state detenute ininterrottamente dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione. In relazione alle minusvalenze deducibili, va tuttavia evidenziato che, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze risulti superiore a 50.000,00 Euro, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione. Il dettaglio delle notizie che dovranno formare oggetto della comunicazione, oltre ai termini ed alle modalità procedurali di detta comunicazione, sono stabiliti dal provvedimento del 29 marzo 2007 dell'Agenzia delle Entrate. In caso di comunicazione omessa, incompleta o infedele, la minusvalenza realizzata non sarà deducibile ai fini fiscali.

Società di persone, società di capitali ed enti commerciali

Le plusvalenze realizzate da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate mediante cessione a titolo oneroso delle Azioni sono tassate in capo ai soci persone fisiche ai fini dell'IRPEF in base allo stesso regime descritto nel precedente paragrafo "*Plusvalenze – Soggetti residenti – Persone fisiche con riguardo ad Azioni relative all'impresa*".

Le plusvalenze realizzate da soggetti passivi IRES (ad eccezione degli enti non commerciali) residenti mediante cessione a titolo oneroso di Azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile e, come tali, sono soggette a tassazione in Italia secondo il regime ordinario ovvero, nel caso in cui le Azioni cedute siano state iscritte come immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci, l'azionista può optare di far concorrere a tassazione l'eventuale plusvalenza conseguita nel periodo d'imposta di competenza e nei successivi ma non oltre il quarto.

Le minusvalenze realizzate sono generalmente deducibili; tuttavia, esse non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei 36 mesi precedenti il realizzo.

Le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione a titolo oneroso di azioni di società residenti in Italia quotate in un mercato regolamentato, quali le Azioni, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini dell'IRES nella misura del 95%, e sono pertanto soggette a tassazione ai fini dell'IRES unicamente per il residuo 5%, a condizione che:

- (a) la partecipazione sia stata detenuta ininterrottamente da parte del cedente dal primo giorno del diciottesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente;
- (b) la partecipazione sia stata classificata nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso.

Le minusvalenze derivanti dalla cessione di siffatte partecipazioni rispondenti al requisito di cui alla lettera b), che precede, ma detenute ininterrottamente dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, sono totalmente indeducibili dal reddito d'impresa.

Per alcuni tipi di società, quali banche e imprese di assicurazioni, ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione delle Azioni concorrono a formare il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive ("IRAP"), generalmente prelevata con aliquota del 3,9%.

Enti non commerciali

Le plusvalenze realizzate da enti pubblici o privati residenti che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, (i) concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini dell'IRES nella misura del 40% dell'ammontare complessivo, se la partecipazione ceduta integra gli estremi di una Partecipazione Qualificata; ovvero (ii) scontano l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze azionarie del 12,5%, se la partecipazione ceduta è Non Qualificata. In seguito all'approvazione della Legge Finanziaria per il 2008, tuttavia, la percentuale imponibile di tali plusvalenze potrebbe essere aumentata al 51,6%.

Fondi pensione ed O.I.C.V.M.

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione residenti fiscalmente in Italia nonché dagli O.I.C.V.M. sono assoggettate allo stesso regime descritto nel paragrafo che precede "*Dividendi - Soggetti residenti - Fondi pensione ed O.I.C.V.M.*".

Fondi comuni di investimento immobiliare

Le plusvalenze realizzate dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 14-bis della Legge 25 gennaio 1994, n. 86, sono assoggettate allo stesso regime descritto nel paragrafo che precede "*Dividendi - Soggetti residenti - Fondi comuni di investimento immobiliare*".

Soggetti non residenti

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia effettivamente connessa, realizzate in seguito alla cessione a titolo oneroso di:

- Partecipazioni Non Qualificate in società le cui azioni sono negoziate in mercati regolamentati, come la Società, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute. Al fine di beneficiare di tale esenzione, gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia potrebbero dover produrre un'autocertificazione attestante che non sono fiscalmente residenti in Italia;
- Partecipazioni Qualificate sono, per il 40% del loro ammontare, sommate algebricamente alla corrispondente quota delle relative minusvalenze. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 40% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate. In seguito all'approvazione della Legge Finanziaria per il 2008, la percentuale imponibile di tali plusvalenze potrebbe essere aumentata al 51,6%. Restano comunque fermi, ove legittimamente applicabili, i regimi impositivi di maggiore favore eventualmente previsti dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

Riserve cd. “da apporto”

Disposizioni specifiche disciplinano la tassazione della distribuzione di tali riserve. In talune circostanze, tale distribuzione può originare reddito imponibile in capo al percipiente a seconda delle riserve iscritte nel bilancio della società alla data della distribuzione e della natura di quelle distribuite. L'applicazione di queste disposizioni può incidere anche sulla determinazione del costo fiscalmente riconosciuto delle Azioni ovvero sulla qualificazione del reddito percepito e del relativo regime fiscale ad esso applicabile. Gli azionisti non residenti potrebbero essere assoggettati ad imposizione in Italia in seguito alla distribuzione di tali riserve.

Si consiglia di consultare il proprio consulente fiscale nel caso di una distribuzione di riserve cd. “da apporto”.

Tassa sui contratti di borsa

L'art. 37 del Decreto Legge 31 dicembre 2007, n. 248, ha abrogato la tassa sui contratti di borsa. Tuttavia, qualora il D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, non fosse convertito in legge entro 60 giorni, l'abrogazione della tassa sui contratti di borsa decadrebbe con effetto retroattivo e la tassa tornerebbe a trovare applicazione nelle seguenti ipotesi ed alle seguenti aliquote:

- contratti conclusi direttamente fra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi da banche o altri intermediari abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento, di cui al Decreto Legislativo 23 luglio 1996, n. 415,

successivamente abrogato dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, o agenti di cambio o SIM (di seguito, "Intermediari Qualificati"): 0,072 Euro ogni 51,65 Euro, o frazione, del prezzo delle Azioni;

- contratti conclusi: (a) fra privati ed Intermediari Qualificati; ovvero (b) tra privati, con l'intervento di Intermediari Qualificati: 0,0258 Euro ogni 51.65 Euro, o frazione, del prezzo delle Azioni; e
- contratti conclusi tra Intermediari Qualificati: 0,0062 Euro ogni 51,65 Euro, o frazione, del prezzo delle Azioni.

Esenzioni

La tassa sui contratti di borsa non si applicherebbe ai contratti:

- conclusi nei mercati regolamentati;
- aventi a oggetto titoli ammessi a quotazione nei mercati regolamentati e conclusi al di fuori di tali mercati:
 - o tra Intermediari Qualificati;
 - o tra Intermediari Qualificati e soggetti non residenti;
 - o tra Intermediari Qualificati, anche non residenti, e organismi di investimento collettivo del risparmio;
- relativi a operazioni di offerta pubblica di vendita finalizzate all'ammissione a quotazione in mercati regolamentati o aventi a oggetto strumenti finanziari già ammessi a quotazione su tali mercati;
- di importo non superiore a 206,58 Euro; e
- di finanziamento in valori mobiliari e ogni altro contratto che persegua la medesima finalità economica.

Imposta di successione e donazione

Il Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286, ha nuovamente introdotto l'imposta sulle successioni e donazioni su trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, per donazione o a titolo gratuito e sulla costituzione di vincoli di destinazione. Per quanto non disposto dai commi da 47 a 49 e da 51 a 54 dell'articolo 2 della Legge n. 286 del 2006, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 31 ottobre 1990, n. 346, nel testo vigente alla data del 24 ottobre 2001.

I trasferimenti di beni e diritti per causa di morte sono soggetti all'imposta sulle successioni, e le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni sono soggetti all'imposta sulle donazioni con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto dei beni:

- (i) per i beni ed i diritti devoluti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'aliquota è del 4%, con una franchigia di 1.000.000 Euro per ciascun beneficiario;
- (ii) per i beni ed i diritti devoluti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'aliquota è del 6% (con franchigia pari a 100.000 Euro per i soli fratelli e sorelle);
- (iii) per i beni ed i diritti devoluti a favore di altri soggetti, l'aliquota è dell'8% (senza alcuna franchigia).

Si precisa che, se il beneficiario è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore del bene che supera l'ammontare di 1.500.000 Euro a prescindere dall'esistenza o dal grado del rapporto di parentela o affinità esistente tra il *de cuius* o il donante e il beneficiario.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta Globale è subordinata

L'Offerta Globale non è subordinata ad alcuna condizione, fatto salvo il provvedimento di inizio delle negoziazioni di Borsa Italiana (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo).

5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta Globale

L'Offerta Pubblica è parte di un'Offerta Globale nell'ambito della quale è altresì previsto un contestuale Collocamento Istituzionale (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.1 del Prospetto Informativo).

L'Offerta Globale, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società sul MTA ha ad oggetto massime n. 26.116.952 Azioni, pari al 25% del capitale sociale post Offerta Globale, rivenienti dall'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 29 ottobre 2007.

È altresì prevista la concessione da parte di Science Park Raf ai Coordinatori dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione di chiedere in prestito azioni ordinarie della Società fino ad una quota massima pari al 15% del numero di azioni oggetto dell'Offerta Globale, ai fini di un'eventuale sovra-allocazione nell'ambito del Collocamento Istituzionale. In caso di sovra-allocazione, i Coordinatori dell'Offerta Globale potranno esercitare in tutto o in parte tale opzione e collocare le azioni così prese a prestito presso gli Investitori Istituzionali al prezzo che verrà fissato per l'Offerta Globale.

È inoltre prevista la concessione da parte della Società ai Coordinatori dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'Opzione *Greenshoe* per la sottoscrizione al prezzo che verrà fissato per l'Offerta Globale di azioni della Società fino ad una quota massima pari al 15% del numero di azioni oggetto dell'Offerta Globale. Qualora venisse integralmente esercitata la *Greenshoe*, il numero di Azioni complessivamente collocate sarebbe pari a n. 30.034.495.

La Società, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Globale, si riserva di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta Globale, dandone comunicazione al pubblico nell'avviso relativo al Prezzo di Offerta (come di seguito definito); tale circostanza potrebbe determinare una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta Globale. In ipotesi di riduzione del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Globale, la quota minima dell'Offerta Pubblica (di minime n. 3.500.000 Azioni pari al 13,40% dell'ammontare complessivo delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale) non verrà ridotta qualora la domanda risulti capiente.

La percentuale del capitale sociale dell'Emittente detenuta dal mercato post Offerta Globale sarà pari al 25% (ed a circa il 27,71% a seguito di eventuale integrale esercizio della *Greenshoe*).

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta Pubblica e modalità di sottoscrizione

A. Periodo di validità dell'Offerta Pubblica

L'Offerta Pubblica avrà inizio alle ore 9:00 del 18 febbraio 2008 e terminerà alle ore 13:30 del 28 febbraio 2008 (il "**Periodo di Offerta**"), salvo proroga.

Non saranno ricevibili, né considerate valide, le domande di adesione che perverranno ai Collocatori prima delle ore 9:00 del 18 febbraio 2008 e dopo le ore 13:30 del 28 febbraio 2008, salvo proroga.

Si rende noto che il calendario dell'operazione è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà della Società, ivi inclusi particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta Globale. Eventuali modifiche del periodo di offerta saranno comunicate al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi con le stesse modalità di diffusione del Prospetto Informativo. Resta comunque inteso che l'inizio dell'Offerta Globale avverrà entro e non oltre un mese dalla data di rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo da parte della CONSOB.

I Coordinatori dell'Offerta Globale, d'intesa con la Società, si riservano la facoltà di posticipare l'inizio del Periodo di Offerta; in tal caso la Società ne darà tempestiva comunicazione alla CONSOB ed al pubblico mediante avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta.

I Coordinatori dell'Offerta Globale, d'intesa con la Società, si riservano la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta; in tal caso la Società ne darà tempestiva comunicazione alla CONSOB ed al pubblico mediante avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

B. Adesione da parte del pubblico indistinto

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto dovranno essere effettuate mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso un Collocatore. Le schede di adesione sono disponibili presso tutti i Collocatori e sul sito internet dell'Emittente. Ciascun Collocatore ha l'obbligo di consegnare gratuitamente una copia del Prospetto Informativo a coloro che ne facciano richiesta.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è prevista a carico degli aderenti all'Offerta Pubblica. Qualora l'aderente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso il quale viene presentata la richiesta di adesione, potrà essergli richiesta l'apertura di un conto deposito titoli e di un conto corrente su cui versare un importo almeno pari al controvalore delle Azioni richieste calcolato sulla base del Prezzo Massimo.

Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, quarto comma, del D.Lgs. 23 luglio 1996 n. 415, che potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica, dovranno compilare per ciascun cliente, il relativo modulo di adesione, indicando nell'apposito spazio il solo codice fiscale del cliente, lasciando in bianco il nome e il cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso ed inserendo nello spazio riservato all'intestazione delle Azioni la denominazione ed il codice fiscale della società fiduciaria.

Gli interessati potranno aderire all'Offerta Pubblica anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposita scheda in nome e per conto dell'aderente, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi del medesimo Testo Unico e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nel Regolamento Intermediari.

Sul sito internet dell'Emittente www.molmed.com sarà attiva un'apposita finestra attraverso la quale l'aderente potrà stampare il Prospetto Informativo e la scheda di adesione che dovrà essere presentata presso i Collocatori.

I Collocatori che, nell'ambito delle rispettive competenze, intendano effettuare offerte delle Azioni fuori sede – ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico – provvederanno al collocamento delle Azioni mediante raccolta delle domande di adesione, avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del medesimo Testo Unico.

Ai sensi dell'art. 30, ottavo comma, del Testo Unico, alle offerte pubbliche di vendita e di sottoscrizione di azioni con diritto di voto negoziate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione Europea nonché, secondo l'orientamento della CONSOB, di azioni ammesse a quotazione, ancorché non ancora negoziate, non si applica il disposto del sesto comma del medesimo articolo, in virtù del quale l'efficacia dei contratti di collocamento di prodotti finanziari conclusi fuori sede ovvero collocati a distanza è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Il Responsabile del Collocamento, sulla base dei dati che ciascun Collocatore avrà fornito, si riserva di verificare la regolarità delle adesioni all'Offerta Pubblica, avuto riguardo alle modalità e condizioni stabilite per la stessa, ferme restando le eventuali comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti applicabili.

Il Prospetto Informativo sarà messo a disposizione del pubblico a partire dal giorno antecedente la data di inizio dell'Offerta Pubblica presso i Collocatori e presso la sede legale dell'Emittente.

Inoltre, la Società pubblicherà il Prospetto Informativo anche sul proprio sito internet www.molmed.com successivamente al deposito presso CONSOB ed alla sua pubblicazione ai sensi di legge.

C. Adesione all'Offerta Pubblica per via telematica

I soggetti che hanno accesso a (o che usufruiscono di) servizi di investimento per via telematica presso uno dei Collocatori potranno aderire all'Offerta Pubblica per via telematica,

mediante utilizzo di strumenti elettronici via internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con contenuti e modalità equivalenti al medesimo ai sensi dell'articolo 13, comma secondo, del Regolamento Emittenti.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una password individuale, ad un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti del portale di rete del singolo Collocatore, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della password individuale, gli stessi potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione. Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione.

Si precisa che la modalità di adesione per via telematica non modifica, né altera in alcun modo, il rapporto tra i Collocatori on line e Banca IMI, quale Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra Banca IMI e gli altri Collocatori.

I Collocatori on line si impegneranno ad effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili alle banche che operano on line. I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento per via telematica garantiranno al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione on line dei loro clienti. I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento per via telematica renderanno disponibile, per la consultazione e la stampa, il presente Prospetto Informativo presso il proprio sito internet.

5.1.4 Informazioni circa il mancato inizio o la revoca dell'Offerta Pubblica

Qualora tra la Data del Prospetto e il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, eventi che comportino gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato a livello nazionale o internazionale, o altri eventi negativi in grado di pregiudicare la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale, manageriale o le prospettive dell'Emittente, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dei Coordinatori dell'Offerta Globale, da pregiudicare o da sconsigliare l'esecuzione dell'Offerta Globale, ovvero qualora non si dovesse addvenire alla stipula del contratto di collocamento e garanzia relativo all'Offerta Pubblica di cui al successivo Paragrafo 5.4.3, i Coordinatori dell'Offerta Globale, d'intesa con la Società, potranno non dare inizio all'Offerta Globale e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente alla CONSOB ed al pubblico entro la data di inizio dell'Offerta Pubblica, mediante avviso da pubblicarsi su un quotidiano a diffusione nazionale.

La Società, d'intesa i Coordinatori dell'Offerta Globale, si riserva inoltre la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta Pubblica e/o il Collocamento Istituzionale, previa tempestiva comunicazione alla CONSOB e al pubblico, con avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale entro la Data di Pagamento (come definita nel successivo Paragrafo 5.1.8 del presente Capitolo) e, comunque, entro la data di inizio delle negoziazioni, qualora al termine del Periodo di Offerta le adesioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica risultassero inferiori al quantitativo minimo offerto nell'ambito della stessa. L'Offerta Pubblica sarà comunque ritirata, salvo diverso accordo tra la Società ed i Coordinatori

dell'Offerta Globale, previa tempestiva comunicazione alla CONSOB e al pubblico con avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale entro la Data di Pagamento, qualora (i) il Collocamento Istituzionale venisse meno per mancata sottoscrizione del contratto di collocamento e garanzia relativo allo stesso (cfr. il successivo Paragrafo 5.4.3 del presente Capitolo) ovvero (ii) in caso di cessazione degli impegni di garanzia relativi al Collocamento Istituzionale o all'Offerta Pubblica.

L'Offerta Pubblica sarà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non delibere l'inizio delle negoziazioni ovvero revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa entro la Data di Pagamento, come definita nel successivo Paragrafo 5.1.8, previa comunicazione alla CONSOB e al pubblico mediante avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale.

5.1.5 Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso

Non è prevista la possibilità per gli aderenti all'Offerta Pubblica di ridurre la propria sottoscrizione.

5.1.6 Ammontare della sottoscrizione

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate esclusivamente presso i Collocatori per quantitativi minimi di n. 2.000 Azioni (il "**Lotto Minimo**") o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al successivo Paragrafo 5.2.3.3 - sub (A) del presente Capitolo 5, ovvero per quantitativi minimi di n. 20.000 Azioni (il "**Lotto Minimo Maggiorato**") o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al successivo Paragrafo 5.2.3.3 - sub (B) del presente Capitolo 5. L'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli, così come l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, anche mediante l'utilizzo della medesima scheda di adesione.

5.1.7 Ritiro della sottoscrizione

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni e/o termini, salvi i casi di revoca previsti dalla Legge quali per esempio la pubblicazione di un supplemento al Prospetto Informativo (art. 95-*bis*, comma 2 del TUF).

5.1.8 Pagamento e consegna delle Azioni

Il pagamento integrale delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato il 5 marzo 2008 (la "**Data di Pagamento**"), presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico dell'aderente.

In caso di posticipo o proroga dell'Offerta Pubblica, eventuali variazioni della Data di Pagamento saranno comunicate con il medesimo avviso con il quale saranno resi pubblici il posticipo e/o la proroga dell'Offerta.

Contestualmente al pagamento, da parte degli assegnatari, delle Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica, le stesse verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma

dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori presso Monte Titoli.

5.1.9 Risultati dell’Offerta Pubblica e dell’Offerta Globale

Il Responsabile del Collocamento comunicherà entro i cinque giorni successivi alla chiusura dell’Offerta Pubblica i risultati della stessa nonché i risultati riepilogativi dell’Offerta Globale, mediante apposito avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB ed a Borsa Italiana.

Il Responsabile del Collocamento verificherà, entro due mesi dalla pubblicazione dell’avviso sui risultati dell’Offerta Globale, la regolarità delle operazioni di collocamento e dell’eventuale riparto, dando comunicazione alla CONSOB dell’esito di tale verifica.

5.1.10 Procedura per l’esercizio di un eventuale diritto di opzione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

L’assemblea straordinaria ha deliberato in data 29 ottobre 2007 di escludere l’esercizio del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, quinto comma, del Codice Civile relativo all’aumento di capitale deliberato a servizio dell’Offerta Globale. Nell’ambito dell’Offerta Pubblica, pertanto, non è previsto l’esercizio di alcun diritto di opzione in relazione alle Azioni di nuova emissione, né alcuna procedura per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.3 del Prospetto Informativo.

5.2 Piano di ripartizione e assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati

5.2.1.1 Offerta Pubblica

L’Offerta Pubblica, parte dell’Offerta Globale, è indirizzata esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

Non possono aderire all’Offerta Pubblica gli Investitori Istituzionali, che possono invece aderire al Collocamento Istituzionale.

Non possono comunque aderire all’Offerta Pubblica coloro che, al momento dell’adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d’America, o in qualsiasi altro paese nel quale l’offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “**Altri Paesi**”). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d’America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali Paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Azioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri

Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'Offerta Pubblica da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti d'America ovvero negli Altri Paesi, gli stessi si riservano il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.1.2 Collocamento Istituzionale

Il Collocamento Istituzionale è riservato ad Investitori Istituzionali, ai sensi del Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Stati Uniti d'America, e di qualsiasi altro paese nel quale la diffusione dei titoli sia sottoposta a limitazioni in base alla normativa vigente, fatte salve le eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. Il Collocamento Istituzionale sarà effettuato sulla base di un documento di offerta in lingua inglese (c.d. Offering Circular), contenente dati e informazioni sostanzialmente coerenti con quelli forniti nel Prospetto Informativo.

5.2.2 *Principali azionisti o membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta Pubblica e persone che intendono aderire all'Offerta Pubblica per più del 5%*

Per quanto a conoscenza della Società, né i principali azionisti, né i membri degli organi di amministrazione o di direzione o di vigilanza della Società stessa intendono aderire all'Offerta Globale.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno intende aderire all'Offerta Globale per un quantitativo di Azioni che rappresenti oltre il 5% del capitale azionario dell'Emittente.

5.2.3 *Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione*

5.2.3.1 *Divisione dell'Offerta in tranche*

L'Offerta Globale consiste in:

- (a) un'Offerta Pubblica di un minimo di n. 3.500.000 Azioni corrispondenti al 13,4% delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale, rivolta al pubblico indistinto in Italia. Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli Investitori Istituzionali, i quali potranno aderire esclusivamente al Collocamento Istituzionale di cui al successivo punto (b);
- (b) un contestuale Collocamento Istituzionale rivolto agli Investitori Istituzionali, ai sensi del Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Stati Uniti d'America e di qualsiasi altro paese nel quale la diffusione dei titoli sia sottoposta a limitazioni in base alla normativa vigente, fatte salve le eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili.

Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 50% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli.

È inoltre prevista la concessione da parte della Società, ai Coordinatori dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto degli altri membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, della Greenshoe, ovvero di un'opzione per la sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, di massime n. 3.917.543 Azioni.

5.2.3.2 Claw back

Una quota minima di n. 3.500.000 Azioni, pari al 13,4% delle azioni oggetto dell'Offerta Globale, sarà riservata alle adesioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

La rimanente parte delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale sarà ripartita dai Coordinatori dell'Offerta Globale, d'intesa con la Società, tra il Consorzio per l'Offerta Pubblica ed il Consorzio per il Collocamento Istituzionale, tenuto conto della quantità delle accettazioni pervenute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e della quantità e qualità delle accettazioni pervenute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale.

Nel caso in cui le adesioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica fossero inferiori al numero minimo di Azioni ad essa destinate, le rimanenti Azioni potranno confluire nel Collocamento Istituzionale e viceversa a condizione che la domanda generata nelle rispettive offerte sia in grado di assorbire tali Azioni.

Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto una quota non superiore al 50% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli.

Nel caso in cui le accettazioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli fossero inferiori al quantitativo loro riservato, le Azioni residue potranno confluire nella quota destinata all'Offerta Pubblica per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, e viceversa, a condizione che la domanda generata nelle rispettive offerte sia in grado di assorbire tali Azioni.

5.2.3.3 Metodi di assegnazione

Nell'ambito della quota complessivamente destinata al Consorzio per l'Offerta Pubblica, si procederà ad assegnare le Azioni al pubblico indistinto secondo i criteri di seguito indicati.

(A) Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli

Qualora le adesioni pervenute ai Collocatori da parte del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli risultino superiori alla quota ad essi destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo.

Nel caso in cui dopo l'assegnazione del Lotto Minimo residuino Azioni, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

- il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli sottoscrittori dei rimanenti Lotti Minimi in misura

proporzionale al numero di lotti insoddisfatti richiesti da ciascun richiedente. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto al Lotto Minimo;

- qualora per effetto degli arrotondamenti effettuati a seguito del riparto di cui sopra, residuino ulteriori Lotti Minimi, questi saranno attribuiti dal Responsabile del Collocamento ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al punto precedente, mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte verrà effettuata con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo a ciascun richiedente, i Lotti Minimi saranno singolarmente attribuiti dal Responsabile del Collocamento ai richiedenti mediante estrazione a sorte, da effettuarsi con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

(B) Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli

Qualora le adesioni pervenute ai Collocatori da parte del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli risultino superiori alla quota ad essi destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo Maggiorato.

Nel caso in cui dopo l'assegnazione del Lotto Minimo Maggiorato residuino Azioni, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

- il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi Maggiorati già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli sottoscrittori dei rimanenti Lotti Minimi Maggiorati in misura proporzionale al numero di lotti insoddisfatti richiesti da ciascun richiedente. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato;
- qualora per effetto degli arrotondamenti effettuati a seguito del riparto di cui sopra, residuino ulteriori Lotti Minimi, questi saranno attribuiti dal Responsabile del Collocamento ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al punto precedente, mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte verrà effettuata con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo Maggiorato a ciascun richiedente, i Lotti Minimi Maggiorati saranno singolarmente attribuiti dal Responsabile del Collocamento ai richiedenti mediante estrazione a sorte, da effettuarsi con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

5.2.3.4 Obiettivo minimo di assegnazione nell'ambito dell'Offerta Pubblica

Non è previsto alcun obiettivo minimo di assegnazione per quanto riguarda la *tranche* riservata all'Offerta Pubblica.

5.2.3.5 Trattamento preferenziale

Non sono previsti incentivi alla sottoscrizione delle Azioni.

5.2.3.6 Trattamento delle sottoscrizioni o delle offerte di sottoscrizione nell'ambito dell'assegnazione

Il trattamento delle sottoscrizioni non è determinato in funzione del Collocatore attraverso il quale sono effettuate.

5.2.3.7 Condizioni di chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica e durata minima del Periodo di Offerta

Fermo restando quanto previsto in tema di revoca e ritiro dell'Offerta Pubblica nel precedente Paragrafo 5.1.4, non sono previste condizioni di chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica. Il Periodo di Offerta non può avere durata inferiore a due giorni.

5.2.3.8 Sottoscrizioni multiple

Sono ammesse sottoscrizioni multiple presso un medesimo o più Collocatori da parte degli aderenti all'Offerta Pubblica.

5.2.4 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni

Ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati immediatamente dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte del Responsabile del Collocamento e comunque entro la Data di Pagamento.

5.2.5 Sovra-allocazione e opzione Greenshoe

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta Globale, è prevista la concessione da parte di Science Park Raf ai Coordinatori dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto degli altri membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione di chiedere in prestito massime n. 3.917.543 Azioni, pari al 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Globale, ai fini di una eventuale sovra-allocazione (c.d. *overallotment*) nell'ambito del Collocamento Istituzionale. In caso di *overallotment*, i Coordinatori dell'Offerta Globale potranno esercitare tale opzione, in tutto o in parte, e collocare le azioni così prese a prestito presso gli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale. Tale prestito sarà regolato, entro 30 giorni dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA, mediante (i) le azioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione Greenshoe, e/o (ii) le azioni eventualmente acquistate sul MTA nell'ambito dell'attività di stabilizzazione di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Prospetto Informativo.

È inoltre prevista la concessione da parte della Società, ai Coordinatori dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto degli altri membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, della *Greenshoe*, ovvero di un'opzione per la sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, di massime n. 3.917.543 Azioni.

Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni ordinarie della Società sul MTA.

5.3 Fissazione del Prezzo di Offerta

5.3.1 Prezzo di Offerta e spese a carico del sottoscrittore

L'Assemblea Straordinaria, in data 29 ottobre 2007, ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega ad uno o più dei suoi componenti anche in via disgiunta, di determinare il Prezzo di Offerta delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale, tenuto conto, tra l'altro: (i) delle condizioni dei mercati finanziari nazionali ed esteri al momento dell'Offerta Globale; (ii) della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse pervenute nell'ambito del Collocamento Istituzionale e (iii) della quantità delle adesioni ricevute nell'ambito dell'Offerta Pubblica, fermo restando che il prezzo minimo di emissione di ciascuna azione sarà quello più alto tra (a) il valore, per ogni singola azione, del patrimonio netto contabile della Società al 30 settembre 2007, come risultante dal bilancio intermedio al 30 settembre 2007 e (b) il valore unitario contabile (c.d. parità contabile, intendendosi per tale il rapporto azionario tra l'ammontare complessivo del capitale nominale ed il numero complessivo delle azioni in circolazione).

Intervallo di Prezzo e Prezzo Massimo

La Società, anche sulla base di analisi svolte dai Coordinatori dell'Offerta Globale, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale, ha individuato - d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Globale - un intervallo di prezzo delle Azioni della Società ("**Intervallo di Prezzo**"), compreso tra un valore minimo non vincolante ai fini delle determinazioni del Prezzo di Offerta pari ad Euro 2,15 per Azione ("**Prezzo Minimo**") ed un valore massimo vincolante ai fini della determinazione del Prezzo di Offerta pari ad Euro 2,75 per Azione ("**Prezzo Massimo**"), a cui corrisponde una valorizzazione del capitale economico della Società pari ad un minimo di circa Euro 168,5 milioni e ad un massimo di circa Euro 215,5 milioni.

Nella tabella che segue sono presentati i controvalori del Lotto Minimo e del Lotto Minimo Maggiorato calcolati sulla base dell'Intervallo di Prezzo.

	Prezzo Minimo	Prezzo Massimo
Prezzo per azione (in Euro)	2,15	2,75
Lotto Minimo (in Euro)	4.300	5.500
Lotto Minimo Maggiorato (in Euro)	43.000	55.000

L'Intervallo di Prezzo sarà vincolante ai fini della definizione del Prezzo di Offerta esclusivamente per quanto riguarda il Prezzo Massimo (pari ad Euro 2,75 per Azione), mentre non sarà in alcun modo vincolante per quanto riguarda il valore minimo (pari ad Euro 2,15 per Azione) che, pertanto, potrà essere definito anche per un valore inferiore a quello già stabilito.

Alla determinazione del suddetto Intervallo di Prezzo si è pervenuti considerando i risultati e le prospettive di sviluppo della Società e tenendo conto delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale nonché delle risultanze dell’attività di pre-marketing effettuata presso investitori professionali di elevato *standing*. In particolare, ai fini valutativi sono state considerate le risultanze derivanti dall’applicazione del metodo del *Net Present Value* (NPV) applicato ai singoli prodotti in fase di sviluppo. Secondo tale metodologia, in accordo con la *best practice* internazionale, vengono stimati i flussi di cassa generati in un orizzonte temporale di medio lungo periodo. Tali valori vengono attualizzati ad un tasso rappresentativo del costo del capitale della società stessa, calcolato come media ponderata del costo dei mezzi di terzi e del costo dei mezzi propri (“*Weighted Average Cost of Capital*” o “*WACC*”), tenendo altresì conto del fatto che la struttura del capitale di società biotecnologiche nella fase di sviluppo clinico raramente evidenzia il ricorso al debito fra le fonti del capitale investito. Il valore attuale di tali grandezze è stato corretto per il tasso di rischio specifico per ciascun prodotto (relativo, fra l’altro, alla sua fase di sviluppo clinico, alla indicazione terapeutica etc.) ed il risultato è stato rettificato in funzione della posizione finanziaria netta.

La seguente tabella riporta il rapporto tra la capitalizzazione indicativa e il patrimonio netto della Società nonché i dati relativi alla sua capitalizzazione calcolati sulla base dell’Intervallo di Prezzo. Si evidenzia che i moltiplicatori riportati nella tabella seguente sono calcolati sulla base di dati estratti dal bilancio predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, mentre la determinazione dell’Intervallo di Prezzo è stata effettuata, tra l’altro, in considerazione delle prospettive di sviluppo nell’esercizio in corso ed in quelli successivi e di indicatori prospettici.

	Prezzo Minimo	Prezzo Massimo
Prezzo per azione (in Euro)	2,15	2,75
Capitalizzazione indicativa (milioni di Euro) ^(a)	168,5	215,5
Capitalizzazione indicativa / Patrimonio Netto	12,5x	16,0x
Capitalizzazione indicativa / Patrimonio Netto “Post-Money” ^(b)	2,4x	2,5x

(a) *Capitalizzazione indicativa calcolata in base alle azioni esistenti ante Offerta Globale pari a n. 78.350.856*

(b) *Il Patrimonio Netto “Post_Money” è stato calcolato sommando al Patrimonio Netto al 31/12/06 il ricavato dell’aumento di capitale a servizio dell’Offerta Globale, escluso il ricavato dall’eventuale esercizio dell’Opzione Greenshoe.*

Come analisi di controllo si è inoltre provveduto ad effettuare un confronto con la capitalizzazione di mercato di altre società biofarmaceutiche quotate. Tale analisi risulta essere quella maggiormente utilizzata nella prassi internazionale al fine di ottenere un immediato raffronto tra società biotecnologiche con prodotti in fase di sviluppo clinico. Indici e moltiplicatori di grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali non risultano, infatti, applicabili in quanto tali società, con prodotti non ancora commercializzati sul mercato, rilevano normalmente margini negativi o di limitata significatività.

Le società incluse nel confronto, selezionate sulla base della tipologia di attività, del settore di appartenenza e dello stato di avanzamento dei prodotti sviluppati, sono: Antisoma plc., Peregrine Pharmaceuticals Inc., Ark Therapeutics Group plc, Oxford BioMedica plc, Seattle Genetics Inc., ARIAD Pharmaceuticals Inc., Morphosys AG.

La tabella che segue riporta, a fini meramente indicativi, la capitalizzazione di mercato media per il periodo compreso tra il 21 dicembre 2007 ed il 21 gennaio 2008 (fonte: Bloomberg) ed il rapporto tra tale dato ed il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2006 desunto dai rispettivi bilanci annuali.

Società	N. programmi in sviluppo clinico (a)		Capitalizzazione media di mercato (milioni di Euro) (d)	Capitalizzazione media di mercato / Patrimonio Netto (e)
	N. complessivo (b)	Programmi in fase III (c)		
Antisoma plc	3	0	149,2	2,4x
Peregrine Pharmaceuticals Inc.	3	0	60,0	5,2x
Ark Therapeutics Group plc	3	2	243,8	3,7x
Oxford BioMedica plc	2	1	165,5	4,1x
Seattle Genetics Inc.	4	0	516,8	8,6x
ARIAD Pharmaceuticals Inc.	1	0	202,2	9,8x
Morphosys AG	2	0	328,1	3,3x

(a) La classificazione dei programmi come "In Sviluppo clinico" ed il loro numero sono stati desunti dai rispettivi bilanci annuali chiusi al 31 dicembre 2006, ad eccezione di Peregrine Pharmaceuticals Inc., per cui è stato utilizzato il bilancio annuale chiuso al 30 aprile 2007 e Antisoma plc, per cui è stato utilizzato il bilancio annuale chiuso al 30 giugno 2007.

(b) Alcuni dei programmi considerati, alla data di riferimento, erano in fase di sperimentazione clinica per più di una indicazione terapeutica. Ai fini della tabella sono stati presi in considerazione i programmi che si trovavano in fase di sperimentazione clinica almeno per una indicazione terapeutica.

(c) Alcuni dei programmi considerati, alla data di riferimento, erano in fase di sperimentazione clinica per più di una indicazione terapeutica. Ai fini della tabella sono stati presi in considerazione i programmi che si trovavano in fase III di sperimentazione clinica almeno per una indicazione terapeutica.

(d) Per la conversione in euro della capitalizzazione media di mercato di Antisoma plc, Ark Therapeutics Group plc e Oxford BioMedica plc è stato utilizzato un cambio Euro/Sterlina pari a 0,745. Per la conversione in euro della capitalizzazione media di mercato di Peregrine Pharmaceuticals Inc., Seattle Genetics Inc. e ARIAD Pharmaceuticals Inc è stato utilizzato un cambio Euro/Dollaro USA pari a 1,461.

(e) Nel caso di Peregrine Pharmaceuticals Inc. è stato utilizzato il Patrimonio Netto al 30 aprile 2007 e nel caso di Antisoma plc è stato utilizzato il Patrimonio Netto al 30 giugno 2007.

Prezzo di Offerta

La determinazione del Prezzo di Offerta avverrà secondo il meccanismo dell'*open price* e dovrà tenere conto, oltre a quanto previsto al Paragrafo 5.3.1 del presente Capitolo 5 del Prospetto Informativo, dei risultati conseguiti dalla Società nonché delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale.

Il Prezzo di Offerta sarà determinato dalla Società, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Globale, al termine del Periodo di Offerta. Il Prezzo di Offerta sarà il medesimo sia per l'Offerta Pubblica, sia per il Collocamento Istituzionale e non potrà essere superiore al Prezzo Massimo (pari ad Euro 2,75 per Azione).

Nessun onere o spesa aggiuntiva è previsto a carico degli aderenti all'Offerta Pubblica.

Facoltà di revoca della sottoscrizione

Il Prospetto Informativo indica i criteri in base ai quali il Prezzo di Offerta sarà determinato e il Prezzo Massimo. Pertanto, ai sensi dell'articolo 95bis, primo comma, del Testo Unico, i destinatari dell'Offerta Pubblica non hanno la facoltà di revocare la propria accettazione della sottoscrizione delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica.

5.3.2 Comunicazione del Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta sarà reso noto mediante pubblicazione di apposito avviso integrativo su almeno un quotidiano a diffusione nazionale entro due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta e trasmesso contestualmente alla CONSOB. Tale avviso conterrà, inoltre, i dati relativi alla capitalizzazione dell'Emittente, il ricavato derivante dall'Offerta Globale, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale e delle spese relative al processo di quotazione, nonché il controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo Maggiorato, calcolati sulla base del Prezzo di Offerta.

5.3.3 Motivazione dell'esclusione del diritto di opzione

L'assemblea straordinaria della Società, in data 29 ottobre 2007 ha deliberato che l'aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale sia effettuato ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, e, pertanto, con esclusione del diritto di opzione. L'esclusione del diritto di opzione trova giustificazione nell'interesse primario della Società di reperire sul mercato risorse finanziarie da impiegare per la realizzazione dei propri programmi di sviluppo, di ampliare la compagine azionaria tramite il collocamento delle azioni presso il pubblico e presso gli Investitori Istituzionali nonché di creare il flottante necessario per l'ammissione delle proprie azioni alla quotazione su un mercato regolamentato.

5.3.4 Differenza tra il Prezzo di Offerta e prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri degli organi di amministrazione, direzione, vigilanza e alti dirigenti o persone affiliate

Nessun componente degli organi di amministrazione, direzione, vigilanza e nessun alto dirigente, o persone ad essi affiliate, persone ad essi affiliate, ha effettuato operazioni di compravendita di azioni ordinarie della Società nel corso dell'esercizio 2007.

Fatto salvo quanto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.7 del Prospetto Informativo, nessun componente degli organi di amministrazione, direzione, vigilanza e nessun alto dirigente, o persone ad essi affiliate, è titolare di opzioni per l'acquisto di azioni della Società.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta Globale

L'Offerta Globale è coordinata e diretta da Banca IMI S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore n. 3, e da Société Générale – Corporate & Investment Banking – Milan Branch, Via Olona n. 2, Milano in qualità di Coordinatori dell'Offerta Globale.

L'Offerta Pubblica è coordinata e diretta da Banca IMI in qualità di Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica. Banca IMI agirà inoltre in qualità di Sponsor.

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica saranno collocate tra il pubblico indistinto in Italia per il tramite di un consorzio di collocamento e garanzia (il “**Consorzio per l'Offerta Pubblica**”) coordinato e diretto da Banca IMI al quale partecipano banche e società di

intermediazione mobiliare (i “**Collocatori**”), il cui elenco verrà reso noto mediante deposito presso la CONSOB, la sede della Società ed i Collocatori medesimi, nonché mediante pubblicazione di un avviso su almeno un quotidiano a diffusione nazionale entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta.

Nell’ambito del medesimo avviso saranno specificati i Collocatori che raccoglieranno le adesioni *on line* del pubblico indistinto mediante il sistema di raccolta telematica (i “**Collocatori on line**”).

Banca IMI e Société Générale rivestono inoltre il ruolo Joint Lead Manager e Joint Bookrunner del Collocamento Istituzionale.

5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario

Il servizio titoli relativo alle azioni sarà svolto, per conto della Società, da Servizio Titoli S.p.A.

5.4.3 Collocamento e garanzia

Le Azioni oggetto dell’Offerta Pubblica saranno collocate per il tramite del Consorzio per l’Offerta Pubblica coordinato e diretto da Banca IMI.

Il Consorzio per l’Offerta Pubblica garantirà l’integrale collocamento del quantitativo minimo delle Azioni offerte nell’ambito dell’Offerta Pubblica.

Il contratto di collocamento e garanzia per l’Offerta Pubblica, che sarà stipulato tra l’Emittente, da un lato, e Banca IMI, dall’altro lato e anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per l’Offerta Pubblica, prevederà, tra l’altro, l’ipotesi che il Consorzio per l’Offerta Pubblica non sia tenuto all’adempimento degli obblighi di garanzia e/o di collocamento ovvero che detti obblighi possano essere revocati al verificarsi tra l’altro: (i) di circostanze straordinarie così come previste nella prassi internazionale quali, tra l’altro, eventi comportanti o che possano comportare gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale e internazionale, o altri eventi in grado di pregiudicare la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale, o manageriale della Società, tali da rendere, secondo il ragionevole giudizio dei Coordinatori dell’Offerta Globale, pregiudizievole o sconsigliabile l’esecuzione dell’Offerta Globale; (ii) di inadempimento della Società alle obbligazioni di cui al contratto di collocamento e garanzia per l’Offerta Pubblica; (iii) della mancata stipula, della risoluzione ovvero della cessazione di efficacia del contratto di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale; (iv) del fatto che le dichiarazioni e garanzie prestate dalla Società nel contratto di collocamento e garanzia per l’Offerta Pubblica non risultino veritiere, complete o corrette; (v) del mancato perfezionamento e/o revoca del provvedimento di ammissione a quotazione delle Azioni della Società da parte di Borsa Italiana.

La quota dell’Offerta Globale non garantita dal Consorzio per l’Offerta Pubblica sarà garantita dal Consorzio per il Collocamento Istituzionale con la sottoscrizione di un apposito contratto di collocamento e garanzia. Tale contratto sarà stipulato tra la Società, da un lato, ed i Coordinatori dell’Offerta Globale, dall’altro lato e anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale. Tale contratto prevederà l’ipotesi che il

Consorzio per il Collocamento Istituzionale non sia tenuto all'adempimento degli obblighi di garanzia al verificarsi tra l'altro: (i) di circostanze straordinarie così come previste nella prassi internazionale quali, tra l'altro, eventi comportanti o che possano comportare gravi mutamenti sulla situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale e internazionale, ovvero altri eventi in grado di pregiudicare la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale, manageriale o le prospettive della Società, tali da rendere, secondo il ragionevole giudizio dei Coordinatori dell'Offerta Globale, pregiudizievole o sconsigliabile l'esecuzione dell'Offerta Globale; (ii) di risoluzione o cessazione di efficacia dell'impegno di garanzia per l'Offerta Pubblica; (iii) qualora risulti che le dichiarazioni e garanzie prestate dalla Società nell'ambito del contratto di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale non siano o non risultino veritiere, complete o corrette o non siano stati rispettati gli obblighi ivi assunti; (iv) di mancato avveramento delle condizioni tipicamente previste dalla prassi internazionale, quali, tra l'altro, il mancato perfezionamento e/o la revoca del provvedimento di ammissione a quotazione delle Azioni da parte di Borsa Italiana. La Società, da una parte, e i Coordinatori dell'Offerta Globale, dall'altra, potranno non addivenire alla stipula del contratto di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale, nel caso in cui non si raggiunga un livello adeguato in merito alla quantità e qualità della domanda da parte degli Investitori Istituzionali, ovvero non si raggiunga l'accordo sul Prezzo di Offerta.

L'ammontare complessivo della commissione che la Società corrisponderà ai Coordinatori dell'Offerta Globale, anche e in nome e per conto dei membri del Consorzio per l'Offerta Pubblica e dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, non sarà superiore al 5,50% del controvalore complessivo dell'Offerta Globale e della Greenshoe effettivamente esercitata.

5.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento

Il contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica sarà stipulato prima dell'inizio dell'Offerta Pubblica mentre il contratto di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale sarà stipulato alla chiusura del Collocamento Istituzionale.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati di quotazione

La Società ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione delle proprie azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 5684 del 28 gennaio 2008, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie della Società.

La data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sarà disposta da Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 6, del Regolamento di Borsa, previa verifica della sufficiente diffusione delle azioni ordinarie della Società a seguito dell'Offerta Globale.

6.2 Altri mercati in cui le azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente sono negoziati

Alla Data del Prospetto, le Azioni della Società non sono ammesse alla negoziazione su altri mercati regolamentati.

6.3 Altre operazioni

Contestualmente all'Offerta Globale non sono previste operazioni di sottoscrizione o di collocamento privato di strumenti finanziari della stessa o anche di altre categorie rispetto a quella oggetto dell'Offerta Globale, oltre a quelle indicate nel Prospetto Informativo.

6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Nell'ambito dell'Offerta Globale, alla Data del Prospetto nessun soggetto ha assunto l'impegno di agire come intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.

6.5 Stabilizzazione

Banca IMI si riserva la facoltà, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per l'Offerta Pubblica e del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di effettuare attività di stabilizzazione sulle azioni ordinarie della Società presso il MTA in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrà essere svolta dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA e fino ai 30 giorni successivi a tale data. Non vi è comunque certezza che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente esercitata; la medesima, peraltro, potrà essere interrotta in qualsiasi momento. Le operazioni di stabilizzazione, se intraprese, potrebbero determinare un prezzo di mercato superiore al prezzo che verrebbe altrimenti a prevalere.

7. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA ED EVOLUZIONE DEL CAPITALE AZIONARIO

7.1 Informazioni circa i soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari

Le Azioni oggetto dell’Offerta Globale sono tutte Azioni di nuova emissione rivenienti dall’aumento di capitale al servizio dell’Offerta Globale deliberato dall’assemblea straordinaria della Società in data 29 ottobre 2007.

Non è prevista un’offerta di vendita di Azioni esistenti.

È prevista la concessione da parte di Science Park Raf ai Coordinatori dell’Offerta Globale, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, un’opzione di chiedere in prestito massime n. 3.917.543 Azioni, corrispondenti ad una quota pari al 15% del numero di Azioni oggetto dell’Offerta Globale ai fini dell’eventuale sovra-allocazione nell’ambito del Collocamento Istituzionale (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.5 del Prospetto Informativo).

È inoltre prevista la concessione da parte della Società ai Coordinatori dell’Offerta, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, della Opzione *Greenshoe*, ovvero un’opzione per la sottoscrizione, al Prezzo d’Offerta, di massime n. 3.917.543 Azioni, da assegnare esclusivamente ai destinatari del Collocamento Istituzionale, in caso di sovra-allocazione (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.5 del Prospetto Informativo).

Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni ordinarie della Società sul MTA.

7.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Come previsto alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1 del Prospetto Informativo, l’Offerta Globale ha ad oggetto Azioni di nuova emissione e non vi sono azionisti che procedono alla vendita in sede di Offerta Globale.

7.3 Accordi di *Lock-up*

Gli Azionisti Rilevanti si obbligheranno nei confronti dei Coordinatori dell’Offerta Globale, per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione degli accordi di *lock-up* (gli “**Accordi di Lock-up**”) e sino allo scadere del termine di 180 giorni dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società, tra l’altro, (i) a non trasferire, concedere in garanzia o altrimenti disporre di azioni della Società detenute (direttamente o indirettamente) alla data degli Accordi di *Lock-up*, nonché di quelle che saranno eventualmente dagli stessi successivamente acquistate (le “**Azioni in Lock-up**”); (ii) a non stipulare accordi o perfezionare operazioni (quali, ad esempio, operazioni di *swap*) tali da determinare il trasferimento dei diritti patrimoniali inerenti alle Azioni in *Lock-up*; (iii) a non promuovere o votare a favore di operazioni sul capitale sociale della Società (quali, a titolo esemplificativo, aumenti di capitale o emissione di titoli convertibili o scambiabili con azioni della Società); senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell’Offerta Globale.

Gli Accordi di *Lock-up* non si applicano alle azioni oggetto del prestito titoli al servizio dell'Opzione di sovra-allocazione.

Alcuni degli amministratori e dirigenti della Società, destinatari di diritti di opzione per la sottoscrizione di azioni della Società ai sensi dei piani di *stock option* della Società in essere alla Data del Prospetto (cfr. Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.7 del Prospetto Informativo), e precisamente il Prof. Bordignon, la dott.ssa Del Bue, i dott. Cappelli, Neecke, Dieci, Lambiase, Rizzardi, Pieraccioli, la dott.ssa Giuliani e la dott.ssa Traversari, si obbligheranno nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta Globale, per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione degli accordi di *lock-up* (“**Accordi di Lock-up del Management**”) e sino allo scadere del termine di 365 giorni dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, tra l'altro, (i) a non trasferire, concedere in garanzia o altrimenti disporre di azioni della Società detenute (direttamente o indirettamente) a seguito dell'esercizio dei diritti di opzione posseduti alla data degli Accordi di *Lock-up del Management* (le “**Azioni del Management in Lock-up**”); (ii) a non stipulare accordi o perfezionare operazioni (quali, ad esempio, operazioni di *swap*) tali da determinare il trasferimento dei diritti patrimoniali inerenti alle Azioni del *Management in Lock-up*; (iii) a non promuovere o votare a favore di operazioni sul capitale sociale della Società (quali, a titolo esemplificativo, aumenti di capitale o emissione di titoli convertibili o scambiabili con azioni della Società); senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Globale.

Nell'ambito del contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica, la Società si è impegnata nei confronti del Responsabile del Collocamento, anche in nome e per conto dei Collocatori Italiani, per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto e sino allo scadere del termine di 180 giorni dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, tra l'altro, a non effettuare operazioni sulle proprie azioni, né operazioni sul capitale sociale della Società (quali, a titolo esemplificativo, aumenti di capitale o emissione di titoli convertibili o scambiabili con azioni della Società) senza il preventivo consenso scritto del Responsabile del Collocamento. Simile impegno sarà altresì previsto a favore dei Coordinatori dell'Offerta Globale nel contratto di garanzia per il Collocamento Istituzionale. Entrambi gli impegni sopra menzionati sono soggetti ad alcune eccezioni, ivi incluse l'emissione di Azioni ai sensi dei piani di incentivazione e/o di *stock option* della Società in vigore alla Data del Prospetto.

7.4 Evoluzione del capitale sociale

La seguente tabella illustra l'evoluzione delle partecipazioni detenute da ciascun azionista della Società in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale ed in caso di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, entro la chiusura del Periodo di Offerta.

Azionisti	N. azioni prima dell'Offerta Globale	Capitale sociale (%)	N. azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale	N. azioni dopo l'Offerta Globale	Capitale sociale (%)	N. azioni oggetto della <i>Greenshoe</i>	N. azioni dopo l'Offerta Globale in caso di integrale esercizio della <i>Greenshoe</i>	Capitale sociale (%)
Science Park Raf S.p.A.	22.080.684	28,18		22.080.684	21,14		22.080.684	20,37
Airain Lda	22.063.374	28,16		22.063.374	21,12		22.063.374	20,36
Finanziaria di Investimento - FININVEST S.p.A.	17.103.408	21,83		17.103.408	16,37		17.103.408	15,78
H-Equity Sàrl SICAR	8.551.695	10,915		8.551.695	8,19		8.551.695	7,89
Delfin Sàrl	8.551.695	10,915		8.551.695	8,19		8.551.695	7,89
Mercato			26.116.952	26.116.952	25,00	3.917.543	30.034.495	27,71
Totale	78.350.856	100	26.116.952	104.467.808	100	3.917.543	108.385.351	100

8. SPESE LEGATE ALL'OFFERTA

8.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Offerta Globale

La Società stima che il ricavato netto dell'aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale potrebbe essere pari a: (i) Euro 50,1 milioni circa (ovvero pari a Euro 58,0 milioni circa in caso di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*), sulla base del Prezzo Minimo pari a Euro 2,15 per azione (al netto di spese, comprese le spese di pubblicità, e commissioni); oppure (ii) Euro 64,9 milioni circa (ovvero pari a Euro 75,1 milioni circa in caso di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*), sulla base del Prezzo Massimo pari a Euro 2,75 per azione (al netto di spese, comprese le spese di pubblicità, e commissioni) (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3 e Capitolo 8 del Prospetto Informativo).

Il ricavato derivante dall'Offerta Globale, calcolato sulla base del Prezzo di Offerta, al netto delle spese e commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Globale ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, verrà comunicato al pubblico dalla Società nell'ambito dell'avviso integrativo con il quale sarà reso noto il Prezzo di Offerta e contestualmente comunicato alla CONSOB secondo le modalità specificate nella Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2 del Prospetto Informativo.

Si stima che le spese relative al processo di quotazione della Società e all'Offerta Globale, comprese le spese di pubblicità, escluse le commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5 del Prospetto Informativo) potrebbero ammontare a circa Euro 3 milioni e saranno sostenute dalla Società.

9. DILUIZIONE

9.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall’Offerta Globale

In virtù dell’operazione di aumento di capitale a servizio dell’Offerta Globale non può realizzarsi alcun effetto diluitivo, dovendo il prezzo minimo di emissione delle Azioni, così come stabilito dall’assemblea straordinaria della Società in data 29 ottobre 2007, essere non inferiore al maggiore tra il valore, per ogni singola azione, del patrimonio netto contabile della Società al 30 settembre 2007 e il valore unitario contabile (c.d. parità contabile, intendendosi per tale il rapporto frazionario tra l’ammontare complessivo del capitale nominale ed il numero complessivo delle azioni in circolazione).

Per maggiori informazioni sull’evoluzione dell’azionariato della Società in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell’Offerta Globale ed in caso di integrale esercizio dell’Opzione *Greenshoe*, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.1 del Prospetto Informativo.

9.2 Offerta destinata agli attuali azionisti

L’Offerta Globale non prevede un’offerta destinata agli attuali azionisti della Società.

10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1 Soggetti che partecipano all'Operazione

SOGGETTI	RUOLO	SEDE LEGALE O DOMICILIO
MolMed S.p.A.	Emittente	Via Olgettina n. 58, Milano
Banca IMI S.p.A.	Coordinatore dell'Offerta Globale, Responsabile del Collocamento e Sponsor	Piazzetta Giordano dell'Amore n. 3, Milano
Société Générale Corporate & Investment Banking, Milan Branch	Coordinatore dell'Offerta Globale	Via Olona n. 2, Milano
Deloitte&Touche S.p.A.	Società di revisione	Via Tortona n. 25, Milano

10.2 Altre Informazioni sottoposte a revisione

Non vi sono altre informazioni relative agli strumenti finanziari contenute nella Sezione Seconda del Prospetto Informativo sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

10.3 Pareri e relazioni di esperti

Nel Prospetto Informativo non vi sono pareri o relazioni attribuibili ad esperti.

10.4 Informazioni provenienti da terzi

Per informazioni al riguardo, cfr. la Sezione Prima, Capitolo 23, Paragrafo 23.2 del Prospetto Informativo.

APPENDICE 1

Relazioni della Società di Revisione

QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 28
20144 Milano
Italia

Tel. +39 02 83221111
Fax. +39 02 83221112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**Al Consiglio di Amministrazione di
MOLMED S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio al 30 settembre 2007, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative (di seguito, anche il "bilancio intermedio") di MolMed S.p.A. (di seguito, anche "MolMed" o la "Società"). Il bilancio intermedio è stato redatto ai fini dell'inclusione nel prospetto informativo per l'operazione di quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di MolMed. La responsabilità della redazione del bilancio intermedio compete agli Amministratori di MolMed. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio intermedio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio intermedio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio intermedio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente riesposto in conformità agli IFRS adottati dalla Unione Europea, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data odierna. Il bilancio intermedio presenta inoltre a fini comparativi i dati relativi al bilancio intermedio riferito al medesimo periodo dell'esercizio precedente, che non sono stati da noi esaminati. Pertanto il nostro giudizio non si estende a tali dati.

3. A nostro giudizio, il bilancio intermedio di MolMed S.p.A. al 30 settembre 2007 è stato redatto in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa inframennale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Memoria del Consiglio Soragna Brivio Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Venezia Verona

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

10126 Legnano Via Tortona, 28 - 20144 Milano - Capitale Sociale Euro 10.000.000,00
Partita IVA 02426420150 - Registro delle Imprese Milano n. 20102020150 - S.R.L. Milano n. 1772121

4. Per una migliore comprensione del bilancio intermedio si richiama l'attenzione su quanto indicato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota esplicativa in merito al fatto che la Società ha sostenuto, fin dalla propria costituzione, significative perdite dovute principalmente agli ingenti costi di ricerca e sviluppo clinico dei prodotti, facendo affidamento sul supporto dei propri Azionisti per reperire i mezzi finanziari richiesti dai piani di sviluppo aziendali. Gli stessi piani aziendali prevedono inoltre che la Società, la cui attività è caratterizzata dalla presenza di inevitabili elementi di incertezza, sostenga in futuro ulteriori costi, con conseguenti perdite operative, almeno fino alla commercializzazione o alla concessione in *outsourcing* di uno dei propri prodotti. In tale contesto, per far fronte ai suddetti piani, gli Azionisti hanno sottoscritto e versato nel tempo aumenti di capitale nella misura richiesta di volta in volta dagli Amministratori. Gli Amministratori evidenziano inoltre nelle note esplicative che gli Azionisti hanno rilasciato nel 2007 l'impegno formale ed irrevocabile ad assicurare il mantenimento del presupposto della continuità aziendale, sino all'ammissione delle azioni ordinarie della Società alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, comunque, sino al 30 giugno 2009, qualora la quotazione non intervenga entro tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Antonio Cocco
Socio

Milano, 7 novembre 2007

MOLMED S.p.A.

Bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2006 redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, redatto ai fini dell'inserimento nel prospetto informativo predisposto nell'ambito dell'"offerta pubblica di sottoscrizione" e conseguente ammissione alle negoziazioni sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie della MolMed S.p.A.

Relazione della Società di Revisione

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Turin, 25
20144 Milano
Italia

Tel. +39 02 83322111
Fax +39 02 83322111
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2006 DELLA SOCIETA' MOLMED S.p.A., RISPONTO IN CONFORMITA' AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA, REDATTO AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL PROSPETTO INFORMATIVO PREDISPOSTO NELL'AMBITO DELL'"OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE" E CONSEGUENTE AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.p.A. DELLE AZIONI ORDINARIE DI MOLMED S.p.A.

**Al Consiglio di Amministrazione di
MOLMED S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, risposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative (di seguito, anche il "Bilancio Risposto") di MolMed S.p.A. (di seguito, anche "MolMed" o la "Società"). Il Bilancio Risposto deriva dal bilancio d'esercizio di MolMed chiuso al 31 dicembre 2006 predisposto in conformità alle norme del Codice Civile che disciplinano i criteri di redazione del bilancio, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 3 aprile 2007. Tale relazione conteneva in particolare un richiamo dell'informativa fornita dagli Amministratori in merito alla problematica della continuità aziendale. Il Bilancio Risposto è stato redatto ai fini dell'inserimento nel prospetto informativo da predisporre nell'ambito dell'"Offerta Pubblica di Sottoscrizione" e conseguente ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di MolMed. L'obiettivo di tale Bilancio Risposto è quello di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di MolMed al 31 dicembre 2006 in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea. La responsabilità della redazione del Bilancio Risposto compete agli Amministratori di MolMed. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tale Bilancio Risposto e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se il Bilancio Risposto sia viziato da errori significativi e risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio Risposto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente risposto in conformità agli IFRS adottati dalla Unione Europea, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data odierna.

Deloitte & Touche Società per Azioni - Società di Revisione e Società di Consulenza
Sede: Torino - Corso Vittorio Veneto 1

Identificativo DIT
Deloitte Touche Tohmatsu

Deloitte & Touche S.p.A. - Via Turin, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale Euro 10.100.000,00
Partita IVA 0200000015 - Registro Imposte n. 0200000015 - P.I.A. 0200000015

3. A nostro giudizio, il Bilancio Riesposto di MolMed al 31 dicembre 2006 è conforme agli IFRS adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di MolMed per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Per una migliore comprensione del Bilancio Riesposto, si richiama l'attenzione su quanto indicato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative in merito al fatto che la Società ha sostenuto, fin dalla propria costituzione, significative perdite dovute principalmente agli ingenti costi di ricerca e sviluppo clinico dei propri prodotti, facendo affidamento sul supporto dei propri Azionisti per reperire i mezzi finanziari richiesti dai piani di sviluppo aziendali. Gli stessi piani aziendali prevedono inoltre che la Società, la cui attività è caratterizzata dalla presenza di inevitabili elementi di incertezza, sostenga in futuro ulteriori costi, con conseguenti perdite operative, almeno fino alla commercializzazione o alla concessione in *outlicensing* di uno dei propri prodotti. In tale contesto, per far fronte ai suddetti piani, gli Azionisti hanno sottoscritto e versato nel tempo aumenti di capitale nella misura di volta in volta richiesta dagli Amministratori. Gli Amministratori evidenziano inoltre nelle note esplicative che gli Azionisti hanno rilasciato nel 2007 l'impegno formale ed irrevocabile ad assicurare il mantenimento del presupposto della continuità aziendale sino all'ammissione delle azioni ordinarie della Società alla quotazione sul mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, comunque, sino al 30 giugno 2009, qualora la quotazione non intervenga entro tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Antonio Cocco
Socio

Milano, 7 novembre 2007

QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA

MOLMED S.p.A.

Bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2004 e 2005 redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, redatti ai fini dell'inserimento nel prospetto informativo predisposto nell'ambito dell'"offerta pubblica di sottoscrizione" e conseguente ammissione alle negoziazioni sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di MolMed S.p.A.

Relazione della Società di Revisione:

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel. +39 02 8322111
Fax +39 02 8322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUI BILANCI DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2004 e 2005 DELLA SOCIETA' MOLMED S.p.A., RISPPOSTI IN CONFORMITA' AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA, REDATTI AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL PROSPETTO INFORMATIVO PREDISPOSTO NELL'AMBITO DELL'"OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE" E CONSEGUENTE AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.p.A. DELLE AZIONI ORDINARIE DI MOLMED S.p.A.

**Al Consiglio di Amministrazione di
MOLMED S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2004 e 2005, risposti in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, costituiti dagli stati patrimoniali al 31 dicembre 2004 e 2005, dai conti economici, dai prospetti dei movimenti del patrimonio netto e dai rendiconti finanziari relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 e dalle relative note esplicative (di seguito, i "Bilanci Risposti") di MolMed S.p.A. (di seguito, anche "MolMed" o la "Società"). I Bilanci Risposti derivano dai bilanci d'esercizio di MolMed chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposti in conformità alle norme del Codice Civile che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci, da noi assoggettati a revisione contabile e sui quali abbiamo emesso le nostre relazioni rispettivamente in data 21 marzo 2005 e 29 marzo 2006. Tali relazioni contenevano in particolare un richiamo dell'informativa fornita dagli Amministratori in merito alla problematica della continuità aziendale. I Bilanci Risposti sono stati redatti ai fini dell'inserimento nel prospetto informativo da predisporre nell'ambito dell'"Offerta Pubblica di Sottoscrizione" e conseguente ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di MolMed. L'obiettivo di tali Bilanci Risposti è quello di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di MolMed al 31 dicembre 2004, 2005 in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS adottati dalla Unione Europea. La responsabilità della redazione dei Bilanci Risposti compete agli Amministratori di MolMed. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali Bilanci Risposti e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i Bilanci Risposti siano viziati da errori significativi e risultino, nel loro complesso, attendibili. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei Bilanci Risposti, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Amministratore Delegato: Roberto Cazzulani. Amministratore Delegato: Roberto Cazzulani. Amministratore Delegato: Roberto Cazzulani. Amministratore Delegato: Roberto Cazzulani. Amministratore Delegato: Roberto Cazzulani.

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Deloitte & Touche S.p.A. - Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale Euro 12.000.000.000
Spazio Informativo Prospetto Informativo della Società MolMed S.p.A. - 14/05/2006 - 14/05/2006 - 14/05/2006

3. A nostro giudizio, i Bilanci Riesposti di MolMed al 31 dicembre 2004 e 2005 sono conformi agli IFRS adottati dall'Unione Europea; essi pertanto sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di MolMed per gli esercizi chiusi a tali date.
4. Per una migliore comprensione dei Bilanci Riesposti, si richiama l'attenzione su quanto indicato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative, in merito al fatto che la Società ha sostenuto, fin dalla propria costituzione, significative perdite dovute principalmente agli ingenti costi di ricerca e sviluppo clinico dei propri prodotti, facendo affidamento sul supporto dei propri Azionisti per reperire i mezzi finanziari richiesti dai piani di sviluppo aziendali. Gli stessi piani aziendali prevedono inoltre che la Società, la cui attività è caratterizzata dalla presenza di inevitabili elementi di incertezza, prevedono che la Società sostenga in futuro ulteriori costi, con conseguenti perdite operative, almeno fino alla commercializzazione o alla concessione in *outlicensing* di uno dei propri prodotti. In tale contesto, per far fronte ai suddetti piani, gli Azionisti hanno sottoscritto e versato nel tempo aumenti di capitale nella misura di volta in volta richiesta dagli Amministratori. Gli Amministratori evidenziano inoltre nelle note esplicative che gli Azionisti hanno rilasciato nel 2007 l'impegno formale ed irrevocabile ad assicurare il mantenimento del presupposto della continuità aziendale sino all'ammissione delle azioni ordinarie della Società alla quotazione sul mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, comunque, sino al 30 giugno 2009, qualora la quotazione non intervenga entro tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Antonio Cocca
Socio

Milano, 7 novembre 2007

QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA

APPENDICE 2

Estratto del patto parasociale comunicato alla Consob ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA

Estratto del patto parasociale comunicato alla Consob ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

Ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF") e degli artt. 127 e seguenti del regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato, si rende noto quanto segue.

1 Società i cui strumenti finanziari sono oggetto del Patto e tipo di patto

- 1.1** In data 14 dicembre 2007, Science Park Raf S.p.A., Airain Serviços de Consultadoria e Marketing Lda, Fininvest S.p.A., H-Equity Sarl, SICAR, Delfin s.à.r.l. (di seguito, congiuntamente i "Partecipanti" e singolarmente, ciascuno, il "Partecipante"), hanno sottoscritto un patto parasociale (il "Patto") avente ad oggetto azioni e strumenti finanziari di Molecular Medicine (MolMed) S.p.A., società di diritto italiano con sede in Milano, Via Olgettina 58, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 11887610159 (di seguito anche solo "MolMed" o la "Società").
- 1.2** Le pattuizioni previste dal Patto possono essere ricondotte alle fattispecie di cui all'art. 122, comma 1 e comma 5 lett. a) e b), TUF.

2 Numero di azioni della Società che sono oggetto del Patto e soggetti aderenti al Patto

Alla data di sottoscrizione del Patto, il numero di azioni oggetto del Patto è pari a 78.350.856 azioni ordinarie MolMed, corrispondenti al 100% delle azioni ordinarie MolMed (di seguito, le "Azioni Sindacate"). La tabella che segue indica gli aderenti al Patto, il numero di Azioni Sindacate di ciascuno, le percentuali delle Azioni Sindacate di ciascuno rispetto al numero totale delle Azioni Sindacate e rispetto al numero totale delle azioni rappresentative del capitale sociale emesse alla data di sottoscrizione del Patto.

Soggetti aderenti al Patto	N. Azioni Sindacate	% Azioni Sindacate rispetto al totale Azioni Sindacate	% Azioni Sindacate rispetto al totale azioni emesse alla data di sottoscrizione del Patto
Science Park Raf S.p.A.	22.080.684	28,18	28,18
Airain Serviços de Consultadoria e Marketing Lda	22.063.374	28,16	28,16
Fininvest S.p.A	17.103.408	21,83	21,83
H-Equity Sarl, SICAR	8.551.695	10,91	10,91
Delfin s.à.r.l.	8.551.695	10,91	10,91

3 Organi sociali e gestione

- 3.1** I Partecipanti si impegnano ad incontrarsi, su convocazione del Segretario del Patto almeno 15 giorni prima della scadenza prevista dallo statuto di MolMed per la presentazione delle liste per la nomina degli organi sociali, al fine di definire la proposta di nomina sulla base di quanto di seguito previsto.
- 3.2** I Partecipanti faranno quanto in loro potere affinché il numero dei membri del consiglio di amministrazione sia pari a 13 (tredici).
- 3.3** I Partecipanti si impegnano a presentare e votare nell'assemblea di MolMed una lista di candidati alla nomina a membri del consiglio di amministrazione di MolMed così composta:
- (i) 2 componenti, finché saranno dirigenti o consulenti di MolMed, nelle persone del prof. Claudio Bordignon e della dott.ssa Marina Del Bue ovvero delle altre persone individuate di comune accordo dai Partecipanti;

- (ii) 3 componenti indipendenti, nominati di comune accordo dai Partecipanti; e
- (iii) i rimanenti 8 componenti, nominati su designazione dei Partecipanti.

3.4 Alla designazione dei componenti del consiglio di amministrazione di cui al punto (iii) del paragrafo 3.3 si procederà come segue:

- (i) ogni Partecipante che possieda una percentuale di Azioni Sindacate almeno pari al 12,5% del totale delle Azioni Sindacate (tale percentuale del 12,5%, di seguito la “**Quota Rilevante**”) avrà il diritto di designare un amministratore per ciascuna intera Quota Rilevante posseduta (così, ad esempio, il partecipante che possieda il 25% delle Azioni Sindacate avrà diritto di designare due amministratori ai sensi del presente punto (i)).
- (ii) ove ad esito della procedura di cui al punto (i) non siano stati designati 8 amministratori, il diritto di designazione dei rimanenti amministratori sarà ripartito assegnando a ciascun Partecipante il diritto di designare un amministratore, fino a concorrenza del numero di amministratori residui da nominare, partendo dal Partecipante che possieda la percentuale di Azioni Sindacate più alta in ordine decrescente, restando inteso che (x) a tale scopo dalla percentuale di Azioni Sindacate posseduta dai Partecipanti che abbiano designato amministratori ai sensi del precedente punto (i) verrà sottratta la Quota Rilevante o le Quote Rilevanti che abbiano concorso alla designazione di amministratori ai sensi del precedente punto (i) e (y) in caso di parità delle percentuali di Azioni Sindacate, il diritto di designazione spetterà al socio che non ha ancora designato amministratori o che ha designato il minor numero di amministratori.

L'ultimo candidato della lista, eventualmente destinato a non essere eletto in caso di presentazione di liste di minoranza, sarà uno dei candidati amministratori indipendenti.

3.5 Le Parti convengono che qualora nel corso della durata del Patto, a seguito di mutamenti nelle percentuali di Azioni Sindacate possedute dai Partecipanti, la composizione del Consiglio di Amministrazione, quanto agli amministratori designabili dai Partecipanti ai sensi del precedente paragrafo 3.4, non risulti conforme ai diritti di designazione ivi previsti, il Partecipante il cui diritto di designazione sia venuto, in tutto o in parte, meno, dovrà tempestivamente comunicarlo agli altri Partecipanti e al Segretario del Patto e fare quanto in suo potere affinché l'amministratore o, a seconda del caso, gli amministratori dallo stesso designati rassegnino le proprie dimissioni. In tal caso, i Partecipanti faranno in modo che il consiglio di amministrazione della Società coopti, e la successiva assemblea della Società confermi, in sostituzione degli amministratori cessati, uno o più nuovi amministratori designati dal/dai Partecipanti titolari del diritto di designazione ai sensi del precedente paragrafo 3.4 sulla base delle mutate percentuali di partecipazione delle Azioni Sindacate.

3.6 Qualora la cessazione dalla carica di un amministratore abbia luogo per un motivo diverso rispetto a quanto previsto nel precedente paragrafo 3.5, i Partecipanti faranno in modo che, sia in ipotesi di cooptazione da parte del consiglio di amministrazione, sia in ipotesi di sostituzione mediante delibera dell'assemblea, il componente del consiglio di amministrazione nominato sia designato dal Partecipante o dai Partecipanti che aveva/no designato l'amministratore cessato dalla carica.

3.7 I Partecipanti si impegnano a presentare e votare nell'assemblea di MolMed una lista di candidati alla nomina a membri del collegio sindacale della Società designati dai Partecipanti. In caso di disaccordo tra i Partecipanti sulla scelta dei candidati, i 3 (tre) Partecipanti che posseggano le minori percentuali di Azioni Sindacate avranno ciascuno il diritto di designare un sindaco effettivo (e tali candidati saranno inseriti nella lista indicando al primo posto il candidato designato dal Partecipante che possieda la minore percentuale di Azioni Sindacate, al secondo posto quello designato dal Partecipante che possieda la seconda minore percentuale di Azioni Sindacate e al terzo posto quello designato dal Partecipante che possieda la terza minore

percentuale di Azioni Sindacate), mentre i 2 (due) Partecipanti che detengano le maggiori percentuali di Azioni Sindacate avranno ciascuno il diritto di designare un sindaco supplente (e tali candidati saranno inseriti nella lista partendo dal candidato designato dal Partecipante che detenga la minore partecipazione di Azioni Sindacate fra gli stessi). Nel caso di presentazione e ammissione di più di una lista, (i) un sindaco effettivo e un sindaco supplente saranno espressi dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, così come previsto dalle norme statutarie che regolano la nomina del collegio sindacale e (ii) la presidenza del collegio sindacale spetterà al primo candidato della predetta lista di minoranza.

4 Segretario del Patto

I Partecipanti nominano all'unanimità il Segretario del Patto. Il primo Segretario del Patto sarà nominato entro 10 giorni dall'entrata in vigore del Patto. Il Segretario è chiamato a svolgere le funzioni attribuitegli dal Patto, verificando il corretto adempimento delle procedure previste nello stesso, nonché i compiti assegnatigli di comune accordo dai Partecipanti.

5 Comitato di Consultazione

- 5.1** I Partecipanti si impegnano a riunirsi all'interno di un comitato di consultazione costituito da un rappresentante per ciascuno dei Partecipanti, al fine di esaminare in via preventiva, discutere e deliberare sugli argomenti posti di volta in volta all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società (di seguito, il "**Comitato di Consultazione**"), rimanendo inteso tra i Partecipanti che le previsioni contenute nel presente punto 5 non trovano applicazione in relazione alla nomina delle cariche sociali, la quale è disciplinata secondo quanto indicato al punto 3 che precede.
- 5.2** Il Comitato di Consultazione delibererà con la partecipazione e il voto favorevole di almeno tre (3) Partecipanti che siano titolari complessivamente di più della metà delle Azioni Sindacate. Ciascun Partecipante sarà tenuto ad esprimere nell'assemblea degli azionisti il proprio voto su ciascun argomento dell'ordine del giorno, in modo conforme alle deliberazioni assunte al riguardo dal Comitato di Consultazione. Al contrario, in caso di mancato raggiungimento di determinazioni con i quorum appena menzionati, ciascuno dei Partecipanti resterà libero di manifestare il proprio voto in assemblea nel senso dallo stesso ritenuto più opportuno.
- 5.3** La mancata partecipazione di un Partecipante alla fase di consultazione preventiva comporterà l'accettazione delle determinazioni raggiunte dagli altri Partecipanti ai sensi del precedente paragrafo 5.2, con conseguente obbligo del Partecipante assente di adeguare il proprio voto nell'assemblea dei soci a tali determinazioni.

6 Prelazione

- 6.1** Il Partecipante che intenda compiere atti di trasferimento aventi per oggetto le proprie Azioni Sindacate e/o Diritti, in tutto o in parte, sarà tenuto ad offrire tali Azioni Sindacate e/o Diritti agli altri Partecipanti in proporzione alle Azioni Sindacate da ciascuno di essi possedute, inviando a ciascuno di essi e al Segretario del Patto una comunicazione (la "**Comunicazione di Offerta**") contenente tutti gli elementi relativi all'atto di trasferimento, ivi inclusi, in particolare, il numero di Azioni Sindacate e/o Diritti oggetto del proposto trasferimento (le "**Azioni Offerte**"), l'identità del soggetto interessato all'acquisto, il corrispettivo e tutte le altre condizioni del trasferimento.
- 6.2** Per "**trasferimento**" si intenderà qualsivoglia operazione di vendita o altro atto di disposizione *inter vivos* di qualunque natura, che abbia per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi di Azioni Sindacate ovvero di diritti reali di godimento e/o garanzia inerenti alle Azioni Sindacate e/o altri diritti che potrebbero tradursi in diritti di voto con riferimento alle Azioni Sindacate ovvero ancora di diritti (anche eventualmente incorporati in strumenti finanziari) ad acquistare Azioni Sindacate o sottoscrivere nuove azioni della Società (di seguito, i "**Diritti**"). In deroga alla procedura di prelazione di cui al presente punto 6, le Parti convengono

che i Partecipanti potranno costituire in pegno, in tutto o in parte, le Azioni Sindacate dagli stessi possedute esclusivamente a condizione che l'atto costitutivo del pegno preveda espressamente: (i) che i diritti amministrativi inerenti alle Azioni Sindacate, ivi incluso il diritto di voto, spettino al Partecipante titolare delle Azioni Sindacate oggetto del pegno e non siano trasferiti al creditore pignoratizio e (ii) l'obbligo a carico del creditore pignoratizio, in caso di vendita o di richiesta di assegnazione delle Azioni Sindacate, di offrire le stesse in prelazione ai Partecipanti in conformità a quanto previsto dal Patto. La costituzione del pegno dovrà essere tempestivamente comunicata al Segretario del Patto, al quale dovrà essere, altresì, trasmessa copia dei documenti costitutivi del pegno.

6.3 Ciascun Partecipante destinatario della Comunicazione di Offerta avrà diritto di esercitare la prelazione per l'acquisto delle Azioni Offerte che si intendono trasferire in proporzione alle Azioni Sindacate dallo stesso possedute, alle medesime condizioni indicate nella Comunicazione di Offerta.

6.4 (a) La prelazione potrà essere esercitata da ciascun Partecipante avente diritto nel termine, stabilito a pena di decadenza, di 10 (dieci) giorni di Borsa aperta dal ricevimento della comunicazione di Offerta, mediante l'invio al Partecipante offerente di comunicazione di esercizio (la "**Comunicazione di Esercizio**").

6.4 (b) In relazione a propositi trasferimenti di Azioni Sindacate e/o Diritti che rappresentino una percentuale inferiore al 2% dell'intero capitale sociale di MolMed, la procedura di prelazione troverà applicazione in una forma semplificata.

6.5 Ove la prelazione non venga esercitata da tutti i Partecipanti ai sensi del precedente paragrafo 6.4 (a), i Partecipanti che hanno esercitato il proprio diritto di prelazione (di seguito, i "**Partecipanti Acquirenti**"), potranno, entro 5 giorni di Borsa aperta successivi alla scadenza del termine di cui al precedente paragrafo 6.4 (a), comunicare, con comunicazione (la "**Comunicazione di Accrescimento**") indirizzata al Partecipante offerente e per conoscenza a ciascuno degli altri Partecipanti e al Segretario del Patto, la propria intenzione di esercitare la prelazione anche con riferimento a quella parte delle Azioni Offerte in relazione alle quali non sia stata esercitata la prelazione da parte degli altri Partecipanti (le "**Azioni Residue**") e, in tal caso, le Azioni Residue saranno attribuite ai Partecipanti che hanno inviato la Comunicazione di Accrescimento in proporzione alle Azioni Sindacate dagli stessi rispettivamente possedute. A seguito dell'esercizio della prelazione, il trasferimento delle Azioni Offerte oggetto della prelazione e il pagamento del relativo corrispettivo dovranno avere luogo entro 30 (trenta) giorni dall'esercizio della prelazione.

6.6 Ove ad esito della procedura di cui ai precedenti paragrafi 6.4 e 6.5, la prelazione non sia stata esercitata con riferimento a tutte le Azioni Offerte, la prelazione si intenderà come non esercitata dal o dai Partecipanti Acquirenti e il Partecipante offerente sarà tenuto a darne notizia agli altri Partecipanti e per conoscenza, al Segretario del Patto e potrà trasferire le Azioni Offerte al soggetto indicato nella comunicazione di Offerta, alle condizioni e ai termini ivi indicati, entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza dei termini di cui ai precedenti paragrafi 6.4 o 6.5, a seconda del caso. Ove tale trasferimento non si verifichi nel suindicato termine di 30 (trenta) giorni, il Partecipante offerente dovrà nuovamente conformarsi alle disposizioni di questo punto 6.

6.7 Resta escluso dall'ambito di applicazione della procedura di prelazione il trasferimento di Azioni Sindacate e/o Diritti a favore di società controllanti, controllate da, o soggette al comune controllo con, - a norma del primo comma, punto 1) dell'art. 2359 c.c. - il Partecipante trasferente, a condizione che lo stesso ne dia previa notizia agli altri Partecipanti e al Segretario del Patto e che la società trasferitaria aderisca al Patto. Il Partecipante che si sia avvalso di tale facoltà resterà, comunque, obbligato in solido con il trasferitario per il rispetto delle disposizioni del Patto e, in caso in cui l'anzidetto rapporto di controllo cessi, sarà tenuto a riacquistare in via preventiva le Azioni Sindacate e/o i Diritti, come sopra trasferiti.

- 6.8** Nelle ipotesi di trasferimento nelle quali non vi sia un corrispettivo in denaro, i diritti di prelazione ivi previsti saranno esercitabili ad un prezzo per azione pari alla media ponderata delle quotazioni registrate al sistema telematico di Borsa Italiana S.p.A. nei 3 (tre) mesi antecedenti la data di invio della Comunicazione di Offerta. Nel caso in cui per qualsiasi ragione la Società non fosse più quotata, il prezzo per ogni azione oggetto del trasferimento sarà determinato da un esperto nominato di comune accordo dalle parti ovvero dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano su istanza della parte più diligente. L'esperto dovrà effettuare una valutazione della Società a norma degli articoli 1349, comma 1, e 1473 c.c.
- 6.9** In relazione alla vendita in Borsa di Azioni Sindacate e/o Diritti, la clausola di prelazione di cui al presente punto 6 troverà applicazione in una forma semplificata.
- 6.10** Per tutta la durata del Patto nessun Partecipante potrà porre in essere operazioni di prestito titoli, strumenti derivati, ivi inclusi *equity swaps*, con riferimento alle Azioni Sindacate.

7 Offerta pubblica di acquisto

Ciascuno dei Partecipanti si impegna, per sé e per le imprese dal medesimo controllate ai sensi dell'art. 2359, 1° comma, e art. 93 del Testo Unico della Finanza, a non porre in essere azioni, comportamenti, accordi, patti o intese in qualunque forma stipulati, che facciano sorgere l'obbligo, solidale a carico dei Partecipanti, di promuovere un'offerta pubblica di acquisto di azioni ordinarie di MolMed, ai sensi delle applicabili disposizioni del Testo Unico della Finanza e del relativo regolamento Consob n. 11971/1999 di attuazione concernente la disciplina degli emittenti. Qualora, per effetto della violazione di tale obbligo da parte di uno o più Partecipanti, sugli altri dovesse gravare l'obbligo di procedere in via solidale ad un'offerta pubblica di acquisto di azioni ordinarie di MolMed, questi ultimi Partecipanti avranno azione di regresso nei confronti degli autori della violazione qui prevista, per il ristoro di ogni pregiudizio.

8 Durata ed efficacia del Patto

L'efficacia del Patto è sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni MolMed sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il Patto ha efficacia e durata fino alla scadenza del terzo anno a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

9 Deposito

Il Patto sarà depositato presso il registro delle imprese di Milano nei termini di legge.

QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA
